SIGNOR *99500*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE

10100 TORINO

* Anno 117 Numero 226 *

LA STAMPA

nbre 1983 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, Centralino 65681 - Sabato/domenica numero 00.00 (arretrato doppio) - Telex 221181 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna ordinaria alla posta anno L. 108.000, consegna contrassegno alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 265.000 - Aereo Usa «La Stampa (USPS 644-930) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000 - Estero: Austria sc. 15, Belgio fb. 30, Danimarca kr. 7, Francia fr. 5, Germania D.M. 1,5, Grecia dr. 55, Inghilterra p. 45, Jugoslavia din. 57, Olanda fl. 2,25, Portogallo esc. 75, Spagna pts. 75, Svezia skr. 7, Svizzera frs. 1,50, Belgio Torino frs. 1,50 - Inserzioni PUBLIMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126 - Milano, via Massena 2/A, tel. 468.961, 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85.96, Roma, via Quattro Fontane 15, tel. 47.55.904, Genova, via Vernazza 23, tel. 592.560, Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.828, Palermo, via Porto Salvo 2/A, tel. 23.37, Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944, Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x45, per testo, posizione e data di vigore tariffe in permesso. Occasionali L. 315.000 (378.000) mattino; Commerciali L. 360.000 (348.000) - commerciali L. 360.000 (420.000); Ricerche personale, e varianti, L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 360.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 9000 la linea - Economici vedi in rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 11

Progetto di Degan: chi guadagna oltre 25 milioni paghi il medico e le medicine

di Gian Carlo Fossi

Il ministro Degan

OGGI

Tutto libri

Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Craxi meno ottimista dopo l'incontro con Kohl

Euromissili più vicini

«Mosca non può continuare a respingere le proposte Usa» - «Se le trattative di Ginevra non andranno avanti l'Italia rispetterà la data del 31 dicembre»

ROMA — «*Se a Ginevra non ci saranno novità significative, si manterranno ferme le decisioni adottate dalla Nato, tra compreso il calendario*». Appena uscito dalla Cancelleria di Bonn, ultima tappa di questo sondaggio europeo in quattro capitali, e prima ancora di esaminare a Roma, in serata, le difficoltà della trattativa con il negoziatore americano Paul Nitze, Bettino Craxi ha risposto così al rifiuto sovietico di prendere in considerazione le nuove proposte Usa sugli euromissili. Ha il negoziato fallisce, dunque. Andropov deve sapere che dal primo gennaio scatterà l'installazione delle testate americane in Europa.

Nello stesso tempo, però, Craxi lancia anche un segnale al Cremlino, invitandolo ad uscire dalla «politica del niet». L'Occidente, fa capire il presidente del Consiglio, ha fatto fin qui quel che poteva, adesso il gioco è nelle mani dell'Urss e la sorte di Ginevra è legata alla flessibilità sovietica: «*Se non si vuole che il negoziato rimanga paralizzato e definitivamente improduttivo, l'Urss non può continuare a dire no. Se ha qualcosa di nuovo da proporre, lo proponga, giacché ormai conosce bene il punto di vista della Nato, e rinuncia la pregiudiziale negativa che non consente al negoziato di avere uno sbocco positivo*».

Preoccupato, più pessimista che a Londra, a Parigi e all'Aia, ma non rassegnato», Craxi è arrivato all'incontro con Kohl ieri mattina sapendo che l'immediato «no» di Mosca alle ultime proposte di Reagan non erode solo i margini del negoziato di Ginevra, ma toglie anche spazio all'iniziativa italiana di mediazione tra le difficoltà e le fedeltà europee di fronte agli impegni Nato sui missili. «*Questa volta* — ha ammesso — *vado in un momento particolarmente difficile e complesso della situazione internazionale. Ma Italia e Germania hanno la comune volontà di non lasciare niente di intentato*».

In questa strategia — il negoziato deve riprendere a camminare, e la Nato deve anzi essere pronta a non formalizzare sulla data del 31 dicembre se Mosca avanzerà proposte serie e concrete, senza pregiudiziali — Craxi aveva fin qui giocato tutte le carte di questa sua prima missione internazionale, raccogliendo attenzione sopresa in Francia e in Olanda, e sollecitando l'interesse tedesco nell'attesa di questa giornata di colloqui con il governo e con i leader socialdemocratici all'opposizione.

Cosa cambia però dopo la dura risposta sovietica a Reagan? Questo «scenario» di disponibilità al dialogo che Craxi aveva lasciato intravedere è definitivamente tramontato? Tutto, lascia capire Craxi, è in questa fase nelle mani dell'Urss. Il quadro strategico italiano non muta, perché se venisse ritenuta la pregiudiziale negativa di Mosca, contraria all'installazione anche di un solo missile americano, «allora non mancherà — ha assicurato il presidente del Consiglio — *l'iniziativa dei governi europei interessati*». Soltanto, spetta ai sovietici oggi presentare proposte diverse. «*Se si vuole alimentare un negoziato che con la politica del "no" è destinato a rimanere incagliato dov'è*». E' un punto su cui Craxi insisterà nella risposta alla lettera di Andropov, che preparerà lunedì: «*Cercherò di usare argomenti logici*», ha detto il presidente del Consiglio. «*Resto comunque dell'idea* — ha aggiunto — *che prima o poi, dalti e ribalti, saperi in circostanze diverse, si arriverà ad un risultato*».

Con Kohl c'è stata piena intesa su tutte le questioni di fondo, dalla constatazione dell'attuale squilibrio missilistico, alla necessità di giungere ad un accordo a Ginevra e di attivare intanto anche gli altri negoziati in materia di disarmo, all'impegno di concertazione tra europei e americani, fino alla conferma della decisione di installare i missili alla data prevista in mancanza di un accordo nella trattativa in corso.

Più laborioso la ricerca di un'intesa con i socialdemocratici, che vedono crescere di giorno in giorno l'area pacifista nella loro base. Mentre Andreotti riprendeva il colloquio con il ministro degli Esteri Genscher, Craxi ha incontrato Brandt, ed è stato a colazione con Vogel, capogruppo della Spd al Parlamento, e con due dirigenti del partito, Vlatnsky e Voigt. Lo scambio di idee ha confermato «*differenze di valutazione*», anche se Vogel, commentando il colloquio, si è detto convinto che per Craxi «*non sono ancora state in nessun modo sfruttate fino in fondo le possibilità di avvicinamento e di compromesso ai negoziati di Ginevra*». Più difficile il giudizio di Craxi sulla posizione dei socialdemocratici tedeschi in merito ai problemi del disarmo: «*La Spd ha sempre dato un grande contributo all'azione per la pace in Europa; se oggi ritiene di perseguire questo obiettivo attraverso vie diverse da quelle seguite in un recente passato, ciò appartiene alle sue libere valutazioni*».

Gli uomini della Spd hanno chiesto a Craxi di adoperarsi perché nel negoziato sia utilizzato «lo spazio di azione praticabile». E di questo «spazio», il presidente del Consiglio ha parlato al rientro a Roma con Paul Nitze, il negoziatore americano a Ginevra, che in precedenza aveva avuto un lungo colloquio con il ministro della Difesa Spadolini e nel pomeriggio aveva incontrato una delegazione composta da rappresentanti delle Acli, dei sindacati, di movimenti cattolici impegnati sui temi della pace. A Palazzo Chigi il colloquio (al quale erano presenti il vicepresidente del Consiglio Forlani e l'ambasciatore degli Usa a Roma, Rabb) è durato un'ora, ed ha approfondito aspetti politici, militari e tecnici della trattativa, «*anche in rapporto* — informa un comunicato — *agli ostacoli che non ne hanno consentito fino ad oggi un pieno e positivo sviluppo*».

Ezio Mauro

A SETTEMBRE

I prezzi cresciuti più dell'1%

ROMA — L'inflazione è tornata a crescere in maniera più sostenuta: dopo l'aumento dello 0,4% di agosto (il più basso degli ultimi 5 anni) i prezzi al consumo hanno ripreso fiato in settembre, allineandosi su una crescita superiore all'1%. E' questa l'indicazione che emerge dai dati sui prezzi al consumo resi noti ieri da alcuni grandi Comuni del Nord.

L'aumento più rilevante è quello di Genova, pari all'1,7%; il tasso di inflazione su base annua (settembre '83 rispetto allo stesso mese del 1982) risulta così del 15%.

A Milano il costo della vita è aumentato dell'1,4%.

A Torino, l'indice dei prezzi al consumo ha segnato un incremento rispetto ad agosto dell'1,2%, mentre il tasso di inflazione su base annua è risultato del 13.

A pag. 2: *Inflazione, il salasso del 19%*, di Mario Deaglio.

In Libano convulsa altalena di speranze e di combattimenti

Damasco ha alzato il prezzo In bilico la tregua a Beirut

La Siria ha posto nuove condizioni quando già si parlava di un cessate il fuoco a partire da oggi - Due marines feriti nei cannoneggiamenti drusi ripresi in serata

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — Il Libano ha vissuto un'altra giornata convulsa in un'altalena continua di speranze e di colpi di cannone. La mattinata di ieri era trascorsa in un clima più disteso, dettato dalla fiducinosa attesa di una tregua. «Questione di ore», affermavano fonti governative: «*Il cessate il fuoco sull'intero fronte libanese entrerà in vigore domani a mezzogiorno*». Ma sui frenetici negoziati in corso a Damasco giungono informazioni contrastanti. E l'ultima fa temere che la trattativa sia giunta di nuovo a un punto morto. I siriani hanno alzato la posta di questo sanguinoso gioco chiedendo che il governo libanese accetti «*a scatola chiusa*» le proposte che avanzeranno gli uomini politici designati a discutere il futuro del Paese. Una condizione che Gemayel, probabilmente, non sarà disposto ad accettare.

Il mediatore saudita Bandar Ben Sultan, accompagnato dal suo vice, l'uomo d'affari di origine libanese Rafic Hariri, era giunto venerdì pomeriggio nella capitale siriana recando nella sua «24 ore» la controproposta libanese alla bozza di accordo sulla quale c'era già un assenso di massima da parte siriana. Gli incontri con l'inviato americano Robert McFarlane e il ministro degli Esteri Halim Khaddam sono proseguiti sino a tarda notte. Dalla selva di voci ricamate attorno al contenuto del documento sono emersi anche elementi confortanti rispetto alle divergenze insuperabili di passato.

Il negoziato viene ridotto a due punti essenziali, la cessazione immediata degli scontri che vedono impegnati, specie attorno al nodo strategico di Suqel-Gharb, da una parte l'esercito regolare libanese, dall'altra i guerriglieri del Fronte di salvezza nazionale (composto dal partito socialprogressista druso di Jumblatt, reparti palestinesi e soldati siriani), e quale tappa successiva l'avvio del dibattito che dovrebbe sfociare nell'«abbraccio nazionale» fra la maggioranza cristiano-maronita e l'opposizione musulmana. Il resto, si sosteneva ieri in una Beirut svegliata dai tam-tam delle buone notizie che l'avevano riportata ai ritmi della quasi normalità con le strade piene di passanti, i negozi riaperti, le spiagge affollate di bagnanti, verrà dopo. Ma proprio su questo «dopo» la Siria ha imburto la sua posizione.

Che il tempo stringa non vi sono più dubbi. Da oggi mancano due importanti interlocutori, il ministro degli Esteri libanese Elie Salem, in Francia per una visita ufficiale, e il

Piero de Garzarolli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

La trappola di Assad

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — *I contingenti della forza multinazionale cadono uno dopo l'altro nella trappola libanese tesa dal presidente siriano, dal «diabolico dottor Assad», scrive il direttore di Liberation, dell'«allievo» dell'Unione Sovietica», aggiunge un editorialista di Le Monde. I primi a cadere nella trappola, secondo i commentatori francesi, sono stati gli americani che appoggiando con la loro artiglieria l'esercito libanese si sono lasciati coinvolgere nel conflitto. Poi è stato il turno dei francesi, rimasti impigliati nello stesso meccanismo, malgrado dall'inizio Assad, Parigi aveva deplorato lunedì scorso i cannoneggiamenti americani sulle postazioni druse. Il ministro degli Esteri Cheysson si era dissociato da quell'azione, aveva dichiarato che la Francia non sarebbe entrata nell'ingranaggio Usa. Ma giovedì i Super-Etendard hanno bombardato a loro volta le batterie, druse o siriane, che avevano sparato sul quartier generale francese situato a Beirut, nella «foresta dei pini». Parigi è stata costretta ad entrare nell'ingranaggio per proteggere i suoi soldati. Soltanto gli italiani, per ora, ne sono rimasti fuori.*

L'analisi che prevale a Parigi, dopo che l'aviazione francese è intervenuta nello Chouf, è quella secondo la quale Parigi partecipando alla forza multinazionale controlla la situazione libanese. Chi tiene le fila è Assad, il diabolico presidente siriano, che servendosi delle rivendicazioni dei drusi dopo avere nel passato aiutato i cristiani minaccia Beirut e con essa la forza multinazionale, costringendo i suoi contingenti a intervenire.

L'obiettivo di Damasco è di trascinare i Paesi occidentali nella mischia, di metterli in difficoltà in Medio Oriente. E dietro Damasco c'è Mosca che può osservare lo spettacolo senza sporcarsi le mani. La trappola non ha vie d'uscita, perché le forze multinazionali a questo punto non si possono più ritirare senza perdere la faccia. Un accordo una tregua, non è possibile senza l'approvazione siriana. Ma cosa vuole Assad? Far rientrare l'Urss nel gioco mediorientale? Far risaltare il ruolo «aggressivo» degli occidentali nel mondo arabo? Compromettere la rielezione di Reagan?

Scrive Le Monde che il confronto tra le potenze occidentali e la Siria può apparire disuguale. Ma il gigante americano e i suoi alleati sono vulnerabili, nonostante la superiorità tecnica, non potendo perdere che pochi uomini prima che l'indignazione delle loro opinioni pubbliche li costringa ad andarsene dal Libano. Il governo di Parigi pensava di sfuggire alla trappola. L'illusione è durata poco. Quando giovedì mattina è arrivato in prossimità del quartier generale francese un proiettile di 130 mm i militari hanno avvertito che una bomba di quel calibro poteva provenire da batterie siriane. Il ministro della Difesa, Charles Hernu, ha ordinato un volo di ricognizione e reperito il posto da dove era partito il proiettile, che aveva fatto quattro feriti, e ha ordinato la rappresaglia.

Ora il portavoce del governo dice che - in Libano la Francia non ha nemici ma semplicemente il dovere di permettere ai suoi soldati di difendersi in stato di legittima difesa». Nessuno ha deplorato l'incursione. Gli interrogativi tuttavia si moltiplicano. Ci si chiede quale sia il mandato delle forze multinazionali. Il testo integrale non è mai stato pubblicato. C'è chi ritiene necessario che la Francia si affianchi più decisamente agli Stati Uniti nell'appoggiare il governo libanese. E chi invece, ed è il caso del comunista Marchais, pensa sia arrivato il momento di affidare tutto alle Nazioni Unite e di ritirare al più presto i soldati dal Libano. Il governo conferma che non cerrà meno al suo impegno.

Bernardo Valli

A colloquio con il ministro in partenza per il Fondo monetario

Goria: «Il dollaro ci è nemico»

«Il problema centrale dell'Italia è riportare la spesa pubblica sotto controllo, ma è difficile» - «Occorre una politica dei redditi e sterilizzare le indicizzazioni»

ROMA — «*Vi è una radicale contrapposizione d'interessi, nel contesto monetario internazionale, tra gli Stati Uniti e quasi tutti gli altri Paesi del mondo*». Così esordisce il ministro del Tesoro, on. Goria, che abbiamo intervistato alla partenza per l'assemblea annuale del Fondo monetario internazionale a Washington. Le ragioni di questo contrasto chi non accenna a comporsi (il direttore del Fmi, il francese Jacques de La Rosiere, ha sospeso tutti i negoziati per nuovi prestiti fino a quando i maggiori Paesi industrializzati, e in primo luogo gli Stati Uniti, non avranno ratificato l'aumento delle rispettive quote) sono da ricercarsi nel continuo apprezzamento del dollaro che comporta un elevato livello dei tassi d'interesse reali.

«*Il vantaggio di una più rapida disinflazione in America* — prosegue Goria — *è stato ottenuto a costo di una maggiore inflazione negli altri Paesi, che hanno dovuto adottare politiche più restrittive del necessario. I risultati ottenuti da Reagan sul fronte dell'inflazione interna sono anche il frutto di un prestito invisibile fatto agli Stati Uniti dai Paesi produttori di petrolio e di materie prime e da quelli le cui monete si sono deprezzate rispetto al dollaro. Così, quando il tornerà ad equilibri che riflettano realistici rapporti di competitività, questo prestito verrà implicitamente rimborsato e il conseguente deprezzamento del dollaro provocherà allora nuove pressioni inflazionistiche*».

— Cosa chiederete, dunque, a Washington?

«*Torneremo ad insistere perché gli Stati Uniti adottino combinazioni di politica fiscale e monetaria che, attenuando le tensioni sui mercati finanziari, permettano il consolidamento della ripresa, allentino i vincoli che incombono sulle bilance dei pagamenti degli altri Paesi e, infine, diminuiscano l'insopportabile onere per gli interessi sui debiti contratti dagli Stati in via di sviluppo*».

— Finora è stato un dialogo tra sordi. Non pensa che la strada migliore, alla vigilia delle cose, sia di attuare su scala nazionale politiche che ci mettano almeno un poco più al riparo?

«*Certo. E' assolutamente necessario che Paesi con un alto grado di scambi con l'estero, come l'Italia, adottino politiche capaci di proteggere le loro economie dagli effetti reali di spinte deflazionistiche o inflazionistiche che trovano origine al loro esterno. Altrimenti i movimenti del cambio del dollaro avranno impatti sempre più forti sul livello di occupazione*».

— Ma cosa intende per politiche di protezione dagli influssi esterni?

«*Non certo cedere alle pressioni protezionistiche che rappresentano una soluzione illusoria e non duratura. Mi riferisco, invece, ad una politica dei redditi che deperi la dinamica grezzi-salari dall'impatto delle fluttuazioni del dollaro*».

— Le sembra che siano già stati raggiunti risultati in questa direzione, al di là delle enunciazioni di principio?

«*I progressi compiuti sono assolutamente insufficienti. La disoccupazione ha superato il 13%. L'inflazione resta il problema dominante e in media d'anno risulterà del 14%, solo poco meno del 1982 e molto al di sopra degli altri Paesi industriali*».

— L'accordo Scotti non ha dato, dunque, da questo punto di vista risultati consistenti?

«*La dinamica dei costi interni e il sistema di indicizzazione dei redditi sono tuttora incompatibili con una rapida decelerazione dei prezzi*».

— La prossima legge finanziaria rimarrà ferma sulla quella precedente?

«*Il problema centrale, che vede il governo impegnato in linea di principio per una politica di rientro dall'inflazione, resta quello di riconquistare tutto controllo la dinamica della spesa pubblica e soprattutto il disavanzo del Tesoro. D'altra parte non va dimenticato che il governo ha già assunto impegni precisi per il contenimento del disavanzo per il 1984*».

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

A PAGINA 5

Troppe fughe di notizie: il Csm decide di processarsi

di Guido Rampoldi

Al consiglio nazionale d'accordo De Mita e Forlani

La dc torna sulle giunte Un monito per il governo

Il segretario contro la «danza delle ambizioni» - «I patti vanno rispettati»

ROMA — «*Il nostro sostegno al governo è leale, ma uguale lealtà chiediamo sia concretamente dimostrata da tutti, al centro e in periferia*», ha detto ieri De Mita al Consiglio nazionale della dc. Il tema della lealtà tra alleati di governo, del reciproco rispetto dei patti stipulati al momento delle soluzioni della crisi, domina, senza pessimismo ma con preoccupazioni evidenti, sia il discorso del segretario de sia quello del vicepresidente del Consiglio Forlani. Divisi da impegni e umori diversi, i due antagonisti del congresso si sono ieri ritrovati uniti su un tema che per la dc è diventato vitale: se i patti non sono uguali per tutti, la maggioranza è destinata a dissolversi.

De Mita non ha mollato di un centimetro sul tema che più gli sta a cuore: quello delle giunte. Senza nominarli, ha chiesto a Craxi e Spadolini di finirla con «*la danza delle ambizioni*» e di avviare con la dc un dibattito serio, costruttivo, che non preveda clamorosi capovolgimenti di fronte ma dei segnali costruttivi che ancora non si vedono. Per De Mita, la situazione-giunte non è compromessa, anzi, è recuperabile.

Occorrono però una precisa volontà politica e scelte non rivoluzionarie, ma coerenti. «*Se la coerenza sarà sempre accettabile e non continueranno ad affiorare tentazioni strumentali o denunce, la nuova esperienza di governo si mostrerà all'altezza del suo compito* — ha spiegato il leader democristiano —. *Se qualcuno, invece, cedesse alla tentazione di giudere a caccia di farfalle sotto l'arco di Tito, la sua cisterna terrebbe meno a dura prova ed esposta al rischio della dissolvenza*».

In tema di impegni reciproci, De Mita ha identificato da tempo sia i danzatori ambiziosi sia i cacciatori di farfalle: nel psi, più che con Craxi, la polemica è con Formica; nel pri, con Spadolini; nel psdi, forse più con Di Cagno che non Longo. Al di là dei «personalismi», che De Mita non ama, la polemica è con le scelte concrete che gli alleati hanno fatto e si preparano a fare nelle giunte facili o difficili da Ancona a Viterbo, da Siena a Pozzuoli. «*E' paradossale* — insiste il leader dc — *che, mentre la dc prende atto esaminare la politica con razionalità, ci siano, per contro, altri partiti i quali, pur richiamandosi al secolo e alla laicità dell'illuminismo, reintroducono nella lotta politica pregiudizialismi, schematismi e settarismi trasferiti dal centro alla periferia perché è qui, ora, che viene meglio a concentrarsi il potere con i suoi redditizi sottoutili*».

De Mita ha cercato, in tutta la sua relazione, di distinguere le responsabilità del governo da quelle dei partiti che lo compongono, l'azione del presidente del Consiglio da quella dei pri. Oltre che sulle giunte, è quanto mai decisivo a non mollare anche sull'economia, sulla necessità del rigore e dei sacrifici. V'era molta preoccupazione, ieri all'Eur, per i contrasti che stanno emergendo nella maggioranza sui tagli a previdenza, sanità, assegni familiari. Prima De Mita, poi Forlani, hanno molto insistito su questi tasti dolorosi ma indispensabili per migliorare una situazione economica sempre più grave. E' l'insistenza di chi è riuscito ad imporre una linea economica pur perdendo elezioni e presidenza del Consiglio. Non sappiamo, dunque, quanto Craxi possa gradirla ed accettarla.

«*La politica vuole i suoi tempi ma non potremmo accettare la tattica dei rinvii che fanno sfilacciare una situazione che resta grave e difficile* — ha spiegato De Mita —

Luca Ghirato

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Cutolo: Tortora è innocente

Salerno. Raffaele Cutolo durante il processo (Telefoto Ansa)

SALERNO — «Enzo Tortora è una persona degnissima. Io la ritengo innocente al mille per mille. Tortora non l'ho mai conosciuto. E', però, un bravo giornalista anche se ha scritto contro di me». Chi parla è Raffaele Cutolo. Lo ha fatto durante una pausa del processo che ci è svolto ieri a Salerno: il capo della «Nuova camorra organizzata» è stato condannato a tre anni per detenzione abusiva di armi e munizioni.

«I pentiti», ha detto ancora Cutolo, «seguono una politica criminale. Barra è un bravo giovane, ma ha coinvolto nella sicula persone che non c'entrano». E Pandico? «Dice di sapere tutto di me e dei miei amici. Ma è impossibile, perché mi ha conosciuto solo nel carcere di Ascoli ed è stato con me non più d'un mese. In quel periodo ho ricevuto centinaia di lettere al giorno e lui ha fatto i nomi di tutta la gente che mi scriveva».

A PAGINA 5

Troppe fughe di notizie: il Csm decide di processarsi

di Guido Rampoldi

Oggi a Newport la grande sfida tra Liberty e Australia 2

Dopo 132 anni gli Usa tremano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Al numero 37 della 44ª Strada West, a Manhattan, è custodito il trofeo più ambito del mondo. Avvitato a un tavolo coperto di velluto rosso, dentro un quadrato di vetro di un metro e mezzo per lato, di fronte a due vetri istoriati, esso riassume la passione di tutti gli sport nautici. Sulla sua base di marmo sono incisi i nomi dei suoi vincitori dal '51 a oggi: più in alto, sulla sua superficie, sono incisi quelli del secolo precedente. Il numero 37 della 44ª Strada West è la sede del New York Yacht Club, e il trofeo è la prestigiosa America's Cup. Per 132 anni, dalla nascita della regata, esso è stato in possesso degli Stati Uniti. Oggi, per la prima volta nella storia, potrebbe cambiare di mano. Se ciò avvenisse, cambierebbe anche l'intero mondo della vela.*

Il Paese che sia per strappare l'America's Cup alla superpotenza — sempreché i pronostici vengano rispettati — è l'Australia. Per qualche settimana, l'estate appena passata, l'Italia ha sperato di essere lei. Giorno dopo giorno, le imprese dell'Azzurra, capitanata da Cino Ricci, l'hanno esaltata, come a forse più di quelle degli azzurri al Mundial di calcio un anno prima. Ma come tutti gli altri, anche lo scafo italiano, alla fine, ha dovuto piegarsi al più forte.

Negli Stati Uniti, dove tutto è turbolico, dall'Empire State Building al Grand Canon, era Building al Grand Canyon, era inevitabile che la regata delle finali, ventisei definita «la regata del secolo». Ma una volta tanto, la definizione è esatta: vasi si erano affrontati due scafi simili, due equipaggi così preparati, due scuole veliere di tanta levatura. Per vincere il trofeo, gli australiani nell'ultimo decennio hanno profuso autentici tesori: 16 milioni di dollari il presidente Alan Bond; tutto il suo impegno l'architetto Ben Lexcen, i suoi migliori amici agonistici lo skipper John Bertrand. Per un'amara ironia, è stato maestro di Bertrand lo skipper dello scafo americano, il Liberty, Dennis Conner, un uomo che sembra un armadio.

Sulle spalle di Conner, oggi, grava il peso dell'universo. A parere degli esperti, Conner ha già compiuto un miracolo a battere l'Australia 3 in tre delle sei gare finora disputate. Per lui, sarebbe una tragedia passare alla storia come l'uomo che ha perso l'America's Cup. Conner lo ha tentato tutto: ha tentato di fare squalificare lo scafo australiano perché non un 12 metri, di farsi investire in gara, di buttarlo fuori rotta. La sua sfortuna è che, con gli occhi del mondo puntati su Newport attraverso i satelliti artificiali e la televisione, il New York Yacht Club non può più vincere a tavolino.

Forse solo la conquista della Luna, il 20 luglio del '69, mobilitò più americani che non la America's Cup oggi. A Washington si apre il Fondo monetario internazionale, a New York è ai lavori l'assemblea generale dell'Onu, si combatte in Libano, soffia il vento della guerra fredda sulle superpotenze. Per gli americani è come se, al di fuori di Newport, non succedesse niente.

e. c.

DA STANOTTE

Ritorna l'ora solare

Questa notte avrà termine l'ora legale e le lancette dovranno essere spostate indietro di un'ora.

Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Portogallo, Spagna e Germania Occidentale, oltre all'Italia cambieranno stanotte. L'Inghilterra rimetterà invece l'ora legale sino al 23 ottobre.

GOLFO PERSICO

Precipita un aereo 112 morti

ABU DHABI — Un aereo della Gulf Air è precipitato ieri a cinquanta chilometri dall'aeroporto di Abu Dhabi. Nel disastro sono morte tutte le 113 persone che erano a bordo. Il jet, un Boeing 737, era partito da Karachi, in Pakistan, diretto negli Emirati Arabi Uniti. Aveva fatto scalo a Doha, nel Qatar, ed era ripartito per Abu Dhabi. La tragedia si è consumata quando l'aereo aveva già cominciato la discesa. Secondo voci non confermate, a bordo sarebbe scoppiato un incendio.

Quando i soccorritori hanno raggiunto il luogo del disastro, il velivolo era avvolto dalle fiamme. I corpi di alcuni passeggeri sono stati trasportati negli ospedali degli Emirati di Sharjah e di Dubai

Da sei mesi l'inflazione rallenta il passo

Il miraggio del 10%

Le prime indicazioni sui prezzi di settembre confermano una tendenza in atto ormai da diversi mesi, ma della quale gli italiani sembrano non volersi rendere conto: l'inflazione sta calando.

Si tratta di un calo abbastanza sensibile, anche se non sensazionale, un calo che si è accentuato nel periodo estivo per motivi stagionali, ma che non è [illegible] un sussulto casuale. Siamo ancora molto al di sopra del «tetto» del 13 per cento, a suo tempo programmato per il 1983, ma siamo ormai nettamente discesi dal livello del 16 per cento al quale la nostra inflazione rimase con a lungo ancorata.

Il primo quadrimestre di quest'anno, l'aumento dei prezzi appariva ancora decisamente elevato. Per l'influenza postuma di quei mesi ormai lontani, l'inflazione media del 1983 si attesterà quasi certamente attorno al 15,5 per cento contro il 16,3 per cento del 1982: un risultato di per sé già moderatamente positivo, dietro il quale si nascondono due andamenti nettamente diversi.

Da quasi sei mesi, infatti, l'inflazione italiana è in frenata. Il rallentamento dell'inflazione, in altre parole, non è un miraggio d'agosto, quando qualche commentatore incautamente definì un «trucco statistico» il basso aumento del costo della vita di quel mese (+0,4 per cento, il minore dell'ultimo quinquennio). E' da maggio, infatti, che gli aumenti percentuali del costo della vita risultano decisamente inferiori a quelli dei mesi corrispondenti del 1982. Per conseguenza, nei primi otto mesi di quest'anno, i prezzi in Italia sono aumentati del 7,8 per cento, mentre nello stesso periodo del 1982 l'aumento era stato del 10,3 per cento.

La «velocità di crociera» dell'inflazione è ormai, da circa sei mesi, pari al 13-14 per cento, con le notevoli eccezioni di giugno e di agosto, quando è scesa sotto il 10 per cento. Nei sei mesi precedenti, invece, era stata di circa il 17,5 per cento: di qui si ottiene una media ancora vicina al vecchio livello del 16 per cento.

Di questa riduzione della velocità dell'inflazione, molti non hanno ancora preso coscienza, e questo potrebbe, nei mesi prossimi, limitare la tendenza al ribasso. Se, infatti, le imprese agiranno nella convinzione che i prezzi stiano salendo ad una velocità superiore a quella effettiva, si regoleranno di conseguenza nel fissare i loro listini; il che avrebbe evidentemente conseguenze apprezzabili sul livello generale dei prezzi. Per questo, è indispensabile un'informazione accurata, priva di sensazionalismo, sull'andamento dell'inflazione. Oltre che per motivi economici e tecnici, i prezzi, infatti, salgono e scendono anche per una componente psicologica.

La minor velocità dell'inflazione sta producendo anche conseguenze di tipo finanziario. Ne risultano premiati i detentori di titoli a reddito fisso, per i quali aumenta lo scarto positivo tra il rendimento e il tasso di inflazione, e quindi l'«interesse reale». L'interesse reale in questi sei mesi è aumentato di circa un punto, ed è oggi attorno al 3-4 per cento, se misurato sull'ultimo semestre.

D'altra parte, tutti coloro che hanno preso denaro a prestito, a cominciare dalle imprese, hanno pagato più caro questo denaro in termini reali proprio perché, mentre l'inflazione sta scendendo, il costo del denaro rimane sostanzialmente fermo. Si tratta di un argomento di più in favore di un'ulteriore riduzione del costo del denaro, tante volte promessa in [illegible] di una riduzione dell'inflazione e che, invece, l'Associazione Bancaria Italiana, nella sua riunione di pochi giorni addietro, si è rifiutata di decidere.

Questi ultimi dati sul costo della vita mostrano che il programma governativo (che prevede una riduzione dell'inflazione media nel 1984 al 10 per cento) è molto ambizioso, ma non per questo decisamente irrealizzabile. E' difficile che, lasciata a se stessa, l'inflazione scenda a quel livello: c'è bisogno di una spinta, che potrebbe venire proprio dalla riduzione del costo del denaro, o da altri provvedimenti che, modificando le aspettative della gente, aiutino l'inflazione a scendere ancora.

Mario Deaglio

Sarebbe imminente la riconsegna del leader di autonomia

Pannella prepara lo «show» dell'arresto di Toni Negri

«Vuole presenziare al processo 7 aprile» - Ma se il deputato fuggito sarà catturato in un Paese straniero potrebbe subire un rinvio la ripresa del dibattimento prevista per lunedì - Finora senza esito le ricerche effettuate anche all'estero

ROMA — Oramai, dovrebbe essere questione di ore: se davvero, come ha promesso Pannella, Negri ha intenzione di assistere al processo «7 aprile» che riprenderà lunedì prossimo nell'aula del Foro Italico, non dovrebbe trascorrere molto tempo prima che il leader autonomo si riconsegni. Ma lo farà davvero? E dove? In Italia, a Parigi, a Strasburgo? O in una città di un altro Paese straniero? Ogni ipotesi, a questo punto, potrebbe essere quella buona. Per saperne di più, intanto, non rimane che tenere d'occhio proprio il segretario del partito radicale Teodoro Pochiaini, ad aver dichiarato pubblicamente di sapere dove si nasconde Negri e di essere in contatto con lui. Ma anche seguire le mosse di Pannella è divenuta impresa non facile: l'altro ieri era certamente a Berlino Ovest dove si era recato per un'assemblea internazionale sui Paesi in via di sviluppo. Ieri mattina era ancora in Germania: poi di lui si sono perse le tracce.

Nemmeno il gruppo radicale di Montecitorio sanno dire con esattezza dove si trovi attualmente. O fanno finta di non saperlo? Giovanni Negri, uno fra i suoi più stretti collaboratori sostiene di non saper nulla. «*Aspetto che mi telefoni* — dice —. *E' sempre lui a tenersi in contatto con noi. Forse chiamerà più tardi. Ma non è certo*». L'inopprimibile voglia di parlare dei radicali ha trovato un ostacolo nella fuga di Negri. Pannella, chiaramente, deve aver ben istruito i suoi in vista dello show che, si presume, accompagnerà la ricomparsa di Toni Negri.

Nel frattempo, le ricerche che al Viminale [illegible] essere intensissime, sia in Italia che all'estero (e in Francia in particolare) non hanno dato ancora esito alcuno. E allora ci si chiede, come ha fatto per esempio ieri pubblicamente a Bologna l'onorevole Casini dc, per quale motivo il ministero dell'Interno non ha dato ancora disposizione all'autorità di pubblica sicurezza affinché venga interrogato Pannella. «*Appare chiaro* — ha sostenuto infatti Casini — *che l'atteggiamento del segretario radicale si configura come un reato perseguibile dal codice penale*».

Intanto, sui possibili sviluppi del processo «7 aprile» che riprenderà dopodomani mattina con l'interrogatorio di Paolo Pozzi, già si preannuncia battaglia dura. All'intenzione, infatti, del pubblico ministero Antonio Marini di proseguire comunque nel dibattimento dopo la dichiarazione di contumacia dell'imputato Negri, si contrappone quella di alcuni difensori i quali hanno già annunciato di voler chiedere la sospensione del processo per l'intera durata dei tempi sull'estradizione qualora Negri si consegnasse o fosse arrestato all'estero.

L'ultima parola, in ogni caso, spetterebbe, naturalmente, alla Corte d'assise presieduta dal giudice Santiapichi, anche se, sin da adesso, il problema si presenta complesso. Infatti, aumentando una giurisprudenza fino a quel momento consolidata, nel '74 la Corte Costituzionale dichiarò «*impedimento legittimo*» la detenzione di un imputato all'estero.

A complicare le cose e a rendere più delicata la possibile valutazione della Corte potrebbe fra l'altro intervenire una dichiarazione esplicita di Negri (nel momento del suo arresto in un altro Paese o subito dopo) di voler assistere al processo. La Corte non potrebbe non tenerne conto e difficilmente potrebbe decidere in tal caso per la prosecuzione del dibattimento, anche se esempi contrari, specie per processi di terrorismo, non sono mancati negli ultimi tempi. Una possibilità, quella di una nuova sospensione, che già preoccupa alcuni imputati e difensori: specie quelli che in passato furono più vicini a Negri e che ora si vedono accusati dei reali più gravi per i quali è prevista una più lunga carcerazione preventiva.

E' possibile che già lunedì alla ripresa del processo, un gruppo di loro si presenti in aula con un «documento politico». Bianco, però, alle indiscrezioni di alcuni legali, che fra ieri e giovedì si sono recati a Rebibbia per parlare con i loro assistiti, pare che ancora nessuno abbia voluto prendere posizione sulla fuga.

Preoccupazioni, piuttosto, sono state manifestate per le conseguenze negative che il suo allontanamento potrebbe provocare sull'esito delle «battaglie» per il miglioramento della loro condizione che essi hanno denunciato più volte da dietro le sbarre. L'incertezza sulle vere intenzioni di Negri non ha, in sostanza, provocato grosse reazioni fra i suoi ex compagni. Certo è che se la sua latitanza dovesse durare a lungo, parecchi di loro ne rimarrebbero forse irrimediabilmente danneggiati. E allora, cosa potrà succedere?

Ruggero Conteduca

La dc sulle giunte

(Segue dalla 1ª pagina)

Orari sappia che la nostra è una critica costruttiva, un pungolo doveroso, una sollecitazione fondata sul contributo che il governo può lavorare bene se si mette all'opera e affonda i bisturi laddove è necessario».

Con un discorso da leader di governo e di partito, anche Forlani ha dichiarato di attendere dall'esecutivo scelte chiare, assunzioni di responsabilità precise sui tagli e sulla legge finanziaria: «*Nessuna possibilità di successo vi sarà per l'azione del governo se esso non sarà accompagnato dal sostegno aperto e leale dei partiti della maggioranza*». Forlani ha ricordato che «*il programma prevede una manovra complessiva di contenimento e di riduzione del disavanzo pubblico che comporta provvedimenti non gradevoli. E' inutile però farsi illusioni e sperare che le rose si aggiungano da sole*».

Prima di chiudere il dibattito, la dc ha sostituito quei membri della direzione che sono entrati nel governo. Tra i nomi nuovi del «vertice» del partito ci sono gli ex ministri Bodrato, Colombo, Andreatta e l'ex sottosegretario Bassa. A tarda sera, si registrano le prime reazioni al discorso di De Mita. Quella del pci è totalmente negativa. Minucci l'ha definito un «*intervento arrogante*».

Luca Giurato

Nuova giunta in Puglia

BARI — Il democristiano Gennaro Trisorio Liuzzi è stato eletto presidente della giunta regionale della Puglia. Hanno votato a favore 29 consiglieri della dc, del psi, del psdi e del pri; contro i 18 del pci, del mai-din e del pli.

Spadolini a Gemayel: «Solo attraverso l'Onu andremo nello Chouf»

Cipro contesta a Londra il placet agli aerei italiani per il Libano

L'invio di sei F-104 nelle basi britanniche violerebbe gli accordi - A ottobre dibattito alla Camera sulla situazione libanese - La direzione pci chiede «dissociazione» dalla linea Usa

ROMA — Il governo rimette tutte le richieste avanzate da Gemayel (l'invio di un reparto misto di osservatori franco-italiani a sorvegliare un «cessate il fuoco» nello Chouf) al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Lo ha confermato ieri Spadolini, mentre da Beirut rimbalzavano le notizie su una tregua a breve scadenza. «*Abbiamo fatto sapere al governo libanese* — ha detto il ministro della Difesa — *che la formula di eventuali osservatori nello Chouf passa attraverso accordi negoziati all'Onu*».

«*Riteniamo* — ha aggiunto Spadolini — *che il cessate il fuoco sia la condizione fondamentale per arrivare giusto sforzo di larga riconciliazione nazionale in Libano, che sta alla base della decisione del Parlamento italiano, nel settembre '82, di inviare un contingente nella forza multinazionale di pace*». Il ministro della Difesa ha intanto disposto l'invio al campo di Beirut di nuovi quantitativi di munizioni e di automezzi per sostituire quelli distrutti l'altro ieri, quando due razzi «Katyusha» hanno fatto saltare in santabarbara.

Lo sforzo del nostro governo di contribuire alla causa della pace è però reso più difficile da nuove difficoltà. Queste sono insorte dopo la decisione di inviare sei cacciabombardieri «F-104» nella base britannica di Akrotiri per garantire una copertura aerea alle truppe impegnate in Libano. A Nicosia il governo ciprioto ha protestato duramente presso l'ambasciata inglese, facendo rilevare che la presenza di aerei dell'aeronautica italiana «costituisce una violazione degli accordi bilaterali sulle basi britanniche».

L'alto commissario britannico Wilberforce ha spiegato che i caccia verranno utilizzati unicamente in appoggio alle truppe italiane che operano in Libano e non saranno impiegati in azioni di combattimento. A Londra lo stesso *Daily Telegraph*, molto vicino al partito conservatore al governo, ha espresso ieri seri dubbi sulla possibilità che gli «F-104» possano fare uso della base di Akrotiri, nonostante il portavoce del Foreign Office abbia indicato recentemente che il governo di Londra ha dato autorizzazione all'Aeronautica militare in tal senso. «*L'Italia* — scrive il *Daily Telegraph* — *è ancora in attesa di un comunicato del governo di Cipro prima di utilizzare l'offerta britannica*». E lo stesso Spadolini, ieri, ha reso noto che le intese devono essere perfezionate.

Del conflitto libanese si è occupata a lungo la direzione del pci, la prima dopo la pausa estiva. «*E' impensabile che le truppe italiane rimangano nel Libano nella situazione attuale, se non si attua immediatamente una tregua, duratura, che sia premessa di serie trattative, e se non si creano le condizioni di un incontro e di un'intesa fra le forze libanesi*», sottolinea un comunicato diffuso dopo l'intervento di Giancarlo Pajetta.

Dopo aver affermato che la dissociazione dalla linea di intervento bellico degli Stati Uniti è la prima «*immediata ed indispensabile misura*», la nota della direzione comunista afferma che il Libano «*deve essere pienamente sovrano nella sua integrità territoriale*» e ciò può avvenire soltanto «*con il ritiro delle forze straniere, a cominciare dalle truppe di occupazione israeliane e quindi anche di quelle siriane*».

Occorre che il governo italiano agisca, concorda il pci, perché il compito di assicurare le condizioni di una tale intesa e di garantirne il rispetto «*venga assunto dall'Onu*». Infine i comunisti chiedono che il Parlamento sia chiamato a discutere ed esprimersi rapidamente «su una vicenda che può portare alle più gravi avventure» (alla Camera il dibattito si svolgerà quasi certamente entro la prima decade di ottobre).

Giuseppe Fedi

Londra potrebbe «rivedere» il suo impegno in Libano

LONDRA — La Gran Bretagna non intende rafforzare il proprio contingente militare nel Libano e, anzi, contempla la possibilità di un suo ritiro se «cambieranno le condizioni che hanno determinato la decisione di inviarlo, cioè l'esistenza di un governo appoggiato dalla popolazione e da un esercito nazionale».

Lo ha affermato il premier Margaret Thatcher in una conferenza stampa a Londra a pochi giorni dalla sua partenza per gli Stati Uniti».

Goria: «Il dollaro ci è nemico»

(Segue dalla 1ª pagina)

rato, anche in questo caso, il condizionamento internazionale. Gran parte del deficit è originato, infatti, dal pagamento degli interessi sui Bot e sugli altri strumenti attraverso cui lo Stato si è indebitato per sostenere la crescente spesa pubblica (essi ammonteranno quest'anno a 43-44.000 miliardi, la metà cioè dei deficit) ma il loro livello non può non riflettere gli alti livelli praticati sui mercati finanziari esteri».

— Se però lo Stato spendesse meno, le tensioni sui tassi e l'attesa di ottenere la sottoscrizione dei Bot sarebbero minori...

«*Non vi è dubbio. Oltre alla componente internazionale la possibilità di un ulteriore calo dei tassi d'interesse resta legata alla diminuzione della pressione esercitata dal fabbisogno del Tesoro. Per questo il governo ricerca una decisa riduzione della componente strutturale del deficit pubblico*».

— I contrasti subito emersi all'interno della maggioranza di fronte ai primi tagli non lasciano, però, ben sperare.

«*Nessuno contesta l'obbiettivo. Ma quando si deve porre mano ai fatti ci si scontra con il fragile equilibrio tra le legittime, rispettabilissime, aspirazioni di ceti, gruppi, classi sociali e le [illegible] reali del nostro Paese. Rompere questi equilibri è doloroso ma non vi è altra strada. Da qui nascono le difficoltà*».

— Sono difficoltà che vi stanno facendo fallire l'obbiettivo di contenere il deficit del 1983 entro i 70.000 miliardi, un impegno sia di questo, sia del precedente governo?

«*L'obbiettivo reale era di 77.000 miliardi. La cifra di 71.000 deriva da una pura operazione finanziaria, consistente nello spostamento presso il Tesoro dei depositi degli enti pubblici versati in banca. Comunque la riduzione era legata alla attuazione di una serie di impegni molto precisi come l'una tantum, i tagli alle previdenze ed altri che non sono stati portati a compimento. In assenza di interventi il deficit toccherà gli 88.000 miliardi, sempre che le previsioni dell'Inps sul recupero dei contributi siano attendibili, ma purtroppo anche in proposito è lecito nutrire timori*».

— Ma come farete, allora, a tagliare i 30 o 40.000 miliardi per mantenere il deficit dell'anno prossimo, che sembra proiettato verso i 120.000 miliardi, nell'ambito previsto degli 80.000? Che legge finanziaria parteciperà il 20 settembre?

«*L'impegno è di tutto il governo sui provvedimenti che incidano davvero sulla formazione della spesa. Comunque è ormai una tradizione che la legge finanziaria si concluda con lo stringi stringi dell'ultima ora*».

Mario Pirani

Forse lunedì bloccati i voli Ati

ROMA — Uno sciopero di 24 ore dei tecnici e degli assistenti di volo dell'Ati è stato annunciato per lunedì dai sindacati. La decisione, presa dalle tre organizzazioni sindacali confederali di categoria, è la conseguenza del licenziamento di tre dipendenti con contratto a termine.

In una nota viene denunciato il «comportamento antisindacale dell'azienda» nonché «l'arbitraria interpretazione della legge in materia». In un comunicato, i sindacati fanno presente che saranno garantiti, nell'ambito dell'autoregolamentazione, i principali collegamenti con le isole.

Sono comunque ancora in corso tentativi per evitare la protesta, che potrebbe bloccare gran parte dei voli interni.

Sottosegretario Bisagno ferito in un incidente

CHIUSI — Il sottosegretario alla Difesa, on. Tommaso Bisagno (dc), e il suo [illegible] Giovanni Bofilo, di Roma, sono rimasti leggermente feriti in un incidente stradale.

La vettura dei parlamentare, una «Alfetta 2000» targata Roma, dopo lo scoppio del pneumatico posteriore sinistro, ha effettuato alcuni testa-coda andando a cozzare con violenza contro il guard-rail che fiancheggia la carreggiata. Nell'urto l'on. Bisagno e l'autista hanno riportato ferite giudicate guaribili in 10 giorni dai [illegible] dell'ospedale di Chiusi.

Con l'appoggio di sei partiti

Trieste, sindaco dc giunta minoritaria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TRIESTE — Franco Richetti, dc, 44 anni, è stato eletto a conclusione di una seduta polemica, con vivaci scontri verbali, nella tarda serata di giovedì, con i voti del suo partito, del psi, del psdi, pri, pli, Unione slovena; si sono astenuti i consiglieri della lista del Melone e i missini.

Un democristiano torna così a occupare l'incarico di primo cittadino dopo la ventata del «Melone» e dopo la parentesi commissariale. Lo schieramento che ha eletto Richetti ha anche eletto la nuova giunta, che è comunque minoritaria.

Richetti assume il governo del Comune in un momento assai difficile per Trieste. Egli spera, politicamente, nella costituzione di giunte stabili, ma sa che a febbraio bisognerà fare i conti con il bilancio e lì quella circostanza, senza maggioranza, tutto potrebbe tornare allo stato pre-commissariale.

Lo preoccupano anche le condizioni economiche della città: il porto deserto, i cantieri chiusi, le compagnie di navigazione che spostano la sede altrove, le altre industrie in difficoltà, in crisi anche il commercio al minuto, prima fiorito per le presenze di acquirenti jugoslavi e ora da più di un anno semiparalizzato.

«*Io sono coraggioso* — ha detto Richetti —. *Da alcuni colleghi del mio partito, esperti in materia di pubbliche amministrazioni, ho tratto qualche insegnamento. Spero nella collaborazione di quanti sono investiti di poteri civici e nella comprensione dei cittadini*».

L. s.

Voto europeo Bonn darà i certificati ai lavoratori italiani

BONN — Saranno le autorità tedesco-federali a distribuire i certificati elettorali per le elezioni europee ai lavoratori italiani residenti in Germania. Lo ha annunciato a Bonn il ministro degli Esteri Giulio Andreotti in una conferenza stampa tenuta al termine dei colloqui tedesco-italiani di ieri mattina.

Alcuni problemi dei lavoratori italiani, ha precisato Andreotti, sono stati al centro del suo colloquio con il collega tedesco-federale Hans Dietrich Genscher. «*In particolare* — ha affermato il ministro — *in primo piano vi è stata l'organizzazione per far sì che alle elezioni europee del prossimo anno si possa partecipare con maggiore larghezza avendo più tempo a disposizione per prepararle*».

Necropoli di 2500 anni fa in Abruzzo

TERAMO — Nuova scoperta archeologica in Abruzzo. In località Cona, alla periferia di Teramo, è venuta alla luce, durante scavi diretti dalla Sovrintendenza archeologica abruzzese, una necropoli gicona. Gli studiosi hanno recuperato finora 6 tombe di varie forme, scheletri femminili e numerosi monili ornamentali.

Ci sono anche reperti ceramici in base ai quali si è stabilito che la necropoli ha caratteristiche analoghe ai resti di Campovalano.

Ancora in bilico la tregua a Beirut

Kenk el Gharb. Un soldato dell'esercito libanese appostato fra i ruderi di una casa sulle montagne a Est di Beirut (Upi)

(Segue dalla 1ª pagina)

suo collega siriano partito alla volta di New York dove assisterà all'Assemblea delle Nazioni Unite. Inoltre, in svariate occasioni i plenipotenziari di Riad hanno ormai esternato l'insofferenza verso i ripetuti ostacoli frapposti alla firma della tregua alternativamente da Beirut e dalla Siria, la quale agisce in nome della sinistra libanese, minacciando, tra le righe delle dichiarazioni ufficiali, di gettare la spugna rinunciando al ruolo di pacificatori. In più c'è da considerare che la «politica delle cannoniere», con i ripetuti ricorsi al fuoco prima delle batterie navali della VI Flotta americana quindi con le incursioni degli aviogetti francesi, rischia di trasformare la guerra libanese in un pericoloso confronto internazionale attirando nel contempo Washington in azioni tipo Vietnam.

Forse il raid dei quattro Super-Etendard sulle postazioni siriane vicine a Sofar, nel nord Bannini che dovrebbe un terzo del Paese, ha tinto per convincere chi non credeva ancora nella rapidità della risposta di autodifesa della forza multinazionale agli attacchi contro i reparti americani, inglesi, francesi ed italiani attestati attorno alla grande Beirut. Fatto sta che ieri mattina l'intensità dei combattimenti appariva piuttosto scemata anche se ci sono stati scontri sporadici tra pattuglie di partigiani sciiti e soldati governativi alla periferia della città. Due marines sono rimasti feriti nella deflagrazione di un colpo di mortaio caduto nel loro campo trincerato. Nei cieli è comparso unicamente a mezzogiorno un F14 partito dalla portaerei *Eisenhower* per un volo di ricognizione sullo Chouf. Ma in serata i cannoneggiamenti si sono fatti più intensi proprio mentre si diffondeva il nuovo allarme sull'andamento delle trattative.

Della necessità della riconciliazione nazionale ha parlato, in un'intervista rilasciata alla stampa italiana, il presidente Gemayel proprio in coincidenza del primo anniversario della sua elezione. «*A dispetto di coloro che continuano ad affermare il contrario* — ha detto tra l'altro il giovane capo di Stato libanese — *questa non è una guerra civile fra fazioni di opposte ideologie. Purtroppo è la guerra di altri combattuta sul nostro territorio. Basta andare nelle montagne dello Chouf per capire contro chi si batte l'Armata. Si tratta di palestinesi, siriani, iraniani, gente che vuole distruggere il Libano. Sono loro i nostri veri nemici*».

Poi la rinnovata puntualizzazione della «mano tesa» pur senza menzionare direttamente Jumblatt. Quando il presidente ha ricordato che il leader druso aspira alla pace per tornare a casa come tutti i suoi compatrioti stanco di combattere in cause estranee ai loro interessi. «*Adesso le maschere sono cadute. Da tempo i negoziati per il cessate il fuoco non passano più attraverso i palestinesi visto che siamo costretti ad affrontare interlocutori di altri Paesi*».

Nei confronti della Siria, il principale responsabile a suo avviso del dramma libanese, Gemayel è stato durissimo. «*Sono gli uomini di Damasco ad armare sistematicamente i gruppuscoli della sinistra con mezzi blindati, artiglieria e quadri militari, a minare i fondamenti della pace, ad ostacolare gli sforzi per raggiungere l'unità nazionale facendo leva sull'amicizia con l'Unione Sovietica. I siriani debbono andarsene, altrimenti continueranno ad offrire ad Israele le armi per non ritirarsi. E poi non devono dimenticare che il 99 per cento della popolazione è contraria alla permanenza degli stranieri sulla nostra terra*».

Parlando della forza multinazionale, «venuta qui per facilitare l'evacuazione dell'Olp ed aiutare il governo a recuperare la propria sovranità», il presidente libanese ha ringraziato in modo particolare l'Italia. «*I suoi soldati si sono comportati in maniera eccellente. Siamo riconoscenti ai governanti di Roma, il presidente Pertini, il primo ministro Craxi, il ministro degli Esteri Andreotti, quello della Difesa Spadolini per il coraggio e la grandezza d'animo dimostrati nei nostri confronti*».

Piero de Garzarolli

ANKARA — Una équipe di archeologi tedeschi ha riportato alla luce il santuario consacrato alla dea Artemide nella zona archeologica di Didima.

The British Raincoat

L'impermeabile per eccellenza, superbamente confezionato in pregiati tessuti, impermeabilizzato con l'esclusivo Aqua 5. Dalla collezione internazionale di soprabiti, impermeabili, abiti sportivi e da uomo

Aquascutum OF LONDON

TORINO: Il Pilota, Ruffatti, De Candia, Garb, My Style

Per ulteriori informazioni preghiamo rivolgersi a: ALDO MILLI & FIGLIO S.A.S. 20123 Milano, Via Aurelio Saffi 32. Telefono 436796.

le opinioni del sabato

Bush l'«intruso»?

FRANE BARBIERI

Mentre la guerra fredda diventava sempre più calda, una notizia passava quasi inosservata: il vicepresidente americano Bush ha fatto visita a Ceausescu e a Kadar. Il fatto stava per certi versi in contraddizione con l'attuale quadro internazionale: un varco nella cortina di ferro, fatta calare questa volta da ambedue le parti. Le tappe della missione dell'ex capo della Cia erano più che emblematiche: da Belgrado a Bucarest e da Bucarest a Budapest. Dal centro storico dell'eresia autonomista verso un'eresia tuttora contrastata e da questa verso un'eresia mimetizzata. Ceausescu non aveva mai nascosto di voler seguire le orme di Tito, osteggiato perciò dai sovietici, mentre Kadar su quella strada ha fatto già vari passi, senza mai offrire il fianco ai siluri sovietici.

Un'interpretazione dei motivi del viaggio di Bush si trova nel discorso programmatico pronunciato da Reagan al Senato: «*Impegneremo ogni tendenza antisovietica nel campo di dominio sovietico*». La presenza del vicepresidente americano a Bucarest e Budapest incoraggia quelle tendenze in punti giusti e in tempo giusto. Non è chiaro soltanto come Bush sia arrivato in quei due punti deboli del dominio sovietico proprio in un momento così teso e delicato. Per Mosca, la quale cerca di schierare in un fronte unico contro Reagan anche governi fuori dell'area sotto il suo controllo, l'incursione di Bush oltre la linea del fronte non può rappresentare che un atto di ostilità. Si pone la domanda perciò: Bush è stato invitato con o senza il consenso del Cremlino?

Per quanto le formule cerimoniali indichino che un passo così importante gli alleati non possono compierlo senza il *placet* del *Politburo* moscovita, le semplici ragioni politiche suggeriscono che Mosca non ha motivi per essere entusiasta della presenza di Bush. Anzitutto non nelle due capitali portate a inclinare l'immagine di una monolitica *Comunità socialista*. Da dove la forza e il coraggio in due per sfidare le ire di Mosca? Il primo motivo va cercato nelle difficoltà economiche. Già da un po' di tempo Mosca ha dovuto tagliare le sovvenzioni e i trattamenti privilegiati agli alleati per causa dell'aumento dei costi dell'impero. Per la prima volta l'Urss non copre il fabbisogno energetico dei Paesi alleati.

I tagli più forti sono stati applicati, prima, all'infida e velleitaria Romania e poi alla più benestante di tutti Ungheria. Il ciclo economico dei due Paesi si articolò già da prima sugli scambi, crediti e aiuti tecnologici occidentali. Lasciare interrompere quel canale significherebbe per la Romania perdere i connotati autonomistici e per l'Ungheria far precipitare la sua fiorente economia ai livelli disastrati delle altre economie socialiste.

La risposta pragmatica di Kadar alle obiezioni di Andropov dev'essere più o meno questa: «*Un alleato che costa di meno è il migliore alleato*». Il che non significa che la missione di Bush sia solo quella di un commesso viaggiatore. Avrà scoperto che anche all'Est stanno fiorendo ambizioni e velleità di tipo greco. Con qualche limitazione: mai un Kadar o un Ceausescu potranno diventare tanto cutrepici quanto Papandreu potrà smettere di esserlo.

La Chiesa e l'abisso

SERGIO QUINZIO

Se suppongo che l'etica sessuale severamente riaffermata nei giorni scorsi dal Papa sia l'unica compatibile con l'insegnamento evangelico, mi sorprende l'abisso che separa ormai i principi cristiani dal costume di coloro che dichiarano di professarli.

«*La contraccezione*, ha detto Giovanni Paolo II, *è da giudicare oggettivamente, cioè profondamente illecita da non poter mai, per nessuna ragione, essere giustificata*». Se è così, allora la verità cristiana si pone a un tale grado di astrattezza da non aver più nessun rapporto con la vita degli uomini. La maggior parte dei teologi convocati da Paolo VI per esprimersi sulla liceità dei metodi contraccettivi era stata possibilista, e l'enciclica *Humanae Vitae* — che faceva invece propria, sebbene con cautele oggi ignorate, l'opinione della minoranza — venne diffusa premettendo che la questione non veniva in essa risolta *ex cathedra* e restava pertanto aperta.

È noto che numerosi episcopati hanno espresso poi, infatti, convinzioni diverse. Teologi e vescovi, e persino pontefici di ieri, risultano dunque perlomeno esitanti di fronte a ciò che oggi il Papa afferma come assolutamente evidente: ritenere lecita la contraccezione «*soprattutto a ritmo che nella vita umana si possono dare situazioni nelle quali una lecita non rispettare Dio autore Dio*».

Non mi sembra troppo vedere in tutto questo un segno convincente del fatto che la verità cristiana è andata perdendo il suo universo significativo. Tra il dovere di procreare senza limiti di ieri, quando la «Provvidenza», forse, misurava che pochi bambini diventassero adulti, e il dovere odierno della «paternità responsabile», quando il mondo scoppia di bocche da sfamare, tra i sottili distinguo teologici sul *coitus reservatus* e i problematici calcoli con termometri ed esami del muco vaginale, proposti alle sterminate masse analfabete del Terzo Mondo, si viaggia in un'allucinazione.

La morale sessuale che la Chiesa ha tradizionalmente insegnato è davvero una certezza cristiana così fondamentale e indeclinabile? Non credo sia facile rispondere. Sebbene irrigidito dall'ascetismo patristico e monastico che contrappone il corpo allo spirito, cosa certo lontana dalla rivelazione biblica, l'insegnamento tradizionale salvaguarda tuttavia, come può, qualcosa, che a me sembra essenziale: la coscienza che la vita non ci appartiene totalmente, che non è ridicolizzabile a ciò che possiamo razionalmente comprendere e organizzare.

C'è insomma nella vita — usiamo pure la vecchia parola — un mistero di cui l'uomo non può con tranquilla indifferenza programmare con i suoi strumenti tecnici la metodica violazione. Dove far nascere non comporta più né timore né tremore, anche far morire diventa, è già diventato, un fatto insignificante.

Ma non si può salvaguardare una verità difficile e ovunque contraddetta riproponendola con durezza come ovvia e perfettamente praticabile, ben sapendo per giunta, si spera, che la prassi pastorale non potrà che aiutare ad eluderla.

Per una buona notizia

VITTORIO ZUCCONI

Da oltre un decennio, come un turista americano o giapponese, passo l'estate in Italia e ogni estate, anno dopo anno, gli arrivi mi sembravano più dolorosi, e le partenze più lievi. Come sul viso di un amico o di un parente salutiamo rivisitano, così l'Italia mostrava a chi la rivedeva a lunghi intervalli tutte le proprie rughe non attutite dall'assuefazione quotidiana.

Ma per la prima volta in molti anni il segno che riporto dalle mie «vacanze italiane» non è deprimente. Forse è soltanto un cumulo di fortuiti incidenti positivi, le hostess del Jumbo «Alitalia» finalmente un po' meno offese all'idea di servire quei passeggeri che pagano il loro stipendio, il commesso di negozio premuroso e paziente, l'impiegato di banca più sereno e cortese, lo sguardo smaltito dell'oste e dell'albergatore che vedono qualche tavolo e letto vuoti anche il giorno di Ferragosto e forse meditano di migliorare il cibo e i prezzi.

Annotazioni episodiche, ma non banali, perché su queste si scolpisce negli anni l'immagine e l'opinione internazionale di un Paese. Confidò un grande banchiere italo-americano, Giannini, a un amico: «*Qualche volta l'atteggiamento di un portiere d'albergo mi dice più verità sullo stato di una nazione che dieci editoriali di economisti e finanzieri*». E tutti abbiamo potuto constatare come la degenerazione politica, sociale e industriale degli Anni 70 si traducesse puntuale nella degenerazione dei comportamenti quotidiani, fino al terrorismo. Dunque, anche il gesto occasionale può riflettere o anticipare i grandi cambiamenti di clima: basta incontrare un doganiere sovietico o un tassista giapponese, per capire subito come funzionano i sistemi a cui appartengono.

Perciò mi ha colpito vedere un numero sempre maggiore di italiani muoversi come chi è stanco di aspettare e sperare soltanto nello Stato, nel partito, nella mamma e cerchi di fare qualcosa, di rimettersi in cammino da solo, con gli attrezzi del proprio lavoro. C'è un segno di paura, certamente, ma non la paura cieca e paralizzante degli anni del terrorismo, piuttosto l'ansia razionale di chi vede ormai chiusa la strada troppo a lungo battuta e cerca, forse confusamente, direzioni diverse. Abbiamo avuto tutte le cattive notizie possibili, in questi anni: si avverte una voglia palpabile di buone notizie, magari costruite con le nostre mani, come *Azzurra*.

È troppo confessarsi un po' meno pessimisti sulla scorta di una vacanza? Leggete un segno di speranza nel fatto che dopo anni di schizofrenia di comodo, politici, sindacalisti, industriali di Stato cominciano a dire in pubblico le stesse cose che avevano pur sempre detto in privato, che l'Iri è una voragine in cui stiamo cadendo tutti, che il profitto d'impresa è necessario, che l'Italia vive o muore di esportazioni e quindi di competitività da costi e da produttività, che lo Stato può ridistribuire, ma non creare stampando soldi, la ricchezza nazionale? Questa è già macroeconomia, fuori dalle pretese di questo microscopico di uno «turanico in pazia» che annuncia una nuova «società delle piccole cose», la condizione perché forse, forse, anche le «grandi cose» possano seguire.

LA STORIA DI UN POPOLO CHE AFFRONTA IN LIBANO PROVE DRAMMATICHE

Cristiani arabi, fratelli scomodi

I maroniti, di cui si torna a parlare per le vicende libanesi, non sono che una delle numerosissime comunità cristiane d'Oriente, che hanno conosciuto diverse fortune: dall'emarginazione al potere, dalla coesistenza al massacro, dalla «protezione» alla modernizzazione - Alcune sono diminuite, altre del tutto scomparse - Chi ne è responsabile: i musulmani? le grandi potenze?

NOSTRO SERVIZIO

PARIGI — *Nel 1962 una delegazione di intellettuali siriani e libanesi portò il saluto dei Mashreq, l'Oriente arabo, all'Algeria indipendente. Uno dei membri era cristiano, e gli algerini non capivano come potesse essere anche arabo. Più volte ebbe questo tipo di discussione con i suoi interlocutori: «Le assicuro, non sono un arabo arabizzato, un arabo per cultura come gli egiziani e i berberi del Maghreb. Sono arabo da un punto di vista etnico, razziale. Arabo per sangue, se preferisce».*

«Allora è musulmano».

«No. Esclusi i copti dell'Egitto, la maggior parte dei cristiani del Medio Oriente sono veri arabi».

«Non è possibile. I cristiani sono rumi (i bizantini, e per estensione gli europei), e gli arabi sono musulmani».

«Per spiegarmi meglio, diciamo che sono un "cristiano musulmano"».

«Ecco che si spiega. Poteva dirlo prima».

Da quando, nel 1975, è esplosa la crisi libanese, una crisi che l'invasione israeliana dell'anno scorso non ha certo contribuito a risolvere, si parla sempre più di queste comunità cristiane d'Oriente radicate nel loro luogo d'origine, il Libano, e altrove, comunità che costituiscono, pur nella loro diversità, la «Chiesa degli arabi». Eppure, la cosa resta inafferrabile.

I maghrebini non sono i soli a recalcitrare di fronte a questi quattro assiomi: Il non tutti gli arabi sono musulmani; Il non tutti i musulmani sono arabi; Il il mondo arabo è formato da cristiani e da musulmani; Il considerando i Paesi membri della Lega Araba, gli arabi cristiani costituiscono circa il 10 per cento della popolazione (ma non vi sono praticamente cristiani dalla Libia alla Mauritania). Gli arabi musulmani costituiscono solo il 15-20 per cento della popolazione musulmana mondiale, e accade che questa venga valutata a 750 milioni o a un miliardo di individui.

All'ignoranza e alla disinformazione si aggiunge quella dialettica dei rapporti di forza fra maggioranza e minoranza che determina i meccanismi mentali e sociologici. Gli stessi cristiani che sino a ieri, in un'atmosfera di tolleranza, rivendicavano ad alta voce la loro «arabità» e il loro apporto alla civiltà musulmana, oggi proclamano con la rabbia della disperazione: «Non siamo arabi». Perché questo? Perché il mondo musulmano che li considera una «quinta colonna» o un cavallo di Troia dell'Occidente», e li aggredisce: «La lingua araba, la lingua sacra del Corano non si può cristianizzare». Odio, disperazione, paura, non possono però cancellare una realtà ricca di sorprese e di paradossi per chi non la rifiuti a priori.

Portando l'espansione araba al suo apogeo, l'Islam ha eclissato l'apporto e il ruolo dei regni arabi formatisi sin dal VI Secolo avanti Cristo. Ricordiamo tra gli altri il Regno Nabateo di Petra in quella che oggi è la Giordania; il Regno di Hira, vicino a Kufa in Iraq; quello di Edessa in Mesopotamia, centro della civiltà siriaca; quello di Palmira, l'antica Tadmor, la «città delle palme», sito strategico nel deserto di Siria.

Tutti questi regni costituirono importanti anelli nella catena del processo di arabizzazione dell'area, favorendo la sostituzione dell'aramaico, la lingua parlata dal Cristo, con l'arabo, e questo ben prima della comparsa dell'Islam. Con l'avvento del cristianesimo, questi Stati diffusero insieme il monofisismo e l'arabo; non si deve dimenticare che la tesoriere della regina Zenobia (III Secolo) fu il famoso vescovo San Paolo di Samosata, un arabo.

Da Hira partirono verso la penisola araba commercianti e poeti cristiani che vennero accolti da fiorenti nestoriani a Bahrein, nel Qatar e nell'Oman.

Gli stessi cristiani furono i migliori alleati dei successori del Profeta durante la conquista della Mezzaluna fertile (Siria, Palestina, Iraq) contro i bizantini e i sassanidi dell'Est. Fu il patriarca di Gerusalemme Sofronio a negoziare con il califfo Omar la resa della città; e fu Sarjun, un arabo melchita, a consegnare Damasco a Khaled ibn al-Walid. Furono i cristiani a garantire l'organizzazione e la sopravvivenza del califfato omayyade.

Beirut. Alcuni profughi cristiani hanno abbandonato ogni cosa nel loro villaggio, raso al suolo negli interminabili duelli d'artiglieria

Nell'VIII Secolo, quando il califfo Abdel Malik licenziò i funzionari cristiani, l'amministrazione rimase paralizzata, e il califfo dovette richiamarli. Sotto la dinastia degli Ayyubidi (1171 - 1250), fondata dal prode Saladino, un curdo, i cristiani continuarono ad avere un ruolo di primo piano, e la maggior parte di loro prese parte alla resistenza contro i Crociati. Il clima cambiò notevolmente con la dominazione dei Mamelucchi, non arabi, fra il 1250 e il 1517.

Da un punto di vista sociologico, la statuto dei cristiani si andò deteriorando. Il Profeta li considerava, come gli ebrei, Ahl e-kitab, gente del Libro; i suoi rapporti con le tribù arabe cristiane erano basati sul principio dell'alleanza tramite il tributo e la sottomissione, e non sembravano comportare quello statuto che sarebbe previsto quando i suoi successori incominciarono la conquista del mondo, quello della dhimma, il patto di protezione.

Monofisiti al, ma minoritari, i cristiani, come gli ebrei, vennero allora considerati dhimmi, protetti. La dhimma limitava la loro partecipazione alla vita politica; erano sottoposti ad un'imposta particolare e a restrizioni della libertà individuale (abito distintivo, proibizione delle montature nobili come il cavallo), a restrizioni economiche (mestieri), di culto (processioni e campane), civiche (divieto di assumere incarichi amministrativi, politici e militari).

Con l'Impero Ottomano, la situazione si deteriorò ulteriormente rispetto all'epoca dei Mamelucchi. Alla dhimma si aggiunse il concetto di millet-milla, al singolare, è la dottrina religiosa particolare ad una comunità o ad una nazione). La dhimma, applicata con rigidità, tendeva a emarginare le comunità cristiane, che però continuarono a vivere in simbiosi con i musulmani orientandosi verso le professioni liberali (medicina, finanza, letteratura, arti) e assumendo così un ruolo nella società.

Il millet, invece, creò una frattura. Mantenne in vita queste comunità, che però in periodi di crisi vennero sospettate dal potere di essere «alleate o agenti dello straniero». D'altra parte, quando le tensioni erano troppo forti, alcune comunità avevano la tentazione di considerare le potenze straniere come un'ancora di salvezza. Nel 1860, il massacro di cristiani ad opera dei drusi appoggiati dai turchi provocò l'intervento della Francia, e anche dell'emiro Abdel Kader, in esilio a Damasco.

L'emarginazione ha i suoi paradossi. Vissuta come stimolo da una minoranza decisa a sopravvivere, in un ambiente che diviene immutabile può trasformarsi in elemento dinamico. Avvenne per esempio nel XIX Secolo: per reazione all'occupazione turca, intellettuali siriani e libanesi, in maggioranza cristiani, avevano scelto l'esilio, si erano trovati a contatto con i movimenti liberali e rivoluzionari che fervevano in Europa, ed erano stati testimoni delle scoperte scientifiche e del decollo industriale. La maggior parte di loro si stabilì poi in Egitto, e il loro movimento fu all'origine della Nahda, la rinascita, che segnò profondamente il mondo arabo sul piano culturale e politico.

La rivolta all'occupazione ottomana avvenne in nome del nazionalismo arabo che unì cristiani e musulmani.

Ma nel momento in cui la Nahda suscitava speranze, incominciava l'agonia del «grande malato d'Europa», e con essa una tragedia: nella Turchia ottomana avvenne, nel 1915, il genocidio degli armeni, e seguirono quelli delle Chiese siriaca, ortodossa e cattolica, nell'Anatolia Orientale, provocando un primo e doloroso esodo. Nel 1925, nella Turchia di Ataturk, nel '33 in Iraq e nel '46 in Siria, quelle Chiese pagarono con il sangue e con l'esilio le rivalità delle Grandi Potenze che misurano al petrolio del Kurdistan.

Con la creazione di Israele, nel 1948, incominciò il dramma della Palestina che colpì l'intera regione e ne sballottò il popolo da un Paese all'altro. Il fallimento delle ideologie moderniste e del nazionalismo arabo nella ricerca di una soluzione provocò una fiammata di «Islam politico» e di integralismo islamico che contestarono la Nahda, e l'accusarono di puzzare di zolfo.

Tutto questo ha causato tre esodi di cristiani arabi in tre generazioni che si sentono profondamente insicure e hanno paura. Alcuni si domandano persino se una simile emorragia non completerà entro cinquant'anni la scomparsa di queste comunità, che diverranno così un'immensa diaspora.

Ma c'è chi rifiuta di disperare. Il patriarca melchita Maximos V, capo di Boumedienne nell'aprile del 1978, dichiarò all'università di Algeri, nella quale gli era stata conseguita una laurea honoris causa: «Noi, arabi musulmani e arabi cristiani, siamo di una sola razza, adoriamo lo stesso Dio, veneriamo gli stessi profeti. La nostra salvezza sta nel riconoscere l'alterità dell'altro, quei valori che esso incarna. L'apertura verso l'Occidente non trasforma il cristiano in un traditore, ne fa semmai un trait d'union fra due civiltà, due culture, due religioni che professano fede in uno stesso Dio».

Paul Balta

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia di «La Stampa»

IN MOSTRA LA RIVISTA CHE RILANCIO' LA XILOGRAFIA

L'Eroica del Novecento

TORINO — Quando, nel 1946, i bombardamenti di Milano posero definitivamente fine alle pubblicazioni di *L'Eroica*, cui Ettore Cozzani aveva dato vita a La Spezia nel 1911, la rivista — ch'era stata forse la più bella di quante uscivano in Italia prima della guerra mondiale — da parecchi anni, si può dire, sopravviveva a se stessa, dopo aver dato il meglio di sé ai suoi inizi.

L'intera vicenda che, nel bene come nel male, documenta ciò che *L'Eroica* ha significato nell'editoria artistica italiana ed europea, è stata ricostruita attraverso una mostra che da Genova (dove venne tenuta a battesimo dall'Assessorato alla cultura del Comune e dalla rivista «La Bottega del Teatro») è approdata ora a Torino, ospite del Centro Incontri della Cassa di Risparmio, anche per interessamento della sezione torinese dell'Associazione insegnanti di Storia dell'Arte.

Attinti in gran parte a biblioteche e archivi liguri-lombardi (integrati da quanto potè ancora ottenersi da privati), i materiali che costituiscono la rassegna (aperta sino all'8 ottobre) comprendono documenti e in grande quantità le xilografie di cui i fascicoli de *L'Eroica* erano adorni a cominciare dalle copertine, con intere pagine, tra frontalini, capilettera e finalini, in grado di testimoniarne l'eccezionale ricchezza grafica. Ciò che valse tuttavia soprattutto negli anni dal 1911 al '17, prima che, per i suoi impegni di docente, il Cozzani si trasferisse a Milano dove la rivista riprese ad uscire soltanto nel 1919 e non senza mutamenti nella veste come nei contenuti letterari.

L'Eroica, che si era proposta come «rivista di ogni poesia», puntando su una fusione di testo ed immagine intesa a riportare la pagina stampata, per dirla col Cozzani, «*all'altezza degli esempi cinquecenteschi*», aveva costituito in realtà un modello di «*organizzazione culturale*» capace d'una suggestiva comunicazione visivo-letteraria che poteva accettare nelle sue varie articolazioni il saggio alla novella, la lettera alla rubrica, il frammento poetico all'atto unico.

Ciò che tuttavia emerge dalla mostra «*L'Eroica*: una rivista italiana del Novecento» è il ruolo fondamentale che essa ha avuto nella rinascita della xilografia in Italia, avendo contribuito con le sue sorprendenti aperture ad assicurarle un posto notevole nella storia della grafica europea moderna. Ed è, in fondo, quanto s'era già avvertito a Torino fin dal 1964 di fronte alla vasta rassegna che in Palazzo Chiablese aveva accolto molte pagine della pubblicazione ligure-milanese dovute ad autori sardi e piemontesi — dal Biasi a Casorati e al Dogliani — così come pochi mesi dopo (1965) altre incisioni riunite per iniziativa del Circolo Ligure in una fitta esposizione avevano inteso rendere omaggio a Lorenzo Viani e a Emilio Mantelli, l'artista che per il Cozzani avrebbe potuto in qualche modo riassumere «*il senso della nostra battaglia e tutti gli intendimenti nuovi del Bianco e Nero*».

Il Mantelli (nato nel 1884), aveva fatto intendere le sue inclinazioni artistiche appena s'era trovato in mano la semplice sgorbia da falegname. Ne erano nate figure valide come *La bimba che salta la corda*, essenziali come il poeta *Nonni* col suo volto di rara capacità espressiva, e quelle muliebri femminili il cui forte senso decorativo poteva apparire come un anticipato déco. Immagini tutte d'una severa sintesi formale che si sarebbe potuta cogliere persino nei frammenti intagliati, durante la guerra, al fronte, sino alla vigilia della morte che lo colse ancor giovane nei giorni della Vittoria.

Dannunziana già nel suo stesso titolo, *L'Eroica* fece del celeberrimo «Vate» il suo protagonista e dell'entusiasmo letterario il suo mito. In questo clima il De Carolis, xilografo della *Figlia di Jorio* come già della *Francesca da Rimini*, che poteva appartire il suo naturale interprete visivo, si rivelò presente al tempo stesso «prezioso» sul piano organizzativo e «ingombrante» dopo il 1912, come potè osservare giustamente il Giobbini nel saggio ben documentato che s'accompagna al catalogo-monografia.

In realtà l'incisione si affermò attraverso le pagine de *L'Eroica* sotto la dominante secessionista con chiare ascendenze espressionistiche e simbolistiche, da Arturo Martini a Felice Casorati e a Wildt, nelle più originali visioni parasimboliche di Nicola Galante. **Angelo Dragone**

Emilio Mantelli: «La bimba» (L'Eroica 1915)

Finalmente un vocabolario che, oltre il classico, parla anche il postmoderno.

Postmoderno è uno dei 127 000 vocaboli del Nuovo Zingarelli. Per la precisione, uno delle 9 000 parole nuove come Agriturismo, Macrobiotica, Ettometro, Riflusso, Subcultura, Pronoterapia, Politalogo, Bionimo, Cognitivo, Equo canone, Autolassazione. Il Nuovo Zingarelli, attento custode della tradizione, è oggi il più fedele specchio dell'evoluzione della lingua italiana. Il vocabolario più classico e, al tempo stesso, il più moderno e il più completo.

Zanichelli
Parola di Zingarelli

Christie's Roma
VENDITE ALL'ASTA
Martedì 4 Ottobre - ore 16.00
DIPINTI, DISEGNI e STAMPE
Esposizione
Venerdì 30 Settembre, Sabato 1 e Lunedì 4 Ottobre
Per cataloghi ed informazioni:
CHRISTIE'S
ROMA - Piazza Navona 114, tel. (06) 6564032
MILANO - Via Borgogna 9, tel. (02) 794712
TORINO - Corso Vittorio 86, tel. (011) 548819

Il «gran rifiuto» a collaborare per il Libano rivelato dal New York Times

I russi dissero niet all'America che chiedeva di frenare i siriani

Il 2 settembre Eagleburger convocò l'incaricato sovietico e lo invitò a premere su Damasco perché non istigasse i drusi - Due giorni dopo la risposta negativa, voluta da Gromyko - Reagan decise di far sparare le navi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'Urss ha rifiutato di mediare presso la Siria per una pacifica soluzione della crisi libanese: il 4 settembre scorso ha respinto una richiesta (o merito degli Stati Uniti. L'ha rivelato ieri il *New York Times*, precisando che il *niet* è stato opposto da Gromyko in persona. La pubblicazione di questo retroscena ha destato scalpore. Esso spiega il perché del duro attacco di Reagan e di Shultz al Cremlino sul Libano, e dimostra che la superpotenza ha perseguito il dialogo coi sovietici nonostante l'abbattimento del Jumbo sudcoreano, il primo settembre scorso. Il particolare più grave del retroscena è la conclusione raggiunta dal Dipartimento di Stato, il quale è convinto che l'Urss fomenti la crisi libanese all'espresso scopo di coinvolgervi l'America, farla passare per l'aggressore, e distogliere così l'attenzione internazionale dalla tragedia di Sakhalin.

Ecco il resoconto del *New York Times*. Il 2 settembre, il giorno precedente al ritiro degli israeliani dalle montagne intorno a Beirut, il sottosegretario di Stato Eagleburger convoca l'incaricato d'affari a Washington Sokolov. Il Cremlino, gli dice, dovrebbe ammettere che i siriani non spingano i drusi contro l'esercito libanese. Una guerra civile in Libano sarebbe dannosa tanto all'America quanto alla Russia. Il Cremlino dovrebbe inoltre avvertire Damasco che gli Stati Uniti reagiranno con la forza a qualsiasi attacco contro i marines.

Il 4 Sokolov riferisce al Dipartimento di Stato. Gromyko, dice, non vede il motivo di collaborare con gli americani. I libanesi sono contro il governo Gemayel. Solo l'intervento armato Usa lo tiene in piedi. Se scoppieranno dei combattimenti sarà colpa di Washington. Subito dopo, c'è l'escalation del conflitto nel Libano. L'Urss riversa armi sulla Siria, che a sua volta le riversa sui drusi e sui guerriglieri palestinesi. In capo a pochi giorni, persino Shultz, l'uomo della moderazione, si persuade che è necessaria una prova di forza.

Reagan ordina così alla squadra navale di fronte a Beirut di cannoneggiare le postazioni druse se necessario alla protezione dei marines, e poi di farlo anche per impedire la caduta di Suq el-Gharb, la cosiddetta «porta» della capitale. Contemporaneamente, incomincia il braccio di ferro al Congresso sui poteri di guerra: Reagan vuole essere libero di tenere le truppe americane il più a lungo possibile in Libano, e di disporne per la stabilità del Paese. Il *New York Times* nota che la Francia all'inizio dissente da questa linea, ma poi è la prima a mandare i suoi aerei a bombardare le postazioni druse e siriane.

La pubblicazione del retroscena probabilmente gioverà a Reagan. In linea di principio, il presidente ha strappato l'assenso del Congresso alla sua strategia libanese. C'è stata una rivolta alla Commissione Finanze della Camera, che ha revocato i fondi per la squadra navale e i marines dopo dicembre; ma la commissione Esteri l'ha seduta, pronunciandosi per la mozione di compromesso che prevede la permanenza delle truppe americane in Libano per 18 mesi. La Casa Bianca spera che la legge venga emanata la prossima settimana. Salvo colpi di scena, il dibattito interno potrebbe placarsi fino a dopo le elezioni.

Da una posizione di forza, gli Stati Uniti intendono però insistere nei negoziati di pace. Hanno mobilitato l'Arabia Saudita perché medi l'armistizio. In occasione dell'Assemblea Generale dell'Onu, nei giorni prossimi terranno di cospicue anche altri Paesi arabi. Reagan in persona ha già in programma un incontro col re giordano Hussein al Palazzo di Vetro a New York. Riceverà inoltre a Washington il presidente egiziano Mubarak. Un altro leader islamico che deve consultare è Hassan del Marocco. Shultz ha un'agenda di lavoro altrettanto intensa: non si esclude che da tutto ciò nasca una nuova iniziativa diplomatica. Lo stesso Shultz ha dichiarato al Congresso che non esistono alternative al piano di pace varato da Reagan un anno fa. Purtroppo, ha ammesso, l'abbattimento del Jumbo ha reso più difficile un accordo sul Medio Oriente, e sul Libano in modo particolare.

Ennio Caretto

Urss: licenziato responsabile produzione aurifera

MOSCA — Un decreto governativo pubblicato sull'equivalente sovietico della Gazzetta Ufficiale ha annunciato per il licenziamento del responsabile della produzione aurifera dell'Urss Piotr Zhmurko.

Usa: pilota ferito alla gola atterraggio d'emergenza

WASHINGTON — Un detenuto, armato di un coltello, ha aggredito e ferito alla gola il pilota di un aereo che stava trasferendo un gruppo di carcerati da un penitenziario dell'Idaho a uno dell'Oregon.

Nonostante la grave squarciata, il pilota è riuscito a mantenere il controllo dell'aereo fino ad aver effettuato un atterraggio d'emergenza in un aeroporto dello Stato di Washington, mentre una guardia di scorta è riuscita a sopraffare e tramortire il detenuto. Solo dopo l'atterraggio il pilota si è abbattuto privo di sensi.

Si aggrava la polemica nata dal mancato arrivo di Gromyko

Il Senato Usa vuole ridurre i fondi per le Nazioni Unite

A grande maggioranza - Il progetto di legge presentato da una repubblicana - I finanziamenti diminuirebbero di 230 miliardi - Si attende ora il voto della Camera

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — La polemica degli Stati Uniti contro l'Onu ha registrato ieri un'inquietante svolta: per 86 voti contro 23, il Senato ha approvato una drastica riduzione (il 31 per cento) dei finanziamenti americani al Palazzo di Vetro. La motivazione, presentata dalla senatrice repubblicana Nancy Kassebaum, ha ricevuto i consensi di 39 suoi colleghi di partito e di 27 democratici. Il senatore repubblicano Baker, il più vicino alla Casa Bianca, ha dichiarato che Reagan «è decisamente contrario». «In un momento come questo — ha detto — avremmo dovuto schierarci compatti a favore dell'Onu».

La polemica sulle Nazioni Unite è stata scatenata dall'Urss dopo che Washington ha vietato a Gromyko l'uso degli aeroporti civili di New York con apparecchi dell'Aeroflot. I sovietici si sono chiesti se il Palazzo di Vetro non dovesse essere spostato in un altro Paese; gli americani hanno risposto che forse era una buona idea, e il Presidente ha suggerito di trasportarlo sei mesi a Mosca e sei a New York. «In modo da consentire un parecchio tra i due stadenti di vita». Il voto del Senato, alla luce di questi eventi, può sembrare un invito all'Onu di andarsene.

Attualmente, gli Stati Uniti sostengono un quarto delle spese dell'Organizzazione, 300 milioni di dollari, 550 miliardi di lire circa per l'84. In base al progetto di legge della Kassenbaum, nell'87 Washington verrebbe a spendere solo 200 milioni di dollari, 320 miliardi di lire. Il disegno deve passare al vaglio della Camera, che il mese scorso aveva approvato tutti gli stanziamenti. E' facile che essa dica di sì: il suo umore è cambiato dopo l'abbattimento del Jumbo sudcoreano da parte dei sovietici e la decisa presa di posizione dell'opinione pubblica Usa contro il Palazzo di Vetro.

Il presidente di turno dell'Assemblea Generale, il panamense Ulloeca, ha cercato di sdrammatizzare la situazione, affermando che il deficit del bilancio statale americano rende comprensibile la scelta del Senato, e che nessuna delegazione «né dell'Est né dell'Ovest» ha chiesto lo spostamento dell'Onu da New York. «Mi sembra molto più grave di questa polemica — ha osservato Ulloeca, che è il vicepresidente del Panama — l'assenza di Gromyko. Il suo incontro con Shultz sarebbe stato utile. Ma non si possono celebrare le nozze se manca lo sposo». Ulloeca è famoso per aver criticato il premier inglese signora Thatcher per la guerra nelle Falkland, affermando che «il sistema ghiandolare femminile non funziona come quello maschile».

Anche l'ambasciatore americano all'Onu, signora Kirkpatrick, ha giocato al ribasso, sostenendo che l'attenzione dovrebbe concentrarsi sui massimi problemi internazionali. La Kirkpatrick ha espresso la certezza che Reagan disaprerà ogni equivoco nel suo incontro di domani o di lunedì con il Segretario generale del Palazzo di Vetro, Di Cuellar. «Sarà assai più difficile riprendere il dialogo con l'Urss» — ha commentato. L'ambasciatore si riferiva all'ondata di antisovietismo che sta agitando il Congresso di Washington. All'unanimità, infatti, il Senato ha ieri approvato anche una mozione per l'allontanamento dagli Stati Uniti di tutto il personale diplomatico sovietico «in eccedenza rispetto a quello americano nell'Urss».

Il Cremlino ha in America alcune centinaia di persone in più di quante Washington ne ha in Russia. La mozione tuttavia non è vincolante, perché non sottoposta al voto ma giudicata solo a voce, e difficilmente Reagan la attuerà.

I legionari se ne vanno, arrivano i parà

Beirut. I legionari francesi col tradizionale kepì vanno verso il porto. Fr. finito il servizio in Libano, saranno rimpiazzati dai parà

Ci ripensa il sovietico che definì un errore l'abbattimento del jet

LONDRA — Il funzionario sovietico che al termine del seminario internazionale dell'università di Edimburgo aveva fatto dichiarazioni in contrasto con la linea del Cremlino sulla vicenda dell'aereo sudcoreano è partito ieri dalla Gran Bretagna ribadendo che era stato indotto a dire cose che egli non intendeva dire. Viktor Linnyk, funzionario dell'Ufficio informazioni del pcus e componente della delegazione dell'Urss che ha partecipato alla conferenza di Edimburgo, sulla situazione militare nel mondo, aveva detto in una intervista alla Bbc che il *Boeing-747* fu abbattuto per errore, perché i piloti russi avevano confuso l'aereo civile sudcoreano con un apparecchio militare americano.

All'aeroporto di Heathrow, Linnyk ha dichiarato: «*Sono stato portato ad esprimermi in quel modo, e questo risulta dall'intervista. La stampa britannica sembra voler fare sensazione a tutti i costi...*». Ritiene che la linea ufficiale sovietica «*sia ben nota a tutti: quell'aereo stava compiendo una missione spionistica e per questo è stato fermato*».

Alla domanda se pensa ancora che si sia trattato di un errore, Linnyk ha risposto: «*Non fu errore nel senso che i piloti erano convinti che si trattava di un aereo da ricognizione in missione di spionaggio ed essi hanno assolto il loro dovere facendo quello che sono tenuti a fare*».

A Mosca il periodico *Novoye Vremia* afferma che quello di «*distruggere senz'altro ogni velivolo-spia che si introduca nello spazio aereo dell'Urss*» è per le autorità di Mosca «*un imperativo categorico*». Un articolo firmato da Nikolai Yakovlev, autore di libri e saggi sulle attività spionistiche americane, l'abbattimento del Jumbo viene definito «*logico*».

Mosca favorirà i viaggi (ma d'inverno Kirsanov è quasi isolata)

Gli italiani potranno visitare le tombe dei 64 caduti Armir

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Le autorità sovietiche hanno confermato che non esistono ostacoli sulla via di quegli italiani che vorranno visitare il cimitero di Kirsanov, a Est del fiume Don, dove giacciono i resti — per la prima volta identificati da Mosca — di 64 militari dell'Armir, tutti morti lì prigionieri nel piccolo ospedale di guerra della città, fra il '43 e il '45. E' quindi possibile che il 2 novembre, quando l'ambasciatore italiano Francesco Migliuolo raggiungerà la cittadina per rendere omaggio, dopo 38 anni, a quello sparuto numero di caduti, si aggreghino al pellegrinaggio alcuni familiari, avvisati del ritrovamento dal ministero degli Esteri che, già il 23 agosto, ha ricevuto l'elenco dei nomi ma che fin finora declinato di renderlo noto. «*Se verranno* — dice Migliuolo — *offriremo loro tutta la nostra assistenza*».

Ma non sarà un viaggio facile. Da Mosca si raggiunge la città di Tambov, circa 450 chilometri a Sud-Est, viaggiando tutta la notte in treno. Da quella località bisogna proseguire in auto per altri 100 chilometri verso Est in una regione che, d'inverno, è sferzata da improvvise tempeste di neve in grado di bloccare il traffico e di isolare intere cittadine, come ben possono ricordare i reduci dell'Armir e le vittime dei lager staliniani degli Anni Trenta. Non a caso il *Tambovskij Volk*, cioè il lupo di Tambov, è entrato d'uso corrente in alcune espressioni russe. Ma al termine di quel viaggio c'è Kirsanov: i sovietici sconsigliano le visite invernali, ma per molti italiani che sul Don hanno perso un familiare — quindi non solo per i parenti dei 64 di cui si ha ora il nome — la cittadina (25 mila abitanti) e il suo piccolo cimitero possono diventare un simbolo di quella tragedia che fu la campagna di Russia.

Rimarrà, questo, l'unico cimitero di guerra in terra russa del quale i sovietici — dopo avere negato per 38 anni di avere qualsiasi documentazione — comunichino i nomi degli italiani che vi sono sepolti? «*L'importante* — dice l'ambasciatore Migliuolo — *è che non ci siano speculazioni in Italia, e forse degli archivi improvvisi emergerà ancora qualcosa. Spero che altri cimiteri vengano alla luce come quello di Kirsanov, ma ritengo che sia fuori luogo farsi eccessive illusioni. E' un problema da seguire con molta cautela*».

Nel cimitero di Kirsanov, nel cui mezzo c'è una croce di pietra costruita nel 1917 da alcuni italiani prigionieri della prima guerra (ma erano trentini, e facevano parte dell'esercito austro-ungarico), l'ambasciatore e l'addetto militare deporranno una corona. E un'altra, per dovere diplomatico, deporranno a Tambov, dove in un altro cimitero di guerra giacciono 5 mila soldati russi.

Non sono molti, questi 64 nomi; non nel mare dei 75 mila fra morti e dispersi che non tornarono mai.

Di 220 mila italiani dell'Armir le divisioni alpine Cuneense, Julia e Tridentina, quelle di fanteria Pasubio, Torino, Sforzesca, Ravenna, Cosseria, Vicenza, una divisione Celere), 85 mila non tornarono dopo la battaglia del Don (11 dicembre 1942-31 gennaio 1943). Il gelo aprì una ferita nel cuore di migliaia di famiglie italiane, che ancora oggi non è rimarginata. **f. gal.**

Presto i nomi dei 64 sepolti a Kirsanov

ROMA — La lista con i nomi dei 64 soldati italiani la cui tomba è stata scoperta nel piccolo cimitero di Kirsanov, nell'Unione Sovietica, è pervenuta al ministero degli Esteri, che l'ha trasmessa al comitato per le onoranze ai caduti del ministero della Difesa.

I tempi tecnici prima che le famiglie possano essere avvertite non potranno essere brevissimi. La lista dei 64 nomi è infatti in caratteri cirillici. Il comitato per le onoranze ai caduti dovrà farla tradurre e poi controllare ogni nome per evitare equivoci, come potrebbero per esempio nascerne da casi di omonimia.

Dopo il ricatto della legge marziale

Cortei anti-Marcos Incidenti a Manila

MANILA — Polizia e reparti speciali dell'esercito filippino sono intervenuti ieri duramente per disperdere dimostrazioni antigovernative lanciate in diverse zone della capitale.

I gruppi dell'opposizione hanno così manifestato fede alla loro promessa di continuare a dare vita a manifestazioni di protesta nonostante il presidente Ferdinando Marcos avesse minacciato, giovedì di imporre nuovamente la legge marziale, con la quale già governò il paese dal 1972 all'81. L'irrigidimento di Marcos è venuto dopo un crescendo di dimostrazioni di protesta, scatenate dall'assassinio del leader dell'opposizione Benigno Aquino, e culminate mercoledì scorso in violenti scontri nei quali hanno trovato la morte 11 persone.

Particolarmente dure è stato, ieri, l'intervento della polizia per disperdere un corteo di impiegati nel quartiere commerciale di Makati. E' stato fatto uso di lacrimogeni, bombe detonanti e sono state sparate raffiche di mitra appena sopra le teste dei dimostranti che gridavano in coro «Marcos dimettiti» e «Non abbiamo paura della legge marziale». Una decina di persone sono rimaste ferite.

Al calar della sera un corteo di non meno di tremila studenti è stato caricato e disperso nei pressi dell'ambasciata degli Stati Uniti, verso la quale si stava recando al grido di «Marcos, sei un cane, dimettiti», e «Reagan i filippini non ti vogliono». Alcuni studenti sono rimasti feriti quando la polizia ha disperso un'altra manifestazione che avevano inscenato nella città universitaria.

A proposito del viaggio di Reagan fonti della Casa Bianca hanno dichiarato ieri che il presidente potrebbe annullare la sua visita nelle Filippine prevista per il prossimo novembre, «a causa dei continui scontri a Manila tra le forze di polizia e dimostranti». Solo l'altro ieri Reagan aveva confermato la sua intenzione di recarsi nelle Filippine.

Il governo civile la abrogherà, dice l'opposizione

In Argentina i militari varano l'«autoamnistia»

BUENOS AIRES — La Giunta militare argentina ha promulgato la controversa legge d'amnistia, denominata di «pacificazione nazionale», che dichiara «estinte tutte le azioni penali emergenti dai crimini commessi con motivazione o finalità terroristica dal 25 maggio 1973 al 17 giugno 1982».

L'annuncio è stato dato ieri, 24 ore dopo la «marcia della resistenza» indetta da numerose associazioni umanitarie per protesta contro il progetto di amnistia di «autoamnistia», come la definiscono gli oppositori, che mette al riparo da ogni intervento della giustizia i responsabili degli eccessi commessi durante la «sporca guerra» dei militari contro il terrorismo e quindi annulla definitivamente ogni rivendicazione sulle migliaia di desaparecidos.

L'arco di copertura della legge arriva fino a tre giorni dopo la disfatta militare argentina nella guerra delle Falkland: sono quindi esclusi dai suoi benefici i membri del governo presieduto dal generale Reynaldo Bignone, il quale si insediò alla Casa Rosada il 1° luglio 1982.

Uno degli articoli esclude dai benefici del provvedimento «le persone già condannate» per delitti sovversivi, i quali potranno essere estinti solo attraverso un indulto o commutazione della pena. Secondo la legge, «nessuno potrà essere interrogato, oggetto di indagini o citato a comparire davanti alle autorità per imputazioni o indizi di un reato di natura terroristica o per presunta conoscenza di tali delitti, delle sue circostanze, dei suoi autori, complici, istigatori o protettori».

Il candidato presidenziale peronista, Italo Luder, uno dei favoriti alla Casa Rosada, ha riaffermato che il provvedimento verrà abrogato dalle autorità civili che saranno elette con il voto del 30 ottobre prossimo. «Non esistono le condizioni morali e politiche per varare una legge di amnistia», ha detto Luder, secondo il quale un simile provvedimento «deve rispondere a una necessità dell'opinione pubblica».

In Jugoslavia commenti entusiastici su Pertini

BELGRADO — «Amicizia senza confini», «Grande, piccola Osimo»: questi due titoli, dedicati ai rapporti con l'Italia, sono apparsi ieri sui giornali «Borba» e «Komunist», a commento della visita del presidente della Repubblica.

Il «filo motivo» di questa corale esaltazione dei rapporti bilaterali risiede nel ribadito concetto che l'attuale amicizia è stata raggiunta tra Paesi con differenti sistemi sociali.

Nessun accenno, tuttavia, al persistente blocco dei viaggi degli jugoslavi, che ha mortificato gli «accordi di Udine». «Komunist» addirittura continua a sostenere che la frontiera tra i due Paesi è «la più aperta d'Europa». Il problema è però sollevato dal ministro degli Esteri Emilio Andreotti in una intervista.

Deng e Peng nuotano, Hu marcia, Zhao fa jogging

Gli anziani dirigenti cinesi atletici almeno quanto Mao

PECHINO — I dirigenti della Cina post-maoista sembrano decisi a seguire gli exploit sportivi del defunto presidente Mao. Il mensile cinese *Liaowang* nel suo ultimo numero dedica un lungo articolo alle attività sportive degli attuali leader. Esordisce annunciando che il «numero uno», Deng Xiaoping, a 79 anni è ancora capace di fare a nuoto un chilometro in 20 minuti. Una fotografia che correda l'articolo, mostra però che Deng nuota appoggiandosi ad un cuscinetto di gomma. Inoltre, Deng si dedica anche, informa *Liaowang*, al biliardo e al bridge, gioco nel quale sembra imbattibile.

Non è da meno il suo braccio destro, il segretario del partito comunista cinese Hu Yaobang, 68 anni. Il quale si vanta di fare tutti i giorni almeno 10 mila passi, contati scrupolosamente da un apparecchio dal quale non si separa mai. Nel corso di un recente viaggio nel Qinghai, una provincia situata in gran parte oltre ai tremila metri, prosegue il mensile, Hu ha ininterrotto i suoi assistenti collaboratori che «più le condizioni si fanno difficili, più bisogna perseverare».

Liaowang prosegue la sua carrellata sulle attività sportive dei governanti con il primo ministro Zhao Ziyang. Questi, scrive il mensile, è troppo impegnato nei suoi studi per praticare regolarmente uno sport, ma appena può si dedica al *jogging*, che pratica ascoltando i notiziari alla radio, per non perdere tempo prezioso.

Feng Zhen, presidente dell'assemblea nazionale del Popolo, il Parlamento cinese, alla rispettabile età di 80 anni riesce a coprire i 400 metri a nuoto in 45 minuti. Infine, *Liaowang* varia le doti tennistiche del vice primo ministro Wan Li, sottolineando che a 67 anni Wan ha battuto in una partita amichevole l'ambasciatore d'Australia a Pechino, del quale però, il giornale non precisa l'età.

Nazioni Unite Polemica sul fumo in Assemblea

NEW YORK — L'Assemblea generale delle Nazioni Unite non è stata finora in grado di stabilire se il fumo durante le riunioni debba essere proibito o no. Il caso è stato sollevato dal direttore dell'Organizzazione mondiale della Sanità, Mahler.

Il progetto di permettere il fumo solo nei corridoi e nelle anticamere ha però trovato la strenua opposizione di alcuni delegati.

Ministro Usa offende con una sola battuta negri, ebrei e donne

NEW YORK — *Una nuova gaffe del ministro dell'Interno americano James Watt ha suscitato rinnovate polemiche al Congresso, dove numerosi deputati (compresi alcuni repubblicani) hanno chiesto le dimissioni del ministro, accusato di «grossolana insensibilità ai problemi delle minoranze».*

Parlando a un gruppo di uomini d'affari, Watt ha definito un gruppo di suoi consiglieri «una miscela di cui fanno parte tutti: un negro, una donna, due ebrei e un mongolo». Quest'ultima espressione si riferiva al professor Richard Gordon, un economista della Pennsylvania che ha il braccio destro paralizzato.

Subito dopo, Watt si è reso conto di aver offeso gravemente i sentimenti di negri, donne, ebrei e handicappati, e si è scusato, ammettendo di aver avuto un'uscita infelice», fatta però «per scherzo e senza l'intenzione di offraggiare nessuno». Ma non è bastato. Watt è noto per aver in passato creato notevoli problemi all'amministrazione Reagan con i suoi commenti offensivi sugli indiani e sui gruppi per la difesa dell'ambiente.

La questione ha avuto strascichi anche alla Casa Bianca, il cui portavoce Speakes ha dichiarato che Watt ha mandato una lettera formale di scuse anche a Reagan, chiedendogli «perdono». Il presidente, ha detto il portavoce, «ha preso atto delle scuse di Watt e le accetta».

Il quotidiano Washington Post, in un editoriale intitolato «Il signor Watt ne ha fatta un'altra», scrive che il ministro «è un pericolo per i suoi compagni di partito e un divertimento per gli avversari, non tanto perché si esprime in questo modo, ma perché è convinto, dopo quasi tre anni, di poter continuare a farlo. La sua insensibilità è inguaribile».

Ha raggiunto l'amata dei suoi angeli

Maria Bozzolin ved. Gilli

di anni 71

Ne danno il dolorosissimo annuncio la sorella Gisella, i nipoti Michelle con Franco e l'adorato Andrea, cugini, amici, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Bacciagaluppi e Viara, suor Carolina, suor Gabriella, a Personale tutto per le premure prof. Angelino dell'ospedale Maria Vittoria. I funerali saranno 24 corr. in Possazzo ore 9 e Villa Soreca. Tranvia in Torino, via Luisa del Carretto, ore 10. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1983.

Elisabetta piange la sua piccola TATA

Rosetta Anna Carla Grasso partecipa al dolore per la perdita della cara MARISCCIA.

Giovanni Gilli e famiglia si associano al dolore.

I famiglia Bertola partecipano al lutto.

Le famiglie Chiberia, Bianciotti, Cella partecipano al dolore dei famigliari.

Compagnamento a mercato di oggi con

Battista Bauchiero

Ne danno il triste annuncio i figli Vanda, Giovanni, nuora e nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 26 alle ore 8.45 nella parrocchia San Domenico Savio. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 settembre 1983.

La Grossa Fiore partecipa scomparsa di

Battista Bauchiero

— Torino, 23 settembre 1983.

Partecipano al lutto le famiglie Arra, Bruciamiti, Fregola, Gagnarelli, Manfredi, Pomarico.

Seguito di partecipazione
famiglia Gallina
famiglia Magliano

Compagnamento a mercato di oggi con

Angelo Golfi

Addolorati ne annunciano la morte Eva Cavalla, la figlia Rosina con il marito Beppo, la nipote Roberta e la sorella Rosa. Un particolare ringraziamento ai prof. Fulvio Ghirardi per l'assistenza assicurata e la premurosa cura prestata. Funerali oggi ore 14.30 da corso Cassio 117. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 settembre 1983.

I nipoti zupo Gattino, Gian Piero con la moglie Magda, Torino con la moglie dolorosamente partecipano al dolore della zia e della cugina per la scomparsa di

Angelo Golfi

— Torino, 24 settembre 1983.

La famiglie Aviotti, Bevilacqua, Liprandi, partecipano al dolore per la perdita del caro amico ANGELO.

Vincenzo e Stella partecipano addolorati per la scomparsa del caro cugino ANGELO.

Martina e Renzo Draperi con i figli Antonio e Paola ricordano con affetto lo zio ANGELO.

Francesco parte al dolore per la scomparsa dello zio ANGELO la nipote Angela, Carlo Migliaia e famiglia.

La nipote Giuseppina, Giulio Rocca con i figli Riccardo e Carla, addolorati partecipano la scomparsa dello zio ANGELO.

Dopo lunga vita di cristiana morte è mancata

Francesca Fasano vedova Chioco

La piangono i figli, il fratello, cognati, parenti, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali nel cimitero di Vallorgo (Carmagnola).
— Torino, 20 settembre 1983.

Le famiglie Stanca, Bagnasco, Assalto partecipano tutte parte al dolore con sig. Chiara e dei suoi famigliari per la perdita della cara MARISA.

Collegati col Gruppo Progetto partecipano con vivo cordoglio al dolore del signor Michele Bono per la scomparsa della mamma

Antonia Carrosso

Partecipano al lutto
Massimo Zilioni
Filiana Clemente
Paola Bertino
Alberto Brunetti
Adriana Franzino
Alessandra Serafa
Roberto Pigliaru
Aldo Storto
Antonio Donato
Gianfranco Righi
Enrico Bottero
Franco Leal
— Ivrea, 23 settembre 1983.

La FIAT Auto S.p.A., Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Aldo Bussolino per la scomparsa del padre sig.

Carlo Bussolino

— Torino, 23 settembre 1983.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Componenti S.p.A. partecipano con parte al lutto del sig. Gian Luca Gioni per la perdita del padre

dr. prof. Giuseppe Gioni

— Torino, 22 settembre 1983.

E' mancato l'ingegner

Livio Rerandino

Addolorati ne annunciano i figli Paolo e Mario, la sorella Lina Chiabella con Chiarabaglio e parenti tutti. Funerali ore 15.30 del 24 corr. partendo dal Duomo.
— Rivarolo, 23 settembre 1983.

Partecipano al grande dolore
Aldo e Lella Carbonato
Lilli e Giampiero Morello
Silvio e Laura Bertone
Sergio e Aldo Bertot
Lucia Bottero
Rosetta Mossi
e tutti Gerolimi e famiglie

Serenamente è mancato

Alfredo Pugliese

di anni 58

Tintore alla Tuninetto

Addolorati l'annunciano la moglie Maria, la figlia Anna, i figli Walter e Mafalda, sorella, fratello, cognate e cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 da via Lanzo 24 Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 24 settembre 1983.

Le famiglie Franceschi partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico ALFREDO.

Guido Bressi e famiglia nel ricordo e nel rimpianto del AMICO lodano particolari commosso al dolore della famiglia Pugliese.

Lo scrivio Monaco, con rispettive famiglie, si unisce al dolore di Anna e figli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maddalena Gastaldi ved. Elena

Lo piangono figlio, nuora, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 Parr. Beata Vergine di Casa sub Chiesa Peano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1983.

E' mancata ai vivi la

Benedetta Galato vedova Nervo (Bettina)

Istruttrice

Ne annunciano il luogo Luigi, la nuora Luisa e l'amica Maria Vittoria Jacobini. I funerali avranno luogo il giorno 24 c. m. ore 14 partendo dall'ospedale Evangelico Pecetto, ore 14.30 dall'abitazione via Valdengo 181, ove la cara salma perviene per il cremare di Valsalice.
— Torino, 23 settembre 1983.

(Continua a pag. 5)

L'abbattimento del Jumbo ha rallentato i progetti del Cremlino per risanare l'economia ed eliminare la corruzione

Un colpo alla «cura Andropov»

Il leader russo non era andato in vacanza, quest'estate, per mettere a punto la sua ricetta di politica interna - Era partito per il Caucaso solo 24 ore prima dell'attacco al Boeing - Quei due missili hanno colpito anche i suoi piani - Ma il «perfezionamento del meccanismo economico» andrà avanti: maggiore disciplina in fabbrica e metodi di produzione più elastici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La tragedia del Jumbo ha fornito una «coda» imprevista all'estate calda di Andropov, arroventando per il capo sovietico le blande giornate quasi autunnali che preannunciano il lungo e rigido inverno russo. Riannodando i fili del disarmo nucleare, che erano stati tranciati dall'incidente di Sakhalin, egli è uscito martedì da un lungo silenzio che aveva salutato — unitamente le invettive dei militari, del ministro degli Esteri Gromyko e della stampa tutta ufficiale — il grave irrigidimento del Cremlino di fronte alla crisi internazionale. Quelli lanciati dal Duchoi non saranno stati missili volutamente indirizzati contro Andropov dai militari insoddisfatti di una sua presunta politica «remissiva» nei confronti degli Usa, ma il leader sovietico ne è stato ugualmente colpito.

Quei due missili hanno cancellato, come un colpo di spugna, tutti i suoi sforzi diplomatici degli ultimi mesi. Non solo: hanno fatto dimenticare tutte le mosse — piccole e grandi — varate nella sua lunga estate senza vacanze. Interrompendo quella consolidata tradizione che era la Crimea di Breznev, con le ville di Oranda e Primorskoje messe dal partito a disposizione del segretario generale, Andropov è rimasto a Mosca e ha lavorato sodo; poi la vicenda del Boeing gli ha impedito una breve vacanza nel Caucaso, se è vero che quel 1° settembre egli sia precipitosamente rientrato a Mosca — 24 ore dopo esserne partito — per raccogliere i cocci di un castello diplomatico che crollava.

Ma la crisi internazionale non ha invalidato le terapie interne della sua estate calda: una ripresa metodica della lotta alla corruzione, il rafforzamento della disciplina del lavoro, tutta una serie di modifiche agli ingranaggi dell'economia nazionale che non rappresentano forse una svolta ma piuttosto un passo avanti sulla strada di quel «*perfezionamento del meccanismo economico*» destinato a dare maggiore autonomia alle aziende e renderle più sensibili alla domanda del mercato. La «cura Andropov», insomma, che non tocca i tasti dei rapporti Est-Ovest, ma che, alla distanza, potrebbe rivelarsi decisiva nel rinnovamento dell'Urss.

Dopo i primi pallidi accenni dei mesi scorsi, Andropov ha varato la meritocrazia. Al frusto concetto dei «premi di produzione», che in realtà finiscono col premiare indistintamente chi lavora e chi batte la fiacca, un decreto del governo e della centrale sindacale sostituisce non una serie di «*misure addizionali*», tutto un insieme di regolamenti finalmente a dare un significato concreto alla disciplina del lavoro. D'ora in poi l'azienda potrà pretendere da: lavoratori indisciplinati, disattenti e ubriachi un risarcimento dei danni eventualmente subiti. Potrà addirittura licenziarli o trasferirli a mansioni inferiori (e peggio retribuite) per tre mesi. Chi sarà cacciato dal suo posto per assenteismo o ubriachezza vedrà il garantito il proprio diritto al lavoro — un punto fisso nella politica sociale sovietica, che nega l'esistenza di un solo disoccupato — ma nel nuovo impiego riceverà per i primi tre mesi solo la metà delle «*tasi collaterali*», che formano circa il cinquanta per cento della busta paga.

Gli assenteisti si vedranno decurtate le ferie, e bastera un ritardo di tre ore al posto di lavoro per farsi considerare assenti a tutti gli effetti per l'intera giornata (resta però un «*minimo garantito*», anche per i recidivi, di 12 giorni di ferie annuali). Più interessante è il nuovo concetto che Andropov ha introdotto dell'assenteismo: non basta infatti presentarsi puntuali in fabbrica, ha precisato, ma è necessario dar prova di avere effettivamente lavorato sodo.

Per chi sgobba, per chi affronta seriamente il suo lavoro, ci saranno invece consistenti ricompense: fino a tre giorni supplementari di ferie annuali, o la priorità nelle liste per la casa. Il decreto sollecita inoltre le aziende a incoraggiare «*materialmente e moralmente*» chi non assenta lavoro «spesso e senza motivo»: meglio diventare «anziani» in uno stabilimento, sembra dire, che tentare un maggior numero di esperienze. In ogni caso chi vorrà cambiare lavoro dovrà dare ora due mesi di preavviso, e non più i 15 giorni che facilitavano i voli delle «*farfalle*» (così li chiamano qui).

Le nuove pressioni sulla disciplina del lavoro confermano quello che è stato uno dei *leit-motiv* della conduzione andropoviana. E forse Andropov non sbaglia. I dati economici sovietici dei primi sette mesi, dopo la battaglia ingaggiata alla fine dell'anno scorso quando il leader del Cremlino diede incarico alla polizia di cercare nei bar, nei negozi e nei cinema chi aveva «marinato». Il lavoro, sembrerebbe, ripreso contemplare che la ricetta funziona. In drammatica stasi nell'ultimo periodo dell'era *Brezhnev*, l'economia si è infatti risvegliata, sviluppandosi a ritmi addirittura superiori a quelli già ottimistici fissati dal piano.

Forse non durerà, e infatti con luglio molta acqua è stata gettata sul fuoco degli entusiasmi nati nei primi mesi, ma Andropov deve aver valutato nella sua «*cura estate*» moscovita che quella è l'unica via da seguire. Lo confortano i dati resi noti da Valentin Makeev, segretario del Comitato centrale dei sindacati. Le nuove misure riuscissero a dimezzare gli sprechi di tempo — egli ha affermato — le casse dello Stato incamererebbero ogni minuto 84 mila rubli in più, circa 170 milioni di lire, con un incremento della produttività del 5-6 per cento e un beneficio annuale, in termini di produzione, valutabile in 35 miliardi di rubli, oltre 70 mila miliardi di lire.

A partire dal novembre 1981, un anno dopo la caduta di Kruscev, Kossighin aveva un tentativo di decentramento della gestione economica, destinato a ridurre la rete di indici, parametri e norme che le singole aziende ricevono dal governo con il piano quinquennale. L'esperimento, forse prematuro, non riuscì mai a decollare, vittima dei burocrati di Mosca, chiaramente contrari a cedere una fetta del loro tradizionale potere. E' forse un segno della reale forza di Andropov che le iniziative varate nella sua estate senza vacanze puntano ricalcare in buona misura quella riforma. Da gennaio alcuni settori industriali saranno autorizzati — a titolo sperimentale — a elaborare una buona dose d'indipendenza i propri piani di produzione, più in sintonia con la domanda di mercato. Potranno amministrare così alcuni i fondi d'investimento e i salari, secondo il metro tutto capitalista del «più produzione, più soldi in busta». Secondo il capo del Gosplan, Bajbakov, questo esperimento dovrebbe risolversi in «*una seconda dialettica fra il centro e la periferia*», pur rimanendo nei limiti di una pianificazione centralizzata che dovrà tuttavia essere «più scientifica». Questi «*esperimenti*» sono limitati nel tempo (cinque anni), lo spazio di un piano e riguardano due dei circa quaranta ministeri industriali (quello dei macchinari per l'industria pesante e dei trasporti, quello dell'industria elettrotecnica), più l'industria alimentare ucraina, quella tessile e calzaturiera in Bielorussia, infine quella degli utensili domestici.

Di pari passo Andropov ha insistito nella sua lotta alla corruzione, a quanto vi è di marcio nell'Unione Sovietica. E' «*suicidio*» alla fine di agosto il capo della polizia stradale di Mosca, Valerij Lukjanov, che secondo talune voci aveva avuto stretti legami con l'ex ministro degli Interni, Shchelokov (espulso a maggio dal Comitato centrale per «*errori sul lavoro*») nel cui amico del direttore di un grande magazzino di Mosca finito in carcere per corruzione. L'erede di Shchelokov agli Interni, e quindi capo della polizia, l'ex presidente del Kgb, Vitalij Fedorchuk, ha annunciato poi un nuovo regolamento interno della polizia che porta il marchio indelebile di Andropov.

Per venire incontro alle richieste della popolazione, sempre più inquieta per l'aumento della piccola criminalità che anche a Mosca rende insicuro fare quattro passi la sera, Andropov ha potenziato l'attività dei *druzhinniki*, i giovani volontari che affiancano i poliziotti nella sorveglianza di caseggiati, luoghi pubblici e vie. Ma ripetutamente il capo sovietico è tornato, in questa sua estate senza vacanze, sulla piaga più grave che è la corruzione. Non solo i manager ma anche i ministri saranno ora sotto controllo, e l'inverno dirà se altre teste cadranno.

Fabio Galvano

Il gasdotto siberiano è pronto a funzionare

MOSCA — Il ministro sovietico dell'industria del gas, Boris Shcherbina, ha annunciato ieri che il grande gasdotto siberiano è pronto a entrare in funzione e già adesso può portare in Europa occidentale più metano di quanto l'Urss si è impegnata a fornire ai Paesi acquirenti.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta a Mosca, Shcerbina ha detto che delle 40 stazioni di pompaggio previste lungo i 4450 chilometri del gasdotto (dai giacimenti siberiani di Urengoy alla frontiera cecoslovacca di Uzhgorod) 17 saranno completate entro l'anno e le rimanenti nel 1984.

«Già oggi — ha poi aggiunto il ministro — possiamo pompare nel gasdotto 9 miliardi di metri cubi di metano all'anno contro i cinque complessivamente previsti per il 1984 dai contratti già firmati con vari Paesi dell'Europa occidentale. Aspettiamo solo che ci dicano di aprire i rubinetti».

Tgv, ogni viaggio è record mondiale

Parigi. Tre elettrotreni Tgv si preparano al viaggio che da domani, col nuovo orario, permetterà alle ferrovie francesi di battere il record mondiale di velocità in normale servizio passeggeri: da Parigi a Lione (417 chilometri) impiegherà 2 ore esatte, media 208,5 km/h

(Segue da pagina 4)

Stato civile di Torino

23 SETTEMBRE 1983

NATI — Primogeniti maschi e femmine: Nicolosi Marco, Rolando Francesca.

MORTI — Pinarelli Rosetta v. Falcinelli, di anni 88, rsa a Carignano; Perin Giuseppe, a 77, Mondì Alba, parca; Grisolia Rosa, a 100, Bianzè Riccardo, a 75, Milano, parca, v. Cernaia 50; Arduino Matteo, a 69, Caselle Lanz. M. Pasqua, parca; Nicolosi Gaetano, a 71, Torino, parca, v. Cigna 1; Chiodi Giuseppe, a 71, Torino, parca, v. Cassiodoro Lanza 1; Chiodi Giuseppe, a 71, Torino, parca, v. S. Quintino 32; Mainero Battista Raimondo, a 58, Pianezza, parca, v. Bologna 40; D'Amore Concetta, a 69, Brandizzo, scser, v. G. Re 67.

Deceduti in ospedale: Bruno Giuseppe Battista, a 69, Torino, parca; Boato Giuseppina v. Lisi, a 75, Torino, parca; Randazzo Gaetano, a 67, Palermo, parca; Maggiorotto Alberto, a 49, Torino, parca; Antonio Francesco di Manfredonia, a 67, Alluvioni Cambiò, parca; Bonzano Mario, a 60, Rivalta di Torino, parca; Bonino Carlo, a 80, Moncalieri, parca; Gaudino Antonino, a 62, Cappella Mamertina, parca; Pozzo Fedora v. Bruno, a 77, parca; Di Dodda Giorgio Battista, a 47, Orbassano, parca; Campelli Alessandrina v. Bergamini, a 80, Venaria, parca; Monti Adriano, a 63, Torino, parca; Bottignoli Filomena, a 58, Chieri, parca; Gaudisi Battista, a 62, Torino, parca; Guastella Fiorenza v. Bruno, a 56, Carmagnola, parca; Fazio Giuseppina v. Troccoli, a 90, Grugliasco, parca.

Nati 1 - Morti 24

(Segue da pagina 4)

I familiari all'effetto dei suoi cari

Ida Ferrari Bravo di Cesana ved. Mesturino

Le partecipano la figlia Ada e il figlio Ugo con la moglie Maria Letizia e i figli Sergio, Marco, Chiara, Carla e Luigi; la cognata Lorenzo, Luisa Rosina, Virginia Mesturino con le loro famiglie. Funerali e giunta 26 alle ore 10.15 con partenza dalla Chiesa Evangelica Valdese in corso Vittorio Emanuele 23.

— Torino, 22 settembre 1983

Partecipa al dolore Carla famiglia Dosi Daniela

Partecipano al lutto gli Arbi, Ugo Mesturino e cugini Calandri, Casilina, Cavalla, Pallanca, Parracchia

Mori, Edvige, Ciro Mollo partecipano commossi al dolore di Ugo e famiglia

Luciana e Bruno Pronte si uniscono al dolore degli amici Ugo

I Dipendenti della Studio partecipano al dolore dell'arch. Mesturino e famiglia

Partecipano al dolore della famiglia Mesturino gli amici

Rosanna Barrese
Franca Giulia Quaglia
Luigi Rita Zanetti
Daniela Carrari e Silvana Di Rosa
Silvana Lidgina Broch Serina
Valter Ferrero
Domenico De Rosa
Massimo Paolo Cervellino
Clemente Piero Zaffran
Alberto Fragomeni
Giuseppe Emanuele Di Guardo

Sono vicini a Ugo e famiglia gli amici

Vittorio Giuliano Andreis
Sergio Claudio Arino
Paolo Silvio Barni
Mauro Angelo Cavigliano
Filippo Carlo Giordano
Gianni Carlo Guarini

La fam. Boggiano partecipa al dolore

Condominio «Via Cimone 24» - Torino partecipa al lutto per la scomparsa della sig.

Ida Ferrari Bravo ved. Mesturino

— Torino, 24 settembre 1983

Il 22 settembre, improvvisamente ma serenamente come aveva sempre desiderato, è mancata

Teresio Usuelli

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Giovanna Ratelli, la sorella Aurelia con il marito Ignazio Gardella ed i figli Jacopo, Costanza con il marito Giannino Pellegrino e figlio Mariateresa con il marito Ruggero De Chirico, Giovanna con il marito Nino De Paoli e figli, le cognate Augusta Ratelli Adolfo Tarino con il marito e figli Giorgiana con il marito Giuseppe Pellino di Perugia, Massimo e Lucilla. Il funerale partirà lunedì 26 corrente dalla casa in via Cavour 63, alle ore 11, per la Chiesa di San Lorenzo in Alessandria, dove seguirà la Santa Messa. Si unisce al lutto e partecipa per Madrid Dora giunta a Genova Monumentale per la scomparsa cara amica di famiglia.

— Alessandria, 24 settembre 1983

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Borsalino Giuseppe e Fratello S.p.A. annunciano l'improvvisa scomparsa del

comm. Teresio Usuelli

che per cinquanta anni è stato amministratore delegato e presidente della società dedicando ad essa la sua vita e la sua passione, dando con grande esempio ad intelligenza.

— Alessandria, 24 settembre 1983

I Dirigenti, gli impiegati e le Maestranze tutte della Borsalino Giuseppe e Fratello S.p.A. partecipano al grande dolore che ha colpito per l'improvvisa scomparsa del

comm. Teresio Usuelli

Con sgomento anno appreso ed apprezzato con dolore

— Alessandria, 24 settembre 1983

I Dirigenti, gli impiegati e le Maestranze tutte della Borsalino Giuseppe e Fratello S.p.A. partecipano al grande dolore che ha colpito per l'improvvisa scomparsa del

comm. Teresio Usuelli

— Alessandria, 24 settembre 1983

I Dirigenti tutti e Nicola Vaccarino, Paolo e Dario Vaccarino sono affettuosamente vicini a Giovanna e Aura nel ricordo del caro amico

Teresio Usuelli

— Torino, 24 settembre 1983

I signori Antonietta Vaccarino con Vittorio, Marisa e Annapaola si associano commossi al dolore di Giovanna e Aura per l'improvvisa perdita del caro

Teresio Usuelli

— Alessandria, 24 settembre 1983

La segretaria Ines Trevisan e le ufficiali Paolina Gandolfi e Pia Sotto partecipano grande dolore al [illegible] per la scomparsa del

comm. Teresio Usuelli

— Alessandria, 24 settembre 1983

Gli Operatori della Borsalino Giuseppe e Fratello S.p.A. [illegible]

comm. Teresio Usuelli

— Alessandria, 24 settembre 1983

Il Consiglio di Amministrazione della Borsalino Giuseppe e Fratello S.p.A. [illegible]

comm. Teresio Usuelli

— Alessandria, 24 settembre 1983

Dopo lunga sofferenza è mancato

Emilio Novo

Addetto FIAT

di anni 60

Lo piangono la moglie Clarissa Tassarotto, le figlie Liliana con Ghidoli e Alessandra, Maria con Pronzo e Fabio, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Antonelli e Tullio e particolare medico e paramedico reparto 3/B ospedale San Luigi. I funerali seguiti 24 corr. ore 15 partenza dall'abitazione via Nizza 97, interessanti. Eventuali offerte possono essere devolute al Centro Lotta [illegible].

— Moncalieri, 23 settembre 1983

Le famiglie Serafino e Ghidoli partecipano al lutto

Maria Luisa, Riccardo e Silvia Revera si uniscono al dolore di Liliana e famiglia

Condomini, Amministratore dello Stabile 14 partecipano al cordoglio della moglie per la scomparsa del

dott. Alessandro Urbinati

— Torino, 23 settembre 1983

(Continua a pag. 6)

Forse scoperto numero primo più alto

LOS ANGELES — Usando uno dei computer più veloci del mondo, alcuni scienziati ritengono di avere scoperto il più alto numero primo — formato da quasi 40.000 cifre.

Il nuovo numero primo, che dev'essere ancora sottoposto a verifiche, è 2 innalzato alla 132.049° potenza meno uno, ed è composto precisamente di 39.751 cifre.

Il numero primo è un numero che può essere diviso solo per se stesso e per 1.

Già respinte, con oscure minacce, le nuove proposte Usa per il negoziato di Ginevra

Mosca «non copierà ciecamente» l'America con le sue contromisure agli euromissili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'Unione Sovietica gioca d'anticipo sulle nuove proposte per gli euromissili che Reagan annuncerà lunedì alle Nazioni Unite. «*Hanno l'odore della vecchia, odiosa pseudo-opzione zero che è già stata dichiarata inaccettabile dall'Urss*», proclamava già la notte scorsa l'agenzia ufficiale Tass, senza precisare i termini — quelli finora trapelati — della nuova iniziativa. La risposta, la prima se si esclude il giudizio sommariamente negativo espresso dal negoziatore ginevrino Kvitsinskij, veniva dall'esperto Tass di affari militari Vladimir Bogachev. Su quella falsariga, la voce ufficiale del Cremlino ha poi insistito: ieri sera ha parlato, in altri dispacci, di «*chiaro propagandistico*» attorno a una situazione che «*sostanzialmente resta inalterata*», e si è domandata: «*Che bisogno aveva la Casa Bianca di questo volgare trucco?*». La risposta è immediata: «*Per frenare la recente ondata critica tra l'Europa Occidentale*».

Attaccando il ministro tedesco degli Esteri Genscher, colpevole per Mosca di avere abbracciato con troppo entusiasmo l'iniziativa americana, la Tass fa anche riferimento alla lettera inviata da Reagan a Craxi, per quanto riguarda l'«*inaccettabile*» richiesta sovietica di tener conto anche delle forze franco-britanniche. «*In questo modo — fa dire il Cremlino — il presidente Reagan esclude la possibilità di qualsiasi progresso a Ginevra (...) e di conseguenza riafferma che gli Usa continueranno a sabotare il negoziato*». Washington è anche accusata di volere «spaccare» le nuove iniziative, con le consultazioni di questi giorni, con «*iniziative comune*» degli alleati Nato. Gli interventi della Tass fanno seguito di poche ore al minaccioso ma anche allarmato articolo del maresciallo Ogarkov, capo di Stato Maggiore delle forze armate sovietiche, che la stessa Tass aveva diramato giovedì: fra le sortite a Washington di preparare un «primo colpo» nucleare, egli aveva ripresentato le minacce di contromisure sovietiche all'installazione in Europa dei *Cruise* e dei *Pershing-2* americani.

Superata forse dagli avvenimenti, ma sempre importante per il nome del personaggio, è l'intervista del primo ministro Tichonov al quotidiano austriaco *Arbeiter Zeitung*: rilasciata prima che Reagan accennasse alle nuove proposte Usa, ma pubblicata soltanto ieri dalla Tass, fa da guida al coro della polemica antiamericana che si è fatta in questi giorni particolarmente intensa e che ha pienamente rilanciato — dopo la drammatica parentesi del Jumbo sudcoreano — l'«inverno caldo» degli euromissili.

Tichonov afferma che «*c'è ancora tempo per raggiungere a Ginevra un accordo reciprocamente onesto, nel rispetto degli interessi di sicurezza di tutte le parti*»; ma aggiunge, che «*se si perde questa occasione favorevole (...) l'Unione Sovietica sarà costretta ad assumere senza ritardo contromisure per mantenere l'equilibrio delle forze su scala regionale, europea e globale*».

Respingendo la nuova iniziativa reaganiana, e in attesa di una più organica risposta del Cremlino (è ormai scontato il «*nyet*» dopo il discorso del presidente americano, il commento di Bogachev insisteva sulla tesi che in ogni caso «*la Nato avrebbe un vantaggio di almeno 200 vettori*», fra i quali i 162 che rappresentano l'arsenale nucleare franco-britannico.

E' il tema, che sta emergendo in modo sempre più chiaro a Mosca, delle «contromisure» sovietiche. Il maresciallo Ogarkov aveva fedelmente ripetuto una minaccia già espressa dal ministro della Difesa maresciallo Ustinov: «*Adotteremo contromisure tali da minacciare il territorio Usa e i Paesi nei quali i missili americani saranno installati, allo stesso modo in cui gli Usa cercano di minacciare l'Unione Sovietica e i nostri alleati*».

A questo, però, Ogarkov aveva aggiunto che l'Urss «*non copierà ciecamente*» gli Stati Uniti, e che «*gli strateghi d'oltreoceano*» dovrebbero pensarci. Non missili terrestri più vicini agli Usa, come lo sarebbero i *Pershing* all'Urss, ma altro. Che cosa?

f. gal.

Interferenze di navi russe nelle ricerche Usa protestano

MOSCA — L'ambasciata Usa ha protestato presso le autorità sovietiche per le interferenze delle navi russe nell'opera di ricerca della scatola nera del Jumbo sudcoreano.

Un alto funzionario dell'ambasciata americana ha annunciato che la protesta è stata trasmessa al Comitato istituito nel quadro di un accordo tra la Marina americana e quella sovietica che fissa il protocollo per gli incontri in mare tra le navi dei due Paesi.

Novecentomila protestano contro le misure d'austerità

La trattativa non sblocca il maxisciopero in Belgio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Sono trascorse due settimane dalla prima astensione spontanea dal lavoro dei ferrovieri di Charleroi, e i servizi pubblici del Belgio restano paralizzati. Trenta ore di negoziati tra il governo democristiano-liberale e le confederazioni sindacali non sono state decisive, anche se il sindacato liberale (minoritario) ha accettato la nuova formula di riduzione del reddito per 830 mila dipendenti pubblici, e quello democristiano l'ha raccomandata ai suoi iscritti.

La confederazione socialista, tuttavia, è inferita, e non ha ancora accolto le proposte governative che mirano a risparmiare 250 miliardi di lire nelle retribuzioni per il settore pubblico. Il fronte sindacale è quindi spaccato tra destra, centro e sinistra; ma almeno una volta conterà la «base», quei lavoratori che hanno anticipato l'azione contro il governo e che minacciano di proseguirla. E' certo che lo sciopero durerà almeno fino alla mezzanotte di domenica e probabilmente oltre. Per di più, i dipendenti pubblici vogliono dare al governo un avvertimento perché in futuro si guardi bene dal toccare il loro reddito.

Il Belgio, un volta tanto, è così diventato un laboratorio sugli effetti sociali e politici delle misure anticrisi comuni a tutta l'Europa. Questo Paese ha un deficit pubblico che, in proporzione, è quattro volte quello della Francia, un'inflazione al di sotto dell'otto per cento, una moneta instabile, un tasso di disoccupazione del 12-13%. Lo stesso leader socialista Spitaels, di recente, ha dichiarato in pubblico che, se andasse al governo con la dc o con i liberali in caso di caduta dell'attuale coalizione, egli seguirebbe la stessa politica del premier Wilfried Martens dal momento assoluto, per malattia, da Jean Gol). La Cee, l'Ocse, il Fondo monetario internazionale, tutti i centri di studi economici nazionali ed esteri hanno raccomandato al Belgio di adottare le misure poi effettivamente prese dal governo di Martens.

Ebbene, è stato dimostrato, con uno sciopero spontaneo di quasi 900 mila persone, più di un quinto della popolazione attiva del Paese, che questi organismi nazionali e internazionali hanno ragione sul piano tecnico ed economico, ma che sul piano politico, cioè quello della realtà, i problemi sono assai più complicati.

Il governo belga è forse responsabile di non aver spiegato in anticipo le sue ragioni ai lavoratori. Ora Gol dice: «*Gli scioperanti di oggi produrranno la disoccupazione di domani*», fa minacciare decine di interventi delle forze armate per far funzionare i servizi pubblici più urgenti, ma si evita a farlo per timore di scatenare altre e più gravi tensioni sociali. Così, restano bloccati le ferrovie, il porto di Anversa, i trasporti urbani, i servizi postali, la raccolta delle immondizie; le scuole e gli asili sono in parte chiusi, i ministeri sono semideserti.

Renato Proni

In una lettera affermano che la sua politica ha danneggiato la ricerca

Sei Nobel e 38 scienziati contestano la Thatcher eletta alla Royal Society

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Sei Premi Nobel e altri 38 membri della Royal Society, la prestigiosa accademia scientifica inglese, non vogliono che il primo ministro Margaret Thatcher venga accolta nel loro consesso. In una lettera indirizzata al presidente della società, sir Andrew Huxley, i 44 firmatari anonimi criticano duramente l'elezione della signora Thatcher a membro dell'Accademia Reale avvenuta lo scorso giugno. Alla votazione, specificano, avrebbero preso parte soltanto un centinaio di persone sugli oltre mille membri della Royal Society.*

Secondo lo statuto e imbarazzato, il portavoce della società ha replicato che la signora Thatcher è stata eletta secondo le regole, con oltre i due terzi dei voti dei presenti. E, con una nota maligna, ha aggiunto che alle votazioni della Royal Society non si partecipa per posta. A Downing Street, più facoltosi, i collaboratori del primo ministro si sono limitati a dichiarare che «la signora Thatcher è molto orgogliosa dell'elezione e dell'onore che le è stato accordato, e che non è a conoscenza di alcuna lettera di critiche».

Le stesse fonti ricordano che nella proposta di elezione a membro della Royal Society, si diceva che «Margaret Thatcher aveva infuso nuovo sangue e ingenti mezzi finanziari allo sviluppo scientifico in tempo di recessione». E nella stessa occasione si ricordano come, dopo qualche anno dedicato alla ricerca chimica (il futuro primo ministro si è laureato a Oxford, frequentando il collegio femminile di Somerville, da dove è uscito anche Indira Gandhi) l'interesse della Thatcher per la scienza è continuato lungo tutta la sua carriera politica, specialmente quando era segretaria di Stato all'Istruzione e alla Scienza.

Ma, è proprio contro questa sua attività governativa e contro l'indirizzo dato negli ultimi anni alla politica dell'Istruzione e della Ricerca scientifica dal gabinetto da lei presieduto che sono insorti i 44 membri della Royal Society. Nella lettera, i firmatari ricordano appunto che la candidatura all'Accademia deve premiare «meriti scientifici di elevato livello o un lungo servizio svolto in nome della scienza». Ora, secondo i sei Premi Nobel e i loro colleghi contestatori «il nuoce al buon nome della Royal Society nominando la signora Thatcher, il cui governo è all'origine di molti provvedimenti contestati che hanno avuto conseguenze negative sull'istruzione, sulla Ricerca e sull'insegnamento universitario».

E' prematuro dire se la ribellione rientrerà, o se durante la cerimonia ufficiale d'investitura dei nuovi membri, prevista per novembre, l'ingresso del primo ministro avrà sonoramente contestato. Ricordando tuttavia nel tempo, appunto la tradizione che in questo Paese è padrona, si registrano esempi analoghi contrastanti: alla Royal Society sono stati ammessi l'imperatore Hiro Hito e i primi ministri Churchill, McMillan e Wilson, ma altri premier — Attlee, Callaghan e Heath — sono stati scartati.

Paolo Fatrona

Forse scoperto numero primo più alto

LOS ANGELES — Usando uno dei computer più veloci del mondo, alcuni scienziati ritengono di avere scoperto il più alto numero primo — formato da quasi 40.000 cifre.

Il nuovo numero primo, che dev'essere ancora sottoposto a verifiche, è 2 innalzato alla 132.049° potenza meno uno, ed è composto precisamente di 39.751 cifre.

Il numero primo è un numero che può essere diviso solo per se stesso e per 1.

Già il primo sì del Senato americano, anche alla Camera il voto è certo

Relazioni diplomatiche Usa-Vaticano dopo oltre un secolo d'interruzione

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Dopo oltre un secolo, gli Stati Uniti si accingono a riallacciare le relazioni diplomatiche con il Vaticano. Con un voto unanime, il Senato ieri si è pronunciato in questo senso. Si aspetta ora la decisione della Camera, dove il provvedimento è controverso, ma dovrebbe passare egualmente con un'ampia maggioranza. Il presidente Reagan ha già annunciato di essere pronto a ratificare la legge che, ha detto, «rinnoverà finalmente una situazione anomala».*

Formalmente, le relazioni diplomatiche tra gli Stati Uniti e il Vaticano non vennero mai rotte. Ma nel 1867, il Congresso bloccò i fondi per il loro mantenimento, giustificando la misura con il fatto che il potere religioso del Vaticano non andava confuso con un potere temporale. La superpotenza pertanto non inviò più diplomatici presso i papi.

Dopo la seconda guerra mondiale, tuttavia, i presidenti americani incominciarono a tenere un loro rappresentante personale in Vaticano. Le vicende belliche, gli stati dell'olocausto, la presa di coscienza dei cattolici negli Stati Uniti consigliarono il passo, in attesa di iniziative congressuali. Nel '77 parve giunto il momento del ripristino, ma il sì del Senato fu bloccato dalla Camera.

Oggi l'atmosfera è cambiata, ha spiegato il senatore Lugar, un intimo amico di Reagan, e sulore del disegno di legge. «Grazie soprattutto a Giovanni Paolo II». Il Papa polacco, che ha conquistato gli Stati Uniti con le sue visite quattro anni fa, «si è rivelato una delle forze più vive della libertà e dei diritti civili». «Il suo coraggio — ha detto Lugar — ci impone di riconoscere il Vaticano come una sovranità sovrana, cosa che altri cento e più governi già fanno».

Il Pontefice è in ottimi rapporti col presidente, come fu già col «cristiano» Carter. Tiene con lui una settimana corrispondenza, lo ha ricevuto a Roma. «E' tempo di legittimare una prassi nata da un espediente», ha concluso Lugar. Il promotore della legge alla Camera, il democratico Zablocki, capo della Commissione Esteri, gli ha dato man forte. «Ha questo punto siamo d'accordo coi repubblicani — ha dichiarato — e siamo convinti di avere l'appoggio dell'opinione pubblica».

Bonn: Gheddafi ha acquistato un'industria bellica tedesca

BONN — La Libia ha acquistato una partecipazione maggioritaria in una società tedesca produttrice di attrezzature belliche. Si tratta di una società situata nel Sud della Germania federale che produce per la Bundeswehr un nuovo speciale strumento per il rapertamento delle mine. Lo ha riferito nella sua edizione di ieri il quotidiano *Bild Zeitung*. Un'ulteriore partecipazione del 20 per cento sarebbe andata a due palestinesi con passaporto giordano.

Mostro marino attacca nave al largo di Rio

BRASILIA — Il capitano di un peschereccio brasiliano ed i suoi marinai non vogliono tornare in mare dopo che la loro imbarcazione è stata attaccata da un «orribile mostro marino». Secondo i protagonisti, l'attacco è avvenuto mentre l'unità si trovava a 22 miglia dalla costa di Rio, tra le isole Ancora e Santana; il mostro era lungo circa 15 metri, aveva antenne, una coda irregolare ed appuntita simile a quella di un alluro, una cresta sulla testa ed una bocca enorme.

Martedì riunione del Consiglio in un clima di tensione e sospetti

Il Csm ha deciso di processarsi per arginare le fughe di notizie

Le ultime «rivelazioni» riguardano i presunti rapporti tra l'industriale Rendo e alcuni politici - Il senatore comunista Macaluso e lo stesso imprenditore siciliano sollecitano un chiarimento - Dc e psi negano che il ritorno di De Francesco a Roma equivalga a un siluramento - E' però ancora incerta la sorte del superprefetto

ROMA — E adesso, che ne sarà di De Francesco? In un clima teso e polemico (martedì il Csm si auto-processa: troppe e sospette le fughe di notizie) anche la relazione del ministro dell'Interno Scalfaro alla commissione Antimafia è stata interpretata da più parti come un «siluro» contro l'Alto commissario. Il trasferimento a Roma, l'attribuzione ai capi della polizia dei compiti di coordinamento nella lotta alla criminalità organizzata, equivalgono ad una dichiarazione di sfiducia? Al Viminale negano che sia così: Scalfaro ha dato un giudizio negativo su come sono organizzate le strutture, non sugli uomini. Anche i responsabili della sinistra Problemi dello Stato del psi, Salvo Andò, e della dc, Manfredi Bosco, non leggono critiche a De Francesco nelle parole del ministro.

Non sembrano prudenze diplomatiche, per nascondere un «siluramento». In realtà, «la partita è ancora tutta da giocare», per usare le parole di Andò. Il risultato dipenderà da come sarà tradotto nel concreto il piano del ministro e probabilmente anche da un altro fattore, che potrebbe risultare decisivo: entro breve saranno rinnovati i posti di capo della polizia, capo dei Sismi e comandante generale dei carabinieri. Il governo dovrà ridiscutere tutto il vertice dell'ordine pubblico e della sicurezza nazionale: è probabile che De Francesco, anche come responsabile del Sisde, entrerà nel cosiddetto «balletto delle nomine». In questo caso l'Alto commissario — dicono a Palermo — punterebbe a sostituire il capo della polizia Coronas, che va in pensione a maggio. De Francesco effettivamente è tra i più autorevoli aspiranti, ma non è l'unico nella lunga lista dei candidati, dove compaiono almeno sulla carta il prefetto di Roma Porpora e il prefetto di Napoli Boccia.

L'altra incognita nasce dal fatto che non appare chiaro quali saranno i poteri reali dell'Alto commissario. Nel psi si prevedono tre esiti ipotetici: 1) tutto si risolve in un semplice trasloco, da Palermo a Roma, dell'Alto commissario; 2) De Francesco, sotto il coordinamento del capo della polizia, assume la guida dei tre istituti straordinari creati per combattere la criminalità organizzata (antimafia, anticamorra, anti-ndrangheta); 3) l'ufficio dell'Alto commissario viene svuotato di fatto delle reali competenze, che passano al capo della polizia.

Ma Andò sia il suo omologo dc, Bosco, danno comunque un giudizio positivo dei correttivi proposti da Scalfaro. Secondo Bosco, «la decisione di riportare a Roma l'Alto commissario va approvata perché le esigenze di coordinamento e rintesi operativa giustamente prevalgono su quelle che avevano suggerito la pur rilevante presenza dello Stato a Palermo». E De Francesco? «La sua esperienza potrà essere particolarmente utile per condurre la lotta alla criminalità organizzata con unitarietà d'indirizzi, in accordo con il capo della polizia». Anche Andò sottolinea la necessità di un coordinamento, sia nazionale sia locale, tra istituti ordinari e straordinari. Scettico invece il pci siciliano: teme che De Francesco sia sacrificato per far quadrare le nomine al Sisde e ai Sismi. Ma a Roma il pci non si è ancora espresso: vuole capire come sarà realizzato nella pratica il piano Scalfaro.

Dai dubbi ai sospetti: il Csm è chiamato a fare autocritica. Nell'assemblea di martedì sarà letto il capo d'accusa — una lettera del professor Francesco Guizzi, che denuncia singolari fughe di notizie e chiede un'indagine in merito — cui ieri si sono aggiunte le dichiarazioni di due personaggi chiamati in causa da voci e vociferazioni: il direttore dell'*Unità*, on. Macaluso, e l'industriale catanese Mario Rendo.

Il nome di Macaluso compare in appunti sequestrati durante una perquisizione negli uffici romani dei Rendo; insieme a quelli del segretario generale della Presidenza della Repubblica, Maccanico, e dei parlamentari Formica e Ciuffini. Quel documento è arrivato al Csm e, lunedì, apparirà su di un settimanale. Insieme alla notizia è «trapelata» anche questa interpretazione: Rendo attraverso i politici intendeva pilotare alcune nomine di magistrati e funzionari catanesi. Macaluso ieri sull'*Unità* ha smentito di aver ricevuto pressioni e ha lamentato che il Csm «non riesca o sottrarsi alla consuetudine di fughe di notizie pilotate». A questo proposito Macaluso ricorda avuto di recente un contrasto con un consigliere nominato proprio dal pci.

Protesta con veemenza anche Rendo. In un comunicato parla di «attacco ben orchestrato», di polverone che favorisce solo la mafia: e la mafia a Catania è anche una fetta dell'imprenditoria, come è scritto nelle carte di Dalla Chiesa, dove il nome di Rendo non compare. Annuncia inoltre di aver chiesto «indagini complete» sul suo conto e di aver scritto ai ministri dell'Interno e della Giustizia, e al Csm. L'industriale è finito sotto una pioggia di sospetti mentre stava per realizzare un centro-stampa che avrebbe spezzato l'oligopolio locale e con esso alcuni equilibri.

Guido Rampoldi

Scalfaro: Nessuna sfiducia nei superprefetti

ROMA — Il ministro dell'Interno, Scalfaro, ha illustrato al Tg1 le ragioni che l'hanno indotto a proporre il trasferimento a Roma del coordinamento della lotta contro la mafia. «Anzitutto — ha detto — nessuna sfiducia nei funzionari preposti a questi settori; aggiungo, perché questa è la mia mentalità, che se ci fosse questa sfiducia lo direi, perché ho il dovere di dirlo; nessuna sfiducia, ognuno ha lavorato in modo eccezionale».

«Quel — ha aggiunto — a salutare le persone solo se c'è un successo; in questo campo i successi sono lenti, faticosi e quindi bisogna rispettarne il tempo. Non è un nuovo metodo: nessuno pensi, togliamocelo dalla testa, che è arrivato un ministro che ha inventato un nuovo metodo per far guerra alla mafia o ad altre malattie. E' arrivato un ministro il quale, con umiltà, cerca di coordinare le forze».

Però da Catania assicurano «Noi non abbiamo parlato»

CATANIA — I rappresentanti del Consiglio superiore della magistratura concludono oggi la loro indagine sul funzionamento degli uffici giudiziari catanesi. Dopo aver ascoltato una decina di magistrati ed esaminato decine di fascicoli, la delegazione — composta dai sei componenti della prima commissione referente e da sei membri aggregati — torna a Roma dove, alla luce degli elementi acquisiti, stabilirà il da farsi: archiviare tutto oppure passare l'incartamento al Csm, cui spetta decidere in seduta plenaria eventuali provvedimenti disciplinari?

Qui a Catania la tensione è al massimo: dopo la clamorosa rivelazione sui presunti interventi su politici dell'imprenditore Mario Rendo per condizionare le scelte del nuovo primo presidente della corte d'appello, il procuratore generale Filippo Di Cataldo ha annunciato di ritirare la sua candidatura a questa carica. Lo ha fatto mentre sui centralini del palazzo di giustizia e dell'albergo che ospita i componenti del Csm si rovesciava una serie incredibile di telefonate provenienti da Roma e la delegazione respingeva, con un comunicato distribuito ai giornalisti, qualsiasi responsabilità nella «deplorevole fuga di notizie».

Nel frattempo continuava il lavoro di routine. I componenti del Csm sono stati impegnati per tutta la mattinata nell'audizione dell'ex presidente della Repubblica, oggi procuratore generale a Messina, Rosario Scalia. L'alto magistrato doveva chiarire una serie di episodi inseriti negli esposti, anonimi e non, inviati al Csm. Lo scandalo relativo ad una compagnia di lenzuola a prezzi da capogiro all'ospedale Vittorio Emanuele denunciato dall'ex consigliere d'amministrazione democristiano Di Graziano, ferito tempo fa in un misterioso attentato. Le vicende interne all'Istituto autonomo case popolari dove a giudizio del capo dell'ufficio legale Francesco Messineo, anch'egli presentatore di un esposto, si esercitava allegramente la pratica della revisione dei prezzi a vantaggio di grossi costruttori. Su entrambe le vicende pare che l'intervento della magistratura catanese non sia mai stato per niente sollecito.

Di qui l'indagine che, oltre a Scalia, coinvolge il suo successore pro *tempore*, Giulio Cesare Di Natale.

C'è un premier nella cornice

Londra. Il primo ministro britannico Margaret Thatcher nella sua residenza al n. 10 di Downing Street scherza «incorniciandosi» il volto: accanto ha le copertine che la rivista Time le ha dedicato

Un colpo all'inchiesta sulla camorra

Prosciolto a Napoli un presunto killer accusato dai pentiti

NAPOLI — Il giudice istruttore del tribunale di Napoli, Sergio Visconti, lo stesso magistrato che tre giorni fa ha scagionato Pupetta Maresca, la «regina» della camorra, dall'accusa di aver partecipato all'uccisione del criminologo Aldo Semerari, ha ordinato la scarcerazione di un pregiudicato, Salvatore Imperatrice, 29 anni.

Era accusato dai superpentiti Barra e Pandico di avere partecipato nella primavera del 1981, insieme con il complice Mario Incarnato, all'assassinio del vicedirettore del carcere di Poggioreale, Giuseppe Salvia.

Il magistrato Visconti, giorni fa, con identica motivazione, aveva ordinato la scarcerazione anche di Pupetta Maresca, accusata dai due camorristi ex cutoliani di avere preso parte al delitto del criminologo romano prof. Aldo Semerari. Salvatore Imperatrice e Pupetta Maresca sono però rimasti in carcere perché devono rispondere di altri reati.

Negli ambienti di Castelcapuano le due ordinanze sono considerate pericolosi siluri lanciati dal giudice istruttore Visconti nei confronti dell'ufficio procura della Repubblica. Soprattutto un duro colpo alla maxi-inchiesta sulla camorra, scaturita dal blitz del 17 giugno scorso. Si parla apertamente di un vero braccio di ferro fra la sezione istruttoria e la procura, l'una restia a credere alle rivelazioni dei superpentiti, l'altra pronta a considerare veritiere le loro accuse. Una vecchia ruggine che sarebbe nata durante il procedimento contro gli amministratori di Napoli per la vicenda dei sacchetti a perdere. In quell'occasione, la procura aveva chiesto l'archiviazione del caso, il giudice istruttore Visconti ha proceduto, invece, all'inchiesta tuttora in corso.

Ora la procura ha presentato appello contro l'ordinanza di scarcerazione per Salvatore Imperatrice e la sezione istruttoria di appello dovrà decidere in merito fra pochi giorni. Analogo atteggiamento ha assunto la procura generale del tribunale che impugna l'ordinanza di scarcerazione di Pupetta Maresca. E' un giudizio vivamente atteso che dovrà rispondere all'interrogativo: le confessioni di Pandico e Barra sono sufficienti indizi ad accreditare le presunte responsabilità degli accusati? O devono essere sostenute da adeguati supporti?

Salvatore Imperatrice, 29 anni, sposato, con figli, non è certamente uno stinco di santo. Appartiene a una famiglia di Ponticelli, un quartiere-ghetto napoletano, dove la delinquenza organizzata ha trovato facile reclutamento. Aveva avuto una promozione sul campo come capo-zona quando il boss Luigi Riccio, detto «Giginiello», era finito in carcere.

In merito al delitto Salvia, le versioni sono contrastanti. Giovanni Pandico afferma che Imperatrice aveva preso parte alla progettazione dell'agguato ed è quindi complice nell'assassinio; Mario Incarnato amico di Imperatrice, un altro dei pentiti, accusato per il delitto Salvia, sostiene: «Quel giorno ero in compagnia soltanto di Roberto Cutolo, figlio di don Raffaele, mandato dal padre come garante perché tutto si svolgesse come ordinato. Un precedente attentato era fallito e il mancato killer, per punizione, era stato anche ucciso...». Salvatore Imperatrice si è sempre proclamato innocente. Durante la latitanza aveva scritto a un giornale milanese dichiarandosi del tutto estraneo all'efferato crimine del vicedirettore del carcere napoletano.

Adriaco Luise

In Sicilia

Si indaga sull'eroina sequestrata a New York

PALERMO — La colossale operazione che, nei giorni scorsi, ha portato all'arresto di sette persone e al sequestro di 18 chilogrammi di eroina purissima a New York, ha avuto un immediato riflesso in Sicilia.

Si suppone infatti che la droga sia stata lavorata appunto nelle raffinerie siciliane. Oltretutto tra gli arrestati figurano due trafficanti siciliani: Pietro Oraffeo di Alcamo e Domenico Lo Cascio di Bagheria. Una mattina, nelle loro abitazioni, sono state compiute perquisizioni.

A New York è invece sfuggito alla cattura il palermitano Filippo Ragusa, che faceva parte dello stesso gruppo di siculo-americani arrestati. Nel luglio scorso, Filippo Ragusa è stato condannato dai giudici palermitani a 20 anni di reclusione e a 150 milioni di multa a conclusione del processo su mafia e droga riguardante il clan Spatola-Gambino-Inzerillo.

L'eroina sequestrata a New York — il cui valore sul mercato statunitense viene stimato in 60 milioni di dollari (circa cento miliardi di lire) — sarà ora sottoposta ad una serie di analisi per confrontarla con quella sequestrata ai corrieri della mafia.

Nella banda di spacciatori c'era anche una nonnina

PALERMO — Trentatre persone fra le quali anche una donna di 78 anni, Angela Russo, meglio conosciuta come «nonna eroina», sono state rinviate a giudizio per associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Secondo l'accusa tutte facevano parte di una organizzazione con ramificazioni nella zona di Salerno.

(Segue da pagina 5)

Tragicamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Battista Canna
anni 52
L'annunciano la moglie Maddy, mamma, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La data sarà posta da vale Bona 24 agosto 24 corr. ore 14,30 per Consolazione ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 della cerimonia di San Michele. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cassolo, 23 settembre 1983

Armando Truglio e famiglia partecipano al cordoglio della famiglia Canna e Marchi.

Amministratori, Soci e Dipendenti della Cooperativa Latte di Cassolo partecipano al grave lutto della famiglia Canna e Marchi.

Profondamente addolorati partecipano al cordoglio
Giusti, Paolo Giuseppi
Beppe, Marisella Giuseppi con Simone e Danilo
Piera, Aldo Brizzolara
Angela Audagnotti

Addolorati per la perdita dell'indimenticabile amico TINO
Bruno e Nicolla con Massimo e Paolo
Enrico e Bruna con Luisa, Andrea e Giorgio
Luciano e Rita con Antonella, Stefano e Dario
Ezio, Maria, Giuseppe e Sara
Mario e Teresa
Paolo e Franca
Sergio e Mariangela
Vanni e Maria
Mario e Silvana
Michele e Marina
sono fraternamente vicini a Nancy e la famiglia

Domenico e Domenica Passero
Rina Enrietti
Aldo e Rosina Barcolo
Fernando Tiberini
Umberto Nervetta
Giuseppina Crespi
partecipano al lutto

Gli amici
famiglia Bosco-Dentoni
famiglia Pasquino-Borsa
Giorgio e Rita Borra
Antonio e Ines Tini
Renato e Giuliana Patrone
Nello Gallo e famiglia
famiglia Vada
Luciano e Lucia Galvalisi
famiglia Severino
sono vicini a Franny, Anna e Roberto per la scomparsa di TINO.

Sono vicini nel dolore
famiglia Giovan Battista Maddalena
geom. Giorgio Turbiglio
famiglia Domenico Raina
famiglia Luciano Bolengagnone
Livio e Alberto Patriti
Lucio Debernardi
Alberto Bosio
Piero Bagetti
Armando e Medea Castello
Angelo e Anna Pautasso
Michelina e Renzo Parino
Antonio Pecchione e famiglia
Ernesto Ciarlot e famiglia
Luigina Mario e famiglia

I pensionati di Crescentino
Carlo Alasino
Giuseppe Alasino
Ezio Bagnasacco
Giuseppe Bergando
Massimo Bollo
Franco Daniele
Mario Donna
Giovanni Franco Bonasso
Mario Vercellio
partecipano al grave lutto per la scomparsa del caro TINO.

Alla pari, per l'irreparabile perdita del carissimo TINO partecipano al dolore di Nancy, famiglia Canna e Marchi
Pier Luigi, Renata Barra
Anna Maria Brunetti
Anna Bellardi
Piero, Lella Bini
Piero, Casalino Cecchini
Milly, Tina De Michiel
Mario, Rosetta Marra
Giorgio, Elena Marra
Tommaso, Rosetta Pettinino
Giovanni, Marisa Revetria

La famiglia Cresta, Dani, Vaudagna partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
ARCHITETTO
Tino Canna
— Bruzolo, 23 settembre 1983

Partecipano al grave lutto gli amici
Franco e Vilma Pollano
Severino e Graziella Bruno
Piero e Palmira Cosso

Partecipano al lutto della famiglia
Marisella Pipino
Carlo Bosco
Vincenzo Rastagno

L'Impresa FAB si associa al dolore dei familiari per la scomparsa del caro
ARCHITETTO
Giovanni Battista Canna
— Grosseglio, 23 settembre 1983

Crediamo di mancare a
cav. Eugenio Defeani
Addolorati lo annunciano la sorella Valeria Bona, i nipoti Lorenzo, Giorgio, Mario, Eugenio Bona con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'infermiera Lina Gastaldo. Funerali nella parrocchia di Carignano sabato 24 settembre alle ore 15.
— Torino, 23 settembre 1983

Il dott. Carlo Di Filippo e famiglia partecipa al lutto

Condomini, Amministratore, Custode dello Stabile di Largo Re Umberto 100 partecipano al dolore della famiglia

Alma, Rita, Olga Maggia con Daniela, Massimo, Maurizio ricordano affettuosamente e con CUORE e partecipano al dolore della famiglia

RINGRAZIAMENTI

Ilario Bovio
La moglie Lina ed il figlio Alberto ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro lutto
— Ivrea, 24 settembre 1983

I familiari commossi ringraziano parenti e amici che hanno partecipato alle esequie di
Carlo Albertazzi
mancato all'affetto dei suoi cari
— Torino, 23 settembre 1983

ANNIVERSARI

24 settembre 1983 24 settembre 1983
CENTO ANNI
Alessandro Gerbi
Ci ha lasciati da due anni ma di lui sarà sempre viva la ricordo i suoi cari

24 settembre 1980 24 settembre 1983
Antonio Cartella
Sempre vivo nel cuore di chi lo ha conosciuto

1982 1983
Maria Frus
Messa domani ore 11 chiesa Sacro Cuore

1977 24 settembre 1983
Giovanni Giglio
Regnolo affetto rimpianto da chi lo ha sempre amato

1981 1983
Secco Maria Fiorini
Nel secondo anniversario i tuoi cari la ricordano sempre con affetto

24-9-1980 24-9-1983
Elvira Barlocco
I tuoi cari ti ricordano con affetto e con grande rimpianto

1980 1983
avv. Giuseppe Milanesio
Nel dolore e nell'incredibile vuoto la sposa moglie, figlie, genero, nipotini e parenti tutti lo ricordano con grande affetto e rimpianto. S. Messa lunedì 26 settembre ore 18, parrocchia Borgo Ss. Martiri e Gran di Carmagnola

1979 24 settembre 1983
Giuseppe Chiavassa
Sempre nei nostri cuori

1977 1983
PROF. DOTT.
Luigi Molinengo
Cara affettuosa memoria vive nel cuore

1982 24 settembre 1983
Battista Camagno
Moglie e figli lo ricordano con affetto e rimpianto. S. Messa oggi ore 18.00. Nuova Oasi

1981 1983
Mario Borello
Ti ricordano e colmo che ma e parenti domenicani. Moglie e famiglia Santa Messa domenica 25 ore 11.30 parrocchia di Caselle
— Caselle di San Mauro, 24 settembre 1983

notizie dalle aziende

FCB ed NCK si uniscono

Il Board della FCB si prepara ad arricchire di due nuovi membri: Edward A. Roncarelli e Emma Massaglia, rispettivamente chairman e presidente della NCK. Quando sarà ultimata la fusione, mr. Roncarelli diventerà presidente del gruppo che coordina le attività multinazionali della FCB affiancandosi all'attuale chairman John D'Arcy.
Emma Massaglia verrà eletta presidente della FCB Europa con l'incarico di coordinare le attività europee accanto al chairman della FCB Europa William Kiely.
«Mentre il business continua la sua espansione a livello mondiale le aziende necessitano di organizzazioni come le nostre, che possono fornire e migliorare strategie e programmi aziendali in una vasta gamma di mercati», ha dichiarato Brown.
I maggiori clienti multinazionali della NCK comprendono: Beiersdorf, Cadbury-Schweppes, Colgate-Palmolive, Johnson Wax, Seagram e Shulton.
La FCB annovera fra i suoi maggiori clienti internazionali Cinzano, Clairol, Clorox, Data General, Gillette, Hiram Walker, Johnson Wax, Kimberly-Clark, Kraft, Pizza Hut, Sunkist e Wrigley's.
La fusione delle due agenzie internazionali sarà presto ratificata da un accordo definitivo da parte di entrambe le società.
«L'obiettivo di questa fusione è soprattutto quello di una sempre maggiore professionalità al servizio dei nostri clienti», commenta Gian Luigi Bolter presidente e consigliere delegato della FCB Italia.
Secondo Norman Brown, la fusione in atto presenta un ulteriore contributo al consolidamento della FCB nella sua posizione di compagnia in grado di coprire ogni richiesta di comunicazione globale.
La classifica delle maggiori agenzie di pubblicità riportata da Advertising Age ritenta al 1982 posiziona la FCB all'8° posto negli Stati Uniti e al 10° nel mondo con un billing totale di oltre 1,2 miliardi di dollari. La NCK si posiziona al 34° posto nel mondo con un billing di 433,5 milioni di dollari.
La NCK è particolarmente forte nei mercati europei dove occupa, fra le agenzie multinazionali, il 12° posto, con una rete di 13 uffici che gestiscono i 2/3 del fatturato totale della compagnia (297,5 milioni di dollari).
Norman Brown ha dichiarato: «La fusione non la NCK porterà la FCB al 5° posto fra le maggiori agenzie in Europa, oltre che rafforzare la sua posizione in Canada e Messico».
La nuova agenzia che nascerà da questa unione avrà una rete di 42 uffici e coprirà 27 nazioni.

Scavolini e la cultura

Il connubio Scavolini e il «Rossini Opera Festival» di Pesaro ha confermato quest'anno la validità dell'iniziativa.
La sponsorizzazione si risolta infatti un incontro stimolante tra industria e cultura e ha contribuito al successo di questo importante appuntamento musicale internazionale.
Sempre attenta alle situazioni culturali e sociali, la Scavolini si è sviluppata nella convinzione che l'industria debba essere sensibile e partecipe alla vita del Paese, contribuendo perciò concretamente attraverso le varie forme di sponsorizzazione, prima con lo sport e oggi con la cultura, al successo delle attività aziendali.

E' nata la Cato Johnson S.p.A.

La Cato Johnson, già divisione della Young & Rubicam Italia, ha assunto una propria autonomia anche sul piano giuridico diventando una società per azioni.
Dopo l'esperienza acquisita nei settori del marketing promozionale e del packaging design, la Cato Johnson S.p.A. si inserisce oggi nella catena internazionale della Cato Johnson con 12 sedi in diverse nazioni e con quartier generale per l'Europa a Londra.
La nuova agenzia, che intende sviluppare aree di comunicazione nuove ed anche in direzioni inedite per il mercato italiano, ha sede a Milano, via Pietro Cossa 5, tel. 792.976.
Amministratore delegato della Cato Johnson S.p.A. è stato nominato Luigi Peretti, il quale si avvarrà della stretta collaborazione di Walter Cordaro, che assume la carica di Direttore generale.

Alla EMMER: Mael computer e Clubgirasole

Estate meravigliosamente calda per la Emmer in fatto di acquisizioni. Dopo essersi aggiudicata la campagna pubblicitaria sull'automazione del Telecredito, l'Agenzia di Roma ha conquistato due nuovi clienti. La Mael Computer, una società del Gruppo Olivetti, specializzata nella produzione di elaboratori elettronici e nella realizzazione di progetti speciali per l'informatica. Il Clubgirasole, multiproprietà turistica con villaggio a Gioiosa Marea, al Passo della Mora (a 5 chilometri da Milazzo, al Passo del Tindaro.
Con le ultime acquisizioni la EMMER ha incrementato del 30% il proprio giro d'affari.

Un bambino ustionato dimesso dall'ospedale muore due giorni dopo

MILANO — Sarà l'autopsia a stabilire le cause del decesso di un bambino di due anni di Garbagnate Milanese, morto all'ospedale di Niguarda pochi minuti dopo il ricovero nel reparto di terapia intensiva. Due giorni prima era stato medicato e dimesso dall'ospedale del suo paese, in seguito ad ustioni di secondo grado alle spalle, al braccio destro e sul dorso.

La vittima si chiamava Marco Parisi. Subito, in un momento di distrazione della madre, si è rovesciato addosso dell'acqua bollente. Portato in ospedale, è stato curato e dimesso dopo poche ore con prognosi di due settimane. E' stato bene fino a domenica sera, quando è sopraggiunta la febbre. Prima di stabilire le cause del decesso somministrata della «novalgina» pel, su consiglio telefonico di un medico, del «Bactrim» in sciroppo.

Alle cinque e mezzo di lunedì, Marco è stato accompagnato in ospedale per «insufficienza respiratoria gravissima da probabile choc settico ed assenza di attività cardiaca spontanea». Dopo qualche ora il cuore ha ripreso a battere, ed allora i medici hanno deciso il trasporto all'ospedale di Niguarda. Nel tragitto il piccolo, assistito da due anestesisti, ha avuto un altro attacco e quando è giunto al nosocomio milanese, era agonizzante.

Giunti da Bologna anche due «commissari» socialisti

Inchiesta giudiziaria a Parma sui presunti scandali nel psi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARMA — Ieri pomeriggio è giunto a Parma il vicesindaco di Bologna, Gabriele Gherardi, presidente della commissione regionale di controllo del partito socialista, accompagnato da un membro della stessa commissione.

Motivo della visita le due lettere indirizzate al direttivo della federazione parmense del psi da altrettanti membri, il dottor Italo Meiconi e l'ex maresciallo dei carabinieri Rocco Capalbo. Un vero e proprio atto di accusa che pur se generico e impersonale parla di atti di malcostume, di affarismo, di rapidi arricchimenti di cui si sarebbero resi responsabili alcuni esponenti del psi. A quanto risulta, i due commissari hanno ascoltato ieri sera il dottor Meiconi mentre stamane incontreranno l'ex maresciallo Capalbo e alcuni membri del nucleo aziendale socialista dell'Usl. Gli atti genericamente denunciati nelle due lettere riguarderebbero progetti e lavori relativi a uno o due ponti sul torrente che attraversa la città, nonché taluni appalti, in particolare quello della pulizia all'ospedale, e la variante al piano regolatore recentemente approvata.

Sulla vicenda è stata anche aperta un'inchiesta della magistratura e il sostituto procuratore Mattioli ha già interrogato alcune persone.

Il partito comunista, che dal dopoguerra amministra ininterrottamente il Comune con i socialisti, aveva subito chiesto al psi un incontro chiarificatore.

Giovedì, in Consiglio comunale, il sindaco socialista Lauro Grossi ha letto un documento congiunto in cui tra l'altro si formulano «le più ampie assicurazioni sulla legittimità degli atti compiuti e sull'obiettività e la massima correttezza di comportamento della pubblica amministrazione sia per quanto riguarda l'appalto-concorso di ponte Italia che per quanto attiene la scelta della variante urbanistica recentemente adottata».

g. g.

Uccide a coltellate il compagno di banco «Scherzava sempre e mi prendeva in giro»

In una scuola di Monza; l'assassino (vent'anni) ha confessato

MONZA — Un ragazzo di vent'anni ha ucciso a coltellate l'altra sera, a scuola, il compagno di banco perché, ha spiegato, lo prendeva in giro. Un delitto atroce e forse anche premeditato, perché l'assassino, Paolo Lazzari, di Lissone, è andato a scuola, dove frequentava un corso serale, portandosi da casa un coltello da cucina. Inspiegabile, sinora, il fatto che dell'omicidio non si sia accorto nessuno — né allievi, né professori, né bidelli —, tanto che il cadavere straziato della vittima, Carlo Zanella, di Arcore, è stato trovato in un angolo degli spogliatoi della palestra femminile solo su indicazioni dell'omicida.

Una storia che ha agghiacciato tutta Monza. Nell'istituto tecnico per ragionieri Mose Bianchi la consegna ieri era strettissima: nessuno doveva parlare dell'accaduto con estranei. Fin dal pomeriggio, nell'istituto sono andati i carabinieri che intendono interrogare uno per uno gli studenti, allo scopo di ricostruire quel che è successo. Per ora, dei fatti si ha solo la ricostruzione data da Lazzari.

Si era alla vigilia dell'ultima ora di lezione, e durante l'intervallo i due compagni di banco sono usciti di scuola per andare a prendere un caffè. A invitare il compagno è stato Lazzari, e l'altro non ha sospettato che nella mente dell'amico già tutto era stato pensato. Di ritorno nell'istituto, invece di salire al terzo piano, dove c'è l'aula della quinta D che entrambi, ripetenti, frequentavano, Lazzari, si ignora con quale scusa, ha convinto l'amico a seguirlo nel seminterrato, in direzione della palestra femminile.

La vittima era parecchio più robusta di Paolo Lazzari e per questo gli investigatori sospettano che sia stata aggredita a tradimento. Le pugnalate sono state almeno dieci e hanno fatto scempio del corpo di Carlo Zanella, che pure, sulle prime, ha cercato di difendersi. Tanta è stata la foga nel colpire che, con il coltello, l'assassino si è procurato una ferita a una mano. Poi ha trascinato il corpo del compagno in un angolo, su alcuni sacchi di iuta, si è lavato via dalle mani il sangue e, in preda a choc, ha cercato di fare ritorno in classe. Non ci è riuscito. Lui stesso ha raccontato di avere abbigliato piano e quindi di avere rinunciato perché non riusciva a recuperare la calma.

Ha fatto ritorno a casa, a Lissone, dove il padre stava cenando quando è rientrato. Lo ha visto stravolto e sanguinante dal taglio alla mano e lo ha interrogato. La verità, terribile, è uscita subito: «Ho ucciso un mio compagno di scuola, perché mi prendeva in giro». La spiegazione assurda del delitto è stata poi ripetuta alla polizia, dove il padre di Paolo ha accompagnato il ragazzo subito dopo averlo fatto medicare al pronto soccorso dell'ospedale.

Dopo la confessione, Paolo Lazzari non ha più aperto bocca. Lo descrivono come un ragazzo ombroso, spesso taciturno, dicono che per la bocciatura dell'anno scorso se la fosse presa moltissimo. L'indagine tenta di stabilire se effettivamente all'origine del delitto ci siano solo, come dice l'assassino, scherzi di ragazzi.

m. f.

Ginecologo obiettore praticava aborti

BARI — Un ginecologo, obiettore di coscienza secondo la legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza, e un'ostetrica sono stati arrestati dai carabinieri perché praticavano aborti clandestini. Si tratta di Giuseppe Indelicati, 36 anni, di Gioia del Colle, medico contrattista presso la seconda clinica ostetrica dell'Università di Bari, e di Franca Morosini, 31 anni, ostetrica condotta a Gioia del Colle.

Roma, disperato e senza soldi

Arrestato ex funzionario dopo una rapina in banca

ROMA — Spinto dalla disperazione per la precaria situazione finanziaria e familiare, ha compiuto una rapina in una banca ma è stato bloccato e arrestato.

Maurizio Terano, 41 anni, ex direttore amministrativo e capo del personale in una clinica della capitale, poco prima delle 14 si è presentato al cassiere dell'agenzia «A» della Banca d'America e d'Italia in via Cola di Rienzo e dopo aver estratto una *Smith and Wesson* cal. 38, regolarmente denunciata, si è fatto consegnare alcune mazzette di banconote.

Ottenuto il denaro, 21 milioni, ha mostrato all'impiegato un pacchetto dal quale fuoriuscivano alcuni fili e, informandolo che conteneva una bomba telecomandata, si è allontanato dall'istituto di credito.

Subito dopo è uscito dalla banca anche il direttore, il quale ha dato immediatamente l'allarme.

Due «vigilantes» hanno inseguito il rapinatore con le pistole in pugno e alle guardie si è anche aggiunto Antonio Pavese, autista del funzionario della Mobile Vozzi che transitava con l'auto in quel momento. Il Terano è stato bloccato e arrestato.

Gli artificieri accorsi all'istituto di credito hanno scoperto che la «bomba» altro non era che un pezzo di stacco al quale erano stati avvolti dei fili.

Il Papa e il pellegrino

Città del Vaticano. Il Papa aiuta a rialzarsi un pellegrino che si è gettato ai suoi piedi durante l'udienza in San Pietro

Una delle proposte presentate al convegno di Stresa

Con la «patente a punti» chi sbaglia non guida più

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA — «Mister Millemiglia», automobilista convinto, è preoccupato: il futuro non è affatto roseo. Ignora come verranno spesi i denari, anche suoi, stanziati per la legge stralcio sulla viabilità; non sa ancora quali strade saranno costruite e quali migliorate; infine rischia di vedersi sanzionare una «patente a punti», documento sul quale ad ogni infrazione grave forse verrà apposto un foro o altro sigillo; finito lo spazio disponibile, l'automobilista indisciplinato potrebbe tornare l'anonimo «signor Quattropassi», innocuo pedone.

Nell'attesa di queste decisioni, sulle quali s'è dissertato per tre giorni a Stresa, durante la «Trentanovesima Conferenza del traffico e della circolazione», il cittadino-automobilista è condannato ad attese interminabili per ricevere il libretto di circolazione di una macchina nuova e, forse, a violare la legge viaggiando con un foglio di via provvisorio scaduto chissà da quanto.

Dunque, una situazione intollerabile per l'automobilista schiacciato dal fisco, in qualche caso anche snobbato; situazione definita «insopportabile» anche da Oscar Scalfaro, democristiano, ministro dell'Interno. In certi passaggi del suo intervento, il ministro ha dato l'impressione di sentirsi tanto amministratore quanto «semplice cittadino». Ha sottolineato i «29 mila miliardi» di tasse sborsate ogni anno dagli automobilisti e ha ricordato il fastidio per l'orecchio del cittadino comune nell'udire certe cifre. Ha detto: «Vengo da una riunione di governo dove i "...mila miliardi" sono un fatto ripetitivo e preoccupante».

Quindi Scalfaro ha fornito alcuni dati sulla giungla d'asfalto nella quale si avventura quotidianamente «mister Millemiglia» e che la polizia stradale si sforza di tener sotto controllo. «Nell'82 l'assistenza e il soccorso hanno avuto 304.415 interventi e non è un numero piccolo, questo va all'attivo; poi ci sono altri dati, e lo sono preoccupato perché sulle strade si è passati da 9700 morti nel '64 a 8000 in quest'ultimo anno, ma come si fa a parlare di miglioramento? Ottomila è una guerra».

Altre cifre citate indicano che fra il '64 e l'82 gli incidenti da 330.000 sono scesi a 270.000, mentre i veicoli circolanti sono aumentati del 300 per cento. Le strade sembrano trasformate in una serie di terreno franco per la criminalità. L'on. Scalfaro ha ricordato le «12 325 operazioni di polizia giudiziaria compiute per scoprire i responsabili di rapine, furti, contrabbando, truffe e altri reati gravi», le 8018 persone denunciate e le 1582 arrestate. Per fare tutto questo la polizia stradale dispone di 600 funzionari e di 11 mila agenti: numero insufficiente che si spera di integrare con i corsi alle scuole di Cesena e Roma.

La buona volontà dello Stato comunque è dichiarata. Claudio Signorile, socialista, ministro dei Trasporti, ha ricordato come «dal 1978 al 1981 la spesa consolidata nazionale per i trasporti sia passata da 86.131 miliardi a 125.957 e lo Stato abbia aumentato la sua spesa consolidata da 35.454 miliardi del 1979 a 47.819 del 1981».

A ognuno le sue colpe. Il funzionamento del Pra, pubblico registro automobilistico, gestito dall'Aci, è stato criticato duramente, in questi giorni. Signorile ha fatto capire che la gestione del Pra potrebbe passare all'Ispettorato della motorizzazione. Si è chiesto: «Che cos'è, che cosa vuole essere, che cosa deve essere l'Automobile Club? Una struttura privata, un'associazione di utenti con finalità pubbliche? Nel primo caso essa sarebbe sleghata dall'Amministrazione dello Stato, nel secondo dovrebbe essere riformata e ricondotta nell'ambito del sistema di cui è specificatamente competente, non quindi nell'ambito del turismo ma in quello dei trasporti».

Vincenzo Tessandori

Due giornate di «blocco» a Comiso

ROMA — Lunedì e martedì si terranno a Comiso due giornate di «blocco totale non violento» dei cancelli della base militare. Ne ha dato notizia, durante un incontro con la stampa, il «Coordinamento di sostegno al "meeting" internazionale di Comiso contro la militarizzazione e i missili Cruise», il quale ha presentato il programma delle manifestazioni conclusive del «meeting» stesso.

La campagna in corso contro l'impianto dei missili a Comiso e a favore del ritiro delle truppe italiane dal Libano è completata da altre iniziative: la presentazione di cinque esposti-denuncia indirizzati al procuratore della Repubblica di Ragusa contro l'operato delle forze di polizia durante la manifestazione dell'8 agosto scorso a Comiso, e l'appello inviato alcuni giorni fa al presidente Pertini affinché intervenga per far revocare il divieto di soggiorno nella provincia di Ragusa che ha colpito una trentina di persone, per lo più stranieri.

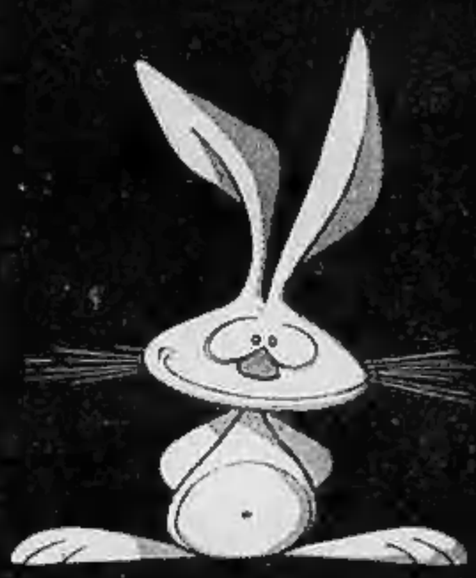
IL CONIGLIO E LE CARNI ALTERNATIVE

PALAZZO DEL LAVORO
Italia '61 - Via Veglia 211
TORINO

21 - 25 settembre 1983
orario
23 - 24 settembre 9 - 23
25 settembre 9 - 20

5ª Mostra regionale di coniglicoltura
3ª Rassegna delle carni alternative
Esposizione di colombi e uccelli ornamentali
Degustazione di carni alternative
2° Campionato Regionale di Colombicoltura

24 settembre 1983 ore 9.30
convegno su
"Valorizzazione della produzione zootecnica nazionale e tutela del consumatore"



Organizzato da
Promark SpA - Corso Traiano 92/58 - 10135 Torino - Tel. 011/612.612
A.I.A.P. - Corso Vittorio Emanuele II, 71 - 10128 Torino - Tel. 011/54.58.77 - 51.72.85

Patrocinato da: Regione Piemonte - Provincia di Torino - Camera Commercio di Torino

Il Consiglio presbiteriale, eletto, affianca i vescovi

Con il nuovo codice canonico più democrazia nelle diocesi

CITTA' DEL VATICANO — Si è chiusa ieri a Roma l'assemblea straordinaria dei vescovi italiani, convocata per studiare l'applicazione del nuovo codice di diritto canonico nelle diocesi del nostro Paese. Le deliberazioni prese dai vescovi non sono ancora state rese note: lo saranno, in forma ufficiale, solo dopo che la Santa Sede, e in particolare la Congregazione per i vescovi, avrà compiuto la «recognitio» necessaria sulle decisioni. Ciò avverrà comunque prima del 27 novembre, data di entrata in vigore del codice di diritto canonico, per evitare che vi sia una vacatio di legge.

L'assemblea ha preparato un messaggio ai fedeli, che sarà pubblicato oggi nel suo testo definitivo. A parte un accenno alla «dura situazione italiana», il documento dovrebbe essere di contenuto spiccatamente religioso. La conferenza episcopale italiana dedicherà invece probabilmente maggiore attenzione alla situazione sociale, morale, economica e politica del Paese nella riunione di novembre del consiglio permanente dell'episcopato.

I vescovi hanno esaminato la questione amministrativa e patrimoniale dei beni della Chiesa in Italia. La presidenza della Cei ha ricevuto il mandato di studiare la costituzione di una commissione di specialisti, laici ed ecclesiastici, che si occupi del problema. L'assemblea dei vescovi dovrà poi approvare la commissione stessa e il programma dei lavori. E' una materia estremamente complessa: gli specialisti dovranno tener conto delle norme concordatarie, delle norme civili e di quelle del codice di diritto canonico. I tempi di soluzione del problema si prospettano dunque piuttosto lunghi.

Fra le questioni sulle quali l'assemblea ha deliberato ce n'è una che rappresenta una «rivoluzione silenziosa». In tutte le diocesi, infatti, dall'entrata in vigore del nuovo codice, sarà il consiglio presbiteriale (cioè di preti eletti da preti a vedersi attribuiti tutti i compiti che spettavano prima al capitolo cattedrale (che era composto di canonici eletti a vita). Questo comporterà maggiori condizionamenti, proprio da parte del consiglio, nell'operato dei vescovi.

Su un altro tema assai dibattuto, e cioè su la nomina di parroco debba essere «a tempo» o a vita, l'assemblea ha espresso un parere non drastico. Fermo restando che le situazioni già esistenti non vengono messe in discussione, si autorizzano i vescovi, se lo ritengono opportuno, a fare nomine parrocchiali a tempo determinato. Questo anche in risposta alla domanda di molti giovani sacerdoti, che non desiderano trascorrere tutta la loro esperienza pastorale sempre nella stessa parrocchia.

m. tos.

Docente ricercato per i diplomi «facili»

L'AQUILA — E' ricercato in tutta Italia, su ordine di cattura della procura di L'Aquila, il docente universitario romano di chimica Maurizio Spoliti. Il giudice dr. Piccioli ha firmato l'interrogato in carcere l'altro incriminato, Gianfranco Margarita, funzionario del ministero della Pubblica Istruzione, accusato con lo Spoliti di interesse privato in atti d'ufficio e falso in atti pubblici per la storia dei «diplomi facili» rilasciati dall'Istituto statale cinematografico di L'Aquila.

L'orso bruno emigra spaventato dalla folla e molte volte muore

L'AQUILA — Secondo uno studio del Wilderness, una organizzazione naturalistica con sede a Pescasseroli, l'orso bruno marsicano non ha più pace nel suo ambiente naturale, il Parco nazionale d'Abruzzo. Tutta colpa della massa di visitatori che invadono la riserva, vasta 40 mila ettari. E' stato calcolato che nel solo 1982 sono stati uccisi 16 orsi, di cui sono state trovate «per caso» le carogne. Ma è da ritenere che almeno altri venti esemplari siano rimasti vittime del progresso che ha reso il Parco nazionale affollato, rumoroso.

Il patrimonio di orsi risulta, secondo l'organizzazione, depauperato di almeno il 20/30 per cento in un anno. Il pericolo per i plantigradi è oggi molto più grave che negli Anni '70, quelli cioè della speculazione edilizia nel parco.

L'orso muore sotto le automobili, sotto i treni, ucciso dai bracconieri. Impaurito dai turisti, lascia le sue zone abituali e si sposta al di fuori del parco, dove trova spesso una brutta fine. Risulta la presenza di orsi sulla Maielletta, sui Monti Simbruini presso Roma, sul Sirente e sui Monti della Laga; tutti sono fuggiti dal parco.

Hanno favorito la fuga d'un ricercato sei arrestati

PALERMO — E' stato trasformato in arresto il fermo delle persone, avvenuto giovedì durante la sparatoria che ha consentito alla polizia la cattura, nella borgata «Acqua dei Corsari», del presunto «boss» Antonino Vernengo. Sono: Gaetano Savica, 18 anni, Vincenzo Di Giorgio, di 26, Carmelo Marchese, di 34, Salvatore Pilo e Sebastiano Marchese, entrambi di 20 anni.

I sei sono stati denunciati per favoreggiamento perché, insieme con un gruppo di donne della borgata, hanno favorito la fuga di un'altra persona che era insieme con Antonino Vernengo.

UNA INIZIATIVA CORAGGIOSA
Automotor s.r.l.
concessionaria FIAT per Torino

SE ACQUISTATE DA NOI UNA FIAT NUOVA CI IMPEGNAMO A RITIRARLA DOPO DUE ANNI FINO ALL'80% DEL PREZZO IVA COMPRESA OPPURE DOPO TRE ANNI FINO AL 70%

Piani di buy-back per aziende e professionisti in

VIA CASSINI 46 - CROCETTA - TEL. 505.858
CORSO TRAIANO 76 - MIRAFIORI - TEL. 614.378
VIA ROSSINI 26 - VANCHIGLIA - TEL. 871.126

Jacorossi gestione totale.

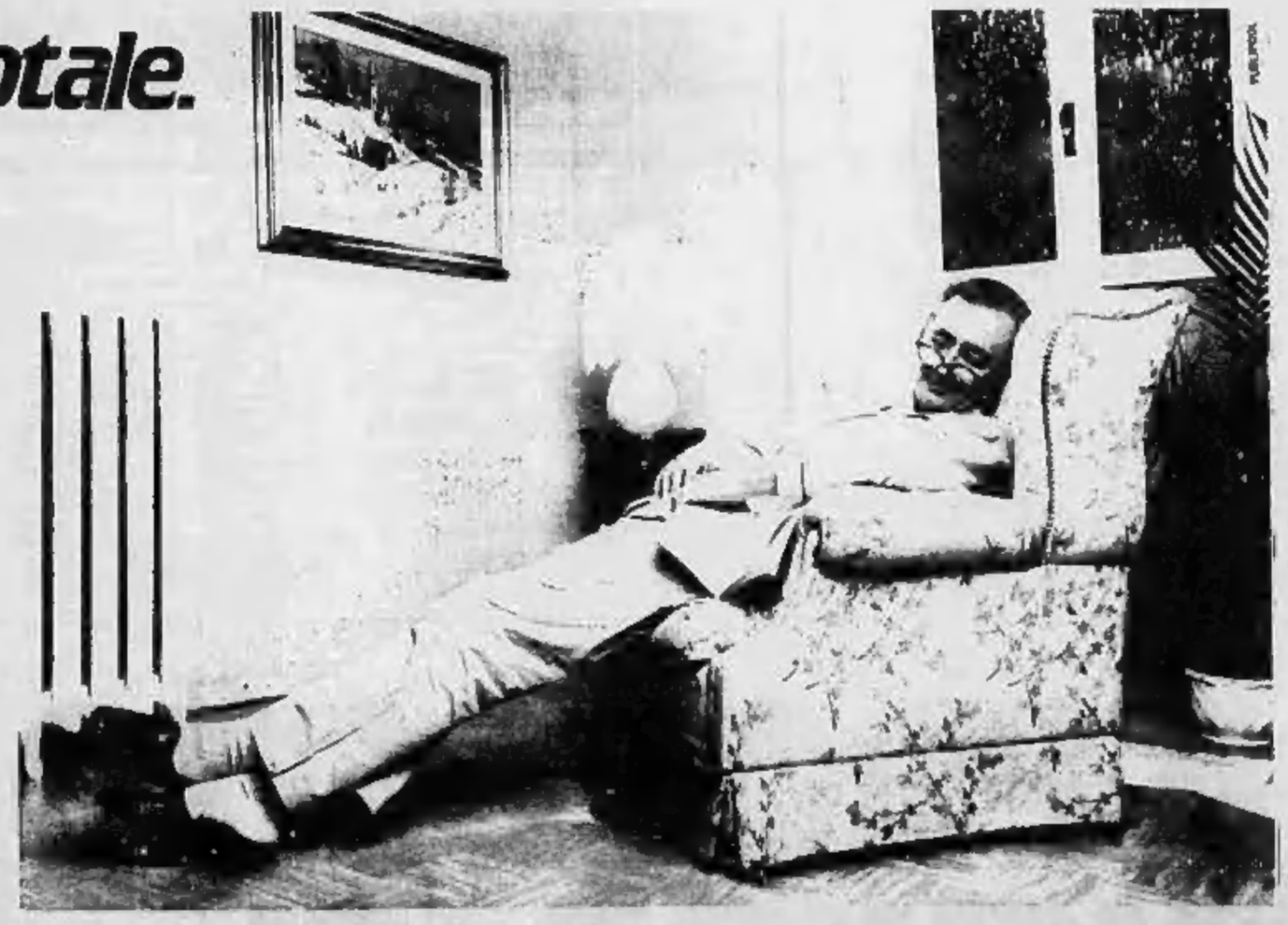
Per far funzionare il tuo impianto di riscaldamento senza sprechi (e vivere tranquillo).

Perchè continuare a buttar denaro rincorrendo tre,quattro, dieci fornitori diversi (oggi il combustibile, domani una riparazione, dopodomani la manutenzione e così via), senza mai nessuno che si prenda la responsabilità di garantire il buon funzionamento dell'impianto?
Meglio affidare il proprio impianto di riscaldamento alla Gestione Totale Jacorossi e non pensarci più.
La Gestione Totale Jacorossi è:

- fornitura regolare di combustibile
- manutenzione continua degli impianti
- controllo costante della distribuzione del calore negli ambienti, con ottimizzazione del rendimento dell'impianto
- pronto intervento tecnico su semplice chiamata telefonica
- **sostituzione gratuita della caldaia** e di altri componenti dell'impianto, a fronte di un contratto pluriennale.

Tutto questo, senza spendere una lira di più.

Jacorossi, Centro Servizi Energia AgipPetroli.
SEDE CENTRALE: 00144 ROMA - Via V. Brancati, 84 Tel. 05/500911



FILIALI E CENTRI OPERATIVI
Alessandria 0131-445194/5
Ancona 0166-43605/32960
Asti 0141-271955
Avellino 0825-30670
Bologna 051-753600/755264
Frosinone 0775-81283/81104
Genova 010-263321/263445
Napoli 081-7623902
Padova 049-655422
Pescara 085-52656/54781/2
Ravenna 0544-421041
Torino 011-836035/7/8
Treviso 0422-202342
Varese 0161-53735
Vicenza 0444-563166
Roma 06-5490?

COMMISSIONARI DI ZONA:
LAZIO
Della Rocca 06-5012966/5811405 Roma
Lingriccrbo Terenzio 06-6131254/6131751 Cerveteri
PetroRecrea 06-327099?/3272181 Roma
Termotecnica Tirrena 06-5412331/5421668 Lido di Roma
EMILIA E ROMAGNA
Mongi & Civetti 0544-467137 Cervia (RA)
Termocalzoni 051-?n4948/264489 Bologna
ABRUZZI E MOLISE
Comm. Oil 085-73777 Manoppello (PE)
CAMPANIA
Alfa Petroli 0823-321496/326573 Caserta
Ballzi & C. S.p.a. 081-8851018 Marigliano (NA)
Cuomo Giuseppe 081-5014264/5 Castel Volturno (CE)
Lamberti Domenico 089-851437 Cava dei Tirreni (SA)
Mennuni Gennaro 0827-61332 Montella (AV)
Mennuni Antonio 081-7490768 Calvanzano (NA)
Sannino Petroli 0824-47944?, loc. Candidoni e Lagonia (BN)
Rauseo Nicola 0827-81085 Lacedonia (AV)
Ricciardelli Orlando 0825-30597 Avellino
VENETO
Bersi Giuseppe & Figli 0438-53415 Vittorio Veneto
Benetti Alberto 0424-67177 Asiago (VI)
Bergalgas Combustibili 0423-485167 Loria (TV)
Bertolo F.lli 0423-37831 Montebelluna (TV)
Calor di Rompero 0444-467600 S. Pietro Mussolino (VI)
Casagrande Ennio 0422-380474 Donori Di Casier
Cortivo Oscar 0124-37578 Banzano Dot Grappa
Canevarolo Romano 0445-951018 Cornedo Vicentino
Dugoni F.lli 041-440066 Dolo (VE)
Loro F.lli 0444-631427 Longare (VI)
Pasquetto F.lli 0435-4044 Colsano Di Cadore (BL)
Petrol Nord Combustibili 0445-870012 Schio (VI)
Saviolcalor 0444-655211 Sandrigo (VI)
Ve.Cor.Oil 0426-51681 Cavarzere (VE)
Viola Giuseppe 049-5700958 Camposampiero
Vorna S.r.l. 0444-540281 Vicenza
TRENTINO ALTO ADIGE
Dorsaler Carbol 0471-932570 Bolzano
FRIULI
Cav. Aurelio Sossnel 0432-30360 Campoformido
PIEMONTE
Bello Antonio 0121-51045 Villar Pinosa (TO)
Bassani F.lli S.a.s. 0383-87103 Voghera (PV)
Bagliana (PV)
Canevarolo Petroli 0125-71915/?3?8?/? Scarmagno
Centenaria Chigross 011-9472112 Chieri (TO)
Petrazza Giovanni & C. 011-9857858 Pecetto
Petrolcarbo 0161-72214/72249 Milano Sede legale Zona operativa
Termopetroli S.p.A. 011-6173446/61734/5 Torino
Vignale System 0131-66266 Alessandria
LIGURIA
Centro Calor System 019-38532 Savona
Sanremo Combustibili 0184-88295 Sanremo (IM)
Termopetroli S.a.s. 0182-640000 Albenga
LOMBARDIA
Co.Mi.Va. S.n.c. 02-9800494 Saronno (VA)
Fertanis 02-4168644/416339 Milano

jacorossi
Servizi e idee per l'energia

ECONOMICI

La tariffa è di L. 5000 a riga. Feriale: diurni/impiegati L. 3500, tecnici L. 5100, dirigenti L. 7100. Festivi: 5 e 11 (supplem.) L. 3500. Avvisi urgenti: data fissa o newer: a doppia. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi a tutto.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800.5185 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AZIENDA meccanica vende, causa chiusura attività produzione, Assortito recenti ristrutturazioni: Bragardo (1 100 1800 x 1300 x 1300, San Rocco (1 90 2100 x 1200 x 1300, San Rocco (1 90 1500 x 1200 x 1200, Assortito verticale Sachman S/50 (personalizzato su tre assi 1200 x 600 x 700, Fresatrice Gamba 3/ld universale, Fresatrice Sarma n. 2 universale, Tornio Morando a p. 300 x 1500, Tornio Lombardo a p. 450 x 1500, Rettifica manuale PR 35 x 1000, dettagliare Mebo (1 30, Presentazione Lascaris. Telefonare 011 295.668.

FALLIMENTO alienazione Costruzioni vendita in blocco via Frera 7 zona industriale Avigliana, trasporti Rambaudi Parpaia Gianpiero, ditta paralisi Cradola, tornitori Mercando, rettifiche tangenziali Fiorotto, lapidelli Consoli, rettifiche Tecnofila Macchine, attrezzi vari, pressatrice idraulica. **LIQUIDASI** blocchi semi presa attrezzi tangenziale 300x300 segatrice disco 600 Jona Banca. Tel. 011 3490.

VENDESI computer Honeywell mod. DPS 6-34 512 kb Ram disco 13 + 67 Mb, 2 terminali 1 stampante 160 Cps compreso mod. 400 completo Cobol Source programmi gestionali. Tel. 011/611 2464.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. è disponibile in ufficio contabile-amministrativo presso. Telefonare 011/850.3861 ore uffici.

A.A.A.A. FINCOTEX presta personali e mutui ipotecari rimborsabili da 12-84 mesi. Tasso promozionale! Corso Francia 15, tel. 749.8703 - 779.826 - 06 474.4048.

AFFARE cedo quota 15% Srl metalmeccanica, pochi operai, fatturato mensile 120 milioni incrementabili, con mansioni direttive, 48 milioni annui già usi. Richiesta 270 milioni, dilazioni. Scrivere Pubblicompass 7579 - 10100 Torino.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 33, telefono 530 526.

FAIT finanziamenti su automezzi o immobili. Cessioni, rivendite. Ispir mediazioni Torino, via Avogadro 16, telefoni 510.136 - 530.297.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 660.2175 compravendo aziendali di ogni genere e prezzo.

ALASSIO cedesi negozio vini liquori alimentari 100 mt mare cancello arretrato a nuovo. Tel. 0182 42 413.

ASSICURAZIONI 27enne diplomata esperienza cerca ditta seria serve contatti, offresi ad agenzia come socio. Telefonare ore 8/9 483 - 650 335.

AZIENDA metalgrafia automatizzata nuova attrezzatura di elettrocomunicazione telecomandi e produzione relazione più livello rizzata Comunità europea ed altri mercati esteri, offre prospettive anche senza apporto di quote societarie. Per i predetti scopi selettivi, scrivere Pubblicompass 37 - 10100 Torino.

BAR Ivrea piazza vicinanze Azzano 100 milioni annui cedesi. Studio Bassi telefono 619.546.

BAR redditizia periferia zona Stadio ampio locale cedesi per vero amatore. Vendo diretto. Tel. [illegible] 7228.

BAR super Porta Nuova forte passaggio ceduto a 80 milioni contanti a chiunque. Tel. 715.481.

BARDONECCHIA privato cede avviata hotel ristorante ristrutturato raccomandato. Tel. 0122 90 71 oppure 0122 94 71.

CEDESI avviata officina autorizzata nota marca estera. Tel. 304 718 dopo le ore 13.

CEDESI bar pasticceria zona Borgomanero (Novara). Per informazioni tel. 0163 870 138 ore ufficio.

CENTRO di medicina estetica cerca collaborazione medica con capitale per ampliamento programma lavorativo. Scrivere: «Pubblicompass 7582 — 10100 Torino».

CERCO socio con capitale investito per ampliamento programma lavorativo in settore di elettronica. Scrivere: «Pubblicompass 7582 — 10100 Torino».

FARMACIA Riviera Pronatte noleggiamo città cedesi urgente 340 unità consegna angolo riviera. Telefonare (0174) 371 163.

FARMACIA Torino periferia vendesi 400 unità vendo. Scrivere «Pubblicompass 8282 — 10100 Torino».

FINALE Ligure causa trasferimento cedesi negozio articoli regalo ceramiche quadretti carrellaggio. Tel 019/692 057.

LABORATORIO confezioni abbigliamento vendesi zona commerciale per mancata attività. Tel. 872.327.

MOBILIFICIO piccolo rinnovato conviene ad uomini cedesi zona centro con laboratorio e macchinari. Tel. 011 872.358.

MOTTA vende Ape L. 800 mila garantiscono 300 milioni compresi mutui, cittadini Torino. Telefonare 511.660.

MOTTA vende colorificio zona Mirafiori ottimo incasso richiesta L. 37 milioni trattabili. Telefonare 511.660.

MOTTA vende rustorante richiesti 300 posti L. 2 milioni 500 mila giornaliere stabile zona Valentino. Tel. 511.660.

NEGOZIO centralissimo mq 150 + 220 interrati, possonno accogliere attività di prestigio (vuoti oltre 500 mq) tabella XII oltre 300 milioni. Scrivere: «Pubblicompass 8282 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica avviatissima vendesi attiva rete clado causa fallita età. Telefonare 361 02857 ore serali.

OTTIMO redditio cedo azienda commerciale Tel. 584.775.

PRIVATO vende negozio Tab. IX X XV con o senza merce. Telefonare ore pasti 236.1126.

PROFUMERIA Madonna di Campagna privata 70metri mirro dal commercio cedesi. Studio Bassi via Cuneo 5.

RIVIERA Borghetto S. Spirito cedesi bar ristorante completo con abitazione. Tel 0182/80 400.

SALUMERIA cedesi che formaggio centralissima B. Rota incasso richiesta vendesi L. 70 milioni contanti resto rateizzati. Telefonare pasti 424.5462.

SALUMERIA gastronomia formaggi zona Mondialcasa forte passaggio cedesi causa dimostrazione. Telefonare 640.22.52.

SANREMO cedo negozio artigianato pelletteria, bigiotteria, abbigliamento Vicino Casino. Tel. 0184/800 34 ore negozio.

4 Terreni

A 34 km da Torino 700 mt s/ livello mare. Giovane in un immaginevole panorama vendo terreno con progetto approvato per villetta. Tel 937.8668.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto zona centrale piccolo locale anche interno corso per attività artigianale silenziosa. Tel. 345.513 ore (ufficio).

CERCO in affitto capannone con cancello mq 1000-1500, zona Torino, Nord Venaria, La Loggia. Tel. 308.313.

offerte

AFFITTASI due uffici e laboratorio divisibili mq 100. Tel. 541.618.

AFFITTASI a Moncalieri zona industriale vasto nuovo locale mq. 370 uffici e servizi. Tel. 600.9344.

AFFITTASI capannone Pianezza diritto uffici Fiat mq 600-1000-1300 uffici tutte forze lavoro grandi disponibili. Telefono 987.3645 ore.

AFFITTASI ottimo locale mq 80 angolo corso corso San Maurizio Torino. Tel. 668.880 ore pasti e serali.

AFFITTASI semestrale mq 110 adiacente servizi riscaldamento ampia vetrina a corso. Tel. 381.292.

BORGO Vittoria affittasi magazzino seminterrato mq 800 con rampa carreggiabile e riscaldamento. Tel ore ufficio 485.000.

CARAPHONE agricolo da comperare mq 450 con terreno vendesi L. 85 milioni. Tel. 937.625.

CEDESI subalpino locale seminterrato mq 350 in Torino zona Allamano lucio forze lavoro. Tel. 309.6866 ore ufficio.

CORSO Lombardia privato vende locale ideale per sala e seminterrato mq 450 completo luce, forno, acqua, telefono, wc, laboratorio, ufficio, magazzino, telefonare 216.3696 ore ufficio.

CUORGNE' centro storico stupendi vendesi locali negozio e abitazione oppure ideale per parrucchiere estetista e bar palestra. Telefonare ore lavoro al 0124.667.163.

IMMOBILIARETORO vende box auto, 4 stanze, 1° piano, 84 in via Pinerolo. Chivasso. Per informazioni tel. 549.761.

LOCALI combinazione da 40 a 3500 mq sorveglianti, posto carico scarico, segreteria, bagni, telefono, locali ufficio (O.K., via Cigna 18, tel. 011 55.811.

MONCALIERI centralissimo muri negozio vendesi o permutasi con alloggio valore L. 120 milioni. Tel. 642.101.

NEGOZIO con scantinato - metratura circa mq 350 affittasi Beaumont 20 (pinerolese).

PRIVATO affitta locale di 100 mq con tre vetrine sul lungo Dora Agrigento. Telefonare allo 011 877.368.

PRIVATO affitta zona Fornaci Benarese locale uso magazzino mq 500. Tel. 680.101.

PRIVATO affitta o vende zona San Paolo Torino locale seminterrato uso magazzino mq 1000. Tel. 580.101.

Società vende vicinanze casa cerca

CORSO CUNEO

FABBRICATO INDUSTRIALE

ANCHE FRAZIONATO

mq 5600 più uffici - cortile - servizi

L. 290.000 mq. Tel. 517.755

UTIP 647.828 vende bilocale 10 minuti zona Dalmazia corso Casale 315 grande interesse. Personale in loco.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco referenziato offresi ristorante, pizzeria - max serietà - in Torino e fuori Torino. Tel 831.737.

AUTISTA patente D/E/KD passaggio diretto offresi. Telefonare 913.9718.

AUTISTA 28enne patente C libero subito domiciliazione vera lingua offresi a sera ditta di autoveicoli noleggio oppure interscambio tel. 0123-41 543.

CORUGI cinquantenne con figlio cerca portineria Torino o dintorni. Tel 220.0645.

DICIASSETTENNE cerca lavoro come apprendista parrucchiera. Tel 966.2561.

ELETTRICISTA pluriesperienza civile industriale montaggi manutenzione offresi Italia estero passaporto telefonare 011 638.841.

FATTORINO 34enne patente B libero subito offresi referenze pratiche tel. 218.178.

MAGAZZINIERE lunga esperienza settore meccanico macchine utensili offresi passaggio diretto. Tel. 859.757.

OFFRESI autista patente C, pratica città e provincia 15 anni di esperienza anche su Mercedes. Tel. 701 2377.

OFFRESI cameriere pratica ristorante alberga. Scrivere: «Pubblicompass 8260 — 10100 Torino».

OFFRESI lavorante parrucchiera. Telefonare 368.237 dalle ore 15.30.

OFFRESI ristorante bassa come collaborazione domenica pranzo famiglia. Tel 630.581 - 977.374.

OPERAIO generico 20enne cerca lavoro metalmeccanico all'estero. Tel. 836.8213.

PANETTIERE qualificato cerca lavoro. Tel. 339.705.

PERSONA [illegible] offresi come guardiano notturno. Tel. 817.605.

RAGAZZO diciassettenne volenteroso offresi per qualsiasi lavoro anche manica pomeriggi Tel 363.008.

RAGAZZO 31enne residenziale patente B cerca qualsiasi lavoro anche autista luci sera. Tel. 737-446 ore pasti.

TORNITORE esperto attrezzatore pompa attrezzatrice max serietà offresi. Tel 996.2564.

commessi, baristi

COMMESSA 24enne presenza, pratica offresi anche mezza giornata. Telefonare 448.907.

DONNA pratica pellicceria offresi mezza giornata. Telefonare 741.320.

impiegati

ADDETTA esperta lotta a/c compagnie aeree inglesi offresi, anche part-time. Telefonare 579.428.

CAPO manutenzione ed antinfortunistica Aziendale pratico acquisti e gestione del personale offresi a sera della passaggio diretto. Tel. 658.012 pasti.

DIPLOMATA 19enne buona conoscenza inglese francese spagnolo e conoscenza stenodattilo, preferita offresi. Telefonare 636.312.

DIPLOMATA 19enne parla arabo/ebraico e corrispondenza lingue estere primo impiego libera subito offresi. Tel. 251.234 ore pasti.

DIPLOMATA 19enne offresi impiegata commessa o baby sitter no referenziata e automunita. Tel. 356.877.

DIPLOMATO perito aeronautico, militassolto cerca lavoro presso industria o laboratorio. Tel. 011 936.1617.

ESPERIENZA decennale segretaria propaganda pubblicitaria commerciale esperi 36enne francese offresi libero impiego mattino pomeriggio proposte. Scrivere «Pubblicompass 8038 — Torino».

GEOMETRA 42enne buona esperienza catasto carteri, catasto terreni offresi impiego estero. Telefonare 675.831.

IMPIEGATA 23enne grafica perizia contabilità meccanizzata cerca a torino o fuori ufficio. Telefonare 360.225.

NEODIPLOMATO perito meccanico con obbligo leva offresi serio ditta anche 1° impiego temporaneo. Tel. 641.857.

OCCHIOTECNICA pratica vetro cerca Telefonare 411.3857 ore pasti.

PERITO industriale personale anni 52 in capofficina rende esperienza carpenteria montaggio saldatura esamina proposte per collaborazione e assistenza anche part time. Scrivere Pubblicompass 8265 - 10100 Torino.

PREPENSIONATO offresi meccanico di manutenzione preferibile in genere ogni apparecchio anche viaggiare. Tel. 513.758.

PROGETTISTA componenti auto esperienza tecnica commerciale, omologazioni rivenditori e conduzione personale offresi passaggio diretto a contratto consulenza. Tel dopo ore 18 al 308.4557.

RAGAZZA 20enne diplomata in ragioneria offresi per qualunque lavoro purché serio. Tel. 648.1436.

RAGIONIERA programmatore Cobol programmi impiego cerca lavoro. Tel. 219.987 - 398.020.

Società di consulenza

CERCA

professionisti per avviamento alla programmazione di programmatore elettronico corso pratico di specializzazione.

Per colloqui a Torino telefonare

02 204.3386 - 02 670.0726

oppure scrivere Società Informatica via Palestrina 36 - 20124 Milano

tecnici

STUDIO medico dentistico avviatissimo in Sanremo cerca collaboratore medico specializzato. Tel. 0184/78 708 ufficio.

dirigenti

IMPORTANTE finanziaria ricerca persone di buona cultura da inviare alla professione di operatore finanziario offre corsi di preparazione, remunerazione a più alti livelli, uffici prestigiosi, riservati a Scrivere a Sofiet consulenza Casella Postale 100 - 10091 Alpignano (Torino).

FOTOCOMPOSITORE

azienda grafica cerca solo se veramente esperto Compugraphic e altre evoluzioni di fotocomposizione. Retribuzione adeguata alla effettiva capacità. Tel. 530.317 solo se in possesso dei requisiti richiesti.

PRODUCT manager esperto età laureato ad indirizzo tecnico 25-30 anni. Con esperienza triennale preferibile per linea di prodotti di consumo industriale di grande azienda torinese. Inviare dettagliato curriculum a Europe, corso Dante 124, 10126 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDASI artigiano lavoro idraulico gomma. Scrivere Casella Postale 17183 - 20131 Milano.

AGGIUSTATORE attrezzista V livello ottima capacità cerca seria industria della Bergadano via Antonio 31 Torino offresi presente e lavoro veramente interessanti.

CERCASI camionista autosnodo per lavori da eseguire al proprio domicilio. Tel. 584.732.

CERCASI collaboratrice familiare a tempo pieno anche anziana per assistenza a signora handicappata quasi autosufficiente. Tel. 269.517 ore pasti.

CERCASI persona pratica per autosalone compra vendita autovetture massima riservatezza e serietà. Astenersi se non esperti. Tel. 877.242.

CERCASI personale lavoro ristoro domicilio. Scrivere Isem via Padova 36 — 20131 Milano.

CERCASI signora assolutamente disposta trasferirsi Liguria compagnia e lavori leggeri consigli sch eventuale alloggio. Telefonare 483.498 - 675.591.

CONDOMINIO cerca coppia coniugi 40-50 anni senza prole per portineria. Tel. 385.538 per appuntamento.

CONIUGI anziani di cui uno non completamente autosufficiente cercano famiglia loro anche pensionata libera da impegni lavorativi. Tel. 780.807.

CONIUGI Torino centro cercano cameriera pranzi cucina pulizie, sabato-lunedì. Orario approssimativo 9-16. Scrivere «Pubblicompass 38 — 10100 Torino».

FABBRICA alpina artigiana lavoro confezione giacconi. Scrivere Giamboli, via G. Mazzoni 27, Roma.

FAMIGLIA signorile cerca domestica esperta pulizie e servizio, giornata intera 8-17, sabato 8-13 oppure fissi, offre ambiente e stipendio. Sono indispensabili referenze. Scrivere «Pubblicompass 8271 — 10100 Torino».

IMPORTANTE impresa installazione impianti termoidraulici e condizionamento cerca operai elettricisti esperienza documentata disponibili trasferirsi. Telefonare ore ufficio 011 294.881.

PARRUCCHIERE signora cerca parrucchiera tuttofare con valida presenza. Telefonare 533.778.

SIGNORA sola cerca urgentemente coppia tuttofare meglio autista alloggio indipendente. Tel 533.172.

impiegati

A.A.A. IMPORTANTE società romana cerca diplomate in ragioneria o segretarie d'azienda esperte in dattilografia. Scrivere «Pubblicompass 8271 — 10100 Torino».

ASPIRANTI anni anni cercheremo per loro locomanni pubblicità vendita. Scrivere Edicom, via Poliziano 70 - Roma oppure via Settembrini 35 - Milano.

AZIENDA cerca responsabile produzione e personale con provata esperienza nel ciclo arredamenti in legno e imbottiti su stand. Telefonare ore ufficio 011 606.1001.

AZIENDA commerciale zona Venchiaredo assume esperto in contabilità ed ha referenziata Mercedes vivere Pubblicompass 22 - 10100 Torino.

CASSA Arredamenti assume venditore capace preferibilmente architetto con provata esperienza minima triennale relativa pubblico e progettazione d'interni disegnatori qualificati rimborsiamo adeguate viaggi curriculum a Falcom Cassa casella postale 536 Torino. Tel dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 al 216.3480.

CERCASI segretaria 1° impiego per ufficio commerciale zona Madio comunale Telefonare 351 [illegible].

DIPLOMATI o laurea media superiore cerca organizzazione operante provincia Torino per assistenza alla clientela. Scrivere Pubblicompass 8284 - 10100 Torino.

FOTOCOMPOSITORE

azienda grafica cerca solo se veramente esperto Compugraphic e altre evoluzioni di fotocomposizione. Retribuzione adeguata alla effettiva capacità. Tel. 530.317 solo se in possesso dei requisiti richiesti.

PRODUCT manager esperto età laureato ad indirizzo tecnico 25-30 anni. Con esperienza triennale preferibile per linea di prodotti di consumo industriale di grande azienda torinese. Inviare dettagliato curriculum a Europe, corso Dante 124, 10126 Torino.

tecnici

ESPERTO progettazione, costruzione, impiegazione lavorazioni stampaggio a caldo di responsabile offresi condizione adeguata. Scrivere Pubblicompass 8000 - 10100 Torino.

PERITO meccanico 18 anni industria meccanica precisione, metodi, produzione, attività svolta officina trattamenti termici, conoscenza inglese, francese offresi. Scrivere Pubblicompass 8060 — 10100 Torino.

TECNICO esperienza officina di preparazione produzione acquisti preventivi fornitori contatti clienti offresi. Tel 011 690.384.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDASI artigiano lavoro idraulico gomma. Scrivere Casella Postale 17183 - 20131 Milano.

AGGIUSTATORE attrezzista V livello ottima capacità cerca seria industria della Bergadano via Antonio 31 Torino offresi presente e lavoro veramente interessanti.

CERCASI camionista autosnodo per lavori da eseguire al proprio domicilio. Tel. 584.732.

CERCASI collaboratrice familiare a tempo pieno anche anziana per assistenza a signora handicappata quasi autosufficiente. Tel. 269.517 ore pasti.

CERCASI persona pratica per autosalone compra vendita autovetture massima riservatezza e serietà. Astenersi se non esperti. Tel. 877.242.

CERCASI personale lavoro ristoro domicilio. Scrivere Isem via Padova 36 — 20131 Milano.

CERCASI signora assolutamente disposta trasferirsi Liguria compagnia e lavori leggeri consigli sch eventuale alloggio. Telefonare 483.498 - 675.591.

CONDOMINIO cerca coppia coniugi 40-50 anni senza prole per portineria. Tel. 385.538 per appuntamento.

CONIUGI anziani di cui uno non completamente autosufficiente cercano famiglia loro anche pensionata libera da impegni lavorativi. Tel. 780.807.

CONIUGI Torino centro cercano cameriera pranzi cucina pulizie, sabato-lunedì. Orario approssimativo 9-16. Scrivere «Pubblicompass 38 — 10100 Torino».

FABBRICA alpina artigiana lavoro confezione giacconi. Scrivere Giamboli, via G. Mazzoni 27, Roma.

FAMIGLIA signorile cerca domestica esperta pulizie e servizio, giornata intera 8-17, sabato 8-13 oppure fissi, offre ambiente e stipendio. Sono indispensabili referenze. Scrivere «Pubblicompass 8271 — 10100 Torino».

IMPORTANTE impresa installazione impianti termoidraulici e condizionamento cerca operai elettricisti esperienza documentata disponibili trasferirsi. Telefonare ore ufficio 011 294.881.

PARRUCCHIERE signora cerca parrucchiera tuttofare con valida presenza. Telefonare 533.778.

SIGNORA sola cerca urgentemente coppia tuttofare meglio autista alloggio indipendente. Tel 533.172.

impiegati

A.A.A. IMPORTANTE società romana cerca diplomate in ragioneria o segretarie d'azienda esperte in dattilografia. Scrivere «Pubblicompass 8271 — 10100 Torino».

ASPIRANTI anni anni cercheremo per loro locomanni pubblicità vendita. Scrivere Edicom, via Poliziano 70 - Roma oppure via Settembrini 35 - Milano.

AZIENDA cerca responsabile produzione e personale con provata esperienza nel ciclo arredamenti in legno e imbottiti su stand. Telefonare ore ufficio 011 606.1001.

AZIENDA commerciale zona Venchiaredo assume esperto in contabilità ed ha referenziata Mercedes vivere Pubblicompass 22 - 10100 Torino.

CASSA Arredamenti assume venditore capace preferibilmente architetto con provata esperienza minima triennale relativa pubblico e progettazione d'interni disegnatori qualificati rimborsiamo adeguate viaggi curriculum a Falcom Cassa casella postale 536 Torino. Tel dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 al 216.3480.

CERCASI segretaria 1° impiego per ufficio commerciale zona Madio comunale Telefonare 351 [illegible].

DIPLOMATI o laurea media superiore cerca organizzazione operante provincia Torino per assistenza alla clientela. Scrivere Pubblicompass 8284 - 10100 Torino.

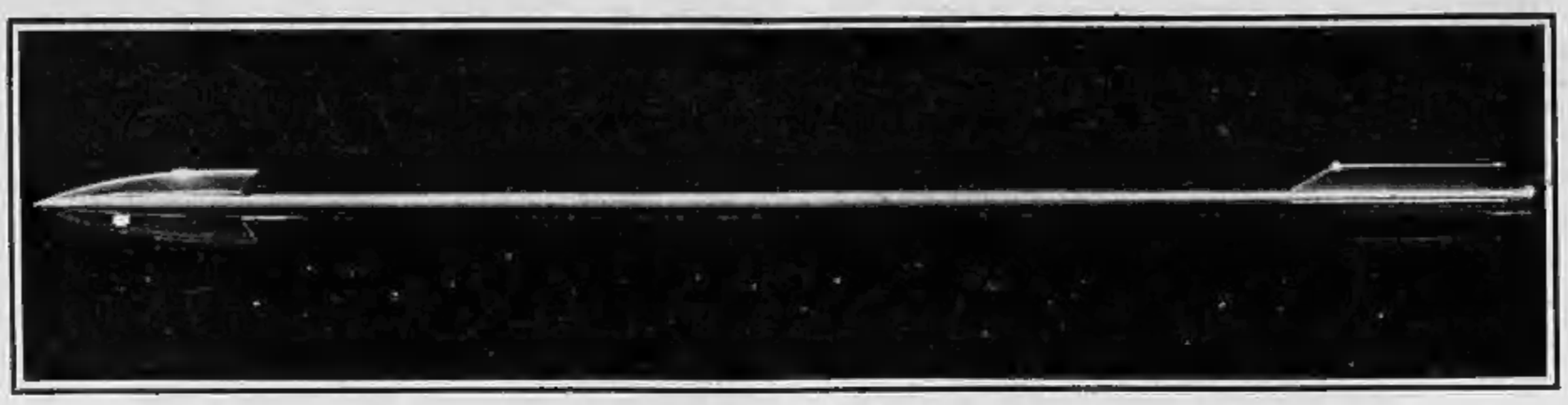
tecnici

ESPERTO progettazione, costruzione, impiegazione lavorazioni stampaggio a caldo di responsabile offresi condizione adeguata. Scrivere Pubblicompass 8000 - 10100 Torino.

PERITO meccanico 18 anni industria meccanica precisione, metodi, produzione, attività svolta officina trattamenti termici, conoscenza inglese, francese offresi. Scrivere Pubblicompass 8060 — 10100 Torino.

TECNICO esperienza officina di preparazione produzione acquisti preventivi fornitori contatti clienti offresi. Tel 011 690.384.

NUOVA LANCIA DELTA HF.



IL TURBO DI LANCIA.

Non tutti i miti appartengono al passato. C'è un'auto che oggi nasce già mito. Il mito HF, una sigla che è sinonimo di sportività, prestazioni, vittorie, e anche stile ineguagliabile. La Fulvia HF, la Flavia HF sono indimenticabili per chi le ha vissute e per chi ne ha solo sentito parlare. Ma l'auto che nasce oggi appartiene al presente. O forse già al futuro. Per le prestazioni: 195 km/h; km da fermo in 29,9 secondi; da 0 a 100 km/h in 8,9 secondi. Per la tecnologia: motore anteriore trasversale bialbero, accoppiato con un avanzatissimo turbocompressore con scambiatore aria-aria, per una potenza complessiva di 130 CV. Carburatore soffiato doppio corpo. Accensione elettronica statica Marelli Microplex a microprocessore con sensore di detonazione. Cambio sportivo ZF. Valvole al sodio. Testata e lubrificazione modificate per sopportare le temperature più elevate. E' la nuova Lancia Delta HF. Una sportiva, nata da anni di sperimentazione del Turbo Lancia, una tecnologia che ha vinto due Campionati del Mondo Marche. Una Delta, evoluzione dello stile Delta: uno stile che è linea, eleganza, successo. Una Lancia, nella raffinatezza degli interni, nell'accuratezza delle rifiniture, nel prestigio di chi la possiede. Lancia Delta HF. Una nuova interpretazione della sportività da oggi sulle strade. Una nuova Delta che si affianca alla Delta GT 1600 e alla Delta 1300.

La differenza di viaggiare in Lancia.

A PROPOSITO DI PREZZI INCHIODATI...

POSTALMARKET, il più grande catalogo italiano di vendite per corrispondenza, da 25 anni difende il consumatore con i suoi prezzi inchiodati per 6 mesi.

Per questo è naturale che POSTALMARKET abbia aderito all'accordo tra Governo e Grande Distribuzione per bloccare i prezzi di 80 generi di largo consumo per 4 mesi.

Il nuovo catalogo POSTALMARKET Autunno-Inverno ha però ben 15.000 prezzi inchiodati già da Luglio e fino al 15 Febbraio 1984. Il catalogo, nell'edizione speciale per il suo 25° anniversario, si trova anche in edicola e il suo prezzo verrà rimborsato col primo acquisto.

POSTALMARKET: 15.000 prezzi inchiodati fino al 15 Febbraio 1984.

Splendida la rassegna Pitti Filati per l'autunno-inverno '84-85

La moda venuta dal freddo

Tailleurs con mantellina e abitoni affusolati stile Russia Primo Novecento - Casacche «cinesi» rosso ciclamino, viola e verde - La felice unione della lana con seta e lino

FIRENZE — Come è consolante qualche volta, se è ottimista, il mondo della moda. Nella Sala delle Nazioni della Fortezza da Basso, i maggiori stilisti del nostro pret-à-porter, maestri gli inventori sarabbagli di fibre, gli straordinari tessuti a maglia presentati al 13° Pitti Filati, hanno realizzato per l'autunno-inverno '84-'85 convivenze difficilissime in politica.

Il «rigido» è spazzato via dal tailleur con mantellina, degli abitoni affusolati e stile sul anello, dalle ampie redingotes di Avia in verdi blu viola aperti nel beige, stile Russia Primo Novecento. Il tema Transiberiana che l'appassionato filatore biellese ha concretizzato nel suo Marzi fra antichi treni e lampade liberty, ha intrigato, oltre a Lattuada, Chiaraluci Pitti: la sua interessa ma silenziata Anna Karenina, la donna freddissima ma esigente allergica all'astrakan, può contare sul jersey rosso lacca appena trapunto o a coste degradanti, sul jersey goffrato fitto della Dondi.

E splendidi suggerimenti di folk russo, di rigori militarizzanti, di raffinatezze contadine alla mugik hanno inventato Fendi e Krizia, fra ampiezze di color tortora, nero e rosso e pellicce di maglia.

Ma accanto alla Russia c'è la Cina delle casacche gilerini e gilerini, nei toni di Pitti Filati, rosso ciclamino, viola e verde: spuntano turcheschi allacciature e passa e ripassa l'onnipresente Giappone nel tema 1984 che va sotto il nome di «Non fashion look», come dire non moda, ma stile, niente sovrastrutture e linee spoglie molto pulite come quelle di Giorgio Armani, scialli spolverini come vestaglie su completi di pantaloni come pigiama, nei fluidi preziosi jersey della Bertrand o le molteplici stratificazioni di Giuliano Marelli, che fa una linea essenziale, di maglia e camicia, di gonne lunghe, di giacche verticali, può far trionfare la sua inesauribile creatività di punti maglia e la bellezza dei filati Grignasco.

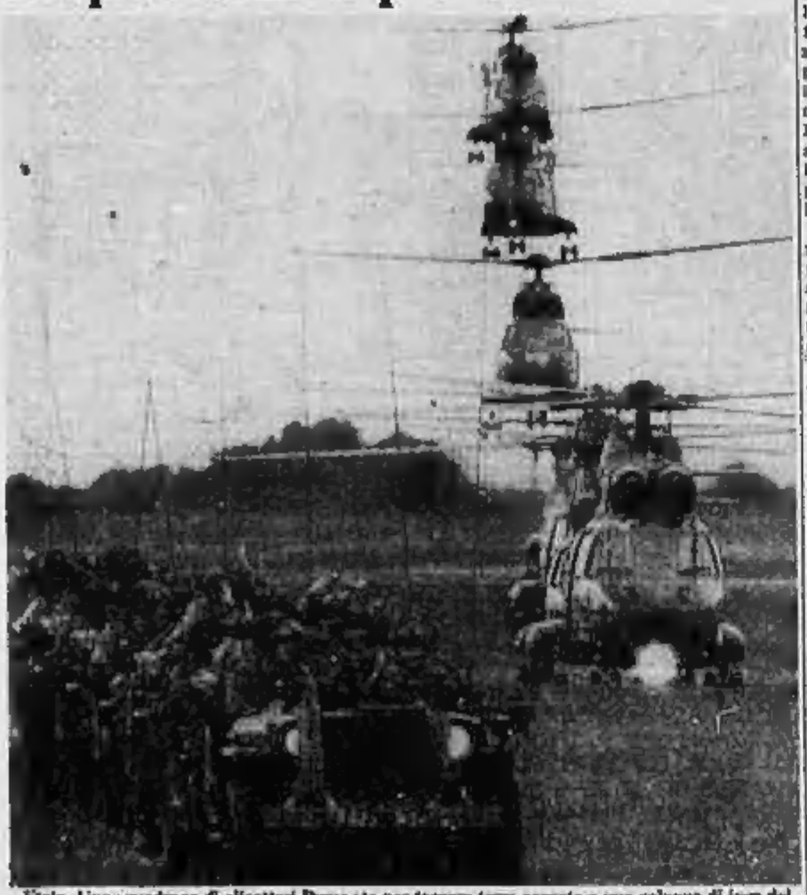
L'accordo filatore, tessitore con le stillata di grido continua dunque ad essere la carta vincente d'uno dei comparti più originali e dinamici del nostro sistema moda. Uno stilista che sappia lanciare un filato perché ne conosce l'aspetto tecnico e sa che cosa significa lavorarlo: in un mercato in cui i clienti giunti numerosi da tutto il mondo a Firenze restano fra i 63 espositori di Pitti Filati fibre nobili, alta tecnologia insieme alla proverbiale inventiva Italiana.

E' certo che non rimarranno delusi. Per l'autunno-inverno '84-'85 le novità sono sottili, discrete come le fantasie nei filati cotondi e voluminosi. Giochi di colori screziati, chinée, aspetti rustici, tweed bottonati e ritorti, avvinti alla dolcezza del mohair e quell'aria di vissuto, consumato infelitrito che prestano alla maglia tre diversi titoli intervallati in un unico filato. Il mohair, lo shetland brinato sono ancora all'avanguardia, ma l'alpaka è superbo, per esempio, in apparente volubilizzante e intrecciato alla bramit.

Più che alla struttura del filo di lana si bada infatti alle mischie: leggere le etichette dei gomitoli, della Lana Gatto, della Botto Poala, della Zegna Baruffa, e gli altri del gruppo degli undici filatori biellesi uniti per la prima volta in un vincolo formale a Pitti, è saggiare i quarti di nobiltà di unioni felici. Una unire la morbida dolcezza di fibre invernali alle scattanti lucentezze di quelle estive. Accostare le tinte salvia e i bruciati ai toni acquerellati di verde blu e ciclamino.

Lucia Sollazzo

Jeep e Puma di pronto intervento



Klain. Uno squadrone di elicotteri Puma sta per toccare terra accanto a una colonna di jeep del 1° reggimento fanteria, durante le manovre Moselle 1983 dei reparti francesi di pronto intervento

Omaggio di Casale a Bistolfi

CASALE — A dare avvio alla commemorazione del cinquantenario della morte dello scultore Leonardo Bistolfi (Casale 1859 - La Loggia, Torino, 1933) è il convegno che avolgerà oggi a Casale, in Palazzo Langosco, sul tema «*I pensieri di Bistolfi* e i problemi di restauro». Le manifestazioni si concluderanno nella prossima primavera con una mostra retrospettiva curata da Rosanna Bossaglia e Sandra Berresford che prevede la presentazione di 150 opere pervenute in dono al locale Museo civico dal dott. Camillo Venesio. Dopo il convegno saranno aperti al pubblico i laboratori di restauro allestiti in una struttura mobile nel chiostro maggiore di Santa Croce.

I restauri — finanziati dalla Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura — sono stati affidati a Gianluigi Nicola di Aramengo, a Luciano Formica e Giorgio Perino di Milano e a Ines Pignoni di Torino. La direzione dei lavori è curata dalla dott. Carlenrica Spantigati della Soprintendenza per i Beni artistici e storici del Piemonte.

Un «Omaggio a Bistolfi» nel cinquantenario della scomparsa è stato intanto organizzato dalla galleria d'arte «Al Portale» con una mostra di dipinti e sculture che verrà inaugurata nel tardo pomeriggio di oggi. Presentata da Angelo Dragone, comprende alcuni bronzi, dai primi segnati da un gusto veristico come *Pei campi* e *Terentio* alle più caratterizzate figurazioni simbolistico-floreali della maturità, dai *Nudi* a *La primavera*, con un gruppo di luminose tavolette parietali dal tipico ricco impasto, acceso di colore.

Vicenza, mostra di preziosi

VICENZA — S'inaugura questa mattina a Vicenza la 9ª edizione della mostra internazionale di gemmologia.

La rassegna, che rimarrà aperta fino a mercoledì 28 settembre, è ormai conosciuta in tutto il mondo. Gli espositori saranno poco meno di 500 in rappresentanza di Austria, Francia, Germania, Hong Kong, India, Spagna, Thailandia, Zambia e Pakistan.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL LAVORO
FORMAZIONE PROFESSIONALE
COOPERAZIONE
EDUCAZIONE PERMANENTE
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE «MARIO ENRICO»

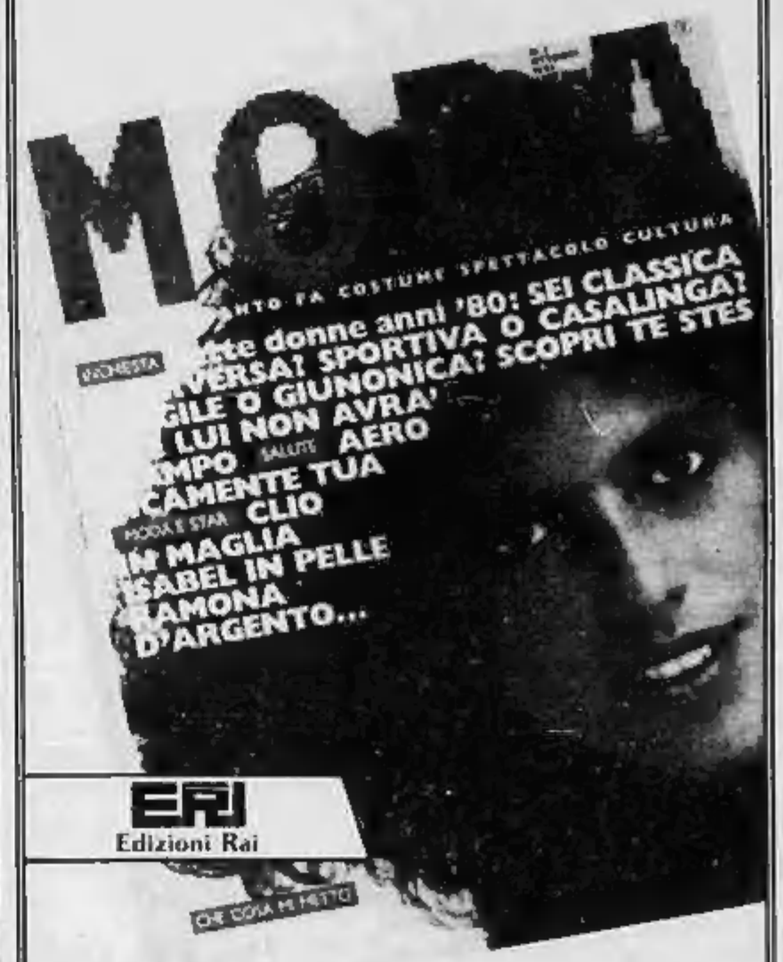
Il C.F.P. «Mario Enrico» organizza per l'anno formativo 1983/84 un corso per OPERATORI su CONTROLLORI LOGICI PROGRAMMABILI (PLC).
Il corso della durata di 550 ore, inizierà nel mese di ottobre 1983 e terminerà nel mese di marzo 1984, con orario 8,30-12,30 dal lunedì al venerdì.
Argomenti del corso:
- introduzione alla logica elettronica, combinatoria e sequenziale;
- PLC 75X 21;
- PLC Allen Bradley mini PLC 2;
- PLC Landis e Gyr PCA 2;
- PLC Festo;
- applicazioni.
Posti disponibili: n. 15.
Prerequisiti: diploma o qualifica nel campo elettrico/elettronico e affini.
Prima dell'inizio del corso si svolgerà un colloquio con i giovani che richiederanno l'iscrizione per accertare l'idoneità alla frequenza.
Per informazioni ed iscrizione rivolgersi alla segreteria del C.F.P. «Mario Enrico» - Via Bardonecchia 161 - Tel. 72.57.37.
L'ASSESSORE AL LAVORO
(Prof. G. Dolino)

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL LAVORO
FORMAZIONE PROFESSIONALE
COOPERAZIONE - EDUCAZIONE PERMANENTE
C.F.P. «CADUTI PER LA LIBERTA'».
Sono previsti presso il «Centro di Formazione Professionale Caduti per la Libertà» - Via Baiardi n. 4 - tel. 858.224 - 859.868, per l'anno formativo 1983-84 i seguenti corsi:
— per tecnici di manutenzione;
— per tecnici di informatica per Automazione;
— per tecnici di Personal-Professionali Computer.
Titolo di studio richiesto: diploma di Scuola media superiore per settore.
Detti corsi hanno durata annuale e partiranno dal mese di ottobre 1983 e si svolgeranno in orario diurno.
— Elettronica di base;
— Elettronica di potenza;
— Applicazioni industriali di microprocessori.
Tenuto di studio richiesto: qualifica diploma o preparazione equivalente secondo l'indirizzo.
Detti corsi hanno durata annua di 400 ore e possono svolgersi in orario pomeridiano o serale.
Sono inoltre previsti alcuni stages brevi, diurni o serali, nei settori:
— Informatico;
— Televideo;
— Automazione di ufficio.
Per tutti i corsi sono previsti colloqui per l'ammissione.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la Segreteria del Centro a partire dal 5 settembre dalle ore 9 alle ore 12.
L'ASSESSORE AL LAVORO
(Prof. G. Dolino)

È IN EDICOLA IL PRIMO NUMERO DI

MODA

il nuovo mensile di moda costume spettacolo cultura



ERI Edizioni Rai

I titolari di negozi affermano che gli affari si riducono del 40 per cento

L'isola pedonale nella caotica Milano? Tutti d'accordo ma non i commercianti

MILANO — Isole pedonali sì, isole pedonali no: è una polemica che da anni investe la città, italiani ed europei. Il problema stavolta è arrivato a Milano. Nodo della discussione il centralissimo corso Vittorio Emanuele, che collega piazza del Duomo a piazza San Babila. La questione è più complessa del solito, non riguarda solo il destino di una strada, bensì il futuro assetto che si vuole dare alla città.

Milano ha un traffico molto intenso, con una «densità automobilistica» tra le più alte d'Europa. E tutto questo traffico si avoige in gran parte in strade che nulla hanno a che vedere per ampiezza con le grandi vie di scorrimento che si ritrovano nel centro delle grandi città europee: gli Champs Elisées a Parigi o il Mall a Londra, tanto per fare due esempi.

La «cerchia dei Navigli», cioè quelle strade che circondano la parte più antica del centro storico, si allarga al massimo a tre corsie. Non solo, all'interno della «cerchia» le auto possono andare dappertutto, mentre nelle strette più anguste che rispecchiano la struttura della città medioevale.

E' giusto mantenere questa situazione? La risposta quasi unanime è no. Ma tra gli ecologisti che sognano una Milano scandinava con biciclette, giardini e bimbi che giocano e chi vorrebbe una città «su misura» per le attività commerciali e industriali c'è un abisso. L'amministrazione comunale, tra due fuochi, sembra non riuscire ad accontentare nessuno.

Nel giro di pochi giorni si è trovata ad affrontare da una parte una manifestazione di ecologisti che, con un sit in, hanno restituito per alcune ore l'isola pedonale a corso Vittorio Emanuele accusando il Comune di tentennamenti («l'isola» avviata in primavera e sospesa a giugno doveva riprendere il 15 settembre, ma finora non se n'è fatto nulla) e dall'altra un'infuocata riunione con i negozianti della zona, assolutamente contrari al provvedimento.

Che cosa dicono i commercianti? Che il primo esperimento di «isola pedonale» è stato per loro fallimentare: «*In alcuni casi abbiamo riscontrato un crollo delle vendite intorno al 40 per cento*». La gente, non potendo arrivare in macchina (molti sono acquirenti pendolari), preferirebbe altre zone commerciali. Inoltre «pedonalizzare» una strada non può significare solo chiuderla al traffico: «*Bisogna prima di tutto studiare un piano complessivo* — dicono all'Unione commercianti — *pensare all'arredo urbano, ai posteggi, al problema di carico e scarico per i negozi. In linea di principio non siamo contrari alle isole pedonali, ma prima occorre discuterne a fondo, valutarne tutti gli effetti indotti. La principale attrattiva del centro di Milano è proprio la sua altissima commerciale, non si può mortificarla*».

Di l'opposizione dei commercianti ha per ora ritardato la nuova chiusura al traffico di corso Vittorio Emanuele, la linea di tendenza sembra comunque essere quella delle «isole pedonali». Spiega l'assessore all'urbanistica, Maurizio Mottini: «*Abbiamo allo studio progetti per la sistemazione di alcune aree del centro. Uno dei punti previsti è la loro possibile pedonalizzazione*». E non pensa all'opposizione di alcune categorie? «*Guardi, dappertutto i commercianti si sono inizialmente opposti alle isole pedonali, salvo poi, una volta avviate, dichiararsi soddisfattissimi*».

Dunque presto isole pedonali anche a Milano? «*Per ora siamo alla fase dei progetti: e tra progetti e realizzazione i tempi non sono mai brevi*». Né breve sembra essere la decisione sul «destino» dell'area di piazza Duomo: tre architetti, il prof. Marl, su incarico del Comune sta studiando la possibile soluzione di «arredo urbano». Ma intanto la piazza è sede a un enorme cantiere.

Susanna Marzolla

Arrestato Carlo Croccolo per violazione legge sulle armi

ROMA — L'attore cinematografico Carlo Croccolo è stato arrestato oggi dai carabinieri di Monterotondo, che l'hanno accusato di violazione della legge sulle armi. Nel corso di una perquisizione fatta nell'abitazione di Croccolo, in via della Camilluccia, i carabinieri hanno ritrovato sette cartucce calibro 9.

I controlli nella casa di Croccolo, che nei giorni scorsi era stato denunciato per concorso in truffa ai danni di un commerciante di Monterotondo, erano stati disposti dal pretore della settima sezione penale di Roma dottor Eugenio Bettiol nell'ambito di quel procedimento penale. L'attore si trova ora in carcere a disposizione del magistrato.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL LAVORO
FORMAZIONE PROFESSIONALE
COOPERAZIONE - EDUCAZIONE PERMANENTE
E' prevista anche per l'anno formativo 1983-84 la riapertura di un corso di Formazione Professionale per operatori ed informatori.
— Durata: 600 ore - orario pomeridiano.
— Titolo di studio: 2° anno di scuola superiore.
— Età: minima 17 anni, massima 22 anni.
L'ammissione ai corsi avverrà tramite test attitudinale.
Per il ritiro dei moduli delle iscrizioni rivolgersi presso l'Assessorato al Lavoro - Via Vanvitelli n. 201 - Tel. 698.1112 int. 206 entro il 30 settembre 1983.
L'ASSESSORE AL LAVORO
(Prof. G. Dolino)

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Esecuzione n. 289/78 contro Pagliarde Angelo.
Il giorno 13-10-1983 alle ore 11 avanti al giudice Dr. Ferrua si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In Comune di Pecetto: area di terreno censita al Catasto alla partita 1002, foglio 4 n. 670, aumenti are 17 e cent. 77, con la prescrizione che qualsiasi costruzione dovrà distanziare di almeno metri 5 dal confine, pena la riduzione in pristino.
Prezzo base L. 4.000.000.
Aumenti minimi L. 500.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
Il Direttore aggiunto di Cancelleria
Dr. Umberto Polonia

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Esecuzione n. 67/81 contro Pinna Maria Rosa.
Il giorno 13-10-1983 alle ore 11,40 avanti al giudice Dr. Ferrua si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
Villetta con giardino circostante in Comune di Settimo Torinese località Tetti Vergano n. 113 della strada prov. Settimo-Chieri, a catasto partita n. 2582 f. VIII n. 2911 sub 31-84. Fabbricato a 2 piani f.t., con piano terreno adibito a garage e magazzino di 5 vani e servizi distribuiti al 1° e 2° piano.
Prezzo base L. 37.000.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
Il Direttore aggiunto di Cancelleria
Dr. Umberto Polonia

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE 26
VIA PHILIPS 2 - ALPIGNANO
L'U.S.S.L. 26 Via Philips 2, Alpignano (To) indica le seguenti gare a licitazione privata per il fabbisogno presunto per l'anno 1984 di:
— Frutta e verdura fresca L. 80.000.000
— Carne bovina fresca L. 95.000.000
— Formaggi L. 35.000.000
— Lastre radiografiche e prodotti chimici L. 160.000.000
— Gasolio per riscaldamento L. 85.000.000
— Servizio di pulizia polambulatori L. 120.000.000
— Pasti L. 14.000.000
La ditte interessate potranno presentare domanda di invito alle gare inviando preventivo:
1) le gare avverranno secondo il disposto dell'art. 73 lett. b) del R.D. 23-5-1924 n. 827;
2) le domande dovranno essere corredate delle referenze e di altri documenti atti a dimostrare l'idoneità e la potenzialità della ditta;
3) le domande redatte in carta semplice non saranno vincolanti per l'U.S.S.L. e dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 dell'undicesimo giorno decorrente dalla data della presente pubblicazione;
4) le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: Unità Socio Sanitaria Locale 26 - Ufficio Protocollo - Via Silvo II - Venaria (To).
IL PRESIDENTE
(E. Fratarcangelo Geraghini)

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER IL LAVORO
FORMAZIONE PROFESSIONALE
COOPERAZIONE - EDUCAZIONE PERMANENTE
Istituto per l'informatica e l'Elettronica «G. Quazza» - Formazione e ricerca
Sono aperte fino al 9-9-1983 le iscrizioni ai seguenti corsi di Formazione Professionale, riservati a giovani disoccupati, iscritti alle liste di collocamento, nati in data non anteriore al 1°-1-1958:
— PROGETTISTI HARDWARE SISTEMI DI AUTOMAZIONE - Specializzazione microprocessori.
Titolo di studio richiesto: diploma di perito elettronico - perito in telecomunicazioni - maturità professionale in elettronica - conoscenze equivalenti.
Durata: 1100 ore a tempo pieno.
— PROGETTISTI HARDWARE SISTEMI DI AUTOMAZIONE - Specializzazione controllistica e robotica.
Titolo di studio richiesto: diploma di perito elettronico - perito in telecomunicazioni - maturità professionale in elettronica - conoscenze equivalenti.
Durata: 1200 ore a tempo pieno.
— PROGRAMMATORI SISTEMI CAD/CAM E MACCHINE DI COLLAUDO.
Titolo di studio richiesto: diploma di perito meccanico.
Durata: 800 ore a tempo pieno.
L'ammissione ai corsi avverrà tramite test d'ingresso.
Per il ritiro dei moduli di iscrizione ed informazioni rivolgersi presso l'Istituto «G. Quazza» in V. Vanvitelli, 201 - TORINO, telef. 698.3101 / 698.8072.
L'ASSESSORATO AL LAVORO

AVVISO D'ASTA
Su istanza del Pretore di Torino, alle ore e nella località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino Via Bonzanigo 18, tel. 482.820, provvederà all'incanto:
MARTEDI' 27-9-83 alle ore 15,30 in Torino Via Bonzanigo 18, proc. 1378/83 c/ Borgnino Carlo - autovettura usata;
Proc. 2580/83 c/ Mobilificio Lingotto - camera da letto, due soggiorni completi (nuovi di negozio);
Proc. 634/83 c/ Rosa Sebastiano - 15 paia di stivali in pelle e camoscio;
Proc. 2537/83 c/ Valo Francesco - mobili, pantigne, 2 portamaniaye, cassetta specchio, 2 armadi, 12 scrivanie - il tutto per negozio e mobili di negozio.
MERCOLEDI' 28-9-83 alle ore 15,30 in Torino Via Bonzanigo 18 - proc. 2915/83 c/ Tecni Luciano - macchine prova fari, note smerigliatrice, Lampo primo;
Proc. 6436/82 c/ Spanu Sal-smerigliatrice - intercapedine 3 M 735 coppie, macchina di bollatura per impronte mm Unigraf III 65, smerigliatrice Durst M 8000, macchina Olivetti ET 221 elettronica e 10 memorie.
GIOVEDI' 29-9-83 alle ore 15,30 in Torino Via Bonzanigo 18, proc. 695/83 c/ S.n.c. Capponi & Cornejo - 5 carrelli elevatori O.M.
Proc. 2188/83 c/ S.a.s. S.P.M. - carrello elevatore O.M.
Proc. 2340/83 c/ Curtò Antonio - macchina elicografica Rapid EC 2030;
Proc. 3646/83 - Auto Fiat 131 - TO X 98012 L. 5.000.000;
Proc. 4004/83 - autovettura Renault Cargo TO V/210761 L. 3.000.000;
Proc. 4007/83 - Autocarro Mercedes-Benz 1819/36L - TO Z/59567 L. 45.000.000.
VENERDI' 30-9-83 alle ore 15,30 in Torino Via Bonzanigo 18 - Proc. 2267/82 c/ Bertelli Marcello e Val Bruna - intercapedine U 814-100 - macchina scrivere I.B.M.
Proc. 1378/83 c/ Volo Francesco e Cossa Albina - tavolo con rotelline, 8 armadi per negozio (mobili di negozio).
Proc. 3047/82 c/ S.r.l. Vitromotal - targa elettrica a nastro Centauro mm 900

La Madonna più grande del mondo

La Crosse (Wisconsin). Un camion attrezzato per i trasporti eccezionali fotografato all'ingresso della cittadina americana con il suo carico: una statua della Vergine Maria lunga oltre 10 metri e larga 4,5 che dalla California sarà trasportata in Pennsylvania. E' la più grande del mondo (Tel.).

Quelle cicogne che non tornano

Erlangen (Germania Federale). Gli abitanti della cittadina dalla Baviera hanno costruito un monumento in onore alle cicogne che si fanno sempre più rare - Sono state respinte prima dai cacciatori, poi dai fumi e dai gas delle industrie (Publifoto)

«La Pietra» di Firenze è proprietà di un inglese

Una villa del '400 donata agli Usa perché l'Italia «non saprebbe conservarla»

FIRENZE — La splendida costruzione rinascimentale chiamata Villa La Pietra, di proprietà di sir Harold Acton, potrebbe essere donata — alla morte del nobiluomo inglese che attualmente vi abita — alla New York University. La notizia è stata data per certa in un articolo pubblicato nei giorni scorsi dal *New York Times*. In realtà la procedura per la donazione è solo avviata, ma ancora lontana dall'essere conclusa.

«Si *tratta di un progetto, questo sì, esistente da più di vent'anni* — afferma il prof. Renzo Rava, consulente della "Pietra Corporation", cui la villa è intestata e di cui sir Harold è il presidente — *ma oggi ogni conclusione è prematura. Lord Acton non ha piacere di diffondere notizie prima del tempo, quando tutto sarà sistemato allora lo comunicheremo ufficialmente*».

Sir Harold avrebbe deciso di lasciare la Villa La Pietra a un'istituzione straniera anziché ad una fiorentina perché ritiene che le autorità pubbliche toscane non siano in grado di conservare il patrimonio costituito dalla villa e dal suo contenuto, a causa delle cattive condizioni economiche. «*Molte delle ville donate dai privati alle autorità italiane* — avrebbe dichiarato sir Harold — *appaiono [illegible]le, cadenti e continuamente saccheggiate dai ladri*».

Anche Villa La Pietra è stata più volte attaccata dai ladri (nove casi negli ultimi anni) e proprio per questo l'immobile è stato dotato di un sofisticato sistema d'allarme e il giardino è sorvegliato da guardie notturne. Qualche mese fa l'allarme evitò che i ladri, già penetrati nella villa, riuscissero a portar via dei quadri. Lord Acton possiede, infatti, una preziosa collezione di opere d'arte dal 1300 in poi, oltre a mobili antichi di grande valore e ad una voluminosa biblioteca.

Villa La Pietra, prima di essere acquistata da sir Harold, si chiamava Villa Capponi. Di origine quattrocentesca, fu fatta riedificare intorno al 1697 da Alessandro Capponi su progetto di Carlo Fontana. In quest'opera di ricostruzione fu però conservato, e c'è tuttora, l'antico portone. La sontuosa facciata è in bugnato (la pietra sporgente con la quale sono edificati quasi tutti i maggiori palazzi fiorentini come Palazzo Strozzi e Palazzo Medici Riccardi); è sormontata da una balaustra che si affaccia su un parco di gusto [illegible]. Fra gli alberi secolari e i praticelli all'inglese si possono ammirare statue, composizioni architettoniche, colonne e vasche con zampilli d'acqua.

Proprio in questi giorni il giardino della villa è in fase di ristrutturazione dopo un lungo periodo in cui era stato un po' abbandonato. Villa La Pietra si trova lungo la via Bolognese, alla periferia di Firenze, su una collina che guarda verso la città.

Lord Acton è proprietario anche di altre sei magnifiche ville di stile rinascimentale e barocco che sorgono tutte nella stessa zona e sono collegate fra loro da un unico immenso parco attraversato da larghi viali. Alcune di queste ville sono affittate ad una delle maggiori aziende italiane.

La New York University dovrebbe fare di Villa La Pietra un ritrovo per studiosi e cultori d'arte e un centro per incontri e seminari internazionali. L'attuale rettore dell'università americana ha definito il gesto di sir Harold come «*un tributo alla preminente reputazione dell'Istituto di belle arti della New York University*» e a chi gli faceva notare il costo del mantenimento della villa ha ribattuto che l'università americana è «*finanziariamente molto forte*».

Francesco Matteini

Caldo record (32 gradi) a Firenze

FIRENZE — Caldo record a Firenze. All'inizio dell'autunno astronomico (quello meteorologico comincia il primo settembre). All'aeroporto di Peretola, come informa l'ufficio meteorologico, si è raggiunta una temperatura massima di 32,4 alle ore 13,50, contro una minima della notte scorsa di venti gradi inferiore, e cioè 13,8. All'osservatorio Ximeniano di Firenze, che si trova in pieno centro storico, la massima è stata di 31,8.

Per quanto riguarda la terza decade di settembre, si tratta di un record almeno dal 1918 in poi, secondo i dati della Ximeniana. Il precedente primato apparteneva al 21 settembre 1935 con 31,6.

«Si tratta di una "coda" di una estate che quest'anno è stata particolarmente calda» afferma padre Sacrisiani.

Fai bella la tua casa per far bella la tua città

Finanziamenti agevolati per la sistemazione della facciata di case nei centri turistici e storici dove la Banca opera

BANCA POPOLARE DI INTRA

Eletto ieri il nuovo sindaco repubblicano

Nuove scosse a Pozzuoli sgomberati 1100 alloggi

NAPOLI — «*Dobbiamo battere la paura della gente, Pozzuoli non deve diventare una città morta, una seconda Pompei...*», sono le parole del sindaco appena eletto nella cittadina flegrea, Gennaro Postiglione, 45 anni, repubblicano. Guida una giunta di sinistra (pri, pci, psi, psdi) e subentra al collega di partito Mattia La Rana, dimissionario perché coinvolto in una vicenda giudiziaria. Il neosindaco si propone di affrontare l'emergenza, di restituire fiducia ai [illegible] concittadini, puntando all'una ripresa in tempi brevi.

Un [illegible] certamente non facile. A Pozzuoli la situazione rimane preoccupante. Il bradisismo continua a destare allarme, alterna giornate di relativa tregua a fasi di recrudescenza, fa vivere alla popolazione momenti di paura e di collettivo terrore. Ieri si sono registrate oltre 60 scosse, tre sussulti più forti si sono succeduti uno dietro l'altro, alle 5,50, e hanno raggiunto il secondo e terzo grado nella scala Mercalli.

Entro la prossima settimana si potranno conoscere i primi rilievi raccolti dagli esperti, dei sondaggi che la nave-studio «Bannock» sta compiendo nelle acque del Golfo di Pozzuoli. Si misurano le temperature, si calcola il sollevamento dei fondali, si confrontano grafici e mappe in modo da poter avere una valutazione completa dell'evoluzione del fenomeno.

La Regione Campania, intanto, ha definito nella giornata di ieri il piano d'intervento finanziario a favore della popolazione puteolana, con uno stanziamento di otto miliardi di lire.

Le perizie agli stabili danneggiati dal bradisismo stanno per concludersi: dei 1462 edifici controllati, 1100 sono gli alloggi sgomberati, risultati pericolanti.

Ieri madre e figlio sono rimasti ustionati nell'incendio di due tende nel «camping» per i terremotati allestito in via Campana, alla Montagna Spaccata. E' accaduto durante la notte. Una donna si è alzata per riscaldare il latte sul fornello ma una fiammata improvvisa ha causato l'incendio della tenda sotto la quale dormiva anche il figlio piccolo. In breve le fiamme si sono propagate anche ad una vicina tenda causando momenti di panico tra gli ospiti della tendopoli. Sono accorsi i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme.

Madre e figlio, dei quali, però, non sono ancora resi noti i nomi, sono stati medicati per ustioni in un vicino ospedale.

a. l.

Il tempo oggi

situazione: sull'Italia permane un'alta pressione.

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con addensamenti sulle regioni adriatiche settentrionali. Dalla sera formazione di deboli foschie e banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali.

temperatura: in lieve aumento.

venti: deboli variabili con rinforzi da Est sulle regioni adriatiche.

mari: poco mossi.

città italiane

Bolzano	11	27	Pescara	14	28
Verona	15	27	Roma	15	27
Trieste	19	26	Campobasso	16	26
Venezia	18	28	Bari	15	25
Milano	15	27	Napoli	19	28
Torino	15	27	Potenza	14	22
Cuneo	15	21	S. M. di Leuca	19	25
Genova	18	28	R. Calabria	20	27
Bologna	18	29	Messina	22	29
Firenze	13	32	Palermo	21	25
Pisa	13	31	Catania	15	26
Ancona	14	24	Alghero	18	26
Perugia	18	18	Cagliari	15	24

città estere

Amsterdam	7	17	[illegible]	10	22	[illegible]
Atene	17	27	[illegible]	Londra	13	23	[illegible]
Beirut	21	33	[illegible]	Los Angeles	22	27	[illegible]
Belgrado	12	23	[illegible]	Madrid	14	34	[illegible]
Berlino	8	19	[illegible]	C. del Messico	13	21	[illegible]
Bruxelles	12	22	[illegible]	Montreal	9	17	[illegible]
Buenos Aires	11	21	pioggia	Mosca	13	23	[illegible]
Il Cairo	19	30	[illegible]	New York	14	22	[illegible]
Copenaghen	10	19	[illegible]	Oslo	6	19	[illegible]
Dublino	11	22	[illegible]	Parigi	9	21	[illegible]
Francoforte	6	20	[illegible]	Praga	10	20	[illegible]
Ginevra	17	30	[illegible]	Rio de Janeiro	19	28	[illegible]
Helsinki	10	19	pioggia	Stoccolma	9	19	[illegible]
Hong Kong	28	33	[illegible]	Sydney	13	21	[illegible]
Gerusalemme	18	29	[illegible]	Tokio	19	26	[illegible]
Johannesburg	12	27	[illegible]	Vienna	10	20	[illegible]

VIA LAGRANGE 39
angolo VIA ANDREA DORIA

In palazzo d'epoca di elegante disegno architettonico VENDIAMO APPARTAMENTI da 75 a 85 mq.

PAGAMENTO FACILITATO DA MUTUO CASA GABETTI

PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 011/5[illegible]6

COLLINA DI PIOSSASCO
Impresa vende
VILLE UNI-BIFAMILIARI
salone cucina 2-3-4 camere 4 servizi - taverna - garage - lavanderia - giardino privato
Ristrutture di pregio
Mutuo fondiario Iva 2%
RESIDENZA
el PINI s.p.a.
Tel. 53.72.22

VINOVO centro
Impresa vende
appartamenti 2-3-4 camere con taverna, giardino, cantina, box, magazzini
MUTUO FINO AL 75% A TASSO AGEVOLATO
DILAZIONI - PERMUTE
COS-EDIL via Garibaldi 4
(prosegumento via Marconi dal Municipio) - Tel. 965.3261
Aperto anche la domenica

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
IN CHIERI
alloggi nuovi da 90 a 160 mq
Sufficiente 30% contante, pagamento del residuo con mutuo fondiario fino a 10 anni al tasso dell'8% fisso.
Ufficio vendite in loco aperto martedì, giovedì e sabato pomeriggio. In altri giorni su appuntamento.
TELEFONO 680.029 - 942.2483

IMPRESA VENDE
Tel. (011) 890.381 - 884.365

FRA ROSTA e AVIGLIANA
[illegible] parco residenziale «LE PRIGNE» alloggi mansardati di 2-3-4 camere, soggiorni e box, quelli con piano terreno con giardini privati, quelli nel primo piano con terrazzi e balconi.

FRA GIAIE e SAUZE
alloggi panoramici mono-bilocali mansardati e 200 mt dal terminale della cremagliera soggetta di collegamento del Sestriere

COMPLESSO S. BERNARDO - CASTELLAMONTE
(adiacente la circonvallazione, a 30 minuti da Torino) - ZONA TENNIS CLUB
Nel verde con salubrità, tutti i servizi di una grande città: scuole, negozi, ospedale, trasporti.
Palazzine nuovissime, immerse nel verde, ideale per bambini e per chi ama lo sport. Ottime finiture.
Riscaldamento particolare a metano o acqua calda centralizzata.
- Soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ampia loggia coperta.
- Soggiorno, 2 camere, angolo cottura, bagno, spazioso terrazzo coperto.
- Attico mansardato: Soggiorno, 3 camere da letto, cucina, biservizi, terrazzo, ampi ripostigli.

Prezzi a partire da L. 510.000 al mq
- Posti auto in autorimessa privata.

Sufficiente 40% contanti. Saldo con mutuo fondiario e dilazioni anche senza cambiali.
Permute anche con appartamenti occupati.
- *ACQUISTO AL 2%*

Personale in loco: giovedì - venerdì - sabato domenica e lunedì

Ufficio promozionale vendite:
TORINO: C.so Re Umberto, 6
Tel. (011) 547 828
UTIP
ASTI: Piazza Statuto, 1
Tel. (0141) 55 675

C.so P. ODDONE 10
ang. Via S. Domenico
A due passi da p.zza Statuto in posizione centrale ottimamente servita da mezzi pubblici. Stabile d'epoca completamente ristrutturato nelle parti comuni, in buona posizione commerciale e felice esposizione.

VENDIAMO
alloggi e muri negozi liberi ed occupati di varie metrature e a prezzi molto interessanti. Possibilità dilazioni e mutui.

Personale sul posto dalle 15 alle 18 feriali per informazioni telefonare ore ufficio al 598961

CORSO REGINA MARGHERITA
VIA DON BOSCO 82-84
costruzione dotata di ascensore e riscaldamento centrale

PREZZI DA L. 580.000 AL MQ.
- camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, balcone da 28.100.000
- 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi da 43.700.000
- 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi da 56.300.000
- boxes auto

40% MUTUO
IVA 2%
VISITE SUL POSTO 15-19

TORINO [illegible] 511082

Il sindacato vuol conoscere prima i piani del governo per l'occupazione

La Fim fa rinviare la trattativa per i 15 mila «cassintegrati» Fiat

Sollecitato un «colloquio urgente» a De Michelis - La Fiat chiede il rinnovo [illegible] stato di [illegible] per un [illegible]

Firmato l'accordo di 100 mila cartai

ROMA — Imprenditori e sindacati hanno siglato l'ipotesi [illegible] il rinnovo [illegible] contratto [illegible] 100 mila [illegible] e cartotecnici. La bozza di accordo sarà sottoposta da lunedì alle assemblee di base per la definitiva approvazione.

L'accordo prevede aumenti salariali da un minimo di [illegible] lire mensili ad un [illegible] di [illegible] mila, e una riduzione annua dell'orario di lavoro di quaranta ore per i lavoratori giornalieri entro il 1985. I lavoratori impiegati in tre turni usufruiranno di due giornate di riposo all'anno a partire dall'85, mentre ai turnisti la mancata riduzione sarà compensata con una forma di monetizzazione.

Altre novità del contratto riguardano i diritti d'informazione, la mobilità e la flessibilità dell'orario.

TORINO — Il sindacato [illegible] chiesto una [illegible] nella trattativa per i cassintegrati Fiat a «zero ore». L'azienda ha accolto [illegible] a malincuore «perché questi sfoltimenti del negoziato sono negativi» ed ha posto [illegible]: «Si aprirà [illegible] qualche giorno la scadenza [illegible] 1° ottobre» per evitare di [illegible] il negoziato [illegible] avere [illegible] tempo ragionevole per discutere. I dirigenti sindacali hanno [illegible] assenso allo slittamento [illegible] termine [illegible] 1° ottobre. «Lo [illegible] — dice un comunicato — se necessario, darà parere positivo alla prosecuzione della [illegible] per i pochi giorni necessari alla trattativa».

Per giungere a questo compromesso ci [illegible] [illegible] incontri «segreti» [illegible] i tre segretari nazionali della [illegible] (Paolo Franco, Sepi e Ragazzi) e la delegazione Fiat guidata dal responsabile delle relazioni esterne Cesare Annibaldi.

Lunedì 3 ottobre scadono i tre mesi di proroga della cassa a «zero ore». Poiché il sindacato ha ipotizzato una ripresa del negoziato intorno a venerdì 30 settembre lo «slittamento» [illegible] scadenza [illegible] 1° ottobre è diventato inevitabile. Intanto, poiché alla fine di settembre scade anche il decreto che riconoscerà la «crisi aziendale» la Fiat ha provveduto a chiedere il rinnovo per [illegible]. Sul fatto che alla Fiat «perduri la crisi» è d'accordo anche il sindacato.

La Fim ha motivato il rinvio [illegible] negoziato con due argomenti:

1 [illegible] di sentire il governo [illegible] provvedimenti che intende prendere per favorire la [illegible] numero [illegible] cassintegrati e [illegible] disoccupati (investimenti produttivi, [illegible] del mercato del lavoro, costituzione [illegible] cooperative, pensionamenti anticipati, eccetera). L'obiettivo è [illegible] avere un colloquio con il ministro del Lavoro De Michelis al quale, [illegible] punto, ieri [illegible] un telegramma per sollecitare «un incontro a breve termine» allo scopo di conoscere «le misure [illegible] i provvedimenti straordinari che il governo ritiene di assumere in riferimento alla grave crisi dell'auto e in particolare dell'area torinese e che, per efficacia e complementarietà, possano favorire [illegible] soluzione della trattativa tra sindacato e Fiat». Il segretario confederale della Uil, Veronese, ieri ha chiesto che Torino diventi «bacino di crisi».

Cesare Annibaldi

2 Completare il dibattito nel sindacato, cioè [illegible] l'assemblea [illegible] cassintegrati fissata per giovedì 29 prima di riprendere il negoziato.

Il responsabile delle relazioni esterne Fiat, Cesare Annibaldi, in una conferenza stampa, riferendosi al «passo del sindacato presso [illegible] Michelis» [illegible] detto: «Il ruolo del [illegible] per i provvedimenti a favore dell'occupazione interessa specificatamente il sindacato. [illegible] credo [illegible] sia il governo fa qualcosa [illegible] utile anche a noi perché rende più facile l'assorbimento delle eccedenze».

Rispondendo ad una domanda sull'eventualità che nell'assemblea dei 20 i cassintegrati decidano, con il sindacato, il ricorso al giudice per «il rispetto dell'accordo del 1980», [illegible] per chiedere il rientro di tutti i lavoratori a "zero ore", Annibaldi ha dichiarato: «Non resterebbe che prendere atto che il sindacato [illegible] più in grado di trattare e che [illegible] scelto la strada [illegible] iniziative unilaterali. Anche l'azienda sarebbe costretta a iniziative unilaterali».

[illegible] alla fine del negoziato non [illegible] raggiungesse un accordo? «Se non si arrivasse all'accordo — ha risposto Annibaldi — non [illegible] sarebbero che [illegible] unilaterali: altra cassa oppure i licenziamenti. Noi, però, insistiamo per una soluzione [illegible] concordata con il sindacato».

Cesare Annibaldi ha [illegible] in rilievo [illegible] «lo sfoltimento della trattativa, in corso [illegible] [illegible] anno e mezzo è negativo perché rischia [illegible] far perdere di vista «i termini reali del problema [illegible] eccedenze di lavoratori alla Fiat».

I dati forniti [illegible] Annibaldi [illegible] [illegible] sintetizzati:

A) I cassintegrati a «zero ore» che [illegible] erano [illegible]0 a fine ottobre saranno [illegible] 15 mila grazie allo [illegible] agevolato e agli altri [illegible].

B) Nel settore Auto c'è [illegible] ulteriore eccedenza di personale. Infatti si sta ricorrendo alla cassa periodica mensilità media una settimana al mese) [illegible] un numero di persone [illegible] variabile in rapporto all'andamento [illegible]. Questa eccedenza può essere raggruppata a 7-10 mila persone.

C) Infine c'è l'eccedenza che si manifesterà nei prossimi due anni in rapporto [illegible] ristrutturazioni «non molto estese» [illegible] in programma [illegible] questa eccedenza «intorno ai [illegible] mille persone». Poiché [illegible] [illegible] [illegible] l'impegno [illegible] non ricorrere ad altra cassa a «zero ore» questi mille lavoratori «dovranno essere riciclati all'interno delle aree Fiat e quindi ridurranno [illegible] possibilità di assorbire cassintegrati dall'esterno».

Sergio Devecchi

Il governo sta preparando la legge sui «bacini di crisi»

Acciaio e cantieri, i sindacati presentano contropiani all'Iri

Cassa prorogata per 5400 a Cornigliano

ROMA — Mentre sindacati e Iri [illegible] le armi per gli oltre 32 mila «tagli» nell'acciaio e nella cantieristica pubblica, il governo sta mettendo a punto piuttosto rapidamente gli st[illegible] per affrontare la crisi [illegible] siderurgia. Da un lato il Cipi [illegible] prorogato ieri la Cassa integrazione per 5400 lavoratori (su 8000) occupati nel centro siderurgico di Cornigliano, dall'altro nei vari ministeri interessati si [illegible] lavorando per predisporre, entro il 15 ottobre, il disegno [illegible] legge sui bacini [illegible] crisi. Le commissioni al lavoro sono quattro: una al ministero dell'Industria, un'altra [illegible] Lavoro, un'altra alle PP.SS., una, infine, al Tesoro (quest'ultima, però, entrerà nel vivo non appena le altre [illegible] giunte alle conclusioni, per fare i conti dell'operazione). All'Industria spetta soprattutto il compito di [illegible] [illegible] mappa delle [illegible] dove sussistono crisi [illegible] [illegible] comportano riduzioni [illegible] smantellamenti di impianti, [illegible] conseguenti tagli occupazionali.

[illegible] posizione del sindacato prevede: 1) la necessità «improrogabile» di un piano unico per la siderurgia pubblica e quella privata; 2) l'inversione [illegible] linea dell'Iri, che dovrebbe puntare al risanamento e al rilancio piuttosto che al disimpegno; 3) la «drastica» [illegible] dell'indebitamento e degli oneri finanziari della Finsider; [illegible] l'impegno del governo per raggiungere nel negoziato Cee gli obiettivi concordati con il [illegible] a luglio; 5) l'incentivo della domanda pubblica di acciaio [illegible] un piano di opere pubbliche; 6) la riduzione dei costi e l'aumento dell'efficienza.

Per i singoli comparti della siderurgia, invece, la piattaforma Fim sottolinea che:

1 Laminati piani: è «errata» la [illegible] dell'area a caldo di Cornigliano e è «in[illegible] [illegible] ricatto [illegible] su Bagnoli», mentre [illegible] «impresc[illegible] l'integrazione produttiva di Taranto, Bagnoli e Cornigliano, dove vanno ampliate le lavorazioni a freddo.

[illegible] Acciai speciali: le PP.SS. devono mantenere [illegible] [illegible] del mercato nazionale, senza ridurre il [illegible] della presenza pubblica a favore dei privati.

3 Gruppo Terni: analogo ragionamento degli acciai speciali: [illegible] ripartire ed investire, cercando una soluzione per Trieste.

4 [illegible]: è necessario [illegible] piano nazionale pubblici-privati.

5 Impiantistica e ricerca: deve [illegible] unificata la strategia [illegible] l'impiantistica Iri, prevedendo sistemi unificati sull'offerta nazionale ed estera e risolvendo il problema del credito per i lavori ottenuti all'estero.

6 Occupazione: bisogna ricorrere [illegible] strumenti indicati nel progetto sindacale per le nuove [illegible] industriali (prepensionamento, contratti di solidarietà, ecc.), imboccando [illegible] la strada della «rioccupazione degli eccedenti».

Il ministro promette più [illegible] di straordinario

Dogane, gli autonomi sospendono gli scioperi (Cgil, Cisl, Uil no)

ROMA — *Si ricompone, almeno per ora, la vertenza delle dogane. Un telex della direzione generale, inviato a tutti gli uffici periferici, ha autorizzato lo svolgimento dello straordinario oltre il limite imposto [illegible] [illegible] contratto degli statali.*

Con questo provvedimento è sbloccato così il pericolo di una paralisi delle dogane.

Già dal 20 settembre alcuni uffici avevano esaurito le ore di straordinario e i doganieri, come a Fiumicino, non garantivano il servizio dalle 14 alle 8 del mattino con gravi disservizi e disagi.

Al ministero delle Finanze hanno fatto sapere che [illegible] i sindacati [illegible] [illegible] quanto prima per affrontare e risolvere il problema delle dogane.

L'iniziativa di Visentini è stata criticata dal segretario nazionale della Funzione pubblica della Cgil Francesco Pirò, il quale ha rilevato: «Poiché nessuna legge consente disposizioni di tal genere senza [illegible] preventiva [illegible] col sindacato, le iniziative [illegible] cui [illegible] parla sono [illegible] al momento false o fuorilegge e resta inteso che il sindacato [illegible] non acconsentirà [illegible] ulteriore prestazione di lavoro straordinario se prima [illegible] avrà da parte del ministro Visentini affidamenti certi sul problema della riforma e sui tempi [illegible] assunzione di almeno [illegible] per questo settore».

TOKYO — I titoli del gruppo giapponese Toshiba, che opera soprattutto nel settore dell'elettronica, [illegible] quotati sul mercato [illegible] Parigi a partire dal [illegible] ottobre.

La Chevron cede a Texaco raffinerie in Europa?

[illegible] — «La Chevron ritiene che un accordo possa essere raggiunto con la Texaco perché quest'ultima riveli la maggior parte delle attività di raffinazione e marketing della Chevron in Europa», con alcune eccezioni tra cui «le attività della Chevron Oil Italiana, con direzione generale in Roma».

Lo afferma una nota della società in cui si spiega che «il desiderio di ritirarsi dall'Europa Nord-occidentale scaturisce dalla rapida contrazione della domanda di prodotti petrolliferi, dalla ancora più rapida contrazione della domanda di olio combustibile [illegible] [illegible] [illegible] anno e mezzo

A Genova cinquecento delegati della Fim attaccano la strategia dell'Iri

Deciso rifiuto ai «tagli» della Fincantieri si prepara lo sciopero nazionale per ottobre

[illegible] — Un netto e deciso [illegible] [illegible] piani [illegible] ridimensionamento [illegible] ristrutturazione presentati dalla Fincantieri è venuto dai partecipanti al convegno, organizzato [illegible] Fim e svoltosi ieri a Genova. Tutti i quasi [illegible] partecipanti sono stati [illegible] sul fatto che «il progetto dev'essere respinto, che il problema debba essere ridiscusso a livello governativo e di vertici dell'Iri» e che per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla [illegible] certi in cui versa la cantieristica sia necessario organizzare una manifestazione di protesta nazionale. Di come organizzare questa protesta e quando attuarla, probabilmente entro il prossimo mese di ottobre, se ne parlerà in un secondo tempo.

Ieri mattina i partecipanti ai lavori, c'erano delegazioni degli operai di cantieri di tutta Italia, hanno ribadito un [illegible] concetto: «Il piano [illegible] Fincantieri [illegible] cifre errate e sono sbagliate anche le previsioni e gli interventi previsti». Il discorso, visto che il convegno [illegible] svolgeva a Genova, è [illegible] fatalmente incentrato sulla minacciata chiusura [illegible] cantiere di Sestri Ponente con la perdita di circa 2 mila posti di lavoro. [illegible] — hanno detto alcuni delegati — [illegible] vogliamo difendere questo cantiere [illegible] spirito campanilistico, ma perché riteniamo [illegible] questo sia uno dei punti di forza [illegible] settore pubblico e [illegible] sua chiusura comporterebbe una perdita pressoché [illegible] per l'intero comparto».

«Si è parlato [illegible] necessità di fasi — hanno aggiunto altri sindacalisti — ma bisogna ricordare che dal 1971 [illegible] oggi nella cantieristica l'occupazione ha avuto [illegible] riduzione [illegible] 47%. Quindi c'è già stato un netto ridimensionamento».

Il concetto è stato ribadito anche nella relazione di Aldo Platania, della segreteria nazionale [illegible] Fim, il quale ha detto che «il piano non può rivelarsi un'operazione riduzionistica esclusivamente contabile».

Il sindacato non si è limitato al solo rifiuto del «piano» presentato [illegible] Fincantieri ma ha [illegible] anche alcune proposte [illegible] rivitalizzare il settore. Riguardano:

1 Una politica di riorganizzazione [illegible] domanda [illegible] delle [illegible] e il mantenimento della flotta nazionale sulla base degli interessi [illegible] degici.

2 Una riorganizzazione dell'offerta basata sulla specializzazione e la qualificazione del prodotto giungendo anche a produzioni non tradizionali consentendo [illegible] risposta efficace [illegible] domanda sia nazionale che estera.

3 Un esame critico degli strumenti legislativi a sostegno delle politiche indicate e, quindi, revisione del sistema [illegible] credito e degli in[illegible]

4 Un'accentuazione del ruolo propositivo del sindacato e del la[illegible] su processi e assetti di riorganizzazione produttiva, tecnologica e del lavoro necessari per il risanamento e il rilancio [illegible] settore valorizzando le capacità professionali, recuperando concorrenzialità [illegible] efficienza.

Nessuno, comunque, si [illegible] nasconde la gravità del problema e le difficoltà per una soluzione. Nel 1976 gli ordinativi [illegible] nuove costruzioni nel mondo avevano raggiunto i [illegible] milioni e 701 [illegible] tonnellate di [illegible]. La quota italiana era del 3,7% mentre quella [illegible] Comunità economica europea [illegible] 24,5%. Il Giappone faceva [illegible] parte del leone aggiudicandosi il 43,5% degli ordini. La situazione italiana è leggermente migliorata nel 1977 anche [illegible] il [illegible] «ai ordinativi è crollato. Infatti su 32 milioni e 725 mila tonnellate di nuove costruzioni all'Italia è toccata una quota pari [illegible] 3,5%. [illegible] Cee il 21,5%, il Giappone il 27%. I primi sei [illegible] del 1983 hanno confermato [illegible] [illegible] mondiale [illegible] ordini e la crisi italiana. Su 32 milioni e 820 mila tonnellate solo l'1,2% è andato all'Italia. La Cee si è aggiudicata il 18,4% delle commesse, il Giappone il 35,2.

FIAT E OM 180-190.

VOLETE ANCORA DI PIU' DA QUESTI CAMION?

ACQUISTATELI ADESSO.

Quando acquistate un [illegible] della vasta g[illegible] Iveco per il trasporto pesante stradale 180 e 190, ne ricevete molto in cambio: la sicurezza e l'affidabilità nate da un'esperienza specifica nel settore dei veicoli industriali, la robustezza, la resistenza, la potenza, l'economia e le prestazioni eccezionali dei motori Iveco fino a 380 CV.
È veramente difficile fare un acquisto migliore. Soprattutto se avete premura di acquistarlo entro il 31 Dicembre 1983.
Perché entro questa data potete avvantaggiarvi di un'iniziativa che [illegible] [illegible] eguali.

-35%

Iveco, grazie ad un accordo [illegible] la Sava e ad [illegible] suo preciso impegno finanziario, si assume il 35% del [illegible] degli interessi negli acquisti rateali [illegible] 24 mesi [illegible]. Questo significa, ad esempio, che acquistando un [illegible] del valore di cen[illegible] milioni, in 48 mesi potrete risparmiare circa 17 milioni sul costo degli interessi.
A partire dal modello 165 tutti i veicoli pesanti Iveco, stradali e cava-cantiere, partecipano a questa iniziativa e tutti potranno sempre essere rivenduti usati alle migliori condizioni [illegible] troveranno sempre ricambi originali a prezzi ragionevoli e tanta assistenza ovunque.

IVECO
FIAT OM MAGIRUS
UN UOMO E IL SUO CAMION.

LA SCURE SULL'ASSISTENZA SANITARIA: PROGETTO DEL MINISTERO DEL LAVORO

Chi ha un reddito oltre 25 milioni paghi medico, medicine, specialista

Sprechi e tagli di Stato

Si delinea sempre più chiaramente che il sacrificio delle vacche politiche nel 1983 cadrà su un ulteriore dilatarsi del disavanzo del pubblico dal 15,4 al 16,5 per cento del prodotto nazionale lordo. Si accresce no inoltre le possibilità che questa percentuale di ulteriori 1,5 punti percentuali, aggiungendo la frontiera inesplorata dell'utilizzo quasi totale dei flussi di risparmio familiare da parte della pubblica amministrazione.

Il dibattito di politica economica, all'approssimarsi della scadenza istituzionale del 30 settembre, più che svilupparsi nella direzione corretta dei tagli di spesa — attraverso una correzione legislativa dello *stato del benessere* — e della definizione di una politica monetaria antinflazionistica, si indirizza più tradizionalmente verso la ricerca di maggiori entrate e la *giustificazione* del disavanzo in una o entrambe le sue componenti (entrate e uscite).

Queste direzioni di sbocco del dibattito di politica economica specchio inadeguate ad affrontare gli attuali problemi dell'economia produttiva del paese, disoccupazione in testa. Le maggiori entrate pubbliche potrebbero alleviare l'onere del debito pubblico e controllare le aspettative di una stabilità nei portafogli delle famiglie, nonché presentare sbilanci più accettabili dalla pubblica opinione internazionale, ma finanzierebbero maggiori sprechi e spingerebbero l'inflazione; gli uni e l'altra peggiorerebbero ulteriormente le condizioni di produzione e lo stato dell'occupazione.

Di giustificazioni politiche ne abbiamo sentite in questi anni in quantità devozione e forse le abbiamo anche assecondate. Poiché il problema della caduta produttiva e della disoccupazione, si creda all'effetto di spiazzamento o no, il legato prevalentemente alla qualità della spesa pubblica ed alla quota del risparmio delle famiglie che essa assorbe, il (se è, come si dice, il massimo responsabile di questo stato di cose) o il governo non devono tanto giustificare la ulteriore crescita del disavanzo pubblico nel 1983 e 1984, quanto spiegarci — visti i risultati — perché scelgano disoccupazione e depressione produttiva. Siamo nell'area del cinismo o dell'errore?

Di giustificazioni comunque ne abbiamo — anche direttamente — prodotte e sentito in quantità superiori a quelle pubbliche. Potremmo abbandonarci alla facile conclusione polemica che sono appunto queste giustificazioni ad averci condotto nella situazione in cui siamo. Occorre invece controbattere con altri contenuti ed argomenti economici. Ci si propongono almeno tre considerazioni.

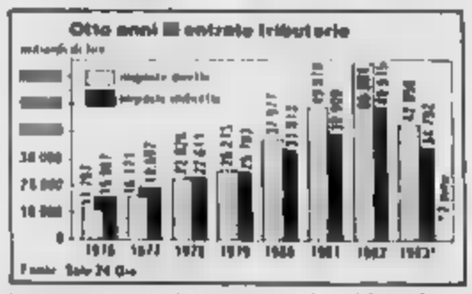
Primo: se si considera il profondo divario tra i redditi pro-capite dei paesi industrializzati la richiesta di equiparare rispetto al prodotto interno lordo la pressione fiscale dell'Italia equivale alla negazione di un principio base dell'equità tributaria, la progressività delle imposte. Chi ha redditi pro-capite più basso deve pagare aliquote più basse. Secondo quest'ottica, l'italiano è già al di là della normale progressività.

Secondo: se il clima dell'economia è inflazionistico e l'obiettivo del governo è la disinflazione, l'aumento delle aliquote, soprattutto di quelle indirette (accentate da alcuni di basso gettito rispetto all'esterno) genera spinte alla traslazione delle imposte e quindi ulteriori pressioni inflazionistiche in un ambiente monetario cauto di tensioni e capace quindi di recepirle.

Terzo: se il motivo di effetto di spiazzamento del settore privato da parte del settore pubblico, le maggiori entrate modificano gli strumenti (da finanziari in reali) che lo realizzano concretamente. Il problema da affrontare appare invece quello del riequilibrio tra spesa produttiva e spesa improduttiva, cioè di quella spesa che caratterizza il bilancio allargato del settore pubblico, ma non del suo finanziamento. Solo così si riapriebbero prospettive di accumulazione capitalistica e di crescita dell'occupazione.

Il compito a cui è chiamato un governo che intende seriamente perseguire lo sviluppo nella disinflazione è quindi quello di ridurre il disavanzo pubblico contenendo la spesa improduttiva, non di aumentare le entrate. Questa ipotesi viene taciuta di illuminismo, come a voler dire di irrealizzabilità. Se si aderisce a questo modo di pensare, l'ipotesi opposta cade facilmente nell'accusa di pragmatismo, o voler dire di accondiscendenza verso la realtà che ha dotto alla degradazione dell'economia produttiva del Paese.

Paolo Savona



Anche gli Usa vogliono alzare età pensionabile

NEW YORK — Anche negli Stati Uniti ci si preoccupa del disavanzo crescente della previdenza sociale nell'ambito degli sforzi per cercare di ridurre lo squilibrio fra entrate e spese dello Stato.

Tra l'altro, il proposto di modifiche strutturali del sistema previdenziale, comprende quella di elevare l'età pensionabile attuali a anni.

Di questo proposta si è fatto portavoce il sen. Jake Garn, repubblicano, presidente della commissione bancaria del Senato.

Limitazioni anche per chi guadagna da 5 a 25 l'anno

Durissima reazione dei sindacati

ROMA — Chi ha un reddito annuo superiore a 25 milioni di lire dovrebbe perdere non gli assegni familiari, ma anche l'assistenza gratuita, almeno per quanto riguarda i farmaci e le prestazioni medico-generiche e specialistiche. L'ipotesi, non ancora esplosiva di quelle comunicate in questi giorni dal ministro del Lavoro, De Michelis, ai sindacati, è contenuta nel progetto-legge illustrato ieri sera dal ministro della Sanità, Degan, a una delegazione della federazione Cgil - Cisl - Uil nel quadro della manovra economica del governo diretta a realizzare consistenti «tagli» alla spesa pubblica. Le reazioni sono durissime.

Il deficit del servizio sanitario nazionale (oltre 12.000 miliardi), di cui 4800 soltanto per il 1983; e tale — ha sostenuto il ministro della Sanità — che non è più possibile ricorrere al ticket e alle esortazioni per il contenimento degli esori. Occorrono misure drastiche, coraggiose, urgenti per bloccare l'emorragia economica e nello stesso tempo, per restituire efficienza all'intero sistema. Alle prime misure introdotte nel decreto-legge previdenziale, che già incontra forti resistenze alla Camera, altre più consistenti debbono essere adottate con la legge finanziaria di imminente presentazione al Parlamento.

Degan ha precisato che il provvedimento riduttivo dell'assistenza sanitaria prevede tre fasce di reddito da cui scaturiscono trattamenti notevolmente differenziati. In particolare:

1 Chi ha redditi fino a 5 milioni di lire all'anno continuerà ad avere l'assistenza sanitaria interamente gratuita.

2 Chi ha redditi compresi tra i 5 e i 20 o i 25 milioni potrà avere l'assistenza gratuita soltanto se si trova in alcune condizioni che dovranno essere precisate (ad esempio, il numero dei figli a carico ecc.) ed avrà, invece, l'assistenza parzialmente gratuita, cioè a pagamento per una serie di prestazioni, se invece non sarà in possesso dei precedenti requisiti, i ricoveri ospedalieri, comunque, saranno gratuiti.

3 Chi ha redditi superiori ai 20 o ai 25 milioni di lire dovrà sostenere integralmente le spese per l'assistenza specialistica, farmaceutica, medico-generica ecc. fatta eccezione soltanto per i ricoveri in ospedale.

Il ministro Degan

In ciascuno dei tre casi si fa riferimento al «reddito familiare», cioè al reddito che risulta — ad esempio — dalla concomitanza degli stipendi e della moglie, dei capofamiglia e di quelli più figli, e così via. Il «disegno» generale è questo, ma la materia è così complessa che necessita di numerosi chiarimenti, precisazioni, interpretazioni, anche per evitare che — come al solito — i più colpiti siano in definitiva proprio coloro che adempiono con maggior rigore ai doveri fiscali e contributivi, cioè i lavoratori dipendenti. Ulteriori misure. In parte già contenute nel decreto-legge previdenziale, prevedono lo sfoltimento del prontuario terapeutico, criteri di totale esenzione per i cittadini meno abbienti, la «differenziazione» dal fenomeno dell'assenteismo attraverso controlli più severi e tempestivi, la vigilanza attenta sui bilanci delle Unità sanitarie locali ecc.

Martedì sarà un incontro, ma già ieri sera la protesta dei sindacati ha raggiunto toni di intensità rilevanti. «Siamo di fronte a ipotesi impraticabile e assurde — ha dichiarato Donatella Turtura, segretaria confederale della Cgil, non appena uscita dallo studio di Degan — perché distruggerebbe il fine fondamentale della riforma sanitaria e sarebbe di difficile pratica molto scarsa».

La «scelta» del governo sulla [illegible] intensificherà l'opposizione dei sindacati e di numerosi parlamentari in [illegible] del dibattito, mercoledì e giovedì, nelle commissioni competenti di Montecitorio sul decreto previdenziale, che già giovedì scorso ha incontrato [illegible] non indifferenti. L'Unione quadri e la Confederquadri hanno protestato fermamente contro il proposito di privare degli assegni familiari, ed ora dell'assistenza sanitaria gratuita, i lavoratori con un reddito familiare eccedente i 25 milioni annui; la Cida ha invitato il governo a cambiare rotta rispetto agli attuali meccanismi previdenziali, che penalizzano soprattutto pensioni medio-alte riducendone notevolmente il potere acquisto; la Cisnal ha rilevato che l'abolizione degli [illegible] e dell'assistenza [illegible] per le famiglie [illegible] reddito annuo lordo superiore a [illegible] milioni) «è una nuova dimostrazione del fallimento della politica dei redditi del governo: proclameremo una mobilitazione generale».

In questa atmosfera tesa aumentano perplessità e preoccupazioni in merito all'approvazione del decreto-legge previdenziale, più ora delle misure drastiche che De Michelis e [illegible] rinnovano nella legge finanziaria, indipendentemente dal parere negativo del sindacato. Sarebbe sufficiente un certo numero di franchi tiratori nell'ambito dei partiti della maggioranza per far saltare tutto.

Carlo [illegible]

Alla Sirti commessa 480 [illegible]

ROMA — Il gruppo Sirti (Iri-Stet), tramite la consociata Saritec (Saudi Arabian Telecommunications Co.) ha acquisito, in questi giorni, la [illegible] per l'ampliamento della rete saudita di telecomunicazioni in cavo coassiale. L'importo contrattuale è di circa 200 milioni di dollari.

L'oggetto del contratto riguarda l'ampliamento della esistente rete coassiale e comunitra di collegare più importanti città (Riyadh, Taif, Jeddah, Yanbu, Medina, Tabuki con proiezioni verso i Paesi confinanti).

La lunghezza del collegamento attuale è 2500 chilometri

CITTA' DI ALASSIO
RIVIERA DEI FIORI

IL SINDACO

rende noto che questo Comune intende appaltare mediante appalto-concorso la progettazione ed esecuzione di un Complesso Sportivo per attività sociali, ricreative e sportive (Finanziato dall'ottavo [illegible] con Pegaso San Nicola).

L'appalto-concorso verrà espletato con l'osservanza delle formalità e procedure previste dalla legge n. 584 dell'8-8-77 e dalla legge n. 741 del 10-12-1981.

La domanda di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 4 ottobre 1983.

La situazione dei candidati nonché le condizioni di carattere tecnico ed economico ovvero risultare da apposita dichiarazione allegata alla domanda di partecipazione circa i seguenti elementi:

— inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. della legge 8-8-1977, n. 584 e successive modifiche;

— idonea garanzia bancaria;

— iscrizione della Ditta all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2 (D.M. 25-2-1982) e relativo importo (rendo presente che non si possono assumere lavori di importo superiore a quello di iscrizione aumentato di un quinto (legge 29-3-1956, n. 303, art. 2).

— lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicandone l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

Si fa presente che la richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Segreteria generale.

[illegible] 24 settembre 1983

IL SINDACO
[illegible] Giuseppe Costantino

Unicem S.p.A.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE 15% 1983-1989 DI LIRE 19.250.000.000

OFFERTA [illegible] OPZIONE NON ESERCITATI

Si comunica che alla chiusura delle operazioni relative all'emissione del prestito obbligazionario 15% 1983 1989 di lire 19 250 000 000, convertibile in azioni ordinarie e di risparmio, risultano non esercitati n. 179 102 diritti di opzione provenienti da azioni ordinarie e di risparmio e n. 356.900 diritti di opzione provenienti da obbligazioni 14% (981-1987 per la sottoscrizione di n. 216 251 obbligazioni 15% 1983 1989.

In conformità a quanto disposto dal 3° comma dell'art. 2441 Codice Civile, tali diritti saranno offerti presso la Borsa Valori di Torino, a cura dell'Agente di Cambio Bruno Argentiero, nei giorni 26,27,28,29,30 settembre 1983.

A fronte dei diritti acquistati verranno consegnati "buoni di opzione" validi per la sottoscrizione di obbligazioni, in [illegible] di 1 obbligazione ogni diritto provenienti da azioni ordinarie e di risparmio e 11 obbligazioni ogni gruppo di [illegible] diritti provenienti da obbligazioni 14% [illegible] 198%, contro [illegible] di Lire 1 000 per ogni obbligazione.

La presentazione dei buoni e il pagamento delle obbligazioni sottoscritte dovranno essere effettuati entro il 5 ottobre 1983, a pena di decadenza, presso gli uffici dell'ufficio della Società, in Torino, Via C. Marenco n. [illegible]

Per la pubblicità su LA [illegible] STAMPA SERA

PK publikompass

[illegible]

[illegible]
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DIREZIONE COMPARTIMENTALE PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA
[illegible]

AVVISO DI GARA

[illegible]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[illegible]

AGENZIA
VIAGGI IATA
Acquisto quota di partecipazione 50%

Disponibilità ad apportare collaborazione diretta avendo maturato esperienza nel settore. Scrivere dettagliando a PUBLIKOMPASS 34 — 10100 TORINO

ORION
OGGI
Grande Festa alla
CO.Auto
concessionaria
Ford
C.so Francia, 94 - Collegno
si gioca, si ride, si vince con i quiz
RADIO STUDIO APERTO
FM 88.200 MHz
FIESTA '84

Burgo meno fatturato

TORINO — Il fatturato complessivo del primo semestre delle Cartiere Burgo è stato di [illegible] miliardi contro 317 miliardi del corrispondente periodo dello scorso anno, con una diminuzione del 4,1%.

Il fatturato carta è stato di 200.802 tonnellate pari a [illegible] miliardi di lire con una diminuzione del 6,7% in quantità e del 3,8% in valore (200.325 [illegible] pari a 312,2 miliardi nel primo semestre [illegible]. Tale dimi[illegible]ne ha riguardato il settore dell'imballaggio con riferimento a produzioni non competitive.

Per l'esporta[illegible] è [illegible] da [illegible] a [illegible] di lire. Questi dati sono contenuti nella relazione semestrale approvata ieri dal consiglio di amministrazione.

Vanno a ruba le azioni della British Petroleum

LONDRA — In un minuto si sono volatilizzate ieri mattina al mercato borsistico londinese i 130 milioni di azioni ordinarie della British Petroleum messe in vendita dallo Stato. Nell'ambito della sua politica di denazionalizzazione delle industrie statali più competitive e appetibili per i privati, lo Stato avrebbe ricavato ieri secondo gli esperti della City una somma compresa tra i venti e i quaranta milioni di sterline superiore al prezzo minimo di 825 milioni di sterline previsto per questa vendita.

Proseguono gli incontri per la definizione della legge finanziaria

Ritorna il piano economico triennale Longo: «Non sarà un libro dei sogni»

ROMA — Longo ripolverà il piano triennale, vecchio e sfortunato cavallo di battaglia prima di Pandolfi e poi di La Malfa. Lo ha annunciato ieri in sede di [illegible] del Bilancio al termine delle [illegible] di Cipe (programmazione economica) e Cipi (politica industriale) che si sono occupate di siderurgia, dell'editizia universitaria del Meridione, Fiat e della ricostruzione delle zone terremotate. Longo non è sfiorato dal timore di un nuovo fallimento, anche in considerazione che il governo a stento riesce ancora a mettersi d'accordo sulla finanziaria: «Questa volta non farà l'errore di cadere nell'utopia. Il piano a medio termine che sarà pronto a metà novembre farà costante riferimento ai flussi economici e [illegible] esteri e si baserà sugli interventi legati alla presenza dell'operatore pubblico».

Insomma, il ministro del Bilancio promette non il solito libro dei sogni ma un importante strumento inquadrato in una politica di riordino della finanza pubblica e di rilancio del ministero e in particolare del Cipe e del Cipi. «Si tratta — ha aggiunto Longo — di realizzare in due organismi le originarie funzioni di coordinamento della politica economica e di indirizzo concreto per la politica industriale».

Quanto alle decisioni prese ieri da Cipe e Cipi è da segnalare che per la ricostruzione delle zone terremotate si favorirà una nuova metodologia per la determinazione dei prezzi e per snellire le procedure. Il 60 per cento dei finanziamenti sono già impegnati e un terzo del programma è stato realizzato. Per la crisi della Fiat Lauro, il commissario straordinario è stato autorizzato ad avviare una trattativa per giungere ad una transazione per i debiti con l'estero.

Proseguono intanto gli incontri degli esperti ministeriali per la stesura della finanziaria, in vista dell'incontro di martedì dei ministri economici e della riunione di governo di giovedì 29 settembre che dovrà approvare il documento. I tecnici sono sempre impegnati nell'affannosa ricerca di individuazione dei tagli nella spesa pubblica (i settori interessati sono la previdenza, la sanità, la scuola, supplenze in particolare, e la difesa). Obiettivi per l'84 un deficit pubblico non oltre i [illegible] mila miliardi [illegible]: [illegible] reclamano che [illegible] scenda a quota 80 mila e l'inflazione al 10 per cento. Longo esclude nuove tasse, ma conferma i tagli agli assegni familiari e all'assistenza sanitaria per i lavoratori con redditi medio-alti. Misure [illegible] fortemente contrastate.

La Camera, in attesa di ricevere la finanziaria e il bilancio '84, la settimana prossima si pronuncerà per l'interruzione della «sessione di bilancio», cioè di un contingentamento dei tempi di discussione, fatto che permetterebbe l'approvazione della finanziaria e degli altri documenti contabili entro il 31 dicembre, senza bisogno di ricorrere all'esercizio provvisorio. e. p.

Tentativo del sindacato per evitare il taglio di 3400 posti

Indesit, Fim propone cassa a turno unita a meno orario e meno salario

ROMA — Orario ridotto, minor salario, maggiori occupazione: può essere cosi riassunta la controproposta sindacale all'ipotesi di ristrutturazione della direzione della Indesit che prevede, tra l'altro, tagli occupazionali per 3400 persone. La proposta del sindacato, contenuta in un documento di otto cartelle consegnato giovedì sera dalla Fim alla Indesit, prevede anche precise indicazioni di politica industriale, maggiore elasticità del ciclo produttivo e diversificazione della produzione. Ma ciò che appare decisamente innovativo è proprio l'ipotesi legata ad un diverso [illegible].

La Fim, infatti, come ha precisato il segretario nazionale della Fim Ettore Cianciotto, ha proposto alla direzione della Indesit di utilizzare la cassa integrazione per un periodo transitorio di circa due anni, ma invece che a zero ore, a 30 ore settimanali, rapportando il salario alle effettive ore lavorate. In tal modo, secondo Cianciotto, si potrebbero utilizzare tutti i lavoratori considerati in esubero dall'azienda, mentre, per la prima volta, si verrebbe a sperimentare un orario settimanale inferiore a quello contrattuale.

L'ipotesi della Fim, secondo Cianciotto, non [illegible] appesantirebbe per l'Inps, in quanto la [illegible] cassa integrazione da integrare rimarrebbero più o meno le stesse, mentre permetterebbe [illegible] di mantenere in fabbrica fino a tutto 1984, [illegible] non traumatico. A questo scopo la Fim propone anche il ricorso al prepensionamento, al turn-over e alle dimissioni incentivate. «In tal [illegible] i costi — ha spiegato Cianciotto — entro l'84 dovremmo [illegible] a un livello [illegible] circa 32-36 ore di lavoro settimanale».

[illegible] questa riguarda le capacità produttive; la Fim concorda con la Indesit sulle previsioni di vendita per l'84 calcolate in circa un milione e mezzo di pezzi. «Il problema — dice Cianciotto — è invece quello di riattivare la produzione verso un livello del prossimo medio tale da comprendere una [illegible] ampia fetta di mercato, inoltre la strategia della Indesit dovrebbe indirizzarsi verso due linee: maggiore elasticità del ciclo produttivo [illegible] una gamma più vasta di prodotti, una diversificazione della produzione abbandonando la produzione dei cosiddetti componenti meno nobili.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche ed Impianti di Pubblica Utilità

Avviso ai portatori di
OBBLIGAZIONI 12% 1978-1985
Serie speciale Italcable

A partire dal 1° ottobre p.v. i Signori Obbligazionisti avranno la facoltà di richiedere la conversione in azioni Italcable del 25% delle obbligazioni - rappresentate dal tagliando "C" - che alla stessa data diventeranno rimborsabili.

Ai sensi degli articoli [illegible] e [illegible] del Regolamento del Prestito, a seguito degli aumenti di capitale deliberati dalla "Italcable - Servizi Cablografici Radiotelegrafici e Radioelettrici S.p.A. - Roma" dopo l'emissione delle obbligazioni, il rapporto di conversione sarà di n° 22 azioni Italcable [illegible] ogni 100 obbligazioni rimborsabili.

Pertanto, in [illegible] richiesta di conversione, ogni 100 obbligazioni rimborsabili:
- 25 verranno convertite in 22 azioni Italcable [illegible] godimento 1° gennaio 1983;
- 75 verranno rimborsate in contanti alla pari.

Per ogni 22 azioni Italcable ricevute, dovranno essere versate Lire 5.000 - pari al controvalore [illegible] n° 2 azioni Italcable derivanti dall'aumento di capitale a pagamento effettuato nel 1980 - oltre ad una maggiorazione del 12% annuo sull'importo [illegible] Lire 5.000 [illegible] data del 1° gennaio [illegible] conversione.

[illegible] richieste di conversione, unitamente al tagliando "C", dovranno pervenire all'Istituto Bancario San Paolo di Torino entro e non oltre [illegible] febbraio 1984; dopo tale [illegible] le obbligazioni [illegible] rimborsabili esclusivamente ed integralmente in contanti alla pari.

Quotazioni record anche per il [illegible] e il franco svizzero

Lira in crisi e dollaro a 1611

Sulla nostra moneta pesano le valutazioni negative riguardo [illegible] possibilità [illegible] ripresa

DALLA REDAZIONE

ROMA — Sui mercati valutari continua a dominare l'incertezza e per la lira. La situazione rimane seria anche se ieri è stata una giornata meno convulsa di giovedì. Dollaro, marco e franco svizzero restano le monete protagoniste con la lira che continua a perdere gradatamente colpi, soprattutto nei confronti del marco. Il dollaro chiude la settimana a quota 1611,75 con scambi moderati dopo l'impennata dell'altro ieri: rispetto a venerdì scorso il vantaggio totalizzato dalla valuta americana è stato di oltre 10 punti.

Secondo gli operatori, il vertiginoso rialzo [illegible] nei giorni scorsi a causa del peggioramento della situazione libanese non si è ripetuto ieri. L'almanacco è sembrata comunque tesa forse in attesa di conoscere l'andamento della liquidità negli Stati Uniti e quindi le previsioni sui tassi nei prossimi mesi.

Dollaro a parte, l'[illegible] più consistente nei confronti della lira è stato messo a segno dal franco svizzero con un balzo da 742,93 lire di giovedì alle 747,125 di ieri. Anche il marco ha continuato la marcia al rialzo: al fixing la quotazione è stata di 665 lire contro le 663,45 del giorno precedente. Fermi, invece, franco francese e sterlina: il primo fissato a 199,92 lire, la seconda a 2416.

Se si dà uno sguardo alla ripartizione all'interno dello Sme, il sistema monetario europeo, ci si rende conto che il marco si sta rivalutando fortemente anche verso il franco francese: a Parigi è stato toccato il minimo storico.

Sulla lira, almeno per il momento, non ci sono particolari manovre speculative. Finita la scorpacciata di valuta pregiata affluita copiosa grazie a una stagione turistica [illegible] sommata favorevole, l'economia italiana deve fare i conti con il risveglio delle importazioni autunnali e le valutazioni negative riguardo la possibilità di ripresa (che si preannuncia assai più debole di quella degli altri partner industrializzati) pesano sulla nostra moneta. Molto poi dipenderà dalle aspettative inflazionistiche e meglio dai provvedimenti che il governo adotterà entro la fine del mese per il contenimento del disavanzo pubblico.

La ricetta Usa sul New York Times

All'economia italiana serve un giro di vite

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

[illegible] YORK — [illegible] nuova caduta della [illegible] rispetto al dollaro [illegible] attribuita negli Stati [illegible] più alla [illegible] dell'economia italiana che all'elevato livello dei [illegible] d'interesse americani).

Il ministero [illegible] Tesoro e [illegible] Federale sono d'accordo nell'attribuire [illegible] ritardi o all'insufficienza delle misure economiche del nostro governo. Secondo gli operatori [illegible] mercato, ha scritto il *New York Times*, [illegible] lira non [illegible] riprenderà finché Roma non appoggerà più [illegible]mente il rilancio [illegible] produttivo industriale, a [illegible] taglierà in [illegible] l'inflazione, a cominciare dal costo del lavoro.

Le autorità finanziarie Usa ammettono tuttavia che l'incertezza esistente sui tassi d'interesse americani contribuisce all'energia della moneta italiana. I giorni scorsi la Riserva Federale ha ribassato l'interesse dei prestiti interbancari dal 9,50 all'8,75 per cento, a conferma del fatto che sta allargando il credito.

[illegible] il consigliere economico della [illegible] Bianca, Martin Feldstein, ha ammonito che il calo dei tassi sarà marginale. A meno che nel frattempo il [illegible] grasso intacchi l'enorme deficit del [illegible]0 dello Stato. Il bilancio, che dovrebbe scattare il primo ottobre, non [illegible] pronto.

Le tempeste valutarie, e in particolare la posizione della lira, verranno discusse dal ministro del Tesoro italiano, Goria, e dal governatore della Banca d'Italia, Ciampi, a Washington per l'assemblea annuale del Fondo Monetario Internazionale, coi colleghi americani Regan e Volcker. Questi ultimi vorrebbero conoscere i particolari del programma del nostro governo, ed esporre a loro volta agli ospiti quello [illegible] programma reaga[illegible].

Anche [illegible] alti funzionari del Fondo monetario sono ansiosi di discutere [illegible] Goria e Ciampi le prospet[illegible] dell'economia italiana, considerata cruciale per l'equilibrio [illegible] quella europea e di quella [illegible] bacino del Mediterraneo.

Per quanto riguarda [illegible] Stati Uniti, l'analisi del ministro [illegible] Tesoro, Regan, differisce [illegible] quella [illegible] consigliere [illegible] Casa Bianca Feldstein e del governatore [illegible] Riserva [illegible] Volcker. Regan [illegible] i tassi d'interesse scenderanno di parecchio perché la ripresa economica, portando maggiori introiti al Fisco, sta riducendo il [illegible] del bilancio dello Stato: quest'anno esso non sarebbe, ad esempio, dei temuti 200 miliardi di dollari, ma di 170 miliardi.

Feldstein e Volcker affermano che ciò non basta, che il deficit deve scendere a 50 miliardi di dollari. Essi ritengono temporaneo il boom della Borsa a Wall Street, dove l'altro ieri l'indice Dow Jones dei titoli industriali ha segnato il [illegible]257 [illegible]ti.

Alcuni [illegible] europei, Francia in testa, sono decisi comunque a cogliere l'occasione dei lavori del Fondo monetario per mettere [illegible] Stati Uniti [illegible] le spalle al muro. I francesi avvicenderanno [illegible] richiesta formale della riforma del sistema valutario internazionale, con l'abbandono del regime [illegible] cambi fluttuanti. Attualmente, l'inflazione negli Usa è del 4 per cento circa, mentre il «prime rate», l'interesse di base, è dell'11 per cento. Un dislivello del genere è eccessivo, e secondo l'Institute of International economics causa una sopravvalutazione del [illegible] del 24 per cento in [illegible] rispetto alle altre monete occ[illegible].

e. c.

Ieri [illegible] Torino consiglio di amministrazione presieduto da Giovanni Agnelli

Ifi, più utile nell'83: 14,8 miliardi

Proposto un dividendo di 100 lire per le azioni privilegiate e di 50 per quelle ordinarie - L'operazione Toro

Giovanni Agnelli

TORINO — Si è chiuso con un utile [illegible] di 14,8 miliardi di [illegible] l'esercizio al 30 giugno 1983 dell'Ifi (Istituto finanziario industriale), avendo effettuato un accantonamento prudenziale di sei miliardi [illegible] fondo rischi [illegible] oneri futuri. Tale risultato deriva interamente dalla gestione ordinaria. [illegible] è superiore del [illegible] per cento a quello corrispondente per l'esercizio [illegible] (che era stato [illegible] miliardi). Nel [illegible] dello scorso esercizio i dividendi delle partecipazioni [illegible] ammontati a 29,3 miliardi, gli interessi attivi a 1,8 miliardi, gli oneri finanziari a 2,8 miliardi.

Questi i dati emersi dalla relazione e [illegible] progetto di bilancio che, approvati ieri dal consiglio di amministrazione dell'Ifi riunito sotto la presidenza [illegible] Giovanni Agnelli, [illegible] presentati [illegible] prossima assemblea degli azionisti (il ottobre in prima, 14 novembre in seconda convocazione), cui [illegible] proposto un dividendo di 100 lire per le azioni privilegiate e di 50 lire per le ordinarie.

Nei primi mesi del [illegible] l'Ifi ha guidato il gruppo di investitori che ha [illegible]to da La Centrale Finanziaria la partecipazione di controllo della [illegible] Toro [illegible]razioni. Successivamente [illegible] [illegible] Toro sono state conferite all'Ifi [illegible] [illegible] emissione. [illegible] parte [illegible] questa, di nuove azioni ordinarie e di risparmio. Dopo tale operazione l'Ifi [illegible] il 61% delle azioni ordinarie Ifil, direttamente e tramite la controllata Carfin.

Al [illegible] giugno '83 l'Istituto presentava un indebitamento verso banche di 18,5 miliardi (assorbito nel mese successivo, a seguito dell'incasso di dividendi da consociate), debiti verso controllate per 62,5 miliardi e crediti verso le stesse per 60,8 miliardi. I crediti verso terzi al 30 giugno '83 raggiungevano 12,5 miliardi.

La rivalutazione monetaria, ai sensi della legge 19 marzo [illegible] n. 72, verrà effettuata alla chiusura dell'esercizio '83-'84: essa dovrebbe comportare un incremento del valore di libro delle partecipazioni Ifi di circa 125 miliardi.

Ai prezzi di compenso del settembre '83, i titoli quotati dell'Ifi presentano [illegible] prevalente per 435 miliardi rispetto [illegible] valori [illegible] libro. La [illegible] di revisione Arthur Andersen & [illegible] ha provveduto all'esame dello stato patrimoniale e del conto economico al 30 giugno [illegible].

L'elettronica auto spinge la Magneti Marelli

Grazie a questo settore fatturato salito del 13,3% - Attesi a fine esercizio risultati migliori di quelli [illegible]

MILANO — Si è riunito il consiglio di amministrazione della *Magneti Marelli Spa*, sotto la presidenza di Giorgio Garuzzo, per esaminare l'andamento della società nel primo semestre 1983. Il fatturato realizzato dal gruppo al 30 giugno è stato di [illegible] miliardi, con un incremento del 13,3% sul corrispondente periodo 1982. La capogruppo ha registrato [illegible] fatturato di 255,7 miliardi, con [illegible] incremento del 14,3% sullo stesso periodo [illegible].

Significativa è stata la [illegible] ferma del successo commerciale dei prodotti legati all'elettronica per auto, le cui vendite hanno registrato un incremento di quasi il 5% sul corrispondente periodo del 1982. In particolare le apparecchiature digitali per il controllo dell'accensione (digiplex e microplex), quelle per il controllo dell'alimentazione (fuel-off) e quelle per la programmazione del motore (digiplex), realizzate dalla [illegible] Marelli Autronica, hanno rappresentato sulle nuove auto un punto di forza sia per le prestazioni che per i risparmi.

Nella prima parte dell'anno si sono inoltre concluse le forniture [illegible] impianti e macchinari [illegible] inerenti al contratto per la realizzazione in Iraq [illegible] uno stabilimento per la produzione di candele.

A fronte dello sviluppo dell'attività della società, le azioni [illegible] messe in atto per il contenimento dei costi di funzionamento e la migliorata capacità di autofinanziamento hanno consentito un'ulteriore riduzione dell'indebitamento finanziario, che ha raggiunto i 79,6 miliardi al 30 giugno.

Si prevede che l'esercizio [illegible] si possa chiudere con risultati complessivi migliori di quelli conseguiti nel 1982.

Contratto Gallino-Urss

TORINO — La Gallino Componenti [illegible] di Rivalta ha concluso un altro contratto, [illegible] circa 8 miliardi, con l'ente [illegible] Autoprominpart per la fornitura di impianti per la produzione di [illegible] ed imbottiture in poliuretano destinati alla nuova vettura Zil, fabbrica [illegible] moblistica ucraina.

Scambi sempre molto rarefatti

La Borsa recupera con cautela (+0,64%)

MILANO — Selettivi recuperi nei prezzi e scambi ancora modesti hanno caratterizzato la giornata [illegible] milanese. Il mercato è appar[illegible] più disteso per le dichiarazioni del ministro del Bilancio, secondo il quale non saranno introdotte nuove tasse. L'indice Comit ha segnato [illegible] progresso dello 0,64%.

L'attività, comunque, ha continuato a mantenersi su livelli assai modesti, a conferma della cautela degli operatori, che attendono di conoscere dettagliatamente [illegible] nuova legge finanziaria.

Al listino hanno recuperato terreno le Latina (+9%), Pirelli (+4,5), [illegible] (+2,8) Imm. Roma (+3), Pierrel (+2,5), Pirelli e C. (+2,4), Piscambi (+2,2), [illegible] e Olivetti (+1,8), Alleanza (+1,7), Fiat priv. (+1,5), seguite da Comit, Italia, C. Erba, Viscosa, Ciga, Mediobanca, Cir, Ifil, Generali, Interbanca, Cred. V[illegible] e Ras.

Su basi calme sono terminate le Nai (—3,5), Centrale (—3,2), Centrale risp. (—2), Westinghouse (—1,4), Olivetti priv. (—1,1) e Stet (—0,5).

British Leyland verso l'utile

LONDRA — Dopo quattro anni di bilanci in rosso, la British Leyland è ritornata a una più rassicurante situazione finanziaria. Secondo i dati ufficiali comunicati ieri dall'industria automobilistica statale, nei primi sei mesi di quest'anno la società ha registrato infatti un milione 200 mila sterline di profitti lordi, contro [illegible] perdita nell'analogo periodo [illegible] di 81,3 milioni.

Il capitale sociale verrà aumentato a [illegible] miliardi

Sale il fatturato Alitalia

ROMA — «Notevole miglioramento» del risultato operativo nonostante un andamento negativo del traffico: fatturato [illegible] 2084 [illegible] di lire, con un aumento del 14,5 per cento rispetto al primo semestre dell'anno scorso.

Questi i principali risultati della gestione dell'Alitalia nei primi sei mesi dell'anno, esaminati ieri dal consiglio [illegible] amministrazione della società riunitosi sotto la presidenza di Umberto Nordio.

Il consiglio ha anche deliberato di dare esecuzione all'aumento di capitale da 210 miliardi 600 milioni di lire a 280 miliardi 800 milioni.

L'attività operativa — informa in particolare un comunicato — ha fatto registrare, rispetto al primo semestre [illegible] una flessione sia in termini [illegible] tonnellate/chilometro offerte (—3,7 per cento), sia in termini di tonnellate/chilometro trasportate (—3,2 per cento). Questo andamento, in un contesto che risente ancora degli effetti della recessione internazionale, non si discosta di molto — [illegible] il comunicato — da quello dell'industria del trasporto aereo in generale e dei vettori europei in particolare.

Nuovo assetto azionario Broggi Isar

MILANO — Nel corso della prossima settimana si conoscerà il nuovo assetto azionario della Broggi Isar. Proprio in questi giorni si stanno definendo le quote di partecipa[illegible] dei tre soci che assumeranno il controllo della holding (e quindi del gruppo): Cabassi, Baggio e Ultrocchi. Si tratterà di quote non uguali tra di loro e che consisteranno in apporti aziendali e [illegible] di pacchetti azionari.

AZIONI

Rilevazione dei titoli a Piazza dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	MILANO Ult.	MILANO Var.%	MILANO Quantità trattate	TORINO Ult.
ALIMENTARI				
Alivar	4000	+ 70	20000	4000
Bonifiche Ferr.	27750	+ 1.8	200	n.q.
Cementir	1020	— 0.5	14500	n.q.
Eridania	9300	+ 4	4000	9400
Fiorio	n.q.	—	—	152
ISP ord.	3530	+ 2.5	3000	n.q.
ISP risp.	2210	+ 1.8	3000	n.q.
Ind. Zuccheri	1000	— 1	20500	n.q.
Milanagr. Vill.	5400	— 1.5	900	5850
Perugina ord.	1375	+ 1.5	3000	n.q.
Perugina risp.	1000	+ 2.1	2500	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	25400	+ 0.8	5200	n.q.
Ausonia Ass.	1041	+ 4.1	1500	n.q.
C. Ass. Ml. ord.	16530	+ 1.8	13100	16500
C. Ass. Ml. risp.	11400	+ 0.5	5000	11400
C. Latina ord.	660	+ 0.5	120000	670
C. Latina priv.	460	+ 1	12000	460
FIRS ord.	1800	—	—	n.q.
FIRS risp.	870	—	—	n.q.
Generali	141875	+ 1.07	11000	141400
Italia Ass.	13800	+ 1.8	1000	n.q.
L'Abeille	30400	+ 0.6	—	n.q.
La Fondiaria	21500	+ 2.9	600	n.q.
RAS	140600	+ 3.2	4100	141000
SAI ord.	12870	— 2.9	6700	12900
SAI priv.	12910	+ 0.6	200	12900
Toro Ass. ord.	11510	—	1300	11500
Toro Ass. priv.	9000	—	12000	9000
BANCARI				
B. Cat. Veneto	5450	+ 0.9	1500	n.q.
B. Comm. Ital.	19900	+ 3.6	1650	20000
Banco Roma	20300	—	1000	20200
Banco Lariano	5150	+ 0.9	2300	n.q.
Cred. Italiano	3360	— 2.9	20000	3350
Cred. Varesino	6400	+ 4.4	11000	n.q.
Interbanca p.	13800	+ 2.9	2300	13900
[illegible]	66300	+ 0.9	4325	66300
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	2430	—	4000	2430
Burgo priv.	2300	—	—	2250
Burgo risp.	n.r.	—	—	n.r.
Ed. Medici	[illegible]	+ 4.6	3000	n.q.
[illegible]ri e	2150	+ 1.8	—	n.q.
Mondadori p.	2620	+ 1.2	1500	n.q.
[illegible]NTI-CERAMICHE				
Cementir	[illegible]	+ 0.5	17500	n.q.
Pozzi Ginori o.	113	— 2	—	113
Pozzi Ginori r.	92	—	—	91
Richard ord.	300	+ 1.2	2000	300
Richard priv.	430	—	—	430
[illegible]	46100	— 1.9	3000	n.q.
Italcementi r.	41500	— 0.6	50	n.q.
Unicem ord.	15400	—	2000	15350
Unicem risp.	11000	+ 2.8	100	11000
CHIMICI-GOMMA				
Montef.	1000	— 1.9	100	n.q.
Caffaro ord.	410	+ 1	5000	n.q.
Caffaro risp.	404	+ 1	3000	n.q.
Farmit. Erba	[illegible]	+ 1.2	27000	n.q.
Saiagas	1[illegible]	+ 1.1	150000	1050
Lepetit ord.	29250	+ 3.9	100	n.q.
Lepetit priv.	20100	+ 1.5	—	n.q.
Mira Lanza	33230	+ 3.9	500	33200
Montedison	382	+ 1	3400000	384
Perlier	n.q.	—	—	1340
Perlier priv.	7470	+ 2.9	—	n.q.
Pierrel ord.	1000	+ 4.9	[illegible]	1070
Pierrel risp.	806	+ 3.5	17500	800
Rol	1351	— 1.9	3000	n.q.
Safia ord.	9500	— 1.9	17500	9500
Safia risp.	5301	— 5.2	400	5200
Saiag	n. q.	—	900	1120
Siossigano	15010	+ 1.9	—	n. q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	367	+ 2.1	630000	340
La Rinasc. priv.	243	+ 3	34000	242
Silos	1100	+ 0.9	34400	1102
Standa ord.	5400	+ 1.9	4500	n. q.
Standa risp.	5300	+ 0.9	1500	n. q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	806	—	3000	800
Ausiliare	8900	+ 0.9	3000	n. q.
Autostr. To-Mi	7300	— 1.9	3000	7400
Italcable	19570	+ 2.9	15100	19500
Mill	36 50	— 1.9	220000	37
Nord Milano	3100	+ 0.9	500	n. q.
SIP ord.	1710	— 1	47000	1715
SIP risp.	1770	— 2.5	13000	1775
ELETTROTECNICI				
Telemeccanica	396	—	[illegible]	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcia	[illegible]	+ 0.9	[illegible]	n. q.
Agricola Fin. o	[illegible]	+ 0.9	100	n. q.
Agricola Fin. r	[illegible]	—	—	n. q.
Bastogi-Ute	320 20	+ 0.25	600000	320
Bonif. Sicil.	28700	+ 2.9	500	n. q.
Borgosesia o.	4100	— 2.9	1500	4300
Borgosesia r.	2420	—	—	2300
Brioschi	1100	— 1	—	n. q.
Bulgari	2770	+ 0.9	[illegible]	n. q.
La Centrale o	1815	— 0.7	[illegible]	1850
La Centrale r	1100	— 2.2	23500	1100
La Cen. r 1-1-82	1145	+ 2.5	—	1100
Cini ord.	4300	+ 0.5	32000	4320
Cini risp.	4300	+ 0.5	—	4370
Euromobiliare	4830	+ 1.3	4700	n. q.
Fidis	3030	+ 1.3	138500	3020
Fin. Breda	4205	+ 1.9	1500	n. q.
Finanx	50	—	—	n. q.
Finrex	1320	—	3000	n. q.
Finsider	45	— 0.25	60000	47
Fiscambi	3220	+ 2.9	1500	3200
Gemina ord.	482	+ 2	105000	n. q.
Gemina risp.	416	+ 1.7	3000	n. q.
Gim ord.	2301	+ 0.7	1000	2300
Gim risp.	2010	+ 1.9	1000	2000
IFI priv.	6024	+ 0.9	43000	6030
IFIL ord.	6110	+ 0.9	500	6100
IFIL risp.	4310	+ 0.9	1700	4300
Invest	2500	+ 2	57000	2570
Italmobiliare	63500	—	1925	n. q.
Metef	1300	—	9000	1320
Partec. Finanz.	700 50	+ 1.9 0	1000	n. q.
Pirelli & C.	2100	+ 0.5	16000	2070
Pirelli S.p.A. o	1591	+ 0	40000	[illegible]
Pirelli S.p.A. r	1594	— 1	50000	[illegible]
Rejna ord.	13000	—	—	n. q.
Rejna risp.	20000	—	—	n. q.
Riva Finanz.	9000	—	600	n. q.
Sirem	1700	—	—	1700
Schiapparelli	500	+ 4	7000	575
SME	600	+ 0.5	43000	600
SMI ord.	1000	— 1.9	2500	1000
SMI risp.	1430	+ 1.9	2500	1400
STET	1700	— 0	40000	[illegible]
Terme Acqui	1111	+ 1.9	5000	n. q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	5150	+ 0.9	1000	n.q.
Aimeri Imm.	2060	—	6000	2010
B.C.I. ord.	757	+ 0.5	120000	750
B.C.I. risp.	750	+ 0.5	1000	730
Cogne	923	—	15000	n.q.
Cogefar	1363	+ 1	500	n.q.
Cen. Ed. Roma	166	+ 2	60000	164
De Angeli-Frua	1500	—	1500	n.q.
Fer-Ce	n.q.	—	—	90
Gen. I. Sogemi	570	+ 0.9	14500	570
Imi. Zaffiro	24500	—	300	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1640
ISVIM	10600	—	—	[illegible]
La Milano C. o	5130	+ 1.9	3000	n.q.
La Milano C. r.	5130	— 1.9	—	n.q.
Risanam. ord.	6000	+ 0.9	200	6000
Risanam. risp.	6000	—	100	[illegible]
Sifa	2334	+ 1.9	[illegible]	2320
MECCANICI-AUTO				
Costagroup	n.q.	—	—	1256
FIAT ord.	3000	+ 0.5	300000	3000
FIAT priv.	2174	+ 0.4	300000	2180
Gilardini	6400	+ 0.9	1000	6400
Franco Tosi	10000	+ 0.5	50	n.q.
Magneti M. o.	830	+ 0.4	2000	810
Magneti M. r.	820	— 1	2000	830
Olivetti ord.	3430	+ 0.1	581000	3410
Olivetti priv.	2300	— 0.2	23000	2300
Olivetti risp.	2232	+ 0.2	30000	2210
Oliv. r 1-7-83 n.c.	2430	+ 0.5	100000	2015
Saab priv.	[illegible]	+ 0.5	[illegible]	2340
Westinghouse	10000	— 2.70	[illegible]	10700
Worthington	2546	+ 1.0	2000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Breda Ener	4000 50	—	[illegible]	n.q.
C. Metal. ord.	4200	+ 0.5	[illegible]	n.q.
Dalmine	300	—	85000	300
Falck ord.	1470	—	—	n.q.
Falck risp.	1470	—	—	n.q.
Ferrara	n.q.	—	—	130
Ilva-Viola	500	— 0.9	—	n.q.
La Magona	4700	—	1000	n.q.
Partusala	530	—	1000	n.q.
Tubo Gratto	[illegible]	—	—	12000
Trafilerie	3440	—	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	23	+ 0.25	1070000	n.q.
Cantoni	2900	— 2.9	1000	[illegible]
Cucirini	[illegible]	— 1.5	2000	n.q.
Cucirini 1872	[illegible]	— 1.5	—	n.q.
Eliolona	1171	+ 0	1000	n.q.
Fisac ord.	7000	+ 2.9	100	7000
Fisac risp.	7000	—	—	7000
Linificio ord.	3400	— 0	11000	n.q.
Linificio risp.	1821	+ 1	7000	n.q.
Marzotto ord.	1300	+ 1.9	1500	n.q.
Marzotto risp.	1800	— 1	500	n.q.
[illegible]	42 50	+ 1.50	300000	n.q.
[illegible]	11000	+ 1.9	100	n.q.
Snia Viscosa	1100	+ [illegible]	181000	[illegible]
Unione Manif.	10130	— 3.0	—	n.q.
Zucchi	3400	— 0.5	500	n.q.
[illegible]				
A. De Ferrari o.	1700	+ 3	500	n.q.
A. De Ferrari r.	1715	—	—	n.q.
[illegible]	2300	+ [illegible]	500	2300
Cotoni, Vercesi	1900	—	2000	n.q.
Cigahotels	6100	+ 1.5	10500	[illegible]
[illegible]	5000	— 3.0	[illegible]	n.q.
[illegible]	75	+ 1	100000	70
Terme	14400	+ 2.9	1500	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/10/83 II	100	100
C.C.T. 1/11/83	100 10	100 10
C.C.T. 1/12/83	100 20	100 20
C.C.T. 1/1/84	100 20	100 20
C.C.T. 1/3/84 I 3.lo	100 10	100 10
C.C.T. 1/3/84 II 3.lo	100 10	100 10
C.C.T. 1/4/84	100 45	100 50
C.C.T. 1/5/84	100 10	100 10
C.C.T. 1/9/84 I 3.lo	100	99 95
C.C.T. 1/9/84 II 3.lo	99 95	99 95
C.C.T. 1/7/84	99 95	99 95
C.C.T. 1/9/84	99 95	99 75
C.C.T. 1/10/84	99 70	99 75
C.C.T. 1/11/84	99 60	99 60
C.C.T. 1/12/84	99 60	99 60
C.C.T. 1/1/85	99 95	100
C.C.T. 1/3/85	100 30	100
C.C.T. 1/5/85	100 10	100
C.C.T. 1/9/85	100	100
C.C.T. 1/7/85	99 95	100
C.C.T. 1/8/85	99 95	99 95
C.C.T. 1/9/85	99 95	100
C.C.T. 1/10/85	99 95	100
C.C.T. 1/11/85	100 50	100
C.C.T. 1/12/85	99 95	99 95
C.T.Ecu 10%82/90	103 50	103 50
C.T.Ecu 12%82/90	100 50	100 50
B.T.P. 1.4% 78/83	99 95	100
B.T.P. 12% 78/87	99 10	99 25
B.T.P. 12% 79/84 I	99 80	99 85
B.T.P. 12% 79/84 II	99 85	99 85
B.T.P. 12% 79/84 III	99 70	99 70
B.T.P. 16% 82/92	100 35	100 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 60/66 I	97 90	97 70
Enel 6% 67/87	84	85
Enel 6% 68/68 I	80	79 10
Enel 6% 68/68 I	77	75 85
Enel 7% 70/85	86 80	86 30
Enel 7% 71/86	91 45	91
Enel 7% 72/87 I	89 85	89 70
Enel 7% 73/83	99 70	99 65
[illegible] 13% 79/85	93 95	93 30
Enel 13% 80/87	99 95	99 30
Enel 77/90 ind. II	142 10	142 10
Enel 80/87 ind.	99 90	99 30
Enel 81/89 ind.	150 25	150 30
Enel 82/89 ind. I	156	155 10
Enel 82/89 ind. II	154 70	154 60
Enel 82/89 ind. III	154	153 60
Enel 82/89 ind. IV	154 30	154 30
Enel 83/90 ind. I	153 45	153 25
Enel 83/90 ind. II	153 30	153 10
I.R.I. 81/88 ind.	100 10	99 80
I.R.I. 3.Ipot. 83/90 ind.	100 50	119
I.R.I. Elett. 83/90 ind.	100 25	100 50
Aut. I.R.I. 9% 67/87	93 40	93 10
Aut. I.R.I. 9% 68/88 I	79 70	79 10
Aut. I.R.I. 9% 68/88	79 60	79 10
Aut. I.R.I. 7% 71/86	88 80	87 60
CCCP 7% 69.lo	86 50	84 10
CCCP 9% 36.lo	86 50	86 70
CCCP 7% 36.lo	86 50	86 10
CCCP 9% 1975/85	87	86 10
CCCP 9% [illegible]	84 60	83 60
CCCP 10% 1977/2007	86 50	85 80
CCCP Ind.6.75/87 I	91 30	90 80
CCCP Ind.6.75/87 II	91 30	90 80
CCCP Ind.6.75/87 III	91 30	90 80
CCCP Ind.6.75/87 IV	91 30	90 80
CCCP Ind.6.75/87 V	91 30	90 80
CCCP Ind.6.75/87 VI	91 30	90 80
CCCP Ind.6.75/87 VII	91 30	90 80
CCCP Ind.6.75/87 VIII	91 30	90 80
CCCP 7% 71/91 II	[illegible]	[illegible]
ICIPU 9% 76.lo	[illegible]	[illegible]
ASSIC. FS 9% 68/88	79 80	79 80
ASSIC. FS 7% 70/85	79 75	79 75
RAI 9% 67/87 XXVI	79 75	79 75
RAI 9% 68/88 XXVII	79 75	79 75
RAI 9% 68/88 XXVIII	81 90	81 90
RAI 7% 70/86 XXIX	[illegible]	[illegible]
RAI 7% 72/94 XXXVII	[illegible]	[illegible]
RAI TV 81/96 LXXXII	[illegible]	[illegible]
S.Paolo 4%	[illegible]	[illegible]
S.Paolo 4%	[illegible]	[illegible]
S.Paolo 4%	[illegible]	[illegible]
S.Paolo 4% 75/85 87 bis	[illegible]	[illegible]
S.Paolo 4% 75/85	[illegible]	[illegible]
S.Paolo 4% 77/87	[illegible]	[illegible]
S.Paolo 4% 77/87	[illegible]	[illegible]
S.Paolo 4% 78/85	[illegible]	[illegible]
S.Paolo 4% 78/85	[illegible]	[illegible]
S.Paolo 4% 79/85	[illegible]	[illegible]
S.Paolo 4% 79/85	[illegible]	[illegible]
S.Paolo 4% 79

Le rilevazioni dell'Ufficio Statistica confermano i rincari

Settembre sempre senza freno Il costo della vita sale +1,2%

E' l'indice più alto dell'anno con aprile e gennaio - L'aumento rispetto al settembre '82 è del 13% - Guidano la corsa abbigliamento, elettricità e combustibili

Era nell'aria, nelle previsioni e nei timori: settembre saccompagna sempre a un [illegible] dei prezzi. Dopo due mesi di quasi tregua, l'indice per le famiglie di operai e impiegati elaborato dall'Ufficio statistica del Comune di Torino è risalito a livelli di guardia: +1,2 per cento. Una variazione così sensibile la ritroviamo soltanto nel mese di aprile [illegible] è stata superata una volta a gennaio quando l'indice aveva segnato un incremento del 1,3 per cento. La rilevazione [illegible] riferita cioè al settembre '82 raggiunge [illegible] quel 13 per [illegible] che dovrebbe [illegible] il tetto [illegible] previsto per il [illegible] della [illegible] nazionale alla fine di quest'anno.

Costo della vita (Base anno 1980 = 100)	Numeri indice Settembre 1982	Agosto 1983	Settembre 1983	Variazione percentuale su Agosto 1983	Variazione percentuale su Settembre [illegible]	Variazione su Dicembre [illegible]
INDICE GENERALE	144,0	169,7	162,7	+1,2	+13,0	+8,7
Alimentazione	140,5	153,0	155,3	+1,6	+10,5	+7,5
Abbigliamento	145,5	169,5	165,6	+2,3	+14,0	+[illegible]
Elettr. e Combust.	169,4	191,2	187,1	+2,2	+10,1	+[illegible]
Abitazione	135,7	137,6	138,8	+0,3	+10,6	+5,3
Beni e Servizi vari	144,0	163,2	165,1	+1,0	+14,1	+10,1

Contribuiscono a questa impennata soprattutto due capitoli [illegible] [illegible] i cinque previsti nell'indice l'abbigliamento (+2,3%) per i maggiori costi del campionario invernale di vestiario e calzature, e l'elettricità e combustibili (+2,2) a causa del quinto aumento bimestrale delle [illegible] dell'energia elettrica.

Vediamo in particolare quali sono le voci che hanno maggiormente pesato sulla formazione del [illegible] della vita di settembre.

Alimentazione (+1%; +10,5% rispetto al settembre '82) — Sono rincarati proprio alcuni prodotti che rientrano nel «paniere autoregolato» della grande distribuzione e delle cooperative e — per Torino e provincia — anche dei commercianti aderenti all'Ascom. Tra gli esempi più significativi l'olio d'oliva (+2,9%). Le uova (+2,5%), i pomodori pelati (+7), il prosciutto crudo Parma (+4), il caffè tostato (+), il burro (+); lo stracchino (+,7); piselli novelli surgelati (+,9). Il lieve ribasso di alcuni prodotti ortofrutticoli è conseguenza naturale della stagione e non comprensa, se non in minima misura, i rincari.

Un'osservazione a parte merita la [illegible] Se [illegible] cosce e fette di vitello, il taglio, non trova ostacoli nella corsa al rialzo (+) e ormai alla media di 16 000 lire il chilo a Torino, la coscia di vitellone. Il taglio, riferirebbe «ufficialmente» fermo al prezzo massimo di 12 640 lire il chilo da parecchi mesi e il prezzo è stato confermato anche nel «paniere» concordato con il ministro Altissimo appena qualche giorno fa. E allora perché nelle medie delle rilevazioni statistiche torinesi il prezzo della coscia a fette di vitellone ha già toccato le 13 340 lire il chilo? Ciò significa che se in alcune macellerie la si compra a meno, in molte altre il prezzo è stato [illegible] gran lunga superiore. Un controllo accurato da parte delle autorità sarebbe senza dubbio utile, per impedire che le parole e le operazioni non abbiano alcun riferimento alla realtà del mercato.

Abbigliamento (+2,3%; +14% su base annua) — Gli aumenti, anche rilevanti, in questo capitolo [illegible] spesa erano già stati annunciati [illegible] accompagnano sempre alla presentazione del nuovo campionario autunno-inverno. Tra le voci rincarate le rilevazioni di settembre segnalano gli impermeabili da uomo (+3,2 [illegible] e il completo di lana per [illegible] (7,1) il cappotto [illegible] lana da donna (9,4) e quello per ragazzo (11,8), le scarpe da donna (), e da uomo (1,9). Unica considerazione: alcuni [illegible] questi capi invernali, ad esempio i cappotti, dovrebbero essere «[illegible] controllo» nel paniere con prezzi fermi fino a gennaio (ma i ritocari erano già avvenuti).

Elettricità e combustibili (+2,2%; +13,1% [illegible] base annua) — I consumatori hanno già pagato la bolletta bimestrale dell'Enel con il quinto ritocco previsto (+3%). Sensibile è stato anche l'aumento del prezzo del gasolio per riscaldamento con un +4,6, mentre il kerosene (in cisterna) [illegible] 20 [illegible] ha seguito l'esempio (+4,3

Abitazione (+0,3%; +10,6% su base annua) — La variazione è dovuta all'aggiornamento della spesa per la manutenzione della casa. Non è stata ancora calcolata la percentuale di incremento dovuta all'aumento dei canoni dal 1 agosto per l'applicazione dell'Istat, perché la rilevazione statistica per questa voce è trimestrale [illegible] effettuata il prossimo mese [illegible] ottobre.

Beni e servizi vari (+1%; +14,1% [illegible] base annua) — Costano di [illegible] alcuni articoli di profumeria, le stoviglie per la casa, il taglio di capelli per uomo (+4%), le autovetture, la benzina e alcune tariffe di albergo. E un'arrancata al [illegible] la paghiamo il 5,6% [illegible] più rispetto ad agosto.

Simonetta Conti

Da domani la Francia è più vicina

Entra in funzione il treno a grande velocità (6 ore e mezza [illegible] Torino a Parigi

L'ora legale che termina questa notte alle 2 ci regalerà come [illegible] solito 60 minuti di sonno e porterà importanti novità nei collegamenti su strada ferrata.

Con l'entrata in vigore del nuovo orario ferroviario, valido fino al 4 giugno, le Fs italiane e [illegible] francese daranno vita al primo «rendez vous» con il Tgv, il treno a grande velocità che viaggia a 270 all'ora tra Parigi e Lione mentre la media tra Porta Nuova e la parigina Gare de Lyon salirà a cento all'ora: [illegible] ore e mezzo di percorso.

Il record sarà stabilito dalla coppia di nuovi rapidi «Piemonte», partenza da Porta Nuova alle 16.35 (arrivo [illegible] Oulx, Bardonecchia, Modane, coincidenza a Culoz (20.25) con il Tgv «Genevois», che giunge a Parigi alle 23.00 mentre il Piemonte prosegue per Lyon (21.16). Al ritorno: Parigi (7.34), [illegible] ad Ala les Bains (10.34) col «Piemonte» partito da Lyon alle 8.38, arrivo a Porta Nuova alle 14.07.

Altre possibilità: con il «Monti Cenis» proveniente da Milano, partenza [illegible] Porta Nuova alle 8.40, coincidenza a Lyon alle 13.30, arrivo a Parigi alle 15.34. Oppure, partenza da Porta Nuova alle 17, coincidenza a Lyon (17), arrivo a Parigi alle 19.10.

Ritorno: da Parigi alle 10.41 con il Tgv «Voltaire», coincidenza a Chambery (14.10), arrivo a Porta Nuova alle 17.30. Oppure: partenza da Parigi alle 16, coincidenza a Lyon alle 17 con il «Monti Cenis», arrivo a Porta Nuova alle 21.30.

In via Borgo Dora si trasforma un pezzo della vecchia Torino

E' nato l'Arsenale della pace

Il fatiscente edificio militare, già in parte ristrutturato, ospiterà [illegible] iniziative e [illegible] attività del Sermig (Servizio missionario giovanile) - Il progetto globale prevede una spesa di [illegible] - La consegna ufficiale del sindaco al responsabile del movimento

Il vecchio Arsenale di via Borgo Dora: è diventato «Casa della speranza» per i giovani del Sermig

«Le prime parole che vogliamo pronunciare in questa casa sono quelle del nostro abituale saluto: Pace a voi». Così, con una frase che, certo, dev'essere suonata poche volte sotto gli alti soffitti dell'Arsenale di via Borgo Dora 61, il responsabile del Sermig (Servizio missionario giovanile), Ernesto Olivero, ha dato ieri pomeriggio il benvenuto alle autorità e agli invitati nell'[illegible] militare destinato ad ospitare le iniziative e le attività del [illegible].

Olivero ha parlato di «miracolo» (e sottolineato, fra quelli di tanti, l'impegno [illegible] assessore Russo) ricordando, con il sindaco Novelli, gli ottanni che si compiono in questi giorni da quando il Sermig ha «posto prima gli occhi e poi il cuore» su queste strutture fatiscenti e ferite dalle bombe dell'ultima guerra per [illegible] in «Arsenale di pace», in «Casa della speranza». [illegible] anni, ed oggi i 3000 metri quadri dell'edificio stanno cominciando un viaggio di trasformazioni che dovranno portarli, in base al progetto offerto gratuitamente [illegible] ingegneri Manfredi e Carpano, a diventare vivo [illegible] di pace: una trentina di giovani che vi abiteranno stabilmente per offrire aiuto e conforto agli emarginati, alloggi per chi voglia percorrere in qualche periodo un itinerario all'interno della propria coscienza, un orto per facilitare, col lavoro, l'inserimento di chi ricerca la strada, un laboratorio, una chiesa, una biblioteca da [illegible] mila volumi, locali per dibattiti, una cucina capace di 450 coperti.

«La spesa prevista — osserva Olivero — *si aggira sui 5 miliardi. Noi, però, al solito, non abbiamo denaro. Ma, se l'investimento, l'annullamento in questo progetto. Nel mondo ci sono problemi più urgenti che richiedono uno sforzo finanziario. La Casa della Speranza verrà su con il nostro lavoro volontario e l'aiuto [illegible] chi vorrà darci una mano».*

Novelli ha ricordato, [illegible] lungo iter burocratico che ha consentito al Comune d'ottenere l'Arsenale in cambio d'altri edifici offerti al demanio militare, che queste strutture riassumono [illegible] un importante binomio solidarietà e pressimo, le due spinte [illegible] che stanno [illegible] base delle ideologie socialiste e cristiane. *«Una città dove si sono riuniti e si ritrovano momenti grari non può dimenticare l'insegnamento, che va al di là delle collocazioni politiche, offerto da quell'uomo che ha sempre chiamato "professore": padre Pellegrino, l'autore della "terminazione insieme". L'assenza della pace nasce anche da tutto questo.*

E [illegible] in una zona di Torino fra le più ricche di testimonianze di fede e carità alle spalle del Cottolengo nel rione dove anche Don Bosco e il Cafasso hanno portato il proprio apostolato. «Zona — ha aggiunto Novelli — *che ha sofferto, più amaro d'altre, i disastri della guerra, l'emigrazione dell'immigrazione più povera, e che non può non sentire l'impulso alla partecipazione».*

Il primo atto pubblico del nuovo Arsenale sarà probabilmente, un intervento di Sandro Pertini. *«Ci ha promesso* — conclude Ernesto Olivero — *di venire qui, presto, una conferenza sulla pace».* Il Presidente troverà [illegible] la porta d'ingresso una piccola [illegible] lampada accesa: arriva da un banco del vecchio e vicino Balon e vuole essere il simbolo d'una speranza che non [illegible] spegne mai.

re. ri.

Via Cialdini: «Devo consegnare un pacco» e punta la pistola

Si finge postino, tenta una rapina ma è preso

La reazione della vittima ha messo in fuga bandito e complice: il primo catturato in strada - Assalto in pellicceria e all'ospedale Oftalmico

Si è finto postino: *«Debbo consegnarle questo pacco. Può farmi una firma?»*. Poi estraeva la pistola ha intimato: *«E una rapina, stia calmo e non gridi»*. Alle sue spalle [illegible] complice), volto coperto da passamontagna [illegible] i tre banditi sono [illegible] costretti a fuggire frettolosamente per la pronta reazione della vittima. Uno è stato bloccato poco dopo da alcuni passanti per strada mentre tentava di salire su un mezzo pubblico. Ecco in questura: *«Poteva far parte di una banda che [illegible] tempo compie analoghe rapine in città»*.

Il fatto l'altro pomeriggio in via Cialdini 41. Qui al terzo piano abita Mario Bellinato, 60 anni, operaio alla Centrocavia. *«Stavo preparando un bromuro»* dice. *«Hanno suonato alla porta e ero quel momento con il paco. Ho aperto [illegible] gli altri pistola in pugno. Mi hanno immobilizzato. Poche parole. Non ci tenevo del male, per [illegible] mi sono limitato a restare nell'alloggio»*.

Mario Bellinato confessa *«Ho reagito per disperazione pensando che potevano essere drogati, e poi avevo paura. Mi sono messo ad urlare, ho colpito [illegible] più vicino a portata [illegible]*. I rapinatori sono fuggiti, l'operaio [illegible] è attaccato alla finestra cercando di richiamare l'attenzione dei passanti. *«Sono stato fortunato. In tutto tre uscire dal portone, dividersi e allontanarsi in direzioni diverse. Uno è stato inseguito [illegible] un gruppo di persone, non riuscirà a bloccarlo, consegnandolo poi alla polizia»*.

E' Maurizio Prosetto 2[illegible] ni via Digione 9, già [illegible] arrestato due volte dalla polizia per furto.

Capelli lunghi, biondi, ha almeno [illegible] mattina alla porta di un laboratorio di pelli in corso Francia 94 b. La proprietaria, Caterina Polla Pollini, 50 anni, ha creduto [illegible] signore, ed ha aperto. Era invece un rapinatore alle cui spalle è comparso il complice pistola in pugno. Si sono fatti consegnare il denaro (70 mila lire) poi hanno preso una trentina [illegible] pellicce di cloni luccicando a [illegible].

Eleganti e dotati di due giovani che verso le 12 di ieri sono entrati nell'ospedale Oftalmico di via Juvarra in [illegible] sono scambiati per due rappresentanti di medicinali. E' toccato al responsabile dello sportello bancario dell'Istituto San Paolo Luigi Castelluzzo, 36 anni sempre che si trattava di due banditi [illegible] alle prime [illegible] ma dotati di notevole sangue freddo.

La coppia aperta varcata la soglia dell'ospedale, si è diretta con sicurezza a sinistra nel corridoio dove si affaccia lo sportello bancario. Quando Luigi Castelluzzo si è fatto avanti gli hanno messo sotto il naso due pistole e ingiunto di consegnare tutto il denaro che aveva in cassa. Alcune migliaia [illegible] impossibile tentare una reazione.

I due banditi hanno rapidamente fuochia, dove ad attenderli c'era probabilmente un complice in auto [illegible] [illegible] [illegible]

Le graduatorie pubblicate da ieri in Regione

A duemila famiglie il buono per la casa

Le domande sono state complessivamente 5500 - Un mese di tempo per i ricorsi - Finanziamenti a fondo perduto per 33 miliardi

Negli uffici della Regione in piazza San Giovanni è da ieri inalbrato [illegible] esposte le graduatorie delle domande per il «buono casa», un finanziamento a fondo perduto dello [illegible] a favore [illegible] — avendo [illegible] reddito contenuto — desidera acquistare o rimettere in ordine un [illegible] abitarvi. Al Piemonte [illegible] (ripartiti in [illegible] 33 miliardi) che verranno suddivisi tra circa 2 mila [illegible] (o famiglie) sulle 5500 che hanno risposto [illegible] bando aperto il 15 maggio e chiuso il 31 luglio.

Tutte le schede sono state trasferite sul nastro magnetico, l'elaboratore elettronico del centro di calcolo regionale ha corretto alcune incompatibilità nella compilazione [illegible] moduli e ha scartato quelli incompleti. Spiega l'assessore alla pianificazione territoriale [illegible] Regione, [illegible] Rivalta: «Abbiamo [illegible] scelta, anche durante la raccolta, a differenza di altre Regioni che devono ancora aprire i bandi di [illegible] ma era indispensabile per evitare che l'iniziativa rendesse vana l'iniziativa».

Si tratta di una graduatoria provvisoria contro la quale gli interessati, esclusi, [illegible] ricorso entro 30 giorni. «L'elenco — precisa ancora Rivalta — è [illegible] stato mandato a Roma in modo che il Tesoro, a meno di inadempienze di cassa, possa provvedere subito al pagamento dei "buoni". Primo di consegnare il denaro faremo ancora un controllo per ridurre al minimo la possibilità [illegible] spreco. Contiamo,

temperatura [illegible] ieri	
massima	+ 27,0
minima	+ 15,8
[illegible]	+ 18,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1025 mb; umidità 70 per cento. Temperature: massima +26; minima +14,9; media +19,5. Previsioni: cielo generalmente [illegible] nuvoloso. Visibilità buona. [illegible] locali riduzioni per foschie nelle prime ore del mattino. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 7,17; tramonta alle 19,26. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +25,1; min. +17,7.

è ovvio, dai richiedenti con il punteggio massimo, escludendo i casi dubbi e le situazioni contestate».

All'acquisto sono destinati 16 miliardi e 300 milioni, ne hanno diritto [illegible] persone, o famiglie, con punteggio compreso tra 25 e 17; altri 62 «buoni» [illegible] sorteggiati tra le 107 persone con 16 punti. Alla costru[illegible] [illegible] appartamenti vanno 11 miliardi e mezzo; saranno divisi tra 462 persone che hanno ottenuto da 22 e [illegible] punti, più 3[illegible] persone sorteggiate tra le [illegible] con 15 punti. Infine, 5 [illegible] per il recupero di 376 alloggi i cui proprietari abitano accu[illegible] da 3[illegible] punti, più 20 [illegible] i 207 richiedenti con 14 punti.

Una sola persona, residente a Acqui Terme, ha ottenuto 25 punti per l'acquisto: un'altra, di Nichelino, ne [illegible] ottenuti 24. Trenta punti per il recupero sono stati conteggiati a un torinese che abita in via San Marino. Il massimo punteggio per la costruzione (22) è stato ottenuto da 21 persone.

Purtroppo, ha osservato l'assessore Rivalta, soltanto [illegible] meta [illegible] per alimentare il settore edilizio.

Gran kermesse dell'aria domani all'Aeroclub

Brividi fra le nuvole

Protagonisti della manifestazione saranno le pattuglie acrobatiche italiana, francese e britannica - Dagli Zlin al Tornado

Le «Frecce tricolori» sui nuovissimi Mb 339 durante una recente esibizione a Mestre

«Gran kermesse» dell'aria, domani, dalle 10 [illegible] 17,30 [illegible] campo volo dell'Aeroclub, per [illegible] giornata conclusiva della 5ª Settimana aerea piemontese: le attrazioni di spicco saranno le pattuglie [illegible] — le «Frecce [illegible] italiane» (nei nuovissimi MB 339), i «Red Arrow» britannici ed i francesi della «Patrouille [illegible] France» — che sicuramente terranno con il fiato sospeso il pubblico nelle loro varie «figure». Ma non [illegible] importanti saranno le esibizioni di tanti altri acrobati solisti, su [illegible] livelli meno veloci e [illegible] ma altrettanto ai limiti delle leggi [illegible] gravità.

La formula delle tre più famose pattuglie acrobatiche [illegible] in contemporanea è un richiamo per [illegible] e piloti, mentre i piccoli Cap 10 e gli Zlin sono un sicuro punto di riferimento per i nostalgici del volo romantico alla «Barone rosso». Per le forze armate, altre ai Macchi dell'aeronautica saranno presenti gli elicotteri dell'aviazione leggera [illegible] l'esercito e dei [illegible]. L'Aeritalia presenta il «Tornado», il G 222 e [illegible], il [illegible] Marchetti SF.211, la Caproni [illegible] la Piaggio P.180 «Avanti» e l'Agusta [illegible] il [illegible].

[illegible] acrobati solisti saranno i comandanti Marrittelo, su Learjet Eurofly, Castagno, su [illegible] Special, Anselmo e [illegible] su Zlin e [illegible] 10. E' prevista anche l'esibizione degli alianti e dei paracadutisti dell'Aeroclub di Torino.

Messaggi urgenti

SORVEGLIANTE notturno cercasi per villa collina Tel 083 9304

LANCIA Delta 1500 giugno 80 perfetta unico proprietario con condizionatore nuovo pneumatici vendo Tel 642 879 - 645 560 ore ufficio

PRIMARIO studio dentistico cerca per collaborazione esperto medico dentista a tempo pieno. Scrivere Pubblicondata 5640 - 10100 Torino

echi di cronaca

Paghe e contributi
[illegible] Ivo
Prossimo [illegible] corso serale insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso) tenuto Ragioniere via Vigliano 7, tel [illegible]

Metodo Institute: l'istituto numero 1
[illegible] Parlare [illegible] programmi [illegible] [illegible] [illegible]

ECONOMICI

8 Rappresentanti

A.A. AZIENDA in forte espansione cerca 2 agenti introdurre per la vendita di bevande e prodotti Ass. Assicurativa e previdenziale. Richiede età compresa tra i 25-45 anni, auto propria, esperienza di vendita anche in qualsiasi settore, portafoglio clienti acquisito nella Provincia, disponibilità a trasferte saltuarie, preferibile se diplomati, predisposti per lavoro di gruppo, ambiziosi, seri e dinamici. Inviare curriculum per Azienda a Pubblicità Rivera 9/68 — 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda produttiva settore abbigliamento cerca agenti per visitare negozi abbigliamento uomo-donna. Offre ottime provvigioni. Scrivere a Pubblicità Rivera 9/68 — 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda produttiva settore abbigliamento cerca agenti per visitare negozi abbigliamento uomo-donna. Offre ottime provvigioni. Scrivere a Pubblicità Rivera 9/68 — 10100 Torino.

IMPORTANTE primaria ditta

PRIME FILM: l'ultimo Woody Allen dopo Venezia

Zelig, è fatto così il vero conformista

Woody Allen con Mia Farrow in un scena di Zelig: è uno dei film più attesi della stagione

«Zelig» di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow e Americani inconsapevoli. Anni Venti Guerra Mondiale. Produzione americana. In bianco e nero e a colori. Commedia vena di fanta reportage. Da vedere. Cinema Romano di Torino. Cinema Ariston di Roma.

Oddio, abbiamo appena parlato di Verdone, due volte, per lodare Woody Allen analista del grande Vizio del secolo (il conformismo) e per apprezzare l'Allen che fa la parodia allo stile televisivo. Ma l'ingegno di Woody non ci ingorerà a parlarne troppo? *Zelig* è un miracolo di piccoli equilibri. Il dei piccoli film che avrà il suo posto tra i grandi. Ma è anche una ragnatela che si mette con un soffio.

Chi è fantasma, bugia, un personaggio inventato, e insieme il più tipico del fenomeno Woody Allen finge di ricostruire nel suo film la storia di un uomo affetto da una curiosa malattia. O camaleontismo. Vicino a un medico diventa medico, vicino a un campione di un divo degli stadi, vicino a un pellerossa un vero indiano delle riserve. La sua capacità di trasformarsi è prodigiosa, non solo si adeguano i pensieri, anche il corpo rapidamente si

Attenti, solo del pensiero, Zelig non eccezione, rappresenterebbe la terribile che la storia seguendo i cattivi leaders; per è un camaleonte finto e può far finta che sia un fenomeno raro, da affidare ai medici e ai documenti d'epoca. Allen nel suo reportage una immagini vecchi documentari e falsificata vecchi ritagli giornale. Pate conto di seguire alla tv la biografia di un fenomeno circo, Houdini, Buffalo Bill o la donna cannone; sarà ammaliato con una stile apparentemente imparziale, contrappuntando gli spezzoni d'archivio, rare immagini tremolanti dalla lontananza, con interviste ai testimoni superstiti o agli intellettuali abituati a dir la loro. Così la Woody Allen, accompagnando il finto Zelig nel 1928 alla Seconda Guerra, con pallide d'epoca e con interviste a scrittori come Saul Bellow e Susan Sontag che (avendo il gioco) parlano con affetto di Zelig, l'unico conformista esibizionista del nostro secolo.

Ecco Zelig cacciato dalla ribalta dove aveva preso il posto del campione di baseball Ruth, ecco Zelig in cura psichiatri dopo che la sua facoltà di trasformarsi è diventata C'è chi lo vuol curare con drastici, chi lo ritiene serenamente un matto irrecuperabile. Perché si trasforma nelle persone che incontra? Lui è chiaro: «*Mi dà sicurezza, mi piace essere come gli altri*». E lascia intendere: «*Ho bisogno d'amore*». Vicino agli psichiatri ha imparato a rubargli il mestiere. Ma se avesse ragione? tutti i mali del conformismo verrebbero bisogno d'amore?

Non è un problema nuovo, ma abbastanza intollerabile. La psichiatra Mia Farrow prende in cura Zelig perché ala solo se ama. Lui si pavoneggia («*ho studiato con Freud a Vienna, ci siamo divisi sull'invidia del pene, lui voleva liberare le donne*») mentre la cura produce intervalli di autodurante i quali Zelig è solo Zelig. Però si rivolta se le donne che ha amato nei suoi travestimenti, si rivolta la società verso il mistificabile imbroglione.

Zelig scompare, scappa in Europa, torna ad essere un camaleonte, a mimetizzarsi presso i potenti (la vera, grande di tutti i conformisti). Non ha meno un'intrusione in piazza San Pietro sulla Loggia delle benedizioni con Pio XI (c'è anzi un paragone intorno al Papa e uno scambio di colpi); ha purtroppo, anzi naturalmente successo la presenza di Zelig al palco di Monaco di a Hitler.

E questa la fine del grande conformista? No, Mia Parrow interviene con la forza dell'amore, nel suo vero compito rivoluzionario: lei e Zelig fuggono Germania a bordo di un ropiano pilotato dallo straordinario imitatore (record della transvolata atlantica a testa in giù). La storia di finisce nebbie un ottimismo televisivo, ma il ricordo del fenomeno rimane e qui a guardarci intorno e a guardarci allo specchio inaspettiti.

Stefano Reggiani

Assegnati i «Riccione» per il teatro

RICCIONE — La commissione giudicatrice del 27° premio nazionale Riccione Ater per il teatro, ha assegnato, a maggioranza, il premio di due milioni e mezzo a «Le nostre donne erano gelose» di Giovanni

Sempre a maggioranza la commissione ha i due di soggiorno di Riccione e dall'Ente provinciale per il turismo di Forlì di lire un milione ripartivanno a «Diapers» di Alessandro Bajni e Gina Lagorio e a «Fra-tel-ci» di Carlo Ippolito.

Il secondo concerto dell'Orchestra di Parigi ha chiuso

Addio con Beethoven alla francese

Questa edizione ha superato le altre per qualità esecuzioni e interesse dei programmi

TORINO — seconda concerto dell'Orchestra da Daniel Barenboim si è concluso l'altra sera all'Auditorium questa seincarnazione Settembre Musica, che probabilmente superato tutte le altre per qualità esecuzioni e per serio interesse programmi, anche nelle manifestazioni apparentemente minori, auspicate in improbabili ore del pomeriggio e del mattino.

La del pubblico è stata e coopera (per quest'ultimo concerto una lunga stazionata sul marciapiede via nella di trovare posto all'Auditorium), colleghi giornali milanesi e d'altre città hanno dovuto (a viaggio visitare le decentrata subalpina, e ciò premia com'è giusto l'intelligente e infaticabile attività dell'assessore Balmas e suoi collaboratori.

Il programma del secondo concerto Barenboim era forse meno congeniale del primo a mettere in mostra le peculiari qualità del complesso e del direttore: il Concerto di Mozart, in do maggiore, un po' più piccolino che quello eseguito la precedente, e la Quarta Beethoven non offrì quella caleidoscopica ricchezza d'effetti orchestrali di cui si pavoneggia Fantastica di Berlioz.

Ma Barenboim l'ha presa per le con la determinazione sfoggiata sera prima nel tempestoso capolavoro berlioziano, imbrancarsi dalla sua quadratura formale, e nel Preludio e Gl'isolda ha poi trovato di che esplicare il suo stile direttoriale, che curiosamente tutte misura e compostezza appena tocchi al pianoforte.

parole sull'orchestra, che è degna degli ambiziosi propositi coi quali è stata fondata, e soprattutto è piacevolmente originale.

E' quel fare del nazionalismo, o peggio, del razzismo orchestrale, ma il fatto che le orchestre riflettono il «genio» e le tradizioni del Paese in cui vivono. Questa è degno esponente delle qualità che rendono tanto simpatici e irritanti (per la gente seria) i nostri cugini d'oltr'Alpe.

E' brillante, vivace, spiritosa frizzante come un Moët et Chandon, e brio il risultato dell'impeccabile compattezza che caratterizza le perfette orchestre tedesche.

Manca a dirlo, secondo migliori tradizioni nazionali, il reparto dei legni che con la liquida, seducente cantabilità sincera intimità espressiva in netto alla leggerezza vernatile, bel-canesca panache dell'intera compagine.

Con freschezza quest'orchestra ci rassicura piacevolmente che tutto, cultura contemporanea, musicale e non si esaurisce nelle Tiele germaniche e nei dolori viscerali della Mitteleuropa.

Massimo Mila

Sinatra e Dean in allegria

Una rievocazione di Dean Martin e Sinatra durante una cena danzante di beneficenza a New York: incasso quasi un miliardo

SULLA RETE UNO TV

Fede con moda (e test)

MILANO — Sulla rete 1 tv, lunedì venerdì 26 settembre, 45 minuti dedicati alla moda: questo programma di Sergio Giordani incomincia alle si intitola «Moda Italia» e è stato realizzato con il mese mensile «Moda», edito dall'Eri e ieri per la prima volta in edicola.

Enrica Bonaccorti e Emilio Fede conducono la trasmissione; accanto a temi di attualità la materia, brevi rievocazioni di protagonisti della moda (Coco Chanel, Christian Balenciaga e altri) e interventi di personaggi si deve la fortuna «made in Italy».

Il tutto, intervallato da canzoni (eseguite da Nada, Brandoardi, Jo Squillo, Sergio Caputo e Dori Ghezzi), interventi di critici d'arte (Dorfles, Sgarbi e Caroli commenteranno celebri dipinti della Francesca, Watteau, Klimt) opinioni di architetti e designers (Gae Aulenti e Ettore Sottsass).

E anche un test, posto da Emilio Fede (il quale intanto sta preparando la seconda edizione della sua trasmissione di quiz dall'intento psicologico) e abbinato ad un concorso a premi indetto dalla nuova rivista.

In programma nelle diverse puntate, i modelli di Versace in piazza Maggiore a Bologna, quattro interviste con altrettante stilliste italiane, la a Roma di Valentino per le Olimpiadi dell'84, la moda per i bambini, dedicata alla pellicceria, un reportage sui negozi newyorkesi di Gucci, Armani, Missoni.

Presentato ieri il cartellone definitivo stagione '83-'84

Lo Stabile e i suoi 20 spettacoli

TORINO — *Il cartellone Teatro Torino è completo: l'hanno presentato ieri il presidente Volterroni e i due direttori, artistico e organizzativo, Mastroni e Guarnotti. Aprirà la stagione, il 26 ottobre, La gatta sul tetto che scotta di Tennessee Williams, con Carla Gravina.*

Nelle anticipazioni di luglio era stato già definito un calendario di spettacoli, e sempre in quella occasione si era parlato di una scommessa da: essere così riusciti a organizzare una stagione ricca di proposte stimolanti, nonostante le difficoltà economiche e logistiche.

I quattro spettacoli che completano il cartellone sono Cammarriata di Patroni con Mastellini, Il pianeta indecente (Stabile Privati Veneto Giulia), La strana storia del pellicciaio (Stabile Sloveno), Le lettere di Lewis Carroll (Consorzio teatrale Calabro). quest'ultimi due spettacoli in il mercante di Venezia della Fondazione Biondo Palermo) presenti a Torino tutti e tre gli Stabili in recente costituzione.

Al Carignano, all'Alfieri e al Gobetti si stanno ultimando i lavori per l'agibilità dei tre: «La tragedia dello Statuto posto Torino nell'occhio del ciclone. Per questo noi eravamo preparati a partire con il ristrutturazioni, prima di quanto le Toscanini i teatri periferici e anche quelli di altre grandi città italiane».

«L'Alfieri sarà pronto per il 26 settembre — continua il direttore organizzativo torinese — il Gobetti è quasi a posto (per tutta la prima parte della stagione capiterà Olga Peretti, Borboni Veneto-teatro (Alfieri, 13 genn.).

Il Carignano si potrà aprire i primi di no: forse allora tutto rifinito, ma noi partiremo ugualmente. L'importante è che il Carignano è completamente rifatto nei materiali, ma nulla esteriormente è cambiato neppure nei colori. Non solo ma facendo i lavori nei sotterranei abbiamo anche scoperto una bellissima sala delle colonne di cui non conoscevamo l'esistenza.

ul. co.

Si comincia con la Gravina

Questo il cartellone '83-'84 del Teatro Stabile di Torino.

PRODUZIONI TST

La mandragola di Machiavelli, Missiroli, con M. Bonacelli, P. Cei, C. (Carignano, 17 nov.).

Doctor Faustus di Marlowe, regia Ambrosini, con Herlitzka, A. Haber (Carignano, 8 dic.).

La casa dell'ingegnere, di Siro Ferrone da regia B. Navello, con Bonacelli (Carignano, 12 apr.).

di Racine, regia Ronconi, con la Guarnieri (Carignano).

(Teatri)

Il di Venezia, di Shakespeare, regia P. Carriglio, con Santuccio, Fondazione Palermo (Alfieri, 9 nov.).

Le lettere Lewis regia D'Amico, regia Sciaccaluga con Bebi, Consorzio Teatrale Calabrese (Gobetti, 22 nov.).

Gli di regia con A. Bartolucci, T. Regionale Toscano (Alfieri, 7 dic.).

La bocca rotta di Kleist, regia Sciaccaluga, con L. Volonghi, Pagni, De Cerrai. T. Genova (Carignano, dic.).

La stratagemma dei belli di Farquhar, regia De con

Ronconi e la Asti per

ROMA — La prossima stagione teatrale proporrà per la prima volta al pubblico italiano un binomio inedito: Adriana Asti e Luca Ronconi affronteranno insieme uno dei testi frequentati e più impegnativi tra i classici moderni: «Santa Giovanna» di G. B. Shaw.

Interpretare Santa Giovanna è un'idea che la Asti dice aver «maturato da molto tempo» e a proposito ha dichiarato: «Troverò certo il modo di adeguarmi al personaggio che è una santa, sì, ma è anche una piuttosto stravagante, il che credo corrisponda alla mia natura di attrice».

Luca Ronconi nel mettere in scena «Santa Giovanna» intende affiancare ad Adriana Asti un cast formato solo da giovani attori provenienti dall'Accademia nazionale d'arte drammatica «Silvio D'Amico», tutti alla loro prima esperienza teatrale.

I FILM IN TV

«Ivanhoe» 100 minuti d'avventura

Almeno, come Hollywood lo concepiva e produceva trent'anni fa, è IVANHOE di Richard Thorpe (1952), ritorna su Rete 2. E' veramente un holemal per tutte le stagioni e tutte le platee: c'è dentro storia e avventura alla Walter Scott, il re buono Riccardo Cuor di Leone e l'usurpatore Giovanni Senzaterra fratello cattivo del sovrano. Al posto del primo, il cassone Ivanhoe, cavaliere senza macchia e senza paura, che, per oltre 100 minuti di trasmissione, impersona l'invitto eroe della favola medioevale, impersonato da Robert Taylor, avversato da George Sanders e desiderato da due creature diversamente fulgide: Liz Taylor, allora ventenne, e Joan Fontaine.

Su Rete 1, pomeriggio, si rivede sempre con piacere un con la grinta di James Cagney, in AMARI O LA- (1955), dove fa il gangster invaghito, nell'età del jazz, di Doris Day. Sulla 3, ultimo episodio delle SCENE DA UN MATRIMONIO (1973) di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, Gunnar Lindblom, E. Josephson.

Retequattro, di pomeriggio, trasmette I GIRASOLI di De Sica (1970), con Sophia Loren napoletana in Urss alla disperata ricerca del marito disperso in guerra. Alla sera si conclude UNA DONNA DI NOME GOLDA.

Italia 1: divertimento sicuro, anche se non eccelso, con ALTRIMENTI CI (1976), con Terence Hill e Bud Spencer vincitori comuni di un'isola che essi metteranno in palio in una gara di resistenza gastronomica. Dopo le buffonate all'italiana, l'emozionante all'americana in DOVE SONO GUAI (1964) Frank Tashlin, con Jerry Lewis agguerrito che sbarca il lunario accompagnando i passeggeri dei miliardari.

Canale 5: David Carradine, nel film pomeridiano di Hal Ashby QUESTA TERRA E' LA MIA TERRA, fa rivivere la figura Woody (1912-1963) che mise e canzoni al servizio dei lavoratori.

All'asta i cimeli della Swanson

YORK — Grande successo all'asta newyorkese dei ricordi di una delle regine di Hollywood, Gloria Swanson di affezionati hanno la sala, spendendo ben 192.000 dollari (più di 270 milioni di lire) in vestiti e altri oggetti.

Qualche esempio: una sciarpa di merletto e lamina usata in uno dei maggiori successi dell'attrice, il cri- film «Viale del tramonto» il fortunato ammiratore se l'è portata via per 2000 dollari. E ancora, una pellicola di sibelline lunga fino ai piedi è stata pagata 1900 dollari, una stola di leopardo 2750 e una giacca di lustrini blu pavone 1200.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,45

13 — Maratona d'estate. I protagonisti: Rudolph Nureyev. Regia di Bob parte

13,45 **Tv1 Estate.** Nel corso del programma:

14 — **Amami e** (1955) film di Charles Vidor, con Doris Day, James Cagney, Cameron Mitchell

16 — **Mugello: Motociclismo.** Campionato italiano 500 cc

17 — **L'isola del tesoro,** disegno animato (26)

Verde Nel F. Fazzuoli

18 — **Estrazioni del Lotto**

18,05 **Le ragioni della speranza**

18,15 **Tv1 Estate** (seconda parte). Nel corso del programma: «Tutto il mondo è paese», personaggi, curiosità, «Mimina»

19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**

20,30 **Dal Palazzo dei Congressi di Riva del Garda XIX Mostra internazionale di musica leggera**

23 — **Grandi maestri:** «Paolo Uccello nel Chiostro verde di Santa Maria Novella». Regia di Pierpaolo Ruggerini

programmi per sette a cura di Pia Jacoluccl

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,20; 23,40

13,15 **Tg2 Sette Italia.** Città, paesi, uomini

13,45 **Prossimamente,** programmi per sette sere

14 — **Le** (6ª puntata)

14,45 **Dietro l'obiettivo,** di Carla Cerati

15,10 **Gianni e Pinotto** «Agenzia super-esperti», telefilm

15,35 **Anno 2870: Ulisse alla** (1974) film di Jack Lee-Thompson Roddy McDowall, Lew Ayres

17-18,25 Nel corso del C'era volta, disegni animati «Il campione» - **Lucia la terribile,** telefilm «La nave d'estate» - **Galaxy Express** disegni «Un mondo corazzato» - **Holzcomic,** piccola antologia di comics

18,25 **Estrazioni del Lotto**

18,30 **Sportsera**

18,40 **L'ispettore Derrick** «Asso di quadri», telefilm con Horst Trappert, Fritz Wepper, Günther Maria Halmer

20,30 **diplomatico** (3ª ep.) «Una bianca». Interpreti: Bernard Crombe, Henri Garcin, Amelie Charlotte Turkheim. Regia di Denys de la Patellière

21,30 **Ivanhoe** (1953) film Richard Thorpe, con Robert Taylor, Elizabeth Taylor, Joan Fontaine, George Sanders

23,10 **Viaggio nel «Cappello sulle ventitré»**

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,25

18,45 **Prossimamente,** programmi per sette sere a cura di Pia Jacoluccl

19,25 **Il politico,** programmi visti e da vedere

20 — **Tuttiscena: cinetica.** Persone, cronache, mode, costumi del tempo libero

20,30 **Scene da un matrimonio** (1973). Sesto ed ultimo episodio dell'originale televisivo di Ingmar Bergman: «Nel cuore della notte, in una casa buia, in qualche parte del mondo», Interpreti: Liv Ullmann, Erland Josephson

21,50 **Lohengrin** di Richard Wagner con René Kollo, Gabriela Benackova. Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Monaco. Dirige Wolfgang Sawallisch. Secondo e terzo atto

Paola Tedesco in «Tv1 estate» alle ore 13,45

Italia 1

10,45 **Agente 4 K 2 chiede aiuto,** film

12 — **Gli eroi di Hogan**

12,30 **Vita da strega**

14 — **Cara Cora**

14,45 **Febbre d'amore**

18 — **La grande vallata**

19 — **Wonder Woman**

20,30 **Altrimenti ci** film di Fondato con Hill, Spencer e Donald Pleasence

22,20 **Dove vai se sono guai,** film con Jerry Lewis, Jill St. John

Svizzera

Telegiornale: 19,25 20,15; 22,10; 23,50

13,30 **Da Ginevra.** Tennis

17,10 **Per i ragazzi**

18,10 **Il guardiano del faro,** film

18,45 **Musica del folclore svizzero**

Il Regionale

20,40 Angela film Luigi con Anna Magnani

22,20 **Sabato sport**

Canale

13 — **Il pranzo è servito**

14,30 **La terra** film David Carradine. Regia di Hal Ashby

17 — **Record**

20,20 film le chiappe di Alfredo, film con Anna Giardot, Philippe Noiret. Regia di Philippe De Broca

22,30 **Da Richfield (Ohio): Pugilato, Deltas - Kootaps**

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 21,45

17,30 **Calcio.** Campionati jugoslavi. Nell'intervallo **Cartoni animati**

19,45 **L'ospedale di periferia**

20,45 **Gioco d'azzardo,** telefilm della serie «La grande vallata»

22 — **Emmanuelle nera,** film con Laura Gemser e Emanuelle. Regia Joe D'Amato

Rete quattro

11 — **Gianni e Pinotto tra i cowboys,** film

12,15 **F.B.I.,** telefilm

15,30 **I girasoli,** di Vittorio Sica, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni

17,50 **Chip's,** telefilm

18,50 **Dancin' Days**

19,30 **Quincy,** telefilm

20,30 **Una donna di no-** Regia di Alan Gibson, con Ingrid Bergman

22,30 **Sport:** Atletica

Montecarlo

Telegiornale: 19,15, 23,45

12,30 **Sabato sport**

18,40 **Su e giù per le scale**

17,40 **In tournée,** Gianni Morandi

18,40 **Shopping**

19,30 **Campanile sera**

20,30 **Fuga nel mondo sconosciuto,** film con Marilyn Nash

21,45 **Suspense**

22 — **Kate Mcshane «avvocato»**

23 — **Bel Ami,** sceneggiato

Eurotv

12 — **Pepper,**

13 — **Catch**

18 — **Andersen,** cartoni

18,30 **Lupin III,**

19 — **Uomo tigre,** cartoni

19,30

20,30 **La superbellezza,** film di Franco Giraldi con Monica Ugo Tognazzi

22,15 **Catch,** campionato mondiale

23,15 **Rombo tv,** nale a tutto motore in studio da Marcello Sabbatini

Rete A

9,30 **Accendi un'amica**

14-16 **Telefilms**

18 — **La mia vita per tuo figlio,** film

20,30 **Anna Karenina** (2ª puntata). Regia Basil Coleman in Nicole Paget

21,30 **Diario segreto di una moglie americana,** film di George Axelrod con Walter Matthau, Anne Jackson, Patrick O'Neal

23,15 **Aggiudicatel**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23

6,00 La combinazione 14,15 sport: del mio tipo. 12,30 maggi della Mora 13 Estrazioni del Lotto. 13,20, 14,30 14 Musica 15 «Il Decio dei mari». 23,05 Sampdoria 15-24

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,00 Presto vicarne alla mannara. 8,32 Canta uomo canta. 11 Long playing hit 12,41 Sound-track; 13 Gluck e Mozart di Casanova (13). 15,48 Hit parade. 16,32 Estrazioni del Lotto. 16,39 Belcanto da «I protagonisti del jazz». 21 Concerto sinfonico diretto da Gennadijus Gavrilov. 22,15 Musiche di Mussorgski. 22,39 Concerto d'estate - Stereodue 15-24

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45.

8,30, 8,30, 10,15 Concerto del mattino. 11,48 Pomeriggio musicale. 15,30 Folk concerto. 16,30, 19 Spaziotre. 21,10 Musica a Palazzo Ducale 1983. 22,35 Sergei Rachmaninov. 23 Il jazz - Stereonotte 24-6.

CAMPARI Soda CAMPARI Soda

PRIME VISIONI

ARMERINO (corso V. Emanuele 32, tel. 540.004) Weekend di terrore, Dana Kimmell, Paul Hubbe, Richard Brestoff, Calvin Vander 18 Dr. 15.45-17.30-19.20-20.55-22.30

ARLECCHINO (corso Belgioioso 27, tel. 657.186) Ultimo di undici e ritorno a casa, Gustavo Dandolfo, David Spinelli, Susana Bernardon, col., vm. 14 Orario 16.30, 17.45, 19, 20.45, 22.30 L. 5000

CAPITOL (via San Domenico 28, tel. 540.620) 10 minuti a mezzanotte, Charles Bronson, Lisa Eilbacher Vm 18 (noleggio) Dr 15.10-17-18.50-20.40-22.30

CENTRALE ETRUIA (via C. Alberto 27, tel. 543.110) Il portiere di notte, di L. Visconti, con D. Bogarde C. Rampling Dr Vm 18 Dr 15.15-17.20-20.10-22.30

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33-a, tel. 545.540) Re per una notte, (The King of Comedy) Robert De Niro, Jerry Lewis, Diahnne Abbott Sarah Berenger, regia Martin Scorsese Domani Apertura ore 15, ordinario 16-17-18.27-22.30, ingresso L. 5000

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33-a, tel. 545.540) Da dove e bloccato Mark Main in Cina con Nana Shim, David Golub, regia Murray Lerner con Franco Duca 1981 Inizio ore 15.15-17.15-19.15-21.15, ingresso L. 5000

CRISTALLO (via Cesare A. 90, tel. 650.71.00) chiuso per ferie

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel. 511.525) Dog di C. J. Barker (Prima Visione) Dr settimana di Monte e Parigi Teatro Dr 16-18.10-20.20-22.30

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 511.525) La casa del tappeto giallo di C. Lizzani con E. Montesano, G. Giannini, Teatro vm 14 Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 511.525) Re per una notte di Martin Scorsese con Robert De Niro, Jerry Lewis, Teatro Age vietato inizio ore 16.25-18.25-20.25-22.25

GARIBALDI (via Cristoforo Colombo 31, tel. 100.760) Una vita particolare, di Peter Ustinov, Sam Waterston, col., vm. 14 Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange di Sydney Pollack (conferenza stampa) Dr 15.45-18.20-19-22.30 L. 5000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.263) chiuso per lavori Riapertura settembre.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 806.334) Super eccitation ecstasy, (S.P.E. hanno fretta) con Samantha Colori Vm 18 Ap 14.30 Un 22.30

NEI CINEMATOGRAFI

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 656.54.76) Oral satisfaction, Judy Cain, Linda Boyce, Vm 18, Dr Ap 14.30-un 22.30

MAZZONIALE (via Pianezza 7, tel. 518.116) Paolo Roberto Cotechiño centravanti di sfondamento, con Ornella Vitali Enrico Montesano, Renato Pozzetto, Teatro (non noleggio) 15-18.30-20.15-22.30

OLIMPIA (via Amendola 52, tel. 552.442) Psycho 2, di Richard Franklin con Anthony Perkins, Vietato minori 14 anni Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

ORFEO (piazza Carlina 18, tel. 655.015) Passaggio bianco, Nastassja Kinski, Harry Dean Stanton, Teatro Vm 18 Ap 15, un 22.30

PRINCIPE (via Principe Tommaso 6, tel. 545.513) Bollenti desiderii di Greta, con John Holmes, Teatro Una Vm 18 Ap 15 un 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885) chiuso per lavori

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Pigiamaparty di Adrian Lyne con Jennifer Beals (musicale) Infanzia Dolby Orario 15.10-17-18.50-20.40-22.30

ROMANO (Galleria Subalpina 30, tel. 519.945) Zelig di Woody Allen, Mia Farrow Teatro (non vm) Dr 15, 17.30, 19.20-20.30-22.30 ingresso 5000 ridotto 3000

STUDIO RITZ (via Alpi 2, tel. 630.521) Ufficiale e gentiluomo con Richard Gere Debra Winger Teatro (non vm) Ore 17.30-20.20-22.30 Inizio 16.00, Audio 3500

TORINO (via Cavour 5, tel. 530.353) Esposizione pornografiche di una ragazza di campagna (V.P. vietati) Dr Vm 18 Ap 14.30 un 22.30

CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Pietro Micca 20/A, tel. 544.074) La notte dei morti viventi, di George Romero con Judith O'Dea Ore 20.30-22.30, 24 ottobre ore sedici e mezzo replica originale

CHIELUNI (c.so Cavour 35, tel. 447.78.60) dalle 18.30 alle 24 ininterrotto Fred Buscaglione racconta, Film musicale inglese, Teatro (noleggio)

PROSEGUIMENTI PRIME

AMBRA (via Cherubini 37, tel. 287.197) Un segreto lungo un giorno, regia Francis Ford Coppola con Teresa Terrell Nastassia Kinski (noleggio vietato) Dr 16-22.30 (Massimo Age)

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 694.291) Krull, Alan Marshall Lysette Anthony, Teatro (vietato Dr 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

MASSAUA (piazza Massaua 4, tel. 785.905) Superman III, Christopher Reeve, Richard Pryor Orario 15-16.10-18.10-20.10-22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 4, tel. 510.255) Night di lussa per single in cabina Vm 18 Ap 10 un 22.30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 482.765) Sesso orale, Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Jason Alexander (super american hard core) Vm 18 Ap 15 un 22.30 L. 3500

GALLENE (corso Giulio 53, tel. 674.971) Il Boss, l'orgia e il poliziotto, Philippe Clarence, Alvaro Vitali, Marisa Merlini Ap 20 un 22.30 Sabato Aperto Ape

SPEZIA (via Nizza 120, tel. 656.361) Porno sensazioni, (vietato Vm 18) Ap 15 un 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 835.457) Orgasmo Mania, Vm 18 Ap 15 un 22.30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Decorati 18, tel. 361.703) Vibrazioni carnali, Nancy West Vm 18 Dr 14.00-16.45-17.25-19.00-20.45-22.45

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 637.048) I predatori dell'Arca perduta, di Spielberg con Harrison Ford Dr 22.30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.580) The Blues Brothers (I fratelli Blues), John Belushi, Dan Aykroyd (a grande richiesta) Dr ripeti 20.10-22.30

NUOVO ODEON (via Valprato 8, tel. 340.231.62) Heavy metal, un film di Ivan Reitman effetti speciali di Richard Corben Cordwainer Bird Lapis System musica di Sheer Boredom di Nigel Dyrack Tyrann Ap 20 un 22.30

ZONA MILANO - R. PARCO

MAGIC (largo G. Cesare 10/a, tel. 267.018) L'allenatrice perversa, con Vm 18 Ap 15 un 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.6nb) il successo da vedere. Ciao ma nella il West, Inchi, N Fonda C Cardinale C Bronson, Dr 16-18.20

* Cinema a carattere pornografico

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO Le Chiese e la Storia

BORGARO
ROYAL Cartouche le storia mai raccontata V VM 18

CARMAGNOLA
LUX Papi Yadey,
MARGHERITA Gandhi Dr 21.

CASELLE
ROMA Tutti insieme appassionati

CASTELLAMONTE
SOCIALE La squadra

CUNEO
ITALIA Tootsie, Dustin Hoffman Teatro (noleggio)

CUORGNE'
PERONA Gandhi,
MARGHERITA Rambo e soldati

DAVENO
S. LORENZO Tron

IVREA
POLITEAMA Tootsie

LANZO
CATALANO The Blues Brothers

LEINI'
ANDRA Rambo

MONTANARO
VITTORIA Bocca vittima di Manhattan Vm 18

MONCALIERI
SUPERGA Un povero cane, R. Pozzetto (I Mini)

NONE
EDEN La squadra

ORBASSANO
MODERNO L'amore più pazzo del mondo da sempre più pazzi

PINEROLO
HOLLYWOOD Tuono blu
ITALIA 10 minuti a mezzanotte,
NUOVO Paolo Roberto Cotechino centravanti di sfondamento

PORBASCO
IL DORGO Diego Abatantuono

RIVAROLO
CRISTALLO Sapore di mare

RIVOLI
CENISIO Untouchables

VALPERGA
ALMERA Sapore

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Reggio 42, tel. 387.153) Cannonball, (V.M. 18) Disney (orario)

ZONA FRANCIA

GRAN (via Cigna 84, tel. 748.29.60) Storia di Piera di M. Ferreri con H. Schygulla M. Mastroianni J. Adani Dr 14 Ore 20.15-22.30

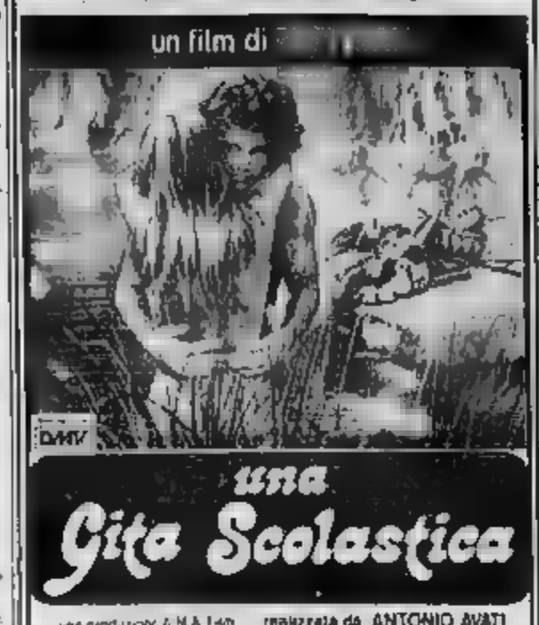
ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Reggio 42, tel. 387.153) Cannonball, (V.M. 18) Disney (orario)

ZONA FRANCIA

GRAN (via Cigna 84, tel. 748.29.60) Storia di Piera di M. Ferreri con H. Schygulla M. Mastroianni J. Adani Dr 14 Ore 20.15-22.30

OGGI RIAPERTURA FESTOSA DEL
GIOIELLO
il miglior film di Pupi Avati ha divertito il Festival di Venezia



una produzione A.M.A. Film realizzata da ANTONIO AVATI
e della RAI Radiotelevisione Italiana - Rete Uno

CAPITOL
Un poliziotto... Un maniaco... L'ora dei delitti, non disperate! L'ondata di violenza che colpisce le città si può arginare! Infatti...

Regia di LEE THOMPSON

AL CENTRALE
Il capolavoro indiscusso di
LILIANA CAVANI

Orari 13.55 - 17.35 - 20.10 - 22.50

ELISEO grandeliseo

ELISEO eliseo blu

ELISEO rosso

CHARLIE CHAPLIN 1

appena uscito negli Stati Uniti, già famoso in tutto il mondo

3ª settimana a furor di popolo!
al NAZIONALE
il campione mondiale di risata
e la regina del tanga!

al VITTORIA
L'unico vero irrinunciabile seguito di: «PORKY'S, QUESTI PAZZI PAZZI PORCELLONI!»

Se pensavi che la notte prima era divertente, aspetta di aver visto il giorno dopo

Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

Il film acclamato da critica e pubblico al festival di Venezia
OGGI AL ROMANO
Zelig
WOODY ALLEN
MIA FARROW
Un ORION Film / WARNER BROS
Dist. WARNER BROS
Orario: 16 - 17,30 - 19 - 20,30 - 22,30

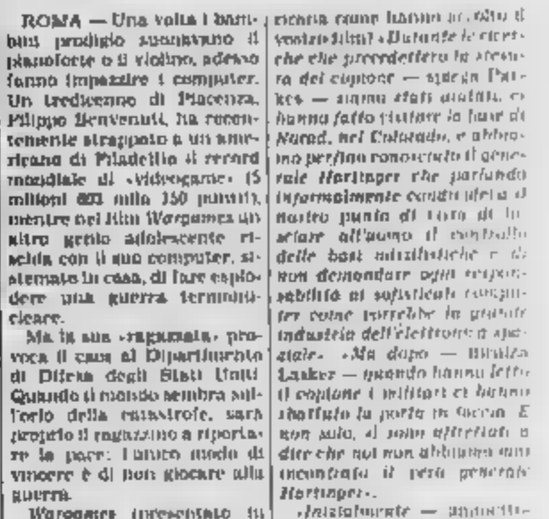
IN DIRETTO PROSEGUIMENTO
LA PERLA
Un mondo lontano anni luce dalla tua

MASSAUA

SPETTACOLARE ALL'IDEAL

ROY SCHEIDER
in
TUONO BLU
un film di JOHN BADHAM

AL REPOSI



OLIMPIA
ANTHONY PERKINS
PSYCHO II

AMBROSIO
Mai come in questo film potrete vivere la paura così da vicino

Arlecchino
Così strana ...
Così sensuale ...
Così sconvolgente ...

IL FILM VIENE PROIETTATO COL SISTEMA TRIDIMENSIONALE SUPER 3D

Vietato minori di anni 18

OGGI AL MAFFEI
A VERY HARD S.P.E.
SAMANTHA
SUPER EXCITATION
EXSTASY
Colori - Vietato minori anni 18

TEATRO COLOSSEO TORINO
GeP ha presentato GeP radio
SERATA INAUGURALE
Stagione 83-84
con
AMII STEWART
Questa sera ore 21,15

TEATRO REGIO TORINO
Avviso agli abbonati
Servizio rinnovi e abbonamenti Stagione Lirica 1983/84 presso le sedi della Cassa di Risparmio di Torino dal 26 settembre al 19 ottobre 1983

Jazz Ballet
CORSI DI DANZA JAZZ con ADRIANA CAVA
SALA VECCHIO PO
Via Po 21 - Tel. 838 7502

la COMETA Piobesi
Stasera, domani pomeriggio e sera per il ballo liscio
I PEONES
per i giovani
SUPERDISCOTECA

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20.30 Turno A Coppelia di Leo Delibes. Coreografia di Nicola Petri Direttore Jacques Barrè. Balletto nazionale di Ungheria Roland Petit

TEATRO REGIO - Stagione d'Agosto 1983 (24 settembre - 30 ottobre) Vendita abbonamenti L. 30.000 Segreteria Piazza Piazza Piazza Castello 215, tel. 548.000 Orario 10-12 15.30-19 Domenica 10-12 14-18.30

AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA - IL riunisce la vendita abbonamenti stagione 83-84, presso botteghino Agua, ore 17-19.30, e via Roma 49 ore 9-19, tel. 567.6248 - 544.962

AL VECCHIO PO - Jazz Ballet Corsi di Danza Jazz con Adriana Cava Tel 839.7502

CENTRO ARTE DRAMMATICA - Informazioni e adesioni in Corsi di Recitazione via C. Alberto 12/A, tel. 533.378, ore 18-20 escluso (8-12, 313.844, ore 8-12 ogni giorno

COLOSSEO (via M. Cristina 71, tel. 651.034) questa sera ore 21,15 serata inaugurale stagione 83-84 con Amii Stewart. Prev. Classi nolo ore 18-19

D'UOMO TEATRO (piazza S. Giovanni, tel. 544.833) Scuola di recitazione diretta da Anna Solaria. Sono aperte le iscrizioni ai corsi Diurni 16-19

ERBA Seminari di Danza Contemporanea a cura di Carla Perotti tel. e mar tel. 980.467 - 668.852

GIANDUJA MARIONETTE (Lupa Spettacolo a cura di Mario Ivi tel. 530.208

NUOVO Corso di Perfezionamento della Danza. - Scuola di Danza Classica, direzione artistica Maria Grazia Garrone insegnanti Daniela Chiarini, Marina Feliz, Elena Mason Vera, Patrizia Cancia, Maria Maresca, Anna Maria Lazzarone - Scuola di Danza Contemporanea, direzione artistica Carla Perotti, ed inoltre ore 18-20, c.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552

NUOVO - TEATRO STUDIO: Scuola di Avviamento al arte Drammatica. Direzione artistica Franco Passatore iscrizioni ed inizio lezioni c.so M. d'Azeglio 17, ore 15-20 tel. 655.552

PUNTO FISSO: Scuola di Mimo e Teatro di Movimento di P. Cardellino - Iscrizioni presso Punto Fisso Via Campana) Tel. 878.641

SCUOLA LA CHIMERA: Mimo Movimento, Teatro Musica, Jacques Lecoq, Iscrizioni 17-19 Piazza S. Anna via Montevecchio 16, tel. 668.749

TEATRO GLI INCAMMINATI DI TORINO: Scuola di musica - Scuola di danza classica - Corsi musicali per bambini (propedeutici, iscrizioni dal 1° settembre ore 15.30-20, piazza S. Giulia 7 tel. 878.370

RITROVI

AL BAGATELLE (Via Cavoretto 37, 21 **ARLECCHINO** ore 21 Lolo e gruppo **BELLE ARTI** ore 15.30-21 bandiscio **CHALET del VALENTINO** ore 21 danza La nuova Atlantis **CLUB 84** ore 15.30-21 danza **CUPARO** ore 21 Nuccio Nobile **LA GENEVELLA DANZE** (corso Francia 110 Collegno Vicino) oggi e domani ore 21 liscio **LE RON-GIARDINO** 21 Bar Musette **MASSAUA** ore 21 La Troupe

RISTORANTE «IL PIRATA» Dish Lido saggio (via Cigna 21, tel. 521.1682) **SAN GIORGIO Valentino - Ristorante** Danze con Dino Sarzana **SHAKER - PIANO BAR** (C. Belgioioso 5 bis tel. 537.432) Gerardo Thiella, Guitto Pulcino Tecla **SVANZICA DISCOTECA** ore 21

AUDITORIUM rai I CONCERTI DI TORINO
Stagione Sinfonica pubblica 1983-1984
27 Concerti - Direttori e solisti di fama internazionale
ABBONAMENTI
27 Concerti - Turno A - Turno B
Posti abbonamenti
Informazioni
Telefono (011) 57 10 41 - 57 10 42

DIFFERENTI SENSAZIONI 2
Rassegna di Teatro e Arte a cura di Collegno 17 Sett - 2 Ott
Ore 21 «MACBETH» - copyright di Amelia
Gruppo Ricerca Teatrale Camp Rapido
MUSICHE e CAPORIONI
ore 18 Incontro con gli artisti
ore 21 «MACBETH»
Partecipa Ken Camp - Direttore Psichiatrico Collegno

GALLERIE E MUSEI

CORSO DI RIVOLI dal 17 a 29/9 esposizione Fontana, Mack, Tuttop Or 10-18.30 festivi 10-12

DAVICO Peter Dorner, pastelli

IDEOGRAMMA (Via Giolitti 35) personale di Luca Castagnoli

LA ROCCA (via V. Vittoria angolo via Cesare Battisti) Arte programma

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma 254) 6 lettori di Bukowski Vec chi e no

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

ARTE 121 (Galleria 121) Beppe Livio dipinti

BERMAN (via Accademia delle Scienze 6) 50 pittori per una collezione Mostra di micro sculture

CITTADELLA Andrea Bonzo

GIRAFA (p. Solferino 2 - tel. 534.412) Primi appuntamenti per la stagione

LA BUSSOLA (Pso 9) Carlo Pasqua

PORTA (c. Cairoli 32, tel. 837.344) Edward Chaplin

PORTA CERAMBONE (Lungodora Cataneo 1, tel. 477.810) Attività commerciale grafica - Inaugurazione ore 17.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 15-17 16-18

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gerbido - via S. Tecla 5 - tel. 332.2101) ore 10-12, 15-18

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzo Madama) 10-18.30 14-17, lunedì e festivi 10-13

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9.30-12.30, 15-18, Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105) Reperti archeologici

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Tirinzi 37) La dinamica della terra e l'evoluzione (giovedì 15-18)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) orari di apertura 9-14

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione (corso e Italia) 9-12 14.30-17.30

MUSEO PIETRO MICCA (c. Quintino Sella 7) 9-18 Chiusura lunedì e festività Esposizione storica

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) è aperto tutti i giorni tranne il 5 novembre 1983 la mostra «Cervo - e l'alpinismo della Valle di Susa», con orario 9.45-12.15, 14.45-18.15

CASTELLI E FORTEZZE DELLA VALLE DI SUSA (Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» - Monte dei Cappuccini) aperti al pubblico, tutti i giorni tranne il 5 novembre 1983 la mostra «Cervo - e l'alpinismo della Valle di Susa», con orario 9.45-12.15, 14.45-18.15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario 9-19 domenica 9-13 lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13.30, la domenica dalle 9 alle 12.30 Chiuso lunedì

I regionali gestiscono a rotazione nei Castelli delle Residenze Sabaude, Museo Egizio e Museo di Antichità ore 9 e 30 domenica ore 9 e 30 giovedì ore 9 alle 13 e 30 Castello di Agliè, Forte di Gavi ore 9 e 30 domenica ore 9 e 30 Castello di Rivoli

MOSTRE PUBBLICHE

ALEXANDER CALDER (Palazzo a Vela via Ventimiglia 145) aperta dal 25 settembre ore 10-21 (Settembre fino ore 22) Ingresso L. 2000 ridotti 1000

AL CENTRALE

Parlano gli sceneggiatori di «Wargames»

Se il computer va alla guerra

ROMA — Una volta i bambini prodigio spaventavano il pianoforte o il violino, adesso fanno impazzire i computer. Un tredicenne di Piacenza, Filippo Benvenuti, ha recentemente strappato a un americano di Philadelfia il record mondiale di «videogame» (5 milioni 623 mila 350 punti), mentre nel film *Wargames* un altro genio adolescente riesce, con il suo computer, sistemato in casa, di fare esplodere una guerra terminale.

Ma la sua «sagacia» provoca il caos al Dipartimento di Difesa degli Stati Uniti. Quando il mondo sembra sull'orlo della catastrofe, sarà proprio il ragazzino a riportare la pace: l'unico modo di vincere è di non giocare alla guerra.

Wargames (presentato in chiusura all'ultimo Festival di Cannes) è l'opera prima di due giovani sceneggiatori californiani, compagni d'Università, che oggi sono corteggiatissimi dalle Majors: Lawrence Lasker, 32 anni, e Walter Parkes, 31 anni.

I due sono passati da Roma per presentare il loro film, che negli Stati Uniti ha già incassato 75 milioni di dollari. «Ma soltanto quando supererà i 100 milioni — dicono — noi cominceremo a ricevere qualche dollaro. Finora la nostra fatica ci è stata pagata profumatamente perché nessuno ci dava fiducia».

I generali della Difesa americana hanno accolto il soggetto di «Wargames» con molta diffidenza. «Durante le riprese che precedettero la stesura del copione — spiega Parkes — siamo stati studiati, e hanno fatto giurare la fine di Nacad, nel Colorado, e abbiamo perfino conosciuto il generale Hartinger che parlando informalmente con noi ci ha detto il nostro punto di vista di lasciare all'uomo il controllo delle basi missilistiche e di non demandare ogni responsabilità ai sofisticati computer come succede in gran parte dell'industria dell'elettronica speciale». «Ma dopo — ribatte Lasker — quando hanno letto il copione i militari ci hanno chiuso la porta in faccia. E non solo, ci sono attaccati e detto che noi non abbiamo mai incontrato il vero generale Hartinger».

«Insaturate — aggiunge — non diremo cose né una storia di complotti né una storia su un'intellettuale quasi comunicativo. L'idea originale era incentrata sul ragazzo-genio che non riesce a tenere sotto controllo la sua intelligenza e sul cervello elettronico che interagisce nel gioco e il suo rivale».

Si anche la realizzazione è stata piuttosto laboriosa: le riprese di *Wargames* cominciarono una prima volta con la guida di Martin Brest e dopo un paio di settimane il film venne chiuso, poi ripreso con la regia di John Badham lo stesso della *Febbre del sabato sera* di Travolta.

e. b.

LUNEDI' IL TEMPIO DELLA LIRICA INAUGURERA' IL SUO SECOLO CON «I TROIANI» DI BERLIOZ, PROTAGONISTA DOMINGO

Cento candeline per il «Met» e la sua gloria

Metropolitan: in cento anni il teatro ha imposto una precisa linea basata sul rispetto della tradizione con scarse aperture verso il nuovo

NEW YORK — Lunedì prossimo, in quella [illegible] preannuncia [illegible] una [illegible] più favolose serate newyorchesi. Il Metropolitan inaugurerà la stagione del suo centenario. Da settimane, ormai, si parla della «prima» come dell'avvenimento culturale e mondano dell'anno. La «schiuma» del bel mondo internazionale, [illegible] Jacqueline Kennedy all'attore Paul Newman, adornerà il palazzo del Lincoln Center. Saranno presenti i più grandi artisti e managers dei [illegible] lirici d'Europa, e i massimi musicisti contemporanei. I biglietti d'ingresso [illegible] esauriti [illegible] fa. «Hollywood impallidirà davanti a tanto splendore», ha ironizzato il [illegible] *York Times*.

Per la «prima», non senza polemiche, il più celebre [illegible] tro lirico degli Stati [illegible] ha scelto *I troiani* [illegible] Berlioz, forse [illegible] più ciyclopico delle opere, di fronte a cui, come ebbe a dire [illegible] Bing, [illegible] che il *Boris Godunov* sembra [illegible] lavoro da camera. Lo spettacolo, presentato nella sua integrità, sulla base [illegible] storica edizione del 1973-1974, durerà cinque ore. Lo dirigerà il maestro James Levine, appena nominato direttore artistico del Metropolitan, e lo interpreteranno Placido Domingo, nella parte di Enea, e la statuaria Jessie Norman, la georgiana di Londra, in quella di [illegible]ra, insieme col mezzo soprano Tatiana Troyanos.

Come nei migliori romanzi, un «giallo» ha turbato i preparativi della «prima». Ora la [illegible] dell'opera e quella del protagonista erano state contestate: perché non Pavarotti, superiore negli acuti, avevano protestato in molti. Ma è scoppiato il finimondo, quando Placido Domingo ha annunciato [illegible] meditava di dare *forfait*. La [illegible] di Enea, coi suoi continui passaggi dalle note basse a quelle alte e viceversa, è forse [illegible] più massacrante per un tenore. «Temo che la mia voce ne risenta», ha detto lo spagnolo. D'urgenza, il Metropolitan ha [illegible] William Lewis, che in passato [illegible] [illegible]nterpretato *I troiani*. A quel punto — salvo ripensamenti — Domingo ha accettato un compromesso: anziché [illegible] nei recite stabilite, apparirà solo in quattro.

Più clamore della «prima», e probabilmente più polemiche, è destinato a sollevare il ciclo del centenario, la giornata [illegible] del 22 ottobre [illegible] turo. In due turni, pomeriggio e [illegible] affieranno allora sul prestigioso palcoscenico [illegible] Metropolitan i più grandi cantanti viventi. Decine e decine di voci meravigliose, [illegible] quella della Scotto a quella di Sherrill Milnes, si esibiranno nel loro cavalli di battaglia [illegible] quali: Levine [illegible] di non essere riuscito ad accontentare tutti). I prezzi dei biglietti, con l'incasso destinato alla beneficenza, arriveranno a 1275 dollari l'uno, 2 milioni di lire, ma già tutto è esaurito. Dell'evento s'impadronirà anche la televisione, con collegamenti nel mondo.

Intorno [illegible] «prima» e alla giornata [illegible] 22 ottobre, il manager [illegible] tempio [illegible] della lirica, Anthony Bliss, ha creato una rete di ricevimenti, retrospettive, iniziative promozionali, imprese commerciali senza precedenti. In un anno normale, il bilancio del Metropolitan è di 70 milioni di dollari, [illegible] miliardi di lire, cosa comprensibile, dati i suoi 2000 dipendenti. Mio signore, per le celebrazioni, Bliss [illegible] raccolto contributi di 25 [illegible]oni di dollari: e altrettanto dovrebbe incassare [illegible] vendite di dischi, pellicole, souvenirs e via di seguito. Tanta ricchezza servirà negli anni venturi a restituire al teatro il ruolo che ha perduto; quello di innovatore nel campo musicale.

L'allestimento di un'opera al Metropolitan costa in media 1 milione di dollari; 1 miliardo 600 milioni di lire. Questa realtà ha imposto a Bliss e a Levine prudenza nelle scelte. [illegible] preferenza, cari mettono in scena opere [illegible]. — Verdi, Wagner, Mozart, Puccini — con vasto appello popo[illegible]. I lavori moderni, come *Rudi*, che pure ottenne [illegible] straordinario successo, sono rari. Allo [illegible] modo, Bliss e Levine devono spesso [illegible]nciare al [illegible] di grido: non sono [illegible] grado di pagarli come un tempo, ed è noto che Pavarotti e Domingo ci perdono a passare una mezza stagione al Metropolitan. Con tutto ciò, di [illegible]. Il weekend i biglietti costano dai 7 ai 75 dollari, dalle 11 mila alle 120 mila lire.

Il cartellone della stagione del centenario è quindi quanto di più ortodosso si possa immaginare, con i capolavori equamente divisi tra il melodramma italiano e l'opera tedesca. Fra il pregio del rigore, una caratteristica introdotta dal grande Rudolf Bing nel suo «regno» ventennale, [illegible] [illegible] Può inoltre [illegible] vantare il collaudo di nuovi tenori e soprani americani, destinati a sfondare anche in Europa. Ma non offre novità sostanziali, né corre rischi che mettano interrogativi. Da *La forza del destino* a *Il cavaliere della rosa*, è puntato una cavalcata attraverso [illegible] secoli di belle rappresentazioni. «D'altronde — dichiara filosoficamente Bliss — *i fatti ci danno ragione. Noi non siamo la crisi come Broadway*».

Un [illegible] fa, quando nacque, quasi nessuno avrebbe dato una lira al Metropolitan. La musica lirica a New York era allora monopolio dell'Accademia, nella 14ª Strada, un'emanazione della nobiltà di discendenza inglese. Furono i nuovi ricchi, i Vanderbilt e i Morgan, a volere un altro teatro. L'architetto che lo costruì non aveva mai visto né la Scala né il Covent Garden: fece un [illegible] dove non c'era [illegible]sto per le scene, che venivano stipate lungo i marciapiedi, [illegible] per il coro.

Il «buono» del Metropolitan fu spettacolare. Nel 1886, i newyorchesi disertarono l'Accademia in suo favore, e da quel momento ebbe [illegible] il mito [illegible] le massime stelle del firmamento operistico [illegible] susseguirono [illegible] interruzione sul palcoscenico tra Broadway e [illegible] [illegible] l'inimitabile Nellie [illegible], [illegible] sensuale Emma Calve, il soprano wagneriano Lilli Lehmann, Enrico Caruso, la voce più leggendaria [illegible] storia, Feodor Chaliapin, lo straordinario basso russo, Geraldine Farrar, Lauritz Melchior. Per buona parte del pubblico, era però più importante [illegible] vedere al Metropolitan, e spettegolare durante [illegible] spettacoli, che ascoltare la musica. Rimase celebre lo scatto di Toscanini che diresse l'orchestra dal 1908 al 1915, di fronte al [illegible] batté la bacchetta sul podio, anche gli spettatori, spaventati si zittirono.

Fece accenno, in Rudolf Bing, che tra l'altro [illegible] il Metropolitan nella [illegible] attuale sede, il Lincoln Center, a migliorare la qualità del teatro. Bing aveva una politica di fedeltà ai testi e di raffinatezza nell'esecuzione: richiamò i più acclamati direttori d'orchestra da Georg Solti a Herbert von Karajan, e le voci più incredibili, da Maria Callas a Birgit Nilsson. Bing cercò anche di innovare, avvalendosi di registi come Peter Brook e di coreografi come George [illegible]ine. Sotto di lui, l'opera smise di essere un fatto di *élite* e divenne l'attrattiva principale della classe media.

Ennio Caretto

Oggi i Police a Frejus

FREJUS — I Police, cioè il gruppo rock in testa a tutte le classifiche con il brano «Every Breath You [illegible]», si esibiranno stasera, alle 21, alle Arene di Frejus.

IN [illegible] TV

Sfila il disco autunno Ingrao

RIVA DEL GARDA — Dovrebbe essere come per la sfilata di moda, ogni stagione il nuovo look, con in testa i nomi di grido e via via gli altri. Ma la musica leggera eredeggia da sempre fra l'hausto contare e gli stracci, e con la brutta crisi che c'è ha voglia soltanto sfornare sfilate continue sul video, e inflazionare il suo prodotto già così deprezzato.

Venire a Riva del [illegible] a presentare l'autunno-inverno del disco, in diretta nella rete una, è stato perciò per quelli che sono qui un grande atto di coraggio, fede, sicurezza.

La Mostra [illegible] degli Lp sul Lago di Garda cade giusta per riparare gli errori [illegible] e guardare avanti. Nel marasma di manifestazioni musicali che c'è stato, si finisce per riscoprire Ravera e il suo modo di lavorare misurato, discreto.

Una mito che si ritrova qui con il «patron», facilmente controllabile ancora stasera con l'ultimo spettacolo. Il più ricco, in Eurovisione: ci sono alcuni dei nomi più garantiti della musica italiana e qualche raro [illegible] straniero di prestigio, nessuna americhista di fare a pochi debuttanti, dignitosi, dalla Gualtiero al bravo Bonocore.

Alcune proposte musicali sono «doc» come il vino. Per tutti, la nuova Ornella Vanoni, che ritorna con un disco, «Il primo tutto mio», dice (e anche il più bello) e stasera sarà accompagnata dal rauchissimo Jerry Mulligan in «Donna», ramnoo-ritoll [illegible] nuovo Lp. C'è Ron con due canzoni dall'album «Calipso», immerso in un'aria [illegible] e ironica.

C'è Milva che torna per l'ennesima volta alla canzonetta e addirittura in Zanichi che si credeva perso. Ha il naso nuovo che non la si riconosce più e l'altra sera ha sfoderato un invidiabile paio di gambe che spuntavano direttamente dalle mutande di pailletten: una nuova canzone, «Comandante», assicura che è proprio lei, pare presa di peso dai tempi de «La riva bianca, la riva nera». Del mondo rock, il vecchio Banco canta con energia fresca «Lontano da».

Nella mostra, le energie fresche buttate dai discografici sono poche: Gnarbo, barguiano neoromantico sempre più elettronico, Bertè e Matiosa fresche a loro modo, tra loro inconciliabili ma entrambe visibilmente tese nell'interpretazione.

Nell'aria disincantata, sotta, che circola tra i discografici, già si discute con Ravera di Sanremo, si capisce la prima parola di speranza, l'autunno segnerà una ripresa?

Segno dell'evidente da crisi, arriva il lancio in diretta di Paolo Riendel, un comico che gioca in modo strumentale con il vecchio gag dello speaker televisivo. Sembra che ci sappia fare, magari — abbastanza — abbastanza come Ravera — se lo troveremo a Sanremo invece di Bonolgni.

Marinella Venegoni

A Vicenza la tragedia di Euripide [illegible] la regia estetizzante di Trionfo

Le Baccanti non urlano più, sognano in un «boudoir» di stile dannunziano

DAL NOSTRO INVIATO

VICENZA — *C'è qualcosa di terribile nel destino esterno delle Baccanti di Euripide. Con questa tragedia il drammaturgo greco ottenne la sua quinta ed ultima vittoria nell'Agone, ma quand'era già morto, settantaquattrenne, lontano dagli ateniesi, che non lo amarono mai molto, per l'inquietudine profonda che aveva fatto [illegible] nelle sue opere.*

Quel riconoscimento tardivo, e quasi controvoglia, premiava a suo modo una tragedia terribile, tutta incentrata nel conflitto estremo e mortale tra ragione e religione, autorità discussa del potere laico e fascinazione perentoria del divino: e non c'erano vincitori e vinti in quella contesa, tutti erano in qualche modo perdenti. Il dio nuovo e crudele fino allo scempio dell'uomo, l'«uomo antico» ed inetto ad intuirne il mistero e a fasciar[illegible].

Il dio nuovo, come sapete, si chiama Dioniso, giunge a Tebe, dove [illegible] suo cugino, il giovane e giusto Penteo, ri instaura i suoi sacri riti, trova ardenti adepti nella famiglia del re, in suo nonno Cadmo, nel vecchio profeta Tiresia, in sua madre Agave. Ma Penteo non può accettare quella strana pienezza del delirio, quelle [illegible] gioiose, quegli strepiti vitali che trascinano le Baccanti, sulle falde del Citerone, in esultanti scorrerie. Contrasta invano Dioniso, è da lui atrocemente punito: sua madre Agave lo farà a brani sul monte, si inebrierà della sua testa mozza come [illegible] trofeo bellunio, prima d'essere sconvolta ed essere scacciata [illegible] esilio con tutti i suoi.

Non abbiamo purtroppo trovato la minima traccia del terrore primigenio, non abbiamo provato mai quel brivido misto di attrazione e sgomento, di orrore e pietà, nella meravigliosa delle Baccanti allestita all'Olimpico da Aldo Trionfo con la compagnia Mappamondo-Teatro, nella bella e inedita traduzione di Umberto Albini.

La verità è che Trionfo non è, per intima sensibilità, regista da tragedia: a quanto a cultura ha poco o nulla che fare con gli aperti, elementari, straziantì dualismi del mondo classico quanto, invece, di sottile attrattiva [illegible] morbide ambiguità del mondo moderno, sullo sfarfallegio, in particolare, della sua crisi estetico-decadente.

Con l'aiuto di Giorgio Panni scenografo e costumista e di Paolo Terni musico di scena, Trionfo ha infatti trasmutato la tragedia euripidea in un cupo simbolistico-estetizzante, che pare uscito dalle pagine del cristiano-vittoriano Walter Pater o dai quadri di un Dante Gabriele Rossetti o dalla scrittura autunnale lunatica del nostro «divino» Gabriele.

Dioniso un Bacchino inquieto e perentorio (il giovanissimo, celante Mario Foccardi), Penteo [illegible] esitante e un poco imbelle principe in [illegible], il bravo Carlo Simoni, che hanno preferito di rifuggire Wilde e di fare un poco l'inglese).

L'atmosfera di sogno, di visione ad occhi aperti è il risveglio che la regia di Trionfo abbia saputo cogliere ma vorrei molto dire accettare le impicciose Baccanti («sacchi di cuoio colombo», ce le descrive Euripide) nelle pelide, preraffaellite [illegible] lunghe vesti nere, rosse, rosa disegnate dai Panni, che se ne stanno amorfe come cicchine all'uncinetto, alla conocchia, al fuso e al massimo braudiscono impacciate un coltellino da boudoir? E i due messi, cui spettano nel testo due stupendi e ortifici [illegible]ti, colmi di sterpito e furore, ci dicono invece con oratoriale compunzione: il secondo [illegible] addirittura due grandi ali posticce sul dorso, e intorno a lui scorrono, si capisce, fiumi di canto preportato (altro che morte e pia di Tebe) e il Gloria e gli Alleluja del devoluzionario Terni al sprecato.

No, mi dispiace. Euripide non abita più qui: o forse risiede, incredulo affittuario, negli ultimi dieci minuti della tragedia, l'orrido di Agave (una Lede Negroni di magnifica concentrazione) esultante e poi affranta dall'omicidio, e lo sgomento [illegible] Cadmo piagato dalla sventura (un [illegible] Franco Interlenghi. Ma i due attori devono essere passati a [illegible] per caso, vent'anni [illegible] un altro teatro.

Guido Davico Bonino

Gli auguri di Pertini al regista malato

Strehler [illegible] febbre

MILANO — Nessun risultato definitivo dalle analisi cliniche che consentiranno di conoscere in quali condizioni si trova esattamente Giorgio Strehler, ricoverato in clinica, dopo essere stato assalito da una violenta feb[illegible].

Il Tac, cui il [illegible]sta è stato sottoposto ieri, ha rivelato che non c'è [illegible] di particolarmente grave al tranco. Escluso quindi l'ipotesi più temuta, quella di un tumore, rimane ancora probabile che l'origine della malattia sia in un focolaio di infezione.

I risultati degli altri accertamenti saranno pronti solo tra oggi e l'inizio della settimana prossima.

Ieri Strehler era sfebbrato, per la prima volta da 6-7 giorni: la temperatura è tornata su livelli normali dopo [illegible] di un farmaco dall'azione antireumatica e antipiretica. Gli antibiotici somministrati in precedenza invece erano serviti soltanto a farla scendere fino ai 39 gradi.

Fra il tanto personale [illegible] del [illegible] politico, culturale e teatrale che hanno fatto giungere messaggi di auguri a Giorgio Strehler, c'è anche il presidente della Repubblica Sandro Pertini, che ha raggiunto telefonicamente il noto regista presso la clinica dov'è ricoverato. **g. r.**

Il comico dal 28 all'Alfieri con la [illegible]dia - Poi la lunga tournée

Barbero con la sua «gatta» Carnacina ora parte alla conquista dell'Italia

TORINO — Chissà che il 13 [illegible] porti fortuna a Franco Barbero. Fa teatro da tredici anni, prima con Macario, poi con Campanini, infine in proprio: da tredici anni propone la maschera del tontolone arguto, un po' candido e un po' perfido, del contadino inurbato, [illegible] particolare [illegible] vince con la forza della semplicità; e, dopo tredici anni, eccolo tentare il gran salto. Barbero era un comico regionale? Ora vuol diventare nazionale.

Sta provando con Stella Carnacina, Alfredo Rizzo e Silvana Lombardo *La gatta e il coniglio*, commedia con musiche di Amendola e Corbucci che debutterà all'Alfieri il 28 settembre. Lo spettacolo è prodotto dal milanese Nando Billazzo, che finanziò le ultime commedie con Macario (da *Due sul pianerottolo* in poi) e che ora ripropone *Mettiti una sera* e cena di Patroni Griffi con la Bolkan.

«Questa organizzazione mi sta dietro fin dai tempi di Macario — ricorda Barbero — ma io ho sempre rifiutato le offerte. Ora mi sembra giunto il momento di verificare fuori del Piemonte il tipo di teatro che faccio. E' vero, lavorano fuori anche prima. *Finita le repliche delle mie commedie, andato a Milano, al Bagaglino di Roma. Prendevo paghette, perché mi offrivo io, ma non pensavo ai soldi, come non ci penso ora. Era importante lavorare fuori per imparare. Mi presento con una commedia semplice, con una forma di teatro paradiscotecaro e familiare che ricorda gli spettacoli di Macario,* [illegible] *successo, sono sicuro.*

Franco Barbero e [illegible] Carnacina si lanciano nell'avventura

La gatta e il coniglio è ambientata in una televisione privata confusionaria e pirotecnica [illegible] arriva un [illegible] contadino che s'innamora della soubrette. Barbero ha affidato a questa storia la sua svolta, il suo salto geografico che raggiungerà [illegible], Bari, Bologna, la Toscana, il Veneto, la Lombardia (non Milano), la Liguria.

«Barbero non si è montato la testa — dice l'attore —. Barbero è curioso, *to è sempre stato. In Piemonte* [illegible] mi esaurirmi: qui a Torino, per anni, [illegible] fatto [illegible] la stessa commedia, ripresa [illegible] mille modi. Il mo[illegible] di cambiare è arrivato».

Vuol forse far dimenticare qualcosa di sé?

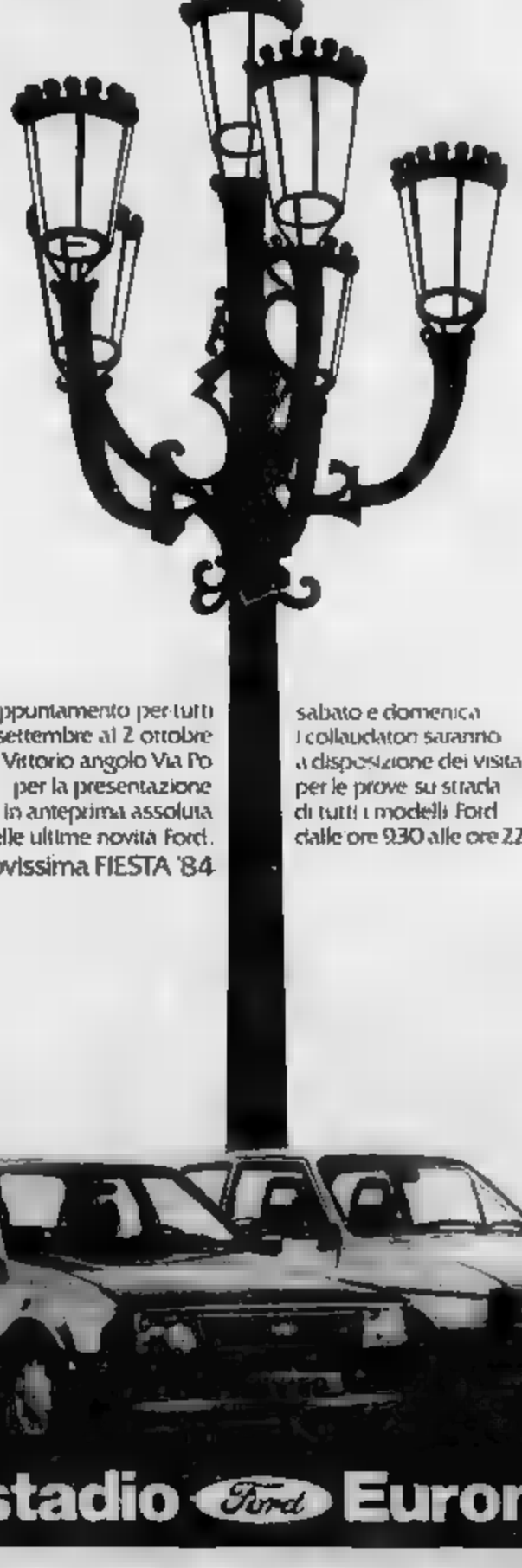
«Al pubblico no, a me stesso forse. Io sono come Ulisse. Non sono forte, sono stato furbetto, in senso buono, e sono curioso. Faccio [illegible] per curiosità e ho paura di diventare un commendatore prima del tempo, di restare inchiodato in un posto. Ho bisogno di sentirmi libero».

Crede di dover raccogliere l'eredità di Macario?

«[illegible] mi sento investito da una missione, ma in un certo senso, sì. Faccio il teatro che faceva Macario. Ma io mi sono trovato col pranzo servito, gli specchi si sono rotti nel modo giusto, muovendi da fili invisibili. Ch'sia la crisi degli altri, [illegible] fortuna, la mia curiosità. Tutto questo mi ha persuaso di raccogliere qual[illegible]».

Gian Renzo Cesarini

piazza vittorio quando vuoi


STUDIO MARENA

appuntamento per tutti dal 24 settembre al 2 ottobre in Piazza Vittorio angolo Via Po per la presentazione in anteprima assoluta delle ultime novità Ford. ORION e nuovissima FIESTA '84

sabato e domenica i collaudatori saranno a disposizione dei visitatori per le prove su strada di tutti i modelli Ford dalle ore 9.30 alle ore 22

Autostadio Ford Euromotor

CACCIA AL GOL

Sei cannonieri [illegible] il secco cercano da domani le occasioni della riscossa

Zico già in fuga

Con quattro reti Zico, con tre Monelli e Laudrup; dietro una bagarre che per altro esclude nomi famosi, cannonieri attesi come mai(attesi). La classifica dei gol riserva qualche sorpresa grossa (pur se simpatica (Manelli e [illegible]) mentre per quanto riguarda Zico si può parlare di assoluta regolarità, anche perché i nostri portieri non hanno ancora preso le misure del «piede bucidissimo» del brasiliano. Purtroppo sono numerose le note negative: giocatori come Schachner, Altobelli, Briaschi, Mancini e Cantarutti, [illegible] l'olandese Kieft che aveva già dato buona misura di sé in precampionato, non erano previsti a questo scorcio delle giornate.

Il primo motivo dell'assenza di «cannonieri» noti è decisamente molto semplice: gli avversari li aspettavano al [illegible] e per loro sono state preparate marcature molto severe. Laudrup e Monelli avevano credito ma [illegible] grandi attenzioni: sono due giovani di valore ma ancora da conoscere a fondo [illegible] ancora da temere. Monelli poi ha messo a segno [illegible] tre reti nella stessa partita contro la disastrata [illegible] del Napoli, e Laudrup ha segnato la seconda rete quando il Verona in largo vantaggio si è messo a pensare alla Stella Rossa.

Per Zico altro discorso. Due reti magistrali su punizione, è vero, ma il suo tiro da gol era già ampiamente temuto in patria. Quella del brasiliano non è una prestazione inattesa, e soltanto la conferma della classe. Adesso, da domani in poi, sarà interessante vedere come l'asso dell'Udinese verrà accolto dagli avversari [illegible] non solo dai portieri.

Escludiamo nei suoi confronti un gioco intimidatorio, ma aspettiamoci una grande attenzione. Il campionato non è il Mundial, e di Gentile capace della massima concentrazione ce n'è uno solo. Comunque una più attenta guardia a Zico (a pensare a maggior [illegible] ci pensano i compagni).

Ci si chiede se domani sarà l'ora dei cannonieri rimasti a secco. Altobelli e Schachner si affrontano a Milano, entrambi con problemi. [illegible] squadra quelli del nerazzurro, che abbiamo visto (fra Coppa e campionato) più mal appaiato che in cattive condizioni di forma. Lo stesso [illegible] vale per Schachner, il quale [illegible] «Mezza» per il prevedibile gioco offensivo dell'Inter dovrebbe trovare spazi più ampi, a patto che Dossena ed Hernandez sappiano cercarlo nei «cerrido» giusti.

Degli altri. Briaschi ha pagato il «non gioco» del Genoa che dovrebbe migliorare con il ritorno di Eloi, il brasiliano sa puntare al gol ed aprire varchi attorno a sé, mentre Kieft accusa una logica crisi di ambientamento. Non tutti sono Zico, un giovane come l'olandese che cambia ambiente può incontrare logiche difficoltà. Il campionato italiano non è facile anche se qualcuna delle prime partite ha dato una diversa impressione.

Mancini ancora [illegible] fatto da spalla, o da tenuta di ponte, per Francis [illegible] giovane sampdoriano è molto veloce, pensino troppo per avere coordinazione e precisione al momento del tiro. Cantarutti è un atleta che ha bisogno di palloni alti. Quando Lavezzini e Pedrinho avranno capito qualcosa cambierà per la punta del Catania. Per tutti sei i cannonieri senza gol, da domani cominciano le prove della verità. Siamo alla terza giornata, e le squadre hanno già (meno l'Inter) la loro fisionomia.

Bruno Perucca

SCHACHNER

Schachner non si considera impiantato come «goleador che non segna». Sono passate appena due giornate di campionato e la domanda «perché è mancato alla sua ora all'appuntamento del gol» lo universalizza. Meglio educazione, ma con estrema fermezza: «Purché il Torino vinca. Abbiamo [illegible] punti, se non perdiamo a Milano contro l'Inter vuole dire che il Torino marcia a dovere. I gol verranno. Non dimentichiamo che sono due anni che segno sempre alla terza domenica. Mai prima».

È un impegno per un gol all'Inter? Schachner non permette rilievi: «Non è mia abitudine fare il gradasso. Gioco per la squadra. Prima o poi il gol verrà».

MANCINI

«I [illegible] prima o poi, arriveranno». *Roberto Mancini, per la verità, sperato di andare a segno già domenica scorsa, contro la Roma* («La squadra giallorossa — *aveva detto alla vigilia* — mi porta fortuna. L'ho affrontata quattro volte, ed in tre occasioni ho segnato»), *ripetendo la prodezza della scorso campionato. Invece è rimasto ancora all'asciutto, ma è convinto di trovare presto la via della rete* «L'anno scorso — *spiega Mancini* — dopo un buon avvio ho cominciato poco perché un infortunio muscolare mi ha bloccato a lungo. Quest'anno, dopo aver condotto una preparazione adeguata, mi sento davvero bene, e voglio che questo campionato mi rilanci ad alti livelli».

BRIASCHI

Anche l'anno scorso Massimo Briaschi, goleador del Genoa, ebbe difficoltà ad andare a rete, all'inizio del campionato. «*Quando le* [illegible] *hanno storie* — dice l'ala sinistra rossoblu —, *hanno storie. E per un attaccante gli sbagli di mira contano ancora di più.* [illegible] *penso che* [illegible] *questione* [illegible] *tempo; una volta rotto il ghiaccio, i gol arriveranno, per me e per il Genoa. Non è questione di marcature strette da parte dei difensori: anche l'anno scorso ero guardato a vista, eppure ad un certo momento ho cominciato* [illegible] *inquadrare lo specchio della porta, ed a segnare. Sono convinto che sarà così anche quest'anno.* [illegible] *come sono convinto che, con Antonelli ed Eloi a fianco, riuscirò a segnare* [illegible] *più».*

KIEFT

Willem Kieft, il nazionale d'Olanda che milita nelle file nerazzurre, ha segnato 6 reti [illegible] *Coppa* [illegible] *due alla Cremonese e due al Campania), ma è rimasto all'asciutto nelle prime due giornate di campionato. La sua spiegazione è semplice:* «Non sono stati incontri qualsiasi, perciò abbiamo dovuto affrontare prima la Roma e poi [illegible] Juventus. [illegible] Pisa ha giocato un po' contratto, anche per difendere il risultato, quando tutti ci davano per spacciati. Contro la Roma ci è andata male, [illegible] contro la Juve [illegible] centrato l'obiettivo. Ho giocato poche palle in avanti e ho soprattutto cercato di rendermi utile ai compagni rientrando spesso a coprire la difesa, come è stato con «Il Brio».

ALTOBELLI

Il suo digiuno, come tutti i problemi dell'Inter, preoccupa Radice. Ma Altobelli ha una spiegazione da dare subito: «*Non è il mio problema a sconvolgere le giornate dell'Inter, in questi giorni*». L'Inter a quota zero, Altobelli paga: questi due numeri parlano da soli a spiegare il momento nero degli interisti. [illegible] *Coppa Italia* — [illegible] *andato* [illegible] *anche stentato. Poi,* [illegible] *l'Avellino,* [illegible] *sono ripresi due gol, e una prestazione confortante. Capitano* [illegible] *anche in campionato».* E' sicuro: vorrebbe contagiare tutta l'Inter. Ma i suoi gol dipendono anche dagli altri, dal gioco che deve arrivare. «*E' chiaro* — dice — *che* [illegible] *un giocatore, da solo, a rincorre-*

CANTARUTTI

Cantarutti è disperatamente alla ricerca del primo bersaglio scaccianeri: «*Avrei proprio voluto segnare con l'Udinese, perché sono nato da quelle parti. Purtroppo ritento ancora di un dolore alla schiena e poi sono stato anche alquanto sfortunato, com'è accaduto contro il Torino. In effetti* [illegible] *Udine l'ho fatta grossa, però non è giusto buttarmi la croce addosso, ho dato tanto al Catania e posso dare ancora molto».*

«*Credo* [illegible] *potermi riscattare* — ha concluso Cantarutti — *fin da domani con la Sampdoria: i dirigenti doriani hanno stanziato per acquistarmi all'inizio di campionato; ne sono lusingato e dimostrerò ai genovesi che* [illegible] *si sbagliarono sul mio conto».*

Bersellini chiede al Torino una nuova prova d'orgoglio al Meazza

Contro l'Inter non vuol soffrire

TORINO — *Catania uscì in circostanze fuori del normale, ma tornare a Milano per incontrare l'Inter ancora in emozione* [illegible] *Eugenio Bersellini parte* [illegible] *il «Meazza» con una speranza.* «Fare bella figura». *Ha trascorso all'Inter anni bellissimi, ho vinto* [illegible] *scudetto, ha conquistato* [illegible] *e mezzo. Ora torna da nemico* «Non è la prima volta. Lo scorso anno vincemmo per 3a 1. Fu una partita eccezionale. *Quasi penso di ripetere l'impresa. Poi si adagia in un ragionamento interessante:* «Era un'altra campionato. [illegible] altri tempi. Adesso incontriamo un'Inter assetata di punti. [illegible] giocheranno allo [illegible] Non verranno per- [illegible]. Anche [illegible] non vorremmo perdere l'amore la nostra partita, anche se prevedo un ambiente surriscaldato.

E' sempre ardua affrontare una squadra assetata [illegible] *rivincita. L'Inter ha sofferto nella giornata inaugurale contro la Sampdoria, ha perso clamorosamente a Roma contro la Lazio. Poco importa se* [illegible] *tori interessati parlano, entrambe le volte, di sfortuna. Rimane lo «0» in classifica e rompere difficile la gara. Ci sarà voglia di rivincita.*

Bersellini si rende perfettamente conto delle [illegible] *dell'impresa.* «Incontrare [illegible] *nuto assetato di punti e sempre* [illegible]. Poi l'Inter è una bella squadra davvero. L'avevo inclusa tra le aspiranti allo scudetto e confermo ancora il pronostico. Non bastano due infortuni all'inizio per farmi mutare idea. Ha [illegible] *perché è successo! La classifica dice Inter all'ultimo posto, a zero punti. Non era mai successo. Forse è stata sbagliata la preparazione o peggio ancora è stata sbagliata la squadra? Bersellini ritorna* [illegible] *la risposta:* «Non parlo di tecnica né giudico una squadra che non ho ancora visto giocare. Qualcosa non [illegible] ma penso si tratti soltanto di un male passeggero. Si riprenderà presto». *Forse già domenica contro il Torino. Il tecnico pensata ribattle:* «Speriamo di no».

Parliamo [illegible] *Torino: le punti frutto di un pari senza gol a Catania, e di un 1 a 0 in casa* [illegible] *Fiorentina con rete di un terzino. Bersellini sorride:* «Contiamo soprattutto i punti in classifica. Siamo in perfetta media inglese e siamo appena al settanta per cento delle nostre possibilità. Dobbiamo migliorare molto nel ritmo, nella condizione atletica e negli automatismi del cambi. Comunque sono [illegible] del lavoro svolto sino ad ora e elogio pubblicamente il comportamento dei miei giocatori».

Come è la squadra in questo momento? «Della condizione fisica già detto. Però ha alcune preoccupazioni per Milano. Non sono certo di poter disporre di Pileggi, forse non è ancora pronto Zaccarelli. Perri è sempre malandato. Vedremo all'ultimo momento». *La partita sarà difficile Lo meritano tutti.* [illegible] *fronte ci sarà un avversario che giocherà con la* [illegible] *determinazione E Bersellini di rimando.* «Mi non staremo a guardare. Giocheremo anche [illegible] con decisione. Vorrei non soffrire. Chiederò ai miei giocatori la massima concentrazione».

Eugenio Bersellini teme l'Inter ma ha piena fiducia nei suoi. Lo dice chiaramente: «Spero in un risultato utile. Non importa quale, purché la classifica si muova». *Basta un pari? La risposta è diplomatica e sincera nello stesso tempo:* «Noi giocheremo per vincere, semplicemente per la logica che consiglia prudenza sui campi esterni. Giocheremo [illegible] nostra maniera. [illegible] importa chi [illegible]. Sento critiche a Schachner perché non ha ancora fatto gol. L'austriaco è un centravanti di potenza, farà gol presto».

Forse a Milano? *Bersellini sorride:* «E perché no? Anche all'Inter». *Proprio* [illegible] *i «nerazzurri»? Dice:* «Sono un allenatore professionista. [illegible] *tifo per la mia squadra». Forse è la frase meno sincera di tutta la chiacchierata.*

Giulio Accatino

Beccalossi è ko forse non gioca

MILANO — Beccalossi si è fermato, distorsione al ginocchio destro, potrebbe fallare la partita col [illegible]. E' il frutto amaro della giornata che può rivoluzionare decisamente tutti i piani di Radice. Il tecnico, per [illegible] annunci solenni, aveva già da mercoledì accarezzato l'eventualità di questa soggettiva scelta: far giocare Beccalossi al fianco di Muller, lasciando in panchina Serena che non è certamente in condizioni smaglianti. [illegible] ieri anche lui deve aver rivisto i suoi piani. Il progetto potrebbe rimanere in un cassetto.

Beccalossi si è fermato, ha dovuto lasciare il terreno di gioco, e i medici gli hanno subito prescritto [illegible] riposo. Si è rifugiato nella sua casa milanese. E' questo il secondo infortunio dall'inizio della stagione: a [illegible] del primo (costringerà muscolare) dovette saltare le quattro gare di Coppa Italia: domenica all'Olimpico era rientrato finalmente in squadra, e ora rischia di rimanere ancora a ripomo per un pezzo.

Radice, naturalmente, non si è pronunciato sull'argomento. «Vedrò oggi sta lui che Cocck e deciderò sul [illegible] fare». Non [illegible] molta scelta, Radice. Se Beccalossi dovesse recuperare (l'ipotesi è abbastanza remota) allora non ci sono problemi; se invece dovesse rimanere «out» allora a quel punto tornerebbe in ballo Serena. E l'Inter riabbraccerebbe la «formula 2», a due punte, cioè con Altobelli in coppia con Serena, lasciando isolato a Muller il compito di uomo-assist.

Questa mattina, ad Appiano, sarà sottoposto ad un test anche Cocck, rientrato solitario ieri sera a Milano. Lo aspettavano nel pomeriggio ad Appiano, ma lui si è imbarcato a Bruxelles nel tardo pomeriggio. Il suo manager aveva avvertito Milano, senza però farsi capire sull'orario d'arrivo.

f. o.

L'Udinese si accontenta di un pari mentre Zico vuole sempre vincere

UDINE — Il [illegible] per l'Udinese deve ancora venire: dopo Genoa e Catania, domani affronterà l'Avellino, una squadra che [illegible] carta non sembra possa fermare la macchina bianconera. Tuttavia l'Udinese è partita per Avellino [illegible] il programma minimo di conquistare un pareggio, anche se Zico continua a trattare i propri compagni, [illegible] che ogni partita si affronta per vincere. «Ora — ha precisato tra l'altro il campione brasiliano — che siamo in testa alla classifica possiamo anche puntare allo scudetto: tutto è possibile quando si giocano [illegible] partite con lo [illegible] fiducia nei propri mezzi».

Durante la settimana si sono fatte da più parti molte congetture per trovare il modo di evitare che Zico rimetta [illegible] sesto i risultati dell'Udinese segnando su calcio piazzato. Abbiamo chiesto a Dal Cin, che è il general manager della squadra, se le soluzioni prospettate da alcuni tecnici nazionali possano essere più o [illegible] valide. [illegible] Cin [illegible] risposto: «Può darsi che chi ha detto che sulle punizioni di Zico gli avversari è meglio non facciano la barriera abbia anche [illegible], ma si sa che nell'Udinese non c'è soltanto Zico a tirare i calci piazzati, ma anche Edinho e Causio.

Che l'Udinese, però, attui questa specializzazione è cosa ormai chiara. Lo stesso allenatore Ferrari ha ammesso che il notevole numero di centrocampisti con i piedi buoni tende a tenere il pallone per obbligare i difensori avversari al fallo. Il tecnico bianconero, inoltre, cerca di gettare acqua sul [illegible] dell'entusiasmo dilagante [illegible] il pubblico dei «Friuli», ricordando che l'Udinese praticamente è arrivata [illegible] campionato [illegible] una preparazione avaristizzima.

Infatti, i giocatori dell'Udinese sono rimasti in forma durante il periodo estivo di riposo, sia per la lunga tournée fatta [illegible] America.

l. p.

Mercoledì Vignola titolare nella Juve

TORINO — Mercoledì a Danzica, nel «retour match» di Coppa Coppe contro il Lechia, superato nella gara di andata per 7-0, Trapattoni ha deciso di lasciare ufficialmente Vignola. Evidentemente il tecnico juventino desidera approfittare della favorevole opportunità, con il turno virtualmente superato, per vedere all'opera il giovane centrocampista.

Per la verità Trapattoni non ha rivelato al posto di chi giocherà Vignola. [illegible] di Platini, dato che difficilmente verrà impedito a [illegible] di esibirsi di fronte al pubblico polacco. In ogni caso [illegible] buona occasione per [illegible] Vignola in campo europeo, anche in contro una formazione di stampo largamente semiprofessionistico.

Domani, contro il Napoli, è confermato il rientro di Cabrini che ha umiliato i postumi del malanno che l'ha costretto a disertare la partita di Pisa. Avremo dunque la Juventus in assetto tipo. Ieri i bianconeri sono rimasti a riposo, limitandosi in mattinata al bagno e massaggio.

Trapattoni ha colto l'occasione per schierarsi a difesa dei d. s. partenopei Juliano. «Non è vero che ha libero i tifosi — ha detto il "Trap" — perché Juliano ha cercato di realizzare i programmi della società che prevedono un rafforzamento graduale della squadra. Juliano ha portato a Napoli un elemento del calibro di Dirceu, a conferma degli sforzi di potenziamento. Purtroppo non si può fare tutto in una sola stagione».

Nel Milan stranieri carissimi ma forse manderà Tassotti

MILANO — Oggi dopo pranzo il [illegible] volerà a Roma. Ha fissato il suo quartier generale in un albergo [illegible] centro, a due passi da Porta Pia. Volerà con tutte le sue [illegible] («Non sarebbe clamoroso un nostro eventuale risultato positivo» [illegible] spiegato ieri Castagnieri), e con una serie di problemi da risolvere. Verza, fortunatamente, è già recuperato. Giocherà sicuramente, non ci sono dubbi. Perplessità, invece, relative alla condizione fisica di Tassotti. [illegible] mercoledì olimpico ha lasciato delle tracce negative: all'allenamento muscolare, questa la diagnosi dei medici. E Tassotti ieri non s'è nemmeno allenato, è rimasto a riposo.

Castagner [illegible] proposito, ma ha già studiato la soluzione d'emergenza. «Se Tassotti non dovesse farcela, [illegible] suo posto, da libero, giocherebbe Gerola, con lo spostamento di Icardi sulla [illegible] dei terzini».

Ieri il Milan ha ritrovato tutti i suoi uomini: sono rientrati a Milanello, infatti, anche i due stranieri, entrambi caricatissimi. Gerola per l'ottava prova lornita con la sua [illegible] in Belgio («Sono contento [illegible] giudizi raccolti mercoledì sera»), e Bilardi per quei [illegible] minuti buoni giocati nella disastrosa Inghilterra («Il Milan, di questi tempi, è proprio un'altra cosa»).

Kelemata DIVISIONE MEDICINA DELLO SPORT

[illegible] da Brands Hatch

Tutti i piloti italiani affidatisi [illegible] cure del Centro Medico [illegible] sono stati di buona [illegible] e di ottima condizione atletica. Anche le condizioni di De Cesaris, nonostante l'incidente, non destano [illegible] preoccupazioni. Ducarouge, progettista [illegible] della prossima [illegible] alcuni problemi di infezione alla gola.

Dottor Benigno Bartoletti

Che tempo farà alle [illegible]

PARTITE DI DOMANI	TEMPO: sereno	nuvoloso	pioggia	neve	temporale	nebbia	VENTO: molto	forte	T°
Avellino-Udinese	•						•		24°
Catania-Sampdoria	•						•		25°
Fiorentina-Ascoli	•								27°
Genoa-Lazio	•						•		26°
Inter-Torino	•								[illegible]
Juventus-Napoli	•								[illegible]
Roma-Milan	•								25°
Verona-Pisa	•								23°
Cagliari-Palermo	•						•		21°
Campob.-Pistoiese		•		prob.			•		[illegible]
Lecce-Cremonese		•		prob.			•		25°
Siena-Taranto	•								25°
Gorizia-Mantova	•			prob.			•		24°

L'alta pressione sull'Italia resiste, tuttavia non potrà impedire che nel pomeriggio di domani dall'aria fresca ed instabile giunga sulle Venezie e lungo le regioni adriatiche provenendo rinforzi [illegible] vento, qualche annuvolamento ed occasionali temporali.

Marcello Loffredi

Totocalcio n. 6

Avellino-Udinese	x 2
Catania-Sampdoria	x
Fiorentina-Ascoli	1
Genoa-Lazio	1 2 1
Inter-Torino	1 2
Juventus-Napoli	1
Roma-Milan	1 1
Verona-Pisa	1
Cagliari-Palermo	x
Campob.-Pistoiese	x 1 2
Lecce-Cremonese	x 2
Siena-Taranto	1
Gorizia-Mantova	x

Totip n. 39

PRIMA CORSA	x
Merano (galoppo)	x
SECONDA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	1 x
TERZA CORSA	1 x
Bologna (trotto)	x 1
QUARTA CORSA	2 2 1
Montecatini (trotto)	2 5 1
QUINTA CORSA	1
Napoli (trotto)	1
SESTA CORSA	1 1
Padova (trotto)	1 x

Chi c'è, chi manca in campionato

ASCOLI — Il portiere Corti è k.o. per l'infrazione ad un metacarpo: ricordo stagionale del trentaduenne Mutraro.

AVELLINO — Porse Diaz a tempo pieno al posto di Bergossi. Questa dovrebbe essere l'unica novità degli irpini.

CATANIA — Quasi certamente Di Mario, recuperato Perrone, confermata la schieramento di Udine.

GENOA — Qualche dubbio per lo stopper Canuti, eventualmente sostituito da Faccenda. Per la magia n. 7 Benedetti, in ballottaggio con Bergamaschi.

FIORENTINA — Pulici al posto dell'infortunato Daniel Bertoni, per il resto conferma della squadra.

INTER — L'azzano Marini torna come libero al posto dell'infortunato Bini mentre Gigi Radice difficilmente potrà riproporre la «strana coppia» Beccalossi-Mueller.

JUVENTUS — Col ritorno di Cabrini, ristabilito dal risentimento inguinale, Juventus al gran completo.

LAZIO — Giancarlo Morrone continuerà anche a Marassi la formazione che ha travolto l'Inter. D'Amico è guarito, ma andrà soltanto in panchina.

MILAN — Sempre indisponibile lo squalificato Baresi, qualche incertezza per il suo sostituto Tassotti.

NAPOLI — Qualche dubbio per Dirceu, leggermente acciaccato. Certo invece il rientro di Krol centrocampista.

PISA — Il difensore Azzali si è ripreso da un attacco febbrile. Pisa dovrebbe quindi confermare l'undici.

ROMA — Ancora Oddi al posto di Righetti, mentre Strukelj dovrebbe rimpiazzare l'infortunato Cerezo.

SAMPDORIA — Oliveri, non potendo ancora disporre di Luca Pellegrini (il cui infortunio si è rivelato) confermerà lo schieramento che ha perso in casa con la Roma.

TORINO — Il dubbio Zaccarelli sarà risolto solo all'ultimo momento.

UDINESE — Nessuna novità tra i bianconeri friulani che confermano lo schieramento-tipo.

VERONA — Sembra giunto il momento di Marangon, che dovrebbe fare l'esordio stagionale come terzino sinistro al posto di Guidetti. In attacco Sarto-Galderisi.

Regata. L'auto piena di [illegible].

INCONTRARE LA REGATA A TORINO

SABATO 24 SETTEMBRE - PIAZZA SAN CARLO (DALLE ORE 10 ALLE ORE 18) alle ore 16 parteciperà per l'occasione VIOLA VALENTINO

DOMENICA 25 SETTEMBRE - CAMPO VOLO "E. AGNELLI" Corso Marche 43 - AERITALIA - (DALLE ORE 14,30)

IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE AEREA INTERNAZIONALE

PROVARE LA [illegible] A TORINO PRESSO:

[illegible] FIAT DI VENDITA [illegible]

C.so Bramante n° 21 TORINO tel. 65611

AUTOCAGNO S.r.l. - C.so Vercelli 168 TORINO tel.200800
AUTOFRANCIA S.r.l. - C.so Francia 341 TORINO tel.796410
AUTOMOTOR S.r.l. - Via Cosseria 46 TORINO tel.[illegible]
CAVALLERI S.p.A. - C.so Turati 37 TORINO tel.503933
GOTTA F.lli S.n.c. - C.so Valdocco 19 TORINO tel.5211453
O.R.A. S.n.c. - Via Tepice [illegible] TORINO tel.6966568
ORECCHIA & SCAVARDA S.p.A. - C.so Lecce 52 TORINO tel.761545
SACAUTO S.p.A. - C.so Racconigi 141 TORINO tel.332727
SICA S.p.A. - Via Nizza 30 TORINO tel.6502121
TORINO AUTO S.r.l. - C.so U. Sovietico 65 TORINO tel.632525
VALLE G.B. S.r.l. - Via M. Cristina [illegible] tel.6507907
VART S.n.c. - C.so Susa 22 RIVOLI tel.9587288
[illegible] F.LLI & C. S.n.c. - Viale Roma 8 VENARIA tel.490015

FIAT

FORMULA 1

Si è scatenata ieri la lotta per la «pole position» nel G. P. d'Europa decisivo per il titolo mondiale

De Angelis davanti ai magnifici tre

A Brands Hatch un avversario in più per Prost, Arnoux e Piquet, ieri preceduti dal nuovo Lotus - Qualche problema per le Ferrari

DAL NOSTRO INVIATO

BRANDS HATCH — Le cose si complicano: il primo turno di qualificazione del G.P. d'Europa, penultima prova del campionato mondiale di Formula 1 ha lanciato un avvertimento per i candidati al titolo mondiale. Nel gioco per la vittoria domani ci sarà anche un'altra squadra, la Lotus che ieri ha ottenuto la pole position provvisoria con il venticinquenne romano Elio De Angelis ed il secondo tempo con Nigel Mansell. Due due nere e oro hanno preceduto le Brabham di Piquet e la Renault di Prost. Bollanto sesta e nona le due Ferrari di Arnoux e Tambay.

L'inserimento al vertice della scuderia inglese e di un pilota come De Angelis non sono una sorpresa. Già nelle prove di due anni fa l'italiano era stato velocissimo, distaccato di solo decimi da Piquet che aveva girato in 1'31"8. Questi risultati non sono più stati ripetuti perché le condizioni ambientali sono cambiate, una giornata di sole ma con temperature basse e forse anche la pista un po' più lenta, almeno per il momento.

La Lotus, che utilizza il motore Renault turbo, potrebbe essere un'arma in più per Prost rendendo maggiormente difficile l'unico piazzamento veramente utile per i suoi rivali, una vittoria. Sempre che il francese arrivi a fare punti. De Angelis comunque esclude qualsiasi possibilità tattica: «Se potrò *mantenere la prima posizione mi porterò cercherò di conquistare il maggiore vantaggio possibile, non penserò certamente a cosa può succedere alle mie spalle. Sono fiducioso per due motivi: posso migliorare ancora, forse* un secondo sul giro. *Inoltre la mia macchina non era perfetta, perdevo giri in alcune curve. Per le qualificazioni ma per la corsa. Insomma questa è la prima occasione per vincere».*

Un rischio che non fa una grinza. Oggi comunque tutti cercheranno di attaccare De Angelis per strappargli la pole position. Piquet e Prost hanno fatto sapere che le loro squadre (che utilizzavano entrambe un nuovo assetto simile a quello della Ferrari, così come la McLaren) non erano ben equilibrate. «Io sono abbastanza soddisfatto — ha detto il francese —, *mi basta stare davanti ai miei avversari».*

Più delicata ma non compromessa la posizione del «clan» Ferrari. Arnoux ha spiegato la sua prestazione poco brillante con l'impossibilità di trovare un giro buono, troppo traffico in pista, e con le gomme che durano per un solo passaggio veloce. Tambay invece (che utilizzavano entrambe un nuovo assetto simile a quello della Ferrari, così come la McLaren) non erano ben equilibrate. «Io sono abbastanza soddisfatto — ha detto il francese —, *mi basta stare davanti ai miei avversari».*

Più delicata ma non compromessa la posizione del «clan» Ferrari. Arnoux ha spiegato la sua prestazione poco brillante con l'impossibilità di trovare un giro buono, troppo traffico in pista, e con le gomme che durano per un solo passaggio veloce. Tambay invece ha avuto problemi, per una perdita di pressione nella macchina da cui è scaturito un principio di incendio. Ma la macchina *era perfetta, perdevo giri in alcune curve. Per le qualificazioni ma per la corsa. Insomma questa è la prima occasione per vincere».*

Un rischio che non fa una grinza. Oggi comunque tutti cercheranno di attaccare De Angelis per strappargli la pole position. Piquet e Prost hanno fatto sapere che le loro squadre (che utilizzavano entrambe un nuovo assetto simile a quello della Ferrari, così come la McLaren) non erano ben equilibrate. «Io sono abbastanza soddisfatto — ha detto il francese —, *mi basta stare davanti ai miei avversari».*

Più delicata ma non compromessa la posizione del «clan» Ferrari. Arnoux ha spiegato la sua prestazione poco brillante con l'impossibilità di trovare un giro buono, troppo traffico in pista, e con le gomme che durano per un solo passaggio veloce. Tambay invece ha avuto problemi, per una perdita di pressione nella macchina da cui è scaturito un principio di incendio. Ma la macchina *era perfetta, perdevo giri in alcune curve. Per le qualificazioni ma per la corsa. Insomma questa è la prima occasione per vincere».*

Un rischio che non fa una grinza. Oggi comunque tutti cercheranno di attaccare De Angelis per strappargli la pole position. Piquet e Prost hanno fatto sapere che le loro squadre (che utilizzavano entrambe un nuovo assetto simile a quello della Ferrari, così come la McLaren) non erano ben equilibrate. «Io sono abbastanza soddisfatto — ha detto il francese —, *mi basta stare davanti ai miei avversari».*

Più delicata ma non compromessa la posizione del «clan» Ferrari. Arnoux ha spiegato la sua prestazione poco brillante con l'impossibilità di trovare un giro buono, troppo traffico in pista, e con le gomme che durano per un solo passaggio veloce. Tambay invece ha avuto problemi, per una perdita di pressione nella macchina da cui è scaturito un principio di incendio. Ma la macchina *era perfetta, perdevo giri in alcune curve. Per le qualificazioni ma per la corsa. Insomma questa è la prima occasione per vincere».*

Brands Hatch. La Lotus di Elio De Angelis durante la prima brillante giornata di prove (Telefoto)

Un rischio che non fa una grinza. Oggi comunque tutti cercheranno di attaccare De Angelis per strappargli la pole position. Piquet e Prost hanno fatto sapere che le loro squadre (che utilizzavano entrambe un nuovo assetto simile a quello della Ferrari, così come la McLaren) non erano ben equilibrate. «Io sono abbastanza soddisfatto — ha detto il francese —, *mi basta stare davanti ai miei avversari».*

Più delicata ma non compromessa la posizione del «clan» Ferrari. Arnoux ha spiegato la sua prestazione poco brillante con l'impossibilità di trovare un giro buono, troppo traffico in pista, e con le gomme che durano per un solo passaggio veloce. Tambay invece ha avuto problemi, per una perdita di pressione nella macchina da cui è scaturito un principio di incendio. Ma la macchina *era perfetta, perdevo giri in alcune curve. Per le qualificazioni ma per la corsa. Insomma questa è la prima occasione per vincere».*

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTA piazza Vittorio, appartamento, ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, 6° piano ascensore L. 65 mila mese. Scrivere «Proprietario» 8097 — 10100 Torino.

LEGNO angolare 5 vani 1° piano corso S. Maurizio affitto L. 700 mila mese. Tel. 678 058 - 699 548 pre pasti.

VILLA in Liguri in zona di vacanza in grande parco affittasi 900 [illegible] Tel. 806 8612 ore pasti.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI camere zona Porta Nuova ristorante 234 127 - 857 8508.

AFFITTASI camere ammobiliate signore distinte via Carlo Alberto. Tel. 511 251.

VILLA camere ammobiliate indipendenti a nuovo ospiti completa di bagni tutti comprensivi riscaldamento telefono. Tel. 748 1258.

GIAVENO affittasi camera. Cucina uso cucina ad ingegnere studentessa, impiegata referenze. Tel. 939 168 pomeriggi.

24 Mobili, arredi

A. MOBILIFICIO Nichetto compra vendita mobili usati Via Cuneo 7, telefono 297 368.

25 Artigiani, ecc.

DISEGNINO di ogni vostro scritto anche manoscritto o macchinato nella seconda lingua (Inglese, Francese, Tedesco) in modo professionale da grande idea o modello industriale. Contatto: ragioniere [illegible] Tel. (011) 806 5813 ore pasti.

IMPRESA artigiana amministrazione condominiale valtenesi dà garanzia. Telefonare (030) 653 153 - 72 ore pasti.

PADRONCINO Oltre 65 lavorano portata 30 qli pittosi per lavoro continuativo. Tel. 925 117.

33 Matrimoniali

IMPIEGATO statura piacevolissima, serio, sveglio, età 1.72 di buon carattere, desiderebbe conoscere ragazza semplice, seria, anche non bella per matrimonio. Scrivere Pubblirapid 8258 — 10100 Torino.

PIEMONTESE distinto solo, presenza 1,80 villa con giardino cerca amicizia e matrimonio ragazza di grande cuore e onestà morale, massima serietà, accetterà anche ragazza con figlio, di bella presenza e semplice. Scrivere Pubblirapid Via Cavour 84 — 10100 Torino.

PIEMONTESE distinta ditta persona sposerebbe e sfrutterà anche provinciale possibilmente con stipendio. Scrivere «Pubblirapid» 7583 — 10100 Torino.

PROFESSIONISTA serio, presenta signorile, ma non appariscente, conoscerebbe in matrimonio. Scrivere Pubblirapid 82 — 10100 Torino.

VEDOVA signorile agiata temperamento equilibrato desidera conoscere matrimonio gradito lettera. Scrivere «Pubblirapid» 8283 — 10100 Torino.

SERIO cerca signorina economicamente indipendente, dolce, paziente, di buona famiglia per matrimonio. Scrivere Pubblirapid 49 - 10100 Torino.

SERIO cerca ragazza seria, affettuosa, colta per matrimonio. Scrivere «Pubblirapid» 3054 — 10100 Torino.

STENDE vedovo pensione economicamente indipendente buona presenza, simpatia conoscerebbe scopo matrimonio. Scrivere Pubblirapid 45 - 10100 Torino.

SERIO cerca ragazza seria, affettuosa, colta per matrimonio. Scrivere «Pubblirapid» 3054 — 10100 Torino.

TORINO vedovo pensione economicamente indipendente buona presenza conoscerebbe scopo matrimonio. Scrivere Pubblirapid 45 - 10100 Torino.

SERIO nubile, anche impiegata, conoscerebbe scopo matrimonio. Scrivere «Pubblirapid» 3054 — 10100 Torino.

36 Nautica

NAUTICAPIU' Moncalieri Po 31, permute vetroresina entro/fuori bordo 6 posti vendo con 119-5 Tel. 675 258 - 632 308.

37 Campeggio e sport

CAMPER usato in ottime condizioni Mercedes 307 D (3000) km (circa 4+1) completamente accessoriato vendesi L. 24 milioni trattabili. Tel. 852 306.

OCCASIONE Alpina Scott moto in vendita una vasta di [illegible] Moser V8 Piaggio Piaggio anni 1981-82 accessoriati, in perfetto stato e pronti a qualsiasi prova. Rivolgersi via P. Cossa 45 tel. 472 767.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO Yorkshire Pechinesi Barboncini Pinscher Cocker Schnauzer Bobtail Setter pelo Perdigo Tel. 011 981 0536.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO francobolli mondo d'ogni e d'epoca, lotti e collezioni. Scrivere Filatelia Pagano via P. Cossa 45 tel. 740 356.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 1 500 000 p.c. 60 mq da L. 233 120 Caselle tel. 660 3405 vendo subito in Via Bari Nuova Orientale (vendo anche garage).

A.A.A.A. (Lire) 200 000 anticipo più 36 rate da L. 132 mila Caselle tel. 660 3405 vendo nel Monferrato box da 1000 mq terreno pianeggiante.

A.A.A. IMPRESA 64 vendo a permuta villa di cinque anni/ottima nuova costruzione a Valperga (Ivrea) d'Aosta con ampio in Torino o di pari valore (anche terreno) con la clausola vendita, pagamento dilazionato fino 3%. Tel. 865 (085) preferibile 011.

A.A. CASALECCHIO 836 8444 libera ingresso direzione Monteglio (Ca) garage subito bisogno vendesi causa muovo 50%.

A.C.B. vendiamo subito ristrutturati e da ristrutturare a 25 km da Torino e nel Monferrato. Tel. 882 137 - 836 125.

A. L. 8 000 000

a Pecetto immobiliare Spa vende rustico di 4 vani con giardino servito da grande acqua sua proprietà ristrutturato completo di tutti i servizi. Tel. 624 [illegible] - 664 303.

A. L. 8 000 000

a Pecetto immobiliare Spa vende rustico indipendente con giardino a 45 km da Torino completamente ristrutturato vendesi subito vicinanze. Tel. 624 335 - 624 335.

A. VIBONE (Calabria) 32 km Tropea vendo casa indipendente 4 vani acqua luce terreno e cortile L. 26 milioni 500 mila. Tel. 0176 [illegible] Ilas.

A 34 km da Torino 700 mq di ottima acqua Cavagnolo in un mediterraneo panoramico vendesi progetto approvato in costruzione palazzina divisibile. Tel. 937 9166.

AFFARE vendesi Tuscania vicino Lido Adriano (Ra) villetta indipendente su mq 3 vani e accessori cucinetta servizi giardino privato 21 milioni pagamento 4 anni + 22 mi con mutuo 0544 494 372.

AFFARE Lido Adriano (Ravenna) vendesi villetta mq 100 appartamento nuovi arredati 3 letti soggiorno letto balcone vista mare terrazza privato orto cisterna pozzo prezzo 15 milioni trattabili. Tel. 852 306.

OCCASIONE Alpina Scott moto in vendita una vasta di [illegible] Moser V8 Piaggio Piaggio anni 1981-82 accessoriati, in perfetto stato e pronti a qualsiasi prova. Rivolgersi via P. Cossa 45 tel. 472 767.

ABBIAMO Yorkshire Pechinesi Barboncini Pinscher Cocker Schnauzer Bobtail Setter pelo Perdigo Tel. 011 981 0536.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. Borgaro Nitro appartamento nuovissimo soggiorno cucina camera bagno terrazza Tel. 011 583 264 dopo le 12.

AFFITTASI appartamento bifamiliare in Borgaro 5 locali, settembre a ottobre. Telefonare 440 851 788 ore dalle ore 18 in poi.

AFFITTASI box Borgaro cucina arredata soggiorno 2 camere con balcone comodo Tel. 470 640 ore ufficio.

ANTICA cascina restaurata ristrutturata completa giardino 50 km Torino 10 km stazione ferrovia autostrada 2 camere bagni ampio soggiorno angolo cottura L. 3 milioni. Telefono Negro 011 630 8000.

APPARTAMENTI per vacanze a 200 mt mare spiaggia bar giardino marina Noli/Spotorno L. 300 mila bassa stagione Alberga tel 0182 562 200 - 51 578.

ARMATAGGIA Milano ammobiliato Moro no 3 piani letto 2° piazza signorina arredatissima. Tel. 830 7364 ore ufficio.

CRESCHERET (Ivrea) affitto stupendo monolocale mansarda garage. Tel. 470 340 ore ufficio.

MONTAGNA Bardonecchia ultimi alloggi rimasti L. 700.000 mensili garantiti a scelta Tel. 042 2258 dopo ore 20.

RAPALLO affitto ottobre e successivi alloggio signorile arredato centralissimo con vista mare Tel. 011 540 015 pasti.

SANREMO centro affitto ristorante tre camere 5 piano ascensore riscaldamento e soggiorno. Tel. 011 - 091 6656.

SONA (vicinanze) comodo, ottimo rustico con ampio cortile privato terreno 1400 mila ampia scelta. Tel. 0170 303 - 0171 69 106.

47 Alberghi, pensioni

CASA di riposo per anziani autosufficienti a Torchiera 0124 331 54 Agliè Canavese.

DIANO Marina Hotel Roma tutto passato completo 12 settembre 15 occorre 18 000 - 20 000 lire 0183 45 474.

MARINELLO residence ultra nella nuova casa di riposo per anziani 3 1/2 km da Torino camere singole e doppie con servizi privati assistenza sanitaria 24 ore su 24 e tutti i comforts necessari. Telefonare ai 0161 488 181 - 488 182.

PENSIONATO per anziani a Rocchetta Belbo (Cn) assistenza medico-infermieristica. Scrivere precisando anche per [illegible] periodo Tel. 0173 - 79 (0141) 839 564 [illegible] sabato e domenica.

SOGGIORNO signori ospita persona trattamento familiare con assistenza medica. Dolce mite riservatezza e riposo assicurato per non autosufficienze (piccole cose). Per informazioni telefonare 091 6004 - 863 2153.

SOGGIORNO IDEALE

vostra montagna da settembre

ALBERGO ORMONDO

a Luserna San Giovanni (Torino) con ristorante tradizionale. Piatti convenienza anche per lunghi periodi. Telefonare 0121 900 321 - 900 906.

VERTEMATE stupenda camera ottima cucina bagno privato parcheggio 25 000 Telefonare 0184 - 261 505.

49 Informazioni

INFORMATA informazioni commerciali e private indagini conto visibilità Corso Vittorio Emanuele 107 tel. 011 534 - 336 662.

NORMANNI [illegible] assicurazioni, società, persone, abbigliamento. Via S. Francesco da Paola 40, tel. 531 181.

50 Smarrimenti

OFFRESI ricompensa a chi trovasse portafoglio marrone marca Mauro Tel. 500 703 - 837 7534.

SMARRITO cane pastore maremmano bianco maschio razza Crotte Tel. 470 1147.

SMARRITO verso mercoledì femmina, anni 13 pelo Cirneniano (Orbassano) a Villa, mancia e alla telefono Tel. 738 0345.

51 Occasioni

FOTOMAPPAGIUSTO di Alessandro Rizzi, Torino ad Agliè su carta comune e cartella lucidano con garanzia Tel. 715 010.

PER cessazione attività vendo mobili modulari Lube e Olivetti Tel. 331 395 ore pasti.

PIANOFORTE verticale ottimo stato occasione prezzo vendo Tel. 019 565 743 ore pasti.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compro bre argento monete chiavi. Prezzi massimi Corso Peschiera 161 tel. 334 832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenterie antiche e vecchie anche rotte oltre al massimo. Tel. 876 327 via Giannone 27.

ACQUISTA ORO

argento gioielli doratura preziosi per sonante valutazione massima. Via Rattazzi 47, ore negozio, 884 0661.

ASTROLOGIA determinismo matematico previsioni tecniche scientifiche tecniche matrimoniale psicanalisi. Tel. 749 5423.

COOPERATIVA lavoro pronta Via di Sotto, vendita diretta per [illegible] prezzi molto ribassati, valori ad alta durata e consumo. Telefonare 011 858 7780 - 857 0383.

LETTINI cerco usati, box, seggiolone, da neonato. Vostra disponibilità per ritiro. Via Corso Taranto 76 Torino 213.

MACIA vuole assumere persona referenziata automunita vicinanze di Ivrea. Tel. 826 301 ore pasti.

MAGA - Certo leggerai certamente risparmio consegna rapida anticipi di [illegible] in tutti formato la persona amata tu bambino o famiglia gradito. Telefonaci ai 800 67 72 800 dopo ore 20 Torino.

RISTAURATORE Lavoro sicuro vendo ristorante avviato 800 Tel. 826 360.

AFFARE vendo motori Lombardini a Diesel raffreddati ad aria usati/nuovi ampia garanzia rateizzo, tel. 606 0873 - 606 4274.

ALASSIO appartamento 20 metri mare ristrutturato composto soggiorno 10 metri cucinino, 15 metri balconcino. Tel. 031 210 294.

ALBENGA vendesi vendo distributore erogato nuovo vendo autonomo 50 mt mare Diano Marina Tel. 0182 50 991.

AVIGLIANA km 2 da centro vendo villetta indipendente a metano garantita in due anni. Tel. 838 873 - 931 1995.

BARDONECCHIA Condominio da ultimare ha ancora alcuni alloggi vista Monviso 84 mq piano Tel. ufficio 516 577.

BARDONECCHIA Les Arnaud Dreyer vendo 2 alloggi adiacenti composti 130 mq grezzi molto conveniente. Tel. 640 4441.

CANDOLI Monte Pensiero panorama unico e merito vista montagne vendesi in appartamento (uno per piano) ingresso indipendente. Quadro a posti. Rivolgersi privati mattinate ore 9-12. Tel. 010 (ab. 303) - 542 418 - 386 1062.

CANAVESE 34 km Torino vendo rustico da ristrutturare acqua luce, indipendente, posto terreno comodo passo L. 16 milioni 800 mila. Tel. 0175 924 848.

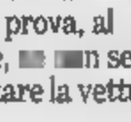
CASA Alt 2 camere bagno 3000 mq terreno adiacente L. 49 milioni. Rintoni abbassato, tel. 906 0873 - 606 4274.

CASA campagna stupenda zona parco 40 km Torino 4 camere cantina ripostiglio primo piano garage terreno mq 300 luce acqua strada asfaltata L. 28 milioni trattabili vero affare. Tel. 0161 406 05.

CASA Carmagnola locali rustici mq 1000 terreno mq/metro L. 58 milioni altre L. 18 milioni. Tel. 0141 913 80.

CASA in campagna con circa 10 000 mq di terreno pianeggiante vicinanze ampia Lanzo Piossasco e Cumiana, luce acqua telefono a L. 120 milioni privata vendo Tel. 011 340 091 ore pasti. Fax garanzia.

CASA nuova Nichelino comoda posso Via Pio Sambiasi acqua luce terreno vendo Telefonare 0121 312 74.



CASAMERCATO B 650 3805 vendo nuove e usate Casalle vele, campigna mq Lingotto Vasta scelta Subito.

CASAMIA 23 maggio vendesi Mercedes 190 unico proprietario eccellente & pagata. Tel. 0141 927 120.

CASETTA sulle colline Pinerolo-Frossasco 4 camere cantina giardino bellissima vista. Tel. 0121 214 24.

CASTELNUOVO Nigra vendo casetta ristrutta e vani + stalla cantina ed ampio rustico, prezzi bassissimi, possibile permuta. Tel. 0124 35 140.

CERMAE vendesi camera letto salotto angolo cucina arredamento L. 6 milioni. Tel. 0182 80 400.

CESANA vendesi villetta 2 camere letto cucina ingresso giardino terreno L. 36 milioni. Tel. 0122 89 420.

CHALET privato vende nel Canavese 45 km da Torino 3 camerette cucinino soggiorno terrazzina doppi servizi 40 mq terreno. Arredato L. 37 milioni. Affare. Tel. 011 800 1044 - 848 9324.

CHIRASCO vendesi rustico e stalla completi idrico pozzo e fabbricato da ristrutturare da ristrutturare tutte le carte, della e vicinissimi Torino. Telefonare 783 217.

CLAVIERE nota Cesana vendo ampia casa campagna panoramica con vigneto mq 3400 L. 45 milioni. Tel. 011 384 210.

CORIO Piano Auto vendesi vendo villa 2/3 camere soggiorno cucinino posto auto giardino semi-recinto. Tel. 997 342.

CUMIANA vendesi due villeggiature in bellissima cascina ristrutturata a mq 2 in vendita. Tel. 908 8208 900 8287.

FINALE Mare recente grazioso 4° piano ascensore camere soggiorno servizi vani 60 metri. Tel. 011 738 7084.

FINALE Ligure 4 vani balcone servizi da ristrutturare (700 mt mare) L. 62 milioni. Agenzia Immobiliare 0182 685.

FORNO Canavese in campagna 8 km da Ivrea e autostrale e grandi L. 30 milioni. Tel. 0124 35 370.

GIAVENO via Lanzone immobiliare-parte Ovest a 3180 m. 10 km 857 8277 agenzia non impegnativa per acquisti e vendite in zona.

IMPERIA Porto Maurizio vendesi due ville ottime condizioni interessi Maria 37 milioni altra immediata Maria 25 milioni. Tel. 0141 831 210.

INCISA (Asti) vendo alloggio mq 100 due piani doppi servizi, giardino Tel. (0173) 831 191.

LA MORRA vendo casa d'epoca ristrutturata zona campagna panoramica con vigneto mq 3400 L. 45 milioni. Tel. 011 384 210.

LEGNA 20 minuti Asti, in zona villa vendesi alloggio, giardino privato, 32 milioni trattabili. Telefonare 836 210 312.

LOANO vendesi bella palazzina quattro piazze due servizi giardino davanti posto auto Tel. 845 381.

MONTEMAGNO proprietario permetterebbe ad acquirente della sua villa per 100 mq sempre compresa box doppio servizi vani cantina L. 35 milioni 900 mila vendo Tel. 0161 566 75.

MONTOSO impresa vende villa villette duplex con mansarde o taverniccio L. 35 milioni e mutuo. Visite in cantiere via Genova Mondovì. Telefonare 0174 361 40.

S. CIGNO Canavese nuova villa mansarda box in posizione L. 680 mila mq vista al palazzo via Martiri 31 Marzo 736 625.

SALICE d'Alba complesso da mq 4000 con abitazione mono-bifamiliari a Dogliani Tel. 0173 70 [illegible].

SANREMO centro loggia 3 camere cucinino servizi ampio terrazzo 73 milioni. Tel. 0141 831 210.

SANREMO Carmo vista mare libero due camere grande cucina bagno servizi 73 milioni Tel. 0141 831 210.

SANREMO appartamento ristrutturato Lungo Cairoli mq 140 servizio mq 30 ottimo stato box Tel. 0184 [illegible].

SANREMO zona mercato proprio vendo microappartamento libero recente arredi Tel. 853 670 - 0184 863 521 ore 18-19.

SAUZE D'OULX Località Richerdet (vicinanze impianti Via Chenaille) **PAGAMENTO AGEVOLATI** Personale in loco sabato e domenica 011 758.625

SPOTORNO vendesi immobile adatto albergo pensione centro paese vicino mare via Nazionale. Tel. 019 865 187.

ST-VINCENT Baudo RG vendo alloggi grandi camere e cucinino ristrutturato 66 L. da mutuo, box 3%. Telefonare 0166 24 74.

TORRE del Mare impresa vende appartamenti in vendita in zona panoramica box private vista mare Tel. 19 684 886.

VALLE d'Aosta 6 km Pont-Saint-Martin centro paese vendesi villetta 2 piani 4 camere bagno cucina ripostiglio cantina box giardino mq 600 Tel. 0125 804 848.

VENDESI casa indipendente ogni confort a 45 km da Torino 6000 mq di terreno. Accetto permuta. Tel. 788 873.

VENDESI Vaverne (valle Pellice) proprietà mista composta di casa padronale con 5 camere con bagno, cucina, cantina, portico, 4 camere più servizi, grandissimo garage, stallo terreno box 550 metri. Telefonare (0181) 56 464.

RIVARA vendo casetta di campagna 2 vani + stalla con fienile ed ampio terreno adiacente (servizi condizionati) L. 30 milioni trattabili + 20 milioni casa ristrutturata. Tel. 0124 361 40.

S. CIGNO Canavese nuova villa mansarda box in posizione L. 680 mila mq vista al palazzo via Martiri 31 Marzo 736 625.

SALICE d'Alba complesso da mq 4000 con abitazione mono-bifamiliari a Dogliani Tel. 0173 70 [illegible].

SANREMO centro loggia 3 camere cucinino servizi ampio terrazzo 73 milioni. Tel. 0141 831 210.

SANREMO Carmo vista mare libero due camere grande cucina bagno servizi 73 milioni Tel. 0141 831 210.

SANREMO appartamento ristrutturato Lungo Cairoli mq 140 servizio mq 30 ottimo stato box Tel. 0184 [illegible].

SANREMO zona mercato proprio vendo microappartamento libero recente arredi Tel. 853 670 - 0184 863 521 ore 18-19.

SAUZE D'OULX Località Richerdet (vicinanze impianti Via Chenaille) **PAGAMENTO AGEVOLATI** Personale in loco sabato e domenica 011 758.625

SPOTORNO vendesi immobile adatto albergo pensione centro paese vicino mare via Nazionale. Tel. 019 865 187.

ST-VINCENT Baudo RG vendo alloggi grandi camere e cucinino ristrutturato 66 L. da mutuo, box 3%. Telefonare 0166 24 74.

TORRE del Mare impresa vende appartamenti in vendita in zona panoramica box private vista mare Tel. 19 684 886.

VALLE d'Aosta 6 km Pont-Saint-Martin centro paese vendesi villetta 2 piani 4 camere bagno cucina ripostiglio cantina box giardino mq 600 Tel. 0125 804 848.

VENDESI casa indipendente ogni confort a 45 km da Torino 6000 mq di terreno. Accetto permuta. Tel. 788 873.

VENDESI Vaverne (valle Pellice) proprietà mista composta di casa padronale con 5 camere con bagno, cucina, cantina, portico, 4 camere più servizi, grandissimo garage, stallo terreno box 550 metri. Telefonare (0181) 56 464.

RIVARA vendo casetta di campagna 2 vani + stalla con fienile ed ampio terreno adiacente (servizi condizionati) L. 30 milioni trattabili + 20 milioni casa ristrutturata. Tel. 0124 361 40.

S. CIGNO Canavese nuova villa mansarda box in posizione L. 680 mila mq vista al palazzo via Martiri 31 Marzo 736 625.

SALICE d'Alba complesso da mq 4000 con abitazione mono-bifamiliari a Dogliani Tel. 0173 70 [illegible].

SANREMO centro loggia 3 camere cucinino servizi ampio terrazzo 73 milioni. Tel. 0141 831 210.

SANREMO Carmo vista mare libero due camere grande cucina bagno servizi 73 milioni Tel. 0141 831 210.

SANREMO appartamento ristrutturato Lungo Cairoli mq 140 servizio mq 30 ottimo stato box Tel. 0184 [illegible].

SANREMO zona mercato proprio vendo microappartamento libero recente arredi Tel. 853 670 - 0184 863 521 ore 18-19.

SAUZE D'OULX Località Richerdet (vicinanze impianti Via Chenaille) **PAGAMENTO AGEVOLATI** Personale in loco sabato e domenica 011 758.625

SPOTORNO vendesi immobile adatto albergo pensione centro paese vicino mare via Nazionale. Tel. 019 865 187.

ST-VINCENT Baudo RG vendo alloggi grandi camere e cucinino ristrutturato 66 L. da mutuo, box 3%. Telefonare 0166 24 74.

TORRE del Mare impresa vende appartamenti in vendita in zona panoramica box private vista mare Tel. 19 684 886.

VALLE d'Aosta 6 km Pont-Saint-Martin centro paese vendesi villetta 2 piani 4 camere bagno cucina ripostiglio cantina box giardino mq 600 Tel. 0125 804 848.

VENDESI casa indipendente ogni confort a 45 km da Torino 6000 mq di terreno. Accetto permuta. Tel. 788 873.

VENDESI Vaverne (valle Pellice) proprietà mista composta di casa padronale con 5 camere con bagno, cucina, cantina, portico, 4 camere più servizi, grandissimo garage, stallo terreno box 550 metri. Telefonare (0181) 56 464.

RIVARA vendo casetta di campagna 2 vani + stalla con fienile ed ampio terreno adiacente (servizi condizionati) L. 30 milioni trattabili + 20 milioni casa ristrutturata. Tel. 0124 361 40.

S. CIGNO Canavese nuova villa mansarda box in posizione L. 680 mila mq vista al palazzo via Martiri 31 Marzo 736 625.

SALICE d'Alba complesso da mq 4000 con abitazione mono-bifamiliari a Dogliani Tel. 0173 70 [illegible].

SANREMO centro loggia 3 camere cucinino servizi ampio terrazzo 73 milioni. Tel. 0141 831 210.

SANREMO Carmo vista mare libero due camere grande cucina bagno servizi 73 milioni Tel. 0141 831 210.

SANREMO appartamento ristrutturato Lungo Cairoli mq 140 servizio mq 30 ottimo stato box Tel. 0184 [illegible].

SANREMO zona mercato proprio vendo microappartamento libero recente arredi Tel. 853 670 - 0184 863 521 ore 18-19.

SAUZE D'OULX Località Richerdet (vicinanze impianti Via Chenaille) **PAGAMENTO AGEVOLATI** Personale in loco sabato e domenica 011 758.625

SPOTORNO vendesi immobile adatto albergo pensione centro paese vicino mare via Nazionale. Tel. 019 865 187.

ST-VINCENT Baudo RG vendo alloggi grandi camere e cucinino ristrutturato 66 L. da mutuo, box 3%. Telefonare 0166 24 74.

TORRE del Mare impresa vende appartamenti in vendita in zona panoramica box private vista mare Tel. 19 684 886.

VALLE d'Aosta 6 km Pont-Saint-Martin centro paese vendesi villetta 2 piani 4 camere bagno cucina ripostiglio cantina box giardino mq 600 Tel. 0125 804 848.

IL TUO USATO. CERTAMENTE LO TROVI. FORSE LO VINCI.

Dal 24 al 30 settembre. Sabato e domenica compresi. I Concessionari Lancia ti aspettano.

Cerchi un'auto usata, ma che sia un'ottima auto usata? Al prezzo e qualità che speravi? Fa una visita a un Concessionario Lancia durante la "Settimana dell'usato amico", dal 24 al [illegible] settembre. I Concessionari Lancia sono aperti, anche sabato e domenica, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20. Troverai in vetrina le migliori automobili usate, di tutte le marche. Infatti i Concessionari Lancia ti propongono solo il loro usato migliore, protetto da tutte le garanzie esclusive del Sistema Usato Sicuro. Un anno di garanzia sulla meccanica senza limiti di chilometraggio, e in tutta Europa. Un mese di prova, al termine del quale, [illegible] sei soddisfatto, puoi riportare la vettura e cambiarla con [illegible] di pari valore. Copertura assicurativa in [illegible] di inconvenienti. Possibilità di acquisto con finanziamento IFA. A queste si aggiunge la garanzia di un'organizzazione e di un marchio [illegible] prestigio: l'organizzazione e il marchio Lancia. Alla "Settimana dell'usato amico" hai anche la possibilità di vincere il tuo usato. Il cartoncino [illegible] il regolamento, le norme e la scheda per partecipare al grande concorso "Vinci il tuo usato" lo trovi su "Sorrisi [illegible] Canzoni TV" n. 39 con i programmi di questa settimana. Vai [illegible] Concessionario Lancia, cerca la vettura usata che ti interessa e compila la scheda. Se scegli un'auto usata, senza acquistarla, partecipi al sorteggio nazionale di [illegible] schede. Se vinci, l'auto che hai scelto è tua comprese le spese di trasferimento. Se invece l'acquisti, partecipi ad [illegible] estrazione eccezionale: ben 10 premi in palio a livello nazionale, consistenti nel rimborso del prezzo dell'auto [illegible] delle spese di voltura. Come vedi le probabilità di vincere ci sono, eccome! Allora, non lasciarti sfuggire questa occasione.

Sistema Usato Sicuro
Aut. Min. Conc.
- SELEZIONE
- PREZZO DICHIARATO
- RICONDIZIONAMENTO PROGRAMMATO
- FINANZIAMENTO
- GARANZIA
- ASSISTENZA

In collaborazione con Sorrisi e Canzoni TV

Scheda di partecipazione al Concorso [illegible] "Sorrisi e Canzoni TV" n. 39 con i programmi di questa settimana.

SIMPATICI OMAGGI A TUTTI I PARTECIPANTI.

CUNEO

"SETTIMANA DELL'USATO AMICO". Dai Concessionari Lancia.

Settembre Calosso

Calosso ti apre le porte e ti invita a visitare i nuovi laboratori dove nascono i mobili d'arte.

CALOSSO

Torino, [illegible] (175) 41333
Regio[illegible]
Apertura domeni[illegible] 9 al 2/10/83

La rassegna allestita da Promark allevatori

Gustose (e meno care) le carni alternative

Al Palazzo del Lavoro, in «fattoria» di 12 mila metri quadrati, posti oltre 5000 animali - settore in crescita

Adulti e ragazzi a tu per tu nella mostra al Palazzo del Lavoro

Cantano galli e galline, grugnisce il cinghiale; starnazzano oche, anatre, germani reali e pavoncelle. Tubano i colombi, ronzano le api; i più mansueti sono i conigli, mentre le lepri si sentono a disagio, le trote giapponesi nuotano malferme ai pesci-gatto e i lombrichi continuano a divorare la terra.

Al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 c'è una gigantesca fattoria di 12 mila metri quadrati, nella quale sono esposti circa cinquemila animali per la rassegna «Il meglio delle carni alternative», allestita da Promark e dall'Associazione regionale allevatori del Piemonte. L'orario è dalle 9 alle 23 per oggi, e domenica dalle 9 alle 20. Ingresso, 3600 lire (1500 per ragazzi e comitiva).

Il mondo delle carni alternative alla solita fettina di manzo è quanto mai vasto, e la scelta maggiore la fa il coniglio. Ne sono esposti 1300 esemplari, di riproduzione e di allevamento. Ci sono i giganti che pesano 5-7 chili ed i nani, graziosi come pupi.

I colombi sono oltre 500; c'è la selvaggina: lepri, cinghialetti, germani, pavoncelle, fagiani reperiti dall'azienda del Parco regionale della Mandria di Venaria. Poi c'è il settore dell'acquacoltura, dell'allevamento di pesci e crostacei: trote e giapponesi, anguille, pesci-gatto, gamberi di acqua dolce.

Il settore delle carni alternative è in piena espansione. Secondo il Ministero dell'Agricoltura, l'8% per cento delle famiglie acquista conigli in sostituzione della carne bovina; il un altro 32 per cento il coniglio piace molto. In dieci anni i consumi di pollame sono aumentati del 51 per cento e del 92 per cento.

In Piemonte queste cifre salgono: 33 milioni di capi (compresi suini, ovini e caprini) ha rilevanza economica e qualitativa a livello nazionale. Però per far fronte alle importazioni estere, specie dell'Est europeo, che spesso presentano problemi sotto l'aspetto igienico-sanitario, con rischio di epidemie.

Le carni alternative hanno tra l'altro qualità organolettiche e valori nutritivi elevati, simili alla fettina di vitello o di manzo, specialmente conigli, polli, suini, anatre, oche, tacchini, faraone e piccioni.

Alla rassegna del Palazzo del Lavoro si possono, inoltre, scoprire anche nuove tecnologie, metodi ed alimenti per gli allevamenti: tutto un settore indotto allo sviluppo del consumo di queste carni. C'è persino una macchina che seleziona i pesci.

E chi vuole comprare può: conigli e galline sono in vendita, il miele fresco, il formaggio di montagna, i latticini, le erbe per la medicina naturalistica. Oggi verranno premiati i conigli ed i colombi più belli e pregiati.

A Grugliasco, ieri pomeriggio, per una vecchia servitù di passaggio

Ferisce un vicino di casa in una lite degenerata nel cortile: è arrestato

Una lunga serie di dispetti tra due famiglie ha spinto i due uomini ad affrontarsi - Dopo calci, pugni e minacce, uno tira fuori la pistola e spara tre colpi - Accusa: tentato omicidio

Una lite, alla cui origine c'è una servitù di passaggio, ieri mattina ha scatenato l'ira di due uomini. Dopo una rissa furibonda con pugni e calci, uno ha estratto la pistola ed ha sparato all'avversario trapassandogli il polso destro.

Il fatto è successo dalle 8,30 alle 8,40 in via Cravero a Grugliasco, in pieno [illegible]. Ne sono stati protagonisti Dante Gallo, 45 anni, ambulante, via Cravero 105, e Remo Nicolino, 48, [illegible] via Cravero 137.

Il Nicolino ha litigava con il Gallo perché non voleva che l'ambulante passasse nel cortile di casa sua con il camioncino sul quale trasportava frutta e verdura al mercato; giorni aveva deciso di allargare di centimetri per trenta, da lato a un denuncia dell'ambulante, il pretore di Nicolino di sospendere i lavori, ma il fuochista voluto sentire ragioni.

Ieri mattina, quest'ultimo era al lavoro in un fabbricato di Torino, Dante Gallo ha iniziato a chiudere la finestrella con tavole di legno. La moglie dell'operaio l'ha avvertito per telefono e lui è furibondo. Immediata lite con pugni, calci e ingiurie.

Posto a sanguinante, il Nicolino è rientrato in ma ne è uscito pochi minuti dopo più che mai deciso a ridare lui alla «fattoria». «Se tocchi *la finestra* — ha ammonito il Gallo — ti *sparo*». Poi è tornato a casa, ha ribaltato il e, afferrata una sbarra di ferro per terra, è tornato l'ambulante. Il Gallo ha estratto dalla cintura una Beretta calibro 7,65 e ha esploso tre colpi contro l'uomo: i primi due sono andati a vuoto, il ha trapassato e frantumato il polso destro fuochista. Un istante dopo sul posto sono giunti i carabinieri di Rivoli e al comando del capitano e che hanno portato all'ospedale civile di Rivoli, dove è stato ricoverato con prognosi di giorni, e hanno arrestato lo sparatore.

Il Gallo, che possiede il porto d'armi, ma non è in regola con il attuale permesso, sarà anche incriminato porto d'arma.

La vecchia ruggine due di casa ha portato all'arresto di due persone, giovedì notte a Rivarolo. In sono finiti Duilio Pascutto, anni, regione Cave 11, e Pietro Bollero, 50 anni, da Caggna, via 10.

Il Pascutto, in stato di ebbrezza, ha litigato con Armando Ronchietto, 60 anni, vicino, ed ha iniziato a tempestare la sua abitazione una fitta sassaiola. Il drone di casa ha allora chiamato rinforzi ed è intervenuto il

Alla i carabinieri hanno messo .

Isabella Vi, 17 anni, Cuorgnè, via Ruffinero 3, è morta l'altra notte al Mario Vittoria. Il 12 settembre viaggiava su una Vespa guidata da Moriondo, 18 anni, Torino, corso Perrucci 105, che, nei pressi di Giaveno, si scontrata con un

Tram e autobus fermi giovedì?

Sciopero di tram e autobus giovedì prossimo, modalità che verranno nell'assemblea generale dipendenti Trasporti prevista per 17.30. La decisione è stata assunta l'altra sera dal consiglio delegati e attivi sindacali per valutare l'andamento trattativa per il contratto integrativo, che hanno espresso giudizio negativo sulla proposta aziendale circa i recuperi di produttività: «Peggiorerebbero le condizioni di lavoro senza dare un vero contenuto ai recuperi».

Ieri sono proseguiti gli incontri con la direzione ma la delegazione aziendale ha affermato di non aver altri elementi per la discussione. Lunedì la proposta del Cti verrà sottoposta a un esame tecnico congiunto, martedì si riunirà il consiglio amministrazione. I lavoratori non escludono che, mutando il suo atteggiamento «di chiusura», si possa anche sospendere l'azione di lotta già programmata.

Trione agli americani

La multinazionale Federal Mogul l'ha acquistata

La americana Federal sede a Detroit nel Michigan, ha acquistato l'intero pacchetto azionario della Trione, azienda specializzata nella produzione cuscinetti, con stabilimenti a Cuorgnè, nel Canavese. L'operazione è conclusa in questi giorni: la Federal Mogul era già proprietaria del 49 per cento delle azioni acquistate negli anni famiglia del fondatore dell'azienda, Giuseppe Trione.

La notizia è importante soprattutto in considerazione del difficile momento che l'azienda sta vivendo: 150 dei suoi 450 dipendenti sono in cassa integrazione e proprio in questa settimana si è avuta che li assiste è stato richiesto altri sei mesi. In luglia le preoccupazioni erano aumentate in quanto la direzione della Trione non aveva garantito il prolungamento della cassaintegrazione dell'azienda.

La Federal controlla quaranta stabilimenti e cinquanta centri di specializzata nella produzione parti il precisione, attrezzature per l'agricoltura e componenti per l'industria aerospaziale.

Piante dai vivai regionali

L'assessorato regionale Agricoltura e Foreste sarà presente al salone della (26 settembre - 3 ottobre) con uno stand sulla produzione dei suoi 14 vivai forestali. Gestiti dal Servizio regionale, producono ogni anno oltre 3 milioni e mezzo di piantine forestali e ornamentali, conifere e latifoglie, di una cinquantina di specie diverse. La produzione è idonea al rimboschimento annuo di oltre di terreno.

Lo stand sarà esposto delle specie più rappresentative coltivate con delle modalità a ottenere le assegnazioni di piantine per scopi forestali ed ambientali.

Il le domande di assegnazione in carta bollata 3 mila lire per i privati) sono anche nello stand.

Dimissioni a Settimo

Cambio della guardia all'assessorato al Personale nella giunta di sinistra a Settimo. Il comunista Pietro Canonica si è dimesso e gli subentra nella carica un altro pci Enrico Pastore finora capogruppo in Consiglio. Nuovo responsabile del gruppo comunista, che conta 15 consiglieri è Maria Cruca, segretaria della prima sezione del partito.

Stasera il Consiglio comunale eleggerà il nuovo assessore. Nella stessa seduta verrà approvato il progetto di mini-circonvallazione interna alla città, che partendo da via S. Mauro raggiungerà via Milano. Si tratta del cosiddetto asse attrezzato. Sud (verso il Po), alternativo alla congestionata via Italia (arteria principale che attraversa in tutta la sua lunghezza la città). Nel progetto (costo 2 miliardi e 250 milioni) è prevista anche la costruzione di un parcheggio tra le Castiglione e Volta, e la sistemazione di un'ampia area in via Castiglione, sede del nuovo

• L'Alce (Associazione libere attività educative) in collaborazione con la Bit ha organizzato attività d'aggiornamento per gli insegnanti elementari e medi, tra un corso propedeutico di semiologia, storia logica (ottobre-dicembre); analisi letteraria, estetica (gennaio-marzo '86), antropologia, psicologia (aprile-giugno '86). L'iscrizione costa 5 mila lire. La frequenza 35 ore. Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì (16-18,30) al 521

L'Alce terrà anche una serie di liberi riservati ai

UFFA!
"
BOOH!
"
GRUNT!
"
BAH!
"
WOW VINOVO!
"
Sabato 24 Trotto
Premio Regusa
L. 10.500.000
Inizio ore
VINOVO
INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Telefono 511 024 - 530 883
Corso Vittorio Emanuele 101

A Pinerolo: interrogato, si tradì modo ingenuo

Orologiaio arrestato: rubò venti taniche di cherosene

Un artigiano orologiaio di Pinerolo è finito in carcere su ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica. L'arrestato è Guido Ruffino, anni, in via Assietta 20.

I fatti risalgono alla fine dell'81 quando, nel cuore della notte, l'uomo scavalcato il muro di cinta dell'abitazione di Rosalia Becco, abitante a Bricherasio, per portare via venti taniche di kerosene. Le mosse erano state però notate dai vicini di casa e si era così giunti all'identificazione: risultato non difficile di quanto, per il furto, l'auto usata furgone della sua azienda, specializzata nella lavorazione coppe.

Il furgone grosse decalcomanie indirizzo numero telefono. Interrogato dai di Pinerolo che di venticue taniche, l'orologiaio smentito l'addebito molto ingenuamente. le taniche solo venti indicò così il furto.

A Scotti, 32 anni, via 10 a Caravino. Il al Oto per complessive taniche: che viveva ormai in stato di stato coinvolto in un incidente stradale avvenuto il 10 giugno sulla statale nei pressi del cimitero di Strambino.

Mentre diretto Ivrea a bordo della sua si era scontrato con una Fiat «Uno» Roberto Brasso, anni, decoratore di Strambino. Lo ricoverato dapprima all'ospedale di Ivrea, era stato poi trasferito a Torino.

Ciriè, incendio in cascina

Violento incendio a Ciriè, in borgata cascina di Aldo Magnetto. Il fuoco, scoppiato per ragioni accertate, ha distrutto foraggio, tettoia e stalla. Si è potuto mettere in salvo il bestiame, e si è evitato che le fiamme si estendessero all'abitazione. I vigili fuoco hanno lavorato per ore.

Febbre dell'oro

La febbre dell'oro ha avvelenato contagiato i corsari canavesani si ritroveranno, la seconda volta, rive dell'Orco per trascorrere una giornata alla dello pretore che acque del torrente no a valle.

L'iniziativa è di un'emittente radiofonica eporediese e la partecipazione di duo studiosi. Il direttore il conservatore del museo delle scienze naturali di Torino, Bertini e Pejronel.

La ricerca avverrà nel tratto di compreso e Feletto, tradizionalmente uno dei più ricchi d'oro, tanto da aver garantito decenni la sopravvivenza di pochi cercatori. Il materiale recuperato donato al museo scienze di Torino.

Una casa per gli anziani

Avevano iniziato pochi, qualche mese fa, la battaglia per una casa di riposo a Venaria, ma ora sono già oltre tenuta firme raccolte nella cittadina in petizione «*al fine di ottenere la realizzazione di una casa per anziani quelli sufficienti e non e mantenere cronicario esistente*» inviata presidente Regione.

prime proteste erano maggio dopo l'annuncio, in sordina, della chiusura dell'attuale ricovero per anziani Nazario quattro capitano undici anziani, del reparto geriatrico dell'ospedale. L'amministrazione comunale e l'Usl spiegato che il provvedimento avveniva per motivi di sicurezza e che si sarebbe trovata temporanea per gli ospiti, sistemandoli in comunità alloggio o altri ricoveri della zona, in attesa di costruire una nuova sede con cinquantina di

gli amministratori di Venaria conoscono i tempi di realizzazione delle opere pubbliche e chiedono, a garanzia, che la chiusura del reparto effettuata solo quando esisterà una pronta.

qualche perplessità tra i commercianti

La variante tanto attesa finirà per uccidere Pont?

Entro pochi anni la variante alla statale 460, che eviterà agli automobilisti il difficile attraversamento di Pont Canavese, sarà una L'appalto è stato vinto dall'impresa Mattioda Cuorgnè per un importo complessivo di ventotto miliardi. E a Pont, tra e perplessità, commercianti e amministratori stanno preparandosi all'evento, tanto atteso da per un certo periodo persino impossibile.

Soddisfazione perché finalmente il traffico in paese caotico, soprattutto nei festivi e nei settimana: lo e la partiranno ponte sul torrente Orco per lungo tutto il tessuto urbano, penalizzato un paio di giretti. Perplessità perché il rischio Pont anche da quel turismo di passaggio, e gli operatori lamentano conto.

Un paese dunque a morire? «Qualcuno dei — conferma il presidente dell'Associazione commercianti, Giovanni Perottino — e il pericolo è reale. Ma al tempo stesso scongiurabile se *almeno troviamo soluzioni alternative ed invogliare la gente a venire a Pont per fermarsi, non solo perché costretta a passarci*».

stessa lunghezza d'onda anche il sindaco, Piergiorgio : «*A questo punto è necessario trovare altri stimoli perché il paese conosciuto E' problema che inserito nei altri programmi e che cercheremo di risolvere*».

In «*E' chiaro che a risentire maggiormente del presenze saranno i locali pubblici* — prosegue Perottino — *quindi i ristoratori dovranno adeguarsi rielaborando la cucina tipica della zona, molto appesantita. Allo stesso modo sarà indispensabile proseguire nel tentativo di rivitalizzare artigianato i prodotti caratteristici delle Valle hanno sempre interessato gli abitanti delle grandi città. Esposizioni permanenti e la possibilità di confezionare direttamente i produttori sarebbero certamente un richiamo importante di una strada permanentemente intasata dalle automobili*.

Rivarolo convegno di sindaci deciderà sul villaggio Anfass

Sarà convocato fine per risolvere il problema della struzione avviata dall'associazione famiglie subnormali

Entro fine del mese svolgerà a Rivarolo un convegno di tutti i sindaci della zona per discutere una volta il problema del villaggio Anfass, sul costruzione venne avviata agli inizi degli Ottanta dall'associazione delle famiglie di bambini subnormali.

La proposta fatta dal sindaco di Rivarolo, Dominico Rostagno. «*L'Anfass si trova in una situazione economico difficile per poter far fronte al pagamento dei mutui*» concessi a suo tempo per l'opera — dice Rostagno — *entro fine settembre dovrà essere presa una decisione che definisca l'intera vicenda*».

Dal comitato di gestione dell'Usl 38 era partita una richiesta alla Regione Piemonte per l'istituzione di una scuola per infermieri professionali in un'ala del villaggio ed era stata accolta, ma non si sa ancora come e quando si passerà alla fase attuativa. Per il resto del complesso — che rischia di cadere nella più completa fatiscenza — non sono ancora state prese decisioni. parlava di istituire un day-hospital in sostituzione dell'attuale reparto di medicina dell'ospedale San Giuseppe di Rivarolo, che dipende dal manicomio di Cuorgnè, ma in questo caso difficilmente potranno venire finanziamenti dalla Regione.

«*Importante a questo punto è chiarire la posizione dell'Anfass* — osserva ancora Rostagno — *non possiamo pensare che questa associazione continui a pagare per un'opera ultimata e soprattutto mai utilizzata*». Infatti, dopo i primi finanziamenti della Regione Anni Settanta, venne messa in discussione la validità della struttura voluta dall'Anfass. Qualcuno la ritenne un'opera «*phatisante ed energivora per il giovane anormale*». I finanziamenti statali e regionali cessarono e l'Anfass fu costretta a rinunciare villaggio.

Sono passati oltre otto anni quando il cantiere via Parmi è stato chiuso che nessuno ancora decisioni definitive

Giorno per giorno

Borse di studio

Nei saloni della scuola di Corio Canavese domani alle 15,30 saranno consegnate le «Sergio ». Capiti il sindaco Torino e quello di Corio, Canaperia. Saranno presenti anche Francesco Franco dell'Accademia Albertina, il consigliere regionale Reburdo, il pittore Zandi.

Ginnastica a Nichelino

L'Associazione cultura sport (Alca) organizza in occasione dei festeggiamenti di San Matteo una esibizione di ginnastica ritmica e sportiva della squadra nazionale italiana, per 20. palestra di via

Condizione donna

«*La donna tra lavoro, famiglia, società*» è il tema del dibattito si svolge alle nella sala conferenza del collegio S. Giuseppe, via G. Francesco da Paola 21. Interverranno presidente Acal Margherita De vicepresidente provinciale Mcl Emiliana Zuccaro, presidente

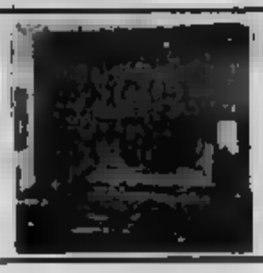
Ande di Ivrea

L'Associazione nazionale donne elettrici (Ande) inaugura l'anno sociale all'insegna di «*Iniziative per la promozione del turismo e valorizzazione dell'ambiente*». L'incontro si apre oggi alle 14 a Torino in Casa Recchi, corso Galileo Ferraris 46.

Psichiatria

Si apre oggi alle 15 al liceo Einstein, via Pacini 28, il coordinamento nazionale di Psichiatria democratica. Sarà illustrato, tra l'altro, il disegno di legge della sinistra indipendente e del pci, sull'istituzione dei servizi di salute mentale.

SOLOSOLE®
APPARTAMENTI CON IL SOLE DENTRO!
Già da oggi puoi abitare in una casa SoloSole che sfrutta il calore naturale del sole per avere più benessere subito e risparmio di energia anno dopo anno.
SoloSole
Splendidi appartamenti costruiti con le tecnologie più avanzate ed i migliori materiali per sfruttare il calore gratuito del sole. Alloggi con planimetria [illegible] ubicazione ottimale dello stabile
SoloSole
Facilitazioni particolari quali mutuo agevolato fino a 30 milioni, eventuale mutuo integrativo fino a 8 milioni, contributo gratuito in conto capitale fino a 4 milioni
SoloSole
Alloggi da 50 a 100 mq. con eccellente rendimento, ottimi collegamenti con comodità ai servizi pubblici, negozi, trasporti in Grugliasco, Collegno, Alpignano. L'impresa costruttrice vende direttamente
SV.E.si UFFICIO VENDITE: VIA LAMARMORA, 79 - Tel. 50 33 33 - 10128 TORINO
La SVE partecipa al programma U.P.S.E. Unione Piemontese Sviluppo Edilizio

ARREDALCASA
VIA SOSPELLO 2, ang. VIA STRADELLA
Tel. 210.505

INIZIANO LE GRANDI OFFERTE D'AUTUNNO!
Camerette componibili a parete realizzate in laminato nelle versioni ciliegio, bianco, noce, divanetto cm.300 x 206 h. Completa di due reti
L. 000.000

Camera da letto mod. «Dylan» di rara eleganza, rifinita Notare il letto in stesso laccato, completo di rete
L. 2.000.000

x 2 ante con vetro
L. 450.000
Tavolo cm 130 x 80
L. 150.000
Consolle angolo completa
Sedia legno
SUPER MOBILIFICIO
A 2
VIA LANZO, 23
TORINO
Tel. 212.656

RADUNO DI VETTURE D'EPOCA

Le veterane di classe

Le veterane della Lancia sfileranno oggi sulla pista di prova della Mandria per un raduno al quale prenderanno parte una cinquantina di vetture d'epoca provenienti da tutta Italia e dall'estero. Saranno presenti le fantasie Aurelia, tra cui una preziosa 1920 da corsa appartenente al torinese Luciano Basso, le Appia, le Flaminia, le Aprilia Mille Miglia, le Astura Cabriolet.

L'incontro, organizzato dal Lancia Club, si inizierà alle 9 con il raduno delle auto davanti al Museo Lancia di via San Paolo 140. Dopo un rinfresco, nel corso del quale saranno proiettati due filmati dedicati alla Delta e alla Trevi VX, i partecipanti all'incontro raggiungeranno la pista della Mandria, dove troveranno, a disposizione per prove di guida, gli ultimi modelli della Casa automobilistica: HPE VX, Beta Coupé, Delta Turbo, Trevi, Delta 1.0, Lancia Rally e A 112 Abarth.

Verso le 11,30 si terrà una dimostrazione di vecchi fuoristrada. Nel pomeriggio proseguiranno le prove di guida, e verrà disputata una gimkana riservata alle vetture d'epoca, alla quale parteciperanno anche alcune rare versioni della Fulvia (la 1.0, la «Fanalone» e il prototipo Fulvia Ghia) e una Stratos.

La manifestazione si concluderà alle 18. Molte delle veterane che saranno oggi alla Mandria arrivano da molto lontano: quella che ha fatto il viaggio più lungo è certamente l'Appia Viotti di Nelson White, un «lanciofilo» del Connecticut (Stati Uniti).

g. fer.

SUCCESSO A TORINO PER DUSTIN HOFFMAN

Tootsie batte Victoria

Al cinema un uomo travestito da donna è il pubblico più d'una metà maschili. *Tootsie* di Sidney Pollack, dove Dustin Hoffman sfoggia veli, acconciature, movenze femminili, ha avuto spettatori assai più numerosi di *Victor Victoria*, il film di Blake Edwards in cui Julie Andrews è un'attrice che, in scena e fuori, alterna un guardaroba maschile a quello muliebre.

A Torino, dal 22 aprile a oggi, più di 85 mila hanno visto *Tootsie*: il film, all'Olimpia, tenne per 30 giorni il cartellone, richiamando 47.150 persone. Lilliput, dove le repliche non sono a finire, *Tootsie* in 155 giorni ha richiamato nella piccola sala di 149 posti oltre 40 mila spettatori.

I dati che il *Giornale dello Spettacolo* fornisce per il film di Pollack, e per le 12 città campione (Milano, Roma, Torino, Firenze, Genova, Napoli, Bari, Padova, Ancona, Catania, Napoli), dicono che oltre 720 mila sono finora gli spettatori del film stesso, presumibilmente raddoppiati quando vi si aggiungeranno quelli delle città non campione e dei centri minori della Penisola.

James Garner e Julie Andrews in una scena di «Victor-Victoria»

Victor Victoria, a Torino, in 107 giorni tra prima visione e proseguimenti ha avuto circa spettatori, mentre le persone hanno addirittura superato, sempre, mezzo milione presenze. Un fuoriprogramma, ultimo successo, molto inferiore a quello di *Tootsie*. Giusto quindi aspettarsi che, almeno sullo schermo, i travestiti fanno «più audience» delle travestite.

* *

Con le uscite, in questi giorni, di *Zelig*, *Flashdance*, *Tuono blu*, la stagione cinematografica autunnale sta prendendo quota anche a Torino: la gente esce di sera, non s'rinchiude al telecherche, come già aveva dimostrato la buona affluenza, non solo domenicale, al triplice Ellington. Riprendiamo da oggi lo specchietto dei «film più visti», dove in pole position c'è il decorativo, più che veramente erotico, *Myriam si sveglia a mezzanotte*, seguito a ruota da *Porky's 2*, la cui carica farsesca, ancorché volgarotta, ha, come già in *Porky's 1*, facile presa sul pubblico giovane. Con *Psycho II* seguito di *Psycho*, diretto nel 1960 da Hitchcock, si è riaperto anche l'Olimpia.

s. v.

Questi i film più visti

Questi i film più visti con il numero degli spettatori dal 16 al 22 settembre:

1)	Myriam si sveglia a mezzanotte	[illegible]
2)	Porky's 2	4941
3)	48 per una notte (+ sale)	3863
4)	Week-end di terrore	3787
5)	10 minuti a mezzanotte	3447
6)	[illegible]va	2225
7)	Paolo Roberto Colarichio	2192
8)	La ruga del tappeto giallo	1883
9)	Una gita scolastica	[illegible]
10)	Tootsie	1251

Pensate di frequentare un corso di inglese, di tedesco, di spagnolo... oppure volete imparare velocemente l'inglese, il tedesco, lo spagnolo?

REGENCY SCHOOL

Mille le lingue, seriamente.

• soltanto insegnanti di madre-lingua • registrazioni in video-tape per controllo

TORINO - VIA ARCIVESCOVADO 7 - TEL. 517456 (3 LINEE)

L'OCCASIONE DA NON PERDERE?

Shopping ABILE ... dà di più...

Inizia le grandi offerte d'autunno PREZZI SCONTATISSIMI su tutti gli arredamenti in esposizione.

A TUTTI GLI SPOSI UNO STUPENDO INGRESSO PER IL LORO NUOVO ARREDAMENTO

Shopping ABILE

Via Monginevro, 203 - TORINO (angolo Corso Brunelleschi) Tel. [illegible]

La Stewart al Colosseo

Questa sera alle 21,15 il Colosseo di via Madama Cristina apre la sua stagione con lo show di Amii Stewart, la cantante disco americana che all'ultimo Festival di Sanremo ha presentato l'hit single «Working late tonite».

I biglietti costano 10 mila lire per le poltrone e 15 mila per le poltroncine. Si prevendita si effettua alla cassa del teatro dalle 15 alle 19 (tel. 651.034).

OGGI SI CONCLUDONO GLI HAPPENING ALL'APERTO

La fantasia sulla strada

Si conclude oggi pomeriggio con un grande happening la rassegna «I cantieri della fantasia», un breve festival di performances stradali organizzate dal centro d'incontro della settima circoscrizione e dalla cooperativa della Sveglia.

La rassegna era iniziata mercoledì in Barriera di Milano con un intervento degli allievi dell'Accademia di Belle Arti partecipanti allo stage «Animazione dello spazio urbano» dal titolo «Sensazione dell'arte». Giovedì, lo stesso gruppo ha presentato «Revival freak», venerdì «Off limits».

«Animazione dello spazio urbano» in piazza Carlo Alberto

Chi transitava per la piazza, giovedì sera, è rimasto colpito dalla visione di nerofumo per terra, dagli scenari tutti bianchi fatti con una fibra sintetica simile al cotone, dai marghilè giganti, una pipa ad acqua.

Scopo della performance era di coinvolgere i passanti in una sorta di rievocazione-riflessione sullo stereotipo del freak: molti ragazzi con chitarra cantavano motivi orecchiabili classici come «Michelle», «Let the sunshine in». I «animatori» chiuderanno i battenti in piazza Sassari.

Il programma comprende: teatrale alle ore 16 a cura del gruppo Anziani Borgo Aurora, cui seguiranno concerto, uno spettacolo musicale teatrale e l'happening finale della cooperativa della Sveglia.

r. g.

CONCERTI JAZZ, FOLK E COUNTRY

Ritorna la musica attorno ai tavolini

Riprendono a pieno ritmo le attività dei locali dove al musica fra i tavolini. Iniziamo dal *Caffè Roberto* di via Po 8, che questa sera offre un concerto jazz Anni 30 con due artisti torinesi: Gigi Cavicchioli al sax-clarino e Gianni Negro al piano. L'esibizione è gratuita, inizia alle 21,30, la consumazione è obbligatoria.

Poco distante, presso la chiesa sconsacrata di S. Croce, in via Accademia Albertina 11, l'Associazione culturale *Androt* de presenta alle 21 «Improvvisazione e studio sul tema di Swann». Al pianoforte Claudio Bagetto. L'esecuzione si ripete domani sera. All'aperto continuano ancora alcuni appuntamenti. In piazza Arbarello, oggi e domani, tre ore — dalle 15 alle 18 — dedicate alla musica della nostra città. Protagonisti i più giovani gruppi di «base». Questo pomeriggio la musica è rock, suonano infatti (tra gli altri) i «Dead Station», i «Rough» — gruppo di musica «Oi», la musica degli «skins» — e i «Brighton, che si definiscono «mod».

La giornata di domani è invece dedicata al folk e al country: interverranno gli «Excalibur», i «ODD» e Gratia Pilato.

Infine, stasera e domani, alla *Black Cat Tavern* di via Pacchiotti 61, un appuntamento per i patiti dell'easy rock con il pianista Alberto Rossi.

d. c.

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

[illegible] INDAGINI INVESTIGATIVE - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107 Telefoni 611.024 - 535.662

AUTO GRUGLIASCO

NUOVO PUNTO VENDITA C.SO FRANCIA, 267 COLLEGNO (TO) - Tel. 786.2301

Corso Via San Ambrogio, 19 GRUGLIASCO (TO) - Tel. 783.388

CACCIOTTO LEGNAMI

esotici e nazionali

Piaz Cambio - Torino

MERCATO ECCEZIONALE

Parlino le piste sportive (sapet. dinette)

L. 8300 il mq. + Iva

L. 5000 il mq. + Iva

Fino Mezzi 52 - Tel. 800.13.97

SETTIMO T.se

L'INFORMATICA L'INFO[illegible]A E' AL VOSTRO FIANCO

In piena crisi occupazionale, un solo settore è in forte e continua espansione, quello dell'Informatica.
Aprire più ampie possibilità al Vostro futuro frequentando i nostri corsi, pratici di programmazione, i nostri corsi, tenuti da professionisti di informatica con le più avanzate metodologie di insegnamento, sono svolti in un reale ambiente di lavoro. Vi offriamo inoltre la possibilità di effettuare gratuitamente un periodo di pratica presso primarie aziende.
Per informazioni passate tutti i giorni dalle 10 alle 19 o sabato tutto il giorno.

CORSI PER PROGRAMMATORI.

IL&M STUDIO

10123 TORINO - Via Bonafous, 2 - Tel. (011) 835.318

Il mestiere nascosto

Fai da te — L'Aniat, l'associazione che propone la manualità come risposta all'eccessiva industrializzazione, organizza corsi su restauro di mobili e di quadri, pittura su ceramica, erboristeria. Sono previste borse di studio. Per informazioni telefonare al 744.008 oppure rivolgersi alla sede di via Principessa Clotilde 90a.

La Terza Età — L'Università della Terza Età comunica che sono aperti i rinnovi delle iscrizioni per l'anno accademico '83-'84. Il ricevimento da lunedì 10 ottobre nella sede di via Carena 3 (ore 10-12 e 16-18).

A Leini — Per il secondo incontro interregionale del folklore, stasera alle 20,45, spettacolo sulla piazza Vittorio Emanuele del gruppi Barbagia, Adis 4 Mori, I Merlot di Piossasco.

Fotografia — Sono aperte le iscrizioni a due corsi di fotografia, condotti da Franco Fontana nella Galleria Lidia d'Alessandro in corso Moncalieri 3. Le lezioni cominciano il 17 ottobre. Il costo è 210 mila lire.

Lingua swahili — Dal 4 ottobre, per il 14° anno, cominciano i corsi di lingua e cultura swahili. Per informazioni rivolgersi all'Istituto Consolata, corso Ferrucci 14, telefoni [illegible] 446.445.

Una mostra — Si sta svolgendo la [illegible] di Lucio Castagneri nella galleria «Ideogramma» di corso De Gasperi. La mostra resterà aperta fino al 13 ottobre (gli orari: lunedì e venerdì 16-19,30; sabato 10-12,30; 16-19,30; ed è la settima nel giro di un decennio. Castagneri è allievo di disegno di Gustav Rehberger alla Art Students League di New York.

Nel Canavese — La Fondazione Damanhur (via Parmarco 3 - Baldissero Canavese) organizza oggi e domani il Terzo Convegno delle Comunità, sul tema: «La Comunità come alternativa alla società dei consumi». (Seminari sugli aspetti [illegible] della vita comunitaria, spirituale, culturale, sociale, economico, giuridico) Tel. 0124 502.193 - 502.165.

Differenti sensazioni — Per la rassegna di teatro «Differenti sensazioni» va in scena, stasera e domani, alle 21, nella piazzetta S. Carlo dell'ex Ospedale psichiatrico di Collegno, «Sacco» di Claudio Remondi e Riccardo Caporossi.

Nel vegno [illegible] funghi — Grande abbuffata stasera al ristorante «Da [illegible]» in strada Valsalice. Mario e Franco Albano propongono il tradizionale menù «tuttofungo»: dagli antipasti al dolce. Ore 20,30 su prenotazione.

Per i bongustai — Alla «Il Melograno» di Romana Bosco comincia lunedì 25 il [illegible] di cucina rapida. Frattanto, sono aperte le iscrizioni agli altri [illegible]. Via Borgo Pinasi [illegible] telefono [illegible] 472.

SI APRE LA «STAGIONE D'AUTUNNO»

Stasera Coppelia al Regio

Stasera al Teatro Regio, ore 20,30, va in scena il balletto «Coppelia» di Leo Delibes. Questa edizione è stata realizzata da Roland Petit con la «Compagnia Nazionale di Balletto di Marsiglia». Il lavoro inaugura la Stagione d'Autunno [illegible]. «Coppelia» è un balletto in tre atti di Charles Nuitter e Arthur Saint-Leon, da un racconto di E.T.A. Hoffmann. Coreografia di Roland Petit realizzata in due atti. Repliche domani (ore 15), 27 (20,30), 28 (20,30), 29 (20,30), 30 (20,30), 1 ottobre (20,30), 2 ottobre (ore 15).

Per la Stagione d'Autunno, un abbonamento a tre spettacoli costa 36 mila lire, un posto per singolo spettacolo lire 13 mila. Sono in vendita alla biglietteria del Teatro Regio in piazza Castello 215 (tel. 548.000). Dopo «Coppelia», per la stessa Stagione, andranno in scena il «Ballo Excelsior» di Romualdo Marenco, a cura di Alberto Testa e «Balletto Manzoni», a cura di Mario Pasi.

La televisione privata

Canale 5

8,30 Telefilm Alice
10 — Telefilm Macy Tyler Moore
10,30 Telefilm Lou Grant
11,30 Telefilm Giorno per giorno
12 — Telefilm Arcibaldo
12,30 Telefilm
13 — Il pranzo è servito, gioco a quiz con Corrado
13,30 Telefilm Una famiglia americana
14,30 Film Questa terra è la mia terra
17 — Record, programma sportivo
18 — Telefilm Arcibaldo
18,30 Telefilm Bonanza
20,25 Film Hanno ridotto la chiappa di Alcatraz (1979) con A. Quinlan, P. Noiret
22,30 Sport: boxe - Film I bastardi (1968) con G. [illegible], K. Kinski, C. Auger

Italia 1
Antenna Nord

19 — [illegible] mare
19,45 Film Agente 4K2 chiede aiuto con David Janssen, [illegible], Joan Collins, Eleanor Parker
12 — Gli eroi di Hogan
12,30 Vita da strega
[illegible] — Bass
14 — Telenovela Cara cara
14,45 Telefilm Febbre d'amore
15,30 Telefilm Le case [illegible]
16,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm La grande vallata
19 — Telefilm Wonder Woman
20 — Telefilm Strega per amore
20,30 Film Allegramente ci ammazziamo con Terence Hill, Bud Spencer, Donald Pleasence
[illegible] Film Dove vai sono guai, film con Jerry Lewis, Jill St John, Ray Walston
0,30 Telefilm Cannon
1,20 Telefilm Dan August

Studio Nord

11 — Film L'infermiera di mio genero
13 — Telefilm La [illegible] gnera
13,30 Cabaret spettacolo brasiliano
14 — Film Giochi d'amore
15,30 All Music
16,30 Film Trappola per volpe agile
19,40 Telefilm Kenan
20,30 Film Mezzo litro di rosso per il conte Dracula
22,30 Film E venne l'ora della vendetta

GRP

12 — Programma di prima [illegible] settimana
14,15 Telefilm I Rangers [illegible]
15 — Rombo tv
16 — Idee preziose
19,15 La penna d'oro
20,30 Film Una squillo valmonde per l'ispettore Norman con Karen Black
23 — Film Dolci baci e languide carezze con Luciano Salce, Isabella Ferj
1 — Film Ho vissuto una sola estate
2,30 Film L'assassino è al telefono
4 — Film Sulle orme di Scaramouche
5,30 Film Il tramonto degli eroi

Telecupole

10,30 Più per lui meno per lei
13 — Pac-caccia (replica)
14,30 Polvere di stelle
15 — Telefilm Angie
[illegible] Pomeriggio in allegria
18,30 Telefilm Guerra tra galassie
19 — Sabato sport
20,15 Telefilm Angie
21 — Film L'ostaggio senza scorta con [illegible] Poitier
23 — Motori non stop
24 — Documenti: Le grandi battaglie
0,40 Film per adulti Vizi privati e pubbliche virtù di Mario Jancsó, con Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Laura Betti

Quarta rete Elefante

8,20 Film Bellezze mozzate con Oliver Reed, Bette Davis, Karen Black
11 — Telefilm
12 — Videocassette
15 — Telefilm Lassie
17,30 Milango (Varietà musicale)
18,30 Telefilm I love America
19,30 Un cavallo per tutti
20,30 Film Furia rivoluzionaria
22,10 Film Le mascherine del diavolo con Lon Chaney, Rafael Rodler
23,40 Extramondo sport
0,15 Erotissimo speciali
0,30 Film Incontri molto ravvicinati del quarto tipo

Sophia Loren nel film «I girasoli» (ore 15,30) in onda su Retequattro

Telestudio Retequattro

11 — Film [illegible] Pinelle tra i cowboys con [illegible], Lou Costello
12,15 Telefilm F.B.I.
13,15 Novela Pantanoso Filo
14 — Novela Agua viva
15 — Cuccia n° 13
16,30 Film I girasoli di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni
17,30 Telefilm Chip's
18,50 Novela Dancin' Days
19,30 Telefilm Quincy
20,30 I kolossal di Retequattro. Una donna di nome Giulia, con Ingrid Bergman, Judy Davis (seconda parte)
22,30 Sport Speciale Azzurri
23 — Telefilm Freddo e Dean

Videogruppo

12 — Telefilm La nave dei folli
14 — Un oggetto d'odio per voi
16,30 Grande Lido
17,50 Telefilm
19,30 Il «38 speciale»
20 — Ruota la pista
20,30 Film Il grande peccato con Yves Montand
22,10 Calcio mondiale
23,30 Film della notte

Nuova [illegible]

13 — Vecchio [illegible] (replica)
14 — Telefilm Le nuove avventure di Lassie
14,30 Film Vecchio guardia di A. Blasetti
16 — Telefilm Squadra d'emergenza
17 — Bla bla con l'orso
18 — [illegible] Al banco della difesa
19 — Film Frankie
21 — Telefilm Le nuove avventure di Lassie
21,30 Nonsolofilm (varietà)
24 — Film sexy

Erre 1 Tv

13,30 Da [illegible] Tennis. Torneo internazionale
17,10 Per i ragazzi. Buzz Flix
18,10 Il guardiano del faro
19,10 Il Vangelo di domani
19,20 Il piccolo scrivano fiorentino da «Cuore»
20,40 Film L'onorevole Angelina con Anna Magnani
22,10 Telegiornale
22,20 Sabato sport
23,50 Telegiornale
24 — Film I tre avventurieri

RTA Rete A

18 — Telefilm
19 — Telefilm
19 — Film La mia vita per tua figlia con Robert Cummings, Lisabeth Scott
19,30 Telefilm
20,30 Sceneggiato Anna Karenina con Nicole Pagni, Stuart Wilson, Eric Porter
21,30 Film Diario segreto di una moglie americana con Walter Matthau, Anne Jackson, Patrick O'Neal
23,15 Agglobastel

Telecity

10,30 Telenovela Lazos
11,15 Telenovela Cosas pasaggio
12 — Telefilm Sergente Pepper
13 — Incontro di calcio
14 — Film
15,45 Telefilm Selvaggio West
17 — Vivi, per i ragazzi
18,30 Musica e...
20,25 Film La superbestione
22,15 Incontro di calcio
23,30 Film Il falsobersagliere
1 — Telefilm

Quinta Rete

11,30 TeleNim Sabo
12 — Telefilm Crizly Adams
14 — Telefilm
15 — Film Il giuramento di Zorro
18,30 Tv dei ragazzi
17 — Telefilm Crizly Adams
18 — Telefilm Cash e Tandarra
19 — Telefilm Victoria Hospital
20,30 Film Hypnos
22,15 Telefilm Magicism
23,15 Film Ultimo tango a Zagarolo
0,45 Film Il caso Interpol

[illegible]
17 — Telefilm Kash e [illegible]
13,30 Juventus Torino cocktail con Gigio Panza
14,30 Film Una regina per Cesare
16,05 Film Troppo tardi per vivere
17,55 [illegible] Al banco della difesa
19,45 Music circus
20,15 Periscopio
20,45 Telefilm Kash e Tandarra
21,40 Ritmo (varietà musicale)
22,30 Telecamera, il Dino [illegible] lotterio
23 — Il colosso di Rodi

Tele Malta

13 — Telefilm Una scomoda eredità
14 — Film L'uomo dalla Mancha
15,30 Telefilm Una macchina da un milione di dollari
16 — Sport - Basket - Scherzini
17 — Film Amore nella neve
18,30 Le Mani Magic della settimana
19 — Telefilm Sabotaggio
20 — Telefilm Il cavallo degli occhi blu
21,30 Film Le belve
23 — Telefilm Betty White
23,30 Film L'uomo che uccise il suo cervello

Canale 56 Tip

13,30 Tennis - Torneo internazionale da Cincinnati
16,10 Film Il guardiano del faro
18,05 Cortometraggi con Pinocchio
19,25 Antiquarius sport
19,45 Telefilm La nostra
20,40 Film L'onorevole Angelina con Anna Magnani
22,30 Sabato sport

(*) Eventuali errori o variazioni nei programmi ci sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

gadget con orologio

Per la gioia di tutti i bambini: «GLI OROLOGI DEI PUFFI»

al quarzo, in diversi [illegible] a soli L. 19.900

A Torino in vendita da:
Mister Electronics - Via Barberous 6 - Tel. 510.363
Mister Welch - Via Principe Amedeo, 11 - Tel. [illegible]

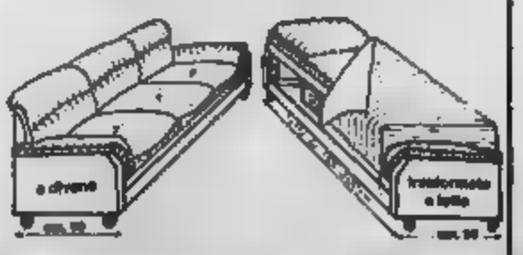
[illegible] DEL SOFA' E DEL SALOTTO» arredamenti

F.lli BERGALLO

UNICA SEDE
Corso Giulio Cesare 178
Tel. 202.252-3 - Torino

DIVANO A LETTO [illegible]

«SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA»



Centro autorizzato per l'assistenza tecnica e vendita ricambi originali

Copotec srl

AEG-TELEFUNKEN

TORINO
C. Racconigi 139
386116 - 386362

A Pozzolo Formigaro progettato un centro dotato di servizi

La ricetta dei piccoli industriali «Aree attrezzate contro la crisi»

Collegato con il porto [illegible] Genova - Chiesto un incontro con il presidente della Regione

DAL NOSTRO INVIATO

POZZOLO FORMIGARO — «Il discorso di sviluppo delle attività terziarie va benissimo, quindi giusto pensare [illegible] potenziamento del centro di Rivalta Scrivia, ma la nostra provincia [illegible] può subire senza conseguenze [illegible] un depauperamento industriale, è opportuno perciò guardare al futuro predisponendo iniziative atte a ricevere attività industriali provenienti dall'esterno».

E ciò che afferma il presidente provinciale dell'Api (Associazione piccole [illegible] striali Paolo Vernetti, industriale [illegible]. E per questo l'Api intende [illegible] impegni sul progetto di area industriale che si intende realizzare alla periferia di Pozzolo Formigaro.

«In particolar modo — spiegano all'Api — vogliamo sapere se la Provincia, il Comprensorio, la Regione Piemonte sono favorevoli a questa nostra iniziativa, e questo [illegible] progetto. Abbiamo già avuto un incontro con il presidente della Provincia Angelo Rossa ed il vice Giuseppe Ravera, altri ne avremo e chiediamo di poter incontrare anche il presidente della Regione Aldo Viglione».

Vi è una forte stagnazione economica in larghe zone della provincia ed una recessione docisa in Valle Scrivia (Tortonese e Novese); c'è crisi, [illegible] ve, a Genova, nel settore portuale e industriale. Secondo i responsabili dell'Api il quadro potrà cambiare nella misura in cui i genovesi prenderanno coscienza che la produttività del lavoro portuale [illegible] re drasticamente [illegible] ed il governo [illegible] vedrà [illegible] incentivare un nuovo e diverso sviluppo portuale e retroportuale.

«Il futuro delle prospettive — [illegible] Paolo Vernetti — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] spesi non tanto per un poco probabile trasferimento di industrie assenti quanto [illegible] il sorgere di nuove opportunità economiche, [illegible] sollecitino nuovi investimenti di varia natura e provenienza, richiedono di predisporre un'area in grado di ospitare "nuove attività" industriali provenienti da fuori provincia».

E, secondo l'Api, a tale fine sarebbe idonea l'area progettata dall'ing. Eugenio Cerroni, alla periferia di Pozzolo, «Un'area non per la ricollocazione di industrie già esistenti — afferma Vernetti — ma che possa attirare nuovi insediamenti. Dovrà insomma [illegible] come [illegible] specchietto per le allodole».

[illegible] Il giudizio dell'Api, [illegible] rivare [illegible] localizzazioni provenienti dall'esterno ed in quantità tale da capovolgere la prospettiva [illegible] Valle Scrivia e della provincia, che altrimenti sarebbe destinata ad una progressiva recessione, in termini occupazionali e di produzione di nuova ricchezza (reddito, investimenti, consumi e così via).

Ma il vogliono nuovi e moderni strumenti per lo sviluppo (e moderni significa stare alla pari con l'entroterra dei grandi porti europei dove sono state predisposte enormi estensioni dedicate alle attività terziarie ed all'industria).

L'area di Pozzolo dovrebbe essere di 600 mila metri quadrati, con al centro il cuore operativo: hotel, ristorante, centro direzionale e servizi. Ci dovrebbe anche essere un lago-ghetto: per regolamentare eventuali piene del Rio Ravanina.

Franco Marchiaro

Inaugurata da Merloni a Voghera

Sede della Confindustria

VOGHERA [illegible] — *Il presidente della Confindustria Vittorio Merloni ha inaugurato la nuova sede dell'Associazione Industriali Oltrepò lombardo nell'antico palazzo dei conti Dattili che ospitò papi e imperatori, sapientemente restaurato dalla stessa associazione.*

Erano presenti numerose personalità, presidenti delle [illegible] industriali di diverse province, imprenditori e rappresentanti [illegible] Il presidente dell'Associazione Industriali, Pierangelo Bergaglio, ha illustrato gli [illegible] programmatici futuri ed esaltato il ruolo dell'operatore industriale e l'importanza dell'associazionismo.

Dopo un intervento del vicepresidente Valdano Bosi, ha parlato Vittorio Merloni, commentando negativamente la decisione dell'Abi di non ridurre il «prime rate» e affermando che «le mutate condizioni dello sviluppo hanno bisogno di [illegible] quantità di investimenti per adeguare l'industria alla sfida [illegible] tecnologica in atto in tutto il mondo».

e. g.

Colpito da infarto ad Alessandria

E' morto Usuelli manager Borsalino

Fu presidente del cappellificio fino al 1979 Aveva ereditato la fabbrica dal fondatore

ALESSANDRIA — E' morto l'altra sera, stroncato da [illegible] infarto, [illegible] fino al 1979 presidente e amministratore delegato del cappellificio «Borsalino». Aveva 69 anni, era nato a Milano e da quarant'anni era sposato con Giovanna Balsino Borsalino con la quale viveva in una palazzina di via Cavour, a pochi passi dall'antico e celebre stabilimento che ha fatto conoscere il nome di Alessandria nel mondo.

Teresio Usuelli

Teresio Usuelli, appassionato cacciatore, giovedì sera è rientrato da Milano dove si era recato per affari piuttosto bene — mai nella sua vita ha necessità disturbi — ma all'improvviso è stato [illegible] da malore e a nulla sono valsi le pronte cure dei medici. I funerali avranno luogo lunedì partendo dal giardino della palazzina nella cui serra oggi viene allestita la [illegible] dente.

Teresio Usuelli, che era stato presidente della Confindustria per il settore abbigliamento e presidente dell'Unione Industriale della provincia, aveva ereditato la fabbrica a 27 anni dallo zio, il [illegible] Teresio Borsalino, grande mecenate e altrettanto avv[illegible]striale (nel 1939, quando morì, lo stabilimento [illegible] 1500 operai e una [illegible]e giornaliera di 3000 cappelli pari a un milione l'anno).

Dopo mezzo secolo di lavoro, nel 1979 Teresio Usuelli cedette ai nipoti lo stabilimento che ora ha diversificato la produzione estendendola anche al ramo abbigliamento per uomo.

e.c.

La nuova arteria collegherà con la Val Borbera

Due chilometri di polemiche La Val Curone avrà la strada

Incontro decisivo tra amministratori locali - Completata in primavera

FABBRICA CURONE — *E' certo, si farà sicuramente il collegamento stradale [illegible] le Valli Borbera e Curone attraverso un tr[illegible] di strada — neppure due chilometri — che completerà i tracciati già esistenti fra le località Bocche di Crena e [illegible]* «Entro la prossima primavera — *afferma l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Franco Gatti* — la strada, ora solo un tracciato sterrato ma facilmente percorribile, sarà una realtà».

Questo il risultato di un incontro sollecitato dallo stesso assessore Gatti dopo un servizio pubblicato da «La Stampa» in cui si ricordava come troppo spesso le promesse degli amministratori [illegible] sia parole morte.

All'incontro sono intervenuti il presidente della Provincia Angelo Rossa con gli assessori Gatti, Giuseppe Zanlungo e Emilio Andreoletti, il sindaco di Cabella, Ugo Barrone, il presidente [illegible] Comunità montana Val Curone, Vincenzo Caprile, i rappresentanti degli operatori turistici ed economici di Cosola (Val Borbera) e Salogni (Val Curone).

E' stato ribadito che il collegamento stradale è utile, quindi è stato deciso di dar l'avvio ai lavori, incaricando i [illegible] dell'amministrazione provinciale di effettuare i rilievi necessari e di predisporre il progetto esecutivo, tenendo conto che [illegible] sono ha precisi risvolti idro-geologici.

«Rapidamente — [illegible] Gatti, impegnato a risolvere il problema — il progetto sarà poi esaminato e si darà l'avvio alla costruzione del [illegible] di strada, neppure due [illegible] ori, [illegible] il momento [illegible] sterrata [illegible] tutte le [illegible] per [illegible]

Questo il risultato di un incontro sollecitato dallo stesso assessore Gatti dopo un servizio pubblicato da «La Stampa» in cui si ricordava come troppo spesso le promesse degli amministratori [illegible] sia parole morte.

All'incontro sono intervenuti il presidente della Provincia Angelo Rossa con gli assessori Gatti, Giuseppe Zanlungo e Emilio Andreoletti, il sindaco di Cabella, Ugo Barrone, il presidente [illegible] Comunità montana Val Curone, Vincenzo Caprile, i rappresentanti degli operatori turistici ed economici di Cosola (Val Borbera) e Salogni (Val Curone).

E' stato ribadito che il collegamento stradale è utile, quindi è stato deciso di dar l'avvio ai lavori, incaricando i [illegible] dell'amministrazione provinciale di effettuare i rilievi necessari e di predisporre il progetto esecutivo, tenendo conto che [illegible] sono ha precisi risvolti idro-geologici.

«Entro la prossima primavera — *afferma l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Franco Gatti* — la strada, ora solo un tracciato sterrato ma facilmente percorribile, sarà una realtà».

Questo il risultato di un incontro sollecitato dallo stesso assessore Gatti dopo un servizio pubblicato da «La Stampa» in cui si ricordava come troppo spesso le promesse degli amministratori [illegible] sia parole morte.

All'incontro sono intervenuti il presidente della Provincia Angelo Rossa con gli assessori Gatti, Giuseppe Zanlungo e Emilio Andreoletti, il sindaco di Cabella, Ugo Barrone, il presidente [illegible] Comunità montana Val Curone, Vincenzo Caprile, i rappresentanti degli operatori turistici ed economici di Cosola (Val Borbera) e Salogni (Val Curone).

E' stato ribadito che il collegamento stradale è utile, quindi è stato deciso di dar l'avvio ai lavori, incaricando i [illegible] dell'amministrazione provinciale di effettuare i rilievi necessari e di predisporre il progetto esecutivo, tenendo conto che [illegible] sono ha precisi risvolti idro-geologici.

«Entro la prossima primavera — *afferma l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Franco Gatti* — la strada, ora solo un tracciato sterrato ma facilmente percorribile, sarà una realtà».

Questo il risultato di un incontro sollecitato dallo stesso assessore Gatti dopo un servizio pubblicato da «La Stampa» in cui si ricordava come troppo spesso le promesse degli amministratori [illegible] sia parole morte.

All'incontro sono intervenuti il presidente della Provincia Angelo Rossa con gli assessori Gatti, Giuseppe Zanlungo e Emilio Andreoletti, il sindaco di Cabella, Ugo Barrone, il presidente [illegible] Comunità montana Val Curone, Vincenzo Caprile, i rappresentanti degli operatori turistici ed economici di Cosola (Val Borbera) e Salogni (Val Curone).

E' stato ribadito che il collegamento stradale è utile, quindi è stato deciso di dar l'avvio ai lavori, incaricando i [illegible] dell'amministrazione provinciale di effettuare i rilievi necessari e di predisporre il progetto esecutivo, tenendo conto che [illegible] sono ha precisi risvolti idro-geologici.

Borbera, sono paradigmaticamente stupende della provincia, ormai sempre più legate ad uno sviluppo turistico. Il vecchio ormai di alcuni [illegible]. Qualcuno, in un primo momento, l'aveva bollegiato, temendo forse che potesse portare danni al paesaggio ed all'ambiente, poi sono emersi gli aspetti positivi dell'iniziativa. Ora l'impegno degli amministratori provinciali dovrebbe essere tale da [illegible] consentire più rapidamente!

Serravalle, [illegible] sbocchi la crisi

Formula nuova per il sindaco Elettori di nuovo alle urne?

Richiesta al prefetto di tutti i partiti

SERRAVALLE SCRIVIA — Ancora una volta il Consiglio comunale non è riuscito a eleggere il sindaco e la nuova giunta. Come martedì scorso, sia il comunista Riccardo Austa, sindaco uscente, sia il consigliere democristiano Antonio Ferrarazzo hanno ottenuto [illegible] consensi, fallendo il quorum necessario per un solo voto di scarto. Poi i consiglieri comunisti con i socialisti Dazzi e Cappone hanno abbandonato l'aula provocando l'interruzione della seduta, prima di effettuare il ballottaggio tra i due candidati che si sarebbe concluso con la nomina a sindaco di Ferrarazzo, consigliere più anziano per età.

L'ex sindaco Austa, probabilmente già lunedì mattina sarà a colloquio con il prefetto di Alessandria Ugo Trotta, per chiedere lo scioglimento del Consiglio e la convocazione di nuove elezioni amministrative anticipate. Riccardo Austa porterà con sé un documento sottoscritto dai capigruppo di tutti i partiti in cui si afferma l'impossibilità [illegible] costituire qualunque maggioranza e la necessità che siano i cit[illegible] di Serravalle con il loro voto a variare gli attuali rapporti di for[illegible]

L'interruzione del Consiglio, provocata dai consiglieri comunisti, è stata vivacemente contestata dalla minoranza democristiana: «*Il pci non rispetta la legge sul ballottaggio perché non vuole un sindaco della dc* — ha detto Giorgio Cazzaro — *e questo non è certo un atteggiamento democratico.*

«*Anche un sindaco democristiano non avrebbe alcun potere d'azione* — ha replicato Austa —, *perché mai avremmo dovuto dimetterci e consentire l'elezione [illegible] rappresentante dell'opposizione se nessuno dei due schieramenti ha la maggioranza necessaria ad amministrare il Comune?*».

w. gi.

Rivalta Scrivia, sospettato di essere al centro di [illegible] vasto traffico

Eroina, armi, gioielli e denaro pregiudicato finisce in carcere

Nella sua abitazione, i cani antidroga hanno scovato ben nascosti, 130 grammi di stupefacente - La polizia ha fermato un'altra persona di Novi - Oggi gli interrogatori

ALESSANDRIA — Un uomo è stato arrestato e un altro fermato a conclusione di un'operazione di polizia che ha permesso di sequestrare eroina pronta per l'uso, armi, denaro e molti gioielli probabilmente consegnati da tossicodipendenti in cambio di droga.

In carcere è finito Sergio Marzolla, 40 anni, che abita a Rivalta Scrivia in via Boltola 2 (ha una serie di precedenti penali), accusato di detenzione di droga a scopo di spaccio, detenzione abusiva di armi; della persona per il momento solo in stato di fermo la Mobile ancora non rende nota le generalità.

E' stato necessario anche l'intervento di cani antidroga per scoprire l'eroina che Sergio [illegible] Marzolla [illegible] aveva nascosto sotto il tubo [illegible] camino della propria abitazione. La polizia, venuta a conoscenza di un traffico [illegible] stupefacenti, ha compiuto una serie di perquisizioni [illegible] alloggi [illegible] pregiudicati, fra cui Sergio Marzolla. [illegible] sono stati trovati, grazie appunto all'aiuto dei cani, circa 130 grammi di eroina suddivisa in tante bustine, nonché una pistola calibro 38 con caricatore e cartucce (era nascosta in un buco praticato in una parete), cinque milioni in contanti che la polizia ha sequestrato (Sergio Marzolla non svolge, ufficialmente, [illegible] attività e anche la somma pare sospetta) e una grossa [illegible] di gioielli per un valore piuttosto ingente.

Sergio Marzolla

[illegible] quasi sono [illegible] questurini in attesa di [illegible] la loro provenienza: gli inquirenti pensano che il pregiudicato di Rivalta Scrivia, li abbia avuti da tossicodipendenti della zona in cambio di rifornimenti di droga.

Infine la polizia ha trovato siringhe, bilancia, chili e chili di lattosio di cui gli spacciatori di sostanze stupefacenti si servono per «tagliare» l'eroina, cucchiai, carta stagnola, un'attrezzatura tale da far pensare che Sergio Marzolla sia al centro di un [illegible] traffico di droga.

La persona fermata che è di [illegible] Ligure, [illegible] coinvolta nell'attività [illegible] Marzolla (la [illegible] contestato le stesse accuse), mentre l'operazione di polizia prosegue sempre nella zona di Novi. Non sono esclusi altri arresti.

Della vicenda [illegible] occupa il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Rapetti che oggi interrogherà l'arrestato e il f[illegible]

a.c.

Due giovani condannati per rapine a Voghera

VOGHERA — Sono stati processati ieri in tribunale per direttissima e condannati ad un anno di reclusione e 200 mila lire di multa ciascuno il voghorese Angelo Marani, 18 anni, e Valentino Corsetti di 21, da Casteggio, tossicodipendenti. Arrestati mercoledì pomeriggio in via Emilia dai carabinieri per rapina.

Avevano strappato il port[illegible] contenente [illegible] mila [illegible] mani della studente[illegible] Barbieri, 18 anni, minacciando pure di picchiarla. Con i due vi era un sedicenne di Casei [illegible] Andrea C., che [illegible] giudicato dal tribunale dei minorenni.

fe. g.

Alfresco ritorna in S. Domenico

CASALE — [illegible] prezioso affresco dei primi del '500, che si trovava nella chiesa di San Domenico, è [illegible] riportato nel tempio dopo un [illegible] durato cinque anni.

L'opera [illegible] [illegible] Francesco Carotto, [illegible] se, discepolo del Liberale, vissuto a cavallo tra il '400 e il [illegible] Raffigura una Madonna con in braccio il Bambin Gesù [illegible] lati alcune figure di [illegible]

Deruba l'amica [illegible] Arrestato

ISOLA SANT'ANTONIO — Deluso da una amica occasionale un uomo si è prima rifiutato di pagare quanto aveva concordato poi, [illegible] contento, si è impossessato della [illegible] donna, contenente [illegible] mila lire. [illegible] scoperto e arrestato [illegible] nieri di Sale. Protagonista dell'episodio è Gianluigi Damoni, 33 anni, abitante a Piacenza, ma attualmente ospite di una nipote ad Isola.

L'altro giorno l'uomo aveva deciso di concedersi uno svago amoroso ed era salito in casa di Serafina Pava, 39 anni, che per un giusto compenso [illegible] [illegible]. Durante l'incontro però qualcosa non deve essere andato nel verso giusto tanto è vero che Gianluigi Damoni si è indispettito e, senza naturalmente [illegible] ha lasciato in [illegible] fretta [illegible] della donna.

[illegible] piano terreno ha però notato la [illegible] della occasionale amica e ha pensato bene di impossessarsi [illegible] denaro in essa contenuto.

Serafina Pava si è accorta poco dopo del furto, ha subito [illegible] i carabinieri, che hanno rintracciato l'uomo.

(r. sc.)

Mentre il sindacato tratta

Vogl alla Barre Italia La LMI cede [illegible] azioni?

SERRAVALLE [illegible] — Si è [illegible]a un'assemblea generale [illegible] dipendenti della «Barre Italia», organizzata dalla Fim di Novi per verificare con i [illegible] la linea di condotta nell'incontro con la direzione dello stabilimento, in programma martedì all'Unione Industriali di Alessandria.

Sul tavolo delle trattative i due punti più importanti sono l'applicazione del contratto di lavoro ed il mantenimento degli attuali livelli occupazionali. Il 5 ottobre infatti scadrà il primo periodo di due anni [illegible] cassa integrazione che nei [illegible] ultimi mesi è stato applicato a [illegible] 250 dei [illegible] dipendenti della «Barre Italia».

Inoltre, hanno destato non poche preoccupazioni alcune [illegible] non confermate né smentite di una cessione par[illegible] del pacchetto azionario in possesso del gruppo Lmi.

«Chiediamo — sostiene Giampiero Comuna della Fim — *precise garanzie sul futuro assetto proprietario dello stabilimento ed il rinnovo per almeno altri sei mesi della cassa integrazione. Il problema economico, per quanto importante, passa a questo punto [illegible] secondo piano*».

«*Vogliamo concordare con la direzione della "Barre Italia" il programma produttivo ed occupazionale per il 1984 perché riteniamo possibile un rilancio della piena produttività dello stabilimento*».

w. gi.

Varzi — La Pro loco varzese e il Veteran Car Club di Voghera organizzano per domenica il primo raduno Città di Varzi, per [illegible] d'epoca. Il raduno è previsto alle 11 in piazza della Fiera. Alle 16 prova di regolarità nelle strade del vecchio borgo e alle 18 premiazione.

Oggi si conclude il convegno al Teatro Comunale

A San Salvatore si studia Alfieri tragediografo del secolo dei lumi

SAN SALVATORE MONFERRATO — *Vittorio Alfieri, il grande tragediografo astigiano ingiustamente poco letto e rappresentato in questi ultimi anni, continua ad essere al centro dell'attenzione di illustri critici e uomini di cultura italiani e stranieri. Al «Comunale» di questa cittadina, che ogni anno [illegible] converge re [illegible] di [illegible] l'attenzione per convegni sul sito livello sul Piemonte e la letteratura, di Vittorio Alfieri si sta parlando da giovedì.*

Oggi, ultimo giorno del convegno che vuole fare il punto sui rapporti tra [illegible] sua opera e la «cultura piemontese fra illuminismo e rivoluzione», [illegible] no in programma nuovi, interessanti [illegible] ad essere affollato a testimonianza della validità dell'iniziativa il cui merito spetta al sindaco, l'avvocato Carlo Palmisano, e al prof. Elio [illegible], uno studioso alessandrino, a [illegible] colta relatore [illegible] [illegible] tema «Alfieri e [illegible] maffeiano».

Nell'ambito del [illegible] è stato ass[illegible]to il premio letterario per la saggistica «Città di San Salvatore» a Carlo Dionisotti, un serissimo studioso di Romagnano [illegible] un noto Piemontese che ha contribuito in modo determinante a far conoscere anche all'estero — ha festeggiato a lungo in Inghilterra — la letteratura italiana [illegible] 200 all'800. Nessuna incertezza da parte della giuria, presieduta dall'avv. Palmisano, nello scegliere il vincitore del premio.

Sei le relazioni in programma oggi e undici gli interventi. Si inizia con Lionello Sozzi («La presenza di Alfieri [illegible] Francia»), poi sarà la [illegible] di Carlo Ossola («Storia di manoscritti e censure»), di Emilio Bigi («Giudizio e passione nella vita della "Vita" alfieriana») e di Marco Cerruti («Gli scrittori piemontesi di Alfieri»). Gli interventi [illegible] tenuti di Mario Puppo, Michael Herrlich, Willo-Jan van Nek, Emanuela Sarelial, Arnaldo Di Benedetto, Elena Sala De Felice, Nicolò Mineo, Luciano Tamburini, Francesco Spera, Gérard Luciani e [illegible] colo.

a. c.

Caccia al tesoro

ODDIASCO — Organizza[illegible] discoteca «La Foresta», domani a [illegible] si svolgerà l'annuale «Caccia al tesoro», con premi in denaro per un milione e 800 mila lire.

La gara, ideata da Emanuele Cazzaniga e Raffaella Baldi, giovani animatori della discoteca, vedrà impegnati una cinquantina [illegible] equipaggi.

Morto l'operaio travolto da un'auto a Rossiglione

ROSSIGLIONE — E' morto all'ospedale di Genova, dov'era ricoverato, l'operaio rossiglionese travolto lunedì pomeriggio [illegible] un'auto mentre stava riparando una foratura a Mele-Mezzanino.

Giovanni Olivieri, 46 anni, [illegible] in via [illegible] 17/1. Olivieri [illegible] [illegible] alcuni colleghi alle fognature della zona: una tubazione si era rotta ed era necessario ripararla. Sul luogo dei lavori erano stati posti alcuni segnali per avvisare gli automobilisti di moderare la velocità [illegible] prestare attenzione.

Invece su [illegible] Olivieri è piombata [illegible] velocità [illegible] (l'hanno affermato alcuni testimoni, ma gli accertamenti ufficiali sono [illegible] ora in fase di svolgimento) che l'ha travolto.

L'operaio è stato sbalzato a diversi metri di distanza e le sue condizioni sono apparse [illegible] disperate, per [illegible] multiple e ora è morto.

CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: L'espulso più [illegible]

[illegible] vivere da solo (commedia).

COMUNALE: [illegible] per [illegible] (commedia).

CORSO: Flashdance (musicale).

CRISTALLO: Bruce il sultano (sexy).

GALLERIA: Zodiac (horror).

MODERNO: Tuono blu (fantascienza).

ACQUI TERME

ARISTON: Paolo Roberto Cotabaldo, universale di sentimento (comico).

CRISTALLO: Five (drammatico).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Flashdance (musicale).

POLITEAMA: Stallone corre solo sopra cemento (comico).

VITTORIA: Kral (avventuroso).

CASSANO SPINOLA

LUX: Interceptor (spionaggio).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.

Viale Rimembranze 3 (fantascienza).

ITALIA: 2010 dopo la [illegible] di New York (fantascienza).

MODERNO: Weekend di terrore (horror).

OVADA

LUX: La casa di Dophia (drammatico).

MODERNO: Tootsie (commedia).

TORNIELLA: Bello sopra dello pantalone rosa (comico).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Ultimato e gentiluomo.

TORTONA

MODERNO: E' forte, sa [illegible] (comico).

SOCIALE: [illegible] 3 (fantascienza).

VERDI: Bianca [illegible] mare (commedia).

TACCUINO

FARMACIE

Alessandria: Inverardi, v. Vochieri; notturna: Castelli, v. Dante.

Acqui: Albertini, c. Italia; Bollente, c. Bilbe.

Casale: Granata, p. Mazzini.

Novi: Belardi, v. Girardengo.

Ovada: Moderna, v. Cairoli.

Tortona: Municipale 2, v. Emilia.

Valenza: Vigandi, v. Cavour.

Voghera: Comunale 2, v. Repubblica.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241; Acqui 57.775; Casale 76.381; Novi 741.387; Ovada: 81.777; Tortona: 813.981; Valenza: 952.601; Voghera: 45.666.

Numero telefonico e referente di turno per Ospedale Civile 3061 (305 = numero interno).

TAXI

Piazza Libertà 53.031.

Stazione ferroviaria 51.432.

CIMITERO

Orario 9-12; 14-18.

BIBLIOTECA

Aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

ALLE TV

G.B.P.

20,30 Una squilla comanda per l'Apollino Nemesio

23 — Oh dolci baci e languide carezze

QUARTA RETE

20,30 Parla rivoluzionario: fortuna americano in Messico al tramonto della Belle di Don Alvarez ed è costretto nella rivoluzione contro Diaz (1985)

MUSICA - Il concorso s'inaugura lunedì con un omaggio a Segovia

Talenti di tredici nazioni alla «4 giorni» di chitarra

Conferenza stampa di Robert Vidal dedicata al grande compositore spagnolo - Oltre trenta i concorrenti - Concerto finale giovedì con recital del virtuoso Alirio Diaz

ALESSANDRIA — Una conferenza stampa di R. J. Vidal di «France Musique» su «Andres Segovia — 90 anni di chitarra» darà il via lunedì alla sedicesima edizione del concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria», che per quattro giorni trasforma la città nella capitale della chitarra classica.

Il concorso è dedicato al compositore barese Mauro Giuliani, il prestigioso appuntamento musicale, nato dall'appassionato musicologo alessandrino Michele Pittaluga, che ne è il presidente, è divenuto un prezioso punto di riferimento per i giovani talenti che vogliono mettersi in luce nel campo.

Alirio Diaz, un grande della chitarra odierna

Oltre trenta i concorrenti: vengono da Belgio, Francia, Giappone, Cina, Jugoslavia, Inghilterra, Irlanda, Spagna, Germania, Cecoslovacchia, Austria e martedì si presenteranno davanti alla giuria di cui è presidente il celebre chitarrista venezuelano e che compongono Robert Vidal, Augustin Ara, Otero, Michele Pittaluga, Ruggero Chiesa e Carlo Marzo, quest'ultimo direttore del Conservatorio «Vivaldi».

Di fronte ai giurati — severissimi, tanto è che in alcune edizioni del non è stato assegnato il primo o il secondo premio — i giovani eseguiranno un programma particolarmente impegnativo. Solo dopo le prove finali (può presenziare anche il pubblico) nella sala del Teatro Comunale dove lunedì 10 giovedì 29 settembre si potrà assistere ad un'esibizione del miglior classificato il quale suonerà accompagnato dall'orchestra.

Infine alle 21,15, sempre giovedì, al «Comunale» il vincitore del concorso eseguirà con l'orchestra del Teatro Comunale diretta dal maestro Edoardo Mulfer, il «Concerto in fa maggiore op. 70 n. 3» di Mauro Giuliani. Quindi il maestro Alirio Diaz presenterà, sempre accompagnato il «Concerto in re maggiore op. 30 n. 1» del grande compositore barese.

Al vincitore del «Città di Alessandria» organizzato dal Comune (assessorato alla Cultura e Teatro), dalla Cassa di Risparmio e dall'Aca, andrà un premio di due milioni; al secondo un milione, mentre 500 mila lire saranno assegnate al terzo.

«Il concorso internazionale di chitarra classica — dice Michele Pittaluga — è l'unico nel mondo ad essere inserito nella Federazione internazionale dei concorsi di musica di Ginevra. Un riconoscimento importantissimo».

e.c.

TERRUGGIA — Concerto pianistico di elevato livello artistico questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Terruggia. Bruno Pietri, pianista e direttore d'orchestra di fama internazionale, proporrà un ampio programma tutto interamente a Liszt.

E' lo stesso programma che l'indomani Pietri presenterà al prestigioso «Concerti musicali di dell'abbazia di San Giulio d'Orta. Bruno Pietri, 41 anni, è una lunga tournée nei principali Paesi europei e in Usa. La manifestazione è organizzata dal Comune nell'ambito della «Grande festa del Monferrato».

SERRAVALLE SCRIVIA — Si svolge domenica, alle 21, nella chiesa Collegiata, un concerto d'organo del maestro Piermario Orosso, di Novi, che eseguirà musiche di Bach, Stanley, Dandrieu e Clerambault. Il concerto è stato organizzato nel quadro delle manifestazioni del «Settembre Serravallese 1983».

VILLADEATI — Il maestro Massimo Nosetti, direttore di Cappella del Duomo di Torino, eseguirà, questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale, un concerto d'organo.

I brani in programma saranno commentati dal maestro Giovanni Canciani, componente della Commissione regionale per il recupero e la valorizzazione degli organi.

MOSTRE E ARTISTI - In visita alle gallerie alessandrine

Trenta opere del Bistolfi a cinquant'anni dalla morte

La retrospettiva si apre oggi alle 17,30 a «Il portale» di Casale

Si inaugura oggi alle 17,30 alla galleria «Il Portale» di Alessandria a Casale, una dedicata a Leonardo Bistolfi a 50 anni dalla sua morte. Sono una trentina di opere sull'evoluzione storico-culturale dello scultore casalese dell'Art Decò: marmi, gessi, bronzi, terrecotte, disegni e oli, medaglie e manifesti reperiti in tutta Italia, una prima riscoperta della produzione artistica bistolfiana.

In una saletta è invece «Omaggio a Bistolfi» dell'artista casalese Camillo Francia.

Carlo Borola, artista casalese e insegnante al «Conina», espone le sue opere più recenti, sino al 2 ottobre, alla galleria Arena di (corso Joeti 25).

Alla galleria di Adriano Villata, a Cerrina Monferrato (via Roma 1/B) la personale del pittore ceco, ma abitante in Liguria, Gaston Ovellana, fondatore del gruppo Mondo che si colloca nella corrente neofigurativa.

Il Palazzo Callori di Vignale (sito a domani personale del grafico casalese Gigi Marini. Sito a lunedì, invece, a Palazzo Guasco di Alessandria (via del Gunaco 6) è aperta la personale pittrice casalese Olga Botto.

Apre oggi a Piovera, nei locali dell'asilo, la pittura dei pittori Laura Colletoca e Pietro Oddone e dello scultore Marcello Rissa. Prosegue per una settimana.

Il vogherese Gianfranco Cifarelli vinto il concorso di pittura organizzato dagli Amici dell'arte nel Settembre Serravallese. Seguono Mario Boltro, Irma, Marisa Peranello di Serravalle Scrivia, Fulvio Oho di e Antonio di Parte. Un riconoscimento speciale è andato allo scrittore novese Gianni Bettarini e il «Trofeo Mobilificio Fusetti» è andato all'alessandrino Giancarlo Corbani.

«Paesaggi e monumenti di Fabbrica Curone», questo il titolo della mostra estemporanea di pittura domani, ad iniziativa della Pro loco e del Comune, a Fabbrica Curone. Sono in palio premi acquisto, poi coppe, targhe, medaglie.

Prosegue con successo a La Loggia di e «Fedeltà alla pittura», una collettiva di Mario Castellani, Consadori, Luigi Filocamo, Trento Longaretti, Giuseppe Motti, Pastorio e Attilio Rossi.

Chiuderà il 3 ottobre. Sino al 3 ottobre lo studio d'arte 74 di Acqui Terme (via Bove 2), Tino Aime espone dipinti e incisioni. Al centro visite Ambiente di Alessandria, in 100 Cannoni 11, invece personale di Jane R. Spelner, americana, pittrice, regista, scrittrice, architetto. f. m.

Convegno a Casale su Bistolfi

CASALE — Ricevuti dall'assessore comunale alla Cultura Guido Catanzaro, esperti, artisti, critici e sovrintendenti, provenienti da ogni parte d'Italia — è anche prevista la partecipazione della direttrice del Museo Rodin di Parigi — si incontreranno stamane alle 9 a Palazzo Langosco per il convegno d'apertura delle «Celebrazioni Bistolfiane», sul tema «I gessi del Bistolfi ed il loro restauro», in occasione del cinquantesimo anniversario della dello scultore.

CITTÀ DI OVADA
PALAZZO ESPOSIZIONI - VIA NOVI 24 - 5 OTTOBRE
MOSTRA DI ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO PER LA CASA
ORARIO:
sabato e ore 10:23 feriali ore 15:23

SOCIETA' DI PRIMARIA
cerca TRASPORTATORE
per trasporti bombole di gas liquido nell'ambito della provincia di Alessandria.
Tel. Savona 019/800.493.

SOLUZIONE? SEMPLICE? MANCA IL TEMPO A CERCARVI UNA
Silvana
vi può aiutare nel matrimonio, amicizia o seria unione. Massima moralità, riservatezza e competenza.
Alle donne sposate agevolazioni.
Per informazioni telefonare 0141/31.945 Ass. ore 7,30-20

FINE SETTIMANA

Sfida tra 7 quartieri ma è soltanto un gioco

L'iniziativa alessandrina alle ultime battute Serate danzanti a Piovera - Si danza ad Acqui

— *Musica, folclore, sport e gastronomia caratterizzano il fine della provincia. Da oggi e per una settimana a Piovera si festeggia il santo patrono con serate danzanti anche mascherate, partite di calcio, mostra di pittura e scultura,* «Palio quattro rioni» *con antichi giochi come la «lippa», corsa ciclistica e gare solo donne.*

Si concludono ad Acqui le manifestazioni per il «Settembre acquese»: questo sera alle 21 in piazza della Bollente saggio di danza classica e gran cena con la Pro loco di Ponzone. Domattina commemorazione dei Caduti della Divisione Acqui, concerto del corpo bandistico, gara di go-kart e serata danzante; il ricavato delle varie manifestazioni andrà all'Istituto per la ricerca scientifica contro il cancro.

Ultime di «Giocando tra i quartieri» ad Alessandria, *un'iniziativa che ha preso il via il 23 agosto con giochi, incontri pure sportivi gli abitanti di sette quartieri. Oggi sono in programma pure alla e gare di atletica mentre si concludono i tornei di tennis e calcio.*

Quinta edizione della «Festa Montagna» a Fabbrica Curone, dove su iniziativa della Pro loco si inaugureranno la «Mostra mercato dei prodotti locali», e la «Mostra dell'artigianato della Val Curone».

In mattinata si svolgerà la visita ai lavori stradali eseguiti a Castello, Predaglia, Costaverra, Morighiasi, con accesso alle falde del Monte Ebro. Nel pomeriggio, dopo la premiazione di giornalisti e fotoreporter che si sono distinti nel valorizzare la zona montana, sono previste manifestazioni folcloristiche e merenda, alle 17,30, sulla piazza della Pieve.

«LA PENTOLA MAGICA» - La «pentola magica»

Amicizia tra Paesi vino e piatti unici

L'itinerario gastronomico dal Monferrato alla Svizzera, via Napoli e S. Margherita

CANTAVENNA — Un incontro di enogastronomia un vero gemellaggio, si avrà mercoledì settembre, ad iniziativa del gruppo enogastronomico internazionale «La pentola magica» con il patrocinio della Provincia e Gabiano. «Locanda del rubino» Cantavenna Monferrato.

I della «Croix blanche» di Marly (Friburgo), della «Trattoria dei pescatori» di S. Margherita Ligure, «Principe» di Napoli e «Locanda di Rubino» presenteranno un proprio piatto tipico, mettere in risalto, in competizione all'improntadell'amicizia, la specialità gastronomiche delle quattro diverse zone.

Ci anche la partecipazione, un proprio piatto tipico, «Famija Trumaneisa» di Verolengo.

Una «simpatica iniziativa di valore turistico-gastronomico», ha fatto rilevare il sindaco della Provincia Angelo Rossa, in un messaggio portato a Marly e consegnato agli amministratori comunali agli operatori turistici una delegazione formata da Cantamessa, Tamborini e Aldo De Paul, ricevuta dalle personalità della cittadina svizzera alla «Croix blanche», primo passo del «gemellaggio» di mercoledì prossimo.

L'incontro di amicizia enogastronomica inizierà alle 20,30.

f. m.

Varzi — In occasione della seconda «Sagra del Francesco d'Italia» che hanno contribuito ad erigere nella chiesa dei frati cappuccini di Varzi un monumento al loro patrono, si terrà oggi alle 17, il concorso fotografico «Arieccoli» sul tema ecologico e il Cantico delle creature.

Club Radiomontecarlo

Manuela, sedici anni la più bella di Sale

Studentessa, farà però segretaria d'azienda E' stata eletta alla «Cometa music-hall»

SALE — Manuela Zemide, 16 anni, casalese, studentessa e futura segretaria d'azienda, è «Miss club Radio Montecarlo» per il 1983: è stata eletta giovedì notte alla «Cometa music-hall», sbaragliando il campo delle altre 12 finaliste. Manuela è stata eletta. Il secondo posto, damigella alla finale regionale del concorso «Ragazza in».

Sue damigelle sono Fabrizia Baa di Giaiole e Antonella Demichelis di Firenze; il premio «stampa» è stato assegnato a Sofia Susanna di Torino mentre le fasce per «simpatia» ed «Eleganza» sono state appannaggio, rispettivamente, di Luisa Macchi di Torino e Sabrina Lazzaretti di Firenze.

Applauditissima «Miss casa della sposa», l'alessandrina Rita Siccardi, 18 anni, una brunetta minuta, dagli occhi stupendi, alla sua prima esperienza del genere.

Le dopo numerose selezioni provinciali, per la conquista della miss, che oltre a numerosi premi, dà diritto a partecipare a una gita a presentate da Paolo Paoli, ideatore e conduttore del concorso, sono affiate, prima in abito da sera e poi in costume da bagno, oltre già citate, di Pozzolo, Arianna Gallaw, Paola Beltrami, Anna Buccini, Tiziana Di Primio di Alessandria e Ginetta Tocco di Valenza.

Alla manifestazione sono intervenuti il presidente dell'amministrazione provinciale Angelo Rossa, il questore vicario Ferdinando Feola, artisti e personaggi dello spettacolo.

r. sc.

Campoligure — Oggi e domani ultimi giorni di apertura della rassegna nazionale del gioiello in filigrana d'oro e d'argento».

VALENTIA
dancing/discoteca - valenza - tel. (0131) 91 475
25°
CON VOI VOI
RIAPERTURA
SABATO 24 SETTEMBRE
ballo liscio orchestra
L'ALLEGRA COMPAGNIA
DOMENICA 25
serata di liscio orchestra
I WAGNERIANI
ARIA CONDIZIONATA

un grande appuntamento con...
Varità boutique
via Bergamo 10 - Alessandria
nuova collezione
autunno inverno '83
fai un passo in più ..... non ti deluderà!

Si sta ristrutturando la linea La Thuile-Morgex-Sarre-Cogne

Passerà in Valle l'energia del centro nucleare di Lyon

Sui cavi immessi 380.000 volt invece 220 mila - Il problema dell'elettricità

AOSTA — Dal prossimo transiterà attraverso la Valle d'Aosta la corrente elettrica prodotta nella centrale nucleare di Creys-Malville, vicino a Lyon, che una potenza di 2 milioni di chilowatt (ovvero di 2 megawatt, come preferiscono dire i tecnici).

Per consentire il trasporto della rente, l'Enel sta compiendo la trasformazione della linea esistente da 220.000 volt (per portarla a 380.000). Piccolo San Bernardo scende a La Thuile, passa da Morgex, giunge ad Avise, scende a Sarre e Aymaville, per poi risalire la Valle Cogne ed in Piemonte attraverso la Val

E' stato utilizzato il tracciato esistente, con qualche lieve ritocco, per non problemi di esproprio di nuovi terreni, di servitù passaggio e di tutela ambientale, tenendo conto delle osservazioni dei singoli Comuni, che in qualche caso hanno portato a piccole menti.

Un aspetto interessante, sotto il profilo energetico, della questione, è che la vecchia linea doverà servire per un interscambio di energia elettrica tra l'Italia e la Francia. Dal centro di smistamento di Avise avremmo dovuto vendere ai francesi (su richiesta) parte della corrente prodotta grazie all'invaso della grande Beauregard. Di Valgrisenche, ed acquistarne in caso di necessità.

Invece ora la corrente passerà a senso unico: dalla Francia all'Italia, perché importeremo oltre due milioni di chilo l'anno. Infatti, a causa problemi di tenuta, l'invaso diga Beauregard è poco più di una chiera e centrale di Avise produce corrente sfruttando soltanto l'acqua fluente della Dora (e non quella di del lago, che non c'è).

Un altro aspetto della questione è che l'Italia preleva corrente dalla centrale nucleare francese perché la parte di un consorzio che l'ha costruita e la gestisce. Avendo investito soldi, si qualche diritto. Resta il fatto che per il trasporto della corrente occorre rifare tutta la linea, con un'ulteriore spesa di decine e decine di miliardi di lire.

Tutta la questione assume poi un aspetto paradossale. Infatti importare corrente (quella prodotta in Italia non basta al fabbisogno) soprattutto nelle ore di punta diurne e nell'inverno (meno luce solare, fabbisogno più elevato), significa pagarla molto più cara di quella che, ufficialmente, viene esportata. Poiché dal 1986 in poi, si è puntato, per la produzione di energia elettrica sulle centrali che bruciano derivati del petrolio, di notte queste apparecchiature non si possono spegnere con un interruttore, quindi la produzione continua anche se la richiesta è assai minore. L'energia viene allora esportata, soltanto che per ogni chilowatt arrivato di giorno bisogna restituirne sette di notte.

Come superare questo deficit? La risposta non è delle più semplici. La Valle d'Aosta, dal suo, punta tutto un grande progetto che prevede la realizzazione di 302 piccole centrali idroelettriche, distribuite sul territorio, che sfrutteranno le piccole cadute d'acqua reimmesse poi nel loro alveo.

Per questo, sono già stati acquistati 15 miliardi di lire dalla Banca europea degli investimenti, attraverso la collaborazione con energia della Banca Nazionale del Lavoro. E' scelta logica un paese alpino, ricco di acque. La accettato di costruire le centrali nucleari. Resta da vedere cosa faranno le altre regioni, soprattutto quelle deficitarie rispetto al proprio fabbisogno.

b. bus.

Domani mattina dalle 9 alle

Aosta, rassegna di aeromodelli

Voli di biplani acrobatici e pulso-reattori

AOSTA — Domani mattina all'aeroporto regionale di Aosta, dalle 9 alle ore 15 si svolgerà la seconda rassegna di aeromodellismo organizzata dalla sezione dell'Aeroclub Valle d'Aosta.

La manifestazione è stata preceduta, nello fino settimana, da una allestita nel salone Tradizione Valdostane, in piazza Chanoux, nella quale è presentata una anteprima dei modelli che sarà possibile seguire in volo sul cielo del «Corrado Gex».

C'è molta attesa per questa manifestazione che, come ricorda Antonio Libertino, delegato ufficiale in seno al Consiglio dell'Aeroclub regionale, «*ottenne lo scorso molto successo, superiore alle nostre previsioni. allora (10 ottobre 1982) abbiamo continuato nella nostra promozionale per dare al stro settore una identità e una sua dimensione precisa*».

«*Gli aeromodellisti in Valle d'Aosta sono aumentati sensibilmente* — dice Libertino — *e questa rassegna vuole ancora una volta offrire l'opportunità di avvicinare il pubblico e la gente comune al hobby sportivo*».

Tra gli appassionati costruttori di modelli vi è, come sempre, Italo Cerise, che sottolinea come «nonostante una leggera flessione nei prezzi dei materiali, fare dei modellismo sia ancora un hobby non molto impegnativo finanziariamente. Il tutto dipende come sempre dal grado di sofisticato tecnologia che si vuole raggiungere, ma è possibile ottenere risultati assai soddisfacenti un impegno di spesa ragionevole».

Per quanto riguarda l'aspetto spettacolare della segna è prevista la partecipazione di aeromodellisti provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia con la possibilità pertanto di poter ammirare il volo di elicotteri, alianti, biplani ed acrobatici, pulso-reattori (raggiungono velocità di quasi 300 chilometri orari). hanno bisogno di molto spazio per le loro evoluzioni e che quindi trovano una località nella pianura alle porte di Aosta.

La manifestazione in una lanci effettuati dai paracadutisti valdostani, che avranno così l'occasione di proporre al pubblico la loro bravura e le capacità tecniche che, in questi ultimi anni, si sono affinate notevolmente, permettendo al paracadutismo sportivo della nostra regione di segnalarsi in campo come uno dei più preparati ed efficienti.

g. f.

Campionati di atletica

— Si disputano questo pomeriggio al campo Tesolin i campionati valdostani di atletica leggera, riservati alle categorie maschili e femminili dei ragazzi e dei cadetti.

Saranno da seguire in modo particolare il saltatore in lungo Emanuele Bosonin che, scorso a Torino, si è campione piemontese ragazzi; i due mezzofondisti Marco Baratta e medaglia d'argento e di bronzo nella gara sui 2000 metri nella ra interregionale piemontese.

Sono partiti per Perugia i rappresentanti valdostani che gareggiano domani mattina nel Gran Premio Industria, per la gloria allieri.

Ci sono due sistemi per sviluppare
FOTO A COLORI E DIAPOSITIVE
Farle sviluppare laboratori fuori Aosta aspettando un po' di più spendendo molto di più
oppure portarle da
FIORENZANI
che consegna sempre da un giorno all'altro risparmiando più di lire foto
Qualità garantita da macchinari d'avanguardia ai prodotti usati - Solo
CONSEGNATE OGGI LE VOSTRE DIAPOSITIVE O FOTO A FIORENZANI IN VIALE DELLA STAZIONE 28, AD AOSTA E A

SAINT VINCENT
minimarket centrale
SAINT VINCENT
cedesi drogheria delle migliori e attrezzature varie, ottimo incasso, L. 45.000.000.
SAINT VINCENT
cedesi gastronomia, ottima posizione, alto fatturato L. 80.000.000
CHATILLON
cedesi centralissimo negozio strumenti musicali e casalinghi L. 40.000.000, compresi fondi vari.
AOSTA
vendesi alloggio signorile 4 vani + salone, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina, doppio garage, volendo L. 250.000.000
SAINT VINCENT
vendesi bilocale, 55 mq, L. 65.000.000 + L. 10.000.000 eventuale mansarda
Visite casello autostradale CHATILLON ST-VINCENT Telefono (0166) 61.776 anche festivi

AGENZIA D'AFFARI
GEOM. IORIO & MENEGATTI
Av. Conseil des Commis, 24 11100 AOSTA - Tel.
VENDE:
AOSTA posizione centrale alloggio composto da 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina.
alloggio composto da soggiorno con angolo cottura, 1 camera, servizio, box e cantina.
SARRE alloggio composto da soggiorno, 2 camere, cantina e
ST-PIERRE alloggio composto da 1 , soggiorno con angolo cottura, servizi, box e cantina.
ST-PIERRE alloggio composto da soggiorno, . cantina.
ST-PIERRE lotto di capannone artigianale. Mutui agevolati.
ST-VINCENT alloggio libero composto da soggiorno, 1 camera, servizio, cucina, box e cantina.
LA SALLE minialloggi da 50 mq composti da soggiorno, angolo cottura, camera, bagno.

PADIGLIONE «JOLLY CLUB»
FESTA DELL'UVA A
Sabato 24-9-83 serata danzante con il complesso "MOSAICO DI STELLE"
Durante la serata esibizione dei «Minballerini»
Domenica 25-9-83 FESTA DELL'UVA
Pomeriggio ore 15 e serata ore 21 si balla con "I TROPICAL"
Durante la serata elezione di «MISS UVA '83»

TRAPUNTE PIUMINI GUANCIALI CUSCINETTI
Serie trapunte Bollino Rosso matrimoniale 250x215 L. 71.800
Nuovissime collezioni autunno-inverno:
CARIOCA - - SAVANE -
Trapuntificio Carderia Valdostana
Via Brean 35 - AOSTA - Telef. 0165/552.656

Basket, nuovi schemi per squadra

Gioco più veloce della «Gagliardi» con il Borgosesia

AOSTA — Per il turno della Coppa Piemonte Gagliardi Basket gioca questa sera a Borgosesia contro il quintetto locale che, domenica scorsa, ha battuto l'Opel Vercelli.

Per la trasferta l'allenatore della squadra aostana Luigi Frosini ha convocato: Tournoud, Padovani, Bratti, dato, Sartore, Venton, Baldi, Fabris, Zardo, Di Mancheri Porceddu, che sottoporrà oggi a una serie di esami clinici per stabilire l'esatta natura dell'infortunio ginocchio destro che non ha permesso finora forte giocatore torinese di poter riprendere la preparazione. Pare comunque che sia esclusa la lesione al menisco interno.

Dal punto di vista tecnico, Frosini nell'operazione di amalgama nuovi arrivati: Bratti e Schiavi. Patrizio Bratti si è inserito nella formazione in modo pressoché perfetto e lo ha dimostrato sabato sera nell'incontro casalingo contro l'Ivrea: per quanto Andreoli vi sono alcuni piccoli problemi da risolvere soprattutto perché l'ultima non si è potuta allenare molto per una serie di problemi familiari.

Frosini in questo ultimo settimanale ha intensificato sedute tecnico-atletiche, evitando tra gli altri anche Roberto Padovani, cui il servizio non permette evidentemente di ottenere la condizione generale che l'atleta era solito esprimere in questo periodo.

«*Abbiamo aggiunto alcuni schemi di gioco in più rispetto alla scorsa stagione* — ha dichiarato dalla "Gagliardi" —, *in funzione anche dell'inserimento di giocatori che abbiamo acquistato con l'esperimento Schiavi. Questo ragazzo è davvero molto forte in fase di contropiede, dispone una penetrazione eccezionale; difetta un pochino nel tiro da fuori ma è difficile da fermare quando entra in area*».

Nel complesso, perciò, senza fare eccessive spese, «Gagliardi Basket» è riuscita a formare anche quest'anno una squadra assai valida, ogni girone del campionato di Prima categoria (soltanto il diritto di disputare il campionato di nella stagione agonistica (in totale sei promozioni). Le squadre classificate al 13° e 14° posto di ciascun girone, retrocederanno al campionato di Seconda categoria (in dodici retrocessioni).

Campionato di Seconda categoria. La prima classificata di ogni singolo girone promossa al campionato Prima categoria (in totale dodici promozioni). Le squadre al 13° e 14° posto di ogni girone al campionato categoria (in totale ventiquattro retrocessioni).

Campionato di Terza categoria. La prima classificata di ogni singolo girone mpionato di Terza categoria sarà ammessa al campionato di Seconda categoria (in totale ventiquattro promozioni).

g. g.

La squadra St-Vincent gioca oggi il Pertusa

Il Maros senza 4 titolari dovrà puntare al pareggio

La partita sul vecchio campo Filadelfia - L'allenatore preoccupato

SAINT-VINCENT — Per il secondo turno del campionato di Promozione il Maros St-Vincent incontra questo pomeriggio alle ore 16, sul vecchio campo torinese di via Filadelfia, il Pertusa Millefonti, squadra sconfitta a Trino.

Saranno rossi quest'anno gli incontri che si giocheranno sabato per la deroga concessa Lega) a Bacigalupo, Borgo Uriola e naturalmente Pertusa. Il nuovo orario consente a queste squadre di anticipare la loro attività agonistica evitando la concomitanza con gli impegni calcistici più importanti che si svolgono ogni (il riferimento è ovviamente a Torino e Juventus).

Questi i giocatori convocati dal trainer della squadra termale Nunzio Santoro (in panchina siederà ancora Brevi in quanto l'allenatore è squalificato): Pession, Vaccaro, Pusé, Campanile, Bonin, Lombardini, Lavevaz, Coppo, Trombetti, Oberti, Menabue, Mascarello, Susanna e Mirello. Mancheranno Peder squalificato per un turno, Milanzo (infortunato, in servizio militare.

«*Penserò di impostare una partita un po' chiusa* — Santoro —, *però fare degli allievi che mi ritrovo a disposizione credo proprio che dovrò giocare in maniera diversa. Il Pertusa è una compagine assai valida, soprattutto nella fascia del centrocampo. I giocatori sono poi abituati al campo del "Grande Torino" di via Filadelfia*». sicuro che dovremo *affrontare una squadra che attuerà la tattica del continuo movimento. Mi auguro che noi si possa prenderli sul ritmo, almeno per mantenere il pareggio, perché presentiamo al meglio della condizione tecnica*».

Fulvio Lavevaz, del Maros

In effetti necessario che all'interno della società vengano fatte precise scelte agonistiche, in quanto il campionato di Promozione deve essere affrontato con una partimentalità. Alcuni giocatori non riescono tuttora a dare al tecnico Santoro la loro completa disponibilità (Lentini, per esempio, non può giocare perché lavora). E' chiaro che talvolta anche una sola assenza nell'undicesima di (oggi mancheranno quattro titolari) impedisce il collettivo di applicare schemi e moduli di gioco provati per mesi.

Carlo Gobbo

Campionati di calcio

— Si disputano questo pomeriggio sul campo Tesolin i campionati valdostani di calcio leggera, riservati alle categorie maschili e femminili dei ragazzi e dei cadetti.

Saranno da seguire in modo particolare il saltatore in lungo Emanuele Bosonin che, scorso a Torino, si è campione piemontese ragazzi; i due mezzofondisti Marco Baratta e medaglia d'argento e di bronzo nella gara sui 2000 metri nella ra interregionale piemontese.

Sono partiti per Perugia i rappresentanti valdostani che gareggiano domani mattina nel Gran Premio Industria, per la gloria allieri.

Sei stufa di fa la
casalinga?
Se vuoi che qualcosa cambi tua vita se vuoi guadagnare quattrini se vuoi far vedere quanto vali
noi abbiamo un lavoro che fa per te...
Cerchiamo, infatti, casalinghe, impiegate, studentesse ma anche altre persone (uomini o donne) che un poco di tempo a disposizione, risiedano in un paese qualsiasi Canavese, Biellese, Valle d'Aosta, vogliano inserirsi un'attività che può essere svolta in qualsiasi momento può procurare guadagni molto molto interessanti.
Se siete interessate, telefonateci, in d'ufficio,
48.364
(prefisso 0125, per chi da fuori linea).

CERCASI ELETTRICISTA qualificato e COMMESSO
alla vendita elettrodo conoscenza Hi-Fi. Telefonare Jolly-Market 0165/45.882

CEDESI
avviata
officina
in Aosta
Telefonare 0165/43.641 ore serali

CEDESI AMPIO NEGOZIO
CENTRO AOSTA
TABELLE XI-XIV
Telefonare 0165 ore ufficio

DISCOTHEQUE CLUB
PAPILLON
Questa 21,30
PLAN FELINAZ - AOSTA - Tel.

IL CENTRO TURISTICO
DR. GIORDANO
si è trasferito da Nus
Via Circonvallazione al
CENTRO COMMERCIALE
AMERIQUE (QUART)
Tel. 0165-765.382

Promozioni e retrocessioni nei campionati calcio

Decisi i numeri di squadre per i passaggi di categoria

S'è riunito il Consiglio direttivo del Comitato regionale dilettanti

AOSTA — Il consiglio direttivo del Comitato regionale dilettanti piemontese ha deliberato come si svolgeranno i passaggi di categoria (promozioni e retrocessioni campionati.

Campionato di Promozione. Le prime due squadre del girone di qualificazione, costituito dalle formazioni classificatesi al primo posto nei rispettivi gironi, acquisiranno il diritto di disputare il campionato interregionale nella stagione agonistica (in totale n. due promozioni).

Le retrocessioni dal campionato di Promozione sono, invece, subordinate al numero di squadre del Piemonte e della Valle d'Aosta che retrocederanno campionato interregionale al termine della stagione agonistica 1983-84 e cioè:

- Qualora retrocedessero tre squadre dal campionato Interregionale, retrocederanno in Prima categoria sette squadre (le ultime due di ogni singolo girone, mentre dovrà disputarsi un girone di qualificazione fra le terz'ultime).
- Qualora due squadre dal campionato Interregionale, retrocederanno in Prima categoria sei squadre
- Qualora una sola squadra dal campionato Interregionale, retrocederanno in Prima categoria cinque squadre (l'ultima di ogni singolo girone, mentre dovrà disputarsi un girone di qualificazione le penultime).
- In caso di nessuna retrocessione dal campionato Interregionale, retrocederanno in Prima categoria quattro squadre

Campionato di Prima categoria. La prima classificata di

Gli incontri oggi e domani

Il torneo di tsan giunge alle finali

L'Autunnale articolato in gironi di andata

AOSTA — Si già domani per molte squadre del secondo e gruppo e del torneo Juniores l'attività autunnale di tsan. La formula, in gironi di sola andata a quattro squadre, prevede che dopo le prime tre partite, passino il turno, per i quarti finale, soltanto le prime due di ogni girone.

Nel primi due gironi del secondo gruppo (squadre di serie C e D) vi saranno tuttavia partite anche domenica per il recupero di due incontri non terminati il giorno 11: sono Chambave II-Quart IV e Rolle II-Nus IV. Per domani, la Chambave II dovrà cercare di vincere contro Pontey I per sperare di qualificarsi, mentre Montjovet II avere contro Quart IV un compito più agevole.

Interessante sarà la partita St-Christophe II-Nus IV, mentre Challand St-V. I-Hône II è l'ultima spiaggia per i «relegati», campioni D e reduci da una bruciante sconfitta nell'ultima giornata.

Nel girone C, Fénis I, dopo la brillante vittoria su Châtillon IV, è già qualificata: avrà un facile incontro con St-Marcel, mentre Châtillon IV e St-Denis si giocheranno il secondo posto disponibile.

Nel girone D, I e Verrayes III per accedere alla successiva dovranno superare Châtillon III e Pinta II. Imprese del tutto alla loro portata. La situazione del terzo gruppo (squadre di serie E) è già praticamente definita. Passano il turno Quart VI e Montjovet III nel primo girone e Nus e Quart V nel secondo: domani avranno i loro incontri diritti e questi risultati a decidere gli accoppiamenti dei quarti di finale.

Per Chambave III, Montjovet V, Verrayes IV e soprattutto per Emarese II, campione e imbattuta in primavera ma sembra che con il passaggio del segretario dell'Associazione Team Mario Treves all'Emarese l abbia perso una pedina importante) l'Autunnale finisce domani.

Qualificazione già assicurata anche per il Pollein nel girone A del gruppo Juniores.

Un lettore si rivolge all'assessore all'Agricoltura

Cacciatori troppo pericolosi sparano in cortile, sui vetri

Pubblichiamo una lettera aperta per l'assessore all'Agricoltura, Augusto Rollandin, inviataci da un lettore, dopo il mortale incidente di caccia a Stefano Pallais di Châtillon, e dopo il parere negativo del Comitato caccia di sospendere l'attività venatoria.

Caro assessore Rollandin,

la caccia ha avuto in Valle d'Aosta un brutto esordio: un morto nella primissima ora. Non parliamo poi di quanto è successo in Piemonte: dieci arresti, infinite contravvenzioni, casi di ripopolamento dei cinghiali chiusi immediatamente dopo il passaggio dei primi cacciatori.

Insomma, tanti motivi per dubitare che i cacciatori (non tutti certamente) siano non tanto seguaci di Diana, quanto di Marte, dio della guerra, e intanto la polemica infuria.

I «saggi» del Comitato caccia, da lei consultati, hanno stabilito che non si deve chiudere la caccia in Valle d'Aosta, nemmeno se c'è stato un morto. Insomma, i cacciatori sono un popolo di santi. Gli eroi e di ripopolatori (di selvaggina da ammazzare). Però sono pericolosi, e glielo posso dimostrare perché ne sono stato parte in causa.

Il fatto: mercoledì mattina, verso le ore 8, mentre sono al lavoro a Grand Poleim. In un magazzino di mia proprietà, odo un colpo di fucile molto vicino al fabbricato, e la rosa di pallini che arriva (in sui vetri mi preoccupa. Dopo qualche minuto, altro sparo, questa volta i pallini piovono nel cortile. Intorno al capannone scorgo uomini armati e cani. Rientro e dopo altri cinque minuti stessa cosa.

Telefono al signor Trossello, presidente del Comitato caccia, il quale gentilmente mi ascolta, mi capisce e mi invita ad agire energicamente nei confronti dei colpevoli. L'idea è buona, però da una parte c'è un uomo armato, mentre io dalla mia ho solo parole e non ho nessuna voglia di fare la fine d'un fagiano.

Altra telefonata alla Forestale, gli agenti arrivano, ma i colpevoli del fattaccio il sono già eclissati. In conclusione, ho paura di aver fatto anche la figura del cioccolataio e sono sicuro che per la prossima volta, piuttosto che spendere soldi in telefonate, sarà bene che pensi a proteggere la mia incolumità personale.

Alberto Rodari, Aosta

AOSTA 28 SETT.-4 OTT. 1983
tutthotel Habitat
MOSTRA SPECIALIZZATA PER L'ALBERGO, IL TURISMO E SECONDA CASA

Ad Aosta nei giorni di lunedì 3 e martedì 4 ottobre 1983 in occasione della Mostra Tutthotel-Habitat avrà luogo nel quartiere della Fiera la Manifestazione Nazionale denominata «La Pizza Lyon», con l'intento di chiamare ad un amichevole confronto i migliori pizzaioli d'Italia, per premiare quelli tra loro che si saranno dimostrati più attenti preparatori di una ricetta di pizza guarnita a libertà.

PREMI: 1) Al primo classificato andrà in premio la targa «La Pizza Lyon» con medaglia d'oro.
2) Al secondo classificato andrà in premio la targa «La Pizza Lyon» con medaglia d'argento.
3) Al terzo classificato andrà in premio la targa «La Pizza Lyon» con medaglia di bronzo.

Ricordiamo che l'iscrizione inviata in busta chiusa deve contenere, oltre alla tassa di lire 50.000, i seguenti dati: nome e cognome del partecipante - Nome - Indirizzo - Telefono.

Inviare le iscrizioni a:
C.O.F. CONCORSO «LA PIZZA LYON» c/o DAU TRE s.a.s.
Via Challand 19 - 11100 AOSTA
Tel. (0165) 34.552

Preparata dai sindacati per l'incontro con la Regione

Una mappa, con qualche novità delle aziende in grave crisi

La Demag dovrebbe produrre rulli di carta - I casi Inteva e Siv

AOSTA — Ieri mattina la Federazione sindacale unitaria si è riunita per rivedere e approfondire gli argomenti che oggi saranno oggetto dell'incontro tra i sindacati e la giunta regionale.

«Quello di oggi — hanno detto i rappresentanti della Federazione unitaria — è un [illegible] per [illegible] i contenuti del programma presentato dalla giunta e che sarà discusso in Consiglio regionale il 3 ottobre. Il nostro intervento, che sarà specificato in un documento di cui stiamo predisponendo il bozzo, riguarderà non soltanto la crisi industriale, ma anche tutti i settori economici valdostani. Per riuscire a raggiungere il nostro più urgente obiettivo, che è quello del mantenimento dei livelli occupazionali, è necessario infatti fare considerazioni e scelte politiche avendo come base dati precisi sull'economia della valle in generale».

Un incontro più specifico sulla crisi industriale, e certamente non meno importante di quello di oggi, è già stato [illegible] tra i sindacati e l'assessore all'Industria e Commercio Angelo [illegible] per giovedì mattina. Sarà questa l'occasione in cui i sindacati esamineranno singolarmente la situazione delle varie aziende industriali valdostane fortemente penalizzate dalla crisi e dalle quali dipendono, in maggior misura, le future potenzialità occupazionale della nostra regione.

Un punto sulla situazione [illegible] quale dovrebbe emergere le risposte ad alcuni gravi interrogativi ancora insoluti, tra i quali le linee di intervento che la Regione intende predisporre per ricostituire [illegible] Saitorm di Foglizzo e Arnad (rifinitura di tappetini per auto; i già ipotizzati 100 posti di lavoro per i dipendenti della ex Fortuna West.

Sull'insediamento in Valle [illegible]orm, che in base a [illegible] convenzione stipulata con l'amministrazione regionale ha già cominciato a Arnad i corsi di formazione professionale per 25 [illegible] sulla [illegible] tutt'ora grosse incertezze, già evidenziate il passato dai sindacati e aggravate dalle [illegible] Politemi [illegible] do le quali la seconda fase dell'accordo (non ancora ufficialmente stipulato) tra Regione e Saiform per il costituendo di 60 posti di lavoro entro il 1984 è intimamente destinati alla assunzione degli addetti dell'ex Fortuna West potrebbe [illegible] realizzata presso lo stabilimento della Châtillon S.p.A.

«Non ha [illegible] — dicono i sindacati — spostare [illegible] interventi previsti da un posto all'altro. Oltre a creare ulteriori [illegible] tra i lavoratori, non si risolve il problema dell'occupazione. Questo è il motivo per il quale è necessario avere [illegible] generale degli interventi fattibili. Senza questo piano, come è stato [illegible] dell'assessore Politeni, siamo allo "sbando" e ciò è quello che più ci preoccupa».

Brevemente la situazione di altre industrie della Valle colpite dalla crisi.

Inteva. Benché non ancora [illegible] la possibilità di [illegible] a un accordo con il gruppo Cerutti-Prachey (Pisa), il cui insediamento in Valle, secondo il [illegible] è subordinato ai finanziamenti della Cee per corsi professionali, il profilo [illegible] riconversione industriale [illegible] l'insediamento di un'industria chimica. «Aminoacida» (produzione aminoacidi), che potrebbe portare a cento posti [illegible].

Siv. Esistono attualmente due aziende che sembrano disposte a [illegible] lo stabilimento, ma che non hanno fornito per il momento garanzie finanziarie sufficienti. Lunedì vi sarà un'assemblea tra lavoratori e sindacati in attesa [illegible] dell'incontro fissato per mercoledì tra la signora Carminati, proprietaria della [illegible] e il gruppo Zucchi-Bassetti, che potrebbe portare (anche se a tempo determinato) il rinnovo del contratto di lavoro [illegible] in passato.

Ilssa Viola. La prossima settimana il presidente Andrione incontrerà l'amministratore delegato Rosolino Orlando per chiarire [illegible] effettive intenzioni [illegible] proprietà [illegible] che [illegible] aumentiace [illegible] voler cessare l'attività in Valle.

Demag [illegible] con 13 dipendenti che lavorava per l'Issa Viola. Per il mantenimento dei posti di lavoro si profila la riconversione della ditta, che dovrebbe produrre rulli [illegible]

Beatrice [illegible]

Incontri [illegible] Valle

AOSTA — L'assessore regionale alla Sanità, [illegible] Marcoz, ha concluso nei giorni scorsi una serie di incontri con i sindacati degli operatori [illegible] della Valle d'Aosta.

I principali argomenti trattati sono stati quelli dell'applicazione del nuovo contratto di lavoro della [illegible] l'aggiornamento professionale e [illegible] per la produ[illegible].

Marcoz e i sindacati si incontreranno di nuovo lunedì 26 settembre, dopo il Consiglio sanitario nazionale, che si svolgerà nei prossimi giorni.

L'esempio delle «Metallurgiche» di Pont-St-Martin

L'officina in cooperativa salva 10 posti di lavoro

Produrrà (dal [illegible] e lavorerà acciai forgiati - Un buon mercato

PONT SAINT MARTIN — In un momento di grave crisi occupazionale in [illegible] Valle c'è anche chi, da alcuni giorni, [illegible] il futuro con meno pessimismo. Gli [illegible] dei dipendenti delle ex Officine Metallurgiche di Pont Saint [illegible] rimasti [illegible] lavoro dall'aprile scorso, quando il tribunale [illegible] seguito [illegible] del proprietario (un imprenditore torinese) di[illegible] il fallimento dell'azienda.

I lavoratori si sono così ritrovati da poco in cooperativa [illegible] la ferma intenzione di riprendere al più presto l'attività. «Diciamo che il [illegible] il senso di responsabilità comune di lavoratori e dirigenti dell'ufficio [illegible] a far sì che maturasse la decisione — dice il funzionario [illegible] delle cooperative Ferruccio Marnini, [illegible] l'altro assessore [illegible] Comune di Pont Saint Martin —. Le officine [illegible] in via Sant'Eraimo, che nel loro [illegible] splendore contarono su una cinquantina di operai, sono decadute soltanto per una situazione [illegible] forse maggiore, non certo per la mancanza [illegible] produzione».

«D'altra parte [illegible] campo nazionale [illegible] poche [illegible] fabbriche che predispone alla produzione e [illegible] lavorazione di acciai forgiati e [illegible] [illegible] mercato sicuro, che neanche questa forte [illegible] passo [illegible] cancellato. Per quanto concerne la cooperativa [illegible] — continua Marnini — in [illegible] industriale si [illegible] quasi di una novità assoluta in Valle d'Aosta. [illegible] soddisfacenti risultati ottenuti in regioni quali l'Emilia e la Toscana, dove la cooperazione ormai [illegible] un [illegible] to [illegible] abitudinario, fanno sì che sull'esempio delle nuove officine di [illegible] Saint Martin anche altre aziende regionali possano risolvere i loro problemi occupazionali. Inoltre [illegible] cooperative è più facile in situazioni di piccole entità».

La costituzione [illegible] cooperativa [illegible] dai [illegible] lavoratori dipendenti delle Officine Meccaniche di Pont Saint Martin, di cui è stato eletto presidente Giorgio Balagna, è stata possibile anche in seguito a un [illegible] accordo intervenuto con il presidente dell'Giunta, Mario Andrione, che si è impegnato [illegible] acquistare il complesso industriale in [illegible] Sant'Eraimo e affidarne [illegible] gestione alla cooperativa, che prevede di riaprire la Nuova Officine Meccaniche all'inizio del 1984.

Previsione di vendita all'inizio della raccolta

St-Pierre, ottime le mele con mercato anche estero

Meno produzione nelle regioni concorrenti e nei Paesi importatori

SAINT PIERRE — E' [illegible] iniziata in questi giorni a Saint Pierre e nei [illegible] limitrofi la raccolta delle mele. Nella [illegible] della cooperativa «Cofruita» cominciano a arrivare i primi carichi del tipico prodotto locale.

Le previsioni per l'annata sono buone dal punto di vista quantitativo (il prodotto in linea di massima dovrebbe essere quello della stagione passata) e ottime dal punto di vista della qualità.

Nelle relazioni amministrativa e [illegible] dell'annata trascorsa sia il presidente Letizy [illegible] si direttore [illegible] fatto [illegible] la staccheria di un [illegible] italiano e [illegible] peo, saturi per l'alta produzione.

Le previsioni quest'anno annunciano [illegible] consistenti nelle [illegible] liane in concorrenza [illegible] e nei Paesi europei solitamente importatori del nostro prodotto. [illegible] quindi prevedibile che il mercato interno sia buono, mentre [illegible] possibilità di un rilancio nelle esportazioni.

Ma al di là delle soddisfazioni per il raccolto rimangono pur sempre i problemi tecnici. Il direttore Piero Duc [illegible] quanto emerso dalle [illegible] chiusura [illegible] passata stagione sulla necessità di un ampliamento dei locali della cooperativa e di una ristrutturazione delle celle esistenti.

Dopo l'interessamento e il successivo acquisto da parte dell'assessorato regionale all'Agricoltura di un terreno a Nord dell'attuale fabbricato, resta il problema delle celle frigorifere. «Consideriamo il problema della conservazione di estrema importanza — spiega Duc —. Le celle ad atmosfera controllata [illegible] strumento [illegible] può garantire un futuro migliore alla frutticoltura della nostra zona».

Le attuali celle frigorifere verrebbero dunque con il tempo [illegible] da celle ad [illegible] controllata. [illegible] è il procedimento [illegible] conservazione.

«Queste celle, di dimensioni più ridotte, prevedono un tipo di conservazione [illegible] oltre che sul freddo, anche sull'asportazione dell'ossigeno presente [illegible] cella, in modo che le mele non avendo ossigeno da respirare non maturano e conservano per molti mesi [illegible] caratteristiche [illegible] sapore e [illegible] aroma presenti al [illegible] della raccolta».

E' quindi una conservazione [illegible] basata [illegible] un principio assolutamente naturale, che esclude l'impiego [illegible] qualsiasi prodotto chimico.

«Certo — afferma il direttore [illegible] — inoltre questo [illegible] ci consentirebbe di differire [illegible] vendite in un tempo maggiore e quindi di cogliere i momenti di mercato più favorevoli. Un [illegible] vantaggio deriverebbe dal fatto [illegible] che la vendita al dettaglio [illegible] avverrebbe aperta anche nei mesi estivi, capitalizzando il mercato locale e sfruttando il turismo estivo».

[illegible] la ristrutturazione [illegible] aprirebbe quindi nuove prospettive. «Se [illegible] necessità [illegible] avere celle ad atmosfera controllata sarà recepita dall'assessorato regionale, e l'assessore stesso si è impegnato a realizzarle, nel più breve tempo [illegible] possibile, la cooperativa Cofruita potrebbe offrire per tutto l'anno non soltanto le golosissime mele della zona, ma anche altri tipici prodotti agricoli locali».

e. b.

Durante il Consiglio regionale

Votate le nomine nelle Commissioni

Rollandin da Pandolfi per i mutui fondiari

AOSTA — Il primo Consiglio regionale della nuova legislatura è terminato giovedì sera senza esaurire l'ampio ordine del giorno. [illegible] seduta è infatti [illegible] assorbita [illegible] serie di provvedimenti di protocollo, che ha impegnato i consiglieri nella designazione dei componenti delle diverse commissioni di lavoro, studio e controllo previste dalle vigenti disposizioni regionali.

Commissione regionale di [illegible] (Coreco). Membri effettivi Anselmo Lucat, Feruccio Lustrissy, [illegible] Brun, Luigi Morano e Romano dell'Aquila; membri supplenti Raffaele Marchegiano, Raffaele Cretier, Enrico Crero, Gabriella Capestrani e Aldero De Praz. Membro esperto per controllo Comuni Fiorentino Berard, membro esperto problemi sanità Ernesto Pastorelli.

Commissione [illegible] consultiva. Dante Peretto.

Rappresentanti della Regione nel consiglio di amministrazione dell'Istituto [illegible] [illegible] popolari. Franco Balsone, Domenico Martoni e Silvano Salvador. Nel collegio [illegible] sindaci dello stesso [illegible] è stato nominato Laurent Ferretti (un voto il sindaco all'improvviso La Malfa).

Consulta regionale per la cooperazione. Francesco Stevenin, Valerio Benefort [illegible] Elio Riccarand.

L'assessore regionale all'Agricoltura e forme, Augusto Rollandin, ha partecipato a Roma a un incontro con il ministro Filippo [illegible] e tutti gli assessori regionali all'Agricoltura per definire le linee di politica generale nel settore da adottarsi per il [illegible]

Nel [illegible] il ministro ha [illegible] il suo impegno per [illegible] il cosiddetto abbassare il [illegible] del debito.

«Nel contempo saranno adottate quelle misure tese a sensibilizzare la Cee affinché siano evitati nel modo più [illegible] solito tagli indiscriminati [illegible] settore agricolo — ha detto Rollandin — prima che vengano studiate ed indicate chiaramente le scelte alternative».

Nella [illegible] seduta si è [illegible] la volontà di rifinanziare il settore per il 1984 [illegible] urgenti capitali attraverso la [illegible] quadrifoglio, importante anche nel campo della forestazione «perché ci permettono la possibilità di attivare tutta una serie [illegible] interventi preventivi — ha spiegato Rollandin — rivolti soprattutto ad evitare i pericoli degli incendi boschivi».

e. bl.

[illegible]
Alberto Lindy
[illegible]

Presentato al Consiglio comunale

Libro sulla storia di Pont-St-Martin

L'autore è Roberto Nicco, insegnante al liceo

PONT [illegible] MARTIN — E' stato presentato ufficialmente nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Pont Saint Martin l'opera di Roberto [illegible] intitolata «Pont Saint Martin [illegible] secoli». Si tratta di un libro in cui il narra[illegible] la storia della cittadina. Nicco, oltre che profondo studioso [illegible] dei fatti [illegible] Basse Valle, è anche professore al liceo di Pont. Il lavoro è frutto di approfondite ricerche negli archivi e di consultazioni delle fonti più disparate, nel tentativo [illegible] ricostruire passo dopo passo le vicende [illegible] di Pont.

L'autore ha svolto [illegible] Consiglio comunale una relazione sulle varie fasi del suo interessante lavoro, che verrà distribuito dopo la presentazione ufficiale fissata, si presume, per la vigilia di [illegible]. L[illegible] è Musumeci di[illegible].

Il Consiglio comunale di Pont Saint Martin, dopo aver ascoltato la [illegible] Nicco, è passato all'esame [illegible] punti all'ordine del giorno (erano 36). Tra le [illegible] prese, di [illegible] vi è l'approvazione [illegible] progetto [illegible] per un nuovo ingresso stradale a[illegible] [illegible] Ivari [illegible] una spesa preventivata di 280 milioni.

[illegible] inserita come piano di zona comunale, che prevede la costruzione di 24 [illegible]gi a edilizia convenzionata e agevolata, avrà la sua collocazione nel 2000 metri quadrati che si trovano nei pressi del casello autostradale. L'acquisto dell'area tramite esproprio (interessa tredici proprietari) e [illegible] opere di urbanizzazione che seguiranno prevedono una spesa [illegible] primi [illegible] di 127 milioni.

Sempre [illegible] seduta [illegible] il Comune di [illegible] Martin ha provveduto a [illegible] quattro insegnanti [illegible] il [illegible] di mezzo e doposcuola nelle elementari del capoluogo e di «Prati Nuovi». In base alla graduatoria sono risultate Elide Borettaz, Donatella Grosso, Anna Maria Petruccelone e Alice Ferrari.

A tempo determinato sono state assunte anche due bidelle: Calogera Gambino e Rita Cico; un operaio: Elio D'Andrea; un'impiegata: Mariannina Gamba. **w. b.**

Oggi e domani [illegible] popolari manifestazioni

Giochi, premi, cabaret a Sarre A Morzine festa del «patoé»

SARRE — In occasione della [illegible] patronale di [illegible] Maurizio la Pro loco di [illegible] ha organizzato una serie di manifestazioni popolari che cominceranno questo pomeriggio alle ore 14 con una serie di giochi riservati ai bambini nel quadro di [illegible] spettacolo [illegible] «Buon [illegible] listico».

Alle ore 16 vi sarà un incontro con gli anziani del paese e un rinfresco offerto dalla [illegible] loco, durante il quale verranno premiati i concorsi «La torta della nonna», «La mela più grande di Sarre», «Balconi e giardini fioriti».

Domani il [illegible] prevede [illegible] pomeriggio, con inizio alle [illegible] 15, la tradizionale «Batoche», cui seguirà lo spettacolo «Festa in piazza», con la partecipazione dei finalisti della prima rassegna regionale [illegible] «Giovani [illegible] lenti».

Vi sarà [illegible] uno spettacolo di [illegible] con [illegible] torinese [illegible] Zucca, [illegible] marcia il tesoro, e tanti divertenti giochi allestiti [illegible] di e piccini, [illegible] uno speciale comitato della [illegible].

La festa patronale si [illegible] chiuderà [illegible] [illegible] danzante. Durante tutte le manifestazioni funzionerà un servizio di buvette.

c. g.

MORZINE — Si svolge [illegible] e domani a Morzine la «Fête du patoé», [illegible] quale parteciperanno gruppi folcloristici, co[illegible] teatrali della Valle d'Aosta [illegible] e i rappresentanti della Federation valdotaine [illegible] teatro popolare.

Saranno quindi presenti a Morzine «La chèze» [illegible] Saint Martin de [illegible] [illegible] delle «Traditions valdôtaines» di Aosta, «La [illegible] [illegible] Aymavilles, «La ville [illegible] Cordelé» di Jovençan.

Oggi alle 13 [illegible] cominceranno [illegible] affluire ospiti e partecipanti [illegible] festa presso il palazzo degli sport. [illegible] 18 si apriranno dibattiti [illegible] conferenze sulla [illegible] Savoia, sul futuro del patois, sul franco provenzale. Seguiranno [illegible] [illegible] alle 19,30 un rinfresco e la cena. Alle 21 si svolgerà la «veillà».

Domani, [illegible] 9 gli insegnanti discuteranno sui patois nelle scuole, alle [illegible] verrà celebrata una Messa, alle 11 si esibiranno gruppi di [illegible] e valdostani, mentre alle 14,30 [illegible] sarà il clou della «Fête du patoé", [illegible] intervento delle corali, [illegible] compagnie teatrali, dei gruppi [illegible]

r. a.

Da domani ora solare

AOSTA — Da domani in Italia e nella maggior parte dei Paesi europei si [illegible] all'ora solare.

Questa [illegible] alle sveglie dei dodici ritardatari occorrerà spostare in[illegible] [illegible] un'ora in [illegible] [illegible] L'ora legale era cominciata alle 2 del 27 marzo scorso.

Dopo l'avvocato [illegible] Clementi

Altro scomparso sulla montagna

COURMAYEUR — Sul versante italiano [illegible] Monte Bianco [illegible] giorni carabinieri, [illegible] di [illegible] e guide alpine stanno cercando le tracce di Jean Paul Cachat, francese, [illegible] anni, scomparso dalla sua abitazione di Les Huches (Chamonix) dal 25 maggio.

Ricerche [illegible] ampio raggio dell'uomo, [illegible] soffre di [illegible] esaurimento nervoso, sono già state organizzate dai gendarmi e dagli uomini [illegible] soccorso francesi sulle montagne [illegible] di Chamonix, ma senza [illegible] L'unica certezza è che Jean Paul Cachat ha [illegible] per 5 [illegible] 6 giorni [illegible] versante francese del Monte Bianco, dove è [illegible] visto e aiutato da alcuni [illegible] ali.

Jean Paul Cachat, che appare più giovane rispetto alla sua età, è alto circa 1 metro e [illegible] centimetri, è bruno di [illegible] pelli e ha gli occhi grigio-blu. [illegible] al è [illegible] [illegible] scarpe [illegible] montagna, pantaloni marrone, un maglione dolcevita verde, un pullover e [illegible] giacca a vento blu. E' il secondo uomo scomparso, dopo l'avvocato Enrico Clementi di Roma, nel giro di pochi mesi.

Due giovani studentesse francesi, Caterine [illegible] anni, di Anemasse, e Angelique Dervieux, [illegible] anni, [illegible] Bonneur, sono [illegible] protagoniste giovedì pomeriggio di un'avventura a lieto fine sulle montagne della [illegible] Perret.

[illegible] luriale, arrivate giovedì mattina a Courmayeur in pullman da Anemasse, [illegible] erano recate in [illegible] Perret per effettuare un'escursione [illegible] passeggiata, compiuta senza uno specifico equipaggiamento da montagna, le avvia portate sino all'Armun (2500 metri [illegible] altezza), ma qui erano [illegible] minciate le difficoltà.

Arrivate su un costone, le due giovani escursioniste [illegible] sono state [illegible] dal panico in quanto il ritorno a valle [illegible] presentava pericoloso. Superato il primo momento di panico Caterine Erbeia riusciva, lasciandosi scivolare, a raggiungere il [illegible] Dolent» a La Vachey [illegible] metri di quota), gestito da George Pernod, e a dare l'allarme.

Erano le 15,30 quando il gestore del dormitorio avvertiva una pattuglia dei carabinieri di Courmayeur impegnata in Val Ferret a ispezionare la zona [illegible] (italo-francese). Venivano quindi [illegible] in aiuto di Angelique Dervieux (rimasta bloccata all'Armun) gli uomini del [illegible] della [illegible] finanza, che alle 17,30 recuperavano [illegible] ragazze.

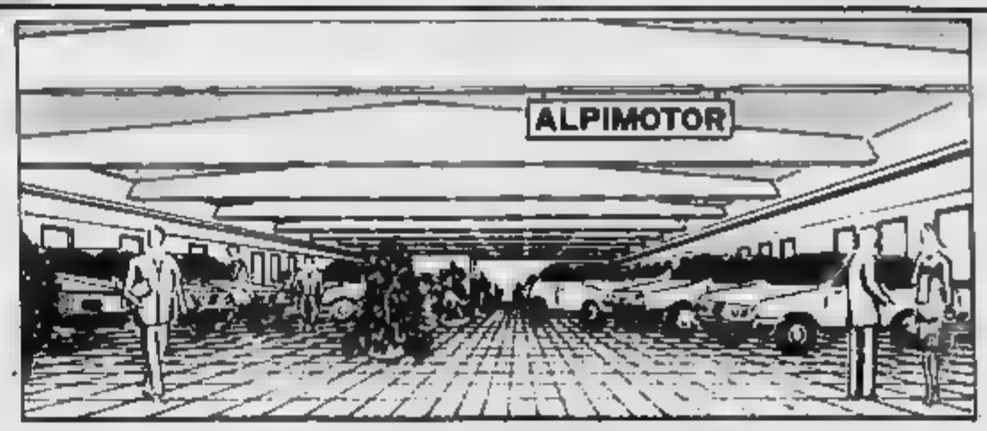
Le due giovani, che nel frattempo avevano perduto il pullman per il ritorno in Francia, concludevano la loro avventura facendosi accompagnare dai loro accorritori sino alla frontiera.

r. a.

Ginnastica all'Olimpia

AOSTA — Sono aperte le iscrizioni ai corsi propedeutici di avviamento alla ginnastica artistica, che la società Olimpia organizza ogni anno nell'ambito dei Centri Coni di avviamento allo sport.

I giovani nati negli anni 1973-74-75-76-77 possono rivolgersi alla palestra Coni.



Alpi motor
Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9

- Massime valutazioni dell'usato
- Rateazioni personalizzate [illegible] cambiali fino a 48 mesi
- Veicoli usati di tutte le marche selezionati e garantiti fino a 12 [illegible]

PRIMA DI OGNI ACQUISTO SCOPRI LE PROPOSTE ALPIMOTOR

LA NUOVA [illegible] PER LA VALLE D'AOSTA

Sistema Usato Sicuro [illegible] Usato Sicuro

IL NUOVO CENTRO DI VENDITA DI PLAN FELINAZ

La più grande esposizione della Valle d'Aosta per offrirvi:

★ Mobili delle migliori marche ★
★ Nuovi concetti di arredamento ★
★ Mobili su misura per qualsiasi esigenza ★

INDUSTRIA MOBILI
GAGLIARDI
PLAN FELINAZ - AOSTA

VENITE A TROVARCI

TACCUINO

AOSTA

CORSO: La fuga di Eddie Mason, regia di Jeff Kanen, con K. Douglas, J. Shrader, L. Purcell (Usa 1983) — Uno sceriffo poliomielitico sulle tracce di un evaso in fuga verso il Messico sullo sfondo dei pellerossa nell'ovest.

GIACOSA: Sapore di mare, regia di Carlo Vanzina, con J. Cala, M. Buma, C. De Sica, V. Lisi (Italia 1983) — Vacanze sentimentali-balneari dei giovani-bene italiani negli Anni 80 sulle spiagge della Versilia.

ITALIA: Un'estate pazzesca, regia di Stan Cunningham, con D. Knell, P. Lang (Usa 1983) — Dalla serie «Adolescenti più vacanze più sesso»: gli stessi stra volti.

LUX: Ben e tutte storie. Ver. ob. 18.

SPLENDOR: Una ragazza per Stallone, regia di Steve Carver, con C. Norris, D. Carradine, B. Carrera (Usa 1982) — Poliziotto ranger alla mitra infallibile coraggio con una gang che gli ha rapito la figlia: sequenze spettacolari, ma trama scontata.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: L'ultimo sfida, regia di John Frankenheimer, con D. Scott, T. Milian (Usa 1982) — Un pugile americano si fa coinvolgere da una fitta rete due famiglie gangsters rivali.

[illegible]

[illegible] Spettacolo, regia di Paul Verhoeven, con H. Van Tongeren, R. Soutenrijck (Olanda 1979) — Giovani sbandati sognano di diventare campioni di motocross, ma le loro speranze sono deluse dalle difficoltà della vita.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio [illegible] 0 alle 24)

[illegible] (0125)
[illegible] Chanoux [illegible] (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 75, tel. (0165) 842.031.
[illegible] via [illegible] Resistenza 32, tel. (0125) 63.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, stata di Aosta, tel. (0165) 34.88.
Valtournenche: Ing. Evasio, tel. (0166) 92.349.

TELEVISIONE

[illegible]
12.10 Vita da lo[illegible]
14 — Pomeriggio [illegible] Valle. [illegible] gioia del bello, realizzazione di Antonio Fiscara
14,30 [illegible] lo [illegible]

TV3
19.10 Tg3 regionale

RADIO V. D'AOSTA
7,10 Dai giornali di stamane
7,30 Divagando qua e là
9 — Liscio in libertà
10,30 I problemi di casa vostra
11,45 La canzone francese
12,15 Per i vostri hobby
13 — Hit parade 101
14 — Discoteca
15 — Musica boa
16 — Discoteca
18,45 Il Vangelo della domenica
20 — Concerto grande per Napoli
21 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

ANTENNE 2
10,15 A2 Antiope
11,30 Platine 45
12 — A nous deux
12,45 Ad prendre coffee du journal
13,30 Starsky lute-aut pour
14,25 Les aventuriers de Pont Royal
14,50 Les jeux du stade
17,50 Quoi de l'aventure

19,10 D'accord, pas d'accord
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,35 Champs Elysées
22,05 Les enfants du rock
23,20 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE
12,35 René Dumont
12,55 Il faut savoir
13 — Téléjournal
13,05 Tell Quel
13,30 Tennis
16,25 A... comme animation
17 — Les ecrans
17,25 L'automne est à vous
17,45 La Course autour du monde
18,50 Peggie Rock
19,30 Téléjournal
20 — Loterie suisse à numéros
20,10 Aeroport II
21,05 Benny Hill
21,55 Téléjournal
22,10 Sport

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.

IL TEMPO

Tendenza: fino alle 12 di domani: buono. Temperature di ieri: min. 8, max. 21. Umidità: 50%. Venti: calmo.

Il programma di appuntamenti organizzati per l'autunno a Moncalvo

Teatro e buona cucina per «re» tartufo

Oltre alla tradizionale fiera della trifola, rassegna di spettacoli in dialetto, mostra fotografica e incontro tra artisti

MONCALVO — Una buona idea: l'abbinamento di cultura e gastronomia. A far da trait d'union sia il tartufo, regale protagonista della cucina raffinata, a cui Moncalvo dedica nei giorni 23 e 30 ottobre la tradizionale Fiera con l'asta dei pezzi migliori.

Certo non è una novità l'accostamento tra il cibo e cultura, ma questa volta si è invertito l'ordine dei valori, privilegiando soprattutto il pregiato (e prezioso) tubero, nel cui segno saranno proposte numerose manifestazioni collaterali.

La prima rassegna di teatro in dialetto (in programma dal 1° ottobre al 6 novembre), una mostra-incontro di artisti (nel mese di ottobre), ed infine una mostra fotografica, che si svolgerà nello stesso periodo.

Un carnet fitto di appuntamenti, curato e voluto dai responsabili del «Centro Civico Montanari», dall'assessorato alla Cultura del Comune e della Commissione e Tartufo.

L'iniziativa è destinata a ripetersi anche nelle edizioni future della impo rassegna merceologica, come ha spiegato l'avvocato Paolo Lissola, presidente del Centro Civico. Non manca il fattivo interessamento di alcuni «sponsor» (Cassa di Risparmio di Asti, Cooperativa «Bette Colli», le ditte F.A.P. e Pelle di Leo) oltre all'adesione di pittori, attori, commercianti, trifolau.

I temi da sviluppare no dunque molti: un posto di riguardo spetterà al teatro (in to» e non «dialettale» precisato Nino Bonino, «capocomico» del Gruppo «Teatro Asti» e consulente artistico del ciclo di spettacoli — per significare l'uso dell'idioma in un contesto non solo locale), con sei rappresentazioni, ripetute ad ogni fine settimana a partire ottobre, adattate o liberamente sviluppate in piemontese «pièces» di autori vari.

Il 1° ottobre verrà inaugurata anche la mostra delle arti visive, che si avvale della partecipazione di autentici maestri della tavolozza, da Baj e Crana, a Staccioli, a Valentini. Un cast di artisti di prim'ordine (una tutto) che darà vita, il 23 ottobre, giorno della Fiera, ad una grande festa-incontro reciproca.

La fotografia sarà invece dedicato un gustoso collage di immagini su «Asti Teatro 4» (la prestigiosa manifestazione estiva di spettacoli) realizzato da un gruppo di fotoamatori astigiani.

Un cocktail di invenzioni, di suggerimenti, di proposte, ideate per avvicinare la gente alla campagna, destinato a fare di Moncalvo la capitale dell'arte e della buona tavola, di «suo Maestà» il tartufo.

F. a.

Albugnano — La quindicesima edizione del gran premio podistico Albugnano gara interregionale disputatasi domenica su percorso di 15 chilometri, è stata vinta dal rena solino Daniele, varazzino della società astigiana Ellecoppe Perosino. Daniele si è imposto un'ottima prestazione, facendo fermare i cronometri sul tempo di 50'45", nuovo re della «classica» albugnese.

GLI APPUNTAMENTI

MONCALVO — «*Naturalmente*» è il titolo della mostra collettiva di pittura che si inaugura il 1° ottobre al Centro civico Montanari e a cui prendono parte una trentina di artisti di diversa formazione, uniti da un tema unico: l'affetto, l'amore per Moncalvo e le colline monferrine.

Si comincia sabato 1° ottobre (e replica il giorno successivo, domenica 2 ottobre) con il gruppo del «Drabela», di Bra, che presenta: «*La bocia al pè*», tratto dalla omonima «pochade» («La palla al piede») di George Feydeau. Sabato 8 e domenica 9 ottobre: il Gruppo Carmagnola con «*T'l'ass mai fait guerri*», di Alfredo Mariani; il 15 Gruppo Teatrale Vernantese con «*I fastidi d'un grand om*» di Ernido Barelli; il 29-30 ottobre, il gruppo «Teatro Asti» con «*Bela Gioia*» di Nino Bonino, infine il 5-6 novembre la Compagnia della «Chiranda» di Asti con le due farse scritte da Giovan Giorgio Alione (autore astigiano della fine '400): il titolo «*Farso del bruche e del enfouesso innamurat in Asti*».

(r. a.)

Un gruppo studenti tedeschi ha assistito al Palio di domenica

I «gemelli» di Biberach ad Asti

Foto ricordo del gruppo di studenti e professori astigiani e di Biberach durante il loro incontro per il Palio

ASTI — *Si fanno sempre più solidi i legami fra Asti e la «gemella»* tedesca di Biberach. *Tra i due studenti astigiani dell'Istituto Tecnico «Giobert» e del Liceo Scientifico «Vercelli», hanno trascorso sette giorni ospiti di famiglie della cittadina tedesca.*

In occasione del Palio di domenica scorsa i coetanei di Biberach sono stati accolti ad Asti per assistere alla più importante manifestazione dell'anno.

Ricca di esperienze la «trasferta» dei giovani di Asti: gli studenti, accompagnati dalle insegnanti Rosanna Montanella e Luisella Arraddo Ferraro hanno potuto visitare la città e i dintorni, due importanti industrie la Thomas (settore farmaceutico) e la Kaltenbach (specializzata nella fabbricazione di apparecchiature odontotecniche) e la città di Monaco. Come ultimi hanno assistito alle nella scuola Bi-berach. Il sindaco della città ha organizzato per gli ospiti un ricevimento ufficiale.

Proprio la scuola e i metodi di insegnamento adottati dai professori tedeschi hanno suscitato interesse. «Ci ha colpiti in particolare l'organizzazione — *commenta Pier Luigi Saitotore del "Giobert"* — ogni tipo di e può disporre di un'aula diversa e l'insegnamento è basato su di un dialogo continuo».

«La città è straordinaria — aggiunge Gigi Gai, un altro studente — tutto funziona alla perfezione».

«Anche se la vita in famiglia è completamente diversa da quella italiana — spiega Paola Daddato del "Vercelli" — i tedeschi sono molto ospitali; da noi però i giovani godono di molta più libertà». *I giovani tedeschi dal canto loro sono stati ospiti ad Asti dove hanno potuto assistere il Palio.*

f. c.

Attesa per domenica: primo incontro dei «galletti» al Comunale

Arriva la Massese di Chiarugi per l'Asti è già la prova del 9

ASTI — Nessuna squalifica in casa astigiana; l'attaccante Venturini espulso domenica a Sant'Elena Quarto è stato soltanto ammonito e pertanto potrà scendere in campo nella gara casalinga di domenica con la Massese.

Il match con gli apuani è importante per i «galletti» che debbono risalire la china dopo lo scivolone della prima giornata.

Attenzione però: i toscani sono tutt'altro che reclutano uomini importanti (unico assente Del Francia) sono pronti alla sfida, vogliono tentare il colpaccio.

E' un'atmosfera animata. L'allenatore degli ospiti Dino Ballacci sa vendere bene la sua merce; prudenza sì, ma non paura. Interpellato al telefono dopo l'allenamento del mercoledì l'ha detto. «*Noi rispettiamo l'Asti, una sconfitta alla prima giornata non fa testo in quanto una squadra si giudica solo verso il quarto o quinto turno, però* — aggiunge il tecnico — *appena avremo registrato bene i vari reparti la Massese sarà una squadra alla classifica, magari in grado di battersi per la promozione*». I vari Chiarugi, Catarzi, Speggiorin, 2 sono un po' avanti con gli anni. «*In serie C2* — continua Ballacci — *non conta solo correre*».

I galletti sono dunque avvertiti: Ballacci vi ha sparso sopra le sue trappole e Volpi ha messo in guardia i suoi uomini: la sconfitta di Sant'Elena per in cui è con e infatti più digeribili.

«*La squadra ha ancora la mentalità dell'anno passato* — ha spiegato il tecnico — *deve assumere invece una mentalità vincente. Una formazione che punta in alto non può concedere regali all'avversario pagandone poi a caro prezzo le conseguenze*».

Sotto processo in particolare la difesa; per senza severe accuse specifiche l'allenatore ha reparto arretrato un certo attacco una volta raggiunto il provvisorio vantaggio. In settimana si è lavorato per cercare di correggere le incertezze di troppo.

(r. c.)

Una bella per il Castagnole?

La formazione di pallone elastico deve battere domenica il Peveragno per continuare a sperare nell'assegnazione del titolo di C

La formazione del Castagnole: in alto da sinistra Flavio Bilia, Carlo Gianuzzi, Daniele Fissino, Angelo Pregliasco

CASTAGNOLE LANZE — *La locale formazione di pallone elastico, la Card-Foglizzi, ha iniziato la sua avventura nelle semifinali nazionali per l'assegnazione del titolo di serie C. La squadra impegnata in trasferta sullo sferisterio dell'Aspe di Peveragno (Cuneo) è stata superata per 13-8 e ora dovrà assolutamente rimontare la pesante differenza di ritorno prevista per domenica 25 settembre per potersi poi giocare tutto nella «bella».*

Il risultato ha colto un po' tutti di sorpresa anche perché all'inizio le cose si erano messe piuttosto bene per i castagnolesi, arrivati con un perentorio vantaggio di 5-1. Una serie di errori però propiziarono prima il pareggio dei cuneesi (6-6) e quindi il sorpasso che si trasformerà ben presto in svantaggio incolmabile (6-13) per la Card in evidente crisi fisica e psicologica.

I castagnolesi hanno schierato la formazione composta da Gianuzzi, Bilia, Fissino, Pregliasco.

(f. c.)

Sport astigiano in breve

Asti — La sezione astigiana «Paolo Mina» dell'Associazione Italiana Arbitri organizza un corso per allievi arbitri di calcio che prenderà il via martedì 11 ottobre alle ore 21 nella sede di Alfieri. Il corso riservato a persone di età non inferiore ai 16 anni e non superiore ai 35 è gratuito. Le iscrizioni si ricevono ogni martedì e venerdì nella sede dalle ore 21 alle ore 22.

Moncalvo — Due nuovi acquisti per il locale formazione di tamburello «Reale Mutua», che partecipa al tor- e inoltre Vigliano è stato ingaggiato Renato Gerbi '55 che aveva già giocato a Moncalvo, mentre dal Boscomarengo è arrivato il ventitreenne Walter Scarso. Confermati anche Acerbo, Laurella e Volta. Scarso aveva vinto con l'Ovada lo scudetto.

Asti — Medaglia d'argento per l'atleta villanovese Perrian ai Giochi del Mediterraneo svoltisi in Marocco grazie al secondo posto conseguito con la staffetta 00. Nei 200 metri la velocista ha colto il settimo posto

I prezzi per lo stadio

In occasione del campionato di serie C2 l'Asti calcio ha diminuito i prezzi dei biglietti ridotti delle tribune popolari portandoli da 3500 lire a 2500 lire. Usufruiranno del donne, militari e giovani di sino a 16 anni. Invariati gli altri prezzi: 10.000 tribuna centrale, 10.000 tribuna laterale (ridotti 8000), 4500 «popolari».

Divampa la polemica fra giunta e partiti di opposizione

Il «giallo» dei due miliardi Un'inchiesta del ministero

Sarebbero state smarrite una ventina di lettere per la concessione di mutui

ASTI — La vicenda della mancata concessione da parte della Cassa depositi e Prestiti di due miliardi a tasso agevolato che dovevano servire per finanziare una serie di opere pubbliche assumendo vaste proporzioni.

E' di ieri la notizia che il ministro del Tesoro, Gianni Goria, ha ordinato un'inchiesta presso la Cassa allo scopo di accertare eventuali responsabilità circa le assenzioni dell'assessore comunale alle finanze, Marco Amerio, il quale dopo una serie di accertamenti, ha dichiarato che ben venti lettere riguardanti la concessione dei mutui pari a miliardi e 238 milioni di lire, non sono mai pervenute al Comune di Asti.

Dove sono andate a finire queste lettere? Chi le ha trattenute?

«La ricerca ha risvolti allucinanti — afferma l'assessore Amerio — perché non è pensabile che il nostro servizio postale smarrisca oltre venti comunicazioni, che risulterebbero inviate nel nulla e di cui, ancora oggi, non abbiamo ricevuto».

Il Comune, non avendo ricevuto le cosiddette comunicazioni, non ha potuto perfezionare le pratiche e così ad un certo punto la Cassa, scaduti i termini, ha revocato i mutui.

Parallelamente all'iniziativa del ministro del Tesoro si procura la Repubblica di Asti ha aperto un'istruttoria in seguito ad una denuncia della giunta comunale circa il mancato ricevimento da parte del Comune delle «comunicazioni di adesione ai vari mutui per oltre due miliardi».

Le indagini sono affidate alla Guardia di Finanza.

A sollevare tutta la vicenda è stato nei giorni scorsi il consigliere socialista, durante una conferenza stampa in cui sono state lanciate alla giunta comunale di «inerzia e inadeguatezza per non aver definito le pratiche dei mutui».

Qualcuno dice che il gruppo socialista ha atteso il momento più propizio per un alla giunta formata da dc, psdi, pri, pli, proprio alla vigilia dell'incontro con i socialdemocratici.

Mentre si sviluppa la polemica sui mutui, ieri sera, nella sede del partito socialdemocratico in via Fontana è svolta una riunione dei esponenti del psdi e del psi. Argomento principale di discussione la situazione politico-amministrativa locale.

Terminata la riunione è stato reso noto un breve comunicato stampa che «Le delegazioni del psi e del psdi si sono incontrate per un situazione allo per trovare un accordo per dare vita all'auspicata area socialista come nei presupposti delle intese a carattere nazionale e regionale».

Da indiscrezioni raccolte il dibattito e partì ha avuto anche punte vivaci. L'ultima riunione tra gli esponenti dei due partiti risale a otto mesi fa.

Pare ora che i dirigenti dei partiti socialisti siano propensi ad un accordo che li impegni per un'azione politica a lunga data.

Fondo per disoccupati Se ne discute a Nizza

Una serie di interpellanze presentate congiuntamente da comunisti, liberali e psi a Nizza

NIZZA — E' ripresa ormai l'attività amministrativa in Comune. I tre partiti di minoranza, liberali, socialisti e comunisti, hanno firmato congiuntamente una serie di interpellanze che verranno discusse al prossimo Consiglio comunale convocato per fine mese.

L'ultimo Consiglio nel luglio scorso era interrotto dall'abbandono dell'aula da parte della minoranza dopo che dc e psdi si rifiutati di discutere una mozione presentata da liberali socialisti e comunisti sul programma della nuova maggioranza, una delle interpellanze riguarda proprio uno dei motivi che portò alla rottura della precedente giunta laica.

Nel documento si chiede «in che modo stato erogato il fondo per i lavoratori disoccupati».

«Ci sembra strano — hanno detto i responsabili dei tre partiti firmatari — che dopo che in Consiglio comunale proprio l'attuale sindaco Bergamasco ha chiesto la modifica del bilancio istituendo una nuova serie di capitoli tra cui quello per i lavoratori disoccupati (proposte simili non le aveva mai presentate in giunta) non si dia corso a questi impegni giudicati caratterizzanti di un bilancio».

Le altre interpellanze riguardano la circonvallazione, il concorso interno per il personale, il parco giochi di piazza Marconi i cui lavori sono stati bloccati dalla nuova amministrazione e voci riguardanti i contatti dell'amministrazione per l'acquisto dell'oratorio Sant'Antonio in strada Vaglio.

La «tre giorni» dedicata al tragediografo astigiano

L'Opera Omnia di Alfieri sta per diventare una realtà

Il professor Luigi Firpo, presidente del Centro Studi, fa il punto sull'elaborazione dei volumi (15 editi su 39)

— «Consegnare non solo alla città ma alla cultura mondiale un'edizione critica completa delle opere di Vittorio Alfieri è un'opera monumentale. Eppure siamo a buon punto. Stiamo per concludere l'"Opera omnia" del grande tragedo».

Con queste parole Luigi Firpo, presidente del Centro Studi Alfieriani, ha sottolineato ieri pomeriggio, nella casa natale del grande tragedo, davanti ad un pubblico di «addetti ai lavori», studiosi e curiosi, l'evoluzione del grande progetto editoriale, promosso fin dal lontano 1951, data di fondazione del Centro.

La sessione del convegno di ieri parte di una «tre giorni alfieriana» promossa dalla città di San Salvatore Monferrato sul tema: «Vittorio Alfieri e la cultura piemontese fra illuminismo e rivoluzione».

Il professor Firpo ha fornito ai convenuti un quadro analitico della situazione, prestando il numero dei testi già editi e di quelli di futura pubblicazione «Finora — ha spiegato — sono stati pubblicati trentanove volumi dell'edizione critica nazionale delle opere: ne restano sette». Da sottolineare l'impulso più celere impresso ai lavori dalla presidenza di Firpo la sua relazione, negli ultimi anni, sono stati editi quindici dei trentanove volumi esistenti primo testo uscì nel 1951.

Fra i programmi del Centro studi alfieriani tuttavia ci sono anche progetti per una più facile divulgazione di un autore tradizionalmente «ostico e difficile». «Appena sarà completata la stesura nazionale delle opere — ha aggiunto Firpo — potremmo studiarne l'edizione critica più accessibile e vari strati pubblico».

Proprio sul problema della «inaccessibilità» dei risultati del lavoro del Centro si è poi soffermato l'intervento dell'assessore comunale alla Cultura, Salvatore Gerpoli.

«Portare Alfieri in Asti, reinserirlo alla città — ha detto Gerpoli — deve essere impegno prioritario del Centro e dell'amministrazione comunale. I risultati studi alfieriani in seguito sbocchi non solo per studiosi».

Luigi Firpo ha anche spiegato al pubblico che cosa significhi curare un'edizione nazionale delle opere del tragedo: «Fare critica filologica — ha detto — vuol dire ripercorrere i travagli, i pentimenti, le correzioni, gli appunti autografi e le minime varianti di ogni testo, analizzando il perché di ogni rimaneggiamento, fino all'ultima virgola. Un lavoro — ha continuato il presidente Centro — che comporta un salto di qualità nella comprensione genuina di un autore».

Al termine della relazione Firpo, sono intervenuti Marziano Guglielminetti, Mariarosa Masoero, Claudio Scarpati, Angelo Fabrizi ed altri studiosi alfieriani.

Laura Bosio

I quiz sui borghi Ecco le risposte

Il concorso «Scopri il tuo borgo» edizione 1983 si è concluso con l'arrivo al giornale di una valanga di tagliandi.

Oggi diamo le soluzioni dei singoli quiz:

1) **Nizza**, *portone in via Maestra.*
2) **San Paolo**, *greca sul palazzo in via Cappuccini.*
3) **San Silvestro**, *pinnacolo della chiesa.*
4) **Cattedrale**, *del lampione in piazza del Cavallo.*
5) **Montechiaro**, *campanella della chiesetta.*
6) **San Lazzaro**, *cornicione in corso Casale.*
7) **Torretta**, *all'incrocio corso Torino*
8) **San Pietro**, *cornicione affrescato sotto San Pietro.*
9) **Santa Maria Nuova**, *effigie sulla facciata della chiesa.*
10) **ST**, *pinnacolo chiesa parrocchiale di Tanaro.*
11) **San Martino - San Rocco**, *insegna vinaio in piazza S. Giuseppe.*
12) **Moncalvo**, *particolare facciata teatro comunale.*
13) **Viatosto**, *finestra in legno casa di Viatosto.*
14) **corazza** *in pietra sul castello.*
15) **Don Bosco**, *particolare della scritta campo sportivo.*
16) **San Secondo**, *particolare portici di via Cobetti.*
17) **Caterina**, *particolare del balcone in via Ienardi.*

Feste a Cocconato e Moncalvo

Somari corridori e sfilata storica

COCCONATO — *Questa sera alle 21,30, tradizionale* trigilia del palio degli asini, la consueta «festa di intermezzo programma nella vecchia osteria del Gioco Rosso, in borgo Torre.

Vi parteciperanno i rappresentanti e i tifosi dei rioni che domani correranno la caratteristica manifestazione e cioè: San Carlo, Piazza (che vince l'edizione dello scorso anno), Airali, Borgo Brina, Tuffo, Torre e Colline Magre.

Domani sarà palio sin dalla mattinata, alle 10 cerimonia di investitura del capitano del palio, quindi con benedizione dei gonfaloni, alle 15 corteo storico per le contrade del borgo, figuranti in costume che riproporranno antichi episodi di vecchi mestieri ed attività contadine. La corsa, sull'anello di pare che si snoda intorno al nucleo del paese, comincerà alle 16,30.

Il palio vagliante di Cocconato, uno dei più rinomati dell'Astigiano, ricorda un episodio di storia locale. L'incendio distrusse secoli orsono, nell'antica torre del castello e la generosa opera di spegnimento delle fiamme effettuata dagli abitanti, che portarono in vetta al colle, appunto a dorso d'asino, centinaia di secchi d'acqua.

Solitamente la manifestazione, che rappresenta il «clou» dei festeggiamenti patronali di settembre, richiama in paese migliaia di spettatori.

Poco alla vigilia, restano pelosamente nascosti i nomi degli che difenderanno i colori di ciascun rione e dei corridori, i regazzi che, a coppie, sproneranno gli asinelli lungo il percorso, nelle batterie di qualificazione e nella finalissima.

(l. b.)

MONCALVO — *I sei rioni cittadini (Leo, Francia, Rinchiuso, San Rocco, Piazza, Stazione, Castello, Fosso, Dazio, Granaio) si contenderanno, domani pomeriggio, in piazza Carlo Alberto, la sesta della corsa degli asini.*

Precederà la corsa (inizio ore 16,45) la tradizionale sfilata di carri allegorici e di gruppi figuranti in costume per le vie di Moncalvo.

Ogni rione mantiene segreto fino all'ultimo momento il tema del corteo che presumibilmente sarà di argomento storico locale o ciniclico così come non si conoscono ancora né il nome del ronzino né quello del «cavaliere» che dovrà guidarlo. La corsa sarà articolata in due batterie e relativa finale.

Nella passata edizione si impose la contrada del Dazio (colori bianco-verdi) davanti a Stazione e Fosso.

Con ogni probabilità sarà formata una giuria, composta da tutti i capi rione.

(r. s.)

Piovà, il «Festival di magia» e (domani) una gara di trial

Festa dell'uva ad Agliano e concerti di musica rara a Albugnano

PIOVA' MASSAIA — Sabato «magico» questa a Piovà: il Gruppo Alpini organizza il Primo festival di magia piemontese, cui parteciperanno maghi, prestigiatori ed illusionisti del circolo «Bartolomeo Bosco» di Torino. La serata prevede l'esibizione del gruppo nel teatrino dell'Asilo infantile di via Ippolita Pallebo.

Lo spettacolo sarà diviso in due parti, una con i numeri tradizionali della magia «classica» (il vedremo cilindri, colombe, foulard ed altre illusioni) l'altra con giochi di magia «moderna».

Alcuni fra i maghi che saliranno sul palco di Piovà questa sera sono già stati ospiti, con successo, dell'analogo festival svoltosi recentemente a Vinchio.

Domani invece sulla piazza principale del paese, si svolgerà una manifestazione di trial, organizzata dal dottor Giorgio Caprettini, appassionato di questa disciplina sportiva.

Sono iscritti alla gara, che si inizierà alle 14, una cinquantina di atleti, provenienti dall'Astigiano e da fuori provincia.

(f. b.)

AGLIANO — Torna la Festa dell'Uva, una manifestazione tipica del settembre monferrino, che da anni però non veniva più organizzata.

A «ripescarla» ci hanno pensato un gruppo di commercianti del paese, hanno programmato per domenica spettacoli, danze e sfilate allegoriche.

Alle 10 in piazza Roma si esibiranno gruppi folcloristici provenienti dai paesi vicini e la banda «La Marinara» di Agliano.

Per dare un «tocco» ufficiale alla manifestazione alle 11 «coppia vendemmiatoria» cioè un uomo e una donna nei tipici vestiti del vendemmiatore si recheranno in Comune per ricevere il benestare della Festa.

Nel pomeriggio sfilata di carri allegorici e danze in piazza. Funzionerà, ovviamente, un padiglione per la degustazione di barbera e specialità gastronomiche locali.

(f. bo.)

ALBUGNANO — Prende il via questa sera il festival internazionale di musica antica e contemporanea organizzato «Antidogma Musica».

Nell'abbazia di Vezzolano, ore 21, Thomas Ungar dirigerà, in prima nazionale, l'Oratorio per soli, coro e orchestra «L'esodo di Mosè dall'Egitto», di Vincenzo De Grandis.

Ecco i degli interpreti: Chu Tai Li soprano, nelle vesti di Sefora, figlia del faraone; Lucia Rizzi, mezzosoprano, è la madre di Sefora; Rinaldo Pomero, tenore, è Gelro, il padre. Nella parte di Mosè il basso Franco De Grandis. Il baritono Mauro Trombetta e lo Storico che racconta gli avvenimenti.

Ai soli si intervalla il coro Gregorio Magno di Trecate, diretto Gianni Biocotino. L'orchestra è quella di «Antidogma».

(f. b.)

Così il rione San Pietro ha festeggiato il Palio

Agnolotti e musica allegra

Asti. Ciro ed ieri il comitato di San Pietro, borgo vincitore del Palio 1983, ha festeggiato il quarto successo con una grande «agnolottata» accompagnata da La piazza adiacente la chiesa parrocchiale per oltre tre ore è stata gremita da migliaia di persone provenienti anche da altri rioni tutti che hanno letteralmente assalito lo stand dove gli organizzatori hanno distribuito agnolotti e barbera in gran quantità. Nella foto: la banda suona durante la colossale «abbuffata»

Attraversava la strada in bicicletta a Castagnito

Investito nell'Alba pensionato di San Damiano

CASTAGNITO — Il pensionato Rizzo, 64 anni, abitante a San Damiano d'Asti in piazza Cantoia 17, ha perso la vita in un incidente lungo la statale Alba-Asti in località Barocchi di Castagnito.

In bicicletta stava attraversando la strada dopo essersi immesso sulla statale dal corrile di un cascinale. Sopraggiunto da Alba, diretto verso Asti, un autotreno Fiat 690 guidato dal commerciante Dario Bordo, 40 anni abitante a Bergamasco (Alessandria) che l'ha investito in pieno.

Il Rizzo è riportato gravissime ferite ed è deceduto durante il trasporto in ospedale per trauma cranico. Pare che fosse andato a Vaccheria per raccogliere mele. (g. f.)

Radio private condannate

ASTI — Il pretore ha condannato milione di ciascuno i tre responsabili di emittenti astigiane per non aver pagato i diritti musicali alla (Società Autori Editori). I tre sono: Renzo Argento titolare di «Radiolilash» di via Valenza, e Gianpaolo Riccio e Edmo di «Radio Monferrato» di via Bonzanigo 4. Il pretore ha pure ordinato ai tre il pagamento delle spese di parte civile.

Infatti la Siae si era costituita parte civile con l'assistenza dell'avvocato Salvatore Pastore. I titolari delle due emittenti private hanno presentato appello.

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Tuono blu.
POLITEAMA: Chiuso per restauri.
SPLENDOR: Tootsie.
VITTORIA: Mistero al grugilo a mezzanotte.

CANELLI

BALBO: Tootsie.
MAGNO D'ORO: Acquisto privato spiaggia e cinema.

MONCALVO

NUOVO: riposo

AURORA: Caligola la storia mai raccontata.
LUX: Ecco noi per esempio.
SOCIALE: Tootsie.
VERDI: Peppa e ciccia.

LUX: Interceptor III.
SPLENDOR: chiuso per restauri.
CRISTALL: Di chiuso per restauri.

DI TURNO

Asti: corso Savona 136, notturna via Goito. Canelli: Balbi, via XX Settembre 1. Moncalvo: Cinerio, via Cimello 12. Nizza: Bach, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: 263.558, Nizza 721.971; 832.525, Monastero Bormida 66.048, Rocca d'Arazzo 908.150; Calliano 905.444, Montechiaro 408.148, San Damiano 575.910, Castigliole 966.779, Villafranca 903.844; Cocconato 486.009; Montemagno 63.263, Castelnuovo Don Bosco 987.6468, Villanova 94.536.

TELEFONI UTILI

Cross Verde 63.345, (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.58, Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili Urbani 63.451; Taxi stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.905.

«La Stampa» - Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.293 - 50.224, Canelli e Nizza 720.766. Castigliole 966.982. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

ALLE TV

TV

20.15 Telegiornale
20.40 L'avventurie Angelica
22.10 Telegiornale
22.20 Sabato sport
23.50 Telegiornale
24 — Live broadcasting

TELECUPOLE

20.15 Film
22.30 Yg 4 replica
23 — Rubrica - Motori non stop
24 — Documenti Le grandi battaglie
0.30 Oroscopo per domani

G.B.P.

20.30 Una squilla accende per l'ispettore Newman: moglie divorziata di un ispettore si dà alla droga, alla prostituzione e finisce uccisa (1973)
23 — Chi delitti e inquisito colpisce: ingegnere Quarantenne si innamora di ragazzo minorenne e finisce nei guai (1970)

Un nuovo centro ippico

ASTI — Domani, alle 15, in località Castiglione alle porte di Asti sarà inaugurato il centro ippico inserito nel complesso «Country Club» che comprende tra l'altro una piscina, due campi da tennis, di bocce e di calcio. Il programma prevede l'esibizione di giovanissimi cavalieri e amazzoni.

Il nuovo centro ippico è stato affidato ad un tecnico dell'ippica, l'ex colonello del locale battaglione «Cuneense» di Asti, Edoardo Tresalli.

E' in programma, sempre domani, una gara ciclistica a cronometro riservata ai ciclisti Uisce.

La è organizzata dai vigili del fuoco di

Per fare pubblicità su L'A STAMPA STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65 69 65
Via Roma 80 - Tel. 83 68 44
Via Bidone 37

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
ACQUI 15011 Via Cavour 36 - Tel. (0144) 45 951
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 26 - Tel. (0141) 32 222
BIELLA 13051 Via Cesare Battisti 21 - Tel. (015) 35 52 30
CUNEO 12100 Via Antonio Bertola 36 - Tel. (0171) 50 830
NOVARA 28100 Corso Mazzini 9 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Pot. 89 Tel. (0161) 58 426 - 52 007 - 53 430

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via S. Vincenzo - Tel. (010) 58 98 33
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 77 33 71
Via Gregorio 41 - Tel. (0184) 55 46 46
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 36 218 - 36 84 88

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 43 - Tel. (0144) 2528
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 36 717
CASALE MONF. 15033 Via Carlo Alberto 4 - Tel. (0142) 2184
FOSSANO 12045 Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60 054
MONDOVI' 12084 Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 276

PK publikompass spa

PALLONE ELASTICO - Grande per le gare, mentre continua la polemica

Oggi scontro decisivo Bertola-Rosso (e domani Berruti ospiterà Balocco)

Oltre l'ultima alla terza giornata è parecchia confusione nell'ambiente del pallone elastico dopo la nuova sentenza per il caso Balocco - Devis emessa a Torino mercoledì dalla commissione disciplinare della Fipe.

Oggi si giocherà al «Mermet» di Alba l'incontro forse decisivo per la conquista del titolo italiano, quello fra l'Albese - Marchesi di Barolo di Bertola e Artigo e la Spec - Poderi Bonavino di Rosso - Solferino (inizio ore 14,30). Se vincerà Bertola, infatti, conquistando il terzo punto consecutivo, non si vede chi potrà più opporsi al campione di Clottasecca, tenendo conto della pesante penalizzazione di tre punti in classifica inflitta a Balocco.

Se invece, contro il pronostico, dovesse affermarsi a sorpresa un Rosso nuovamente in stato di grazia e meno falloso dalle ultime giornate, le finali di colpo acquisterebbero nuovo interesse, proprio per il duello tra il battitore di Priola e Bertola.

In campionato il colpaccio alla Spec era riuscito, ma ora le situazioni tecniche sono cambiate, con un Bertola attento a premiare su ogni pallone, condiviso perfezione da tutta la squadra, e un Rosso a fasi alterne, che non ha trovato nella ultime gare grossa collaborazione dalla stessa «spalla» Solferino.

Una vittoria della Spec giocherebbe anche a Berruti, nel caso l'ex tricolore, pur alle prese con il malanno alla gamba, domani a Castelletto Molina riuscisse a superare Balocco in una partita difficile da pronosticare.

Ma Balocco sarà in campo? Dopo il pronunciamento della commissione disciplinare, qualche gesto clamoroso di protesta nei confronti della Federazione potrebbe essere adottato sia dal giocatore sia dalla sua squadra, la Subalpina-Cementi di Cuneo.

Nel meccanismo della sentenza, infatti, figurano, oltre alla penalizzazione di tre punti alla squadra, una multa di lire 500 mila a Balocco - e la squalifica al presidente Mario Berardo fino al 30 giugno '84.

Come reagiranno Balocco e il suo Mercoledì prossimo la commissione d'appello federale dovrà esaminare il ricorso contro la sentenza della disciplinare presentato dalla Subalpina - Cementi, e un ricorso della Don Dagnino di Andora (a nostro avviso parecchio fondato) sempre sull'operato della stessa commissione, troppo tardiva secondo i liguri a comminare le squalifiche.

Si dovrà anche fissare la data spareggio, per la permanenza in serie A, tra Merlese e Pegli: potrà giocare Deria, squalificato per 20 giorni? Un bel non che dire.

Programma (ore 14,30) — Oggi ad Alba: Albese - Spec; domani a Castelletto Molina: Amici di Castelletto Molina - Subalpina-Cementi.

Classifica — Albese p. 2; Spec 1; Amici di Castelletto Molina 0; Subal - Cementi -2.

Carlo Balocco

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA SERA
supermusica con
MOMO GROUP
e con la SUPERDISCOTECA di JACK PINO
ATTENZIONE!!!
l'ingresso a L'ALTRO MONDO vi dà diritto anche al domenica pomeriggio
L'ALTRO ERA ORA!!!

Orsogril.
I Grigliati su misura.
Rilievi, esecuzione veloce, montaggio e servizio
OCMOA di Asti s.p.a.
Via G. Verdi, 7
Tel. 0141/211200 - 7

Fin Fin
L'ISTITUTO CON I PUNTINI SULLE I
Piazza Carignano, 1 (3° piano)
Tel. 011-547.1118 - 547.2656
10093 CHIERI
Mutui ipotecari e convenzionati
Cessioni quinto stipendio
Finanziamenti integrati
Leasing
Finanziamenti auto gratuiti e senza impegno

A vuoto tutti i tentativi per convenzioni con sanitari di altre città

La chirurgia è rimasta senza un primario Nuovo problema all'ospedale di Mondovì

L'attesa può durare oltre un anno - Nominato un «facente funzioni»

MONDOVI' — Il reparto di chirurgia del Santa Croce di Mondovì da due anni non ha un primario a tempo pieno e dal giugno scorso neppure a tempo parziale. Tutti i tentativi fatti dall'Amministrazione dell'Unità sanitaria locale per stipulare delle convenzioni con primari ospedali sono andati a vuoto, mentre la graduatoria del concorso un anno fa non è stata attivata.

La complessa vicenda, che rischia di avere gravi riflessi negativi sul funzionamento della struttura ospedaliera, ebbe inizio due anni fa, quando il primario chirurgo Michele Musso rassegnò le dimissioni, che furono immediatamente accettate dal presidente dell'Usl, Giuseppe Ferrua.

A sostituire il primario venne chiamato il professor Quintino Cartia, dipendente dell'ospedale di Cuneo, con cui stipulata una convenzione. Il primario cuneese avrebbe operato per due-tre giorni la settimana al nosocomio monregalese.

Con l'elezione a dei professor presentatosi nelle repubblicane, la convenzione per i troppi impegni del chirurgo. Nel frattempo bandì un concorso a posto di primario il vincitore decise di non accettare l'incarico e optò per un altro ospedale.

«Inspiegabilmente — hanno più volte ribadito con interpellanze i rappresentanti socialisti dell'Usl — *la graduatoria di questo concorso è stata dal comitato di gestione per l'ospedale continua a rimanere senza un primario a tempo pieno*».

I motivi che spinsero il comitato di gestione dell'Usl a non la graduatoria non pubblici in il presidente Giuseppe dell'Usl in una a porte chiuse. Nell'ultima assemblea, Giuseppe Ferrua che era stata stipulata una convenzione con il chirurgo Guglielmo Guglielmini, 62 anni, da Torino che avrebbe operato all'ospedale di Mondovì per alcune ore ogni settimana. «*La reperibilità generica alla Molinetta e gli impegni di ospedaliera a Torino* — però Guglielmini all'Usl — *mi impediscono di svolgere la mia attività di chirurgo all'ospedale di Mondovì*».

Cadendo anche questa convenzione, l'Usl ha momentaneamente affidato l'incarico di «facente primario» il dottor Ignazio Aimo, in attesa di trovare altre soluzioni. In ogni caso, prima che possa bandito e concluso un nuovo concorso per ricoprire il primariato di chirurgia è necessaria una lunga procedura che può richiedere un'attesa di oltre un anno e mezzo.

g. m.

Officine Magliano produrranno armi

La fabbrica monregalese è da tempo in crisi

MONDOVI' — *Le officine metalmeccaniche «Magliano», da tempo in crisi, nei prossimi giorni dovrebbero iniziare a produrre armi su commissione della ditta «Oto-Melara» di La Spezia. Attualmente nonostante i sacrifici imposti ai dipendenti dell'industria, sede in via Alba, sono in* la ristrutturazione straordinaria.

I proprietari, che fanno parte del gruppo finanziario «Graziano», hanno infatti annunciato di voler liquidare lo stabilimento. Sarebbero comunque in corso trattative con dell'azienda e un altro gruppo finanziario del Monregalese.

Nel frattempo gli attuali proprietari accettato di avviare la produzione di pezzi per armi e altro riale per l'industria ligure, macchinari già dotazione alle officine.

particolari, sulla quantità commessa e sull'inizio della nuova lavorazione mantenuto il più stretto riserbo.

La notizia che le officine Magliano intendono produrre armi di suscitare polemiche nel Monregalese, come accadde un anno fa quando venne annunciato l'allestimento di uno stabilimento a Pianfei per la costruzione di mitragliette da dare in dotazione forse di poliziа.

furono vivaci proteste e contestazioni da parte di gruppi pacifisti, di amministratori locali, oltre a dure prese di posizione dei periodici cattolici locali, contrari a questa produzione «più o meno diretta» di strumenti destinati a uccidere».

g. m.

Arma illegale Condannato

ALBA — edile Filippo Battaglia, abitante a Cavour, in Colle a pro per dal tribunale di Alba e condannato a undici mesi per detenzione illegale di una pistola con numero di matricola abraso e munizioni.

Oncino ricorda la fondazione dell'Alpetto

ONCINO — Da un'idea che all'inizio sembrava ispirata il caso si è sviluppata invece un'iniziativa che si concretizzerà domani con un incontro per ricordare la costruzione, nel 1886, del primo rifugio alpino italiano: il ricovero dell'Alpetto a 2236 metri di quota, nel vallone che da Oncino sale verso il Monviso.

Proprio 100 anni fa, il 12 agosto 1883, Quintino Sella con la conquista del «Gigante delle Alpi Cozie» poneva le basi per la costituzione del Cai e tre anni dopo il Club alpino di Torino con un contributo di 300 lire faceva sorgere sulla via più breve che dalla valle del Po sale, attraverso il colle delle Sagnette, alla parete Sud, il primo rifugio costruito esclusivamente per gli alpinisti.

Fu questo l'inizio della breve stagione dell'Alpetto: i locali (una cucina e un dormitorio) nei quali i pionieri dell'alpinismo moderno — pochi in verità perché allora le montagne incutevano ancora un sano rispetto — si ritempravano prima di affrontare la scalata del Viso, un'impresa che richiedeva non meno di 9-10 ore.

Nel 1883 ancora la sezione di Torino del Cai stanziò fondi per restaurare l'Alpetto; nello stesso però anche costruito nel vallone delle Forciolline, oltre il colle delle Sagnette, il ricovero del Baretpanzè, che segnò l'inizio della decadenza per l'antico rifugio alpino.

Il colpo di grazia all'Alpetto lo diede poi l'apertura nel del «Quintino Sella» al Lago di Viso che è crollato, 3 metri da Crissolo dove era arrivata la strada carrozzabile, scelsero come base per la scalata.

L'Alpetto (ora ridotto a 4 muri che fanno da ricovero ai pastori) fu così abbandonato e con l'Alpetto morirono anche le speranze di fare di Oncino il centro più importante del gruppo del Viso per se la valle della montagna appartiene a questo Comune e non a Crissolo.

Ma non è certo per rimpiangere quello che poteva essere e non è stato che il Comune e la Pro loco di Oncino, sede sociale del Cai di Saluzzo e Barge, hanno organizzato questo raduno di amanti della montagna.

Anzi questo incontro dovrà servire a rilanciare questo piccolo paese della Val Po che ha saputo conservare incontaminati ambienti e paesaggi, beni che non tutti hanno e che Oncino mette a disposizione di — sono e vanno sempre più numerosi — nella montagna cercano un modello di vita.

p. l. r.

L'incidente coinvolto un parroco Mondovì

Morta la bambina ferita nell'auto del sacerdote

Ha avuto un collasso cardiocircolatorio - La madre, che appartiene a una religiosa indiana, voleva che fosse arsa su un rogo: la procura negato l'autorizzazione - Commozione a Morozzo

MONDOVI' — E' morta ieri mattina poco dopo le 11 all'ospedale Santa Croce di Mondovì, Elisa Morellato, la bambina di 3 anni coinvolta nell'incidente automobilistico accaduto giovedì scorso a Fossano, in cui rimase ferito il parroco della frazione

Ernestino Dompè, anni, guida sua «127» e la madre, coniugato, di anni, abitanti in piccolo casolare della frazione San Biagio di Mondovì, quando venne investito l'auto di Giorgio Antona, 27 anni, Cappa 4, Saluzzo, non rispettò il di stop. Tutti in preoccupante, che i dell'ospedale Croce di Mondovì giudicarono guaribili in giorni madre e figlia Morellato e in 20 giorni il sacerdote.

Ieri improvvisamente, le bambina, che aveva riportato frattura delle clavicole, ha peggiorato le sue condizioni morta per collasso cardiocircolatorio. La madre, sempre rimasta al capezzale della bimba, ha chiesto che per le esequie funebri venissero rispettate quelle della loro religione, una setta minoritaria indiana, che prevede la cremazione del corpo su una di legna.

Interpellata, la procura della Repubblica, ha dato l'autorizzazione quanto bambina (nata a Kavadadeu), figlia di indiano e di un'italiana, ha preso il cognome, è «naturalizzata» in Italia, esiste una precisa normativa sulla tumulazione.

La madre ha quindi chiesto la cremazione ma neppure in questo caso il procuratore della Repubblica ha concesso l'autorizzazione in quanto «dovrà prima essere concluso il processo penale a carico dei responsabili dell'incidente automobilistico».

La verrà quindi tumulata nel cimitero della frazione San di Mondovì.

(g. m.)

LAGNASCO — Maria Chiri, 78 anni, pensionata di Rifreddo ha perso la vita in un incidente avvenuto sulla provinciale Saluzzo-Envigliano poi della frazione Grangia.

Era sulla «Fiat Ritmo» guidata da Bartolomeo Strada, 79 anni, residente a Revello in via Valle Po 57, a bordo c'erano altri tre anziani pensionati di Revello: Antonio Cravero, 78 anni, Chiaffredo Demichelis, 74 anni e Stefano Bertolo di 90 anni.

I cinque stavano facendo ritorno a Revello quando, per cause non Bartolomeo ha perso il controllo dell'automobile che è sbandata finendo poi in un fossato, rovesciandosi.

Maria Chiri è stata catapultata dall'auto, morendo colpo per le gravissime lesioni riportate giunta autoambulanze della Croce Verde che hanno trasportato i quattro anziani all'ospedale.

(a pe)

Maria Chiri

FALLIMENTO BLASINA - per le continua la polemica

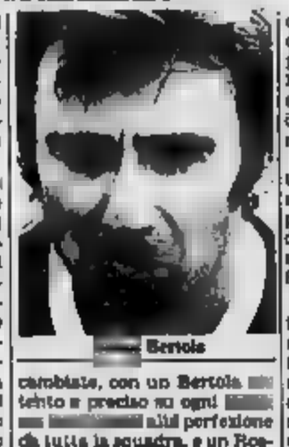
Oggi scontro decisivo Bertola-Rosso (e domani Berruti riceverà Balocco)

Girone finale alla giornata e parecchia confusione nell'ambiente del pallone elastico dopo la nuova sentenza per il caso Balocco - Devia a Torino mercoledì dalla commissione disciplinare della Figc.

Oggi giocherà al «Mermet» di Alba l'incontro forse decisivo per la conquista del titolo italiano, quello fra l'Albese - Marchesi di Barolo di Bertola e Arrigo e la - Poderi Scanavino - Bolfarino (inizio ore 14,30). Se vincerà Bertola, infatti, conquistando il terzo punto consecutivo, non si vede chi potrà più opporsi al campione di Guarene, tenendo conto della pesante penalizzazione di tre punti in classifica inflitta a Balocco.

Se invece, contro il pronostico, dovesse affermarsi a sorpresa un Rosso quovadista in stato di grazia e meno falloso delle ultime giornate, le finali di colpo acquisterebbero nuovo interesse, proprio per il duello fra il battitore di Priola e Bertola.

In campionato, il colpaccio alla Spec era riuscito, ma ora le situazioni tecniche sono cambiate, con un Bertola teso e preciso su ogni e all'perfezione da tutta la squadra, e un Rosso a fasi alterne, che non ha trovato nelle ultime gare grossa collaborazione dalla stessa «spalla» Bolfarino.



Bertola

Una vittoria della Spec giocherebbe anche a Berruti, nel caso l'ex tricolore, pur alle prese con il malanno alla gamba, domani a Castelletto Molina riuscisse a superare Balocco in una partita difficile da pronosticare.

Ma Balocco sarà in campo? Dopo il pronunciamento della commissione disciplinare, qualche gesto clamoroso di protesta nei confronti della Federazione potrebbe essere adottato sia dal giocatore sia dalla sua squadra, la Subalpina-Cementi di Cuneo.

Nel meccanismo della infatti, figurano, oltre alla penalizzazione di tre punti alla squadra, una multa di lire 500 mila a Balocco e la squalifica al presidente Mario Sereno fino al 30 giugno '84.

Come reagiranno Balocco e il suo club? Mercoledì prossimo la commissione d'appello federale il ricorso della disciplinare presentato dalla Subalpina - Cementi, e un ricorso della Pgn Dagnino di Andora (a bocce avviso parecchi) contro l'operato della stessa commissione. Troppo i liguri a squalifiche.

Si la data dello spareggio, per la permanenza in serie A, fra Merlese e Fegal: potrà giocare Devia, squalificato per giorni? Un bel caso, non c'è che dire.

Giovanni Binda

Programma (ore 14,30) — Oggi ad Alba: Albese - ; domani a Castelletto Molina: Amici di Castelletto Molina -

Classifica — p. 3; Loco 1; Amici Castelletto Molina 0; Subal - Cementi -2.

Castello di Mango ospiterà l'enoteca

— Il castello capiterà l'enoteca regionale del Moscato e spumante, la rivalorizzazione due vini. Una giunta regionale ha deliberato la riconosciuto valida l'istanza presentata tempo fa dall'amministrazione co dell'enoteca che, secondo le previsioni in funzione il pros

è la prima enoteca regionale del Moscato aperta all'adesione non solo dei produttori dei quindici Comuni del Cuneese compresi nella zona tipica di questo vino di cui Mango fa parte con una consistente produzione, ma anche dei restanti trentasette Comuni delle province di Asti e

Nei prossimi giorni ci sarà un primo incontro a Mango con funzionari della Regione per porre le un progetto che dovrebbe vedere l'enoteca occupare il primo piano del castello, da anni preda di L'appello del maniero, ridotto in condizioni, fu lanciato nel quando gli amministratori si impegnarono per ridargli vita.

Rinviato a giudizio il cuneese Domenico Borsotto

Massacrò durante un litigio il fratello con una spranga

CUNEO — Bortanni, residente in via Amedeo è stato rinviato a giudizio dalla Corte d'Assise con l'accusa di omicidio il fratello Bruno. Il nella notte tra il 24 e il 25 gennaio scorso colpendolo alla testa con una sbarra di

La firmata dalla dottoressa Lina Monge che ha diretto l'inchiesta, è già stata depositata nella cancelleria penale.

Il processo è previsto per gennaio del prossimo anno.

Domenico Borsotto è stato ritenuto responsabile di omicidio volontario aggravato ma con la diminuente della semiinfermità mentale.

Il fratricidio scoperto dalla Squadra Mobile il mattino gennaio quando gli agenti trovarono in casa il cadavere di Bruno Borsotto. Quasi contemporaneamente arrivava in Questura un referto dell'ospedale dal quale risultava che il fratello Domenico, si era fatto medicare il giorno prima per una ferita all'addome.

I sospetti degli inquirenti si puntarono subito sul giovane che si era reso irreperibile.

Mentre venivano diramati fonogrammi di ricerca Domenico Borsotto si costituiva, spontaneamente ai carabinieri del nucleo operativo, confessando il delitto.

«Sono stato io — dice il giovane — non volevo uccidere Bruno. Con mio fratello nella tarda serata del 25 è scoppiata una lite. Lui era ubriaco e violento, mi ha colpito con la sbarra ma io sono riuscito a togliergliela di mano. Mio fratello diventò come delle furie, voleva la mia morte e per difendermi l'ho afferrato alcuni colpi la testa. Credevo di averlo solo tramortito, ma quando sono tornato a casa poche ore dopo mi sono accorto che era morto».

«Allora sono fuggito, volevo farla finita — concludeva la confessione di Domenico Borsotto — ma non ne ho avuto il coraggio. Così ho pensato che la soluzione più giusta fosse quella di costituirmi per espiare la mia colpa».

Da versione del delitto l'imputato non ha mai discostato nei interrogatori.

g. d. m.

Condoglianze a mandare a
cav. Andrea Berlolino (Juccio)
Il amministratore e moglie Maddalena Bolzoni, e figlio Massimo con la moglie Martina Alma e piccola Annalisa, si uniscono al dolore per la scomparsa del caro
— Busca (Mondovì), 24 settembre 1983

Il Boscaiolo
di Migliore Aldo & F.lli s.n.c.
Sede e stab.: CUNEO, Via Borse S. Sebastiano 27, Tel. (0171) 67.495
Espos. ufficiale Assn. CUNEO, Via Torino, S.S. 20, n. 18 (presso distr. carburanti Elf di Achino & Valsuani), Tel. (0171) 68.066
AOSTA: ufficiale Geom. MONTABONE LORENZO, Via Zimmerman 6, Tel. (0165) 2376 - 40.001
«IL BOSCAIOLO» di Migliore Aldo & F.lli s.n.c.
Vi ricorda la nostra produzione di case residenziali in legno, mono e pluripiano, bifamiliari, bungalow, bar, ristoranti, mini e maxi market, uffici, spogliatoi, cabine, docce, saune. Box per cavalli.
STRUTTURE LAMELLARI per coperture piscine, campi da tennis, maneggi, capannoni, palestre ecc.
Inoltre la produzione di travi quattro lati assicurati, piallati e grezzi, massicci e lamellari, misure standard e non, trattati con impregnanti ad ignifuganti.
CAPRIATE leggere e pesanti di varie lunghezze e portate (realizzazione su disegno)
CONSEGNE IN TEMPI BREVI PREZZI ECCEZIONALI
Ricorda all'affezionata clientela che dal 28-9 al 3-10-1983 sarà presente al 28° Internazionale della Montagna di Torino.

INVESTI SOLIDO
tecnica + conforts + posizione = immobili
• APPARTAMENTI DI ESPANSIONE • VILLE • ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO • NEGOZI CON ESPOSIZIONE • MINI ALLOGGI • BOX - AUTORIMESSE • CENTRO COMMERCIALE
• in Cuneo Centro • in Cuneo periferia • a 5 minuti Cuneo
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 68271

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Mondovì Alpi (Cn) - Tel.
QUESTA E DOMANI
(al moderno) orchestra
BRUNO
(al liscio) orchestra
GIORGIO AZZURRI
Sabato 1 ottobre
I LANGAROLI

CRAZY BOY
QUESTA SERA E DOMANI SERA
I BOOMERANG GROUP
SUPERRAFFA
NELLA SALA DEL LISCIO
DOMANI SERA
DANIELE CONSA

SOLITUDINE? TENEREZZA? VI MANCA IL TEMPO A CERCARVI UNA COMPAGNA?
Silvana
vi può aiutare con matrimonio amicizia o seria unione. Massima riservatezza e competenza. Alle donne spese agevolazioni.
Per informazioni telefonare ore 9/21 215 645 Alba ore 7,30-9

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI DELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 539.662

la Bata calzature
Nel proprio programma espansione cerca
Negozi da condurre in locazione muniti di autorizzazione tabella XI, con seguenti caratteristiche:
posizione centralissima
superficie di vendita di mq. 150/200 con adeguati magazzini
ampio fronte espositivo
Si assicurano: contatti diretti, massima discrezione, rapida definizione delle trattative;
Scrivere a: s.p.a. - Postale 106 - 35100 PADOVA

QUESTA SERA DISCOTECA
successi, ed ancora successi
DEYMOS D. J.
CURIOSITA' DI
IL FASCINO UOMO E' SEMPRE LA DONNA A STABILIRLO

CLUB L'ALTRO MONDO
QUESTA supermusica con
MOMO JANG
e con la SUPERDISCOTECA di PINO
ATTENZIONE
L'ALTRO MONDO... ORA!!!

VIENI ALL'ARTEPEL L'ARTEPEL HA FATTO UN SALTO DI QUALITA'!
La DITTA già rinomata nel campo delle calzature E' LIETA DI COMUNICARE L'APERTURA DEL NUOVO REPARTO
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
FAI UN SALTO ALL'ARTEPEL SAVIGLIANO - VIA NOVELLIS 17 INGRESSO LIBERO

E' NATA UNA STELLA. FORD ORION. LA SUPERNOVA 1300

• coefficiente aerodinamico 0,37: il migliore della sua classe; • equipaggiamento di serie completo: • quinta marcia, accensione elettronica, sospensioni indipendenti; • l'abitacolo più spazioso della sua categoria; • 160 km/ora, da 0 a 100 in 13,6 sec., 19 km/litro a 90 orari; • 6 anni di garanzia antiruggine.
CONFRONTATE!
• CUNEO: ITALIA s.n.c. di DELLAVALLE C. & C. VIA PO 145 bis - Tel. (0171) 56.113
• MONDOVI': AUTOPIU' S.p.A., VIA TORINO 84 - Tel. (0174) 42.756
Ford

Divampa la polemica fra giunta e partiti di opposizione

Il «giallo» dei due miliardi Un'inchiesta del ministero

Sarebbero state smarrite una ventina di lettere per la concessione di mutui

ASTI — La vicenda della mancata concessione da parte della Cassa depositi e Prestiti due miliardi a tasso agevolato che dovevano servire per finanziare una serie di opere pubbliche sta assumendo vaste proporzioni.

E' di ieri la notizia che il ministro del Tesoro, Gianni Goria, ha ordinato un'inchiesta presso la Cassa allo scopo di accertare eventuali responsabilità circa le asserzioni dell'assessore comunale alle finanze, Marco Amerio, il quale dopo una serie di accertamenti, ha dichiarato che ben venti lettere riguardanti la concessione dei mutui pari a due miliardi e 116 milioni di lire, non sono mai pervenute al Comune di Asti.

Dove sono andate a finire queste lettere? Chi le ha trattenute?

«La vicenda ha risvolti sconcertanti — afferma l'assessore Amerio — perché non è pensabile che il nostro servizio postale smarrisca oltre venti comunicazioni, che risulterebbero essersi perse nulla e di cui, ancora oggi, non abbiamo riscontri».

Il Comune, avendo ricevuto le cosiddette comunicazioni, non ha potuto perfezionare le pratiche e così ad un certo punto la Cassa, scaduti i termini, ha revocato i mutui.

Parallelamente all'inchiesta del ministero del Tesoro la procura della Repubblica di ha aperto un'istruttoria in seguito ad una denuncia presentata dalla circa il mancato ricevimento da parte del Comune delle «comunicazioni di adesione ai tassi per oltre due miliardi».

Le indagini sono affidate alla Guardia di Finanza.

A sollevare tutta la vicenda nei giorni il consigliere socialista, durante una conferenza stampa in cui sono state lanciate alla giunta comunale di «inerzia e incapacità per non aver definito le pratiche dei mutui».

Qualcuno dice che il gruppo socialista ha atteso il momento più propizio per un attacco giunta formata da dc, psdi, pri, pli, proprio alla vigilia dell'incontro con i socialdemocratici

Mentre si sviluppa la polemica sui mutui, ieri sera, nella sede del partito socialdemocratico di via Fontana si è svolta una riunione tra esponenti del psdi e dal Argomento principale di discussione la situazione politico-amministrativa locale

Terminata la riunione è un breve municato stampa che dice: «*Le delegazioni del psi e del psdi si sono incontrate per un esame della situazione allo scopo di trovare un accordo per dare vita all'auspicata area socialista come nei suoi rapporti delle intese a carattere nazionale e regionale*».

Da indiscrezioni raccolte le due parti avuto punte vivaci. L'ultima riunione tra gli esponenti dei due partiti risale a otto mesi fa.

Pare ora che i dirigenti dei due partiti socialisti propensi ad un accordo che li impegni per un'azione politica a lunga data.

v. ma.

Fondo per disoccupati Se ne discute a Nizza

Una serie di interpellanze presentate congiuntamente da comunisti, liberali e psi a Nizza

NIZZA — E' ripresa ormai l'attività amministrativa in Co. I tre partiti di minoranza, liberali, socialisti e comunisti, hanno firmato congiuntamente una serie di interpellanze che verranno discusse al prossimo Consiglio comunale convocato per fine mese.

L'ultimo Consiglio nel luglio scorso era interrotto dall'abbandono dell'aula da parte della minoranza dopo che dc e psdi si erano rifiutati di discutere una mozione presentata da socialisti e comunisti sul programma della maggioranza, una delle interpellanze riguarda proprio uno dei motivi che portò alla rottura della precedente giunta laica

Nel documento si chiede «*in che modo sia stato erogato il fondo per i lavoratori disoccupati*».

«*Ci sembra strano* — hanno detto i responsabili dei tre firmatari — *che dopo che in Consiglio comunale proprio l'attuale sindaco Bergamasco ha chiesto la modifica del bilancio istituendo una nuova serie di capitoli tra cui quello per i lavoratori disoccupati (proposte simili non le aveva mai presentate in giunta) non si dia corso a questi impegni qualificanti caratterizzanti di un bilancio*».

Le altre interpellanze riguardano la circonvallazione, il concorso interno per il personale, il parco giochi di piazza Marconi i cui lavori sono stati bloccati dalla nuova amministrazione e vari riguardanti i contatti dell'amministrazione per l'acquisto dell'oratorio Sant'Antonio in strada Vaglio.

La «tre giorni» dedicata al tragediografo astigiano

L'Opera Omnia di Alfieri sta per diventare una realtà

Il professor Luigi Firpo, presidente del Centro Studi, ha impresso un buon ritmo all'elaborazione dei volumi (15 editi su 39)

ASTI — «Consegnare non solo alla città ma alla cultura mondiale un'edizione critica completa delle opere di Vittorio Alfieri è un'opera monumentale. Eppure siamo a buon punto. Diamo per concludere l'"Opera omnia" del grande tragedo».

Con queste parole Luigi Firpo, presidente del Centro Studi Alfieriani, ha sottolineato ieri pomeriggio, nella casa natale del grande tragedo, davanti ad un pubblico di «addetti ai lavori», studiosi e autorità, l'evoluzione del grande progetto editoriale, promosso fin dal lontano 1927, data fondazione del Ce

La sezione astigiana del convegno di ieri (breve parte una «tre giorni alfieriana» promossa dalla città *San Salvatore Monferrato sul tema «Vittorio Alfieri e la cultura piemontese fra illuminismo e rivoluzione»*.

Il professor Firpo ha fornito ai convenuti un quadro analitico della situazione, precisando il numero dei testi già editi e di quelli futuro pubblicazione «Fin — *ha spiegato* — sono stati pubblicati trentanove volumi dell'edizione critica nazionale delle opere; ne restano sette». *Da sottolineare l'impulso più celere impresso ai lavori dalla presidenza di Firpo: sotto la sua direzione, negli ultimi anni, so stati editi quindici dei trentanove volumi editoriali di primo testo nel 1951).*

Fra i programmi del Centro studi alfieriani tuttavia ci sono anche propositi per una più facile divulgazione un autore tradizionalmente «ostico e difficile». «Appena sarà completata la nazionale delle opere — ha aggiunto Firpo — potremmo studiarne ione critica più accessibile a vari strati di pubblico».

Proprio sul problema della «inaccessibilità» dei risultati del lavoro del Centro al pubblico è stato imperniato l'intervento dell'assessore comunale alla Cultura, Salvatore Garipoli.

«Portare Alfieri in Asti, restituirlo alla città — *ha detto Garipoli* — deve essere impegno prioritario del Centro e dell'amministrazione comunale. I risultati degli studi alfieriani dovranno in seguito trovare sbocchi accessibili non solo per una élite di studiosi».

Luigi Firpo anche spiegato al pubblico che cosa significhi curare un'edizione delle opere del tragedo: «Pure critica filologica — ha detto — vuol dire ripercorrere i travagli, i pentimenti, correzioni, gli appunti autografi e le minime varianti di ogni testo, analizzando il perché di ogni rimaneggiamento, fino all'ultima virgola. Un lavoro — ha continuato il presidente del Centro — che comporta un salto di qualità nella comprensione di un autore».

Al termine della relazione di Firpo, interventi Marziano Guglielminetti, Mariarosa Masoero, Claudio Sensi, Angelo Fabrisi ed altri studiosi alfieriani.

Laura Beola

I quiz sui borghi Ecco le risposte

Il concorso «Scopri il tuo borgo» edizione 1983 si è chiuso con l'arrivo al giornale di una valanga di tagliandi.

Oggi diamo soluzioni dei singoli quiz:

1) **Nizza**, *portone in via Maestra.*
2) **San Paolo**, *greca sul palazzo in via Cavour.*
3) **San** *pinnacolo della chiesa.*
4) **Cattedrale**, *base del lampione in piazza del Cavallo.*
5) **Montechiaro**, *campanella della chiesetta.*
6) **San Lazzaro**, *cornicione in corso Casale.*
7) **Torretta**, *stele all'incrocio di corso Torino.*
8) **San Pietro**, *cornicione affrescato asilo di San Pietro.*
9) **Santa Maria Nuova**, *effigie sulla facciata della chiesa.*
10) **ST**, *pinnacolo chiesa parrocchiale Ta-*
11) **San Martino - San Rocco**, *insegna vinaio in piazza S. Giuseppe.*
12) **Moncalvo**, *particolare facciata teatro comunale.*
13) **Viatosto**, *finestra in legno casa di Viatosto.*
14) **Costigliole**, *corazza pietra sul castello.*
15) **Don Bosco**, *particolare della scritta campo sportivo.*
16) **San Secondo**, *particolare portici di via Gobetti.*
17) **Santa Caterina**, *particolare del balcone in via Ismerdi.*

Feste a Cocconato e Moncalvo

Somari corridori e sfilata storica

COCCONATO — *Questa sera alle 21.30, tradizionale* vigilia del palio degli asini, con *consueta «festa* taverna. Il programma vecchia osteria del Gioco Rosso, in borgo Torre.

Vi parteciperanno i rappresentanti e i tifosi dei rioni che domani correranno la caratteristica manifestazione e cioè: Carlo, *Piazza (che vinse l'edizione dello scorso anno), Airali, Borgo Drina, Tuffo, Torre e Colline Magre.*

Domani sarà palio alla mattinata, alle 10 cerimonia di investitura del capitano del palio, quindi Messa con benedizione dei gonfaloni, alle 15 corteo storico per le contrade del borgo, con figuranti in costume che riproporranno episodi di storia locale, vecchi mestieri ed attività contadine. La corsa, sull'anello di pavé che si snoda intorno al nucleo del paese, comincerà alle 16.30

Il palio rappresenta di Cocconato, uno dei più sinceri dell'Astigiano, ricorda un episodio di storia locale: l'incendio divampato secoli orsono, nell'antica torre del castello e la opera spegnimento delle fiamme effettuata dagli abitanti, che portarono in vetta al colle, appesi a dorso d'asino, centinaia di secchi d'acqua.

Solitamente la manifestazione, che rappresenta il «clou» dei festeggiamenti patronali di settembre, richiama in paese migliaia di spettatori.

Fino alla vigilia, restano gelosamente nascosti i nomi dei fanti che difenderanno i colori di ciascun rione e dei corridori, i ragazzi che, a coppie, sproneranno gli asinelli lungo il percorso, nelle batterie di qualificazione e nella finalissima. (l. b.)

MONCALVO — *I dieci rioni cittadini (Lea, Fronzia, Rinchiuso, San Rocco, Piazza, Stazione, Castello, Fosso, Dazio, Cremosa) si contenderanno, domani pomeriggio, in piazza Carlo Alberto, la sesta edizione della corsa degli asini.*

Prevedere corso inizio ore 16.45 tradizionale sfilata di carri allegorici e di giovani figuranti in costume per le rie di Moncalvo

Ogni mantiene segreto fino all'ultimo momento il tema del corteo (che presumibilmente sarà di argomento storico locale e cioè) così come non si conoscono ancora né il nome del fantino né quello del «cavaliere» che dovrà guidarlo. La corsa sarà articolata in due batterie e relativa finale.

Nella passata edizione si impose la contrada del Dazio (colori bianco-neri davanti a Stazione e Fosso.

Fin ogni probabilità sarà formata una giuria, composta da tutti i capi rione

(r. a.)

Piovà, il «Festival di magia» e (domani) gara di trial

Festa dell'uva Agliano e concerti di musica rara ad Albugnano

PIOVA' MASSAIA — Sabato «magico» questa a Piova: il Gruppo Alpini organizza il Primo festival di magia giovanile cui parteciperanno maghi, prestigiatori ed illusionisti del circolo «Bartolomeo Bosco» di Torino. La serata prevede l'esibizione del gruppo nel teatrino dell'Asilo infantile di via Ippolita Pelle

Lo spettacolo sarà suddiviso in due parti, una con i numeri tradizionali della magia «classica» (si vedranno cilindri, colombe, foulard ed altre il) l'altra con giochi di «comica».

Alcuni fra i maghi che saliranno sul palco di Piovà questa sera già stati ospiti, con successo, dell'analogo festival svoltosi recentemente a Vinchio.

Domani invece sulla piazza principale del paese, si svolgerà una manifestazione di trial, organizzata dal dottor Giorgio Caprettini, appassionato di questa disciplina sportiva.

Sono iscritti alla gara, che si inizierà alle 14, una cinquantina di atleti, provenienti dall'Astigiano e da fuori provincia (f. b.)

AGLIANO — Torna la Festa dell'Uva, una manifestazione tipica settembre moscatino, che da anni però non veniva più organizzata.

A «ripescarla» ci hanno pensato gruppo di commercianti del paese, che ha programmato per domani domenica spettacoli, danze e sfilate allegoriche.

Alle 10 in piazza celebreranno gruppi folcloristici provenienti dai paesi vicini e «La Marinara» di Agliano.

Per dare un «tocco» ufficiale alla manifestazione alle 11 «coppia vendemmiatoria» cioè un uomo e una donna nei tipici vestiti del vendemmiatore si recheranno in Comune per ricevere il benestare della Festa

Nel pomeriggio carri allegorici e danze in piazza. Funzionerà, ovviamente, un padiglione degustazione di barbera e specialità gastronomiche cali. (f. ba)

ALBUGNANO — Prende il via questa sera il festival internazionale musica antica e contemporanea organizzato da «Antidogma Musica».

Nell'abbazia di Vezzolano, alle ore 21, Thomas Ungar dirigerà, in prima nazionale, l'Oratorio per soli, coro e orchestra «L'esodo di Mosè dall'Egitto», di Vincenzo De Grandis.

Ecco i nomi degli interpreti: Ghu Tai Li soprano, nelle vesti di Sefora, figlia del faraone; Lucia Rizzi, mezzosoprano, è la madre di Sefora; Rinaldo Pocnero, tenore, è Gotra, il padre. Nella parte di (il basso Franco De Grandis, il baritono Mauro Trombetta e lo storico che racconta gli avvenimenti.

Ai soli si intervalla il coro Gregorio Magno di Trecate, diretto da Gianni Biocotino. L'orchestra è quella di «Antidogma».

(l. b.)

Costigliole — Domani dalle 15 in poi cinquanta deltaplani voleranno sulle vigne di Costigliole. La manifestazione «Volo sulle vigne» è organizzata dall'associazione sportiva della Provincia di Asti. Il decollo avverrà in Bastia.

Così il rione San Pietro ha festeggiato il Palio

Agnolotti e musica allegra

Asti. Giovedì sera il contrato San Pietro, borgo vincitore del Palio 1983, ha festeggiato il quarto successo con una grande «agnolottata» accompagnata da barbera. La piazza adiacente la chiesa parrocchiale per ogni stata gremita da migliaia di persone provenienti anche da altri rioni della città che hanno letteralmente assalito le mandi dove gli organizzatori hanno distribuito agnolotti e barbera in gran quantità. Nella foto: la banda suona durante la colossale «abbuffata»

Attraversava la strada in bicicletta a Castagnito

Investito nell'Albese muore pensionato di Damiano

CASTAGNITO — Il pensionato Antonio Rizzo, 64 anni, abitante a San Damiano d'Asti in piazza Cariola 17, ha perso la vita in un incidente lungo la statale Alba-Asti in località Barucchi di gnito.

In bicicletta stava attraversando la all'altezza dopo essersi immesso sulla statale dal lle di un casetto. E' sopraggiunto da Alba, diretto verso Asti, un autotreno Fiat 690 guidato dal commerciante Carlo Bordo, 40 anni abitante a Bergamasco (Alessandria) che l'ha investito in pieno.

Il Rizzo ha riportato gravissime ferite ed è deceduto durante il trasporto in ospedale per trauma cranico. Pare che fosse andato a Vaccherla per raccogliere more. (g. f.)

private condannate

ASTI — Il pretore ha condannato ad di multa ciascuno i responsabili emittenti astigiane per non aver pagato i diritti musicali alla Siae (Società Autori Editori). I tre sono: Remo Argento titolare di «Radioflash» di via Valenze, e Gianpaolo Riccio e Edmo Pia «Radio Monferrato» di via Bonzanigo 4. Il pretore ha pure ordinato ai tre il pagamento delle spese di parte civile.

Infatti la Siae si era costituita parte civile con l'assistenza dell'avvocato Salvatore Pastore. I titolari delle due emittenti private hanno presentato appello.

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Tuono blu.
POLITEAMA: chiuso per restauri
SPLENDOR: Tootsie.
VITTORIA: Sirian el cuoglio a mezzanotte.

CANELLI

BALBO: Tootsie.
MAGNO D'ORO: Acapulco prima a a sinistra.

MONCALVO

NUOVO: riposo

NIZZA

AURORA: Colpisci lo mai conosciuto.
Ecce noi per esempio.
SOCIALE: Tootsie.
VERDI: Peppe e cicciu.

SAN DAMIANO

LUX: Interceptor III.
SPLENDOR: chiuso per restauri
CRISTALLO: chiuso per restauri.

DI TURNO

: diurna Nuova, corso Savona 136, notturna: Baronciani, piazza San Secondo 12.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1

Monastero: Criserio, Canelli 12 , via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353 600; Nizza 721 871; Canelli 832 525; Monastero Bormida 68 048, Nocca Calliano 978 444, San Damiano 875 810, Costigliole 966 179, Villafranca 933 644, Cocconato 485 068, Montabone 53 263, Castelnuovo Don Bosco 987 6400, Villanova 94 555

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53 345, (pronto intervento) 112, Polizia 113, 21 23 56, Vigili del fuoco 21 22 22; Vigili Urbani 53 421, Taxi: stazione ferroviaria 32 722, piazza Alfieri 52 405.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33 252 , Canelli e Nizza 726 756; Costigliole . Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32 222

ALLE TV

ERREUNO TV

20.15 Telegiornale
20.40 L'Ondaverde Angelino
22.10 Telegiornale
22.20 Sabato sport
23.50 Telegiornale
24 — I tre avventurieri

TELECUPOLE

20.15 Film
22.50 Tg 6 notizie
23 — Rubrica - Natori non stop
24 — Documenti: La grandi battaglie
0.30 Oroscopo per domani

G.R.P.

20.30 Una squilla accanto per l'ispettore Newman: meglio divorziati di un ispettore si dà alla droga, alla prostituzione e finisce uccisa (1973)
23 — Chi colpisce i tanguisti comunisti impegnati quarantena al manicomio di Hopie milionaria e finisce nel guai (1970)

ECONOMICI

CERCHI licenza al contagio tab. IX e XIV ex comm. di abbigliamento e biancheria intima in buona posizione a prezzo di Corso Vercelli. Tel 011 545 912

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel (011) 65 68 65
Via Roma 80 - Tel 55 68 41
Via Maffucci 20

PK Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel (0131) 44 25 43
ASTA 14100 Via Aonte de Mastro 10 - Tel (0141) 45 951
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel (0322) 41700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel (0141) 32 222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 20 - Tel (015) 35 52 30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 20 - Tel (0171) 60 632
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Pol. 35 Tel (0161) 50 426 - 52 007 - 53 434

PK Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 73 - Tel (010) 59 26 60 - 59 56 33
IMPERIA 18100 Via Gioberti 1 - Tel (0183) 27 33 71
SANREMO 18038 Via Goberti 87 - Tel (0184) 88 48 66
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel (019) 26 218 - 26 84 98

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 85 - Tel (0144) 3570
ALBA Corso Cavour 8 - Tel (0173) 35 317
CASALE MONF. (15033 Via Corso d'Appello 4 - Tel (0142) 3184
FOSSANO (12045) Via Borgo Alpharo 18 - Tel (0172) 60 004
MONDOVI' (12084) Via B. Agosino 12 - Tel (0174) 40 676

PK publikompass spa

VOLLEY ELASTICO - Grande attesa per le gare, mentre continua la polemica

Oggi scontro decisivo Bertola-Rosso (e domani Berruti ospiterà Balocco)

Grave finale alla terza giornata e parecchia confusione nell'ambiente del pallone elastico dopo la nuova sentenza per il caso Balocco - Devia stasera a Torino mercoledì della commissione disciplinare della Fipe.

Oggi si giocherà al «Bermet» di Alba l'incontro forse decisivo per la conquista del titolo italiano, quello fra l'Albese - Marchesi di Barolo di Bertola e Arrigo e la Spec - Poderi Scanavino di Rosso - Solferino (inizio ore 14.30). Se vincerà Bertola, infatti, conquistando il terzo punto consecutivo, non si vede chi potrà poi opporsi al campione di Cortemilia, tenendo conto della pesante penalizzazione di tre punti in classifica inflitta a Balocco.

Se invece, contro il pronostico, dovesse affermarsi a sorpresa un Rosso nuovamente in stato di grazia e meno falloso delle ultime giornate, le finali di colpo acquisterebbero nuovo interesse, proprio per il duello fra il battitore di Priola e Bertola.

Carlo Balocco

In campionato, il colpaccio alla Spec sarà riuscito, ma ora le situazioni tecniche sono cambiate, con un Bertola attento e preciso su ogni pallone, conduttore alla perfezione da tutta la squadra, e un Rosso a alterne, che non ha trovato nelle ultime gare grossa collaborazione dalla stessa «spalla» Solferino.

Una vittoria della Spec gioverebbe anche a Berruti, nel caso l'ex tricolore, pur alle prese con il malanno alla gamba, domani a Castelletto Molina riuscisse a superare Balocco in una partita difficile da pronosticare.

Ma Balocco sarà in campo? Dopo il pronunciamento della commissione disciplinare, qualche gesto clamoroso di protesta nei confronti della Federazione potrebbe essere adottato sia dal giocatore sia dalla sua squadra, la Subalpina-Cementi di Cuneo.

Nel meccanismo della sentenza, infatti, figurano, oltre alle penalizzazione di tre punti alla squadra, una multa di lire 800 mila a Balocco e la squalifica al presidente Mario Sereno fino al 30 giugno '84.

Come reagiranno Balocco e il suo club? Mercoledì prossimo la commissione d'appello dovrà il ricorso contro la sentenza della disciplinare presentato dalla Subalpina - Cementi, e un ricorso della Don Dagnino di Andora (a nostro avviso pefondato) sempre sull'operato della stessa commissione, troppo tardiva secondo i liguri a cominciare le squalifiche.

Si dovrà la sparviero, per la permanenza in serie A, fra Merlese e Pegat: potrà giocare Devia, squalificato per giorni? non c'è che dire.

Giovanni Binda

Programma (ore 14.30) — Oggi ad Alba: Albese - Spec; domani a Castelletto Molina: Amici di Castelletto Molina - Subalcementi.

Classifica — Albese p. 2; Spec 1; Amici di Castelletto Molina 0; Subal - Cementi —3.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA E DOMANI SERA supermusica
MOMO JANG GROUP
e con la SUPERDISCOTECA di JACK &
ATTENZIONE!!! Funzionerà il L'ALTRO MONDO di Bella anche la domenica pomeriggio!
L'ALTRO MONDO... ERA ORA!!

Orsogril.
I Grigliati su misura.
Rivenditore montaggio a servizio
ottima fabbricata:
OCMOA di Alvise p. & C. snc
10100 asti - località vallerana via g. pascoli 7
tel 0141/271208-7

L'ISTITUTO CON I PUNTINI SULLE I
Mutui agricoli e consolidati
Cessioni quinto stipendio
Finanziamenti integrativi
Leasing
Finanziamento auto
Preventivi gratuiti e senza impegno
011-647.1110 - 647.2000
10093 COLLEGNO

A vuoto tutti i tentativi per convenzioni con sanitari [illegible] altre città

La chirurgia è rimasta senza un primario Nuovo problema all'ospedale di Mondovì

L'attesa può durare oltre [illegible] - Nominato [illegible] «facente [illegible]

MONDOVI' — Il reparto di chirurgia del Santa Croce di Mondovì da due anni non ha un primario a tempo pieno e dal giugno scorso neppure a tempo parziale. Tutti i tentativi fatti [illegible] dell'Unità [illegible] ria locale per stipulare delle convenzioni con primari di altri ospedali sono andati a vuoto, mentre la graduatoria del concorso [illegible] un anno fa non è stata attivata.

La complessa vicenda, [illegible] di avere gravi riflessi negativi sul funzionamento della struttura ospedaliera, ebbe inizio due [illegible] fa, [illegible] il primario chirurgo Michele [illegible] so [illegible] le dimissioni, che [illegible] immediatamente accettate [illegible] presidente dell'Usl, Giuseppe Ferrua.

A sostituire il primario venne chiamato il professor Quintino Cartia, dipendente dell'ospedale di Cuneo, con [illegible] venne stipulata [illegible] convenzione. Il primario [illegible] avrebbe operato per due-tre giorni la settimana al nosocomio monregalese.

Con l'elezione [illegible] senatore [illegible] professor Cartia, presentatosi nelle liste repubblicane, la convenzione cadde per i [illegible] impegni chirurgo. Nel frattempo l'Usl [illegible] un concorso a un posto di primario ma il vincitore [illegible] si non accettò l'incarico e optò per [illegible] ospedale.

«Inspiegabilmente — hanno [illegible] [illegible] ribadito con interpellanze i rappresentanti socialisti dell'Usl — la graduatoria [illegible] questo concorso [illegible] è stata [illegible] dal comitato di gestione per cui l'ospedale continua a rimanere senza un primario a tempo pieno».

I motivi che spinsero il comitato di gestione dell'Usl a non [illegible] la graduatoria non sono pubblici in quanto il presidente Giuseppe Ferrua li ha resi noti all'assemblea dell'Usl [illegible] una riunione a porte chiuse. [illegible] assemblea, Giuseppe Ferrua annunciò che [illegible] stata stipulata una convenzione con il primario chirurgo Guglielmo Guglielmini, 53 anni da Torino che avrebbe operato all'ospedale di Mondovì per alcune ore ogni settimana. «La reperibilità generica alle Molinette e gli impegni di assistenza ospedaliera a Torino — ha però comunicato Guglielmini all'Usl — mi impediscono di svolgere [illegible] mia attività [illegible] chirurgo all'ospedale di [illegible]».

Ordendo anche questa convenzione, l'ospedale rimane senza un primario chirurgo, [illegible] l'Usl ha [illegible] l'incarico di «facente [illegible] [illegible] primario» al dottor Ignazio Aimo, in [illegible] [illegible] [illegible]

La paura nei libri per ragazzi

Quel «babau» dell'infanzia

Convegni e mostre nell'autunno culturale

CUNEO — Chiuso per ora il Toselli e ancora segreta la stagione teatrale d'autunno e d'inverno l'assessorato per la cultura del comune scopre le carte della stagione [illegible] stre e dei convegni.

«Il successo della rassegna dedicata alla città e alle opere di Carolina Invernizio e, più in generale, sul romanzo d'appendice — dice l'assessore per la cultura Nello Sirori — ci ha convinti a continuare su questa strada, ad insistere su temi non strettamente locali».

Dello [illegible]: ecco alla fine del mese di ottobre si parlerà per alcuni gio[illegible] consecutivi di letteratura [illegible] l'infanzia, [illegible] sotto un aspetto [illegible] particolare: la paura.

«La rassegna ha già un titolo — precisa Sirori — e cioè 'C'era una volta il babau' e un sottotitolo, 'Immagini di paura nella letteratura e nell'illustrazione per l'infanzia'».

Sono previsti un dibattito sugli aspetti psicologici educativi editoriali della paura nella letteratura infantile, una mostra di disegnatori italiani e francesi che esporranno le tavole originali con oggetto la paura.

E ancora: una mostra-mercato dei libri per l'infanzia curata dalle librerie cuneesi «L'Ippogrifo» e «La Moderna», una breve serie di spettacoli teatrali e di film e, infine, un incontro dell'illustratore e vignettista Altan (quello di «Cipputi», tanto per citare un suo personaggio ormai popolarissimo) con i bambini delle scuole elementari.

«La rassegna dovrebbe durare una settimana — continua l'assessore — e coinvolge più punti della città: da una parte il teatro, dall'altra la mostra e dibattiti».

Scopriamo altre carte mentre, proprio domani sera, la corale città di Cuneo, in collaborazione [illegible] l'assessorato comunale, presenta il secondo concerto di curo (ore 21,15, nella Cattedrale), di scena il gruppo tedesco «Mainzer Figuralchor».

«Finalmente riusciamo ad allestire, nella chiesa di San Francesco, la mostra iconografica «Cuneo tra due fiumi», un appuntamento atteso (la città da quasi due anni — dice Sirori — proprio in questi giorni aveva il catalogo della mostra e raddoppierà l'allestimento. E' una mostra tutta cuneese: la storia, il passato, il presente e il futuro della città vista attraverso i suoi due fiumi. Il ricorso naturale che capitano, la flora e la fauna che racchiudono. Una mostra che ha suscitato già molta attesa, il punto centrale di tutta l'attività».

Un altro filone: il cinema. All'assessorato una sì abbandano, anche se qualcosa, anche in questo settore, si farà. Si parla di una nuova [illegible] una cinematografica [illegible] la in collaborazione con la casa di produzione e di distribuzione Gaumont.

Un ciclo di [illegible] di alto livello artistico, sulla scia di quello proposto con successo lo scorso anno, che aveva portato film di qualità l. a.

Prosegue a Cuneo la seconda rassegna internazionale

Musiche antiche e moderne con [illegible] coro della Germania

Composizioni [illegible] di Palestrina, Mendelssohn, Brahms e dei due Bach

A Cuneo. Il coro norvegese che si è esibito lunedì scorso nella chiesa del Sacro Cuore

CUNEO — Secondo [illegible] untamento, domani sera alle 21,15, nella chiesa cattedrale per la seconda rassegna internazionale di musiche per coro, organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune e della società corale «Città di Cuneo». Il coro misto «Meinzer Figuralchor» di Bretzenheim (Germania Occidentale) eseguirà un programma di musica sacra antica e moderna.

Il coro, diretto da Stefan Weller, eseguirà composizioni corali di P.L. Palestrina, O. Messiaen, K. Hasenberg, F. Mendelssohn, J. Ch. Bach, J.S. Bach e J. Brahms.

Lunedì scorso ha avuto un enorme successo di pubblico il concerto eseguito dal coro norvegese «Gjer vocalis» nella chiesa del S. Cuore in corso Nizza (nella foto sedino su momento dell'esecuzione).

La rassegna proseguirà sabato 4 ottobre nella chiesa S. Chiara, ore 21,15, con il coro di voci bianche «Bottega musicale» di S. Raffaele Cimena e si concluderà domenica 16 ottobre in Cattedrale con il concerto della corale «L'Esercizio», che eseguirà musica polifonica e folcloristica francese e canti popolari di tutto il mondo. g. c.

Iniziative della Società corale cuneese e dell'Arci

Imparano a leggere le [illegible]

CUNEO — Due occasioni per i ragazzi della città, di avvicinarsi alla musica e al canto, di trascorrere i pomeriggi liberi in attività didattiche ed educative.

«Facciamo un coro [illegible] bimbi» e «La scuola per la formazione di una banda» sono le iniziative che arrivano dalla società corale «Città [illegible] Cuneo» e dalla sezione cuneese dell'Arci.

Vediamo la prima. «Facciamo un coro di bimbi».

«E' il quarto anno consecutivo che organizziamo, in collaborazione con la Regione, questo corso di orientamento musicale corale — spiegano i promotori — rivolto esclusivamente ai bambini di età compresa tra i sei e i dieci anni. Il corso si terrà nei locali della nostra corale, in via Roma 35, due giorni la settimana, il martedì alle tredici pomeridiane, a partire da martedì prossimo, fino a maggio inoltrato».

I bambini, attraverso questo corso, impareranno a leggere e a intonare la musica seguendo il metodo «Canta leggendo» del noto maestro torinese (scomparso da alcuni anni) Roberto Goitre.

«In breve tempo — spiegano alla corale "Città di Cuneo" — i bambini raggiungeranno la capacità di eseguire canti popolari e classici a due e più voci».

Di un genere diverso la seconda iniziativa, messa in cantiere dalla sezione cuneese dell'Arci.

«Abbiamo pensato di istituire una scuola per banda — dice il presidente Franco Vaschetto — un esperimento che lentiamo per il primo anno e che dovrebbe portare a risultati positivi. Il corso, della durata di sette mesi, comprende lezioni teoriche e pratiche ed è rivolto a ragazzi e ragazze di almeno dieci, undici anni con possibilità anche per gli adulti che siano interessati a formare una banda musicale cuneese».

Ceva: video registratore per le scuole

CEVA — Con un finanziamento dell'Istituto [illegible] San Paolo di Torino, il direttivo scolastico acquisterà un video-registratore completo di telecamera che sarà messo a disposizione di tutte le scuole della zona.

In seguito a una richiesta avanzata dalla preside delle medie Mongliano, prof. Teresa Pintus Roero, alla sede cebana della banca, è stata assicurata l'erogazione di 3 milioni a mezzo, somma sufficiente [illegible] l'acquisto [illegible] apparecchiatura.

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Fornaroli

Mondovì — Alla Galleria d'arte La bon in via Vicolo del Moro 2 espone fino al 30 settembre la scultrice Marina Punero che vive e opera a Saluzzo. Un'artista semplice con seria preparazione, che tratta con realtà la materia fino ad elevarla a creazione vera e propria.

Savigliano — Alla Galleria Arte 80 in via Cernaia 19, interessante e consensi per la mostra collettiva degli autori inseriti nel volume antologia: «Artisti della provincia di Cuneo», edito da Gribaudo per i tipi dell'Artistica di Savigliano, presentato la scorsa settimana al pubblico nel Teatro Milanollo. L'opera è seria ed elegante e vuole esclusivamente [illegible] pittori che operano nella nostra provincia, senza la presunzione di dettare valori o miti. La mostra infatti dimostra come in provincia ci siano validi autori già affermati e giovani leve in embrione, alcune delle quali degne di essere prese in considerazione. L'esposizione voluta dai promotori del volume Sereni e Barberis gallerista e direttore artistico della [illegible]eria Arte 80, continua sino al 27 settembre.

Monchiero — Nell'antico oratorio dei Disciplinari nel borgo antico di Monchiero, [illegible] patrocinio [illegible] Comune, s'inaugura oggi alle 16,30 la mostra: «Momenti di arte sacra nella pittura di Eso Peluzzi, raro esempio di vitalità spirituale». Una mostra, che così raccolta, serve a visualizzare [illegible] parte della produzione di Peluzzi di carattere mistico che non tutti ricordano; rassegna che costituisce un [illegible] avvenimento per la nostra regione fino al 7 ottobre prossimo.

Racconigi — Nella sala comunale si apre la mostra del paesaggista di Racconigi, Tesia. La rassegna si inaugura domani mattina, alle 10, e termina lunedì sera 26 ottobre.

Bra — Nella galleria Arte Insieme Bottega d'arte Gotta in corso Garibaldi 71 inizia oggi alle 18,30 la personale di Simonetta Carpini, artista di corposa preparazione, oltre che di assoluta coerenza artistica.

ECONOMICI

[illegible]

St. Gréé

Sulle Alpi Cuneesi a 20 Km dal casello autostradale di Ceva.

INVESTITE SUBITO

NELLA PIU' ATTREZZATA STAZIONE SCIISTICA DEL CUNEESE VICINO A CASA VOSTRA.

D'inverno sciare alla grande, d'estate vivere a contatto con la natura: questo è St. Gréé. Sci, sole, neve farinosa, e poi riposanti passeggiate nel verde o nel clima temperato della Val Mongia: questo è St. Gréé. La località è dotata di tutte le strutture

1 1 SKILIFTS
2 SEGGIOVIE
2 PISCINE
4 RISTORANTI
1 CINEMA
4 TENNIS
SUPERMERCATI
BOUTIQUES

ST. GRÉÉ VI ENTUSIASMA D'INVERNO E VI [illegible]

funzionale e ricreative: tennis, [illegible]no, palestre, boutiques, asilo nido, negozi di, discoteca cinema ecc. A St Gréé la Gates [illegible] appartamenti di classe superiore che non costano molto e si possono pagare con [illegible]

INFORMATEVI SUBITO È UN'OCCASIONE DA NON [illegible]

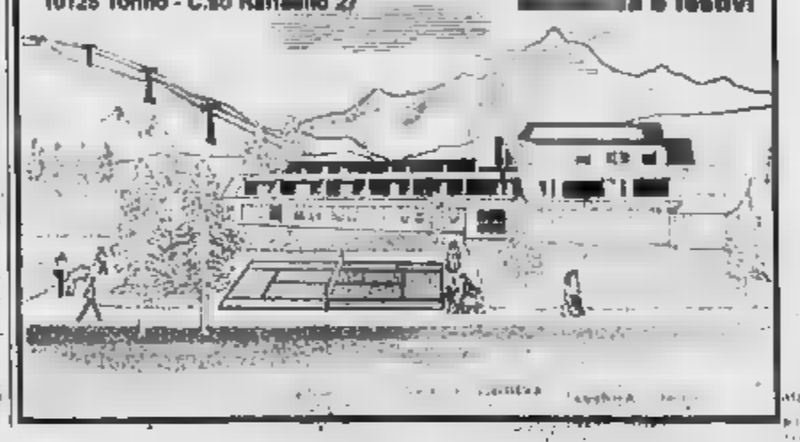
È UNA PROPOSTA GATES

Ufficio vendite [illegible] St. Gréé di Viola

Aperto solo [illegible]a e festivi

Tel. (011) [illegible]

10125 Torino - C.so Raffaello 27



NEI SUPERMERCATI A&O

fino al 6 ottobre

questi sono i nostri prezzi sfida... fai il confronto

Pasta Buitoni Kg 1	1080	Passato Sü gr 720	630	Carne Simmenthal gr 140	1230	Vini Valfieri cl 75: Zeffirello	2240
Riso Arborio Curti Ast. Kg 1	1490	Passato S. Rosa gr 650	780	Olio d'oliva Carapelli lt 1	[illegible]	Pinot Chardonnay	2670
Pizza Barilla [illegible]	1330	Maionese Kraft 250 gr	[illegible]	Olio Mais Mazola lt 1	2550	Moscato Naturale DOC Cantina Sociale di Canelli cl 72	2290
Dado Knorr 28 cub.	1390	Tonno e Fagioli Palmera gr 170	1220	Birra Von Wunster bot. cc 500	880	Gala Caffè Stock cl 70	5990
Farina [illegible] polenta Boella Kg 1	690	Tonno e Piselli Palmera gr 170	[illegible]	Bibite Crodo lat. cc 33	[illegible]		

Whisky Johnnie Walker red cl 75	7790	Pulit WC Sefor gr 600	[illegible]	Latte Giglio parz. screm. lt 1	690
Amaro Jägermeister cl 70	6290	Pellicola Domopack mt 12	840	Margarina Rama 2 vaschette da gr 250	1670
Brandy Stock Original cl 70	5190	Alluminio Domopack mt 8	1090	Burro Chef Parmalat gr 250	1590
Rum Bacardi carta Bianca cl 75	8590	Saponetta Camay	620	Budi e Budino Punto Parmalat 2 pz.	[illegible]
Merenda Crostatina [illegible] Fam. L. 7870	1340	Saponetta Palma [illegible].460 O/S compri 3 paghi 2		Yogurt Giglio: intero e magro cad. 890 [illegible] 950 O/S compri 3 paghi 2	
Pancarrè Fiocco Barilla 20 fette	550				
Wafer Loacker 3 pz.	720				
Krumiri Bistefani gr 400	1640	Crema barba Vidal + rasoio BIC	1490	Gorgonzola dolce F.B. Tetto	649
Ciocc. Mars 3 pz.	790	Dentifricio Durbano Lte gigante	990	Formaggi Merlo: Bianco del Merlo [illegible]	[illegible]
Dolc. Dietor 40 buste	1490	Oil Of Olaz Bac. ml 100	[illegible]	Robiola del Bek Tetto	639
Caffè Hag gr 200	2580	Prosciutto cotto sale & malale Lenti [illegible]	990	Certosa Galbani Tetto	549
Caffè Sao gr 250	1590	Prosciutto crudo Poggio rotto	1380	[illegible] S. Lucia [illegible]	790
[illegible] [illegible]	6590	Surgelati Brina: patate novelle gr 450	1350	Caciotta nostr. Galbani rotto	675
Det. Dora [illegible] lq. lt 1	1190	fagiolini nature gr 500	1590	Bel Paese Galbani Tetto	749
Ammorbidente Vanto lt 4	2890	piselli nature gr 1000	2590		
Det. Piatti Vanto Kg 1	830				
Carta igienica Cellte 6 rot. gr 850	1490				

Piazza U. Europea - CANELLI
Via Cora, II - BOGLIETTO di Costigliole
Via Piumatti, I - BRA
Piazza Camisola, 1 - S. DAMIANO d'Asti
Via Roma, 30 - [illegible]
Via Torino, 44 - [illegible]
Via S. Domenico, 16 - RACCONIGI
Via Grangia - SCARNAFIGI

Conclusa la sfida fra i borghi

Caraglio, palio ni Cappuccini

Grande tifo - Le [illegible] in vari sport

CARAGLIO — Con la spettacolare staffetta podistica (4x358 metri femminili e 4x358 metri maschili) preceduta dalle gare dei 400, 1500 e 10.000 metri si è conclusa la seconda edizione della «Sfida dei rioni».

La manifestazione, iniziatasi il 12 agosto con dieci tipi di sport in programma, è stata vinta dal rione Cappuccini con 38 punti.

Secondi, a pari merito, ai sono classificati i borghi S. Paolo e Parrocchia. Al quarto posto il rione S. Giovanni. La sfida tra i borghi è stata seguita con passione non solo dai caragliesi ma anche dai turisti presenti nel capoluogo del Grana.

Particolarmente sentiti [illegible] incontri di calcio e di pallone elastico, con ufo alle stelle, scommesse e animate discussioni. «L'idea di un confronto [illegible] in ordine — dice Guido Riba, presidente della commissione comunale sport e cultura —; da quest'anno, grazie alla fattiva collaborazione delle associazioni sportive locali e dei rappresentanti [illegible] dei rioni Carlo Faccia, Giovanni Ferrero, Felice Bruno e Oscar Rovere, la sfida dei borghi è diventata [illegible] manifestazione caratteristica per Caraglio e certamente sarà ripetuta l'anno prossimo».

Queste [illegible] classifiche [illegible] ogni sport.

Ciclismo: km 10 (fino a 10 anni): 1) Enrico Cavallo (San Paolo); km 12 (senza limite di età): 1) Paolo Degiovanni (Parrocchia); km 10 (oltre i 30 anni): 1) Leonio Catellan (San Paolo; km. 18 (senza limite di età): 1) Claudio Giordano (Cappuccini).

Bocce (a quadrette, a coppie e individuale): [illegible] Rione San Giovanni; 2) Parrocchia; 3) Cappuccini; 4) San Paolo

Pallavolo: 1) Rione Parrocchia; 2) S. Paolo; 3) Cappuccini; 4) S. Giovanni.

Pallone elastico: 1) Cappuccini (giochi vinti 33, persi 11); 2) San Paolo (v. 28, p. 18); 3) Parrocchia (v. 17, p. 27); 4) S.Giovanni (v. 7, p. 13).

Tamburello: 1) Cappuccini [illegible] [illegible] [illegible] persi [illegible]; 2) [illegible] (v. 44, p. [illegible] [illegible] Parrocchia (v. 33, p. 37); 4) S.Giovanni (v. 12, p. 46).

Tennis: 1) San Giovanni (incontri vinti 8, 5 persi; games v. 20, p. 13); 2) Parrocchia (v. 9, p. 6; games v. 18, p. 14); 3) Cappuccini (v. 8, p. 7; games 17 v., 16 p.); 4) San Paolo (v. 11, p. 11; games v. 11, 34 p.).

Tennis tavolo: 1) Cappuccini vince 3 sfida e 18 incontri; 2) San paolo vince una sfida e [illegible]; 3) Parrocchia vince [illegible] sfida e 8 incontri; [illegible] S.Giovanni vince [illegible] [illegible] e 7 incontri.

[illegible] 1) San Paolo; 2) San [illegible] Cappuccini; 4) [illegible]chia.

Motocross: 1) Cappuccini; 2) Parrocchia; 3) S. Paolo; 4) [illegible] Giovanni.

400 metri - femm.: 1) Susy Alma (Parrocchia); maschile: 1) Fulvio [illegible] (Parrocchia).

[illegible] metri - femminile: 1) [illegible] Alberti (Parrocchia); maschile: 1) Massimo Delfino (Parrocchia).

10.000 metri: 1) Giuseppe Iacardi (San Giovanni).

Staffetta - femminile: 1) Parr[illegible] (Monica Alberti, Paola Giordano, Susy e Emanuela Alma); maschile: 1) San Giovanni (Mario Musso, Da[illegible] Gondolo, Luca [illegible] e Remo Ramonda).

[illegible]

Nell'estate '83

Più turisti in Val Grana

[illegible] — [illegible] crisi economica [illegible] avrebbe influito, secondo le prime osservazioni degli operatori turistici, in Valle Grana. La stagione estiva globalmente ha fatto registrare un consistente [illegible] di presenze sia negli alberghi sia nelle abitazioni private.

«C'è stato un calo di turisti francesi, molto ligi alle restrizioni monetarie, nella prima quindicina di luglio, ma abbiamo avuto una massiccia presenza soprattutto di italiani ad agosto, pur con la tendenza a ridurre il periodo delle ferie — dice Oreste Urbano, albergatore e sommelier di Marmorama —; certamente risentiamo della mancanza di un'Azienda autonoma di soggiorno che diffonda un'adeguata propaganda, all'estero in particolare. Inoltre, un ente di questo tipo potrebbe integrarsi con le iniziative private e quelle della Pro Loco per potenziare la conoscenza dei nostri paesi con l'escursionismo organizzato. Sarebbe auspicabile — aggiunge Urbano — un'Azienda di soggiorno consorziata anche con la Valle Maira».

A Pradleves, la regina della «Grana» per la sua ottima ricettività alberghiera, si respira aria di successo, malgrado sia diminuita la clientela francese.

«E' stata una buona estate, con un aumento dei turisti di passaggio che percorrono l'alta valle fino al Colle del Maio' — commenta Andrea Durando del ristorante "Tre verghe d'oro" —; operiamo di riflesso in positivo rispetto alle stazioni del Cuneese e del Torinese, che sono più famose ma attirano prezzi poco accessibili alla maggioranza [illegible] clienti. [illegible] Valle Grana viene scelta per i corsi tra i più [illegible] d'Italia. [illegible] fresco e salutare e la [illegible] [illegible] paesaggio [illegible] unico».

Una vivace polemica è sorta a Pradleves per l'obbligo del pagamento [illegible] tassa di soggiorno; si chiede che gli introiti siano investiti «in loco» per potenziare le strutture para-alberghiere.

Anche se esiste una certa carenza di attrezzature, Castelmagno, in alta valle, ha avuto durante l'estate migliaia di turisti. Molto ap[illegible] è stata l'attività del [illegible] sportivo e ricreativo «Asser» che ha organizzato gare podistiche, gare [illegible] ciclismo e [illegible] popolari.

[illegible] la Festa dell'amicizia e dell'emigrato, [illegible] seguita, è stata un'ottima conclusione e un buon auspicio per il prossimo anno.

b. a.

Presentati alla Mostra micologica di Ceva

Funghi «nati» dai tutoli

[illegible] metodo [illegible] coltivazione del «Pleurotus ostreatus»

Ceva. Aldo Viora davanti allo stand in cui si vedono i blocchi di tutoli in due successive fasi della coltivazione

Il micelio fra le punte dei tutoli; incastrati due blocchi con le punte una contro l'altra, si esercita una forte pressione e si sfregano i tutoli in senso longitudinale.

Incubazione. Introdotti i due blocchi incastrati in un sacchetto nero, si lasciano per 8-10 sett[illegible] temperatura di 20-25°.

Produzione. Si porta il [illegible] chetto in luogo umido e più freddo (5-15°) e si taglia a croce la plastica. Dopo 15-20 giorni spunteranno i primi funghi.

Ed ecco la ricetta. Pulire accuratamente le «teste» di [illegible] funghi, sciacquarle, disporle in una teglia dopo averla imburrata d'olio. Cuocere a forno ben ca[illegible] per una decina di minuti, aggiungendo sale e pepe. Gettare l'acqua che si è formata, trasferire le teste in un piatto di portata e lasciar raffreddare.

Cuocere ora per dieci minuti [illegible] 250 grammi [illegible] funghi, tagliati a fettine, in mezzo litro di brodo di carne ristretto, arricchito [illegible] con [illegible] di prosciutto crudo e un bicchiere di [illegible] bianco. Scolarli, lasciarli raffreddare bene e incorporarli a una maionese molto soda. Aggiungere poco curry, un cucchiaio di rubra, [illegible] cucchiaino di senape e amalgamare bene. Riempire con questo composto le teste che si trovano già nel piatto di portata e servire.

E. E.

MOSTRA SERVIZIO

CEVA — *L'hanno presentato come «Metodo di coltivazione semplificato» del Pleurotus ostreatus, un fungo di buona co[illegible] [illegible] quale alla [illegible] micologica di Ceva, [illegible]ica giorni è stata proposta anche una ricetta.*

Firmato da [illegible] Rebaudengo, *presidente del gruppo «Peyronel», Riccardo Luciano e Aldo Viora, il metodo si basa sull'uso dei tutoli del granoturco. Ecco come funziona.*

Preparazione del substrato. Si legano con cordini di canapa i tutoli con le punte tutte rivolte dalla stessa parte.

Sterilizzazione. Si fanno bollire per mezz'ora i blocchi di tutoli, quindi si lasciano raffreddare dentro sacchetti neri (quelli [illegible] per la spazzatura) per evitare che il substrato tenga inquinato.

Inseminazione. Si inserisce

Importante [illegible]
assume
Personale femminile e ma[illegible]
massimo 25enne
anche primo impiego da inserire nel proprio organico.
Pr[illegible] [illegible] LUNEDI' 26 [illegible] gli uffici VE.RA.LI.
in via Roslagni 13 - CUNEO
dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA DOMANI POMERIGGIO E SERA
MODERNO LES ORANGES
LISCIO IVO [illegible]
Giovedì 29 I LANGAROLI
Venerdì [illegible] I NOMADI IN CONCERTO

DOPPIO EQUILIBRIO
DISCOTECA TEATRO CABARET
BRA
Suoni e immagini su grande schermo tutti i sabati sera, domenica pomeriggio e [illegible] i migliori d.j. nazionali

INCROCIO
CASOTTA PEDRO - CN
Salotto del liscio
QUESTA SERA
favolosa serata di ballo liscio con
I LANGAROLI
DOMANI SERA
I PITTORI [illegible]
canta ROSY

VENDITA ECCEZIONALE
TAPPETI ORIENTALI
STOCK [illegible]
SI [illegible] PER CHIUSURA
Ghalibaf
3 a[illegible] settembre
alla Mostra Artigi
ed[illegible]

C'È CHI AMA LE SORPRESE DALL'ESTERO
E CHI PREFERISCE
l'auto vergine

Ci sono automobili che si presentano nuove [illegible] hanno più passato che futuro, con un [illegible] di doppie immatricolazioni. E c'è chi si lascia tentare. Invece dai tuoi Concessionari Fiat "Autonova" e "Grandauto", a Cuneo, hai la [illegible] nell'acquisto [illegible] auto nuova in ogni senso. Sicurezza dei servizi e supporti finanziari Fiat: Sava, Savalleasing. Con [illegible] consulenza di esperti, e con iscrizione gratuita all'ACI. Sicurezza [illegible] nuovo, sorenità nelle occasioni più convenienti con il sistema usato sicuro [illegible] santito. [illegible] certezza di mantenere inalterato nel tempo il valore della tua vettura, con la più tempestiva, cordiale assistenza. [illegible] tuoi Concessionari Fiat di Cuneo. La tua prossima auto. Fattela presentare da noi. E' il modo più sicuro per affezionarti a lei, [illegible] marita. Fin dall'atti[illegible] in [illegible] a[illegible] [illegible] fa[illegible] la scelta migliore.

AUTONOVA e GRANDAUTO

CONCESSIONARIE FIAT

AUTONOVA
Piazza Europa, 24 Cuneo
Via Torino, 171 - Madonna dell'Olmo (Cuneo) - Tel. (0171) 61612/3/4

GRANDA[illegible]
Corso Nizza, [illegible] Cuneo
Via Valle Po, 155 - [illegible] (Cuneo) - Tel. (0171) [illegible]

Spettacoli e taccuino

CUNEO
CORSO: Paperino 3.
FIAMMA: Piedidamo.
ITALIA: [illegible] [illegible] [illegible] corto.
NAZIONALE: Paolo Roberto Cittadino, centravanti di sfondamento.

ALBA
ASTRO: [illegible] Magnum per McQuade.
EDEN: Porky's 2.

BENE VAGIENNA
ALLEGRI: Pappa e ciccia.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Vado a [illegible] sola.

BOVES
NUOVO: Medea.

BRA
IMPERO: Starviaggiare 2.
POLITEAMA: [illegible]
VITTORIA: Dieci minuti e mezzo [illegible]

BUSCA
LUX: Il tiepo, l'arbitro, il calciatore.

CARAGLIO
SPLENDOR: Cine nostro.

CEVA
DORIA: Più bello di così si muore.

CHERASCO
GALATEO: Ma che siamo noi soli?

FOSSANO
ASTRA: Scusate il ritardo.
[illegible]A: Il vendetta.

MONDOVI'
CORSO: L'uomo più pazzo [illegible] mondo sempre più pazzo.

ORMEA
ARISTON: Cassetta.

PIASCO
LA ROSA: Vai avanti tu che mi vien da ridere.

RACCON[illegible]
SOCIALE: Sorpista.

[illegible]LANTE
ROMANTESE: riposo.

[illegible]
CIVICO: La scelta di Sophie.
ITALIA: Stesso spiaggia, stesso mare.
SPLENDOR: Tron.

[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] pazzo [illegible] mondo sempre più pazzo.
VITZ: Pappa e ciccia.

FARMACIE
Cuneo: Sacro Cuore, corso Nizza.
Alba: Balbino, piazza Risorgimento.
Bra: Fabia, via Piumati.
Ceva: Gallina, via Manenco.
Fossano: Avagnina, via C. Battisti.
Mondovì Carlo, via Quattrone.
Saluzzo: Delleppi, corso Italia.
Savi[illegible]

[illegible] utili
Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2333; Croce Rossa 66.444; Vigili urbani 67.777.

«La Stampa» - Cuneo
Uffici di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 30, tel. 0171 - 67.046; Alba 0173 - 43.306; Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71.088; Fossano 0172 - 63.033; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo 0175 - 46.752; Savigliano 0172 - 36.163

[illegible] concessionari

Dopo l'investitura i borghi otterranno l'autorizzazione a correre il Palio

Alba. Personaggi in antichi costumi per la giostra delle Cento Torri, che si apre stasera con l'investitura del Podestà

E stasera Alba avrà il Podestà

In piazza del Duomo il primo atto della Giostra

ALBA — Con la cerimonia di investitura del Podestà si compie questa sera il primo atto della Giostra delle Cento Torri, la manifestazione storico-folkloristica che avrà il suo momento culminante domenica 2 ottobre con la rievocazione di episodi di vita medioevale e il burlesco Palio degli asini.

Il Podestà (he veste i panni un carrozziere di Gallo Grinzane, Pietro Corino) farà la sua apparizione alle 21 sulla piazza del Duomo, suggestivamente illuminato con torce a vento, imbandierata con centinaia di vessilli. Seguita dal corteo di nobili, armigeri, dal Capitano del Popolo e dal notaio, andrà a prender posto sullo scanno davanti alla cattedrale. Con la mano appoggiata sul «libro della cattedra», libro degli statuti medioevali così chiamato perché anticamente legato con una catena alla cancellata del Comune per evitare che venisse trafugato) giurerà giuramento di lealtà.

Da una della ragazze (Marcia Grazia Saglietti, 17 anni, studentessa del quinto anno di ragioneria), figura allegorica simboleggiante Alba, riceverà le chiavi della città.

A questo punto i reggitori dei sette borghi con il loro seguito di armigeri e cavalieri, damigelle e nobili, accompagnati dal Gran Cerimoniere (Renzo Cestari) uno alla volta faranno atto di sottomissione e renderanno omaggio. Alla fine, tutti insieme, chiederanno l'autorizzazione a correre il Palio. Quindi il Podestà pronuncerà, ad alta voce, la ormai tradizionale frase «*Cittadini de Alba, lo torno de ferì gli Astesi corsero lo Palio e li piedi de la nostra cinta. Faterì bella e lor. Correte lo Palio de li nostri*».

Alba si appresta così a rivivere, in chiave ironica, un episodio tramandato, tra storia e leggenda, dal lontano 10 agosto 1275, quando gli astigiani corsero il palio sotto le mura assediate. Ottenuta l'autorizzazione a restituire l'antica bella, sulla piazza esploderà la festa.

Danze medioevali saranno eseguite dalla «Julie's school of dancing» di Cuneo, accompagnate da antichi strumenti suonati dai musici dell'istituto civico di Pinerolo. Si esibiranno gli sbandieratori.

«La cerimonia dell'investitura — osservano Luigi Voglioto e Walter Marenco, della Giostra delle Cento Torri — con l'andar del tempo si è arricchita tanto da diventare una manifestazione che, come coreografia e spettacolo, ha nulla da invidiare a quella più famosa ed imponente del 2 ottobre. Ogni anno cresce il numero degli spettatori, provenienti anche da fuori Alba».

Appena calerà il sipario sulla cerimonia di investitura, l'animazione si sposterà dalla Piazza del Duomo alle sedi dei Borghi. Attende i borghigiani una settimana intensa di preparativi, prove, ritocchi ai costumi, corsa all'accaparramento del miglior fantino esistente sulla piazza. Anche quest'anno si preannunciano momenti di suspense, dispetti, scaramucce, trafugamenti di costumi e di palii. Affiorano vecchie ruggini.

La febbre del Palio sale. Tutti i borghi vogliono vincere. Il più invidiato è il Brichet, che ne ha collezionati sei negli ultimi anni, seguito dalle Rane con quattro (ricordiamo del palio '83). Seguono il Fumo con due vittorie, S. Martino, Palin e Tenor, con un palio e, ultimi, a quota zero, Moretta e San Lorenzo.

«Vincere il palio è solo questione di fortuna», dice Ines Mantinero del S. Lorenzo. Questo borgo andò persino a Portobello per trovare un asino supervelocé, ma ora non potrà utilizzarlo perché il regolamento lo vieta. «Bisognerebbe che ogni borgo potesse scegliere almeno uno dei due somari», prosegue la Mantinero.

Anche quest'anno, invece, gli asini saranno sorteggiati ed assegnati dalla Credenza pochi minuti prima della corsa. Non ci sarà tempo per il fantino per conoscere l'animale: allenarlo.

Gianfranco Piori

In vari punti della città i preparativi per la sfilata storica e la corsa del 2 ottobre

Il borgo delle Rane vuol conservare il trofeo ma gli altri sei rioni non sembrano d'accordo

ALBA — *Sfilate di nobili e marchesi, stregonerie, cortei, festeggiamenti in piazza alla partenza e arrivo dalle crociate, sono alcuni degli episodi di vita medioevale che i sette borghi presenteranno alla «Giostra delle Cento Torri» domenica 2 ottobre, come preambolo alla 52ª Fiera nazionale del tartufo.*

«Sono tutti avvenimenti rigorosamente storici e realmente accaduti nell'Albese nei secoli XIII e XIV — dicono Gabriella Zunetto e Grazia Garrone, che si occupano della sfilata storica nella Giostra —. Anche i costumi sono riproduzioni fedeli dell'epoca», aggiunge un'altra collaboratrice della Giostra, Maria Bignante.

I personaggi in costume, nobili dame e cavalieri, armati, damigelle e paggi, si daranno convegno nel primo pomeriggio (ore 14,30) sulla piazza del Duomo, da sempre il fulcro della vita cittadina. Qui, dopo il sorteggio degli asini per il Palio che si correrà poco dopo, Podestà e nobili apriranno la sfilata che vedrà al primo posto il Borgo delle Rane dagli smalti gialli e azzurro. Come detentore del palio '82, ha diritto alla posizione d'onore.

«Il nostro borgo — sottolinea il presidente delle Rane, Gianni Giacosa — è tra i più antichi della città. Il simbolo che compare sullo stemma si riferimento a quel "Club ranocchi", un'allegra brigata che già negli Anni Trenta lanciò la corsa alle prime edizioni del palio.

Il secondo posto nella sfilata è stato assegnato quest'anno, al Borgo di S. Lorenzo (l'ordine di sfilata, motivo di prestigio, stabilito in base alla classifica dei «meriti» di ogni rione). Il S. Lorenzo vestirà bianco e azzurro intensi presenta un carro trionfale: Margherita di Savoia che va in sposa al marchese Teodoro II Paleologo di Monferrato. In terza posizione la Moretta (smalti verde e giallo) che presenta i festeggiamenti in onore di Bonifacio del Monferrato e Guglielmo da Cera, una crociata vittoriosa.

«Un buon auspicio per noi — dicono gli Moretta — di tornare vittoriosi dal Palio non avendone neanche una da esibire». *Quarto sarà il Brichet con la struttura dai colori rosa, turchese e bianco. Situato nel quartiere S. Giovanni, questo borgo vanta una storia antica e gloriosa e fatta di corse di asini.*

Al quinto posto il S. Martino (borgo del centro storico) che ha preso il nome da una delle cinque antiche porte della città. La porta di S. Martino chiudeva la strada che, per le Langhe, univa Alba alla Liguria ed era considerata la più importante. Colori ufficiali: bianco e nero.

Sesto «Palin e Tenor». Nel gruppo una folta rappresentanza dei maestri artigiani che in questo rione hanno sempre avuto numerose botteghe. Si presenta con i colori rosso e blu.

Chiuderà la sfilata il borgo del Fumo, anticamente cosparso Campania del Vitoro che era fuori della cinta muraria; oggi uno dei quartieri nuovi della città. Si presenta con uno stemma rosso e giallo. Una cimiteria curiosa ricorda l'origine del nome del borgo legato alle numerose fornaci che operavano in questa zona.

«La sfilata partirà da piazza Duomo — spiega Silvio Biangetti, presidente della Giostra — percorrerà via Maestra, via Generali Govone per raggiungere piazza Monsignor Grassi. Qui tutti i borghi insieme daranno vita ad una unica rappresentazione storica. Quest'anno — anticipa Biangetti — è stata scelta la scena del processo e condanna di una donna, Gaglia da Diano, accusata dal Vescovo Oggerio di stregoneria e di aver venduto l'anima al diavolo in cambio di poteri malefici».

L'episodio risale al 1333, epoca delle persecuzioni dei Catari di Monforte, gli eretici che vennero condotti a Milano ed arsi vivi.

Mentre i personaggi storici sfileranno nelle strade del centro, i fantini, che avranno ricevuto gli asini in consegna pochi minuti prima, raggiungeranno, a loro volta, la piazza del Palio seguendo un altro percorso (attraverso via Vida).

C'è già chi assicura che in questo breve tratto succederà sicuramente qualcosa di imprevisto. E' probabile che i fantini cerchino di accoppiarsi, in un modo o nell'altro, l'asino che, a prima vista, sembrerà più veloce per arrivare «favoriti» all'arrivo. E, alla fine, lo spettacolo ridanciano. Gli asini, due per ogni borgo, correranno (si fa per dire) due batterie. I primi tre classificati di ogni singola batteria accederanno alla finale che prevede cinque giri della pista predisposta al centro della piazza.

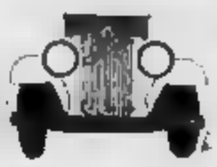
g. f.

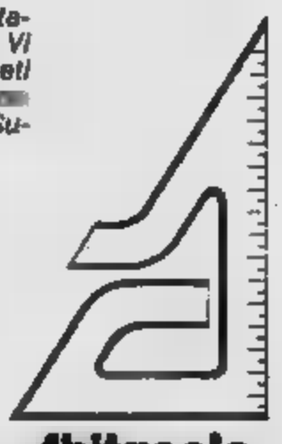
Alba. Un'immagine del Palio degli asini '82, una competizione che continua ad entusiasmare le borgate della città (Telefoto)

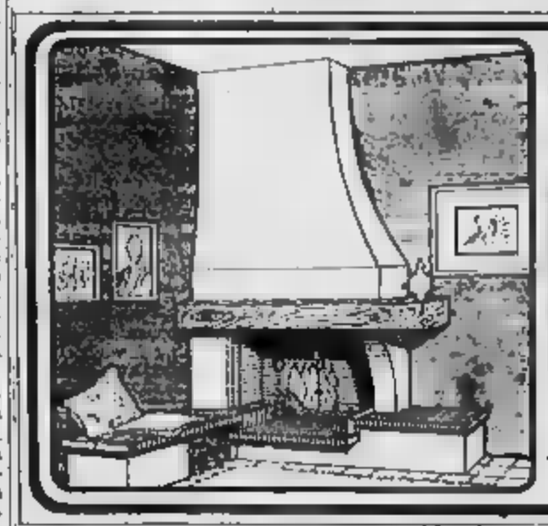
GIOSTRA DELLE CENTO TORRI
«RIEVOCAZIONE STORICA DI FATTI DI VITA MEDIOEVALE ALBESE ANIMATI DA 500 COMPARSE IN COSTUME»
PALIO DEGLI ASINI

Alba
2 ottobre 1983
Questa sera 24-9 ore 21 Piazza del Duomo
Investitura del Podestà
con rappresentanze dei borghi in costume

LABORATORIO ARTIGIANO DI MAGLIERIA E CUCITO
CAPI SU
V.le Vico 10/c


AGENZIA DEL CORSO
CORSO 29 - ALBA - Tel. (0173) 36.1601
Pratiche automobilistiche ogni tipo
Passaporti - porto d'armi - licenza caccia pesca
Richiesta certificati
Prenotazione e ritiro presso Pubblici Uffici pratiche per tecnici commerciali

Lo studio specializzato in progettazione e ristrutturazione d'interni Vi propone la collezione di tappeti e arazzi dell'artigianato polacco prendenti gli splendidi Gobelin, Sumaki e Kilim

Abitacolo
Corso Italia 2 - Tel. 0173-2112 - ALBA (CN)


... camino organico organico alla funzione organico ai propri desideri
PROGETTAZIONE PRODUZIONE POSA IN OPERA
Toppino
caminetti a misura d'ambiente
ALBA
Corso Piave, 21
Tel. (0173) 34.694-2703

CRISTALVETRO
VETRATE ISOLANTI THERMO VETRO
Accessori bagno - Cristalli temperati
BOX DOCCIA (consegna posa in opera)
Applicazione e sostituzione dei vetri normali con VETROCAMERA
CANALE, corso Alba, telef. 0173 93.35

ENOTECA ALBESE
IL CRUTIN
BRUNO DELLA TORRE
ALBA (CN) - Via Cuneo, 3
Telefono (0173) 39.239
SELEZIONE VINI E LIQUORI
PRODOTTI LOCALI
REGALO
DEGUSTAZIONE

Myricae
di Roberto
ARTIGIANATO - PIETRE SEMIPREZIOSE MINERALI
Via Vitt. Emanuele, 19 - Tel. 2514
(Galleria della Maddalena)

Acconciature
MINO e PIERA
Canale
Via Roma n. 49
Tel. 0173/9394

Ristorante
GALLO D'ORO
di Boggione F.lli
ALBA
C. Fratelli Bandiera, 15
di fronte alla stazione
tel. (0173) 43.972

CENTRO
RIPARAZIONI AUTOBOTTI
NUOVE NORME
— Riparazione e generale autobotti
— Rilascio MC-813
— Taratura scomparti
— Taratura misuratori
— Modifiche ed aggiornamenti impianti di carico e scarico
— Revisione e sostituzione coperchi passo d'uomo, valvole di fondo e scarico, impianti ciclo chiuso
— Saldatura in acciaio, inox, leghe leggere
— Officina specializzata
NORMEC S.p.A.
CASTAGNITO D'ALBA (CN) S. Giuseppe
Tel. 0173/613.274/5 - Tlx 214.466

PER I VOSTRI FORNITURE PIMU (INDUSTRIALI) PROBLEMI TECNICI

COMPRESSORI BALMA
Cuscinetti - Paraoli - OR - Catene - Pignoni - Ingranaggi - Supporti Koyo - Sfere Star - Boccole autolubrificanti D.U. - Alberi temperati - Riduttori - Variatori pulegge - Cinghie - Nastri - PVC - Gomma - Ruote Vulcolan - Utensileria Elli Zerboni - Apparecchiature pneumatiche Norgren - Elementi di manovra oleo - Abrasivi Bela - Mandrini - Punte SKF - Lubrificanti
VIA ROSSINI 4 - ALBA - Tel. (0173) 363.731

casa vinicola cav. LUIGI CAUDA
Loc.tà Valmaggiore
Tel. 0173/65.663
MONTA' D'ALBA
via G. Marconi 44
Tel. 0173/97.143

La fama dei nobili vini del Roero è tanto grande da far apparire enorme anche la loro quantità: qui si vinifica invece soltanto l'1,5% della produzione piemontese. Il segreto di questo incredibile successo è proprio quello di non avere segreti: una chiarezza che è soltanto la riprova della nostra serietà. Nel quadro di questo ideale rapporto produttore e consumatore la casa vinicola cav. Luigi Cauda è lieta di proporVi il meglio di se stessa con il Nebbiolo del Roero 1979 - 1980 e 1981

Un «pacchetto» supplementare

La Coop Liguria blocca i prezzi

Aggiunti 23 prodotti alla lista nazionale «Troppe volte la pubblicità condiziona»

GENOVA — Si susseguono le iniziative per cercare di contenere i prezzi che secondo l'ultimo rilevamento effettuato dal Comune di Genova nel mese di settembre hanno aumentati, rispetto allo stesso periodo di agosto, dell'1,7%.

Tra queste, ieri c'è stata quella presa dalla «Coop Liguria», la quale ha deciso non solo di aderire alla richiesta del ministero dell'Industria di mantenere fermi i prezzi di alcuni prodotti alimentari fino al 31 gennaio 1984, ma di aggiungere a questi un «pacchetto» locale.

In pratica, come ha spiegato Bruno Cordazzo, presidente dell'Associazione regionale cooperative fra consumatori della Liguria, oltre ad aver dato la propria disponibilità all'iniziativa ministeriale, la Coop intende tenere fermi i prezzi di altri 23 prodotti tra cui pasta, olio d'oliva, latte, biscotti, detersivi, pomodori pelati, caffè, saponi.

L'iniziativa della Coop viene dopo una serie di prese di posizione da parte dell'assessorato all'Annona del Comune di Genova che, al termine di alcuni rilevamenti, sosteneva di aver accertato l'aumento dei prezzi di alcuni prodotti in una percentuale superiore a quella registrata all'ingrosso. All'assessore avevano replicato prontamente il presidente della Confesercenti genovese che si era detto stupito che, in un momento così grave per l'economia cittadina, si cercava ad ogni modo un colpevole. Indirizzandosi nella categoria dei negozianti.

La Confesercenti aveva respinto le dichiarazioni dell'assessore, sostenendo che, se aumenti ci sono stati, questi sono stati contenuti al di sotto del livello fissato al 12% e che comunque i rincari sono stati provocati da analoghi provvedimenti all'ingrosso. La Confesercenti aveva sostenuto che comunque qualcosa si può fare per il contenimento dei prezzi, varando ad esempio un efficace piano agricolo-alimentare.

Per la Confesercenti, infine, anche una maggiore educazione del consumatore può contribuire al risparmio. «Infatti — sostengono i dirigenti — se la massaia fa troppo condizionare dalla pubblicità a comprare la stessa cosa a di pari qualità spendendo il 20% in meno».

Per tornare alla rilevazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, eseguita dal Comune di Genova per conto dell'Istat, c'è da notare che l'aumento dell'1,7% nel mese di settembre corrisponde ad una variazione annua del 16% in più. Nei primi nove mesi dell'anno la variazione percentuale in aumento rispetto allo stesso periodo dell'82 è stata la seguente: gennaio 17,2%; febbraio 16; marzo 16,1; aprile 15,4; maggio 15,5; giugno 17,9; luglio 18,1; agosto 14,6; settembre 15.

a. r.

La Fim annuncia sciopero contro i «tagli» nei cantieri

Nelle pagine dell'Economia

L'armatore presenta il suo progetto per le navi «Galilei» e «Marconi»

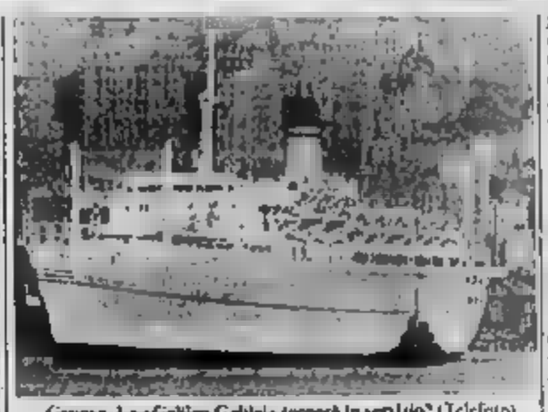
Costa sventola la bandiera italiana

La nuova società creata con la Cameli si occuperebbe di crociere nei Caraibi - «Abbiamo anche in mente un progetto promozionale sul tipo di "Azzurra", ma lo Stato deve aiutarci» - A Genova i lavori di ristrutturazione? - All'acquisto dei due transatlantici è anche interessato il gruppo anglo-ellenico dell'armatore greco Chandris

GENOVA — La «Costa armatori» si unisce alla società Cameli in un accordo che prelude la costituzione di una società della quale presidente sarà Teresio Costa. Ragione sociale del nuovo gruppo sarà la gestione di due navi di circa 26 mila tonnellate di stazza lorda, la «Marconi» e la «Galilei», andate in disarmo fra il 1980 e il 1981 in seguito al fallimento della Ital Italia crociere internazionale.

Ne ha dato notizia ieri lo stesso Chiacchio Teresio Costa. Naturalmente la nuova società entrerà in funzione, con crociere nei Caraibi, solo se le due navi gli verranno concesse. E' infatti in corso non esattamente un'asta, ma una «raccolta di offerte» da parte della Finmare che dovrà decidere entro il 31 ottobre — avuto il parere del ministero della Marina Mercantile — la vendita a chi avrà fatto l'offerta ritenuta migliore.

Il campo è ristretto a due concorrenti. Vediamo le posizioni. Il nuovo gruppo Costa-Cameli offre per ambedue le navi 60 miliardi a rate pagabili subito, oppure circa il doppio ma con rate a lungo periodo, sui 12 anni. Il greco Chandris, a capo di una società anglo-ellenica, offre sei miliardi per una sola nave (con un'opzione per la seconda) da impiegare in estate nel Mediterraneo e in inverno nei Caraibi.



Genova. La «Galilei» tornerà in servizio? (Telefoto)

Dice Giacomo Teresio Costa: «*La gestione italiana di queste due navi avrebbe un grande riflesso su la marineria nazionale, oltre ad egualmente importanti effetti economici. una volontà politica, fino ad oggi carente, perché bandiera italiana sia rilanciata sui mari di tutto il mondo. Una via aperta anche da "Azzurra". Stiamo pensando anche noi a qualcosa di analogo. Chiediamo naturalmente che lo Stato aiuti noi, non gli armatori stranieri*». Costa ha precisato che una nave «tutta italiana», dagli equipaggi al complesso dei servizi, ha un costo annuo di gestione superiore di otto miliardi all'una unità con conduzione straniera.

Il progetto della società Costa-Cameli è ambizioso, e richiede investimenti ad alto rischio, a parte la cifra dell'acquisto. La ristrutturazione di ognuna delle due navi, per renderle competitive sul crocieristico richiede circa 20 infatti un adeguamento alle norme di sicurezza statunitensi, un aumento della capienza, la costruzione di saloni, la rettifica degli apparati motori. Nel Costa-Cameli, il «Galileo» e la «Marconi» potrebbero portare 1900 passeggeri ciascuna (in seicento cabine). Costi passeggero, fra i 90 e i 100 dollari al giorno.

Dove saranno compiuti i lavori di ristrutturazione, sempre che le navi vengano assegnate al nuovo gruppo? Molto genovese la risposta di Giacomo Teresio Costa: «Dove spenderemo meno e dove i cantieri ci offriranno un "pacchetto" accettabile».

Dottor Costa non ritiene che ricorrere a cantieri locali sia un aiuto importante a questa regione in gravissima crisi? «Non è detto che si rifiuti Genova». Chi gestirà operativamente le due navi? «Una posizione della Costa armatori uno sviluppo logico, ma non c'è ancora una decisione».

La forza equipaggi è prevista in 700 marittimi per le due navi, con una possibile riduzione in base ad accordi che consentono imbarco di personale del Terzo Mondo.

Guido Coppini

Trasferito a Sanremo l'ex deputato

Caviglia da ieri è a Santa Tecla

Il presidente della Camera di commercio di Savona ha lasciato Marassi - Ricorso per Borghi

Volevano spacciare nel Levante

GENOVA — Tre giovani, due dei quali spezzini, sono stati arrestati a Genova dai carabinieri della Compagnia di San Martino sotto l'accusa di detenzione di notevole quantitativo di stupefacenti a fine di spaccio. Sono Massimiliano Iacopangeli, 19 anni, e Gerolamo Mazzino, 29 anni, residenti alla Spezia, e Stefania Giordano.

I tre sono stati bloccati da una pattuglia di militari nel corso di un servizio di prevenzione contro gli spacciatori di stupefacenti in via Tagliamento, non lontano da una scuola media. Erano in macchina, e cercavano con un giovane in acquisto che, alla vista dei carabinieri, è scappato.

Secondo i carabinieri, il terzetto avrebbe acquistato l'eroina a Genova per rivenderla poi in alcune località della Riviera di Levante.

SAVONA — Ieri mattina l'ex parlamentare socialista ed ex presidente della Camera di commercio di Savona, Paolo Caviglia, arrestato in Sardegna il 7 settembre, è stato trasferito dal carcere di Marassi al Santa Tecla di Sanremo.

Nella prigione genovese Caviglia non poteva restare in quanto vi è già rinchiuso l'ex imprenditore edile Dossetti, anche lui nella vicenda Teardo. I legali di Bordero (e di carcere per concorso in concussione) hanno annunciato ieri mattina che presenteranno ricorso al Tribunale della libertà dopo il no del giudice Michele Del Gaudio alla richiesta di scarcerazione.

Per quanto riguarda l'aspetto politico della vicenda c'è da registrare l'incontro previsto per oggi pomeriggio alle 17 tra il segretario straordinario del psi savonese, l'onorevole Ugo Intini, ed i segretari delle sezioni socialiste savonesi.

Questa sera alle 21 ad Albenga, in vista delle elezioni amministrative, è anche presentata la lista del psi. Secondo indiscrezioni pare che venga escluso l'ex capogruppo Danilo Sandigliano, vicino a Mauro Teala, fra l'altro «sponsorizzato» anche all'avvocato Giovanni Motori, che avrebbe minacciato, in caso contrario, il suo ritiro.

Mentre è il lavoro dei giudici che montagne di documenti sequestrati nel corso dell'inchiesta, sono sempre più insistenti le voci secondo cui la provincia di Savona circoleranno alcuni assegni firmati da Marcello Borghi, ex presidente dello Iacp per conto della società di import-export «Atex» di Roma.

Gli cheques sarebbero stati emessi in date successive al suo arresto e sarebbero finiti nelle mani di alcuni tossicodipendenti che li avrebbero compilati con cifre che variano dalle 100 alle 300 mila lire.

I famigliari di Borghi hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica affinché venga fatta piena luce sulla vicenda. L'Atex, infatti, da molti mesi, ha completamente Gli assegni stati compilati dopo il 14 giugno, giorno in cui Marcello Borghi arrestato.

Gian Paolo Carlini

L'insediamento produttivo sorgerà su un'area di 86 mila metri quadrati

Il Consorzio della Val Polcevera presenta la sua «zona artigiana»

GENOVA — Il «Consorzio artigiani Val Polcevera» ha presentato ieri a Bolzaneto le prime opere realizzate per l'insediamento consortile nell'ambito del «Piano di insediamenti produttivi» della zona.

Si tratta di un'opera attuata su concessa alla Filse (finanziaria ligure sviluppo economico) nel nuovo di Genova, di complessivi 86 mila metri quadrati.

La superficie operativa edificabile, di più piani, sarà di 46 mila metri quadrati: la costruzione dei primi mila metri quadrati di superficie operativa è ultimata nel giugno del prossimo anno, mentre si sta avviando il programma di realizzazione degli 80 mila metri quadrati.

Il complesso sarà servito da una rete viaria che lo collegherà allo svincolo di Bolzaneto.

La «Filse», unitamente ad alcuni istituti tra cui la Cassa di Risparmio di Genova, ha avviato l'attività di progettazione finanziaria e di reperimento dei capitali necessari. Le opere realizzano di proprietà della «Filse» stessa, che le cederà in leasing al consorzio per un periodo di nove anni a tasso agevolato.

Al consorzio artigiani Valpolcevera partecipano 40 aziende, il cui fatturato è di 25 miliardi l'anno. Quando l'insediamento sarà completato, le aziende potranno aumentare da 600 a 900 i loro addetti.

Alla presentazione dell'opera erano presenti, tra gli altri, il sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini, il presidente della Regione Liguria, Rinaldo Magnani, il presidente dell'amministrazione provinciale, Elio Carpeci, e i presidenti della Camera di Commercio di Genova, Gianvittorio Cauvin, e dell'associazione industriali, Riccardo Garrone.

«Nomineremo il presidente del Cap»

ROMA — Il prossimo Consiglio dei ministri di giovedì 29 nominerà con ogni probabilità il nuovo presidente del Consorzio del porto di Genova. Lo ha annunciato il ministro della Marina mercantile Gianuario Carta in una pausa della riunione del Cipe ieri al ministero del Bilancio.

Carta ha detto di già avuto indicazioni a questo proposito da parte degli locali.

Il progetto per il Cantiere di

CHIAVARI — E' ancora «riservato» il progetto delle strutture di slargo e viario del Chiavari.

Dopo l'incontro proprietà-Comune sera, ieri pomeriggio il De Pietro e l'assessore all'industria Ciozzi, hanno incontrato maestranze e sindacati, illustrando l'esito della riunione con la proprietà, quale si attende una risposta circa il progetto del Comune. (m. r.)

Rapallo: cade dalle scale e grave

RAPALLO — Versa in gravi all'ospedale di Genova, un anziano turista caduto ieri pomeriggio dalle scale una abitazione a San Michele.

Vito Severino, 76 anni, originario di Bari ma residente da tempo a Vimercate, mentre si apprestava a lasciare Rapallo [illegible] trascorso un periodo di vacanza, ha perso l'equilibrio ed è ruzzolato per un'intera rampa di scale.

Subito soccorso, è stato portato da un'ambulanza della Croce Bianca rapallese al nosocomio di San Martino, dove gli è stato riscontrato un cranico. (s. b.)

A Lavagna due piccole imprese del settore si espandono

Un segnale di fiducia per la cantieristica?

— Nel panorama generale di crisi che sta investendo le attività produttive del Tigullio, le industrie del genere ed i cantieri navali in particolare, una nota positiva viene da Lavagna, dove «cantierini» di via del Devoto, «Di Capua» e «Castagnola», hanno ottenuto in questi giorni dal Comune la edilizia per la costruzione di moderni capannoni che daranno lavoro ad una quindicina di persone e disporranno di attrezzature ed impianti del tutto nuovi.

Le due nuove strutture produttive sorgeranno a levante della strada, che dovrà collegare il porto con l'entroterra. Il progetto di quest'ultima prevede il sottopassaggio di via Previati e il collegamento con corso Buenos Aires): due capannoni di metri con una superficie di 420 metri quadri («Di Capua») e («Castagnola»), per un totale di circa 17 mila metri cubi.

«Attualmente — spiega Pino Di Capua, titolare dell'omonimo cantiere — lavoriamo nell'area per bagni Biancamano, all'inizio di via Devoto, in condizioni estremamente disagiate: lo spazio coperto è infatti minimo e poco funzionale. Con i nuovi capannoni, che esternamente saranno rivestiti di pannelli d'acciaio antiriflesso, come quelli utilizzati dal Consorzio Navali di Riva, potremo finalmente soddisfare le commesse di assumere nuovo personale».

Ma la crisi della cantieristica allora esiste o no? Di Capua: «Dipende dai settori di produzione. Il diporto oggi è un po' in ribasso, anche per la carenza di capitali da parte degli acquirenti, mentre "Riva" fortissimo il settore pesca: in questi anni abbiamo dovuto rinunciare a commesse per piccoli pescherecci, gozzi grandi e piccoli, mentre gli stessi pescatori Rino e Santa Margherita non hanno dove rivolgersi quando hanno bisogno di manutenzioni e riparazioni navali».

«Con i due nuovi cantieri — continua Di Capua — dovremo riuscire a colmare questa lacuna. Mi occuperò personalmente della nuova costruzione, posti da 6 a 8 natanti, piccoli pescherecci in legno o vetroresina».

Un gozzo in legno costa circa un milione e mezzo al netto escluse la parte meccanica. L'imbarcazione da 4 metri, completa di motore diesel di qualità, arriva ai 10 milioni e viene costruito in una quarantina di giornate lavorative.

Giovanni Castagnola, oltre che sul «nuovo», punterà anche su riparazioni e manutenzioni.

«L'impegno finanziario che ci stiamo accollando — prosegue Di Capua — è notevole: il mio cantiere costerà 200 milioni e quello adiacente circa 300, finanziati con un mutuo Artigiancassa San Paolo, ma noi crediamo nello sviluppo di questo settore e siamo quindi certi di non rimanerne delusi».

Marco Roffa

Identificato l'incendiario via Genova a Sestri Levante

La ragazza lo aveva respinto e lui le ha bruciato la casa

SESTRI LEVANTE — E' stato identificato l'incendiario che martedì ha cosparso di benzina la porta dell'abitazione di un pensionato, appiccandovi il fuoco e rischiando così di provocare una tragedia. E' un lavagnese di 35 anni, incensurato, si chiama Sergio Bruni e abita in via Ekengren 4. Lavora come operaio nelle cucine dell'ospedale di Chiavari.

Alla sua i carabinieri della stazione di giunti sulla base del racconto di vicino di casa di Gino Pascutti, 55 anni, operaio Fit, proprietario dell'appartamento incendiato.

Il vicino aveva dichiarato di aver visto, subito dopo l'incendio, fuggire a bordo di un motorino un giovane alto e con gli occhiali. Sulla base di questa descrizione i carabinieri hanno indagato sulle conoscenze della famiglia Pascutti, arrivando così a sospettare che Anna, 19 anni, l'unica figlia che ancora abita con i genitori, aveva in passato respinto le corte troppo assidue di un giovane, che rispondeva alla descrizione del presunto incendiario.

Accertato questo precedente, i carabinieri si sono recati nell'abitazione lavagnese di Bruni, il quale, dopo qualche reticenza, ha confessato tutto. «Anna continuava a considerarmi un amico e non poteva sapere di dispiacere la ragazza — avrebbe dichiarato il giovane — allora ha perso la testa».

Riempita una tanica da tre litri di benzina, il ragazzo si è recato, poco dopo le 23 di martedì, nel palazzo di via Genova, dove abita la giovane, e ha bagnato di benzina la applicandovi il fuoco. è fuggito a bordo di un motorino. Sergio Bruni è stato denunciato a piede libero in flagranza. Rischia una condanna da tre a sette anni di reclusione.

Risolto il «giallo» di Riva Trigoso, resta da chiarire il mistero dell'incendio, anch'esso doloso, di un'auto nell'interno della carrozzeria «Eticlia» di corso Dante, dove, notte tra e mercoledì, distrutta una Opel «1900» e danneggiate cinque auto.

Un circuito sembra invece essere la causa del rogo, la notte scorsa, che ha distrutto una Citroën «Mehari», di proprietà di Maria Luisa Parolin, del titolare di un noto magazzino di calzature di Dante a Chiavari. L'auto, posteggiata in via Bado Giannotto, è andata completamente distrutta, e una «A 112» posteggiate nei pressi hanno riportato gravi danni.

m. r.

Tossicom condannato per furto

CHIAVARI — Con un processo per direttissima il tribunale di Chiavari ha condannato Gianfranco Gandolfo, 24 anni, abitante a Chiavari in via Franceschi, a otto mesi di carcere, senza condizionale, per furto aggravato.

Gandolfo, tossicodipendente, processato

Eccezionale cucciolata di yorkshire-terrier

Sette sono davvero tanti

ALBENGA — Cucciolata eccezionale di yorkshire-terrier ad Albenga. Dal maschio riproduttore Duke e dalla femmina Sheila (tutti e due con albero genealogico sino alla terza generazione) sono nati sette cuccioli (quattro femmine e tre maschi), oggi tutti in perfetta forma. Il veterinario Biagio Robatti ha commentato: «Non è facile trovare femmine così feconde negli yorkshire, che normalmente mettono alla luce sei tre cuccioli. Sette è certamente un numero eccezionale. Tutti i cagnolini godono ottima salute».

Un'iniziativa dell'Usl precedenti in Liguria

A Zoagli il primo censimento per la prevenzione del diabete

— Parte oggi da Zoagli il censimento dei diabetici. L'iniziativa è organizzata dalla 17ª Unità sanitaria locale, ed è unica, per il momento, in Liguria: non era mai accaduto infatti che un'indagine conoscitiva sulla geografia di una malattia più diffuse venisse intrapresa su così vasta scala.

Qualcosa era stato fatto nel ma limitatamente al Comune di Camogli. Il «pilotare» l'indagine, voluta dall'Usl di Portofino, come già era avvenuto per quella di cinque anni or sono, c'è il prof. Antonio Pompei, primario del reparto di medicina e dei servizi di diabetologia dell'ospedale di Camogli. Il prof. Pompei e il dr. Carlo Feirano, stamane, alle ore 10, nel parrocchiale, illustreranno il carattere e le finalità particolare: in particolare analizzata e stata distribuita alla popolazione

«Questa iniziativa, la prima regione sotto l'egida di una Unità sanitaria locale — ha spiegato il prof. Pompei — parte da Zoagli, che è un piccolo centro e che quindi sono meno problemi dal punto di vista organizzativo, ma verrà a tutti i Comuni della nostra Unità sanitaria. Alla fine del censimento si potrà avere un campione attendibile della diffusione della malattia in Liguria e i dati ricavati serviranno per valutare gli interventi di carattere sanitario e quali oneri finanziari questi comporteranno».

Il diabete, com'è noto, porta con sé complicanze come la trombosi cerebrale, la cancrena degli arti inferiori, l'insufficienza renale e disturbi alla vista. «Il nostro — ha aggiunto il prof. Pompei — è quello di effettuare una diagnosi precoce della malattia in modo da limitare i danni in maniera sensibile. Ovviamente le nostre che contengono un elenco di "fattori di rischio" non servono a chi ne già di avere il diabete e lo sta curando. L'iniziativa invece può tornare utilissima a quanti hanno la malattia ma non lo sanno, e a coloro che sono ancora diabetici e che hanno ridotto la di utilizzare il glucosio e quindi sono predisposti alla malattia».

a. b.

Chi potrà usare il montascale

LAVAGNA — Il nuovo montascale installato dal Comune nel di piazza Liberta-piazza Milano per consentire agli handicappati in carrozzella di superare la barriera della scalinata, potrà essere utilizzato da chiunque abbia difficoltà fisica a motoria (anziani, claudicanti, cardiopatici) e anche dalle per il trasporto delle carrozzine.

Per mettere in funzione l'impianto è necessaria una scheda magnetica che gli interessati possono ritirare tutti i giorni dalle 10 alle 12 presso l'ufficio servizi sociali del Comune.

(m. r.)

Meno stranieri

Otto mesi di turismo in Riviera

Solo a Cervo e S. Bartolomeo hanno perso clienti

— Le «presenze» degli stranieri in provincia di Imperia sono scese, tra il ... ed il 1983, del 10 per cento, da 1.407.453 a 1.151.029, mentre, nello stesso periodo, quelle degli italiani ... circa il 30 per cento, da 2.927.450 a 2.833.449.

Sono i dati più significativi emersi da una comunicazione dell'Ente provinciale per il turismo relativa ai primi otto mesi dell'anno, da gennaio ad agosto.

Questo movimento a forbice, con aumento di stranieri in diminuzione, ha interessato gli alberghi quanto gli esercizi alberghieri, e rappresenta, pertanto, una tendenza di cui da sottolineare.

Anche considerando il solo mese di agosto le considerazioni appaiono essere le stesse: crollo del 10,4 per cento per gli stranieri (da 330.780 a ...) e equilibrio per gli italiani, con un meno 0,5 soddisfacente, dati i tempi (da 930.151 a 915.510).

Le località maggiormente colpite da questo calo di agosto sono state Imperia (—11%), Taggia (—8%), Bordighera (—8%), Sanremo (—6,8%) mentre a Cervo (+12,6), e San Bartolomeo (+2,5) c'è stato addirittura un aumento. Pressoché ... Marina, Ventimiglia e Ospedaletti.

Il presidente dell'Ept, Andreasy Faicchia, ha commentato: «Voglio ricordare che i dati, dato il sistema di rilevazione, sono largamente inferiori alla realtà, anche perché è probabile che le zone di evasione si stiano allargando. Il problema della pubblicità all'estero, da cui arriva una quota rilevante della clientela più qualificata, sussiste lo stesso e va affrontato con maggior decisione».

b. v.

Il sindacato denuncia i ritardi nel nuovo servizio a Bordighera

Gravi disagi per psichiatria il pretore apre un'inchiesta?

Presentato un esposto al magistrato - L'ospedale di Costarainera deve accogliere tutti i pazienti dell'estremo Ponente - Ruscigni: «Un penoso valzer di responsabilità» - Polemiche

BORDIGHERA — *Dopo quello di Imperia, per la vicenda delle promozioni «sospette», la magistratura dovrà occuparsi anche dell'Unità sanitaria locale di Ventimiglia? Il segretario dell'Unione provinciale del lavoro-Cisnal, Angelo Stuani, ha presentato alla pretura di Bordighera un esposto per il ritardo nell'apertura di un reparto psichiatrico nell'ospedale cittadino.*

«La data di attivazione era stata fissata inizialmente nello scorso mese di giugno e, in seguito, senza motivo, spostata al 1° luglio, quindi al 15 luglio e, infine, al 1° settembre. Attualmente, da fonte ufficiosa, risulta che sia ulteriormente slittata: l'inaugurazione dovrebbe avvenire nel periodo tra il 1° novembre e il 1° dicembre», scrive Stuani.

Secondo il sindacato, «tutti questi incomprensibili rinvii hanno ovviamente provocato gravi e (astidici) disagi, sia agli interni che ai rispettivi familiari». Ed è per tali ragioni che Stuani, a nome della Cisnal, chiede che l'autorità giudiziaria «indaghi sul comportamento dei responsabili».

All'entrata in funzione del reparto di Bordighera, è particolarmente interessato anche il Servizio psichiatrico diagnosi e cura di Imperia: trasferito da poco al presidio di Costarainera, dispone di venti posti-letto, che sono però insufficienti, perché deve accogliere anche infermi di mente in arrivo dall'estremo Ponente ligure.

La struttura di Bordighera, che si dice sia costata 300 milioni, è pronta dalla primavera scorsa, ed ha otto posti-letto, almeno nella fase iniziale. «Le attrezzature sono pronte, mancano soltanto i degenti e il personale. Che si aspetta, allora? Se Bordighera aprisse, per noi sarebbe un notevole sollievo», affermano gli addetti di Costarainera.

Una soluzione è sollecitata con urgenza, anche per evitare che si ripetano casi emblematici come quello di un paziente di 32 anni, ritenuto «socialmente pericoloso», e rinchiuso nel manicomio criminale di Castiglione delle Stiviere, dopo una cinquantina di ricoveri consecutivi in psichiatria, dovuti al fatto di essere stato dimesso rapidamente, per accogliere altri malati, più gravi di lui.

A suo tempo, pure Ilo Ruscigni, responsabile del Servizio psichiatrico dell'Usl di Imperia, aveva preso posizione sull'argomento, ed aveva affermato che era una forma intollerante «le dovesse tardare ancora l'apertura del secondo centro psichiatrico della provincia, da tempo individuato dalla Regione Liguria a Bordighera», di lanciare segni di dissenso «a questo pericoloso valzer di responsabilità». Lasciando capire che «sarebbe stata la magistratura a stabilire le colpe di una grave inadempienza, fonte di terribili tragedie».

A proposito della polemica sollevata dalla Cgil-Funzione pubblica sugli incarichi affidati al personale dell'ospedale di Imperia, interviene con il prof. Mario De Caro, primario del reparto di psichiatria: «L'attuale scelta è il dr. Di Fiorino, perché lo stesso è stata la situazione d'emergenza, e in seguito del concorso pubblico, l'ho chiesto io! Ho deciso in base ai suoi requisiti: l'altro candidato, a quanto mi risulta, non ha una specializzazione in psichiatria, ma in neurologia».

Stefano Delfino

Esposto contro il rifugio di S. Agata

Vogliono scacciare i cani abbandonati

Gli animali della frazione sostengono che l'impianto è antigienico e gli animali pericolosi

IMPERIA — Non c'è pace per i cani abbandonati ad Imperia: dopo essere stati «sfrattati» in maniera cruenta, dall'alveo del torrente Impero o dal canile che era stato realizzato lungo la strada del Col di Nava, essi rischiano ora di essere scacciati dal rifugio provvisorio che il Comune aveva realizzato per loro in una campagna presso la frazione di S. Agata.

A chiederlo sono gli stessi abitanti della zona che hanno inviato un esposto al Comune, con centinaia di firme, sottoponendo il documento, per conoscenza, anche alla prefettura, alla pretura, all'Usl e all'Ufficio veterinario: «La zona scelta, a ridosso di via S. Agata — è detto — è piena di abitazioni, e in fase di notevole sviluppo urbanistico: si pone perciò il problema per le autorità del grave pericolo che tale insediamento può comportare per l'incolumità e la salute pubblica».

Secondo l'esposto, infatti, i cani, «custoditi in un ambiente dove non è rispettata la più elementare norma igienica» sarebbero di per le campagne circostanti, «creando la recinzione incompleta», spesso sporchi e affamati.

Gli autori dell'esposto chiedono che tale «soluzione temporanea» venga abbandonata e che il Comune trovi una sistemazione definitiva.

La decisione di spostare «temporaneamente» i cani abbandonati nelle vicinanze di S. Agata era stata adottata dalla giunta il 18 maggio, per rimediare alla situazione d'emergenza verificatasi dopo che il canile aveva dovuto lasciare la sua sede. Obbiettivo finale del Comune è realizzare, in prossimità della strada comunale Imperia-Moltedo, un canile razionale «il cui costo complessivo — è detto nella relazione che accompagna la decisione — si prefila più da superiore a milioni, con tempi di realizzazione non inferiori a 18-24 mesi».

La protesta degli abitanti di S. Agata, nel citare alcuni casi di inadempienza per quel che riguarda l'attrezzatura del «rifugio provvisorio» (incompletezza della recinzione, inefficienza delle attrezzature e altro) ha ora messo il dito su una piaga, quella dei cani, che a Imperia, nonostante la buona volontà di molte persone, non ha ancora trovato soluzione: si tratta, pertanto, di stringere i tempi.

Bruno Viano

Erboristeria a Costa d'Arroscia

COSTA D'ARROSCIA — Prende il via stamane la sesta edizione della erboristeria. A Costa d'Arroscia. Organizzata dalla Pro loco, la manifestazione, dedicata alle erbe officinali, aromatiche e da cucina, si aprirà alle 9 con un dibattito sul tema: «Produzione e commercializzazione delle piante da erboristeria: problemi e prospettive».

Nel pomeriggio alle 16 sarà aperta la mostra di circa tipi di piante selezionate e proprietà curative.

CASINÒ DI MENTONE
SALONE AMBASSY
SABATO, DOMENICA ore ... GRECO
Laser - Light show - Videotape
TRENTE ET QUARANTE
... - BLACK JACK - BOULE

PELLICCERIA REGINE
Ventimiglia - Via Cavour ... B - Tel. 33.990
Vi ricorda che per l'acquisto di una pelliccia conviene consultare
REGINE
con possibilità di bloccare il prezzo fin da ora.
Vasta scelta di modelli 83/84 sia classici che moderni.
Reversibili e blouson per le giovanissime.

... e Ulivieri del Sampdoria ... Imperia

Trevor Francis piace anche al procuratore

IMPERIA — Festa grande, l'altra sera, al Sampdoria Club di Imperia. I tifosi blucerchiati hanno addolcito l'amarezza della sconfitta incassata con la Roma in una riunione conviviale al ristorante «Girarrosto».

Alla ... il vicepresidente della ... l'allenatore Ulivieri e il direttore sportivo Borea, che hanno offerto, a nome della società, un'artistica ... il dottor Antonio Penco, procuratore della Repubblica, e presidente del ... di Imperia. (f. di)

Imperia. Il procuratore Penco e la signora Filade ricevono una targa Montefiori (Telefoto)

Una riunione della Cna con gli istituti di credito

Finanziamenti agevolati per le imprese artigiane

La confederazione ha chiesto maggior fiducia per i suoi aderenti

IMPERIA — Per interventi su impianti e strutture, ampliamento e ammodernamento dei laboratori, acquisto di macchine e ... gli artigiani possono ottenere crediti a 120 ... a tassi agevolati.

... questi 90 milioni per costruire, ingrandire e comperare laboratori e macchinari e 30 per l'acquisto di materie prime e scorte.

Sono questi alcuni tra i dati più interessanti, resi noti dalla sezione di Imperia della Confederazione nazionale artigianato durante una riunione al ridotto del Teatro Cavour, per discutere il tema: «Gli artigiani e il credito».

Tema principale dell'incontro la richiesta di maggiore fiducia da parte degli istituti bancari nei confronti della Cna e dei suoi iscritti per la realizzazione di nuovi progetti.

La commissione credito del comitato di zona della Cna si radunerà ancora prossimamente, per affrontare un argomento che, per molti degli addetti, è ... presso che ... Come si ottengono i prestiti, qual è la funzione della Confederazione e in che modo essa conta di rinvigorire la ... con le banche? Risponde ancora Ferrari: «Le soluzioni sono un palo, o seconda di come l'artigiano interessato voglia investire il denaro. La prima formula di credito agevolato, al tasso del 12%, tramite l'Artigiancassa, dà diritto ad ottenere, nel complesso, sino a un massimo di 120 milioni di lire; e, in questo ... la Cna ha compito di filtro tra operatore e istituto, che attualmente è incaricato della trasmissione alle commissioni dei moduli richiesta».

E la seconda? «Attraverso la Cooperativa artigiana ... garanzia — ... può ... piccolo credito d'esercizio, con un massimale di 12 milioni, al tasso d'interesse del 30%, di genere a breve termine, escluso dalla normativa cui è soggetto l'Artigiancassa. E, in questo caso, la Cna si occupa ... propaganda per l'iscrizione di nuovi ... nelle cooperative e della richiesta di contributi a Comuni o ad enti per incrementare il capitale».

L'incontro al ridotto del Teatro Cavour non rimarrà isolato, ma l'iniziativa, apprezzata dai presenti verrà ripetuta anche nel territorio di Diano Marina: l'appuntamento è per martedì prossimo, ore 21, nella sedi della Cna in via Colombo 65.

Fulvio Damele

Conferenza storica a Imperia

IMPERIA — Questo pomeriggio, alle 17,30, adunanza storico-scientifica nella sezione dell'Istituto internazionale di studi liguri a Palazzo Guarnieri, sul Parrasio.

Il prof. Carlo Varaldo, dell'Istituto di paleografia dell'Università di Genova, parlerà sul tema: «Savona e la Riviera di Ponente nel commercio marittimi del tardo Medioevo». (f. v.)

Il «Trofeo Mirko Berio» alla quinta edizione

In bici per le vie di Imperia a favore dei donatori di sangue

Ricordata l'attività del Centro trasfusionale provinciale

IMPERIA — Anche una pedalata per le vie di Imperia può aiutare i donatori di sangue: è questo infatti lo scopo principale del Trofeo «Dottor Mirko Berio». In ... mattinata domani, con partenza alle nove, la passeggiata ciclistica si snoderà lungo ... di circa 20 chilometri, con partenza dalla Spianata Borgo Peri di Oneglia. Attraverserà Castelvecchio, Ponteduasco, Chiusavecchia, ... Beste, Borgomaro, dove i partecipanti compiranno l'inversione per il ritorno alla passeggiata di Oneglia.

La manifestazione, giunta al ... quinto appuntamento, è organizzata dall'Associazione donatori di sangue Fidas, gruppo di Imperia, con il patrocinio de «La Stampa Cronache della Liguria».

«Essa è rivolta — ... il dottor Guido Del Noce, presidente dell'Associazione — a diffondere il valore ... di ... di sangue, come espressione di un dovere ... sociale e senso civico».

Non è comunque il solo aspetto ricreativo dell'iniziativa. Aggiunge ancora il dottor ... Noce: «E' anche l'occasione per ricordare la figura di Mirko Berio, fondatore del centro trasfusionale di Imperia nel 1953».

Il quinto Trofeo Mirko ... rio offre dunque, al di ... della manifestazione sportiva, ... spunto per parlare di tutto ciò che è legato all'attività del dono ... sangue: «E' da mettere in risalto, ... esempio, l'importanza del centro trasfusionale provinciale che, diretto ... Bernardo Garibbo, è riuscito a raggiungere un elevato e qualificatissimo livello. La struttura provvede — spiega Del Noce —, attraverso la sua équipe, ad effettuare non solo i prelievi ... sangue, ma anche la ripartizione, la lavorazione e tutti i tipi di esami ematologici».

«Quello che ... un minuscolo centro — conclude — si è gradatamente trasformato in un completo e importante servizio che permette a tutti gli ospedali della provincia, con la collaborazione dei donatori, di avere sempre a disposizione le scorte necessarie».

«Non è quindi un caso se l'ultimità congiunta del centro trasfusionale e dell'associazione donatori di sangue, ... fatto sì che la provincia abbia sempre rifornimenti sufficienti e riesca spesso a inviarne anche agli ospedali ... altre province».

f. d.

Ventimiglia denunciati tre «pataccari»

VENTIMIGLIA — Nel corso di un controllo la polizia ha sorpreso tre «pataccari», che sono stati denunciati per mercato di merce contraffatta e quindi ... di foglio di via.

I tre — di Carmine Carapezzo, 44 anni, di Salvatore Ventimiglia, 42 anni, entrambi di Napoli, e di ... Varzi, di Catania, ... che aveva ... una società di fatto, ... anche una residenza fittizia in città. E' stata sequestrata la merce, consistente in orologi falsi e bracciali in similoro.

PELLICCERIA REGINE
Ventimiglia - Via Cavour ... B - Tel. 33.990
Vi ricorda che per l'acquisto di una pelliccia conviene consultare
REGINE
con possibilità di bloccare il prezzo fin da ora.
Vasta scelta di modelli 83/84 sia classici che moderni.
Reversibili e blouson per le giovanissime.

23-24-25 SETTEMBRE
PIAZZA DELLA VITTORIA
TUTTI I GIORNI DALLE 16 ALLE ...

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE
... MIGLIORI AUTO D'OCCASIONE

* UNO SPETTACOLO ECCEZIONALE ... DALLA SUCCURSALE FIAT ... SANREMO E DAI CONCESSIONARI FIAT DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA

VENERDÌ ...
BIG FAT MAMA
BLUES
IL MAGO LIZ
PRESTIGIATORE

SABATO 24
GINO VILLA
LISCIO
PISTARINO
CABARET

DOMENICA 25
BAMBI FOSSATI
ROCK
MAGO LIZ
PRESTIGIATORE
PRESENTA PATRIZIA DIOLI

SUCCURSALE ...
... - CORSO MATUZIA 75
...UDI
SANREMO - CORSO IMPERATRICE 120
MAGNANI ... C.
VENTIMIGLIA - CORSO GENOVA ...
SICAUTO
IMPERIA - VIALE MATTEOTTI 120

LA FIAT AUTO SPA - DIREZIONE DI AREA DI TORINO RINGRAZIA IL COMUNE DI IMPERIA PER LA COLLABORAZIONE PRESTATA

Sistema Usato Sicuro

• INGRESSO LIBERO

Pornassio, fa festa col vino

PORNASSIO — ... tutta Pornassio brinderà con sciacchetrà e ormeasco, per la Festa dell'uva. Organizzata dalla Pro loco del Colle di Nava, si svolgerà infatti nel centro della Valle Arroscia la nona edizione della tradizionale sagra.

Il calendario della manifestazione è ricco di interessanti appuntamenti. Oltre a gustare i prelibati e conosciutissimi vini della zona, sarà possibile pranzare, con polenta e cinghiale.

Nel pomeriggio si terranno giochi per grandi e bambini e competizioni sportive di vario genere. Concluderà i festeggiamenti la serata danzante con un'orchestra spettacolo romagnola.

La nona edizione della Festa dell'uva del vino ormeasco e dello sciacchetrà è attesissima. Ad essa infatti è affidato il compito di diffondere e promuovere la produzione vinicola locale, nel delicato momento in cui si attende l'etichetta «Doc».

(f. d.)

La tragedia a Pegomas, l'assassino s'è costituito

Italiano sulla Costa Azzurra uccide la moglie in una lite

VENTIMIGLIA — Un ... italiano di 51 anni, Vittorio Puleio, originario di Sarno (Reggio Calabria), ha ucciso ieri sera con due colpi di pistola la moglie Rosa Solano, di 37 anni, anch'ella di origine calabrese. L'uxoricidio è stato compiuto a Pegomas, nell'entroterra di Cannes, dove Puleio, assieme alla moglie, si era trasferito da alcuni mesi e dove aveva trovato occupazione presso un'azienda agricola. L'omicidio è stato avvistato.

Teatro del delitto è stata l'abitazione dei coniugi, nel caratteristico «quartiere italiano», dove vivono alcune centinaia di connazionali immigrati nella Costa Azzurra, alla periferia del paese.

Tra i coniugi è scoppiata un violento litigio, alla presenza della madre e della sorella della donna. Secondo le loro testimonianze, ... certo momento Puleio ha afferrato la moglie per i capelli e quindi, estratta una pistola cal. 6,35, le ha esploso alla testa due colpi, uccidendola.

Mentre i familiari davano l'allarme, Puleio è fuggito, facendo perdere le sue tracce, ma si è costituito qualche ora dopo alla gendarmeria di Mandelieu, una località distante una ventina di chilometri dal luogo del delitto.

Incendio in Valle Armea

SANREMO — Un incendio ha danneggiato giovedì sera una baracca adibita a deposito di materiale edilizio accanto al cimitero di Valle Armea. Le fiamme, divampate per cause ancora da accertare intorno alle 21, hanno provocato danni per circa cinque milioni.

(c. d.)

Condannata tossicomane

SANREMO — Lucia Ferrelli, una tossicomane che il 9 agosto scorso aveva infranto la vetrina di un negozio e rubato alcuni oggetti da regalo, è stata condannata ieri mattina dal tribunale a tre mesi di carcere e 300 mila lire di multa.

(c. d.)

Trovata l'auto dei banditi

VILLA FARALDI — E' stata ritrovata dai carabinieri di Diano Marina, la macchina che presumibilmente è stata usata, lunedì notte, dai banditi, per fuggire dopo la rapina all'Hotel Bellevue Méditerranée di Diano.

Si tratta di una Bmw, di grossa cilindrata, con targa tedesca, rubata la sera stessa del colpo a Don Bartolomeo al Mare. La vettura era parcheggiata in prossimità di una scarpata.

(f. d.)

A Poggio c'è ... tubatura rotta

E la mulattiera diventa un fogna

SANREMO — Trentacinque floricoltori ... si sono rivolti alla Regione e all'Unità sanitaria locale per protestare contro la presenza di una fogna che confluisce in una mula... unica via d'accesso alle loro campagne, in regione Fontanasse, in Valle Armea, sopra il cimitero. La presa di posizione dei proprietari dei terreni, cominciata già nell'inverno scorso, fino a oggi non ha avuto però alcun risultato.

I floricoltori sono scesi in guerra contro il Comune per la situazione di grave disagio creata dalla mancanza di un'adeguata rete fognaria nella zona. La tubatura oggi esistente, che parte dall'abitato di Poggio, si perde dopo qualche centinaio di metri, e il liquame fuoriesce a cielo aperto, invadendo sia la mulattiera che le campagne. «Un inconveniente — dicono i coltivatori — che crea problemi ... un punto di vista igienico».

Hanno così deciso di inviare un esposto alla Regione che ... una volta, ha interessato del caso l'Unità sanitaria numero ... e l'amministrazione comunale.

Fino a oggi, però, la situazione non è cambiata. I floricoltori ieri si sono rivolti anche alla Confcoltivatori, che ha investito del problema il servizio igiene e profilassi dell'Usl, chiedendo una diffida nei confronti della giunta affinché intervenga al più presto.

A lamentarsi per lo stato della rete fognaria non sono solo i floricoltori. La mancanza ... parte della tubatura provoca conseguenze anche sul sottostante cimitero: i liquami e l'acqua piovana filtrano infatti attraverso il terreno e penetrano nei loculi. Un inconveniente segnalato più volte dai custodi.

c. d.

Presentata la lista per le elezioni

Albenga: il pci al primo posto

Depositati i nomi anche del psi, ma non ancora ufficializzati - 7 partiti in lizza [illegible] ve - Michele Di Giuseppe guida [illegible] indipendenti

ALBENGA — [illegible] state presentate, ieri mattina, le prime due liste in lizza per le elezioni amministrative del 23 ottobre. Il primo posto, in alto a sinistra nella scheda, è stato conquistato, com'è ormai consuetudine, dal pci che [illegible] provveduto [illegible] giovedì mattina a presidiare il portone del municipio.

Poco prima dell'apertura, alle 8 di ieri mattina, al [illegible] presentati anche i rappresentanti del psi, che per la prima volta ad Albenga parteciparo alla competizione elettorale.

Mentre i nomi che riportia[illegible] di seguito sono stati resi noti [illegible] pci, quello [illegible] psi della [illegible]a mattina. Gli uffici elettorali non la vogliono rilasciare prima di aver provveduto alle verifiche di legge. [illegible] anche prossima la presentazione della lista di indipendenti, che si richiama agli ambienti degli immigrati meridionali, capeggiata da Michele Di Giuseppe, già consigliere indipendente [illegible] per la dc e per il pci.

Con [illegible] certezza della presentazione di democrazia proletaria. Il totale delle liste in competizione fra un mese è [illegible]mente [illegible] un numero record nelle amministrative albenganesi. Il termine per la presentazione delle liste scade mercoledì 27 settembre.

Nell'ultima consultazione [illegible] giugno '80 questa fu la suddivisione dei trenta consiglieri (prima dei passaggi da gruppo a gruppo): partito comunista 12, psi 7, indipendenti di «Progresso nell'autonomia» 2, pri 1, psdi 1, dc 10, pli 1.

Ecco i trenta candidati comunisti: Viveri Angelo (anni 45, ex sindaco, capogruppo consiliare), Alessi Calogero (59 anni, edile), Anselmo Mario (51 anni, coltivatore), Basso Daniele (31 anni, indipendente, artigiano), Bioli Paolo (40 anni, indipendente, coltivatore), Bordolaro Pietro (31 anni, indipendente, esercente), Cal[illegible] Domenico (53 anni, avvocato), Canobbio Alberto (32 anni, rappresentante di commercio).

Carrara Armando (53 anni, consigliere comunale, artigiano), Cerisi[illegible] (33 anni, coltivatore), De [illegible] (37 anni, istruttore sportivo), Enrico Si[illegible] in Olivieri (43 anni, indipendente, commerciante), Fenoggio Ferruccio (39 anni, artigiano), Giorgi Luigi (29 anni, geometra, indipendente, coltivatore), Grana Angelo (25 anni, laureando in legge, membro [illegible] segretario comunale), Immordino Grazia in Rigato (30 anni, impiegata, consigliere).

Latragola Vincenzo (67 anni, pensionato), Lazzari Giancarlo (32 anni, artigiano), Marcenini Sergio (40 anni, operaio Enel, consigliere), Minetto Romano (60 anni, consigliere comunale e provinciale, segretario [illegible] cittadi[illegible], Molinari Gianfranco (41 anni, indipendente, infermiere professionale), Navone Luchina (Kitty) in Soracco (38 anni, indipendente, professoressa di lettere).

Negro Nadia (20 anni, indipendente, geometra), [illegible] Claudio (37 anni, coordinatore commerciale della cooperativa [illegible], Saglietto [illegible] (56 anni, consigliere uscente, commerciante), Salvatico Amilcare (60 anni, artigiano), Savona Pier Luigi (33 anni, artigiano), Scarlata Arcangelo (64 anni, pensionato).

Vicari Michelangelo (32 anni, indipendente, artigiano), Vio Mariangelo (31 anni, responsabile di zona Confcoltivatori).

r. sa.

Rinviata la seduta dell'Usl, incontri con Regione e Comune

Slitta la successione di Iovino si cercano fondi per il S. Paolo

Il vice Saccone, il più probabile candidato [illegible] presidenza, era ammalato - Chiesti a Ge[illegible]ve i finanziamenti per accelerare il completamento [illegible] Valloria - Servono 7 miliardi

SAVONA — Un attacco influenzale che ha colpito Renato Saccone, comunista, vicepresidente della 7ª Usl, ha provocato [illegible] rinvio della seduta del Comitato di gestione, convocato ieri mattina per affrontare il problema delle dimissioni del presidente, l'avvocato Giuseppe Iovino, socialista.

Di fronte alla [illegible] che [illegible] raggiunto i vertici dell'Usl, nessuno se l'è sentita di tenere egualmente la riunione in assenza anche del vicepresidente che, tra l'altro, secondo previsioni sempre più diffuse, sembra destinato a sostituire l'avvocato Iovino. Quest'ultimo, non più tardi di ieri, [illegible] ribadito che nella prossima riunione del Comitato dell'Usl il lavori [illegible] aggiornati a mercoledì della settimana prossima) riconfermerà le dimissioni, insomma che intende tirarsi in disparte.

Tutte queste vicende, di [illegible] pure squisitamente politico, per il momento non sembrano aver rallentato le iniziative atte allo studio, o in corso di graduale realizzazione, per fronteggiare la drammatica situazione [illegible] derivante [illegible] rischio di crolli nel vecchio edificio del San Paolo.

Funzionari e amministratori dell'ospedale si sono incontrati nelle ultime ore con Rinaldo Magnani, presidente della giunta regionale, e col sindaco Scaidaoni. Da parte savonese si è tornati alla carica con la Regione per chiedere, in modo pressante, uno sforzo finanziario eccezionale a favore del completo trasferimento a Valloria dell'ospeda[illegible].

Nell'edificio di [illegible] Italia stanno per cominciare i lavori di puntellamento di soffitti e pavimenti: tra qualc[illegible] tempo la situazione potrà dirsi più tranquilla, ma ancora precaria. Se la Regione sborserà i miliardi necessari si potrà completare, in tempi relativa[illegible] brevi, il nuovo ospedale, sia pure rinunciando a quasi 200 posti letto rispetto [illegible] progetto originario. [illegible] cosa [illegible] occorrano almeno 7 miliardi per fronteggiare adeguatamente l'emergenza.

Altri soldi, comunque, dovranno essere spesi nella vecchia sede di corso Italia, per alcuni reparti che saranno sicuramente gli ultimi a finire a Valloria: l'unità coronarica, [illegible] tutto, poi il pronto soccorso. In caso di persone ricoverate d'urgenza e in stato [illegible] coma un trasferimento, anche [illegible] qualche giorno dalla [illegible] acuta, potrebbe avere [illegible] irreparabili.

Su richiesta anche del personale sanitario, l'amministrazione ospedaliera ha studiato un piano d'emergenza che prevede la creazione di un piccolo reparto (una quindicina di stanze, utilizzando una parte della divisione medicina donne, di recente trasferita a Valloria), proprio per fronteggiare queste situazioni.

La delibera è all'esame del Comitato regionale [illegible] controllo. In caso di impedimenti burocratici toccherebbe al bi[illegible] assumersi la responsabilità di emettere un'ordinanza d'urgenza per il finan[illegible] dei lavori.

Tra non molto, appena sistemati i tralicci metallici di sostegno, tornerà progressivamente a un minimo di normalità la vita nelle divisioni di chirurgia e traumatologia, attualmente costretta ad una for[illegible]bitazione.

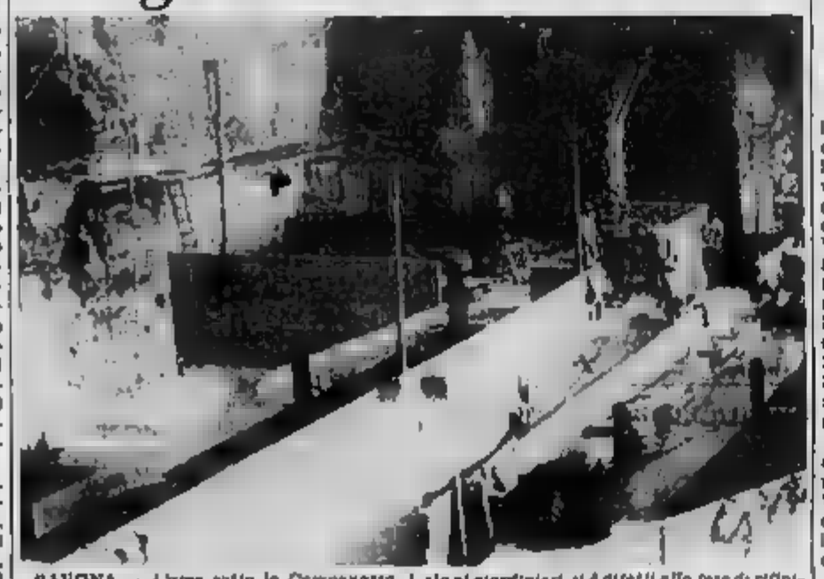
Ivo Pastorino

Restauro di quadri a Murialdo

MURIALDO — Esperti della Sovrintendenza alle Belle arti di Genova stanno restaurando in questi giorni tre af[illegible] in altrettante chiese di Isoletta [illegible] Isola Grande a Murialdo. «Si tratta — dice Carmelo Prestipino, assessore della Comunità montana Alta Valle Bormida — di opere che risalgono quasi certamente all'inizio del 1500. [illegible] testimonianze di arte popolare di indubbio valore».

Quasi terminati i lavori attorno alla «Campanassa»

Un giardino sotto la torre



SAVONA — *L'area sotto la Campanassa, bombardata negli Anni '40, incomincia finalmente a cambiare volto. Una primo, radicale sistemazione [illegible] eliminato un enorme ammasso di rifiuti e macerie. Al loro posto sta sorgendo [illegible] moderno giardino, dove il cemento armato, che dall'esterno ha il solito aspetto opprimente, mischierà gli spazi e il verde. Da ieri i muratori hanno ceduto il posto ai giardinieri, ai è difatti alla fase di rifinitura.*

Nel corso dei lavori sono state apportate lievi modifiche al progetto per conservare i resti di una vecchia torre.

L'idea di fondo della sistemazione dell'area è quella di non creare un semplice giardino, ma una struttura [illegible] accogliere anche qualche mini-spettacolo all'aperto. (l. p.)

Era avvenuta davanti al «Lido V2»

Rissa a Varazze cinque arrestati

VARAZZE — I carabinieri [illegible] Varazze hanno [illegible] o arrestato i protagonisti della rissa dell'altra notte davanti al «Lido V2» di Varazze, dove restarono feriti due stranieri, l'egiziano Said El Vuhip, 34 anni, e il libanese Said El Rie, 36 anni. Sono tutti residenti a Varazze: Stefano Pernigotti, 18 anni, via S. Nazario 4, Vittorio Ponte, 21 anni, via [illegible] Antonio Ponte, 18 anni via Canepa, Domenico Giovinazzo, [illegible] anni, via Piave 106 e Marco Ragazzi, 20 anni via Piave 106.

I cinque, già fermati giovedì sera, sono stati interrogati ieri mattina dal vicepretore di Varazze, avvocato Di Nitto, che ha confermato l'arresto. [illegible] sono stati [illegible] nel carcere genovese di Marassi.

E' probabile venga loro concessa la libertà provvisoria, anche se rischiano pene fino a [illegible] anni a [illegible] in[illegible] accusati di rissa aggravata e lesioni personali. Per lo [illegible] reato, sono stati denunciati a piede libero i due stranieri feriti (l'egiziano guarirà in 25 giorni, il libanese in 5).

L'indagine condotta dai bri[illegible] Pala ha intanto permesso la ricostruzione dei fatti. Il gruppo dei giovani di Varazze è venuto a diverbio per futili motivi coi due stranieri all'interno della discoteca «Lido V2». La discussione è continuata poi fuori dal locale.

r. bg.

Il «caso» De Dominicis ...in Consiglio

SAVONA — La situazione dell'assessorato all'Urbanistica e i problemi del porto saranno al centro del dibattito lunedì pomeriggio in Consiglio comunale.

Ieri è stato reso noto l'ordine del giorno della seduta, convocata per le 15,30 e i primi due argomenti riguardano la [illegible] all'interno della giunta dopo l'arresto dell'architetto [illegible] Dominicis, assessore socialista all'Urbanistica e l'emergenza che investe lo scalo marittimo.

A SAVONA

23-24-25 SETTEMBRE
FORTEZZA DEL PRIAMAR
TUTTI I GIORNI DALLE [illegible] ALLE [illegible]

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLE MIGLIORI AUTO D'OCCASIONE
[illegible] UNO SPETTACOLO ECCEZIONALE ORGANIZZATO DALLE CONCESSIONARIE FIAT DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA

VENERDÌ 23
I ROCK BAND
ORCHESTRA
GINO VILLA
ENCIO
PISTARINO
CABARET

SABATO 24
I ROCK BAND
ORCHESTRA
IL MAGO LIZ
PRESTIGIATORE
BAMBI FOSSATI
RICK

DOMENICA 25
I ROCK BAND
ORCHESTRA
BIG FAT MAMA
DE LA
GIORGIO FALETTI
CABARET
PRESENTA PATRIZIA DIOLI

AUTOFOSSATI
ALASSIO - VIA LEONARDO DA VINCI 162
ALBENGA - VIA PIAVE 85
DE FILIPPI & Ing. REYNERI
SAVONA - VIA GUIDOBONO 127
FINAUTO
FINALE LIGURE - CORSO DANTE ALIGHIERI
PEDRAZZANI
CAIRO MONTENOTTE - CORSO DR. PARTIGIANI

[illegible] Sistema [illegible] Sicuro

* INGRESSO [illegible] ERO

Rubata la pendola del San Paolo

SAVONA — E' sparita la pendola [illegible] cappella interna all'ospedale San Paolo. Ignoti, l'altra notte, si sono impadroniti del grosso orologio e, nonostante la presenza di due guardiani notturni, sono riusciti ad allontanarsi senza farsi [illegible] prendere.

Il S. Paolo, com'è noto, è stato parzialmente ammodernato, dopo che il soffitto di «medicina» era crollato. Per questo il grande edificio è in stato di abbandono. (m. nu.)

Incontro per l'Arcos

ALBISSOLA M. — La drammatica crisi dell'Arcos, [illegible] mala [illegible] passo [illegible] chiusura, sarà oggetto di un incontro a tre, fra Provincia, Regione e Comune. L'idea [illegible] amministrazione di Albissola, sempre più preoccupata per il destino dell'azienda.

«Ci rendiamo conto — dice il vicesindaco — della difficilissima situazione della fabbrica; faremo il possibile per trovare una via d'uscita».

(m. nu.)

Un [illegible] agli [illegible]

ALBISSOLA M. — Si è risolto il problema della famiglia sfrattata che il Comune aveva sistemato nella scuola elementare di via Garibaldi, provocando le proteste dei genitori degli scolari: per la presenza degli sfrattati, i bambini avrebbero dovuto sottostare ai «doppi turni».

La famiglia è stata infatti alloggiata in un istituto religioso di Albissola.

(m. nu.)

Tra l'Azienda di soggiorno e [illegible] de

Vertice a Finale per l'estate '84

FINALE LIGURE — *Situazione turistica e prospettive future per Finale Ligure [illegible] stati i temi principali di oltre quattro ore di discussioni che hanno visto per la prima volta il consiglio d'amministrazione dell'Azienda di soggiorno e un [illegible] riuniti attorno ad un tavolo.*

La proposta dell'incontro è venuta [illegible] democrazia cristiana, partito di minoranza, datata 29 luglio, «ben prima, dunque, della crisi istituzionale», come tengono a sottolineare i democristiani.

[illegible] una serie [illegible] operative e imprenditoriali del Paese — *spiega il dott. Enrico Richeri* — e siamo partiti quindi [illegible] settore [illegible] della [illegible] economia. Sono così emersi, [illegible] l'altro, i numerosi problemi dell'Azienda, [illegible] tutti l'ormai [illegible] difficoltà di dover [illegible] le iniziative [illegible] regolarmente all'inizio di ogni [illegible] a causa di un [illegible] di gestione comune che non può essere redatto prima [illegible] aprile».

La dc, dopo l'incontro con l'Azienda di soggiorno, proseguirà la sua serie di confronti anche con commercianti, albergatori, agricoltori.

Nella seduta sono stati toccati i problemi di Finale, dalla pulizia delle strade e dei giardini alle spiagge libere, alla promozione, alle manifestazioni, alla legge-quadro, al marketing turistico, sino all'istituzione turistica [illegible] atto e quindi alle scelte operative da fare.

«Il passo e il territorio — *conclude il presidente dell'Azienda, Torcello* — sono ancora [illegible] sufficientemente integri con numerosi [illegible] di fruizione turistica attivi. Ci troviamo però [illegible] fronte all'urgenza di operare una scelta sul tipo di turismo da affrontare per il prossimo decennio. E' su questo piano che i politici, anche sulla [illegible] delle nostre esperienze dirette, dovranno predisporre gli strumenti urbanistici idonei per l'utilizzo più adeguato [illegible] sviluppo della città». a. d.

Antonio Sivelli è stato arrestato nel suo alloggio

Traffico di eroina in Riviera il «boss» è bloccato a Milano

[illegible] — La squadra mobile ha arrestato a Milano il presunto «cervello» del racket della Riviera di Ponente, specializzato nel traffico di eroina e cocaina.

E' Antonio Sivelli, 41 anni, residente a Milano in piazza Zavattari 6, nel quartiere della Fiera. Ad attenderlo sulle scale del lussuoso condominio, c'erano il brigadiere Pierluigi Viale, gli agenti Maurizio [illegible], Aurelio Arlu e Gabriele Lillu, tutti della «mobile». Nel corso dell'operazione sono stati affiancati da un agente della «narcotici» di Milano.

«Totò» (così era conosciuto nei giri) Sivelli ha dei precedenti penali per furto e per alt[illegible] reati minori; è sposato, [illegible] due [illegible]. Ed è stata proprio la moglie Rosa a consentire [illegible] l'irruzione nell'appartamento [illegible] Zavattari. La porta è blindata, a prova di «irruzione».

Quando la donna è rientrata, [illegible] agenti, pistola in pugno, l'hanno seguita. «Totò» era a letto, ancora sofferente per le conseguenze di un'epa[illegible] virale, contratta [illegible] [illegible] proprietario di parecchi appartamenti e faceva la spola tra la Lombardia e la Liguria [illegible] [illegible] furgone Renault. Traffic (la sua auto personale è una vistosa Renault «Alpine»).

Antonio Sivelli

Nell'intercapedine del seminterrato, erano nascosti una trentina [illegible] grammi [illegible] [illegible] e cinque di cocaina.

La polizia è risalita al trafficante, sospettato di «commerciare» un etto di eroina alla settimana in Riviera, acquistava la droga dal clan dei siciliani, che hanno il loro quartier generale milanese in piazza Ciambellino), in seguito alle indagini del primo blitz di Ferragosto, che ha portato in carcere, e più riprese, trentaquattro presunti spacciatori di Finale, Noli, Spotorno e Vado.

Il 13 agosto finirono in carcere i fratelli Walter e Gian Battista Damiani-Speciale di Spotorno, da tempo sorvegliati dalla polizia; poi Bruno Ribero, cuoco, di Pietra L., Vittorio Falloni, Spotorno, Antonio Cabras, Savona, corso Ricci (il fratello Paolo è stato arrestato dieci giorni dopo [illegible] blitz), Giorgio Di Cintio, Spotorno, Antonella Carbone, Finale L.; Tommaso Neri, sempre di Finale, Antonio Zanini, Tiziana Ormancoli e Luca Massoni, tutti e tre di Spotorno. m. [illegible]

[illegible] cercasi
CUOCO ITALIANO
[illegible] esperienza lingua francese
Ottimo vitto e alloggio
Si esigono referenze
Telefonare
[illegible] - 571.131
ore uffici

LA [illegible] dà di più
ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì tutto dove
ogni sabato Tutto libri

In forse a Varazze i corsi per [illegible] conseguimento della licenza media

Troppi allievi, saltano le «150 ore»

VARAZZE — *Il corso gratuito per il conseguimento della licenza media, aperto a tutte le persone di età superiore ai 16 anni (sono le note «150 ore») e organizzato dal Comune, rischia di saltare. Il corso, che ha già raccolto un'ottantina di iscrizioni, e che dovrebbe partire attorno alla metà di ottobre per chiudersi al 30 maggio del prossimo anno, è ora nelle mani del Provveditorato.*

Ma perché queste «150 ore», per molti versi importanti e utili (chi si è iscritto ha bisogno della licenza media per concorsi e impieghi), sono in forse, specie dopo una risposta così massiccia di adesioni? In Comune dicono: «Inizialmente, il preside della scuola media Cerruti, la signora Mantegazza, aveva accettato di ospitare nell'istituto il corso, poi ha fatto marcia indietro adducendo motivi di salute. Si tratta di un'iniziativa che va incontro alle esigenze di molte persone».

«Cerruti» - la signora Mantegazza puntualizza: «Non so cosa deciderà il provveditore. Il Comune mi chiese soltanto, tempo fa, se ero favorevole al corso, e ovviamente risposi di sì, per principio. Poi non ho più saputo nulla. Lanti è vero che il Consiglio d'istituto, che deve approvare o no il corso, non ha mai discusso la cosa. Io, poi, non sono in condizioni di salute tali da permettermi un nuovo impegno. Attualmente, riesco a malapena a smaltire il lavoro normale».

Probabilmente, è anche l'alto numero di «sfiduciati» ad aver creato problemi. Ancora la preside della «Cerruti» sostiene: «Ci sono iscritti di sedici anni, e altri di oltre cinquanta. Ci vorrebbe una differenziazione. Ho anche chiesto al Comune, per i più giovani, un'assistente sociale. Mi hanno detto di non poterla concedere. Se davvero sia loro tanto a cuore il corso, potevano dimo[illegible] maggiore spirito di collaborazione».

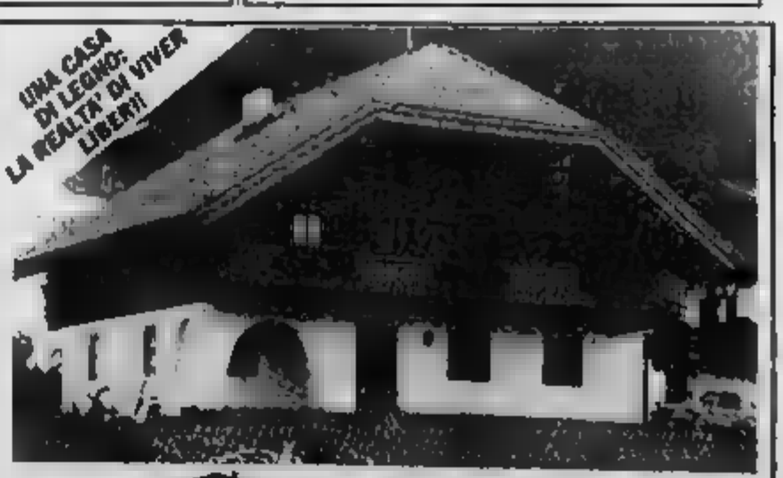
g. bg.

I porcastri danneggiano i campi

FINALE L. — Gli agricoltori di Finale anche quest'anno hanno subito ingenti danni provocati alle coltivazioni da parte dei porcastri, «lanciati» abusivamente da ignoti. In un comunicato della Confcoltivatori, si sollecita un provvedimento per eliminare radicalmente tutti i capi.

[illegible] [illegible] conviene — si legge nel [illegible] inviato all'assessore regionale all'Agricoltura — che i danni siano causati dagli esemplari che vengono allevati e lanciati in modo abusivo e illecito».

(g. p. c.)



RUBNER Tanti l'hanno scelta come abitazione o come seconda casa
[illegible] ESPOSIZIONE PERMANENTE
(Aperti dal lunedì al sabato)
RUBNER
BLOCKHAUS S.A.S.
A. SAVA
Strada Statale n. 20 - 12011 [illegible] S. DALMAZZO (CN)
Tel. 0171/780.077 - 81.384
Disponibilità terreni edificabili

Il tradizionale scontro Rapallo-Entella infiammerà oggi il «Macera»

Per due punti e tanta gloria

Massa conferma la squadra di domenica - Tra i tanti motivi di interesse il confronto tra le due coppie «gemelli-gol»

D'Agostino e Antonacci, bomber che possono risolvere il derby

RAPALLO — Alle 15 al «Macera», c'è la promessa di un derby con i fiocchi. Si è parlato molto in città di questo avvenimento, segno che lo scontro con i tradizionali rivali di Chiavari non ha perso il suo fascino. Al bianconeri di Massa, stando alle previsioni, non dovrebbe mancare un caldo e continuo incitamento da parte dei tifosi.

Accanto ai temi che un derby porta con sé si è parlato molto, nel corso della settimana, del possibile ingaggio da parte della società guidata da Nicola Pugliese dell'attaccante Perego, classe 1957, stopper per molti anni in forza al Sestri Levante e quindi repertista della categoria. Il forte giocatore si è allenato con i bianconeri, ma per il momento non è ancora stato firmato nero su bianco.

Il direttore sportivo Alfredo Behlimmenti in queste ultime ore ha preso contatto con i dirigenti rossoblu per definire al termine della trattativa: è escluso, comunque, che l'allenatore dei bianconeri Gianni Massa possa schierare Perego questo pomeriggio contro l'Entella.

Giocherà dunque la formazione che ha colto un buon pareggio domenica scorsa a S. Croce sull'Arno. La squadra ha sostenuto l'altro ieri sera a S. Margherita un probante allenamento contro la formazione locale che, forte dei vari Onori, Tellini, Cazzola e Sobrero, costituisce senza dubbio un validissimo sparring-partner. Ebbene, i bianconeri hanno mostrato scioltezza, segnando quattro gol e mancandone altri per due della serata si è messo in luce Vincenzo D'Agostino, con una doppietta. Ha giocato anche Chiarotto, che in settimana aveva forzato. Mura ha effettuato sei giri di campo ed esercizi atletici: entrambi dovrebbero essere in campo, comunque, oggi pomeriggio. Qualche preoccupazione per Bodini, uscito dopo pochi minuti di gioco per un colpo al ginocchio.

Si dovesse dare qualche defezione ci sono pronti spostamenti d'emergenza. «Vedremo nelle ore che precedono immediatamente la partita come giudicano le cose — ha detto il mister bianconero —; c'è ancora qualche lieve incertezza legata alle fisiche di alcuni giocatori, ma non dovrebbe essere nulla di grave. Il tono generale della squadra pare piuttosto buono, anche se è stato dimostrato dalla partita di giovedì dirvi che tutti sono entrati in forma abbastanza in fretta. Si tratta ora di mettere a posto ancora alcuni automatismi».

«Ci attende — aggiunge Massa — una partita difficilissima, inutile nasconderselo: loro sono una compagine molto forte, fra le meglio attrezzate del nostro girone, e per di più sono stimolati a far bene dall'infortunio casalingo di domenica scorsa. Giocheremo con estrema prudenza, senza però lasciare nulla d'intentato per cogliere il risultato. Il successo nel derby è sempre una grossa soddisfazione, oltre che una notevole iniezione di entusiasmo per tutto l'ambiente».

Di motivi interessanti, questo derby ne ha in quantità: intanto, si assisterà al duello fra due coppie di celebrati: D'Agostino-Bodini e Talarico-Antonacci; inoltre, nelle file dell'Entella giocano due rapaillesi di purosangue. Di Fraia e Marchesini, quest'ultimo passato al «cugino» biancocelesti non più tardi di due settimane fa. Inoltre, si dovrebbe assistere alle esibizioni in rabbia di regia di due giocatori di grande talento, come Chiarotto e Scarpa.

g. b.

Biancocelesti ricaricati nel morale - Vezzaro: «Faigo la grinta» - Tifosi in seguito

CHIAVARI — Ultimissimo... dal fronte entellano prima della grande sfida del «Macera». Mister Vezzaro ha avuto il suo da fare per ricostruire il morale della squadra dopo il con il Castelfiorentino, sicuro di avere i suoi uomini caricatissimi per il derby e di non essere attanagliato dal benché minimo problema.

«Tutto ok — sintetizza il trainer chiavarese — oggi si rivedrà un Entella pimpante e volenterosa che cancellerà l'immagine sbiadita della formazione che si è fatta mettere sotto domenica dai giallobls toscani».

Tutti disponibili i giocatori e praticamente fatta la formazione che scenderà in campo alle 16. Cardinale fra i pali, Guerra e Gandolfi marcatori, Cereghino libero, Cilerri e Poggi di Scarpa regista a centrocampo, sorretto da Biebile e da «Trottolino» Evangelisti. Antonucci e Talarico di punta. In panchina, al dodicesimo Castagnola, saranno Di Fraia, Gentile e Marchesini.

«Il Rapallo è una compagine molto forte — ammonisce Vezzaro — e dovremo giocare con il massimo. In attacco i rientini sono temibilissimi e il tandem D'Agostino-Bodini dovrà essere guardato a vista».

Sono quindi i mastini Guerra e Gandolfo che dovranno limitare di mettere il bavaglio ai due terribili attaccanti bianconeri. Atteso alla prova il soprattutto l'intero centrocampo che con il Castelfiorentino aveva balbettato parecchio.

«I miei uomini dovranno riscattarsi — dice Vezzaro — e sapremo allontanare il minimo della critica, che ci è stato puntato contro dopo la débâcle del "Comunale"». Al seguito della squadra biancocelesti, moltissimi i tifosi. E' prevista la presenza dei «supporters» e dei «boys» che cercheranno di contrastare il gran tifo rientino.

«Il derby ha sempre un fascino del tutto particolare — commenta Vezzaro — che si differenzia da tutte le altre partite. I rifosi si aspettano molto da noi e vedremo di accontentarli, regalando loro un buon risultato, suffragato da una prestazione convincente. Il match è importante e delicato, ma non drammatizzerei eccessivamente la situazione. In fondo, siamo alla seconda giornata di campionato ed è sicuramente troppo presto per dare giudizi definitivi sulla squadra. Esigeremo massima la massima concentrazione, perché solo giocando con grande vecchio imbattuti dal "Macera"».

Una parola, infine, sui gemelli del gol: Antonucci e Talarico. Domenica scorsa avevano le polveri bagnate, ma giurano di rifarsi con gli interessi. Pari punitati, soprattutto su Thomas Talarico, al suo esordio in un derby ligure.

«Con il Castelfiorentino ho sbagliato parecchio — dice il bomber — e spero di dimostrare con i "cugini" bianconeri il mio valore. E se farò io a segnare il gol partita?».

Aldo Costa

Una stagione «full time» per la Ceatistica Savonese

Cresce le basi del futuro con «i canestri sotto casa»

SAVONA — La Ceatistica Savonese, dopo 17 anni di vita, colta pausa e diventa cooperativa. Spiega il presidente Flavio Falente: «Questa decisione testimonia la nostra volontà di costituire grosse basi per il futuro, senza correre rischi di debacle per l'eventuale abbandono di dirigenti. Per ora sono nove le persone che concorrono alla cooperativa, con pari responsabilità e cariche. Speriamo di ancora il numero dei componenti».

Per una società che si impone una disciplina degli scopi precisi («Non possiamo dimenticare che lo sport a Savona serve anche e soprattutto sul piano morale, evitando ai giovani la strada della droga», ha detto Valentini, alla ripida è una stagione «full time». La Ceatistica avrà infatti squadre impegnate in tutti i campionati maschili e femminili, dal mini basket in su.

Il proposito di mini basket, la società ha quest'anno inaugurato il «basket sotto casa», decentrando in almeno tre palestre (Palasport, via Trieste, media Boselli) i centri di addestramento pallacanestro.

Intanto, la squadra senior maschile è ancora in attesa di sapere se verrà o no «ripescata» in serie D. In caso contrario, disputerà (come la femminile) la Promozione. «Ma non ci sono problemi a ripartire dal basso — dice il tecnico Buscaglia — viste le basi di cui disponiamo».

Mentre la Ceatistica guarda in previsione futura, dopo aver posto basi che rammentano il trionfo attuale in Liguria, è partita la Coppa Liguria maschile di basket. Nel girone di Ponente, che raggruppa formazioni savonesi e imperiesi, all'esordio la First Loano ha battuto 71 a 57 l'Agnesi Imperia, mentre la Caporal Vado si è imposta per 82-54 sul Pio X.

Oggi s'inizia, con Cdm Spezia-Alcione Rapallo, il girone ligure di Levante. In campo stasera anche le ragazze. Sono in programma Auxilium Genova-Cdm Spezia e Valleripalo-Loano.

Tornando alla Ceatistica, la formazione guidata da Buscaglia e Rosello in qualche defezione per tornare al completo. Sembra ormai ufficiale quella del «Pegli 3», che però stando al regolamento, dovrebbe essere sostituito da Cdm Spezia, e non dai savonesi, che sono costretti ad attendere un'altra rinuncia.

r. bg.

La Promozione esordisce con quattro interessanti anticipi

Ed è subito battaglia al «Sivori» tra le ambiziose Riva e Fossese

La sicuramente rinunciare a Bacigalupo e - Anche Lavagnese e Bogliasco impegnate oggi (inizio ore 16) contro e Molassana

Previsioni e pronostici passano in archivio. Da oggi si fa sul serio e la prima giornata del torneo di Promozione verificherà veramente i propositi che sono stati fatti sulle varie squadre. Si parte con quattro anticipi e il turno sarà completato da due di domani. Molta attesa soprattutto per il derby fra Riva Trigoso e Fossese che richiamerà al «Sivori» il pubblico delle grandi occasioni.

Riva Trigoso-Fossese: il derby del Levante si gioca oggi (ore 16) sul campo di Sestri e vede contrapposte due formazioni che nel corso della stagione dovrebbero esporsi e protagoniste. Il tecnico rivarese, Paterlini, tema parecchio i rapidi lavagnesi ma non rinuncerà certo alla ricerca della vittoria. Fra i pali, Ricci dovrebbe farsi preferire a Solfi, mentre è incerta l'utilizzazione di Chebbo alle prese con guai muscolari. Per il resto, confermata la formazione che ha ben disimpegnato con Liberna in Coppa Italia, con Ginocchio terzino fluidificante, Fravega all'ala e Ruggero Rossi a far da punta con Brustia.

La matricola Fossese è all'esordio assoluto in Promozione e vuol festeggiare nel migliore dei modi l'evento storico. Qualche problema per mister Pattaro che deve rinunciare a Bacigalupo e Balsamo, entrambi in ritardo di condizione. In dubbio anche Puentini che risente di una contrattura.

Lavagnese-Valdilocchese: i bianconeri di Torrini esordiranno davanti al pubblico amico oggi, campo Riboli, ore 16 e vorranno dedicarsela al pieno. Provato lo schieramento e sono in preannuncio si torna oggi alla

Tricolori a Cremona

Secondo posto ai veterani del Pegli 2

GENOVA — Si sono conclusi sui campi del Canottieri Baldesio di Cremona i campionati nazionali di tennis riservati alla categoria «veterani». Ha vinto il Tennis Club Firenze che si è imposto davanti al genovesi del Pegli 2. La formazione genovese era composta da capitan Puduani, Falleni, Honlo, Calcagno, Pagano e Ratto.

m. c.)

Le regate di Voltri

VOLTRI — Le regate veliche riservate ad imbarcazioni delle classi 470 e 420 sono state caratterizzate da un di maestrale forza di cinque metri al secondo. Nella classe 470 ha vinto «Rossana» di Antonelli-Armanni, mentre nel 420 ha prevalso Ba- di Vaccari-Peyrano.

m. c.)

Molassana-Bogliasco: difficile trasferta per la compagine di Machi che va nella tana di una pericolosa «terribile» oggi, campo «Ca dei Rissi», ore 16) per strappare il pari. Il Bogliasco comunque è squadra che in trasferta sa farsi rispettare e potrebbe ottenere i primi punti della stagione. Il Molassana giocherà in formazione tipo mentre fra gli ospiti non ci saranno Mazi e Pastorino, la settimana non si sono allenati.

Martinella-Andrace Campo: il derby per i padroni di casa che sono opposti alla compatta équipe genovese. Si gioca sul campo di Sarzana (oggi, ore 16) e mister Vinciguerra vuole la prima vittoria. In Coppa Italia il Martinella non ha convinto ma gli sponsor assicurano che da oggi la musica cambierà. Staremo a vedere.

Monterosso-Sestri Levante: i «corsari» sono le squadre da battere in campionato e vogliono dimostrare al «Cursini» (domani, ore 15) che la fama non è per niente usurpata. Con ogni probabilità mister Fossa concederà finalmente alla squadra che ha sfiorato il colpaccio a Varazze, ma Prasso e Paradi sono pronti ad entrare. Il Monterosso di Motto punta tutte le sue carte sul bomber Argentieri, che sarà grasso in compagnia da Bertorino.

Balardo-Moconesi: si affrontano due teams che non nascondono le ambizioni di promozione e che appaiono quindi di reale consistenza della propria forza. I tecnici Baretto e Ravenna non hanno problemi di formazione e schieranno l'undici ideale. Si gioca domani fore 15) al campo «Balardo».

Pontedecimo-Ceparana: i peloritani di Stoppino vogliono dare subito un duro colpo alle ambizioni degli spezzini ma mister Urtis è sicuro che la sua zona funzionerà anche al «Crocetta». Squadre al completo. Si gioca domani alle 15.

Fivizzanese-Fratelli Bignami: nel derby spezzino i favori del pronostico vanno agli ospiti che nel campo di sono (domani, ore 15) vogliono legittimare i propositi di promozione. Berti, Grassini e Vivaldi guidano l'assalto alla roccaforte della Fivizzanese, che si accontenterebbe anche di disputare della parità.

A De Pra il Master del Tigullio

CHIAVARI — Antonio De Pra (Tennis Club Albaro - Genova) si è aggiudicato il Master del Tigullio «Tutto-sport Canalla e Pattori», battendo in finale Pittalis (T.C. Park Genova) per 6-4, 6-0.

Al terzo posto si è classificato Pino Festa di Chiavari, che ha battuto (per abbandono) Dentone (T.C. Sporting di Lavagna).

(n. c.)

Pallone elastico: oggi l'anticipo al Mermet di Alba

Nella roccaforte di Bertola Rosso si gioca le speranze

CENGIO — Rodolfo Rosso è di scena oggi pomeriggio (alle 14,30) nella «fortezza» Mermet di Alba per incontrare il campionissimo Bertola. Il battitore di Cengio, dopo la sentenza della commissione disciplinare che ha penalizzato Balocco di tre punti per un premio illecito, potrà ora avere molte speranze. Il «Mermet», il tempio sacro della «fortezza» è però una roccia inespugnabile. Rosso vuole tuttavia tentare il colpaccio per non perdere terreno nei confronti degli altri due «big» rimasti in gara.

«La partita — dice il presidente della Spec. Rino Ardenti — è senza dubbio difficile, ma non impossibile. Rodolfo è in forma, la squadra è al gran completo. da Alba con il punto in tasca».

Bertola, che si trova in testa alla classifica, non ha paura. «Rosso — dice — è un valido avversario, capace di fare grandi cose. Ha una battuta potente e precisa, i suoi tiri sono insidiosi. La partita sarà tirata ma finirà in mio favore».

Tra gli scommettitori c'è confusione. La decisione della Lega ha sconvolto tutti i pronostici. Le scommesse devono essere rifatte.

Balocco, che domani avrebbe dovuto giocare a Castelletto Molina contro Berruti, è assente. Ha inviato alla Federazione un telegramma con il quale chiede che la partita venga rinviata. Non è possibile parlare con lui. «E' a letto — dice la moglie — ha la febbre, non può alzarsi. Ufficialmente la Lega non gli ha ancora comunicato nulla. Abbiamo saputo della decisione dai giornalisti che continuano a telefonare. Un provvedimento assurdo, ingiusto, che vuole punire un campione per favorire altri atleti».

Balocco potrebbe ritirarsi dal campionato? «Non ci penso neppure — dice la moglie —, appena si sarà ripreso giocherà tutte le partite e le vincerà. Dimostrerà di essere lui il campione morale di questa stagione».

Berruti, infine, sta a guardare. Il ritorno di lo potrebbe danneggiare. Per un alibi del suo calibro una giornata di sosta potrebbe essere pericolosa. «Ormai — commenta — non ci meravigliamo più di nulla. Già due anni fa Balocco aveva fatto l'impossibile per cercare di danneggiarmi, non presentandosi in finale alla partita decisiva. Ora attendo con pazienza gli sviluppi di questa vicenda sempre più contorta e ingarbugliata».

g. p. c.

Quadrangolare di lusso a Rapallo organizzato dalla Fabbrica con due squadre in A1 e una in A2

Parata di stelle per il basket femminile

In campo alcune delle migliori giocatrici del campionato, dalle azzurre Palombarini e Bianchi alle americane

RAPALLO — Per chi ama il buon basket questo fine settimana offre un valido appuntamento nella palestra della Casa della Gioventù, che ospita stasera e domani pomeriggio un quadrangolare organizzato dalla Fabbrica in pelle-Basket Rapallo, la squadra femminile che difende i colori della città in serie A 2.

Ci sono quali tecnicamente irraggiungibili: partecipano, infatti, due formazioni della serie, la Ginnastica Comense e il Parma, e uno dei tradizionali avversari delle rapallesi in campionato: il Reggio Tennispazio.

Le due giornate nella palestra rapallese si preannunciano molto interessanti: i dirigenti della Fabbrica in pelle si sono dati da fare per offrire a appassionati del Tigullio qualcosa di veramente valido. «Sono sicuro — afferma Cesare Gritti, allenatore della squadra che la gli onori di casa — che si assisterà a un'ottima pallacanestro. Sarà interessante vedere la notevole differenza (anche se può apparire strana) che c'è fra A 1 e A 2: le formazioni della massima serie, infatti, trappano molto vantaggio dalle prestazioni di molte straniere veramente valide».

Anche a Rapallo, dunque, un pizzico di internazionalità. La Ginnastica Comense, allenata da quell'autentico «mago» che è Gaspare Borlenga, colui che raccolse a Torino l'eredità di Bruno Arrigoni alla guida del Fiat, e che viene sempre volentieri a Rapallo durante l'estate ha tenuto un apprezzatissimo «camp» per giovanissime giocatrici, ignora l'americana di colore Williams: «E' uno spettacolo vederla giocare — afferma Gritti, che recentemente ha condotto le ragazze in una mini-tournée in Lombardia. —. E' una specie di pazzerella dalle lunghissime leve che arriva dove vuole».

Ma la squadra di ha elementi di valore come la Bianco, pivot della Nazionale, la Romani, play più e circolazione, e Gaudenzio, un'altra ex Fiat, come le rapallesi Palombarini e Vergnano: questo per fare solo alcuni nomi.

«Niente male neppure il — prosegue il coach rapallese —. Anche qui c'è Johnson, una "corazzata" di un metro e 84, molto robusta, non eccessivamente veloce ma estremamente forte nei fondamentali, la compagna delle varie Cipolini, Pagani e Paoli. Tra sospetto, invece, lo considerano bene: è costituito da "Trecchione" molto esperte praticamente inamidabili: gli prenderemo le misure in vista del campionato».

Stasera alle 20,15 si affronteranno Ginnastica Comense e il Tennispazio e alle 22 la Fabbrica giocherà con il Parma. Domani pomeriggio alle 15,45 la finale di consolazione e alle 17,30 la finalissima cui seguirà la rituale premiazione.

«Spero di presentare agli sportivi rapallesi una squadra in buone condizioni — afferma Gritti —, tenuta atletica siamo già a ottimi livelli: mercoledì, per esempio, in un buon paiopo a Pisa le ragazze hanno giocato per due di fila senza risentirne».

«Anche gli schemi nuovi, dal momento che con noi adesso gioca Sandra Palombarini, cominciano ad essere applicati con diligenza e non c'è miglior occasione di questo torneo per provarli di fronte a grosse compagini di serie superiore. Il nostro schieramento — prosegue Gritti — prevede una giocatrice lunga sotto canestro, due ali alle e due guardie. Gli schemi che stiamo preparando dovrebbero consentirci, una volta che certi movimenti saranno diventati automatici, di cogliere di sorpresa parecchie avversarie».

Stefano Bonali

Tre atleti dell'U.C. Alassio

Andrea Ciavarelli

Giovani talenti ai Giochi

ALASSIO — Dopo le villocie riportate domenica scorsa a Castelnuovo Magra (tre titoli regionali nella categoria giovani: Giacomelli, categoria Cl maschile, Alice Orattarola, Al femminile, Sara Vignola, A2 femminile), gli atleti della «U.C. Alassio-Zucchetti Olmo) hanno ottenuto il diritto di partecipare alle finali nazionali.

Giuseppe Fiochino parteciperà domani alla finale nazionale della tappa B a Perugia; Andrea Giacomelli e Giorgio Vignola prenderanno parte invece nella prima settimana di ottobre alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù a Roma, in virtù, rispettivamente, della vittoria e del secondo posto ottenuto tra i dodicenni e i quattordicenni domenica 11 settembre a Spezia.

r. sr.

In cantiere il torneo Zoagli

ZOAGLI — E' in cantiere la 13ª edizione della «Coppa Città di Zoagli», torneo calcistico riservato a formazioni di sei giocatori. In palio la «Coppa Albergatori di Zoagli», patranno partecipare al massimo 24 squadre. Le iscrizioni presso l'Azienda Soggiorno di Zoagli, sino al 1° ottobre.

Autoslalom in salita a Pragila

GENOVA — Si disputerà domani la «Coronata-Pragila», prova di autoslalom in salita valida per il «Challenge Fardo».

La manifestazione è organizzata dalla scuderia Valpolcevera. Sarà diretta Augusto Canari, della scuderia Grifone, che si è ormai aggiudicato automaticamente il «Challenge Fardo» e anche le prove finali. I pronostici sono favorevoli a Dallara, su Fiat 131-A.

(n. c.)

Anche un G.P. Montagna Luceto-Stella Corona

Oggi la quinta tappa del «Giro» terreno di battaglia ai leader

Quinta fatica per i 185 protagonisti del Giro della provincia di Savona 1983 riservato ai cicloamatori. E' infatti in programma oggi la Luceto-Altiscia Superiore-Stella Corona di 33 chilometri, su un tracciato nervoso e impegnativo, che sicuramente metterà a dura prova i concorrenti.

Il programma della quinta tappa, curata in tandem dal G.S. Mastroianni Savona e dal O.S. La Vigevanese Albisola, prevede alle 13 di oggi il ritrovo presso il bar Piazza Stella S. Giovanni, alle 14 la partenza di una cicloturistica (una sorta di spettacolare trasferimento) verso Altiscia Superiore e Luceto, poi alle 14,30 la prima partenza dell'agonistica (organizzata a gruppi di categoria). L'arrivo a Stella Cordini è previsto tra le 15,30 e le 16.

Nel corso della tappa ci sarà un Gran premio della Montagna, situato al primo passaggio da Stella S. Giovanni, dopo 14 chilometri di corsa. In programma anche un traguardo volante a Luceto (primo passaggio) al 25° chilometro.

Ancora una volta, molto atteso il leader degli junior, il campione italiano Loreto Valenza (Barison Cuneo), che dovrà guardarsi soprattutto da Sergio Spotorno (Terrenin). Cerca il suo quinto successo di tappa anche lo scatenato seconda serie Luciano Minetti (G.S. Mastroianni), inalidato da Franco Pastorino (Valbormida).

Nelle altre categorie, queste le previsioni della vigilia. Tra i senior sarà ancora battaglia tra Dorio, Milani, Impieri e Negro, mentre nei veterani Veglia difende la maglia rossa dagli attacchi di Calcagno e Lombardi. Leo Biagnoli non dovrebbe trovare problemi nei cadetti, nei gentlemen Virginio Ferrero dovrà guardarsi da Baria e Cordaro. Infine, duello Pittaluga-Chiono tra i debuttanti.

Non corrono i super gentleman, che tornano di scena domani, con tutte le altre categorie, per la loro terza tappa (la sesta del Giro), la Pareto-Giusvalla-Pareto di 39 chilometri.

r. bg.

Tennistavolo il Bordighera sbarca girone

SANREMO — La Federtennistavolo ha rimediato in extremis al «pasticcio» dei gironi della serie C. Ieri è giunta la comunicazione ufficiale che il TT Bordighera sarà inserito nel Gruppo 1 del Girone A insieme a tre squadre sanremesi, TT Quarin, CS San Siro 1 e CS San Siro 2.

I bordigotti sostituiranno il PGS Auxilium Cuneo, dirottato nel girone torinese, dove era stato paradossalmente inserito, in un primo tempo, il TT Bordighera. Il disastro frontale è stato ufficialmente spiegato rimedio... ad un errore di trascrizione

COSIO D'ARROSCIA

GIORNATE DI ERBORISTERIA

Sabato 11 Settembre

CONVEGNO

Produzione, commercializzazione piante Erboristeria, problemi prospettive.

ore 16 Apertura Stands

ore 21 Spettacolo pirotecnico

DANZANTE

Ingresso gratuito.

Domenica 25 bre

ore 15 6ª Sagra delle Erbe

ore 16 piazza

ore 21 SERATA DANZANTE

SCHIAVETTI STILE

Via Nazionale 249 - Tel. (0183) 20.337 - IMPERIA

(Statale per Torino)

Mobili - Cucine - Lampadari ecc.

Per ristrutturazione cambio denominazione

LIQUIDA

A PREZZO DI COSTO

con inizio dal 26 settembre 1983

tutta la merce

compreso 200 pezzi di antiquariato

Mobili della Nonna.

2000 DI ESPOSIZIONE E MAGAZZINO

E' UN'OCCASIONE NON PERDERE!

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Annibale Pa, tel 543411) Matrimonio. V 16. Or 16.30 17.10 19.30 22.40 L 4500
ARISTON (via San Matteo 10r, tel 208 549) Bungalow V 16. Dr 16.10 17. 18.50 20.40 22.30
ASTOR (via 24 Settembre 232r, tel 564 457) Zelig, con W. Allen e M. Farrow. Ore 15. 16.30. 17.40. 19. 20.20. 21.40 22 L 5000
AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel 548 049) Flashdance. Or 15.30 17.15. 19 20.45 22.30 L 5000
CENTRALE (via S. Vincenzo, tel 580 360) Super sexy pensionato. V 18 ult ore 15. Dr 22.30 L 4000
DUCHESSA (via Colombo 11, tel 565 988) Storia di Clarenza. V 16 Dis 15. 16.55 18.20 19.45 21.10 22.40 L 4500
DUCHESSA (via Bobi 101r, tel 296 804) Sex hotel servizio in camera. V 15. Dr 15. 16.55. 18.50 20.40 22.40 L 4500
GRATTACIELO (piazza Dante 12, tel 561 833) Al bar della spiaggia. Dr 15.30 17.35. 19.15 21.05 22.45 L 5000
IDEAL (corso Buenos Aires 58, tel 268 298) Tuttodisney con Il fantasmi. Or 15.30 17.25 19.05 20.45 22.40 L 5000
OLIMPIA (via 24 Settembre 276r, tel 581 415) Re per una notte. R. De Niro, J. Lewis Or 15.30 17.20 19 20.50 22.40
ORFEO (via 24 Settembre 131r, tel 564 644) Un jeans e una maglietta. Or 15.30 17.10 19.20 21.30 22.40 L 3000
PALAZZO (piazza Portoria 17, tel 268 047) Una gita scolastica. Or 15.30 17.15 19 20.45 22.30 L 5000
RIVOLI (via XII Ottobre 13, tel 580 512) Popeye II. A Parbrise V Intim Regia R. Fleischer. Or 16 19. 16.20. 20.30. 22.40 L 5000
ROMA (via Cesarea 11, tel 885 888) Storia di Clarenza. V 16 Dis 15. 16.55 18.20 19.45 21.10 22.40 L 4500
SMERALDO (via Bobi 101r, tel 296 804) Sex hotel servizio in camera. V 15. Dr 15. 16.55. 18.50 20.40 22.40 L 4500
SMERALDO (piazza Dante 12, tel 561 833) Al bar della spiaggia. Dr 15.30 17.35. 19.15 21.05 22.45 L 5000
IDEAL (corso Buenos Aires 58, tel 268 298) Tuttodisney con Il fantasmi. Or 15.30 17.25 19.05 20.45 22.40 L 5000
OLIMPIA (via 24 Settembre 276r, tel 581 415) Re per una notte. R. De Niro, J. Lewis Or 15.30 17.20 19 20.50 22.40
ORFEO (via 24 Settembre 131r, tel 564 644) Un jeans e una maglietta. Or 15.30 17.10 19.20 21.30 22.40 L 3000
PALAZZO (piazza Portoria 17, tel 268 047) Una gita scolastica. Or 15.30 17.15 19 20.45 22.30 L 5000
RIVOLI (via XII Ottobre 13, tel 580 512) Popeye II. A Parbrise V Intim Regia R. Fleischer. Or 16 19. 16.20. 20.30. 22.40 L 5000
SMERALDO (via Colombo

PRIME FILM: l'ultimo Woody Allen dopo Venezia

Zelig, è fatto così il vero conformista

Woody Allen con Mia Farrow in un scena di «Zelig»: è uno dei film più attesi della stagione

«Zelig» di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow e molti Americani inconsapevoli dagli Anni Venti alla Seconda Guerra Mondiale. Produzione americana in bianco e nero e a colori. Commedia in veste di finto reportage. Da vedere Cinema [illegible] di Torino. Cinema Ariston [illegible] Roma.

Oddio, ne abbiamo appena parlato da Vergalla, due volte, per lodare Woody Allen artefice del grande Vizio del secolo: il conformismo; e per apprezzare l'Allen che fa la parodia allo stile televisivo. Ma l'ingegno di Woody non si logorerà a parlarne troppo? *Zelig* è un miracolo di piccoli equilibri, il migliore dei piccoli film che avrà il suo posto tra i grandi. Ma è anche una ragnatela che si [illegible] pone con un soffio.

[illegible] Il Zelig? Un fantasma, una bugia, un personaggio inventato, e insieme il più autentico dei fenomeni. Woody Allen finge di ricostruire nel suo film la storia di [illegible] uomo affetto da una curiosa malattia, il camaleontismo. Vicino a un medico Zelig diventa un medico, vicino a un carcerone di baseball un divo degli stadi, vicino a un pellerossa un vero indiano delle riserve. La sua capacità di trasformarsi è prodigiosa, non solo si adeguano i pensieri, anche il corpo rapidamente si mimetizza.

Attenti, se [illegible] solo un camaleonte dei pensieri, Zelig [illegible] farebbe eccezione, rappresenterebbe la terribile Massa che fa la storia seguendo i [illegible] leaders: per fortuna è [illegible] camaleontico finto e si può far finta che sia un fenomeno raro, da affidare ai medici e ai documenti d'epoca. Allen nel [illegible] reportage fantastico usa immagini di vecchi documentari e falsifica vecchi ritagli di giornale. Fate conto di seguire alla tv la biografia di un fenomeno da circo, Houdini, Buffalo Bill o la donna cannone, tutto vi sarà ammannito con uno stile apparentemente impersonale, costruppantando gli spezzoni d'archivio, rare immagini trenolanti dalla lontananza, con interviste ai testimoni superstiti o agli intellettuali abituati a dir la loro. Così la Woody Allen accompagnando il finto Zelig dal 1928 alla Seconda Guerra, con pallide sequenze d'epoca e con interviste a scrittori come Saul Bellow e Susan Sontag che cercano arcostare il gioco parlano con affetto di Zelig, l'unico conformista schizoidista del nostro secolo.

Ecco Zelig cacciato dallo stadio dove aveva preso il posto del campione di baseball [illegible], ecco Zelig in cura dagli psichiatri dopo che la sua furbita di trasformarsi è diventata mania. Ce chi lo vuol curare con mezzi drastici, chi lo ritiene serenamente un malato irrecuperabile. Perché si trasforma nelle persone che incontra? Lui è chiaro: «Mi dà sicurezza, mi piace essere come gli altri». E piacia interessante «Io bisogno d'amore». Vicino agli psichiatri ha imparato a rubargli il mestiere. Ma se avesse ragione? Se tutti i mali del conformismo venissero [illegible] bisogno d'amore?

Non è un pensiero nuovo, ma abbastanza intollerabile. La psichiatra Mia Farrow prende in cura Zelig perché sia solo un sfogo. Lui si parcheggia *l'Io studiato con Freud a Vienna*, ci siamo divisi sull'invidia del pene, lui voleva [illegible] *alle donne*) mentre la cura [illegible] intervalli di autoironia durante i quali Zelig è solo Zelig. Però ci rivelano le donne che lo amano nei suoi travestimenti, si rivolta la società verso il miserabile imbroglione.

Zelig scompare, scappa in Europa, torna sul ring per un ramaleonte, a mimetizzarsi presso i potenti (la [illegible] grande tentazione di tutti i conformisti). Non ha successo, [illegible] intrigano in piazza San Pietro sulla Loggia delle benedizioni con Pio XI (c'è anzi un parapiglia intorno al [illegible] e uno [illegible] bio di colpi); ha qualche successo, naturalmente successo la presenza di Zelig sul palco di Monaco accanto a Hitler.

E questa la fine del grande conformista? No. Mia Farrow interviene con la forza dell'amore, nel suo vero compito rivoluzionario: lei e Zelig fuggiranno dalla Germania a bordo di un aeroplano pilotato dallo straordinario imitatore (record della traversata atlantica a testa in giù). La storia di Zelig finisce nelle nebbie di un ottimismo televisivo, ma il ricordo del fenomeno rimane e siamo qui a guardarci intorno e a guardarci allo specchio (magnetici).

Stefano Reggiani

Assegnati i «Riccione» per il teatro

RICCIONE — La commissione giudicatrice del 37° premio nazionale Riccione Ater per il teatro, ha assegnato, a maggioranza, il premio di due milioni e mezzo a «Le nostre donne erano gelose» di Giovanni Amodeo.

Sempre a maggioranza la commissione ha attribuito i due premi offerti dall'Azienda di soggiorno di Riccione e dall'Ente provinciale per il turismo di Forlì [illegible] lire un milione ciascuno rispettivamente a «Dinner» di Alessandro Rajni e Gina Lagorio e a «Pre-testi» di Carlo Ippolita.

Il secondo concerto dell'Orchestra di Parigi ha chiuso [illegible] Musica

Addio con Beethoven alla francese

Questa sesta edizione ha superato tutte le altre per qualità di esecuzioni e interesse dei programmi

TORINO — *Col secondo concerto dell'Orchestre de Paris diretta da Daniel Barenboim si è conclusa l'altra sera all'Auditorium questa sesta incarnazione di Settembre Musica, che probabilmente ha superato tutte le altre per qualità di esecuzioni e per vario interesse di programmazione, anche nelle manifestazioni solo apparentemente minori, avvilite in improbabili ore del pomeriggio e del mattino.*

La presenza del pubblico è stata assidua e cospicua (per quest'ultimo concerto una lunga coda stazionava sul marciapiede di via Rossini nella speranza di trovare ancora un posto all'Auditorium), spesso colleghi di giornali milanesi e d'altre città hanno dovuto mettersi in viaggio per visitare la nostra decentrata sede subalpina, e tutto ciò premia con'è giusto l'intelligente e infaticabile attività dell'assessore Balmas e dei suoi collaboratori.

Il programma del secondo concerto Barenboim era forse meno congeniale del primo a mettere in risalto le peculiari qualità del complesso e del direttore: il Concerto di Mozart, K.415 in do maggiore, era un po' più pievolino che quello eseguito la sera precedente, e la Quarta di Beethoven non offre quella calcidoscopica ricchezza d'effetti orchestrali di cui si pavoneggia la Pastorale di Berlioz.

Ma Barenboim, che pesca per le corna con la stessa determinazione vitalistica stoppiola la sera prima nel tempestoso capolavoro beethoveniano, senza inferiori imbarazzare dalla sua classica quadratura formale, e nel Preludio e morte d'Isolda ha poi trovato il modo di esplorare il suo istinto drammatico esecutivo, che curiosamente diventa tutto misura e compostezza appena siede al pianoforte.

Due parole sull'orchestra, che è degno degli ambiziosi propositi coi quali è stata fondata, e soprattutto e piacevolmente originale.

Non si vedrà qui fare del nazionalismo, o peggio, del razzismo orchestrale, ma è un fatto che le orchestre riflettano il «genio» e le tradizioni del Paese in cui vivono. Questa è degno esponente delle qualità che rendono tanto simpatici e tanto irritanti (per la pervicacia) i nostri cugini d'oltr'Alpe.

E' brillante, vivace, spiritosa, frizzante come un Moët et Chandon, e col suo brio ti riesce dell'implacabile compassato che caratterizza le perfette orchestre tedesche.

Manca a dirla, secondo le migliori tradizioni nazionali, è il reparto dei legni che con la sua liquida, seducente cantabilità assicura la sincera intimità espressiva in mezzo alla leggerezza versatile, alla baldanzosa [illegible] pianchè dell'intero complesso.

Viva la France! Con la sua freschezza quest'orchestra ci mostrava piacevolmente che non tutto, nella cultura contemporanea, musicale e non, si consuma nella Tule germanico e nei dolori viscerali della Mitteleuropa.

Massimo Mila

Sinatra e Dean in allegria

Una rara immagine di Dean Martin e Sinatra durante una cena durante di beneficenza a New York: incasso quasi un miliardo

SULLA RETE UNO TV

Fede [illegible] (e test)

MILANO — Sulla rete 1 tv, da lunedì 26 a venerdì 30 settembre, 45 minuti dedicati alla moda: questo programma di Sergio Giordani incomincia alle 19, si intitola «Moda Italia» e è stato realizzato con il nuovo mensile «Moda», edito dall'Eri e apparso ieri per la prima volta in edicola.

Enrica Bonaccorti e Emilio Fede condurono la trasmissione: saranno a temi di attualità in materia, brevi stevocazioni di protagonisti della [illegible] (Coco Chanel, Christian Dior, Balenciaga e altri) e interventi di personaggi cui si deve la fortuna del «made in Italy».

Il tutto, intervallato [illegible] canzoni (eseguite da Nada, Branduardi, [illegible] Equipe, Sergio Capolo e Dori Ghezzi), interventi [illegible] critici d'arte (Dorfles, [illegible] e Caroli commenteranno celebri dipinti di Piero della Francesca, Watteau, Klimt) opinioni di architetti e designers (Ettore Sottsass).

Ci sarà anche un test, proposto da Emilio Fede [illegible] quale intanto [illegible] preparando la seconda edizione della sua trasmissione di quiz dall'intento psicologico) e abbinato ad un concorso a premi indetto dalla nuova rivista.

In programma nelle diverse puntate, i modelli di Versace in piazza Maggiore a Bologna, quattro interviste con altrettante stiliste italiane, la sfilata a Roma delle divise di Valentino per le Olimpiadi dell'84, la moda per i bambini, una [illegible] dedicata alla pelletteria, un reportage sui negozi newyorkesi di Gucci, Armani, Missoni.

Presentato ieri il cartellone definitivo della stagione '83-'84

Lo Stabile e i suoi 20 spettacoli

TORINO — *Il cartellone del Teatro Stabile di Torino è completo: l'hanno presentato ieri il presidente Volterroni e i due direttori, artistico e organizzativo, Mauricio e Grazzotti. Aprirà la stagione, il 26 ottobre,* La gatta sul tetto che scotta *di Tennessee Williams, con Carla Gravina.*

Nelle anticipazioni di luglio [illegible] *stato già definito un calendario di sedici spettacoli, e sempre in quella occasione il* [illegible] *parlato di una sconvolgente pianta: essere cioè riusciti a organizzare* [illegible] *stagione ricca di proposte stimolanti, nonostante le difficoltà* [illegible] *che e logistiche.*

I quattro spettacoli che completano il cartellone sono Commuritata [illegible] *Griffi con Mastelloni, il pianeta indecente (Stabile Friuli Venezia Giulia), La stratagemma dei bellimbusti (Veneto teatro), Le lettere di Lewis Carroll (Consorzio teatrale Calabro). Con questi ultimi due spettacoli (e con il mercante di Venezia* [illegible] *Fondazione Biondo di Palermo) saranno presenti a Torino tutti e tregli Stabili di recente costituzione.*

Al Carignano, all'Alfieri e al Gobetti si stanno ultimando i lavori per l'agibilità [illegible] *teatri.* «La tragedia dello Stabile ha posto Torino nell'occhio del ciclone (per questo noi eravamo preparati a partire con le ristrutturazioni, prima, di quanto lo fossero i [illegible] periferici e anche quelli di altre grandi città italiane».

«L'Alfieri sarà pronto per il 26 settembre — continua il direttore organizzativo torinese — il Gobetti è quasi a posto (per tutta la prima parte della stagione ospiterà Gipo Farassino), il Carignano si potrà aprire ai primi di novembre: forse allora non tutto sarà rifinito, ma [illegible] partiremo ugualmente. L'importante è che il Carignano è completamente ritatto nei materiali, ma nulla esternamente è cambiato neppure nei colori. Non solo ma facendo i lavori nei sotterranei abbiamo anche scoperto una bellissima sala delle colonne di cui non [illegible] neppure l'esistenza.

al. co.

Si comincia con la Gravina

Questo il cartellone '83-'84 del Teatro Stabile di Torino.

[illegible] NI TST

La mandragola di Machiavelli, regia Missiroli, con P. [illegible] nanelli, F. Col, C. Cora (Carignano, 17 nov.).

Doctor Faustus di Marlowe, regia Ambrosini, con R. Herlitzka, A. Haber (Carignano, 8 dic.).

La casa dell'ingegnere, di Biro Perrone da Cadda, regia B. Navello, con Bonaccelli (Carignano, 10 apr.).

Fedra di Racine, regia Ronconi, con la Guarnieri (Carignano, 6 maggio).

OSPITI (Teatri Stabili)

Il mercante di Venezia, di Shakespeare, regia di P. Carriglio, con Santuccio. Fondazione Biondo di Palermo (Alfieri, 9 nov.).

Le lettere di Lewis Carroll di D'Amico, regia Sciaccaluga con Bellei. Consorzio Teatrale Calabrese (Gobetti, 22 nov.).

[illegible] **Innamorati** di Goldoni, regia Guicciardini, con A. Battolucci, T. Regionale Toscano (Alfieri, 7 dic.).

La bocca [illegible] di Kleist, regia Sciaccaluga, con L. Volontà, Pagni, De Cerega. T. di Genova (Carignano, [illegible] dic.).

[illegible] **stratagemma** dei bellimbusti [illegible] di Farquhar, regia De Bosio, con Buzzanca, Barboni, Veneto teatro (Alfieri, 13 gen.).

Ehaterina Ivanovna di L. Andreev, regia Cobelli, con la Morisoni, Emilia Romagna Teatro (Alfieri, 24 gen.).

Caligola di Camus, regia Scaparro, con Micol. Teatro di Roma (Carignano, 28 febbr.).

Il pianeta indecente di R. Rosso, regia Quartucciardi, con O. Brogi, L. Negrini, T. [illegible] Friuli Venezia Giulia (Carignano, 20 marzo).

OSPITI

La gatta [illegible] tutto che scotta, di T. Williams, regia Sbragia, con O. Gravina e M. Cirolenuto. Prod. Pirexia T. - Ardenzi (Alfieri, 26 ott.).

Macbeth di Shakespeare, regia Cassman, con Cassman - Guarnieri. Comp. T. Manzoni (Alfieri, 23 nov.).

Commuritata di Patroni Griffi, con Mastelloni. Comp. Piat (Alfieri, 3 genn.).

Delitto e delitto di Strindberg, regia Lavia, con Orsini - Nicolodi. Comp. Eliseo (Carignano, 10 genn.).

Filottete di Sofocle e Philoctetes di H. Muller, regista e protagonista Glauco [illegible], Compagnia [illegible] (Carignano, 31 genn.).

Riccardo III di Shakespeare, regia Pampiglione con Albertazzi. Prod. Pirexia T. - Ardenzi (Alfieri, 7 febbr.).

Assassinio nella cattedrale di T. Eliot, regia Patroni Griffi, con M. Bonfigli. Coop. T. Mobile (Alfieri, 17 apr.).

Tartufo di Molière, regia P. Louchak, [illegible] Parenti - Marchesi. Coop. T. Parenti (Carignano, 24 apr.).

I FILM IN TV

«Ivanhoe» 100 minuti d'avventura

Filmone, come Hollywood lo concepiva e produceva trent'anni fa, è IVANHOE di Richard Thorpe (1952), stasera su Rete 2. E' veramente un kolossal per tutte le stagioni e tutte le platee: c'è dentro storia e avventura alla Walter Scott, il re buono Riccardo Cuor di Leone e l'usurpatore Giovanni Senzaterra fratello cattivo del sovrano. Al soldo del primo, il saraceno Ivanhoe, cavaliere senza macchia e senza paura, che, per altre 100 minuti di trasmissione, impersona l'invitto eroe della favola medioevale, impersonato da Robert Taylor, avversato da George Sanders e desiderato da due creature diversamente belle: Liz Taylor, allora ventenne, e Joan Fontaine.

Su Rete 1, pomeriggio, si rivede sempre con piacere un attore con la grinta di James Cagney, in AMARI O LASCIAMI (1965), dove fa il gangster invaghito, nell'«età del jazz», di Doris Day. Sulla 2, ultimo episodio delle SCENE DA UN MATRIMONIO (1973) di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, Gunnel Lindblom, E. Josephson.

Retequattro, di pomeriggio, trasmette I GIRASOLI di De Sica (1970), con Sophia Loren napoletana in Urss alla disperata ricerca del marito disperso in guerra. Alla sera si conclude UNA DONNA DI NOME GOLDA.

Italia 1: divertimento sicuro, anche se non eccelso, con ALTRIMENTI CI ARRABBIAMO! (1976), con Terence Hill e Bud Spencer vincitori romani di un'auto che essi metteranno in palio in una gara di resistenza gastronomica. Dopo le battaglie all'italiana, ecco l'umorismo all'americana [illegible] DOVE VAI SONO GUAI (1964) di Frank Tashlin, con Jerry Lewis squattrinato che sbarca il lunario accompagnando a passeggio i cani dei miliardari.

Canale 5: David Carradine, nel film pomeridiano di Hal Ashby QUESTA TERRA E' LA MIA TERRA (1970), fa rivivere la figura del cantante Woody Guthrie (1912-1967) che mise chitarra e canzoni al servizio dei lavoratori.

[illegible] i cimeli della Swanson

NEW YORK — Grande successo all'asta newyorkese dei ricordi di una delle regine [illegible] sud, Gloria Swanson. Più di 900 affezionati ammiratori hanno affollato la sala, spendendo ben 182.500 dollari (più di 270 milioni di lire) in vestiti e altri oggetti.

Qualche esempio: [illegible] sciarpa di merletto e batrisi usata [illegible] maggiori successi dell'attrice, il celebre [illegible] film «Viale del tramonto». Il fortunato ammiratore se l'è portata via per 2000 dollari. E ancora, una pelliccia di sibellino lunga fino ai piedi è stata pagata 3900 dollari, una stola di leopardo 3750 e una giacca di batrisi blu pavone [illegible]

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30, 20, 23.45

13 — Meridiana di sabato. I protagonisti: Rudolph Nureyev. Regia di [illegible] Seconda parte

13.45 Tv1 Estate. Nel corso del programma:

14 — Amami o lasciami (1955) film di Charles Vidor con Doris Day, James Cagney, Cameron Mitchell

16 — Mugello Motociclismo. Campionato italiano 500 cc

17 — L'isola del tesoro, disegno animato (26)

17,30 Verde Italia, di F. Farzuoli

18 — Estrazioni del Lotto

18,05 Le ragioni della speranza

18,15 Tv1 Estate (seconda parte) Nel corso del programma «Tutto il mondo è paese», personaggi, curiosità, musica da «Tarantella».

19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa

20,30 Dal Palazzo [illegible] Congresso di Riva del Garda XIX [illegible] internazionale di [illegible]

23 — [illegible] mostre: «Paolo Uccello nel Chiostro verde di Santa Maria Novella». Regia di Pierpaolo Ruggeroni

[illegible] ammi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,20; 23,40

13,15 Tg2 Bella Italia. Città, paesi, uomini

13,45 Prossimamente, programmi per sette sere

14 — La meravigliosa storia dei treni (8° puntata)

14,45 Dietro l'obiettivo, di Carla Ceraso

15,10 Gianni e Pinotto «Agenzia super-esperti», telefilm

15,35 Anno 2670: Ultimo atto (1974) film di Jack Lee Thompson con Roddy McDowall, Lew Ayres

17-19,25 Tandem [illegible] Nel corso del programma [illegible] una volta, disegni animati «Il campione» - «Lucia la terribile, telefilm - [illegible] d'estate» - Galaxy Express 999, disegno animato - Un mondo [illegible] - Heinzcomic, piccola antologia di comici

18,25 Estrazioni del Lotto

18,30 Tg2 Sportsera

[illegible] L'ispettore Derrick «Asso di quadri», telefilm con Horst T[illegible], Fritz Wepper, Gunther Maria Halmer

20,30 Segreto diplomatico (3° epis.) «Carta bianca». Interpreti: Bernard Crombie, Henri Garcin, Amelie Charlotte de Turkheim. Regia di Denys de la Patellière

21,30 [illegible] (1953) film di Richard Thorpe, con Robert Taylor, Elizabeth Taylor, [illegible] Fontaine, George Sanders

23,10 Viaggio nel «Cappello sulle ventitré»

RETETRE

Telegiornale: 19, 21,25

18,45 Prossimamente, programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

19,25 Il politico, programmi visti e da vedere

20 — Tuttinscena: cinetrea. Persone, cronache, mode, costumi del tempo libero

20,30 Scene da un matrimonio (1973), [illegible] ed ultimo episodio dell'originale televisivo di Ingmar Bergman «Nel cuore della notte, in una casa buia, in qualche parte del mondo». Interpreti: Liv Ullmann, Erland Josephson

21,50 Lohengrin di Richard Wagner con René Kollo, Gabriela Benackova Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di [illegible] Dirige Wolfgang Sawallisch. Secondo e terzo atto

Paola Tedesco in «Tv1 estate» alle ore 13,45

Italia 1

10,45 Agente 4 K 2 chiede aiuto, film
12 — Gli eroi di Hogan
12,30 Vita da strega
14 — Cara Cara
14,45 Febbre d'amore
16 — La grande valida
19 — Wonder Woman
20,30 Altrimenti ci arrabbiamo, film di Marcello Fondato con Terence Hill, Bud Spencer e Donald Pleasence
22,20 Dove vai sono guai, film con Jerry Lewis, Jill St. John

Svizzera

Telegiornale: 19,20; 20,15; 22,10; 23,50
13,30 Da Ginevra. Tennis: Torneo internazionale
17,10 Per i ragazzi
18,10 Il guardiano del faro, film
19,45 Musica del folclore svizzero
19,55 Il Regionale
20,40 L'enorvesio Angelina, film di Luigi Zampa con Anna Magnani
22,20 Sabato sport

Canale 5

13 — Il pranzo è servito
14,30 Questa terra è la mia terra, film con David Carradine. Regia di Hal Ashby
17 — Record
20,20 Ricordo di [illegible] fava
20,25 Hanno rubato le chiappe di Afrodite, film con Anne Girardot, Philippe Noiret. [illegible] Regia di Philippe De Broca
22,30 Da Richfield (Ohio): Pugilato, [illegible]

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 21,45
17,30 Calcio. Campionati jugoslavi. Nell'intervallo Cartoni [illegible]
19,45 L'ospedale di periferia
20,45 Gioco d'azzardo, telefilm della serie «La grande valida»
22 — [illegible] nera, film con Laura Gemser e Emanuelle. Regia Joe D'Amato

Rete quattro

11 — Gianni e Pinotto tra i cowboys, film
12,15 F.B.I., telefilm
16,30 I girasoli, [illegible] di Vittorio [illegible], con Sophia Loren, Marcello Mastroianni
17,50 Chip's, telefilm
18,50 Dancin' Days
19,30 Quincy, telefilm
20,30 Una donna di nome Golda. Regia di Alan Gibson con Ingrid Bergman
22,30 Sport: Speciale Automobilismo

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 23,45
12,30 Sabato sport
16,40 Su e giù per le scale
17,40 In tournée, Gianni Morandi
18,40 Shopping
19,30 Campanile sera
20,30 Fuga nel mondo sconosciuto, film con Marilyn Nash
21,45 Suspense
22 — Kate McShane «avvocato»
23 — Bel Ami, sceneggiato

Eurotv

12 — Pepper, telefilm
13 — Ralph
15 — Anderson, cartoni
18,30 Lupin III, cartoni
19 — Uomo ligre, [illegible]
19,30 Musica e...
20,30 La supertelefonata, film di Franco Giraldi con Monica Vitti, Ugo Tognazzi
22,15 Catch, campionati [illegible]
23,15 Rombo tv, settimanale a tutto motore condotto in studio [illegible] Sabbioni

Rete A

9,30 Accendi un'amica
14-16 Telefilms
16 — La mia vita per tuo figlio, film
20,30 Anna Karenina (2° puntata) Regia Basil Coleman. Int.: Nicola Pagett
21,30 Diario segreto di una moglie americana, film di George Axelrod con Walter Matthau, Anne Jackson, Patrick O'Neal
23,15 Agghiacciati!

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6,35; 7,35; 8,35; 10; 12, 13; 18; 23

6,00 La combinazione musicale, [illegible] incontri musicali del mio tipo, 12,20 I personaggi della storia, 13 Estrazioni del Lotto, 13,28, 14,35 Master, 16 Maurice Chevalier «Il ragazzo di Parigi», 18,10 Blitz - Le sport della domenica, 19,30 Radiouno jazz, 20 [illegible] lamos, 20,30 Chi dorme non piglia pesci (13), 21,30 Gioia sera, 22,20 Teatino «Il peso del sole», 23,05 La telefonata - Stereouno 19-24

[illegible]

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45.

6,55, 8,30, 10,15 Concerto del mattino, 11,30 Pomeriggio musicale, 16,30 Fra concerto, 18,30, 19 [illegible]ria, 21,19 Musica e Palazzo Ligia (1983; 22,36 Sergei Rachmaninov; 23 Il jazz - Stereonotte, 24-6

CAMPARI Soda CAMPARI Soda

Un «pacchetto» supplementare

La Coop Liguria blocca i prezzi

Aggiunti 23 prodotti alla lista nazionale «Troppe volte la pubblicità condiziona»

GENOVA — Si susseguono le iniziative per cercare di mantenere i prezzi che secondo l'ultimo rilevamento effettuato dal Comune di Genova a metà di settembre sono aumentati, rispetto allo stesso periodo di agosto, dell'1,7%.

Tra queste, ieri c'è stata quella presa dalla «Coop Liguria», la quale ha deciso non solo di aderire alla richiesta del ministero dell'Industria di mantenere fermi i prezzi di alcuni prodotti alimentari fino al 31 gennaio, ma di aggiungere a questi un «pacchetto» locale.

In pratica, come ha spiegato Bruno Cordazzo, presidente dell'Associazione regionale cooperative tra consumatori della Liguria, oltre ad aver dato la propria disponibilità all'iniziativa ministeriale, la Coop intende tener fermi i prezzi di 23 prodotti ma cui pasta, olio d'oliva, latte, biscotti, detersivi, pomodori pelati, caffè, saponi.

L'iniziativa della Coop viene dopo una serie di prese di posizione da parte dell'assessorato all'Annona del Comune di Genova che, al termine di alcuni rilevamenti, sosteneva di aver accertato l'aumento dei prezzi di alcuni prodotti in una percentuale superiore a quella registrata all'ingrosso. All'assessore Sanguineti replicato prontamente il presidente della Confesercenti genovese che si disse stupito che, in un momento così grave per l'economia cittadina, si volesse cercare ad ogni costo un colpevole, [illegible] nella categoria dei negozianti.

La Confesercenti aveva poi fatto le pulci dell'assessore, facendo che, se veramente ci sono stati questi aumenti contenuti [illegible] di molto [illegible] livello finale [illegible] 13% e che comunque i ritocchi [illegible] provocati da analoghi provvedimenti all'ingrosso. La Confesercenti aveva sostenuto che comunque qualcosa si può fare per il contenimento dei prezzi, varando magari un efficace piano [illegible] alimentare.

Per la Confesercenti, infine, anche una maggiore educazione del [illegible] può contribuire al risparmio. «Infatti — sostengono i negozianti — se la massaia non si fa troppo condizionare dalla pubblicità riesce a [illegible] le stesse cose e di pari qualità spendendo il 20% in meno».

Per tornare alla rilevazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, [illegible] dal Comune di Genova per conto dell'Istat, c'è [illegible] notare che l'aumento dell'1,7% [illegible] mese di settembre corrisponde ad una variazione annua del 19% [illegible]. Nei primi nove mesi dell'anno la variazione percentuale [illegible] (rispetto allo stesso periodo dell'82) è stata la seguente: gennaio 17,3%; febbraio 18; [illegible] aprile 18,4; maggio 16,5; giugno [illegible]; luglio 16,1; [illegible] 14,6; [illegible] tembre 15.

a. r.

La Fim annuncia sciopero nazionale contro i «tagli» nei cantieri

Nella pagina dell'Economia

L'armatore presenta il [illegible] progetto per le navi «Galilei» [illegible] «Marconi»

Costa sventola la bandiera italiana

La nuova società creata con la Cameli si occuperebbe di crociere nei Caraibi - «Abbiamo anche in mente un progetto promozionale sul tipo di "Azzurra", ma lo Stato deve aiutarci» - A Genova i lavori di ristrutturazione? - All'acquisto [illegible] due transatlantici è anche interessato il gruppo anglo-ellenico dell'armatore greco Chandris

GENOVA — La «Costa armatori» si unisce alla società Cameli in un accordo che prevede la costituzione di una società della quale [illegible] presidente Giacomo Terzo [illegible]. Ragione sociale [illegible] nuovo gruppo sarà la gestione di due navi di circa 20 mila tonnellate di stazza lorda, la «Marconi» e la «Galilei», andate in disarmo tra il 1980 e il 1981 in seguito al fallimento della Itc, Italia crociere internazionali.

Ne ha dato notizia ieri lo [illegible] Giacomo Terzo Costa. Naturalmente la nuova società entrerà in funzione, con crociere nei Caraibi, solo se le due navi gli verranno concesse. E' infatti in corso non esattamente un'asta, ma una «raccolta di offerte» da parte della Finmare: se dovrà decidere entro il 31 ottobre — avuto il parere del ministero della Marina Mercantile — la vendita a [illegible], fatto l'offerta ritenuta migliore.

Il campo è ristretto a due concorrenti. Vediamo le posizioni. Il nuovo gruppo Costa-Cameli offre per ambedue le navi [illegible] miliardi e mezzo pagabili subito, oppure circa il doppio ma con rate a lungo periodo, sui [illegible] anni. Il greco Chandris, a capo di una società anglo-ellenica, offre sei miliardi per una sola nave (con un'opzione per la seconda) da impiegare in estate nel Mediterraneo e in inverno nei Caraibi.

Dice Giacomo Terzo Costa: «*La gestione italiana di queste due navi arrebbe un grande riflesso su tutta la marineria nazionale, oltre ad equivalenti importanti effetti economici. Occorre una volontà politica, fino ad oggi carente, perché la bandiera italiana sia rilanciata sui mari di tutto il mondo (ha già sperimentato anche da "Azzurra"). Stiamo pensando anche noi a qualcosa di analogo. Chiediamo naturalmente che lo Stato aiuti noi, non gli armatori stranieri*». Costa ha precisato che una nave «tutta italiana», dagli equipaggi [illegible] completo [illegible] servizi, ha un costo annuo di gestione superiore di otto miliardi ad una unità con conduzione straniera.

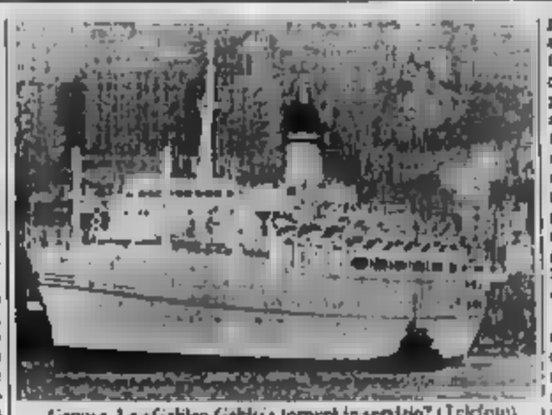
Il progetto della società Costa-Cameli è ambizioso, e richiede massicci investimenti ad alto rischio, a parte la cifra dell'acquisto. La ristrutturazione di ognuna delle due navi, per renderle competitive sul mercato crocieristico americano, richiede circa 30 miliardi. Occorre infatti un adeguamento alle norme di sicurezza statunitensi, un aumento della capienza, la sostituzione di saloni, la rettifica degli apparati motori. Nel progetto Costa-Cameli, la «Galileo» e la «Marconi» potranno portare 1200 passeggeri ciascuna (in seicento cabine) [illegible] passeggero, fra i 90 e i 100 dollari al giorno.

Dove saranno compiuti i lavori di ristrutturazione, sempre che le navi vengano assegnate al nuovo gruppo? Molto genovese la risposta di Giacomo Terzo [illegible] - *Dove spenderemo meno e dove i [illegible] ci offriranno un "pacchetto" accettabile*».

Dottor Costa, non ritiene che ricorrere a cantieri locali sia un aiuto importante a questa regione in gravissima crisi? «*Non è detto che si rifiuti Genova*». Chi gestirà operativamente le due navi? «*Una gestione della Costa armatori sarebbe uno sviluppo logico, ma non c'è ancora una decisione*».

La forza equipaggi è prevista in 700 marittimi per le due navi, con una possibile [illegible] in base ad accordi che contengono imbarco di personale del Terzo Mondo.

[illegible] Coppini



Genova. La «Galileo Galilei» tornerà in servizio? (Telefoto)

Trasferito a Sanremo l'ex deputato

Caviglia da ieri è a Santa Tecla

Il presidente della Camera di commercio di Savona ha lasciato Marassi - Esposto per Borghi

SAVONA — Ieri [illegible]na l'ex parlamentare [illegible] ed ex presidente della Camera di commercio di Savona, Paolo Caviglia, arrestato in Sardegna il 2 settembre, è stato trasferito dal carcere di Marassi [illegible] Santa Tecla di Sanremo.

Nella prigione genovese Caviglia non poteva restare in quanto vi è già rinchiuso l'ex imprenditore edile Giovanni Donetti, anch'[illegible] lui coinvolto [illegible] vicenda [illegible]. I legali [illegible] Roberto Bordero (e in [illegible] solo per consorso in [illegible] cussioni) hanno annunciato ieri mattina che presenteranno un ricorso al Tribunale della libertà dopo il no del giudice Michele Del Gaudio alla richiesta di scarcerazione.

Per quanto riguarda l'aspetto politico della vicenda c'è da registrare l'incontro previsto per oggi pomeriggio alle 17 [illegible] il commissario straordinario del psi savonese l'onorevole Ugo Intini, ed i segretari delle sezioni socialiste savonesi.

Questa sera alle 21 ad Albenga, in vista delle elezioni amministrative verrà anche presentata la lista del psi. Secondo indiscrezioni pare che venga esclusa l'ex capogruppo Danilo Sandigliano vicino a Mauro Testa, fra l'altro «sponsorizzato» anche all'avvocato Giovanni Isoleri, che avrebbe minacciato, in caso contrario il suo ritiro.

Mentre continua il lavoro del giudice che [illegible] montagne di documenti [illegible] questurili nel [illegible] dell'inchiesta, sono sempre più insistenti le voci secondo cui in [illegible] di Savona circolerebbero alcuni assegni firmati da Marcello Borghi, [illegible] presidente dello Iacp per conto della società di import-export «Atex» di Roma.

Gli chèques sarebbero stati emessi in data [illegible]ative al suo arresto e sarebbero finiti nelle mani di alcuni [illegible] indipendenti che li avrebbero compilati con cifre che variano dalle 100 alle 300 mila lire.

I famigliari di Borghi hanno presentato un esposto alla procura [illegible] Repubblica affinché [illegible] fatta [illegible] luce sulla [illegible]. L'Atex, infatti, da molti mesi, [illegible] cessato completamente [illegible] attività. Gli assegni sarebbero [illegible] compilati dopo il 24 giugno, giornata in [illegible] Marcello Borghi fu arrestato.

Gian Paolo Cartini

Il Consiglio a Finale

FINALE LIGURE — E' stato convocato per il 5 ottobre il Consiglio comunale di Finale Ligure, una riunione che assume particolare rilievo perché in quell'occasione saranno ratificate le dimissioni dell'intera giunta.

Si prevede, dunque, un dibattito piuttosto acceso, nel quale i risvolti politici dello scandalo Teardo saranno messi a nudo di fronte alla cittadinanza. Con la data è stato anche stabilito l'ordine del giorno della riunione, che si aprirà con la doverosa commemorazione della figura del comandante Augusto Migliorini.

Seguiranno le dimissioni da consigliere di [illegible] Caviglia (a d.)

In 48 ore la situazione s'è sbloccata, la vicenda si avvia alla conclusione

Si convoca il Consiglio comunale per affidare il Casinò alla «Sit»

SANREMO — *Il «giallo» dell'appalto del Casinò è giunto ad una svolta decisiva. Questa [illegible], alle 11, si riunisce la giunta per convocare il Consiglio comunale. Dopo quattro rinvii, questa dovrebbe essere la volta buona. Sarà un consiglio straordinario con un solo punto all'ordine del giorno: affidamento della casa da gioco alla «Sit» dell'ingegner Michele Merlo. Si avrà finalmente la fumata bianca o, al contrario, assisteremo ad un nuovo «La vicenda [illegible] chiusa — ha dichiarato l'assessore Alfonso Curella, più —. Abbiamo perso otto mesi dietro a questa pratica. Otto mesi di gestione ibrida, con il Casinò sotto sequestro. Ora [illegible] le idee chiare e voteremo la convocazione del consiglio comunale. Così, una volta per tutte, ci libereremo del Casinò e potremo affrontare [illegible] gli altri problemi della vita pubblica».*

Identica la posizione degli assessori Gianfranco Cavalli, pri e Vincenzo Ligato, del psdi. Anche la [illegible] socialista sembra fatta decisa: «La Sit — aveva dichiarato recentemente il vice sindaco, Bruno Marra — è ancora il male minore. Tanto vale votare in favore di questa nuova gestione».

Il blocco dell'operazione è stato provocato dalla dc, o meglio, da una frangia del partito. Ora, dopo due giorni di riflessione, caratterizzati da faccendieri politici e assalti di idee e impressioni, sembra prevalere il [illegible] quella favorevole a Merlo.

Ma com'è cambiato in solo 48 ore! Merlo è stato a Sanremo. Si è incontrato con alcuni esponenti dell'amministrazione comunale ed ha esposto i suoi problemi ed i suoi dubbi. E' probabile che abbia anche manifestato l'intenzione di chiedere qualche decina di [illegible] danni in caso di mancato affidamento del Casinò.

Del resto ha tutti i mezzi per ricorrere alla magistratura e chiedere il risarcimento: la giunta si era impegnata, invocando i poteri del Consiglio comunale, dopo la mediazione del presidente del [illegible], a qualche giorno [illegible] fa. Coreco aveva avallato il suo operato. Anche il ministro dell'Interno, Luigi Scalfaro, aveva dato il suo benestare, subordinando l'emissione del decreto al «sì» del Consiglio.

«Siamo giunti alla fine dell'operazione — dice il capogruppo dc, Giovanni Parodi — ma potremmo, ora, fare marcia indietro?

L'opposizione [illegible] pci e del gruppo «Sanremo» [illegible] è [illegible] finale della trattativa, caratterizzata da continui ritardi e mancate decisioni, [illegible] hanno preso una posizione ufficiale, limitandosi ad attendere. Se l'appalto salta, comincerà con un anno e mezzo di anticipo [illegible] elettorale per le «amministrative» del 1985. E i partiti dell'attuale coalizione a cinque (dc, psi, pri, psdi, pli) rischierebbero di trovarsi spiazzati.

Gian Piero Moretti

Sospeso lo sciopero [illegible] fame dei detenuti

IMPERIA — Dopo [illegible] settimana di agitazione, i detenuti [illegible] carcere di Imperia hanno [illegible] sciopero [illegible] fame, [illegible] avevano iniziato il 14 settembre, [illegible] quadro delle manifestazioni [illegible] cifiche organizzate in [illegible].

«E' inegabile — scrivono in un comunicato che, anche in seguito a [illegible] Amnistia, alla riforma [illegible] rimodellando in [illegible] Forze politiche e di governo hanno assicurato che la soluzione del problemi del sistema carcerario, primo [illegible] tutti [illegible] riduzione [illegible] sione preventiva, verrà cercata con la massima urgenza».

Lo ha [illegible] la [illegible] di Savona dopo le recenti polemiche

Il testo del telegramma di Durlo sulla Fornicoke

[illegible] — A proposito della Fornicoke, cos'ha esattamente deciso il ministro Darida? La dc savonese, anche [illegible] «trovare le inutili polemiche e i dubbi sollevati», hardiffuso ieri il testo del telegramma che Darida ha inviato alla direzione generale dell'Eni: «*Comunicasi che autorizzazione passaggio a fase attuativa deve intendersi revocata in attesa espletamento confronti con organizzazioni sindacali ed enti locali*».

E', insomma, quanto aveva annunciato un dal primo [illegible] mento il [illegible] Giancarlo Ruffino, innescando involontariamente una serie di polemiche [illegible] conseguenza del fatto [illegible] non tutti sembravano convinti dell'esattezza [illegible] informazione.

La segreteria provinciale della dc è intervenuta contrattaccando, e ha stigmatizzato qualche atteggiamento del sindacato e soprattutto il comportamento dell'amministrazione comunale comunista di Vado Ligure.

«*Un pretestuoso attacco all'unità della Fule* — secondo Bruno Spagnoletti, segretario regionale dei chimici Cgil — *e un passo tendente democristianizzare all'interno del sindacato maggioranze e minoranze, che rispondono a logiche di schieramento e politiche e non come costume del sindacato. Il merito delle vertenze [illegible] quello comunicato, lungi [illegible] voler mettere in [illegible] la credibilità della [illegible] comunicazione telegrafico [illegible] ministro al senatore Ruffino, intendeva [illegible] rivendicare l'ufficializzazione del provvedimento di sospensione che non è ancora giunta*».

Angelo Rossi segretario regionale del sindacato chimici Cisl, dal canto suo insiste sulla necessità di far chiarezza a [illegible] i costi. «*Non intendiamo scatenare nessuno — osserva — ma ribadendo che il sindacato ha la necessità e l'esigenza di avere comunicazioni ufficiali sulla sospensione dei provvedimenti. Bisogna anche dire che i lavoratori hanno ragione quando chiedono trasparenza sui fatti e che nessuno ha il diritto di giocare sull'equivoco o a scaricabarile. E' giunto il momento di fare estrema chiarezza su tutta Bisogna parlare l'italiano Cuke, o chi per esso, alla scoperto. Prima o poi qualcuno dovrà dire quali sono stati i veri criteri che [illegible] seguiti per stabilire che è la Fornicoke a dovere essere chiusa*».

l. p.

Imperia: scuola dedicata a Marconi

IMPERIA — L'Istituto professionale di Stato per l'industria e artigianato di Imperia si chiamerà «Guglielmo Marconi». La scuola, con sede in via Olbelli, era l'unica del capoluogo senza nome. Il provveditore agli Studi, dietro richiesta del consiglio d'Istituto, ha deciso, col parere del prefetto e del Consiglio comunale, il nominativo.

sf d.

Don [illegible] e don [illegible] sono considerati «preti progressisti»

Cairo: voci di trasferimento per i parroci di San Lorenzo

Alcune loro iniziative hanno suscitato le proteste dei tradizionalisti

CAIRO — Don Sandro Rossi e don Angelo Siri, due sacerdoti che da anni sono titolari della parrocchia di San Lorenzo a Cairo Montenotte, starebbero per lasciare la loro comunità. Il loro posto verrà preso ufficialmente da don Giovanni Bianco e da don Pasquale Ottonello, ex parroci rispettivamente di Altare e di Rocchetta di Cairo, da alcuni mesi inseriti nella canonica di Cairo.

La decisione, sebbene non ancora ufficiale, non mancherà di suscitare grosse polemiche. I due sacerdoti avevano letteralmente rivoluzionato la comunità cristiana di Cairo. Erano arrivati alla fine degli Anni [illegible] insieme con don Eliseo Elia, ora parroco di Ludiasi, e a don Nino Parodi, recentemente scomparso. La parrocchia subì radicali cambiamenti. La missione dei sacerdoti fu indirizzata ad opere sociali, all'assistenza ai malati, agli handicappati, agli ex reclusi culminando nella costruzione del centro di recupero dei tossicodipendenti «Le Patriarche» in località La Loppa.

Ma i tradizionalisti hanno sempre accusato i sacerdoti di trascurare la parte spirituale della loro missione. Certe iniziative [illegible] erano piaciute. «*Le confessioni* — era detto — non sono più private ma comunitarie, le prediche sono troppo *terrene* e poco *spirituali*».

Il vescovo di Acqui, monsignor Livio Maritano, ex insegnante del seminario di Torino, potrebbe avere recepito questo [illegible].

[illegible] diocesi acquese non ci sono commenti. Ufficialmente si tratta di un progetto di trasferimento a [illegible] di tutti i 240 sacerdoti delle 150 parrocchie.

Don Sandro [illegible] indiscrezioni, dovrebbe andare a Montenotte, mentre don Angelo Siri sarebbe destinato a Santa Giulia. La comunità cristiana di Cairo, sostengono in molti, rimarrebbe [illegible] la guida di due sacerdoti che si sono prodigati per i loro fedeli.

Don [illegible] tuttavia [illegible] trebbe restare. L'amministrazione comunale infatti riconosce il grande lavoro svolto dal sacerdote e già ha offerto un posto all'ufficio di assistenza accanto ad Elvio Varnula comunista.

g. p. c.

Un credito agevolato al Comune

[illegible] — La [illegible] depositi e prestiti ha concesso al Comune di Imperia a tasso particolarmente agevolato, un mutuo di 2 miliardi e 300 milioni. Il metodo per accedere al prestito «straordinario», considerato che il Comune aveva ormai esaurito il plafond ordinario di crediti, è stato studiato e suggerito dal ragioniere capo Vincenzo Calida.

Eccezionale cucciolata di yorkshire-terrier

Sette sono davvero tanti

ALBENGA — Cucciolata [illegible] di yorkshire-terrier ad Albenga. Dal maschio riproduttore Duke e [illegible] femmina [illegible] (tutti e due con albero genealogico sino alla terza generazione) sono nati sette cuccioli (quattro femmine e tre maschi), oggi tutti in perfetta forma. Il veterinario [illegible] Robotti ha commentato: «Non è facile trovare femmine così feconde negli yorkshire, che normalmente mettono alla luce sei tre cuccioli. Sette è certamente un numero eccezionale. Tutti i cagnolini godono ottima salute».

Fermata la costruzione delle case a San Lorenzo

Anche il pretore d'accordo bloccati i lavori a Sanremo

SANREMO — I lavori per la costruzione degli alloggi (edilizia economica e convenzionata) nella zona di San Lorenzo, per ora non potranno riprendere. Il pretore Michele Russo, ha infatti confermato ieri mattina, con un'ordinanza, lo «stop» all'intervento, respingendo in pratica il ricorso presentato dalle cooperative che hanno già ottenuto la concessione dei terreni. Nello stesso tempo, il magistrato ha rinviato la causa al 15 [illegible] decidere se passare l'intero [illegible] al tri[illegible].

Il braccio di ferro [illegible] proprietari terrieri da un lato, cooperative e amministrazione comunale dall'altro dunque, continua. Si tratta di una vicenda che si trascina ormai da più di un anno. Al piano di zona C2 di San Lorenzo il Comune aveva affidato parte della soluzione del problema casa a Sanremo.

Alla strumento urbanistico, approvato in consiglio comunale, si sono però opposti alcuni dei proprietari dei terreni da espropriare, inviando un esposto al Tar, in cui hanno contestato la legittimità dell'operato dell'amministrazione.

Il mese scorso, il Tribunale amministrativo regionale ha dato ragione agli autori del ricorso, bocciando il piano edilizio cui ha ravvisato anche irregolarità burocratiche, come la mancanza del parere del consiglio circoscrizionale di Coldirodi. Di conseguenza, qualche giorno dopo, il pretore ha bloccato i lavori, già avviati da due cooperative, alle quali la giunta aveva nel frattempo assegnato i terreni espropriati.

Le due cooperative da dipendenti del Comune e dell'Ufficio registro si sono rivolte al magistrato, chiedendo di poter riprendere l'intervento, ai cui hanno sottolineato l'urgenza. L'ordinanza di ieri ribadisce invece il blocco in attesa, il dott. Russo, nel richiamarsi alla sentenza [illegible] Tar, ha espresso non poche perplessità sulla procedura seguita dal Comune, [illegible] praticato nell'effettuare gli espropri.

La battaglia, che sul piano giuridico avrà un'altra tappa il 15 novembre, prosegue anche a livello amministrativo. La giunta ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar, e sta già lavorando alla redazione di un altro piano, che però potrà entrare in vigore non prima della prossima primavera.

c. d.

Collaudi per il ponte di Cairo

CAIRO — Nei prossimi giorni verranno effettuati i primi collaudi del nuovo ponte di Cairo Montenotte che collega piazza della Vittoria con via XXV Aprile.

Entro poche settimane il cavalcavia, i cui lavori si sono iniziati in primavera, potrà essere aperto al pubblico. Ora squadre di operai stanno completando i collegamenti elettrici.

AUTOMOBILI
enegicar
INCREDIBILE!
LA VETTURA PIU' ATTESA DEL 1984
GIA' DA OGGI VI PRESENTA IN ANTEPRIMA
LA NUOVISSIMA "GOLF II"
E VI ATTENDE PER PROVE E PRENOTAZIONI VIA AURELIA 277 - LOANO - Tel. [illegible]

Meno stranieri

Otto mesi di turismo in Riviera

Solo a Cervo e S. Bartolomeo non hanno perso clienti

IMPERIA — Le «presenze» degli stranieri in provincia di Imperia sono scese, tra il 1979, anno del boom, ed il 1983, del 18 per cento, da 1.407.483 a 1.151.029, mentre, nello stesso periodo, quelle degli italiani sono aumentate di circa il 30 per cento, da 2.627.450 a 3.433.449.

Sono i dati più significativi emersi da una comunicazione dell'Ente provinciale per il turismo relativa ai primi otto mesi dell'anno, da gennaio ad agosto.

Questo movimento a forbice, con italiani in aumento e stranieri in diminuzione, ha interessato tanto gli alberghi quanto gli esercizi extra alberghieri, e rappresenta, pertanto, una tendenza di fondo da sottolineare.

Anche considerando il solo mese di agosto le considerazioni appaiono essere le stesse: crollo del 10,4 per cento per gli stranieri (da 335.780 a 297.928) ed equilibrio per gli italiani, con un lieve 0,5 soddisfacente, dati i tempi (da 920.151 a 915.515).

Le [illegible] maggiormente colpite da questo calo di agosto sono state Imperia (—11%), Taggia (—9%), Bordighera (—8%), Sanremo (—6,8%) mentre a Cervo (+12,8) e San Bartolomeo (+2,5) c'è stato addirittura un aumento. Pressochè stabili Diano Marina, Ventimiglia e Ospedaletti.

Il presidente dell'Ept, Andrassy [illegible], ha commentato: «Voglio ricordare che i dati, dato il sistema di rilevazione, sono largamente inferiori alla realtà, anche perchè è probabile che le cose di evasione si [illegible] all'aeroporto. Il problema della pubblicità all'estero, [illegible] attira una quota rilevante [illegible] clientela più qualificata, assiste lo stesso e va affrontato con maggior decisione».

b. v.

Il sindacato denuncia i ritardi del nuovo servizio ■ Bordighera

Gravi disagi per psichiatria il pretore apre un'inchiesta?

Presentato [illegible] esposto [illegible] magistrato - L'ospedale [illegible] Costarainera deve accogliere tutti i pazienti dell'estremo Ponente - Ruscigni: «Un penoso valzer di responsabilità» - Polemiche

BORDIGHERA — *Dopo quello di Imperia, per la vicenda delle prombizioni «sospette», la magistratura dovrà occuparsi anche dell'Usl4 sanitaria locale di Ventimiglia? Il segretario dell'Unione provinciale del lavoro-Cisnal, Angelo Siuani, ha presentato alla pretura di Bordighera un esposto per il ritardo nell'apertura di [illegible] reparto psichiatrico nell'ospedale di Taggia.*

«La data di attivazione era stata fissata inizialmente nello scorso mese di giugno e, in seguito, senza motivo, spostata al 1° luglio, quindi al 15 luglio e infine, al 1° settembre. Attualmente, da fonte ufficiosa, risulta che sia ulteriormente slittata. L'inaugurazione dovrebbe avvenire nel periodo tra il 1° novembre e il 1° dicembre», scrive Siuani.

Secondo il sindacato, «tutti questi incomprensibili rinvii hanno ovviamente provocato gravi e fastidiosi disagi, sia agli infermi che ai rispettivi familiari». Ed è per tale ragioni che Siuani, a nome della Cisnal, chiede che l'autorità giudiziaria «indaghi sul comportamento dei responsabili».

All'attuale in funzione del reparto di Bordighera, è particolarmente interessato anche il Servizio psichiatrico diagnosi e cura di Imperia (trasferito da poco al presidio di Costarainera, dispone di venti posti-letto, che sono però insufficienti, perchè deve accogliere anche gli infermi di mente in arrivo dall'estremo Ponente ligure.

La struttura di Bordighera, che si dice sia costata 300 milioni, è pronta dalla primavera scorso, ed ha otto posti-letto, almeno nella fase iniziale. «Le attrezzature sono pronte, mancano soltanto i degenti e il personale. Che si aspetta, ancora? Se Bordighera agrisce, per noi sarebbe un notevole sollievo», affermano gli addetti di Costarainera.

Una soluzione è sollecitata con urgenza, anche per evitare che il ripetersi casi emblematici come quello di un paziente di 32 anni, ritenuto «specialmente pericoloso», e rinchiuso nel manicomio criminale di Castiglione delle Stiviere, dopo una rinquantina di ricoveri coattivi in psichiatria, dovuti al fatto di essere sempre stato dimesso rapidamente, per accogliere altri malati, più gravi di lui.

A suo tempo, pure Ilio Nuvioni, responsabile del Servizio ospedaliero dell'Usl di Imperia, prese posizione sull'argomento, ed ancora affermò che era [illegible] fermo intenzione «di dovesse tardare ancora l'apertura del secondo centro psichiatrico della provincia da tempo individuato dalla Regione Liguria a Bordighera», di [illegible] ogni indugio «a questo penoso valzer di responsabilità», lasciando capire che «sarebbe stata la magistratura a stabilire le colpe di una grave inadempienza, fonte di terribili tragedie».

A proposito della polemica suscitata dalla Cgil-Funzione pubblica, sugli incarichi affidati al personale dell'ospedale di Imperia, intervistato sul prof. Mario De Caro, primario del reparto di psichiatria: «L'attuale posto è il [illegible] di Taggia, perchè lo stesso, data la situazione d'emergenza e in attesa del concorso pubblico, l'ho chiesto all'Usl. Ho deciso in base ai miei requisiti. L'altro candidato, a quanto mi risulta, non ha una specializzazione in psichiatria, ma in neurologia».

Stefano Delfino

Esposto contro il rifugio di S. Agata

Vogliono scacciare i cani abbandonati

Gli abitanti della frazione sostengono che l'impianto è antigienico e gli animali pericolosi

IMPERIA — Non c'è pace per i cani abbandonati ad Imperia: dopo essere stati «sfrattati» in maniera cruenta, dall'alveo del torrente Impero e dal canile che era stato realizzato lungo la strada del Col di Nava, essi rischiano ora di essere cacciati anche dal rifugio provvisorio che il Comune aveva realizzato per loro in una campagna presso la frazione di S. Agata.

A chiederlo sono gli stessi abitanti della zona che hanno inviato un esposto al Comune, con centinaia di firme, sottoponendo il documento, per conoscenza, anche alla prefettura, alla pretura, all'Usl e all'Ufficio veterinario: «La zona scelta, a ridosso [illegible] rio S. Agata — è detto — è piena di abitazioni, e in fase di sicuro sviluppo urbanistico: si pone perciò il problema per le autorità del grave pericolo che tale inserimento può comportare per l'incolumità e la salute pubblica».

Secondo l'esposto, infatti, i cani, «custoditi in un ambiente dove non è rispettata la più elementare norma igienica» sarebbero liberi di scorazzare per le campagne circostanti, «essendo la recinzione incompleta», spesso sporchi e affamati.

Gli autori dell'esposto chiedono che tale «soluzione temporanea» venga a [illegible] e che il Comune trovi una sistemazione definitiva.

La decisione di spostare «temporaneamente» i [illegible] abbandonati nelle vicinanze di S. Agata era stata adottata dalla giunta il 18 maggio, per rimediare alla situazione d'emergenza verificatasi dopo che il canile aveva dovuto lasciare la sua sede. Obiettivo finale del Comune è realizzare, in prossimità della strada comunale Imperia-Moltedo, un canile razionale «il cui costo complessivo — è detto nella relazione che accompagna la decisione — si profila già da oggi superiore a 200 milioni, con tempi di realizzazione non inferiori a 18-24 mesi».

La protesta degli abitanti di S. Agata, nel citare alcuni casi di inadempienza per quel che riguarda le attrezzature del [illegible] provvisorio» (incompletezza della recinzione, insufficienza delle attrezzature e altro) ha ora [illegible] il dito su una piaga, quella dei cani, che a Imperia, nonostante la buona volontà di molte persone, non ha ancora trovato soluzione: si tratta, pertanto, di stringere i tempi.

Bruno Viano

Erboristeria a Cosio d'Arroscia

COSIO D'ARROSCIA — Prende il via stasera la sesta edizione delle «Giornate d'erboristeria» di [illegible] d'Arroscia. Organizzate [illegible] Pro loco, la manifestazione, dedicata alle erbe officinali, aromatiche e da cucina, si aprirà alle 9 con un dibattito sul tema: «Produzione e commercializzazione delle piante da erboristeria: problemi e prospettive».

Nel pomeriggio alle 16 sarà aperta la mostra di circa 200 tipi di piante selezionate per varietà e proprietà curative.

CASINÒ DI MENTONE
[illegible] AMBASSY
[illegible] TO, DO[illegible]CA ore 22 TONY GRUECO
e la sua orchestra
CLUB 08
[illegible] show - Videotape
TRE[illegible] ET QUARANTE
ROULETTE - BLA[illegible] - BOULE

PELLICCERIA REGINE
Ventimiglia - Via Cavour 97 B - Tel. 33.980
Vi ricorda che per l'acquisto di una pelliccia conviene consultare
REGINE
con possibilità di bloccare il prezzo fin [illegible] ora.
Vasta scelta di modelli 83/84 sia classici che moderni.
Reversibili e blouson per [illegible] giovanissime.

Con [illegible] e Ulivieri festa [illegible] Sampdoria [illegible] Imperia

Trevor Francis piace anche al procuratore

IMPERIA — Festa grande, l'altra sera, al Sampdoria Club di Imperia. I tifosi blucerchiati hanno addolcito l'amarezza [illegible] sconfitta interna con la Roma in una riunione conviviale al ristorante «Girarrosto».

Alla cena, sono intervenuti il vicepresidente della Samp, [illegible] Montefiori, l'allenatore Ulivieri e il direttore sportivo Bersa, che hanno offerto, a nome della società, un'artistica targa al dottor Antonio Penco, procuratore della Repubblica, e presidente del Sampdoria Club di Imperia. (f. d.)

Imperia. Il procuratore Penco e la signora Pilade ricevono una targa da Montefiori (Felicioto)

Una riunione della Cna [illegible] gli istituti di credito

Finanziamenti agevolati per le imprese artigiane

La confederazione ha chiesto maggior fiducia per i suoi aderenti

IMPERIA — Per interventi su impianti e strutture, ampliamento e ammodernamento dei laboratori, acquisto di macchine e attrezzature, gli artigiani possono ottenere crediti sino a 120 milioni, a [illegible] agevolati.

Di questi, 90 milioni per costruire, ingrandire e comprare laboratori e macchinari e 30 per l'acquisto [illegible] materie prime e scorte.

Sono questi alcuni tra i dati più interessanti resi noti dalla sezione di Imperia della Confederazione nazionale artigianato durante [illegible] riunione al ridotto del Teatro Cavour, per discutere il tema: «Gli artigiani e il credito».

Tema principale dell'incontro era la richiesta di maggiore fiducia da parte degli istituti bancari nei confronti della Cna e dei suoi iscritti per la realizzazione di nuovi progetti.

La commissione credito del comitato di zona della Cna si radunerà ancora, [illegible] finalmente, per riaffrontare un argomento che, per molti degli addetti, è particolarmente importante nella cooperazione e della richiesta di contributi a Comuni o ad [illegible] per incrementare il capitale».

L'incontro al ridotto del Teatro Cavour non rimarrà isolato, ma l'iniziativa, apprezzata dai presenti, verrà ripetuta [illegible] nel territorio [illegible] Diano Marina: l'appuntamento è per martedì prossimo, alle 21, nella sede della Cna in via Colombo 65.

Fulvio Damele

Conferenza storica [illegible] Imperia

IMPERIA — Questo pomeriggio, ore 17,30, adunanza storico-scientifica [illegible] della sezione dell'Istituto internazionale di studi liguri a Palazzo Guarnieri, sul Parrasio.

Il prof. Carlo Varaldo, dell'Istituto [illegible] paleografia dell'Università di Genova, parlerà sul tema: «Savona e la Riviera di Ponente nei commerci marittimi del tardo Medioevo». (b. v.)

Il «Trofeo Mirko Berio» è alla quinta edizione

In bici per le vie di Imperia a favore dei donatori di sangue

Ricordata l'attività del Centro trasfusionale provinciale

IMPERIA — Anche una pedalata [illegible] per le vie di Imperia può aiutare i donatori [illegible] sangue: è questo infatti lo scopo principale del Trofeo «Dottor Mirko Berio». In programma domani, con partenza alle nove, la passeggiata ciclistica si snoderà lungo un tracciato di [illegible] chilometri, [illegible] partenza dalla Spianata Borgo Peri di Oneglia. Attraverserà Castelvecchio, Pontedassio, Chiusavecchia, San Lazzaro Reale, Borgomaro, dove i [illegible] partecipanti compiranno l'inversione per il ritorno [illegible] passeggiata di Oneglia.

La manifestazione, giunta al suo [illegible] appuntamento, è organizzata dall'Associazione donatori di sangue Fidas, gruppo di Imperia, con il patrocinio [illegible] «La Stampa Cronache della Liguria».

«Essa è rivolta — precisa il dottor Guido Del Noce, presidente dell'Associazione — a diffondere il valore [illegible] donazione di sangue, come espressione di un dovere morale e senso civico».

Non è comunque il solo significato dell'iniziativa. Aggiunge ancora il dottor Del Noce: «E' anche l'occasione per ricordare la figura di Mirko Berio, fondatore del centro trasfusionale [illegible] Imperia nel 1953».

Il quinto Trofeo Mirko Berio oltre dunque, al di [illegible] manifestazione sportiva, lo spunto per parlare di tutto ciò che è legato all'attività dei donatori [illegible] sangue: «E' da mettere in risalto, ad esempio, l'importanza del centro trasfusionale provinciale che, diretto dal dottor Bernardo Garibbo, è riuscito a raggiungere un elevato e qualificatissimo livello. La struttura provvede — spiega Del Noce —, attraverso la sua équipe, ad effettuare non solo i prelievi di sangue, ma anche la tipizzazione, la laroazione e tutti i tipi di esami ematologici».

«Quello [illegible] era un minuscolo centro — conclude — si è gradatamente trasformato in un completo e importante ser[illegible] che permette a tutti gli ospedali del[illegible] provincia, con la collaborazione dei donatori, di avere [illegible] a disposizione le scorte necessarie».

«Non è quindi un caso [illegible] l'attività congiunta del centro trasfusionale [illegible] dell'associazione donatori di sangue, ha fatto sì che la provincia abbia sempre rifornimenti sufficienti e riesca spesso a inviarne anche agli ospedali di altre province».

f. d.

Ventimiglia denunciati tre «pataccari»

VENTIMIGLIA — Nel corso di un controllo la polizia ha sorpreso tre «pataccari», che sono stati denunciati per smercio di merce contraffatta e quindi muniti di foglio di via.

Si tratta di Carmine Carapresso, 44 anni, di [illegible] Ventimiglia, 62 anni, entrambi di Napoli, e [illegible] Gioacchino [illegible], di Catania. Il terzetto, che aveva costituito una società di fatto, aveva anche una residenza fittizia in città. E' stata sequestrata la merce, costituente in orologi falsi e braccialetti in similoro.

L'USATO ALLA RIBALTA
A IMPERIA
23-24-25 SETTEMBRE
PIAZZA DELLA VITTORIA
TUTTI I GIORNI DALLE 16 ALLE 23
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLE [illegible] AUTO D'OCCASIONE
[illegible] UNO SPETTACOLO ECCEZIONALE ORGANIZZATO DALLA SUCCURSALE FIAT DI SANREMO E DAI CONCESSIONARI FIAT DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA
VENERDÌ 23
BIG FAT MAMA
BLUES
IL MAGO LIZ
PRESTIGIATORE
SABATO 24
GINO VILLA
LISCIO
PISTARINO
CABARET
DOMENICA 25
BAMBI FOSSATI
ROCK
MAGO LIZ
PRESTIGIATORE
PRESENTA PATRIZIA [illegible]
SUCCURSALE FIAT
SANREMO - CORSO MATUZIA 75
[illegible]
SANREMO - CORSO IMPERATRICE 120
MAGNANI & C.
VENTIMIGLIA - CORSO GENOVA 30
SICAUTO
IMPERIA - VIALE MATTEOTTI 120
LA FIAT AUTO SPA - DIREZIONE DI AREA DI TORINO
RINGRAZIA IL COMUNE DI IMPERIA
PER LA COLLABORAZIONE PRESTATA
Usato Sicuro

Pornassio, fa festa col vino

PORNASSIO — Domani tutta Pornassio brinderà con acciacchetra e ormeasco, per la Festa dell'uva. Organizzata [illegible] Pro loco del Colle di Nava, si svolgerà infatti nel centro della Valle Arroscia la nona edizione della tradizionale sagra.

Il calendario della manifestazione è ricco di interessanti appuntamenti. Oltre a gustare i prelibati e conosciutissimi vini della zona, sarà possibile pranzare, con polenta e cinghiale.

Nel pomeriggio si terranno giochi per grandi e bambini e competizioni sportive di vario genere. Concluderà i festeggiamenti la serata danzante con un'orchestra spettacolo romagnola.

La nona edizione della Festa dell'uva del vino ormeasco e dello acciacchetra è attesissima. Ad essa infatti è affidato il compito di diffondere e promuovere la produzione vinicola locale, nel delicato momento in cui si attende l'etichetta «Doc». (f. d.)

La tragedia a Pegomas, l'assassino s'è costituito

Italiano sulla Costa Azzurra uccide la moglie in una lite

VENTIMIGLIA — Un bracciante italiano di 51 anni, Vittorio Fulvio, originario di Reparo (Reggio Calabria), ha ucciso ieri sera con due colpi di pistola la moglie Rosa Solano, di 27 anni, anch'ella di origine calabrese. L'omicidio è stato compiuto a Pegomas, nell'entroterra di Cannes, dove Fulvio, emigrato alla moglie, si era trasferito da alcuni mesi e dove aveva trovato occupazione presso un'azienda agricola. L'omicida è stato arrestato.

Teatro del delitto è stata l'abitazione dei coniugi, nel caratteristico «quartiere italiano», dove vivono almeno centinaia di connazionali. Il sopralluogo sulla Costa Azzurra, alla periferia del paese.

Tra i coniugi è scoppiata un violento litigio, alla presenza della madre e della sorella della donna. Secondo le loro testimonianze, ad un certo momento Fulvio ha afferrato la moglie per i capelli e quindi, estratta una pistola cal. 6,35, le ha esploso alla testa due colpi, uccidendola.

Mentre i familiari davano l'allarme, Fulvio è fuggito, facendo perdere le sue tracce, ma si è costituito qualche ora dopo alla gendarmeria di Mandelieu, una località distante una ventina di chilometri dal luogo del delitto.

[illegible] in Valle Armea

SANREMO — Un incendio ha danneggiato giovedì sera una baracca adibita a deposito di materiale edilizio accanto al cimitero di Valle Armea. Le fiamme, divampate per cause ancora da accertare intorno alle 21, hanno provocato danni per circa cinque milioni.

(a. d.)

Condannata tossicomane

SANREMO — Lucia Ferralli, una tossicomane che il 9 agosto scorso aveva infranto la vetrina di un negozio e rubato alcuni oggetti da regalo, è stata condannata ieri mattina dal tribunale a tre mesi di carcere e 100 mila lire di multa.

(a. d.)

Trovata l'auto dei banditi

VILLA FARALDI — E' stata ritrovata dai carabinieri di Diano Marina, la macchina che presumibilmente è stata rubata, lunedì notte, dai banditi, per fuggire dopo la rapina all'Hotel Ballerina Mediterraneo di Diano.

Si tratta di una Rover, di grossa cilindrata, con targa tedesca, rubata la sera stessa del colpo a San Bartolomeo al Mare. La vettura era parcheggiata in prossimità di una scarpata.

(f. d.)

A Poggio c'è [illegible] tubatura rotta

E la mulattiera diventa un fogna

[illegible] — Trentacinque floricoltori di Poggio si sono rivolti alla Regione e all'Unità sanitaria locale per protestare contro la presenza di una fogna che confluisce in una mulattiera, unica via d'accesso alle loro campagne, in regione Fontanasse, in Valle Armea, sopra il cimitero. La presa di posizione dei proprietari dei terreni, cominciata già nell'inverno scorso, fino a oggi non ha avuto però alcun risultato.

I floricoltori sono anzi in guerra contro il Comune per la situazione di grave disagio creata dalla mancanza di un'adeguata rete fognaria nella zona. La tubatura oggi esistente, che parte dall'abitato di Poggio, si perde dopo qualche centinaio di metri, e il liquame scorrere a cielo aperto, invadendo sia la mulattiera che le campagne. «Un inconveniente — dicono i coltivatori — che crea problemi anche da un punto di vista igienico».

Hanno così deciso di inviare un esposto alla Regione che, a sua volta, ha interessato del caso l'Unità sanitaria numero 2 sanremese e l'amministrazione comunale.

Fino a oggi, però, la situazione non è cambiata. I floricoltori ieri si sono rivolti anche alla Confcoltivatori, che ha investito del problema il servizio igiene e profilassi dell'Usl, chiedendo una diffida nei confronti della giunta affinchè intervenga al più presto.

A lamentarsi per lo stato della rete fognaria non sono solo i floricoltori. La mancanza di parte della tubatura provoca conseguenze anche sul sottostante cimitero: i liquami e l'acqua piovana filtrano infatti attraverso il terreno e penetrano nei loculi. Un inconveniente segnalato più volte dai custodi.

a. d.

Presentata la lista per le elezioni

Albenga: il pci al primo posto

Depositati i nomi anche dei msi, ma non ancora ufficializzati - I partiti in lizza saranno nove - Michele Di Giuseppe guida gli indipendenti

ALBENGA — [illegible] state presentate, [illegible] mattina, le prime due liste in lizza per le elezioni amministrative del 23 ottobre. Il primo posto, in alto a sinistra nella scheda, è stato conquistato, com'è ormai consuetudine, [illegible] pci che [illegible] provveduto già da giovedì mattina a presidiare il portone del municipio.

Poco prima dell'apertura, alle 8 di ieri mattina, si sono presentati anche i rappresentanti del msi, che per la prima volta ad Albenga partecipano [illegible] competizione elettorale.

Mentre i nomi che riportiamo di seguito [illegible] stati resi noti dal pci, nulla si sa della lista missina. Gli uffici elettorali non la vogliono rilasciare prima di aver provveduto alla verifiche di legge. Pare anche prossima la presentazione della lista di indipendenti, che si richiama agli ambienti degli immigrati meridionali, capeggiata da Michele Di Giuseppe, già consigliere indipendente per la dc e per il psi [illegible] la certezza della pre[illegible] di democrazia proletaria. Il totale delle liste in competizione fa un mese è esattamente nove, [illegible] numero record nelle amministrative albenganesi. Il termine per la presentazione delle liste scade mercoledì 27 settembre.

Nell'ultima consultazione del giugno '80, questa fu la [illegible] dei trenta consiglieri (prima dei passaggi da gruppo a gruppo): partito comunista 12, psi 3, indipendenti di «Progresso nell'autonomia» 2, psi 1, psdi 1, dc 10, pli 1.

Ecco i trenta candidati comunisti: Viveri Angelo (anni 40, ex sindaco, capogruppo consiliare), Alessi Calogero (59 anni, edile), Anselmo Mario (51 anni, coltivatore), Bas[illegible] (31 anni, indipen[illegible], artigiano), Bioli Paolo (40 anni, indipendente, coltivatore), Bordonaro Pietro (21 anni, indipendente, esercente), Cangiano Domenico (53 anni, avvocato), Carobbio Alberto (23 anni, rappresentante di commercio).

Carrara Armando [illegible] anni, consigliere comunale, artigiano), Cerisle [illegible]rto (32 anni, coltivatore), [illegible] Aldo (37 anni, [illegible]ico sportivo), Enrico Silvana in Olivieri (45 anni, indipendente, commerciante), Peinaggio Perruccio (39 anni, artigiano), Giorgi Luigi (29 anni, geometra, indipendente, coltivatore), Orana Angelo (25 anni, laureando in legge, membro della segreteria comunale), Immordino Grazia in Rigato (30 anni, impiegata, consigliere).

Lafragola Vincenzo (67 anni, pensionato), Lazzari Giancarlo (42 anni, artigiano), Marcesini Sergio [illegible] anni, operaio Enel, consigliere), Minetto Romano (40 anni, consigliere comunale e provinciale, segretario [illegible] cittadi[illegible] Molinari Gianfranco (41 anni, indipendente, infermiere professionale), Navone Luchina (Kitty) (in [illegible] anni, indipendente, professoressa di lettere).

Negro Nadia (20 anni, indipendente, geometra), Ronco [illegible]dio (37 [illegible] anni, coordinatore commerciale della cooperativa floricola), Saglietto Giacomo (58 anni, consigliere uscente, commerciante), Salvatico Amilcare (60 anni, artigiano), Savona Pier Luigi (38 [illegible] anni, artigiano), Scarlata Ar[illegible] [illegible] anni, pensionato).

[illegible] Michelangelo (32 anni, indipendente, artigiano), Vio Mariangelo (31 anni, re[illegible]bile di [illegible] Co[illegible]vatori).

r. [illegible]

Rinviata la seduta dell'Usl, incontri con Regione e Comune

Slitta la successione di Iovino si cercano fondi per il S. Paolo

Il vice Saccone, il più probabile candidato alla presidenza, era ammalato - Chiesti a Genova i finanziamenti per accelerare il completamento di Valloria - Servono 7 miliardi

SAVONA — Un attacco influenzale che ha colpito Renato Saccone, comunista, vicepresidente della 7ª Usl, ha provocato un rinvio della seduta del Comitato di gestione, convocato ieri mattina per affrontare il problema delle dimissioni del presidente, l'avvocato Giuseppe Iovino, socialista.

[illegible] fronte [illegible] eriali [illegible] la raggiunto i vertici dell'Usl, nessuno se l'è sentita di [illegible] re egualmente la riunione in [illegible] anche [illegible] vicepresidente che, tra l'altro, secondo previsioni sempre più diffuse, sembra destinato a [illegible]ire l'avvocato Iovino. Quest'ultimo, non più tardi di ieri, ha ribadito che nella prossima riu[illegible] del Comitato dell'Usl i lavori sono stati aggiornati a mercoledì della settimana prossima) riconfermerà le dimissioni, insomma che intende tirarsi in disparte.

Tutte queste vicende, di sapore squisitamente politico, per il momento non sembrano aver rallentato le iniziative allo studio, o in corso di pratica realizzazione, [illegible] fronteggiare la [illegible] situazione derivante [illegible] rischio di crolli nel vecchio edificio del San Paolo.

Funzionari e amministra[illegible] dell'ospedale si sono incontrati nelle ultime ore con Rinaldo Magnani, presidente della giunta regionale, e col sindaco Beardsoni. [illegible] parte savonese si è tornati alla carica con la Regione per chiedere, in modo pressante, [illegible] sforzo finanziario eccezionale a favore del completo trasferimento a Vall[illegible] dell'ospedale ci[illegible].

Nell'edificio di corso Italia stanno per cominciare i lavori di puntellamento di soffitti e pavimenti: tra [illegible] tempo la situazione potrà [illegible] più tranquilla, [illegible] ancora preca[illegible]. Se la Regione sborserà i miliardi necessari si potrà completare, in tempi relativamente brevi, il nuovo ospedale, sia pure rinunciando a quei 200 posti [illegible] rispetto [illegible] progetto originario. Si calcola che occorrano almeno 7 miliardi per fronteggiare adeguatamente l'emergenza.

Altri soldi, comunque, dovranno essere spesi nella vecchia sede di corso [illegible], per alcuni reparti che saranno sicuramente gli ultimi a finire a Valloria: l'unità coronarica, innanzi tutto, poi il pronto soccorso. In caso di persone ricoverate d'urgenza e in stato di [illegible] un trasferimento anche dopo qualche giorno [illegible] fase acuta, potrebbe avere conseguenze irreparabili.

[illegible] richiesta anche del [illegible]sonale sanitario, l'amministr[illegible] ospedaliera ha studiato un piano d'emergenza che prevede la creazione [illegible] un piccolo reparto (una quindicina di stanze, utilizzando una parte della divisione medicina donne. [illegible] recente trasferita a Valloria), proprio per fronteggiare queste situazioni.

La [illegible] dei Comitato regionale di controllo. In caso di impedimenti burocratici toccherebbe al sindaco assumersi la responsabilità di emettere un'ordinanza d'urgenza per il finanziamento dei lavori.

Tra non molto, appena sistemati i tralicci metallici di sostegno, tornerà progressivamente a un minimo di normalità la vita nelle divisioni di chirurgia e traumatologia, attualmente costretta ad una forzata coabitazione.

Ivo Pastorino

Restauro di quadri a Murialdo

MURIALDO — Esperti della Sovrintendenza alle Belle arti di Genova stanno restaurando in questi giorni tre affreschi di altrettante chiese [illegible] Isoletta ed Isola Grande a [illegible]. «Si tratta — dice Carmelo Prestipino, assessore della Comunità montana Alta Valle Bormida — di opere che rivestono quasi certamente all'interno del [illegible] *Sono testimonianze di arte popolare di indubbio valore.*

Quasi terminati i lavori attorno alla «Campanassa»

Un giardino sotto la torre

SAVONA — *L'area sotto la Campanassa, [illegible] negli Anni '40, incomincia finalmente a cambiare volto. Una prima, radicale sistemazione ha eliminato un enorme ammasso di rifiuti e [illegible]erie. Al [illegible] posto ala sorgendo un moderno giardino, dove il tremento armato, [illegible] dall'esterno ha il solito aspetto opprimente, movimenta gli spazi e li rende. Da ieri i muratori hanno ceduto il posto ai giardinieri, si è difatti alla fase di rifinitura.*

Nel corso dei lavori sono state apportate lievi modifiche al progetto per conservare i resti di una vecchia torre.

L'idea di fondo della sistemazione dell'area è quella [illegible] non creare un semplice giardino, ma una struttura capace [illegible] accogliere anche qualche mini-spettacolo all'aperto. (l. p.)

Era avvenuta davanti al «Lido V2»

Rissa a Varazze cinque arrestati

VARAZZE — I carabinieri di Varazze hanno identificato e arrestato i protagonisti della rissa dell'altra notte davanti al «Lido V2» di Varazze, dove restarono feriti due stranieri, l'egiziano Said El Vuhip, 36 anni, e il libanese Said El Ria, 36 anni. Sono tutti residenti a Varazze: Stefano Perrigotti, 19 anni, via S. Notario 4, Vittorio Ponte, 21 anni, via Corsale, [illegible] Ponte, [illegible] anni via Canepa, Domenico Olovinazzo, 21 anni, via Piave 108, e Marco Ra[illegible]ghini, [illegible] Piave 149/2.

I cinque, già fermati giovedì sera, sono stati in[illegible] ri mattina [illegible] vicepretore di Varazze, avvocato Di Nitto, che ha confermato l'arresto. Sono [illegible] trasferiti nel carcere genovese di Marassi.

E' probabile venga loro concessa la libertà provvisoria, anche se rischiano pene fino a due anni e [illegible]. Sono [illegible] fatti sc[illegible] di [illegible] grav[illegible]ata e lesioni personali. Per lo stesso [illegible], sono [illegible] denunciati a piede libero i due stranieri [illegible] d'egiziano guarirà in 25 giorni, il libanese in 5).

L'indagine condotta dal brigadiere Pala ha intanto permesso la ricostruzione dei fatti. Il gruppo dei giovani di Varazze è venuto a diverbio per futili motivi coi due stranieri all'interno della discoteca «Li[illegible] V2». La discussione è continuata [illegible] fuori dal locale.

r. bg.

Il «caso» De Dominicis in Consiglio

SAVONA — La situazione dell'assessorato all'Urbanistica e i problemi [illegible] porto [illegible] anno al centro del dibattito lunedì pomeriggio [illegible] Consiglio comunale.

[illegible] è stato [illegible] noto l'ordine del giorno [illegible] seduta, convocata per le 16.30 e i primi due argomenti riguardano la situazione all'interno della giunta dopo l'arresto dell'architetto De Dominicis, assessore socialista all'Urbanistica e l'emergenza che investe lo scalo marittimo.

A SAVONA

23-24-25 SETTEMBRE
FORTEZZA DEL PRIAMAR
TUTTI I GIORNI DALLE 16 ALLE 23

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLE MIGLIORI AUTO D'OCCASIONE

* UNO SPETTACOLO ECCEZIONALE ORGANIZZATO DALLE CONCESSIONARIE FIAT DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA

VENERDÌ 23
I ROCK BAND
ORCHESTRA
GINO VILLA
LISCIO
PISTARINO
CABARET

SABATO 24
I ROCK BAND
ORCHESTRA
IL MAGO LIZ
PRESTIGIATORE
BAMBI FOSSATI
ROCK

DOMENICA 25
I ROCK BAND
ORCHESTRA
BIG FAT MAMA
BLUES
GIORGIO FALETTI
CABARET
PRESENTA PATRIZIA DIOLI

AUTOFOSSATI
ALASSIO - VIA LEONARDO DA VINCI 162
ALBENGA - VIA PIAVE 85
DE FILIPPI & Ing. REYNERI
SAVONA - VIA GUIDOBONO 137
FINAUTO
FINALE LIGURE - CORSO DANTE ALIGHIERI
PEDRAZZANI
CAIRO MONTENOTTE - CORSO GR. PARTIGIANI 16

Stampa Libero Siccardi

Rubata la p[illegible] del San Paolo

SAVONA — E' sparita la pendola della cappella interna all'ospedale San Paolo. Ignoti, l'altra notte, si sono impadroniti del grosso orologio a, nonostante [illegible] presenza [illegible] due guardiani notturni, sono riusciti ad allontana[illegible] senza farsi sorprendere.

Il S. Paolo, com'è noto, è stato parzialmente sgombrato, dopo che il soffitto di «medicinaera crollato. Per questo il grande edificio è in stato di [illegible] (m. ma.)

Ihco[illegible] per l'Arcos

ALBISSOLA M. — La [illegible] crisi dell'Arcos, l'azienda [illegible] mala un passo dalla chiusura, sarà oggetto di un incontro a tre, fra Provincia, Regione e Comune. L'idea è dell'amministrazione di Albissola, sempre più preoccupata per il destino dell'azienda.

«Ci rendiamo conto — dice il vicesindaco — della difficilissima situazione della fabbrica; faremo il possibile per trovare una via d'uscita».

(m. ma.)

Un alloggio agli sfrattati

ALBISSOLA M. — Si è risolto il problema della famiglia sfrattata che il Comune aveva sistemato nella scuola elementare di via Garbarino, provocando le proteste dei genitori degli scolari: per la presenza degli sfrattati, i bambini avrebbero dovuto astenersi al «doppi turni».

La famiglia è stata infatti alloggiata in un istituto religioso di Albissola.

(m. ma.)

Tra l'Azienda di soggiorno e la dc

Vertice a Finale per l'estate '84

FINALE LIGURE — *Situazione turistica e prospettive future per Finale Ligure sono stati i temi principali di oltre quattro ore di discussioni che hanno visto per la prima volta il consiglio d'amministrazione dell'Azienda di soggiorno e un gruppo consiliare riuniti attorno ad un tavolo.*

La proposta dell'incontro è venuta dalla democrazia cristiana, partito di minoranza, datata 19 luglio, «ben prima, dunque, della [illegible] istituzionale», come tengono a sottolineare i democristiani.

«Abbiamo iniziato una serie [illegible] verifiche [illegible] operative e imprenditoriali del Paese — spiega il dott. Enrico Richeri — e siamo partiti quindi [illegible] [illegible] trainante della nostra economia. [illegible] così emersi, tra l'altro, i numerosi problemi dell'Azienda, su [illegible] l'annosi [illegible] difficoltà [illegible] darsi programmare le iniziative turistiche regolarmente all'inizio [illegible] ogni estate a causa di un bilancio di gestione comune che non può essere redatto prima di aprile».

La [illegible], dopo l'incontro con l'Azienda di soggiorno, proseguirà la sua serie di confronti anche con commercianti, albergatori, agricoltori.

Nella seduta sono stati toccati i problemi di Finale, dalla pulizia delle strade e dei giardini alle spiagge libere, alla promozione, alle manifestazioni, alla legge-quadro, al marketing turistico, stato all'evoluzione turistica in atto e quindi alle scelte operative da fare.

«Il paese e il territorio — conclude [illegible] presidente dell'Azienda, Torcello — sono ancora sufficientemente integri con numerosi [illegible] di fruizione turistica attivi. Ci troviamo però di fronte all'urgenza di operare una scelta sul tipo di turismo da affrontare per il prossimo decennio. E' su questo piano che i politici anche sulla base delle [illegible] esperienze [illegible] dovranno predisporre [illegible] strumenti [illegible] idonei per l'utilizzo più adeguato allo sviluppo della città».

s. g.

Antonio Sivelli è stato arrestato nel suo alloggio

Traffico di eroina in Riviera il «boss» è bloccato a Milano

SAVONA — [illegible] squadra mobile ha arrestato a Milano il presunto «cervello» [illegible] racket della Riviera di Ponente, specializzato nel traffico [illegible] eroina e cocaina.

E' Antonio Sivelli, 41 anni, residente a Milano in piazza Zavattari 6, nel quartiere del[illegible] Fiera. Ad attenderlo nelle scale [illegible] lussuoso condominio, c'erano il brigadiere Pierluigi Visio, gli agenti Maurizio Corti, Aurelio Ariu e Gab[illegible] Lillio, tutti della «mobile». Nel corso dell'operazione sono stati affiancati da un agente della «narcotici» di Milano.

«Tutò» (così era conosciuto nei giri) Sivelli ha dei precedenti penali per furto e per altri reati minori: è sposato, con due bimbe. Ed è stata proprio la moglie Rosa a consentire l'irruzione nell'appartamento di piazza Zavattari. La porta è blindata, a prova di «ferrarone».

Quando la donna è rientrata [illegible] agenti, pistola in pugno, l'hanno seguita. «Tutò» era a letto, ancora sofferente per le conseguenze di un'epatite virale, contratta [illegible] fa. E' proprietario di parecchi appartamenti e faceva la spola tra la Lombardia e [illegible] Liguria con un furgone Renault Traffic (la sua auto personale è una [illegible] Renault «Alpine»).

Antonio Sivelli

Nell'intercapedine [illegible] mionetina, erano [illegible] una trentina di grammi di eroina, e cinque di cocaina.

La polizia è [illegible] al traffi[illegible]cante, sospettato [illegible] «commerciare» [illegible] ello di eroina alla settimana in Riviera [illegible] acquistava la droga dal clan dei siciliani, che hanno il [illegible] quartier generale milanese in piazza Ciambellino). In seguito alle indagini del primo blitz al Perrugato, che ha portato in carcere, a più riprese, trentaquattro presunti spacciatori di Finale, Noli, Spotorno e Vado.

Il 13 Agosto finirono [illegible] stesse i fratelli Walter e [illegible] Damiani-Speciale di Spotorno, [illegible] tempo [illegible] gliati dalla polizia; poi Bruno Ribero, [illegible] di Pietra L., Vittorio Pallosi, Spotorno, Antonio Cabras, Savona, [illegible] Ricci [illegible] fratello Paolo è stato arrestato dieci giorni dopo in un altro blitz, Giorgio Di Cintio, Spotorno, Antonella Carbone, Finale L.; Tommaso Neri, sempre di Finale, Antonio Zanini, Tiziana Cremascoli e Luca Mazzoni, tutti e tre di Spotorno.

m. ma.

MENTONE
cercasi
[illegible]UOCO ITALIANO
Conoscenza lingua francese
Offriamo vitto e alloggio
Si esigono referenze
Telefonare
093393 - 571.131
ore ufficio

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì tutto dove
ogni sabato Tutt[illegible] libri

In forse [illegible] Varazze i corsi per il conseguimento della licenza media

Troppi allievi, saltano le «150 ore»

VARAZZE — *Il corso gratuito per il conseguimento della licenza [illegible] aperto a tutte le persone di età superiore ai 15 anni sono le note «150 ore» e organizzato dal Comune, rischia di saltare. Il corso, che ha già raccolto un'ottantina di iscrizioni, e che dovrebbe partire attorno alla metà di ottobre per chiudersi al 30 maggio del prossimo anno, è ora nelle mani del Provveditorato.*

Ma perché queste «150 ore», per molti versi importanti e utili (ed il verificarlo ha dovuto dalle licenze media per concorsi e impieghi), sono in forse, specie dopo una risposta così massiccia di adesioni? In Comune dicono: «Inizialmente, la preside della scuola media Cerruti, la signora Mantegazza, aveva accettato di ospitare nell'istituto il corso, poi ha fatto marcia indietro adducendo motivi di salute. Si tratta di un'iniziativa che va incontro alle esigenze di molte persone».

Alla «Cerruti» la signora Mantegazza puntualizza: «Non so cosa deciderà il provveditore. Il Comune mi chiese soltanto, tempo fa, se ero favorevole al corso, e ovviamente risposi di sì, per principio. Poi non ho più saputo nulla, tant'è vero che il Consiglio d'istituto, che deve approvare o no il corso, non ha mai discusso la cosa. Io, poi, non sono in condizioni di salute tali da permettermi un nuovo impegno. Attualmente, riesco a malapena a smaltire il [illegible] normale».

Probabilmente, è anche l'alto numero di «sfiduciati» ad aver creato problemi [illegible]ncora *la preside della «Cerruti» sostiene:* «Ci sono iscritti di anche anni, e altri di oltre cinquanta. Ci vorrebbe una differenziazione. Ho anche chiesto al Comune, per i più giovani, un'assistente sociale. Mi hanno detto di non poterla concedere. Se davvero sia loro tanto a cuore il [illegible] potevano dimostrare maggiore spirito di collaborazione».

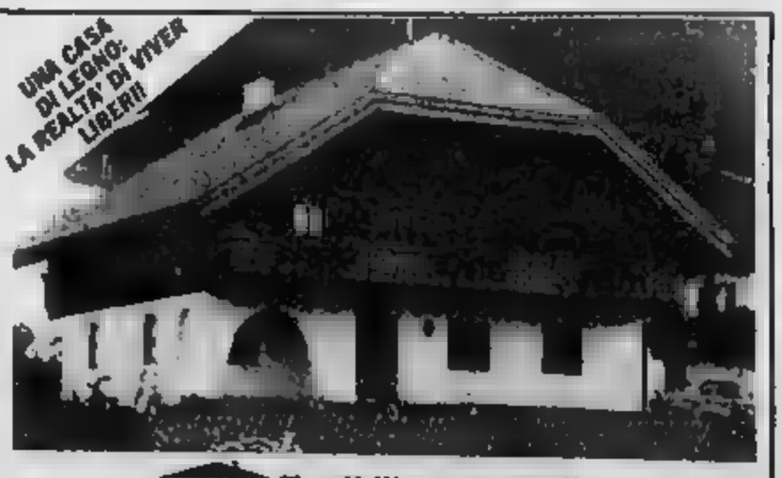
r. bg.

I porcastri danneggi[illegible] i campi

FINALE L. — Gli agricoltori di Finale anche quest'anno hanno subito ingenti danni provocati alle coltivazioni da parte dei cinghiali, «lasciati» abusivamente da ignoti. In un comunicato della Confcoltivatori, si sollecita un provvedimento per eliminare radicalmente tutti i capi.

«E' [illegible] ferma convinzione — si legge nel documento inviato all'assessore regionale all'Agricoltura — che i danni siano causati da gli esemplari che vengono sfrattati e lanciati in quelle alture e Mochio».

(g. p. c.)



RUBNER Tanti l'hanno scelta [illegible] abitazione o come [illegible] casa
ESPOSIZIONE PERMANENTE
(Aperti dal lunedì al sabato)
RUBNER
BLOCHAUS S.A.S.
A. [illegible]
Strada Statale n. 20 - 12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)
Tel. 0171/780.077 - 81[illegible]
● Disponibilità terreni edificabili

Domani con Fanfulla e Cerretese, dopo le sconfitte di Modena e Sassari

Sanremese e Savona debuttano in casa «Vogliamo l'appoggio dei nostri tifosi»

Caboni: «Bisogna creare un ambiente giusto attorno alla squadra» - Sempre in forse Biangero, probabile staffetta Lapa-Monari

Debora, talido baluardo della retroguardia sanremese (Teli)

SANREMO — A ventiquattr'ore dal debutto casalingo in C1 la Sanremese fa appello ai suoi tifosi. Ezio Caboni, mister biancazzurro conta parecchio sul calore dei supporters: «Abbiamo bisogno del pubblico e non è solo retorica — dice il tecnico — *Bisogna creare un ambiente giusto attorno alla squadra per sfruttare al massimo le nostre possibilità e questo faremo che si preannuncia tremendo. Ricordo il pubblico sanremese rientusiasta durante la prima esperienza in questa categoria. Fu determinante per i successi di quel periodo. Sarebbe bello poter ricreare quel rapporto anche se i ricordi, pur bellissimi, devo necessariamente lasciarli indietro perché ciò che conta è il presente.*

Risponderanno i tifosi all'appello di Caboni? La prima locandina del campionato allo Stadio Comunale presenta domani pomeriggio (ore 15) il Fanfulla, squadra di tradizioni gloriose, ma [illegible] promossa in C1.

Caboni — Il tecnico non nasconde le difficoltà della partita. «*E' un match delicato — dice — Come tutti gli incontri, d'altra parte. Giochiamo in casa e quindi siamo obbligati, almeno sulla carta, a far risultato a tutti i costi. Una condizione psicologica che può complicarci le cose. E poi il Fanfulla è tutt'altro che [illegible] squadra da sottovalutare. E' una formazione che ha conservato per otto undicesimi l'ossatura della squadra che vinse la scorsa stagione in C2. Quindi non ha i nostri problemi di ambientamento.*

Fanfulla — I lombardi, che domenica hanno opposto una fiera resistenza al grande Bologna, [illegible] stati spediti da Cominti, il «vice» di Caboni che ha fatto una dettagliata relazione.

Il pericolo maggiore dei bianconeri lodigiani? «*L'attacco è particolarmente temibile — dice ancora Caboni —: Massaro, Rossi e Semino sono tre elementi particolarmente pericolosi. La scorsa stagione hanno segnato in totale [illegible] reti in C2 e, pur tenendo conto delle differenze di categoria, la cifra è indicativa delle loro possibilità [illegible]ro, poi, ha eseguito contro il Bologna con [illegible] bella doppietta.*

Biangero — L'interrogativo nella formazione bancazzurra è soprattutto Biangero. Gioca o non gioca l'ex spallino ultimo arrivato a Sanremo? Al momento attuale per certo non c'è niente: «*Deve ancora completare la preparazione — aggiunge Caboni — Verrà senz'altro in panchina. Poi si vedrà.*

Novità rispetto alla formazione vista a Modena non [illegible] vrebbero esserci. L'unico dubbio sembra in attacco con la scelta tra Lapa e Monari. E' probabile che i due facciano staffetta.

Tutta la truppa gode buona salute tranne Cerocchi per [illegible], secondo portiere bloccato in settimana da un attacco [illegible]lo. Se non [illegible]vesse recuperare Caboni sarà costretto a portare in panchina un giovanissimo.

Il «Comunale» — L'erba è cresciuta e, dall'esterno, l'aspetto è buono. Ma non c'è da illudersi troppo.

Bruno Monticone

Biancoblù a due punte: [illegible] Laccini ed esce Ivano Guerra e Madocci - Turone, altro rinvio

SAVONA — Arriva la Cerretese, Giorgio Canali strigliа i suoi e chiede il massimo impegno per non fallire l'obiettivo dei due punti all'esordio casalingo. Anche la formazione è praticamente decisa. Il tecnico sembra intenzionato a schierare due punte. Almeno all'inizio, per dimostrare di non avere timori reverenziali.

Dentro subito Laccini quindi. Di lui Canali [illegible] limita a dire: «*Gli chiederemo di dare tutto, ovviamente non può essere [illegible] passo con gli altri. Sono convinto che anche il pubblico capirà*».

Entra Laccini, dunque, ed [illegible] un centrocampista. Considerato che Canali ha qualche punto fisso [illegible] riferimento, sembra probabile che l'escluso vada cercato fra Ivano Guerra e Madocci. Confermato il resto della squadra in difesa ancora Talami libero, Romei sulla prima punta e Delnese sull'altro attaccante. Non ci sono novità. Infatti, per quanto riguarda le condizioni [illegible] Turone. Il libero non ha nulla [illegible] grave, una piccola frattura calcificata, ma i tempi di recupero sembrano forse anche [illegible] lunghi del previsto considerato [illegible]e, [illegible] volta guarito, Ramon dovrà praticamente cominciare [illegible] preparazione.

Nell'amichevole dell'altro giorno ad Alassio, anche Osudino ha giocato un tempo, segnando fra l'altro [illegible] rete. Il giudizio di Canali: «*Si vede che manca da tempo dai campi di gioco, [illegible] penso che potrebbe essere un elemento utile*». Di più il tecnico non vuole aggiungere. Diciamo noi che potrebbe essere pronto a entrare fra un mesetto, tempo fra l'altro che occorre per alienare il problema delle cessioni e recuperare quindi i [illegible] che servono per acquistare Osudino.

[illegible] stato rimandato a stamane, per un improvviso impegno di Turone, l'incontro fra società e gruppo ultras, ultimo del giro di «consultazioni» del nuovo «ambasciatore» biancoblù con gli sportivi. [illegible] portavoce degli ultras ha detto: «*Tutto sommato, la scorsa ha fatto ben più [illegible] quanto ci aspettassimo, e [illegible] visto giusto nel non lanciare proclami. Secondo [illegible] la squadra farebbe un buon salto di qualità [illegible] gli inserti di Gaudino e magari di Calasso, un giocatore che a Savona ha sempre dimostrato di valere*».

Il Savona club Michele Viano e Stefano Del Buono, intanto, hanno tappezzato la città di manifesti [illegible] cui invitano gli sportivi a «dimenticare il passato» ed accorrere allo stadio [illegible] la gara con la Cerretese.

Per tornare alla partita [illegible] la Cerretese, da sottolineare che [illegible] tratta di una squadra che punta sui giovani. [illegible] di qualità. Conta, [illegible] esempio, [illegible] elementi come l'ex juventino Marchetti. «*Insomma — conclude Canali — una formazione che affronteremo senza paura, ma che non bisogna certo sottovalutare*».

r. ch.

Una stagione «full time» per la Cestistica Savonese

Creano le basi del futuro con «il basket sotto casa»

SAVONA — *La Cestistica Savonese, dopo 37 anni di vita, volta pagina e diventa cooperativa. Spiega il presidente Flavio Valente: «Questa decisione testimonia la nostra volontà di stabilire grosse basi per il futuro, senza correre rischi di débâcle per l'eventuale abbandono di dirigenti. Per [illegible] sono nove le persone che concorrono alla cooperativa, con pari responsabilità e cariche. Speriamo di aumentare ancora il numero dei componenti».*

Per [illegible] società che si impone una disciplina degli acquisti [illegible]. «Non possiamo dimenticare che lo sport a Savona [illegible] anche e soprattutto sul piano morale, evitando ai giovani la strada della droga», ha detto Valente, siamo alla vigilia di una stagione «full time». La Cestistica savonese infatti squadre impegnate in tutti i campionati maschili e femminili, dal mini basket [illegible] su.

A proposito di mini basket, la società ha quest'anno inaugurato il «basket sotto casa», decentrando in almeno tre palestre (Palasport via Trieste, media Boselli) i centri di addestramento alla pallacanestro.

Intanto, la squadra seniores maschile è ancora in attesa di sapere se verrà o no «ripescata» in serie D. In caso contrario, disputerà come le femminili in Promozione. «Ma non ci sono problemi a ripartire dal basso — dice il tecnico Ruscaglia — viste le basi di cui disponiamo».

Mentre la Cestistica lavora in previsione futura, dopo aver posto basi che fortemente si trovano ulteriore in Liguria, è partita la Coppa Liguria maschile di basket. Nel girone Ponente, che raggruppa formazioni [illegible]ai e imperiesi, all'esordio la First Loano (serie C1, reduce da serie del raggruppamento) ha superato per 101-71 l'Agnesi Imperia, mentre la Caporal Vado si è imposta per 82-54 sul Pio X.

Oggi s'inaugura, con il [illegible] Cdm Spezia-Albisola Rapallo, il girone ligure di Levante in campo stasera anche le ragazze. Sono in programma Auxilium Genova-Cdm Spezia e Valdivara-Loano.

Tornando alla Cestistica, la formazione guidata [illegible] Buscaglia e Russello spera in qualche defezione per [illegible]. Sembra ormai ufficiale quella del «Pegli 7», che però stando al regolamento, dovrebbe [illegible] sostituito [illegible] Cdm Spezia, e non dal sanremese, che sono così costretti [illegible] attendere un'altra rinuncia.

r. bg.

PALLONE ELASTICO: OGGI L'ANTICIPO AL MERMET DI ALBA

Nella roccaforte di Bertola Rosso si gioca le speranze

CENGIO — Rodolfo Rosso è di scena oggi pomeriggio (alle 14,30) nello sferisterio Mermet di Alba per incontrare il campionissimo Bertola. Il battitore di Cengio, dopo la sconfitta della commissione disciplinare che ha penalizzato Balocco di [illegible] punti per un presunto illecito, punta ora [illegible] speranze. Il «Mermet», il tempio sacro della sferistica e [illegible] [illegible] inespugnabile, ma Rosso vuole tuttavia tentare il colpaccio per non perdere terreno nei confronti degli altri due atleti rimasti in gara.

Bertola, che si trova in testa alla classifica, non ha paura. «Rosso — dice — è un valido avversario, capace di fare grandi cose. Ha una [illegible] potente e precisa. I suoi tiri sono insidiosi. La partita sarà tirata ma [illegible] in [illegible] favore».

Tra gli scommettitori c'è confusione. La decisione della Lega ha sconvolto tutti i pronostici. Le scommesse devono essere rifatte.

Balocco, che domani [illegible] dovrà giocare a Castelletto Molina contro Berruti, è malato. Ha inviato alla Federazione un telegramma [illegible] il quale chiede che la partita venga rinviata. Non è possibile parlare [illegible] al «E' a letto — dice la moglie — ha la febbre, non può alzarsi. Ufficialmente la Lega non gli ha [illegible] comunicato nulla. Abbiamo saputo [illegible] decisione dai giornalisti che continuano a telefonare. Un provvedimento assurdo, ingiusto, che vuole punire un campione per favorire altri atleti».

Balocco potrebbe ritirarsi dal campionato? «Non ci penso neppure — dice la moglie —, appena si sarà rimesso giocherà tutte le partite e le vincerà. Dimostrerà di essere lui il campione morale di questa stagione».

Berruti, infine, sta a guardare. Il rinvio di domani lo potrebbe danneggiare. Per un atleta del suo calibro una giornata di sosta potrebbe essere pericolosa. «Oramai — commenta — non ci meravigliamo più di nulla. Già due anni fa Balocco aveva fatto i capricci e aveva cercato di danneggiarmi, non presentandosi in finale alla partita decisiva. Ora attendo con pazienza gli sviluppi di questa vicenda sempre più contorta ed ingarbugliante».

g. p. c.

Windsurf in gara a Diano

DIANO MARINA — Si disputerà domani, nelle [illegible] acque [illegible] la seconda edizione del Trofeo «Windsurfer in the sky». Alla regata, con partenza alle 11 al molo [illegible] della chiesa, hanno assicurato [illegible] la partecipazione oltre una cinquantina di specialisti della tavola a vela, provenienti da Liguria, Piemonte e Lombardia.

rl. di.

PRIMA CATEGORIA Bordighera, Borghetto, Boys Vado e Finalborghese decise a smentire i pronostici

Esordio con le «grandi» subito in cattedra?

Domani, alle 15, su otto campi delle province di Savona e Imperia, si alza il sipario sul campionato 83-84 di Prima Categoria. Il calendario quest'anno non si è divertito a mettere subito le [illegible] squadre [illegible] grandi come fece dodici mesi [illegible] per Celle-Maliare, ma ci sono comunque [illegible] scontri di [illegible] livello.

[illegible] a Villanovese-Celle — Inverta di diritto la partita più attesa della settimana, visto che da una parte c'è una delle candidate alla promozione il Baiso Villanovese, che ha condotto una grande campagna acquisti, dall'altra una neofita, di cui si dice un gran bene [illegible] questo match potremo dunque non sorvolare a parte.

Alassio-Bordighera — Partita chiusa da una subito decisa una scoppiettante. Il presidente delle rivierasche Beppe «Nando» Delfino, dice: «Non conosciamo assolutamente l'avversario. L'abbiamo visto una volta l'anno scorso quando era in Seconda una [illegible] ma ci sembra un po' [illegible] sorpresa [illegible] non sfavoriamo con la negativa. Vediamo [illegible] un precampionato poco bello, non [illegible] non fa testo per le numerose e continue assenze». Grande attesa, al «Ferrando», per vedere all'opera gli ultimi [illegible] D'Andrea, e specialmente i «nuovi».

Boys Vado-Calizzano Bardineto — Pietro Boero ha rivoluzionato il Boys e teme [illegible] ambiziosi giallorossi: «Giochi avremo di fronte — dice — una squadra molto ben organizzata, con in panchina un tecnico, Perlo, molto bravo. Noi partiremo sul ritmo e l'entusiasmo dei nostri giovani. Boero probabilmente non schiererà né Corbellini in attesa di riave reduce, né Graziano ancora in corso [illegible] trattativa col Ceriale, e sarà privo di Comici, Grimaudo e Fabrizio Sanna. Probabile l'esordio del giovanissimo Cenzi. In predicame anche il portiere Marchiolo se Saltarelli non ce la farà. Calizzano al gran completo, con la voglia di dimostrare subito di poter inserirsi nelle zone alte. Il bomber Bongiorno, reduce dall'operazione al menisco, ci sarà.

Loanesi-Pietra Ligure — Padroni di casa nettamente favoriti potrà utilizzare Pezzolich(?) e Scaiola neoacquisti preferiti, dice «All'inizio, tutti hanno problemi, anche noi. E' un confronto tutto da giocare sulla carta la Loanesi non è fortissima, ma chi si fida?». Certo, nel Pietra, l'esordio del portiere Crecci preso dal Finale, mancheranno gli Dominici che Zolezzi, entrambi in lista di trasferimento.

Taggese-Borghetto — Tutto facile almeno sembra per la Taggese, grande favorita per la promozione contro un'avversaria in ang[illegible]. «Ma il Borghetto — dice il dirigente taggese Giorgio Arnaldi — è sempre da prendere con le pinze, anche se con la [illegible] Peluso ha perso secondo me, un buon 50 per cento». Intanto, la Taggese ha concluso un ultimo acquisto, quello del libero della Cerese Trimarchi.

S. Filippo Neri-Albisola — Zanardini ringrazia la società, che gli ha acquistato all'ultimo momento [illegible] punta Giallombardo I, e sulla partita dice: «Non so come sia [illegible] l'Albisola, ma mi [illegible] l'anno scorso e prevedo un confronto difficile. Sarà privo di Dellino e Fabbris, e conto su un campionato tranquillo, non privo di thrilling come quello finito lo scorso giugno».

Cengio-Finalborghese — L'ambizioso Cengio di Aldo Lupi ha subito all'esame di una squadra rinnovata, ma non per questo meno pericolosa. A Cengio si attendono una partenza sprint. Tocca al nuovo tecnico finalese, Mantero, cercare subito di infrangere i sogni granata. La Finalborghese presenta [illegible] giovani, guidati dai «gioielli» Caboni e Boccardo.

Vallecrosia-Carlin Sanremo — [illegible] un derby del Ponente, tra i locali, desiderosi di riscattarsi nel giro che conta, e una Carlin «linea verde», dal promettente [illegible]-valzente ampiamente annunciato. Il pronostico si orienta sui Vallecrosia.

Roberto Baglietto

Tre atleti dell'U.C. Alassio

Gio[illegible] eletti al Gioelli

Andrea Giaconelli

[illegible] — Dopo le vittorie ricordate domenica scorsa a Castelnuovo Magra (tre titoli regionali nella categoria giovani) Andrea [illegible], categoria C1 maschile, Alice Orattarola, A2 femminile, Sara Vignola, A2 femminile), [illegible] atleti della «U.C. [illegible] chetti Olmoi hanno [illegible] il diritto di partecipare [illegible] finali nazionali.

Giuseppe Fiuchino parteciperà domani alla finale nazionale della Jascia B a Perugia; Andrea Giaconelli e Giorgio Vignola prenderanno parte invece nella prima settimana di ottobre alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù a [illegible] rispettivamente, della vittoria e del secondo posto ottenuto tra i dodicenni e i quattordicenni domenica 11 settembre a La Spezia.

r. ar.

Tennistavolo: il Bordighera cambia girone

[illegible] — La Federtennistavolo [illegible] rimediato in extremis al «pasticcio» dei gironi della serie C. Ieri è giunta la comunicazione ufficiale che il TT Bordighera [illegible] inserito nel Gruppo 1 del Girone A [illegible] a tre squadre savonesi, TT Quiliano, [illegible] San Siro 1 e CS San Siro 2.

I bordighetti sostituiranno il POR Auxilium Cuneo, dirottato nel girone lombardo, dove era stato [illegible] inserito, in un primo tempo, il TT Bordighera. Il dietro front federale è stato ufficialmente spiegato [illegible] rimedio ad un errore [illegible] trascrizione.

Anche [illegible] G.P. della Montagna nella Luceto-Stella Corona

Oggi la quinta tappa del «Giro» terreno di battaglia al leader

Quinta [illegible] per i 146 protagonisti del [illegible] della provincia di Savona 1983 riservato ai ciclomatori. E' infatti in programma oggi il Luceto-Albisola Superiore-Stella Corona di 33 chilometri, su un tracciato nervoso e impegnativo, che sicuramente metterà a dura prova i concorrenti.

Il programma della quinta tappa, curata in tandem dal [illegible] Mastrolanni Savona e [illegible] G.S. La Vigevanese Albisola, prevede alle 13 di oggi il ritrovo presso il bar Piazza di Stella S. Giovanni. [illegible] 14 la partenza di una ciclostaffetta (una sorta di spettacolare trasferimento) [illegible] Albisola Superiore e Luceto, poi alle 14,30 la prima partenza dell'agonistica (organizzata a gruppi di categorie). L'arrivo a Stella Corona è previsto tra le 15,30 e le 16.

Nel corso della tappa ci sarà un Gran premio della Montagna, situato al primo passaggio da Stella S. Giovanni, dopo 14 chilometri di corsa. In programma anche un traguardo volante a Luceto (primo passaggio) al 23° chilometro.

Ancora una volta, molto attesi il leader degli junior, il campione italiano Lorcto Valenza (Sanson Cuneo), che dovrà guardarsi soprattutto da Sergio Spotorno (Terrenia). Cerca il suo quinto [illegible] di tappa anche lo scatenato seconda serie Luciano Minetti (G.S. Mastrolanni), inalbato da Franco Pastorino (Valbormida).

Nelle altre categorie, queste le previsioni della vigilia. Tra i senior [illegible] battaglia tra Dorio, [illegible] Impieri e Negro, [illegible] nei veterani Voglia difende la maglia rosa dagli attacchi di Calcagno e Lombardi. Leo Stagnoli non dovrebbe trovare problemi nei cadetti, nei gentlemen Virginio Ferrero dovrà guardarsi da Baria e Cordaro. Infine, duello Pittaluga-Chiono tra i debuttanti.

Non [illegible] i super gentlemen, che tornano di scena domani, con tutte le altre categorie, per la loro tetra tappa [illegible] del Giro), la Pareto-Ognavalla-Pareto di [illegible] chilometri.

r. bg.

In campo [illegible] i vigili urbani

SAVONA — Vigili urbani in calzoncini [illegible] e [illegible] bollenate, [illegible] e domani al campo [illegible] via Trincee, per l'edizione [illegible] del Trofeo Luciano Scaglione [illegible] calcio a 7 giocatori riservato alle rappresentative delle quattro province liguri.

I savonesi tentano quest'anno, dopo la delusione della scorsa edizione (finirono quarti), di conquistare il successo ai danni dei colleghi di Imperia, Genova e La Spezia.

Quest'anno il torneo si è trasferito dal terreno del «Sacro Cuore» al nuovo campo del quartiere di Villapiana, dove la seconda circoscrizione e il Comune hanno patrocinato l'iniziativa.

Stasera alle 20 si comincia con Imperia-Genova, mentre alle 21 Savona all'attacco La Spezia. Domani sono in programma le finali.

(m. mu)

COSID D'ARROSCIA
GIORNATE DI ERBORISTERIA
[illegible] 24 Settembre
ore [illegible] CONVEGNO
Produzione, commercializzazione delle piante da Erboristeria, problemi e prospettive.
ore [illegible] Apertura Stands
ore 21 Spettacolo pirotecnico
SERATA [illegible]
ingresso gratuito.
Domenica 25 Settembre
[illegible] 15 6° Sagra [illegible]
ore 16 Musica in piazza
ore 21 [illegible]

SCHIAVETTI STILE
Via Nazionale 249 - Tel. (0183) 20.337 - [illegible]
(Statale per Torino)
Mobili in stile - Moderni - Cucine - Lampadari ecc.
Per ristrutturazione [illegible] di [illegible]
LIQUIDA
A PREZZO DI COSTO
con inizio dal 26 settembre 1983
tutta la merce
compreso 200 pezzi di antiquariato
Mobili della Nonna.
[illegible] MQ. DI ESPOSIZIONE E MAGAZZINO
E' UN'OCCASIONE [illegible] NON PERDEREI

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

[illegible] Unico Amedeo Pr. tel. 543 241) MR[illegible] V. 16 Or. [illegible] 17.10 18 20.50, 22.40 L. 4500

ARISTON (via Gen. Martino Pr. tel. [illegible]) Supplies V. 14 Or. 15.10 17.10 19.10 20.50 22.30

ASTOR (via XX Settembre 239r, tel. 564 630) Dolly con le Spice e il Pr. rom. Ore 15 16.30 17.40 19, 20.30, 21.50, 23 L. 5000

AUDITORIUM (c. Buenos Aires 7, tel. 566 810) Flashdance Or. 15.30, 17.15, 19.10 20.45, 22.30 L. 5000

CAPITALE (via S. Vincenzo, tel. 540 360) Super sexy spettacolare V. 18 an. ore 15, Or. 22.30 L. 4000

DUCHESS (v. Cavour 11, tel. 586 868) Storia di Giovanna. V. 16 Ord 15, 16.55, 18.55 21.15, 22.40 L. 4500

GIOIELLO (via Zara 101, tel. 795 901) Una band perduta in estate V. 15 Or. 15, 16.55, 18.50, 20.40 22.40 L. 4500

GRATTACIELO (Galleria Garibaldi 43, tel. 566 400) Al bar della spiaggia Or. 15.30 17.35, 19.15, 20.55, 22.40 L. 5000

IDEAL (corso Buenos Aires 1, tel. 843 387) Urlando e gemendo

LUX (v. XX Settembre 250r, tel. 561 991) [illegible] sogno un quarto sogno! Cristo Or. 15.30 17.30 19, 20.50 22.40

ODEON (corso Buenos Aires 56r, tel. 564 760) Turbolenza con le Spinell Or. 15.30 17.35, 19.05, 20.40, 22.40 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 276r, tel. 581 611) Ho fatto una follia, Dr Dre Hard Lovers Or. 15.30 17.30 19.20 20.50 22.40

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564 849) Un jeans e una Magnifica Or. 15.30 17.30 19.30 21.22.45 L. 5000

PALAZZO (Galleria Cattaneo 1, tel. 565 852) Dolce e selvaggio Or. 16 17.40 19.20 21, 22.45 L. 5000

PLAZA (piazza Tommaseo 12, tel. 266 853) Una gita pericolosa Or. 15.30 17.10, 19.20 45, 22.45 L. 5000

RIVOLI (via XX Ottobre 18, tel. 580 812) Papillon, il Pornostar V. Mario Biagio P. Pregnant Or. 15.10 16.20, 20.20 22.40 L. 5000

SAMPALDO (via Cairoli 2, tel. 211 168) Diritto condizionale per separate incapaci V. 15 Or. 15, 16.20 20.50, 22.30 L. 4500

SUPERBERTAMORES (via Cesare Battisti 9, tel. 885 736) Prova Angelina V. 15 Or. 15 16.10, 17.31 18.40 20, 22.30 L. 4500

UNIVERSALE (via XX Settembre 215r, tel. 542 217) [illegible] Pappa in bel Or. 15.30 17.25, 19.15, 20.50, 22.40 L. 5000

VERDI (via XX Settembre 28, tel. 562 344) Pretty's il ritorno dopo Or. 15.30, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 L. 5000

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (corso Europa) Cerc[illegible] riguala, V. 16

MIGNON (corso Armellini 4, tel. 891 002) [illegible] Dopo la notte di New York

CINEMA D'ESSAI

DANTE (v. [illegible] 6, 560 757) [illegible]

GOLDEN (via [illegible] 6, tel. 362 757) [illegible]

LUMIERE (via Vinzoni 11) Questo giuliani

PRINCE LAND (via Assarotti 540) Sedoo da famiglia

SECONDE VISIONI

CORALLO (via Innocenzo IV, 6, 566 418) Io Chiara e lo Scuro

EUROPA (Sal. S. Cristoforo ai Pra 28, P. tel. 261 200) Porky's II ritorno dopo, Or. [illegible] 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 L. 4500

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (corso Europa) Cerc[illegible] riguala, V. 16

MIGNON (corso Armellini 4, tel. 891 002) [illegible] Dopo la notte di New York

CINEMA D'ESSAI

DANTE (v. [illegible] 6, 560 757) [illegible]

GOLDEN (via [illegible] 6, tel. 362 757) [illegible]

LUMIERE (via Vinzoni 11) Questo giuliani

PRINCE LAND (via Assarotti 540) Sedoo da famiglia

SECONDE VISIONI

CORALLO (via Innocenzo IV, 6, 566 418) Io Chiara e lo Scuro

EUROPA (Sal. S. Cristoforo ai Pra 28, P. tel. 261 200) Porky's II ritorno dopo, Or. [illegible] 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 L. 4500

RASSEGNE/DIBATTITI

A.G.C. Angeli - Giulio Cesare

ARTORIA: Short attuali e commedie.

ELDORADO: Super boy. V. 15

MODENA: L'amore più grande dal mondo... sempre più grande.

SPLENDOR: Kiss

BOLZANETO

VERDI: Amici miei atto 3°.

CENTRO

COLOMBO: Acquario grande spettacolo a delfini.

BIETRI PONENTE

GARDEN: Gigolò di mare.

VERDI: Io Chiara e lo Scuro.

PEGLI

ODEON: Gigolò di mare.

RIVAROLO

ANNA: rosso

ARENZANO

ITALIA: Bologna

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Highlander

ROSMINI: L'uomo del fiume rosso.

CAMPOMORONE

AMBRA: Bambi e coniglietti.

CHIAVARI

ARTON: La spiaggia

NUOVO: Stasera spettacolo stesso tempo.

ODEON: La casa con la scala nel buio.

RAPALLO

CIMONE: Rudi

ITALIA: Grosso guaio.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Il quartiere del ring.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (v. XX Settembre 20, tel. 565 537) ore 21.30 Concerto per flauto e pianoforte. Musiche di Haendel, Rossi, Mozart, Telemann Beethoven, piano Leonardo Leonardi. Pro Assoc. Naz. Musicisti Sez. Genova L. 15.000 - 7500 - 3500

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 29 196) Turbolenza

ELDORADO (via S. Torino, tel. 20560) Supercross 5°

JOLLY (v. P. Boselli 6, tel. 31 192) [illegible] Quality Wolves

[illegible] Dopo 40, tel. 20 60 322

LUNA I predatori dell'Arca perduta.

ALBISOLA

COLOMBO: Pugni dei Bronx.

RITZ: Ghidra si prepara a conquistare...

ALBENGA

ASTOR: Ghost stories e compagnia.

AMBRA: Bat And Il mondo della donna V. 14

CRISTALLO: Sentinel

ALBISOLA MARINA

MARCONI: Fatso

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] Poppa e moglie.

CENGIALLO: Gremlin

CENGIALLO

ODEON: Sassomorello pazzo.

FINALE LIGURE

GIULI: La fuga di Eddie Monroe.

ORIENTAL: Il mondo di una donna gli V. 18

VITTORIA: L'imbranato dell'ovest.

LOANO

LOANESE: Ghost schiavi e compagnia.

PERLA: Three Fister

MILLESIMO

ITALIA: Il mostro Tornado

LUX: Io Chiara e lo Scuro.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Un commissario al di sopra di ogni sospetto.

SPOTORNO

ARISTON: Gli sterminatori dell'Eldorado Peggio per quei bambini / Infiltrati.

VARAZZE

VERDI: Grease per loro

TERRA: [illegible]

[illegible]

CENTRALE (Piazza Maurizio - via G. Carcano 58, tel. [illegible] la scelta di Mr. [illegible]

[illegible] (Orangia - piazza Livorno 2, tel. [illegible]) Sinatra uomo solo dopo 30 anni

ROSSINI: Un pò «Fame» di Inspector Sloane. Prima assicurano assolvo

SANTA: Superman II

CHIANA MARINA

CHIANESE: Zombi

ARENA DI TAGGIA

CAPITOL: I giovani guerrieri

CORSO: L'ultima difesa

BORDIGHERA

OLIMPIA: Grease

ZENIT: Dodici e compagnia

RIVA L'OLIVE

CORALLO: La cavalcata

VENTIMIGLIA

EUROPA: L'ultimo samurai combattente

IMPERIO: La casa con la scala nel buio

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 76, tel. 31 870) [illegible]

ARIS (cinedrammatico) Zorro

CENTRALE (via Matteotti) Un pesce a una maschera

SUPERCINEMA: Turbolenza

CRISTO: Sapore di mare

Incontro ■ il paroliere che girerà ■ Genova «Vacanze in crociera»

Dopo il divorzio da Iglesias Belfiore fa un film romantico

RAPALLO — Gianni Belfiore, il paroliere che ha firmato quasi tutti i successi italiani di Julio Iglesias, girerà un film autobiografico, del quale sta completando la sceneggiatura insieme con Luigi Costi, che sarà il regista. Distribuito dalla Pac, il film si intitolerà *Vacanze in* [illegible] e le riprese cominceranno a Genova, fra breve, a bordo probabilmente dell' [illegible] o, in alternativa, della [illegible] coni» e della «Chitilo».

Quarantatré anni, genovese, una certa somiglianza con lo stesso Iglesias, accentuata [illegible] stile d'abbigliamento e nel gestire (Belfiore è [illegible] prima ufficiale di coperta, e poi commissario di bordo sulla «Michelangelo», la «Raffaello» e la «Leonardo da Vinci»), Quindi ha cominciato a scrivere canzoni, recentemente ha debuttato come cantante nello show *Momenti insieme* a Borgomanero, in provincia di [illegible] ora tenta la strada del cinema.

«*Non sono un di*[illegible] — dichiara — *penso, per il momento,* [illegible] *saper interpretare solo me stesso* [illegible]*, come diceva* [illegible] *mio comandante, il posto fu l'uomo e forse* [illegible] *Il detto che in seguito a questa esperienza non riesco a fcstare altre interpretazioni*».

[illegible] [illegible] firmerà la colonna sonora [illegible] film, di cui farà parte «Capirai», la versione strumentale, eseguita dall'orchestra diretta [illegible] Pourcel. Ma, accanto ai nuovi brani, si riascolteranno, durante le feste di bordo, tutti i balli di una ventina d'anni fa. *Vacanze in crociera* è infatti ambientato nella prima metà degli Anni Sessanta.

«*Racconto fatti veri* — dice l'autore-protagonista — *e qualche genovese potrà forse riconoscersi nei personaggi* [illegible] *film* [illegible] *racconto* [illegible] *professionisti e* [illegible] *d'affari spesso partivano* [illegible] *crociera non proprio con la moglie, non manca un certo allarme*», aggiunge Belfiore, per alimentare la curiosità intorno alla sua opera.

«*Il mio coinvolgimento* — afferma — *è quello di dimostrare che allora ci si divertiva di più e con meno* [illegible].

Belfiore, commissario di bordo

Gianni Belfiore sarà il [illegible] missario [illegible] bordo, il maestro degli intrattenimenti. Il pre[illegible] delle feste nei lussuosi saloni. «*Niente a che vedere con lo stile di Love Boat* — afferma, riferendosi alla serie di telefilm ambientata su [illegible] nave da [illegible] — *quelle sono storie interessanti, con personaggi in caricatura. Vacanze* [illegible] *sarà un film brillante, sì, ma molto realistico. Il ritratto* [illegible] *un mondo che pochi* [illegible] *e che molti sognano*».

Il debutto come [illegible] di Gianni Belfiore e [illegible] questa sua esperienza cinematografica coincidono [illegible] [illegible] sorta di divorzio, o comunque di separazione artistica, [illegible] Julio Iglesias. Proprio in occasione della sua recente tournée italiana, infatti, il cantante spagnolo ha dichiarato che per lui non è più il tempo di «[illegible] nuela» o «Se mi lasci non vale», presentando, nei suoi spettacoli, un repertorio tutto straniero.

«*Evidentemente Iglesias* [illegible] *stato mai consigliato* — commenta diplomaticamente [illegible] paroliere — [illegible] *lasciarlo non è riuscito, chi come lui ha interpretato cinquanta canzoni in italiano* [illegible] *può dire al pubblico che non parla* [illegible] *altra lingua. Infatti i suoi spettacoli ad Asti e a Piuppi non sono andati molto bene, mentre a Milano, quando vi è deciso a tornare* [illegible] *repertorio, l'accoglienza è stata calorosissima*».

«*Alla* [illegible] *di* [illegible] *stato un errore dettato dalla presunzione* — spiega Belfiore — *Iglesias* [illegible] *illuso che il pubblico italiano fosse pronto accettare ormai anche con un repertorio straniero, ma non è così*». Il pubblico, insomma, ama [illegible] ma anche i testi delle sue canzoni.

Chiusa la lunga e fruttuosa [illegible] l'artista spagnolo, Belfiore si prepara ad una breve serie di serate (fra il 4 ottobre a Capo Molini, per la finale del concorso mondiale motonautico, poi ad Angiulina, fuori Roma), mentre ha rimandato l'incisione del [illegible] primo album, proprio per girare il film. Chi saranno gli altri attori? «*Li stiamo ancora scegliendo*» dice l'ex commissario di bordo. [illegible] indossera [illegible] nuovo, [illegible] scherno, la candida divisa dello sperimentato fascino romantico.

g. p.

Genova, mostra di Carlo Carrà

GENOVA — L'Azienda autonoma [illegible] soggiorno e turismo di Genova ha organizzato, in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune, una rassegna [illegible] Il pittore [illegible] Carrà, dal titolo «Carrà disegni 1908-1923». La [illegible] si svolgerà in due sale del Palazzo [illegible], a Genova, [illegible] 1° [illegible] ottobre

Parlano [illegible] sceneggiatori [illegible] «Wargames»

Se il computer va alla guerra

ROMA — Una volta i bambini prodigio suonavano il pianoforte o il violino, adesso [illegible] impazzire i computer. [illegible] tredicenne [illegible] Piacenza, Filippo Benvenuti, ha recentemente strappato a un americano di Filadelfia il record mondiale di «videogame» (3 milioni 682 mila 160 punti), mentre nel film *Wargames* un altro genio adolescente rischia con il suo computer, sistemato in casa, di fare esplodere [illegible] guerra terminucleare.

Wargames (presentato in chiusura all'ultimo Festival di Cannes) è l'[illegible] prima» di due giovani sceneggiatori cinefreniani, compagni d'Università, che oggi sono corteggiatissimi dalle Major: Lawrence Lasker, 22 anni, e Walter Parkes, 31 anni.

I due sono passati da Roma per presentare il loro film, che negli [illegible] Uniti ha [illegible] incassato 78 milioni [illegible] dollari. «*Ma soltanto quando supererà i 90 milioni* — [illegible] *noi continueremo a ricevere* [illegible] *che dolere. Fiasco* [illegible] *fatica* [illegible] *è stata pagata pochissimo perché nessuno ci dava fiducia*».

I generali della Difesa americana come hanno accolto il vostro film? «*Durante le ricerche che precedettero la stesura del copione* — spiega Parkes — *siamo stati, ci hanno fatto visitare la base di Norad, nel Colorado, e abbiamo perfino conosciuto il generale Hartinger che parlando informalmente condivideva il* [illegible] *punto di vista di lasciare all'uomo* [illegible] *controllo delle missilistiche e* [illegible] *non demandare* [illegible] *responsabilità ai sofisticati computer come vorrebbe la grande industria dell'elettronica spaziale*». «*Ma dopo* — incalza Lasker — *quando* [illegible] *letto il copione i militari ci hanno sbattuto la porta in faccia. E non solo, si sono offesi e dite che noi non abbiamo mai incontrato il vero generale Hartinger*».

La verità è [illegible] questo film, come tutte le opere [illegible], è [illegible] via via che gli [illegible] approfondivano le ricerche

«*Infatti* [illegible] — aggiungono — *non doveva essere né una storia di computer né una storia su un'apocalittica guerra fermonucleare. L'idea originale era incentrata sul rapporto-gioco che non* [illegible] *tenere sotto controllo la sua intelligenza e sul vecchio scienziato che intravedeva nel giovane il suo erede*».

E anche [illegible] realizzazione è stata [illegible] le riprese di *Wargames* cominciarono una prima volta con la guida di Martin Brest e dopo un paio di settimane il film venne sospeso, poi ripreso con la regia di John Badham, lo [illegible] della *Febbre del sabato sera* e di *Punto blu*.

e. b.

Genova, mostra di Carlo Carrà

GENOVA — L'Azienda autonoma [illegible] soggiorno e turismo di Genova ha organizzato, in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune, una rassegna [illegible] Il pittore [illegible] Carrà, dal titolo «Carrà disegni 1908-1923». La [illegible] si svolgerà in due sale del Palazzo [illegible], a Genova, [illegible] 1° [illegible] ottobre

Catherine Deneuve nel film in programma al Rio di Alassio

Non si [illegible] la data del concerto: si pensa alla primavera prossima

Luciano Pavarotti, appuntamento d'oro per la stagione sinfonica di Sanremo

SANREMO — Luciano Pavarotti sarà la novità della stagione sinfonica [illegible]. Nei giorni scorsi, il celebre tenore italiano si [illegible] trato con il presidente dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, Guido Goya, e con il direttore del complesso, maestro Luciano Rosada, per definire gli ultimi accordi.

E' stato fissato il cachet, 35 milioni per una sera, non la [illegible] dell'esibizione, prevista comunque prima dell'estate. «*Pavarotti* — ha detto Goya — *ha contratti fino al 1985 fa pre*[illegible] *fissi* [illegible] *non sono impegnate. Lo abbiamo incontrato alla "Bussola" Viareggio e ha detto di essere disposto a venire a Sanremo, nonostante gli impegni. E' la prima volta che accetta; per noi è un grandissimo risultato*».

Intanto la stagione sinfonica 1983 si è conclusa ufficialmente, Restano due appuntamenti, fuori calendario: la presentazione dell'opera di [illegible] *Orari* e *Curiari* [illegible] viene [illegible] sulle scene], [illegible] all'Ariston dal Teatro dell'Opera [illegible] di Genova a [illegible] ottobre, e la tournée in Calabria, in programma a novembre.

Poi il complesso riposerà, in attesa del [illegible] vo anno di [illegible] nuova stagione sinfonica.

Nel complesso sanremese sono previsti numerosi cambiamenti. Scadono i contratti e molti non [illegible] rinnoveranno. In particolare i musicisti provenienti dai Paesi dell'Est.

«*In Italia* — aggiunge Goya — *non si trovano violinisti disponibili. E' un problema grave. Dovremo nuovamente andare a cercarli all'estero. Abbiamo già ricevuto delle offerte* [illegible] *spagnole* [illegible] *Stato della Cecoslovacchia e della Polonia per alcune audizioni. Il maestro Rosada, entro la fine dell'anno andrà a verificare le offerte e probabilmente nell'84 sostituiremo alcuni* [illegible] *e ne* [illegible] *ment con altri polacchi e cechi*».

[illegible] crisi dei violini in [illegible] è cronica. Nelle grandi orchestre sono quasi tutti stranieri. All'Opera di Roma alcuni violini e viole sono cinesi.

g. p. m.

Luciano Pavarotti

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

Uhf 53, 46 — Ore 8.30 Buongiorno Italia 9 Telefilm Phyllis 9.30 Telefilm Alice, 10 Telefilm Mary Tyler Moore, 10.30 Telefilm Lou Grant 11 Telefilm Giorno per giorno, 12 Telefilm Il ritorno di Simon Templar, 13 Il pranzo è servito, gioco a quiz, 13.30 «Pomeriggio [illegible]», telefilm Una famiglia [illegible], 18.15 [illegible] la fidanzata di Ivan, [illegible] Ore 17 «Pop time» [illegible], programma sportivo 19 Footballer, 20.25 Five stars 21.45 Incontro di pugilato Dokes-Kostos, 23 Film Tempo d'estate, commedia

TIVUESSE

Uhf 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9.30 I supereroi, cartoni, 10 L'invincibile Blue Falcon, cartoni, 10.30 Film Io e Barnaby (1978), 12.15 Fbi, telefilm; 13.15 Pattinatrice Flo, novela, 14 Agata Vlad, novela 15 Telefilm, 15.30 Film La vita allo scoperto (sport) (1957), 17.20 Star Blazers cartoni, 17.50 Chips, telefilm, 18.50 Dentro/fuori, novela, 19.30 Gioco, telefilm, 20.30 Film Indiscreta parigina (1954), 22.55 Dentisti nel Secolo XIX, 23 Frestale e Bosa, telefilm

[illegible]

Uhf 24, 30, 41, 44, 48, 52, 58, 60 — Ore 7 Tivulandia, cartoni; 8 Santo cenno, telefilm, 9 Una ragazzina chiamata Kark, film western, 10.45 Il bacchelli, 12 Agente Pepper, telefilm, 13 Calcio campionati, 14 Ostera all'oggetto, telenovela, 15 Calcetto da Impervino bevendere, bar, commedia, 16 Anderson, cartoni, 18.30 Lupin 3°, cartoni, 19 L'uomo dalle ligre, cartoni, 19.30 Mustang e..., spettacolo musicale, 20.30 Porte di sera bel colpo al sport, film commedia, 22.30 WKRP in [illegible], [illegible], 0.05 Rambo III, rubrica, 1.10 Oh mia bella [illegible], film, sexy

[illegible]

Uhf 46, 52, 64 — Ore 18.30 Leggiamo? Italiano, 20 Motori non stop, 21 Film, 22.30 Telefilm, 23 Film

2 RTV

Uhf 24, 27, 31, 34, 36, 38, 40, 49, 50, 59, 62, 66 — Ore 14 Cartoni La più bella fatina del mondo, 14.25 ODA Dirittura d'arrivo, 16.30 Telefilm L'eva di Eva, 19 Pilloti in Liguria, 19.30 VG, 19.45 Il pensiero della sera, 20 Cartoni, Ufo - Dispotch, 20.30 Film, Parlo rivoluzionaria (srv.) (1956), 22.15 Salvaguardia sport, 22.30 Film La mascherata del diavolo (1963), commedia, 0.15 Attualità cinematografiche - Schermonitor - Oroscopo.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

Uhf 34, 38, 47, 57 — Ore 8.30 Ranky, 9.55 [illegible] Film, 9.30 Cara cara, 10.15 Febbre d'amore, 12 I ragazzi di padre Murphy, 13 Bosa, 14 Cara cara, 14.45 Febbre d'amore, 15.30 In casa Lawrence, 16.30 Bim bum bam - Rocky - Braccio di ferro - Oubbert, 18 La grande valigia, 19 I ragazzi di padre Murphy, 20 Sfoglia per musica 20.30 Charleston film, comm. avventuroso, Italia 1978, 22.25 La folli notti del dottor Jedkill, film comico, Usa 1982 - Oroscopo, 0.20 Bim Bum Bum.

TELESANREMO

Uhf 30 — Ore 12 Cartoni, 12.25 Squadra segreta, telefilm, 12.50 Diario giorno, 13 Salvaggio West, telefilm, 13.50 Anche i ricchi piangono, telenovela, 14.20 Film Un'estate nella strada, 16 Film Il resto è silenzio, 17.15 Cartoni, 17.40 Nonna, telefilm, 18.32 Anche i ricchi piangono, 19 Beverly Hillbillies, 19.25 Diario flash, 19.30 Rubrica, 20 Documentario, 20.30 TBM notizie, 20.35 Oroscopo, 20.40 Film La sera del folli, drammatico, 23.05 Buonanotte, telefilm, 24 Di notte, 0.05 Alert-tour, 0.10 Telefilm - Oroscopo.

TELEIMPERIA

Uhf 24, 30, 58, 61 — Ore 12 Telefilm, 12.30 Telefilm, 17.50 Film, 20.30 Tvi notizie, 21 Telefilm.

TELETRIS

Uhf 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film, 11.30 Cartoni, 12.30 Mercatino con Sandra, 13 Tg Trio, 13.30 Cartoni, 15 Documentario, 15.30 Telefilm, 16.30 Cartoni, 17 Bergering rubrica, 18 Tg Trio, 18.30 Telefilm, 19 Tre volte donna, rubrica, 20 Tg Trio, 20.30 Video music, 21 Tutto chiesto, 21.10 Brisologia, 21.30 Asta Babi Trio, 0.30 Fatti fatto.

CANALE 31 - Sanremo

Uhf 31, 42, 31, 32 — Ore 11 Film La dolcissima Deneuve, 12.30 Cartoni La gang dei sogni, 13 Telefilm Amore mio, 13.30 Notizie di sotto di sotto A Sampdoria - Roma, 19 Rivista, cartoni, 19.30 I fantastici 4, cartoni, 19 Giornalino - Cronaca e spettacolo, 19.30 Sfida al computer, gioco a premi, 20 Brothers and sisters, telefilm, 20.30 Pianeta sport, film, 22 Van Der Valk, telefilm, 23 I fucilieri del Bengala, film

CANALE 7

Uhf 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 La piccola Magia, telefilm, 9.30 I Lassie, telefilm, 10.30 L'oro di sotto, film drammatico, 12 Discoritmo, programma musicale, 12.30 Orson Welles Great Mistrys, telefilm, 13 Bosa, 14 Adamo ed Eva, film commedia, 15.30 Il vagabondo, telefilm, 16.45 Il baseball, 17.30 WKRP in Cincinnati, telefilm, 18 Tarl, telefilm, 18.30 Il cacciatore, telefilm, 19.30 Angie, telefilm, 20.30 La Casa Bianca della porta di servizio, telefilm, 21.30 La storia di Sally Blanford, film biografico, 23.05 Bosa, 0.05 Intermezzo di mezzanotte, 0.10 La bocca che uccide, film, sexy, 1.30 L'ora di Venere, 1.35 Repertorio di giovani cantanti in un giallo erotico, film sexy, 3 Dutch in Rome.

SAVONA TV

Uhf 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12 Cartoni Hanna & Barbera 12.30 Cartoni Phantasman, 13 Telesera, 16 Film Gli annullanti della spada, 17.30 Cartoni Hanna & Barbera, 18 Cartoni Phantasman, 18.30 Cartoni Supervaleroso, 19 Sport diretta, 19.30 Dir notizie, 19.45 Telefilm Squadra segreta, 20.30 Film Wolves proibita, 22 Dir Notizie, 22.15 Telefilm Toni Grimer, 23.15 Film La vendetta dei barbari.

TELE T.R.I.L.

Uhf 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 11 Film Sotto volto sotto, 12.30 Telefilm Il Santo, 13.20 Cartoni, 14.10 Telefilm I Invincibili, 14.35 Telefilm Mickey Rooney, 15.30 Film Y colpì di colo giallo, 17 Cartoni, 17.30 Telefilm I Invincibili, 18.15 Ghostbusters, 19.15 Telefilm Il Santo, 20 Telefilm Mickey Rooney, 20.30 Film John Il bastardo (1966), 22 Blue Moon, 22.30 Film Buffalo sanguinoso (1976), orrore, 24 Telefilm Il Santo, 0.50 Follia di notte, film

TELEARCOBALENO

Uhf 40, 41, 55 — Ore 12 Telefilm, 12.30 Il piccolo guerriero, cartoni, 13.30 Zoom Tg Polanto (notiziario); 13.30 Le avventure di Lassie, telefilm, 14 Squadra emergenza (telefilm), 15 Film Clinton 1963, avventuroso 1972, 18.30 Film, 19 Bye bye boys - Dollaroso (cartoni); 19.30 Radiodiretta medico Rossetti, 19 Cartoni, 19.35 Zoom Tg Polanto (notiziario), 20 Le avventure di Lassie, telefilm, 20.30 Film La maledizione del sole, commedia 1975, 22 Speciale emergenza, telefilm, 23 Mezzalitorio - Oroscopo, 23.05 Film Grenada, orrore 1974 - [illegible]

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

19 Telefilm Arnold et Willy, 19.30 Notizie nazionali, 17 Dottor Stone, film, magia, 18 Tredici milioni d'ostia, 18.30 Magazine auto-moto, 19.10 D'accord, pas d'accord, 19.15 Emissione regionale, 19.40 Jeux sans fron[illegible], 19.45 Jeux Sans frontières, 20 Journal, 20.35 Série: Shogun, 21.25 Droit de réponse, 22.35 Studios et [illegible], magazine du cinéma

A 2

14.25 Les dossiers de Tom Sawyer, 14.50 Les jeux du stade, 17.05 Récré A2, 17.55 Les aventures de Tom Sawyer, 18.50 Des chiffres et des lettres, 19.10 D'accord pas d'accord (rip), 19.20 Emissions régionales, 19.45 La Théâtre de Bouvard, 20 Journal, 20.35 Variétés: Champs Elysées, 22.05 Magazine: les années de rock, 23.20 Journal.

FR 3

Ore ** Trasmissioni regionali: 19.50 Dessin animé: Ulysse 31, 20 Les jeux, 20.35 Les Dossiers secrets, Le mystère Kennedy, 21.30 Intervention de J.-M. Charlier, 22 Mardi Soirées, 22.30 Journal, 22.50 Documentaire: les banques du Moyen Moins, 23.40 Soirée live, 23.[illegible]

Iglesias alla radio in «Arcobaleno»

Parlare di Liguria con il divo Julio

Julio Iglesias l'altro giorno durante il concerto ad Asti

[illegible] — [illegible] Iglesias sarà ospite [illegible] «Arcobaleno» [illegible] trasmissione regionale radiofonica della Rai, [illegible] alle 14,15.

In un'intervista esclusiva, realizzata in occasione del concerto che il cantante spagnolo ha tenuto recentemente ad Asti, [illegible] parlerà del suo Real Madrid parlerà dei suoi successi, dei progetti futuri, dei suoi amori e persino della Liguria.

Della regione, infatti, ricorderà la tournée di qualche anno fa, ormai completamente accasarsi al bianco scatto di mercedino quando, nel bel mezzo di un recital al «Coro di Nord Est», commosso da un lancio di fiori da parte delle sue incontenibili fans, ricevette un profumo in un occhio.

E, andando più indietro nel tempo, parlerà [illegible] *Festival di Sanremo, cui partecipò praticamente* [illegible] *vincitore. Tra i tanti ricordi, il porto di Genova «E' un porto all'incirca, pieno di navi in arrivo e in partenza».*

La definizione anche banale, acquista un suo preciso sapore di amara ironia, in un [illegible] *in cui lo scalo genovese non vede navi* [illegible] *un bel pezzo, e crisi ha ormai terremotato ogni settore e i traffici sono ridotti al lumicino.*

La diplomatica [illegible] tenzioni e [illegible] frase di Julio Iglesias [illegible] *di [illegible] [illegible] pelle riamorale, come [illegible] perdonabile considerato l'abisso che separa questo personaggio dai problemi dei lavoratori genovesi.*

«In questi giorni di acceso dibattito sulle nomine ai vertici del Cap — hanno commentato alcuni politici cui è stata rivolta la [illegible] — con un giudizio del genere Iglesias rischia di diventare il nuovo presidente del Consorzio del porto».

Oltre all'intervista, in «Arcobaleno» verranno riproposti i maggiori successi del cantante spagnolo: sia quelli da lui presentati durante la show di Asti [illegible] la consegnarle polemica per l'esclusione [illegible] *sia quelli macheroni melodie che gli hanno fatto guadagnare la notorietà presso il pubblico, facendole e no, del nostro Paese.*

m. b.

Stasera al Rossini lo spettacolo [illegible] la compagnia dialettale

Parte il Festival di Imperia Anche la Benedusi in «Bolne»

IMPERIA — Si alza il sipario sul 3° Festival di Imperia, dedicato alla musica dal '700 al '900. Questa sera, alle 21, al Teatro Rossini, in prima assoluta, va in scena Bolne, che sarà replicato domani al Teatro del Parco di Bordighera, e mercoledì prossimo al Teatro Centrale di Sanremo. Il testo originale è dello scrittore, critico, saggista e poeta Giuseppe Conte, redattore del «Verri» e traduttore di Lawrence, Blake e Shelley.

[illegible] della musica (regista dell'Ensemble [illegible] Tempo, diretto dal maestro Alberto Peyretti è Gianni Poiro, mentre l'allestimento scenico è di Emanuele Luzzati ed Elio Sanagni. Per i [illegible] ha collaborato Daniele Suleric.

Protagonisti di questa «azione teatrale per musica» [illegible] il soprano Gabriella Ravazzi e l'attore [illegible] Carli, che debutta [illegible] regia. Partecipano i bimbi Enrico Campanati e Bruno Cresseto, del Teatro della Tosse di Genova.

Certo anche una compagnia dialettale può portare un valido contributo ad uno spettacolo. Di «Bolne», che [illegible] *alle 21, al Teatro Rossini, il 3° Festival di Imperia, gli attori della filodrammatica «Settimio Benedusi» sono una componente essenziale, indispensabile. Dunque bifara «Quelli del paese», ruoli, come spiega il regista e protagonista Franco Carli, «cui tocca* [illegible] *insopprimibile funzione di contrappunto, e dei quali sono interpreti irrisostituibili per riprodurre i* [illegible] *e comportamenti della gente* [illegible] *posto».*

Il gruppo scelto per [illegible] *è composto da* [illegible] *Manera, direttore artistico della «Benedusi», Sandro Manera (suo figlio), Elvio Martini, Tiresio Pallanca, Franco Rambaldi e Valentina Vassallo. Dice Carli: «E' gente di mestiere. Non ho fatto alcuna fatica a lavorare con loro. Ci sono stati, è vero, certi contrasti dovuti, per i filodrammatici, [illegible] precarietà delle prove, all'uso [illegible] saltuario [illegible] discontinuità del [illegible] Ma, appunto, il gruppo è entrato nello spirito dello spettacolo, ci siamo* [illegible].

Caso [illegible], aggiunge Carli, *l'ostacolo maggiore è costituito nello scongiurare la propensione di Manera e compagni a interpretare «macchiette»: «Ai personaggi interpretati occorre dare connotati più astratti e inquietanti, per una rappresentazione raggelata e trasognata del luogo. In qual l'estremo di lo*[illegible] *è vernacolo per l'italiano, non* [illegible] *però riconducibile alla parlata locale.*

Cu. Scena Giuseppe Manera: «Noi siamo [illegible] [illegible] un teatro reale. L'impatto non è stato facile, perché al [illegible] rappresentare la Porta Maurizio dei ricordi [illegible], secondo un'ottica per noi un po' insolita [illegible], con uno sforzo di volontà e il prezioso aiuto di Carli, pensiamo di essere riusciti a soddisfare i suoi [illegible].

Fondata quattro anni fa, la «Benedusi» si è [illegible] *il compito di presentare testi dialettali* [illegible] *vecchi e nuovi,* [illegible] *volgari. E* [illegible], [illegible] *ripolverate commedie come* [illegible] *lulu di Antonio Ericario. A verità l'ottende* [illegible] *ventimiglione Anzaretti, accanto a Tempi di un volta. Quella lunarama, e Il tesoro* [illegible] *Napoleon. Spiega* [illegible]: «In repertorio, [illegible] una commedia per anno. Di [illegible], [illegible] è possibile. Tutti e venti i componenti [illegible] tra attori e tecnici, hanno un'occupazione, e l'impegno diventerebbe troppo pesante».

La serietà [illegible] *«Benedusi» è stata premiata:* [illegible] *il compagnia presenterà Bolne, anche a Genova, capite dello Stabile, inoltre è stata invitata* dal Comune a rappresentare l'unificazione du Portu e d'Ineja, di *Lisetto Ramella*.

a. d.

Gazzelloni [illegible] stasera al Margherita Riunione delle corali a Sestri Levante

[illegible] — Dopo parecchio tempo, torna a Genova Severino Gazzelloni, il «flauto d'oro». Terrà un concerto stasera [illegible] alle 21,30 al [illegible] ghertta, accompagnato, [illegible] pianoforte, [illegible] Leonardo Leonardi. [illegible] serata è stata organizzata dall'Automobil Club medico d'Italia in occasione del ventiquattresimo anniversario dell'associazione. L'incasso sarà devoluto all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro. I biglietti sono in vendita ai botteghini del teatro Margherita: diecimila lire in poltrona, 7500 in poltroncina, 5000 in galleria.

SESTRI LEVANTE — Proseguo il decimo convegno ligure delle corali. Stasera alle 21, a Sestri Levante, al cinema Lux, si esibiranno la Schola Cantorum Trofeo di Camogli, diretta dal maestro Ottobrini (canti folk), la Corale Bachelet di Marina di Massa, maestro Di Rubbia (folk e classici), il Coro Gruppo Rosso, di Santo Stefano d'Aveto, diretto dal maestro Tassi (canti alpini), la Comunità francescana di Bertana, diretta dal

Ieri assemblea aperta di tutti i dipendenti a Verbania

Soltanto a fine anno la Gepi potrà salvare la Montefibre

Il decreto legge che autorizza l'azienda di Stato a intervenire nelle aree del Nord sarà firmato prima di metà dicembre - Il sindacato: «Ma il mercato sarà perduto»

VERBANIA — Ennesimo consulto attorno alla Italiana Nylon Montefibre e ai suoi problemi. C'erano gli onorevoli Piandrotti socialista, Daniri e Motetta comunista; assessori e consiglieri e provinciali; gli amministratori capeggiati dal sindaco Ramoni, sindacalisti, regionali e nazionali, i componenti l'esecutivo e il consiglio di fabbrica.

C'erano anche alcune centinaia di operai. La notizia da Roma le portate Colferrati consegretaria della Fulc nazionale: «I sottosegretari Orsini e Zito — ha detto — confermano al di là delle dichiarazioni del ministro Altissimo che Verbania viene inclusa nelle aree di crisi. Attengono però che non si possa procedere all'emissione di un decreto legge per autorizzare la Gepi a intervenire sulla Sia Montefibre di Verbania ed Ivrea ma vogliono seguire l'iter normale del disegno di legge, il che comporta tempi ulteriormente lunghi».

«Si parla della metà di dicembre — chiarisce Cesare Galari — e noi tutti sappiamo purtroppo che se si aspettera tanto la fabbrica non potrà più riaprire e non solo perché gli impianti perdi di manutenzione non potranno funzionare ma perché anche l'ultima quota di mercato sarà stata perduta».

Niente di positivo quindi e rinnovate preoccupazioni sulle sorti della fabbrica. Preoccupazioni che espresse in tono aitano, polemico, talvolta con toni violenti si sono placati nei discorsi dei lavoratori intervenuti nel dibattito. Hanno rinnovato il loro impegno politico i parlamentari socialisti e comunisti presenti, ciascuno per la sua parte.

«Ormai le parole non bastano più — ha detto dell'esecutivo di fabbrica — il compagno Grassi aveva posto al primo punto del suo programma l'occupazione. Se vuole credibilità cominci con l'assicurarla a Verbania questa occupazione».

La consigliere regionale socialista Cerretti ha criticato la sistematica assenza dei ministri e dei rappresentanti del governo nelle riunioni cui Reggiani aveva più volte invitati a presentarsi. «Gli impegni sulla Gepi ed altro li ha presi il governo, ora noi le risposte e le conferme le vogliamo dal governo — ha precisato Carretti per la Cisl — entro la prossima settimana. Le responsabilità sono tutte sue». Sul tema della Montefibre è intervenuto il presidente della giunta regionale Viglione e membri della giunta incontreranno stasera a Verbania.

Antonio Costantini

Morta la moglie di Fausto Del Ponte

PIEVE — Nelle prime ore di ieri mattina si è spenta nella sua abitazione di Pieve Vergonte Carla anni, moglie del noto esponente democristiano Fausto Del Ponte.

Esponenti politici e della si sono alternati per tutta la giornata nell'omaggio alla salma. I funerali della signora Del Ponte si terranno domenica pomeriggio

Scalpore a Omegna dopo il provvedimento preso dal Comitato interministeriale prezzi

Gli 11 panificatori condannati chiuderanno forse a turno per non creare troppi disagi

Il sindaco non ha rilasciato dichiarazione ma in queste ore deve prendere decisione - In città i forni attivi sono tredici - Una chiusura contemporanea per due mesi avrebbe ripercussioni sui consumatori

OMEGNA — Il Comitato interministeriale prezzi, accogliendo la proposta del Comitato provinciale di Novara, ha disposto la sospensione della licenza di commercio, per un periodo di due mesi, a undici panificatori di Omegna, condannati dal pretore per la vendita di pane a prezzo maggiorato.

Il provvedimento è stato notificato l'altro ieri, tramite la Prefettura, al sindaco per l'immediata esecuzione.

I panificatori colpiti dalla sanzione amministrativa, prevista dal secondo dell'articolo del decreto legislativo del capo provvisorio dello n. 15917.896, sono: Claudio Morandini, Antonio Parrillo, Calixto Santato; Deliliani e Trisconi; Cagnoli e Segale; Giancarlo Cartabbia; Luciano Cartabbia; Tommaso Barbiero; Giorgio Della Mora; Giulio Ferri; Gelliera.

Dopo la comunicazione pervenuta sulla decisione del Cip si riuniti, presso comunale, per valutare la situazione, la giunta, i capigruppo consiliari, i rappresentanti sindacali e di categoria.

Ogni decisione era stata però rinviata a ieri mattina per permettere un incontro degli interessati con il sindaco. Al-

Giancarlo Cartabbia

Eraldo Beltrami

la riunione l'ex presidente del consiglio direttivo del sindacato panificatori Alto Novarese, Giancarlo Cartabbia, ha detto: «Domani sera ci riuniremo noi panificatori per stabilire quello che si dovrà fare. Rileviamo che le motivazioni del provvedimento non corrispondano alla realtà perché il pane commerciato nei nostri negozi l'abbiamo sempre dato».

Lo avevano sostenuto anche dopo la condanna presentando ricorso e si erano detti intenzionati, qualora le loro ragioni non fossero state ritenute valide, a ricorrere alla corte d'appello.

Il provvedimento è certamente pesante. Il sindaco, che si è trincerato dietro prudente «no comment» e non ha voluto rilasciare dichiarazioni, dovrà decidere l'applicazione contemporanea oppure per gruppi per evitare disagi alla popolazione.

A Omegna funzionano tredici forni in cui si producono complessivamente circa 30 quintali di pane al giorno. Da tempo i panificatori lamentavano, di venir danneggiati dal prezzo fissato dal C.i.p.p. per il tipo, confezionato con farina doppia zero, previsto nelle pezzature da cinquanta-sessanta grammi fino a duecento, in quelle fino a 100 mi. Secondo i co. il prezzo riguardava solo la pezzatura da 190 grammi, dal canto i panificatori sostenevano che in tutte le panetterie si trovavano al prezzo stabilito quelle a 200.

Una questione intricata e non del tutto chiara perché sembrava perlino che le parti si riferissero a questioni diverse.

Effettivamente ci fu un aumento del prezzo del pane da lire, come stabilito, a 1800 «ma solo — affermavano gli — per le forme piccole con spolveratura di grassi esclusa quella dal prezzo fissato».

Queste ragioni non sono state evidentemente ritenute valide se si è arrivati prima alla condanna del pretore e ora al provvedimento ministeriale.

Audenzio Martinazzi

Orta — «Progetto per trare in un'isola» è il titolo della personale di Maria Antonietta Mainardi (1) che presenta la sua ultima produzione di acquerelli alla galleria «La Piazzetta». La verrà inaugu- domani (sabato 24) alle 21.

Terminato lo sciopero della fame nel carcere

NOVARA — Dopo sette di digiuno, si è concluso alla sezione femminile del carcere di lo sciopero della fame. Diciassette detenute rifiutavano il cibo fornito dall'amministrazione il 14 settembre scorso, così come i pacchi viveri recapitati loro dai parenti ed i generi di «sopravvitto». La protesta si inquadrava nell'ambito dell'iniziativa presa da molti reclusi nelle carceri italiane (in precedenza avevano digiunato anche i 140 uomini della sezione giudiziaria nel carcere) la carcerazione preventiva, il sovraffollamento delle carceri, ecc.

Le detenute avevano poi sollevato una di problemi specifici del novarese quali l'impossibilità di lavorare, le condizioni igieniche carenti, la chiusura continua dei portoncini blindati alle celle.

fr. b.

Verbania — Le ultime piogge hanno finalmente consentito la crescita e la raccolta dei primi cantarelli di funghi. I boschi ne sono però, al momento almeno, ancora avari e il prezzo dei porcini esposti nel di fruttivendoli a Verbania si aggirava ieri mattina attorno alle 35 mila lire il chilo. Quasi una munirsi di uno dei tesserini delle Comunità montane e andare nei boschi a cercarseli di persona.

«Speravo non ti svegliassero perché ce l'ho io, ma ti vedevo grigio per il tempo che ci hai dedicato»
(Bert Appelbaum sulla «Confederation»)

Cinzia Ippolito
Carla Maffeo
di anni 19

Vige quella in primavera a morte Fausto, la figlia Cinzia con gli amici Gianluca, Fiorella e Rossella, la mamma Maria, e il nonno Franco si è tenuta ALLE per la rispettiva famiglia, le persone e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 25 settembre alle ore 15.30 partendo dalla abitazione in Pieve Vergonte. Non fiori ma opere di bene. Un ringraziamento anticipatamente tutti che interverranno alla cerimonia.
— Pieve Vergonte, 23 settembre 1983

La Democrazia Cristiana C.I.C. - Zona Ossola partecipa al grave lutto che ha colpito l'amico sen. Fausto Del Ponte per la scomparsa della consorte

Carla Maffeo
— Domodossola, 23 settembre 1983

Il Consiglio Provinciale della Democrazia Cristiana di Novara partecipa al grande dolore del senatore Fausto Del Ponte e della famiglia per la scomparsa della cara
Riunitosi nella seduta del 23-9 alle ore 15.30 in Pieve Vergonte
— Novara, 23 settembre 1983

Vane ricerche, notizia di Paolo Vaccarino

Cresce l'angoscia a Novara per lo studente scomparso

NOVARA — Di Vaccarino, il studente universitario allontanatosi da martedì scorso, non si è avuta alcuna notizia ieri. Con il passare dei giorni cresce l'angoscia in casa Vaccarino.

La famiglia ha atteso giorni prima di denunciare la scomparsa del figlio uscito di martedì mattina per Milano dove doveva sostenere un esame «Bocconi». All'Università però non s'è mai visto. Un compagno di studi, Ferdinando Pennarola, che attendeva Paolo alla stazione ferroviaria di Novara, non vedendolo ha preso il treno e solo a tarda ora, ha appreso a Novara, ha saputo che l'amico non era rientrato.

Proprio amici e i compagni di scuola del giovane scomparso sono portati a escludere una fuga volontaria. «Non aveva apparentemente alcun motivo per farlo: a scuola andava molto bene, i rapporti con i genitori e con la famiglia in genere erano buoni così come quelli con la sua ragazza. aveva problemi sentimentali».

Quando però si chiede loro di formulare qualche ipotesi che spieghi la sparizione, gli di Paolo se la sentono di rispondere anche se qualcuno teme un rapimento. Un'ipotesi questa che gli inquirenti per ora sembrano intenzionati ad escludere «perché — dicono — la possessi alcuni elementi che ci fanno pensare all fuga prima ancora che a un sequestro».

Così, ad esempio, il particolare che il giovane sia stato visto, martedì mattina, intorno alle otto prelevare la sua auto, una «Volkswagen», al deposito di via Galletti ed era tranquillissimo, riferiscono i familiari, poteva far credere che Paolo avendo perso il treno si sarebbe a Milano in automobile. Così invece non è stato.

Le ricerche dell'auto sono state estese ai posteggi di tutti gli aeroporti anche se lo scomparso non ha portato con sé il passaporto ed è quindi improbabile che si sia recato all'estero.

Il giovane non aveva problemi di carattere sentimentale. La sua ragazza, a lungo dai carabinieri, e un'infermiera che lavora in un ospedale milanese. I rapporti fra i due giovani, secondo ragazza, buoni. Paolo però da quando è scomparso non si è più fatto vivo neppure con lei

r. b.

Ladro preso dal proprietario della villa

VERBANIA — andata male a due giovani di Verbania, Candido Ceretti e Luigi Colombo, 28 anni il primo, il secondo, abitanti in via Renco il primo al 42, l'altro al 46. L'altra sera erano entrati a Possaccio nel villino di Giacomo Marini, 82 anni.

Avevano preso oggetti d'oro e denaro per un milione circa quando è sopraggiunto il proprietario. L'uomo è riuscito a bloccare il Ceretti

(n. c.)

Ad Alagna il raduno Walser

ALAGNA — Rosa per due giorni torna Walser, gli antichi abitanti emigrati dal Vallese nelle regioni alpine . Per il grande raduno. «Walserfest». discendenti dai Walser dalle che hanno in Macugnaga delle loro case.

Il programma si inizierà in mattinata con il saluto del sindaco di Alagna, Bruno Guglielmina.

arresti in un'azione dei carabinieri svolta a Novara e a Galliate

Prese 5 persone, aggredivano i pensionati e commerciavano con pezzi di auto rubate

Novara. Quattro dei cinque componenti la banda che compiva aggressioni a persone anziane e vendeva auto rubate

NOVARA — I carabinieri della Compagnia novarese, in collaborazione con le stazioni di Galliate e Cameri Primo, hanno arrestato cinque persone e stroncato l'attività di un gruppo autore di episodi criminosi e hanno scoperto un giro di auto rubate che, dopo state minuziosamente smontate, erano rivendute a pezzi.

Quelli i cinque arrestati e messi a disposizione della magistratura, già intervenuta con l'emissione dei mandati Gennaro Ricco, 34 anni, abitante a Torbigo, via Delgrano 7, celibe, arrestato che i carabinieri avevano trovato nel suo magazzino in auto smontate, e quindi imputato di ricettazione.

Gli quattro sono tutti residenti in provincia, tre a Galliate e uno a Novara. Per tutti l'accusa è quella di rapina impropria e furto aggravato. Sono: Alberto Roscolo, 18 anni, Novara, corso Vercelli 25, tossicodipendente; Domenico Solimeno, anni, via Manelli 3; Pasquale Perla, 19 anni, via Cuatozia 1; e Alfredo Maddaloni, 21 anni, via Cuatozia 1.

Altre due persone sono state denunciate a piede libero per ricettazione: Giuseppe Battaglia, 38 anni, Galliate, via Battisti 25, operaio e Claudenzio Berta, 38 anni, Vevera, via Vignale 127.

La operazione è scattata tre giorni fa quando i carabinieri di Galliate hanno bloccato Maddaloni e Perla mentre tentando un furto ai danni della Cooperativa. in , cominciato a fare le prime ammissioni ed è venuta fuori la loro ultima attività: rapine notturne a danno di pensionati.

Le vittime sono Giovanni Pagliuso, 76 anni, di Romentino; Angela Mazzilli, 74 anni; Celestina V., 70 anni; Vittorio Verna, 70 anni, tutti di Galliate.

In queste occasioni dopo aver scardinato la porta d'ingresso, a turno, i quattro immobilizzavano i vecchietti rubando tutto quel che trovavano. Il gruppo ha poi confessato anche il furto negli uffici della «Standard Tela» di Galliate dove si impossessarono di 5 macchine calcolatrici.

Per impressionare le vittime usavano una rivoltella «scacciacani», ritrovata nel pavimontagna, in un ce-spuglio.

Inquirenti poi avuto la sorpresa di trovarsi di fronte non solo a televisori, autoradio, og d'arm, orologi ma a una completa officina con parecchie auto nuove smontate e i pezzi pronti per essere venduti.

l. l.

La scoperta vicino a Beura

Un gigantesco rovere è affiorato dal Toce

DOMODOSSOLA — Un gigantesco *rovere*, 25 metri di lunghezza e quasi quattro di circonferenza, «pescato» nel Toce, poco a valle del ponte ferroviario.

Autore dell'eccezionale ritrovamento è un pescatore di Beura, Gianpietro Guglielmetti di 35 anni, pensionato della «Bianca». «Io ciclo sotto il filo della corrente un'enorme massa nera — dice Guglielmetti — come se fosse una balena».

Il pescatore ha noleggiato una ruspa e con l'aiuto di persone e di un trattore ha tirato in secca l'enorme pianta seppellita nel greto del fiume da almeno un paio di secoli.

I recenti lavori di disalveo per la costruzione dello scalo «Domodue» e le piogge torrenziali abbattutesi sull'Ossola il 10 settembre hanno sconvolto il letto del fiume portando alla luce l'antica pianta.

«E' la testimonianza di un antico disastro ecologico — dicono a Beura — che risale a un paio di secoli indietro».

b. a.

Lo sciopero dei vigili a Novara

NOVARA — Solo nove vigili urbani hanno aderito allo sciopero indetto dall'esecutivo del consiglio dei delegati (Cgil-Cisl-Uil) in segno di protesta per un provvedimento disciplinare che l'amministrazione civica nei confronti di un dipendente.

L'astensione dal lavoro che faceva parte di scioperi articolati in vari settori era stata programmata in coincidenza con l'orario di ingresso a scuola degli studenti (dalle 7 alle 8,30), ma il temuto disagio è stato

Davanti agli istituti, il servizio è stato assicurato **m. a.**

IN OMEGNA
si vendono due
RIVENDITE GIORNALI
con licenza cartolibreria
Telef. 0323/641.259

VENDESI In ORNAVASSO
stabile in corso costruzione con di ristrutturazione approvato
Posizione centralissima
Tel. ore pasti 0321/24.542

DANCING
BROADWAY
GALLIATE
SABATO 24 e 25
ORCHESTRA SPETTACOLO LEM

A BORGOMANERO via per Arona, in condominio signorile giardino e parcheggio alberato l'impresa Marino di
VENDE
APPARTAMENTI da 2-3-4 + doppi servizi, giardino privato. Garage singoli e doppi.
Per informazioni telefonare al 0322/2102 oppure direttamente in cantiere.

a GATTINARA
MASPI SVENDE TUTTO
con ribassi sino
Migliaia di capi invernali delle migliori marche per UOMO - DONNA - BAMBINO
Giacconi in pelle, montoni - Montoni rovesciati - Pellicce
Loden - Abiti donna - Pantaloni - Camicette da L. 5.000
Impermeabili - Cappotti uomo donna bimbi da L. 25.000
Giacche uomo - donna da L. 8
Abiti e giubbotti uomo da L. 15.000
Giacche a vento da L. 25.000
Giubbini pelle da L. 39.000
In occasione della festa provinciale dell'uva aperto domenica 18 e 25
Il prezzo è alla portata risparmiando
MASPI

Le sagre in centro provocano problemi per la viabilità

Riso e pane «occupano» le piazze Senza parcheggi il traffico in tilt

Gli automobilisti: «Tutte occupate le aree di sosta» - Difficoltà per i mercati

Il grande tendone dove si svolgerà domani la sagra del pane in piazza Zumaglini (Telefoto)

VERCELLI — Parcheggi: problema di sempre per la città. La situazione, da giovedì, si è però ulteriormente aggravata. Piazza Zumaglini che, seppur con qualche limitazione (l'anacronistico mercato dei macchinari agricoli del martedì e del venerdì, ad esempio) consente la sosta a numerose auto, è ora occupata dal tendone di «Pane in piazza», la manifestazione indetta dall'Associazione dei panificatori vercellesi.

Comprensibile l'amara sorpresa degli automobilisti che vengono dirottati verso le zone periferiche della città. Non c'è neppure lo sfogo sull'area dell'ex ospedale Maggiore: occupata dalla «Sagra del Riso», sarà inutilizzabile per almeno una settimana ancora.

Sul piano delle iniziative promozionali, la coincidenza delle due manifestazioni viene ritenuta positiva, ma il riflesso sulla viabilità è negativo. Ieri, giorno di mercato, il centro si attraversava con difficoltà: piazza Cavour, occupata dalle bancherelle, piazza Zumaglini riservata a «Pane in piazza», viale Garibaldi, che a mala pena riesce a sopportare il flusso di auto che non possono parcheggiare nell'area dell'ex ospedale.

«E nel frattempo fioccano le multe» è il vivace commento di un automobilista. Non sono certo più felici i vigili urbani: il loro compito, in questi giorni, è ingrato. «Riceviamo disposizioni e dobbiamo farle rispettare» spiegano. Il Comune sembra sordo, comunque, alle continue proteste dei cittadini. I piani per riassettare la viabilità, semmai ci fossero, non vengono applicati e in occasioni come questa i mali emergono.

Un emblematico esempio viene da via Praticelli Bandiera. Due anni fa, quando crollò il vecchio cinema Corso, si sprecarono i suggerimenti sull'utilizzo dell'area resa libera dopo lo sgombero delle macerie: in quell'occasione, appunto, venne avanzata l'ipotesi di un piccolo parcheggio, per alleggerire il tranello tra le piazze Zumaglini e Cavour.

Il tempo è trascorso senza che il Comune decidesse il da farsi. L'area è stata invasa dalle erbacce ed è diventata la discarica per carta, lattine, scatoloni di cartone. Coro di proteste, ma il Comune non ha affrontato il problema.

Nello scorso agosto la zona è stata recintata con pareti di lamiera. Il tutto in omaggio al noto proverbio secondo cui l'animo non duole se il problema non si vede. Le lamiere, infatti, coprono alla vista l'area, impedendo ai frettolosi passanti di rendersi conto cosa c'è oltre il recinto.

«Il disagio lo si avvertirà solo per pochi giorni» spiegano gli organizzatori della manifestazione. Martedì, comunque, si riproporrà lo stesso problema, e così venerdì: «Pane in piazza» si concluderà mercoledì, ma ci vorranno come minimo 24 ore per agonizzare le attrezzature. Pane amaro, insomma, per gli automobilisti.

d. ca.

Dibattito sull'energia

VERCELLI — Nel quadro delle manifestazioni collaterali della «Sagra del Riso», ha avuto luogo l'altra sera al Dugentesco una tavola rotonda sul «Risparmio energetico». Era organizzata dalla ditta Torriano, concessionaria di vendita del «Totem», cogeneratore Fiat, che produce energia e acqua calda a basso costo. Erano presenti alla tavola rotonda, il sindaco Ezio Roberti e rappresentanti di enti pubblici e istituti bancari.

L'illustrazione tecnica del «Totem» è stata fatta dall'ing. Passignana, responsabile delle vendite del cogeneratore; i problemi dell'installazione sono stati affrontati dall'amministratore delegato della Famar; infine delle questioni economiche si è occupato Pietro Sicurella.

HOCKEY: presentati i campionati europei in programma dal 2 all'8 ottobre al palasport

Vercelli porterà fortuna agli azzurri per cancellare 30 anni di delusioni?

Ancora incerta la presenza del fuoriclasse dell'Amatori Girardelli - La manifestazione costerà 150 milioni

VERCELLI — *Il presidente della Federazione italiana hockey e pattinaggio, Gianni Mariotti, ha presentato ufficialmente ieri mattina, al Motel Hotel, i* [illegible] *Campionati Europei per Nazioni in programma al Palasport dell'Isola dal 2 all'8 ottobre.*

Vi parteciperanno otto squadre: l'Italia, i campioni uscenti della Spagna, i campioni del mondo del Portogallo, la Francia, l'Inghilterra, la Germania Federale, la Svizzera e l'Olanda. Ogni giorno si svolgeranno quattro incontri e ciascuna nazione affronterà tutte le altre; l'Italia giocherà sempre alle 21,15.

Il Campionato Europeo per Nazioni vanta un albo d'oro illustre: l'Inghilterra lo ha vinto nelle prime dodici edizioni consecutivamente; poi è incominciato il predominio dei paesi iberici, con 15 successi del Portogallo e 7 della Spagna, interrotto, a sorpresa, nel 1953 dall'Italia che si impose clamorosamente a Ginevra.

Sono passati trent'anni giusti e la Nazionale di Giovambattista Massari conta di ripetere l'exploit, fidando sulla condizione di una squadra forse mai tanto affiatata e sul fattore campo. Il commissario unico della Nazionale ci crede al punto di affermare: «L'Italia ha il quaranta per cento di possibilità di imporsi».

A chi gli fa notare che la Spagna ed il Portogallo si presentano con credenziali più che ottime, Massari replica: «Quelle due nazioni continuano ad essere considerate "mostri sacri" dell'hockey mondiale, ma le mie formazioni juniores e seniores sono già riuscite a superarle in diverse circostanze: pochi giorni prima di vincere il campionato del mondo, il Portogallo fu battuto a Montreux, al trofeo delle Nazioni, dalla nostra squadra».

Per tentare di ripetere il «miracolo» di trent'anni fa, la formazione azzurra dovrà dare il massimo e il commissario tecnico è alle prese con un grosso problema: la piena disponibilità di Franco Girardelli, il miglior giocatore italiano. L'atleta dell'Amatori Magliificio Anna è rimasto a letto venti giorni con la bronchite e solo ieri ha potuto riprendere gli allenamenti. Conserva Massari: «Prima di decidere il quintetto base con il quale affrontare l'impegno europeo dovrò discernermi molto bene sulla forma di Girardelli».

L'allestimento della più importante manifestazione sportiva mai disputata a Vercelli è a cura dell'Amatori Magliificio Anna, la società vercellese campione d'Italia. E l'onere non sarà indifferente se, come ha spiegato il presidente dell'Amatori, Giuseppe Domenicale, gli Europei non costeranno meno di 150 milioni.

Contribuiranno in modo determinante alle spese i maggiori enti cittadini, provinciali e regionali: la Regione, appunto, l'Amministrazione provinciale e, soprattutto, il Comune e la Cassa di Risparmio.

Il presidente dell'istituto di credito vercellese, Roberto Schedo, ha coinvolto nell'organizzazione anche l'Associazione nazionale delle Casse di Risparmio (Acri che «sponsorizzerà» ufficialmente la manifestazione, donando fra l'altro il bellissimo trofeo che sarà assegnato alla squadra vincitrice.

Ha detto l'avvocato Schedo: «Le Casse di Risparmio, le Banche del Piemonte e la Cassa di Risparmio di Vercelli hanno deciso di dare il loro appoggio alla trentaseiesima edizione del campionato europeo di hockey su pista con l'intento di contribuire a diffondere sempre più fra i giovani non soltanto l'interesse per l'hockey, ma l'amore per una sana competizione».

Enrico De Maria

I giocatori azzurri con il commissario tecnico Massari durante un allenamento (Foto Cireppi)

Oggi anziani in festa

VERCELLI — «Anziani in festa», oggi pomeriggio, nei saloni del palazzo ex Enal di piazza Cesare Battisti. L'iniziativa è curata dai pensionati che frequentano i locali «Centri d'incontro» sorti negli ultimi anni in città, con la collaborazione organizzativa dell'assessorato comunale all'assistenza.

I responsabili dei Centri d'incontro hanno formato un «gruppo di coordinamento» che è riuscito a mettere insieme un programma interessante, al quale parteciperanno molti artisti vercellesi: l'orchestra «La Pimpineide», i cantanti Vera Lobascio, Peppino Bolzani ed Elio Ruffino e l'animatore di «Videovercelli» Peppino, oltre ad altri ospiti «a sorpresa».

La festa avrà inizio alle 16,30, e si svolgerà nel cortile dell'ex Enal, dove d'estate funziona il cinema all'aperto. In caso di maltempo verranno utilizzati i saloni.

al. co.

Febbrili trattative per scongiurare la chiusura

Conto alla rovescia per l'Eslon Lunedì partono 60 licenziamenti

VERCELLI — *Per lo stabilimento Eslon di Potenza la soluzione c'è: il possibile acquirente, l'imprenditore Testa di Bergamo, è uscito allo scoperto. E per la fabbrica di Vercelli? Solo nelle prossime ore sarà possibile sapere se esiste una soluzione anche per questa unità produttiva della Eslon. I sindacalisti vercellesi si sono recati in delegazione in Regione, a Torino, per esporre la situazione e chiedere un intervento.*

«Abbiamo ottenuto — spiega Nazzareno Di Criscio, segretario generale della Cisl — l'impegno di un interessamento al ministero perché si cerchi una soluzione anche per Vercelli e si verifichi fino a che punto sono vere le voci di un interessamento di alcuni imprenditori alla fabbrica vercellese».

In effetti, a Roma, nella prima parte delle trattative, sembrava che il problema principale fosse quello che un possibile acquirente esisteva, ma soltanto per lo stabilimento di Vercelli: questo, almeno, avevano fatto capire i rappresentanti della Montedison intervenuti alla trattativa al ministero del Lavoro. Poi, quando l'assessore regionale lucano Rocco Colicchio ha parlato dell'esistenza di un compratore per la Eslon di Potenza, il discorso si è fermato alla nota conclusione: o si fa avanti qualche acquirente entro la settimana, o partono le lettere di licenziamento. Di cassa integrazione non si è più parlato.

«Il del resto — spiega Di Criscio — la stessa Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) nazionale non vedeva di buon occhio un ricorso alla "cassa" che non fosse di durata relativamente breve, e soprattutto finalizzato a lasciar maturare le trattative per trovare un acquirente».

Certo, ora, ammesso che ci sia una soluzione solo parziale, soltanto per Potenza, il sindacato non potrà comunque considerare chiusa la vertenza. Pure difficile, tuttavia, se non emergerà qualche spiraglio per Vercelli, che si possano evitare le lettere di licenziamento per i 60 dipendenti di questa fabbrica.

Qualche speranza, come detto, è alimentata dalla stessa Montedison, che sembrava già poter disporre di qualche imprenditore interessato a rilevare l'impianto vercellese moderno, dotato di sofisticati macchinari per la produzione dei tubi, con un numero di operai contenuto.

Inoltre un impegno della Regione potrebbe «smuovere» alcune aziende che già in passato si sarebbero dimostrate interessate allo stabilimento (si parla fra l'altro della Eternit e della LMB di Torino).

«Ora comunque — concludono i sindacalisti — non resta che attendere che cosa deciderà la Montedison in base alle offerte che le verranno fatte. Dal ministero potrebbe giungere da un'ora all'altra un invito a riprendere la trattativa o il "via" alla ripresa della procedura di licenziamento».

I tempi sono ristrettissimi: al più tardi lunedì i 60 dipendenti Eslon di Vercelli sapranno che cosa riserva loro il futuro.

Stamane, intanto, alle 8,30, il senatore comunista vercellese, Ennio Galardi, si incontrerà nuovamente con gli operai dello stabilimento di corso Rigola. Lo accompagnerà una delegazione formata da rappresentanti della quinta sezione del PCI di Vercelli.

d. co.

Gattinara Chiude festa dell'uva

GATTINARA — Finalmente è il prestigioso «Gattinara» ad entrare in scena. Dopo gli abbinamenti gastronomici di martedì e giovedì, nei quali sono stati presentati l'«Erbaluce», il «Lessona» e il «Bramaterra», è la volta del vino che ha fatto conoscere Gattinara nel mondo.

Questa sera, alle 19,30, presso il salone «A» settile, nell'area della mostra-mercato, verrà accostato ai prodotti gastronomici della zona il famoso Doc prodotto sulle colline che sovrastano il paese.

Tra le rassegne che tarantano da contorno all'abbinamento enogastronomico è in programma per questa mattina in municipio un seminario con gli operatori economici del settore enologico sul tema: «Ricerche di mercati qualificati per quattro grandi vini vercellesi di qualità». Alle 10 vi sarà la visita dei partecipanti alle vetrine allestite in occasione della festa provinciale. Alle 21, nel palcoscenico della mostra-mercato ci sarà un incontro con i poeti dialettali.

Domani il sipario calerà sulla manifestazione. Alle 15,30 si svolgerà la seconda sfilata dei carri allegorici. Sfileranno in piazza quelli delle «tabine», del «Tira tardi», del «Basta ca mangia», del «Batachin», del Bar Jolly e del Motoclub. Alle 19 una grande tavolata con i piatti tipici provinciali e regionali.

(g. p.v.)

MOTORADUNO - Oggi e domani l'importante manifestazione nazionale

Su due ruote alla scoperta della città

Mille i centauri iscritti - Visita alla pista di Balocco - Ricevimento in Municipio

VERCELLI — *Oggi e domani più di mille centauri prenderanno parte al terzo Motoraduno nazionale organizzato dai «Moto Club» vercellesi. Sono attesi partecipanti da tutta l'Italia e dalle più vicine nazioni europee: il Comitato organizzatore, diretto da Giuseppe Ancona e da Guido Fornelli, ha preparato un programma ricchissimo di appuntamenti che consentirà agli ospiti e due ruote di fare una conoscenza abbastanza approfondita della nostra città.*

Si incomincia stamane, alle 10, con l'apertura delle iscrizioni che, contrariamente al solito, non verranno raccolte in viale Garibaldi ma in piazza Massimi. «In tal modo — spiegano gli organizzatori — i motociclisti potranno ripararsi nella palestra se il tempo dovesse volgersi al brutto».

Alle 11,30 i centauri si trasferiranno all'aeroporto Del Prete dove potranno volare gratuitamente sugli apparecchi messi a disposizione dell'Aero Club. Le iscrizioni si chiuderanno, quindi, alle 12,30 per riaprirsi due ore dopo, sempre in piazza Massimi.

Alle 15 è prevista un'esibizione di abilità su due ruote; alle 16 il corteo rombante si sposterà a Balocco per visitare la pista di prova dell'Alfa Romeo. Quindi i motociclisti torneranno a Vercelli dove, alle 18,30, saranno ricevuti in municipio dal sindaco.

La serata sarà aperta da una cena al Circolo Lavoratori dell'Isola.

Da notare che, per tutto il pomeriggio di oggi, dalle 15 alle 20, la palestra Massimi ospiterà il quadrangolare di pallavolo «Primo Trofeo Cem», sempre abbinato al «Motoraduno»: vi partecipano l'Olimpia Libertas, la Pisi Celerio Villata, l'Epo di Gattinara e la Libertas Crescentino.

e. d. m.

Esordisce il basket

VERCELLI — Si muove anche la Pallacanestro Femminile. Oggi al palasport di via Duchetti, inizia la stagione 1983-1984 con la prima partita della Coppa Piemonte. La formazione vercellese affronterà due trasferte consecutive contro il Basket Femminile Alessandria e la Pallacanestro Femminile sempre di Alessandria.

Le squadre che partecipano alla Coppa sono otto, divise in due gironi. Si classificheranno per il turno successivo le prime due di ogni girone. Le semifinali e finali avranno luogo il 16 ottobre: le semifinali al mattino, finali al pomeriggio.

Il campionato di Serie C — la squadra vercellese è retrocessa l'anno scorso — s'inizierà il 22 ottobre. La Pallacanestro Femminile farà parte del girone piemontese con: Pallacanestro Torino, Libertas Torino, Energia Torino, Michelin Torino, Collegno, Basket Club Ivrea e Cuneo. Tutte avversarie di notevole riguardo.

Per quanto riguarda la formazione se ne sono andate le sorelle Mariandrea, Nicoletta Zucca e Silvana Sonsoni. Ma è possibile che rientrino Simonetta Roselli, Marina Ciocchetti e Paola Beccari. Ha confermato che sarà al via anche Paola Ramella: giocatrice di rilievo, su cui l'allenatore Claudio Roselli (l'allenatore in seconda è Richi Vigone) intende appoggiare il gioco del quintetto.

Come tante altre società di pallacanestro, di pallavolo, di sport minori ma non meno importanti, la Pallacanestro Femminile ha grosse difficoltà finanziarie.

ff. tt.

Domani iniziano Prima, Seconda e Terza categoria

I derby accendono il calcio minore

VERCELLI — *S'intiziano domani, alle 15, i campionati di prima, seconda e terza categoria di calcio. Sono tornei che interessano migliaia di sportivi e vedranno impegnati, sino alla prossima primavera, centinaia di giocatori. Il calendario promette incontri di particolare interesse perché sono quasi tutti derby.*

Nella prima categoria troviamo le formazioni vercellesi e biellesi del Carisio, Pro Roasio, Pulpor Valdengo, Vigliano, Occhieppese, Quaronese, Santhià. Avranno come avversarie formazioni della Valle d'Aosta.

Nel girone F, sempre della prima categoria, le due vercellesi impegnate sono il Tronzano, una promossa, e il Livorno Ferraris. Dovranno vedersela con squadre del Monferrato e dell'Acquese.

Nella seconda categoria, girone E, ci sono Atletico Concordia, Bianzè, Borgodalese, Piemonte Sport, Curesanese, Solonzola, Cavaglià, Cigliano, Salussolese e Pro Palazzolo.

Nel girone A della terza categoria: l'Alicese, la Buronzese, Sociale Santhià, Crova, Sangermanese, Formigliana, Sulasco, Scuole Cristiane, Virtus Sant'Antonio e Savio Piola di Desana.

Nel girone B, troviamo: Trinese, Veloces, Borgoverrolli, Pro Arigliano, Stroppianese, Tricerrese e Villata.

Santhià e Pro Ronzo sono le favorite del girone B della prima categoria. Nel girone F, il Livorno Ferraris dovrebbe disputare un campionato di primissimo piano. Nella seconda, girone E, ci fanno favorire il Piemonte Sport — se ritrova la forma — la Curesanese, il Cavaglià e la Ronsanese.

In terza categoria, girone A, si fanno preferire la Buronzese, la Sangermanese e le Scuole Cristiane. Nel girone B: Trinese, Pro Arigliano e, soprattutto, Villata che intende ritornare in seconda.

f. l.

Vercelli — A Borgo d'Ale oggi si svolge la 16ª edizione del «Gran Premio San Michele», per meridiani Udace ed Enti della Consulta. La gara è organizzata dal Pedale Borgodalese.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Calde sesse di una vergine (v.m. 18 anni).
BELVEDERE: ore 20 e ore 22 Pink Floyd: The Wall (musicale).
NUOVO ITALIA: Flashdance.
PRINCIPE: Executer (fantascienza).
VERDI: Paolo Roberto Cotrubillo contravventi di stendhaliano (comico), con Alvaro Vitali, Carmen Russo.
VIOTTI: Tuono blu (avventura).

GATTINARA

ITALIA: Gian Burrasca (comico), con Alvaro Vitali.

SANTHIA'

IDEAL: Ufficiale e gentiluomo (drammatico), con Richard Gere.
SPLENDOR: Assassinio un tempo nel futuro (fantascienza).

TRONZANO

LUX: La capra (La chevre), con Gerard Depardieu e Pierre Richard (comico).

FARMACIE

VERCELLI: Crappi, corso Libertà 76.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Arborio** (0161) 86.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.526; **Crescentino** (0161) 842.656; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.680; **Tricerro** (0161) 829.584.

BENZINAI

(Turno domenicale che scatta alle ore 15 odierne): **Agip**, stradale Torino; **Agip**, corso Manzoni; **Motil**, piazza Sardegna; **Motil**, corso Marcello Prestinari; **Ip**, corso De Rege; **Ip**, via Thaon de Revel; **Tamoil**, tangenziale Sud, Tricerro, via Trino; **Totel**, corso Gastaldi; **Elf**, tangenziale Torino-Delta; **Perazzo**, via Cervino; **Esso**, via Walter Manzone.

Mostre e artisti

Piccolo studio presso la Basilica Sant'Andrea: si conclude domani la personale di Alfonsina Bonzano intitolata «Vercelli - 1983. Espressionismo formale e informale». La mostra osserva per oggi e domani il seguente orario: 16-18, 16-20.

Salone Dugentesco: si concluderà domani la mostra di pittura del Gruppo Vercellarte che osserva il seguente orario: oggi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 22;

Studio d'arte Le Arcate, via Duomo 1: ore 18 inaugurazione della mostra «Collettiva d'autunno». Le opere rimarranno esposte fino a domenica 9 ottobre

ALLE TV

VIDEOVERCELLI

(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

12 — Telefilm della serie Kingston
12,45 Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin (I)
13,15 Cartoni animati della serie Top Cat
13,40 Cartoni animati della serie Submariner
14,05 Oggi al cinema (anticipazioni cinematografiche)
14,15 Film Scherzo alla francese (commedia)
16 — Film Il grande amante (commedia)
17,15 Telefilm della serie Ispettore Regan
18 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18,30 Cartoni animati della serie Submariner
18,50 Telefilm della serie Ispettore Regan
19,45 Videovercelli notizie
20 — Cartoni animati della serie I fantastici 4
20,30 Film I fuorilegge del Bengala (avventura)
22,15 Telefilm della serie Van Der Valk
23 — Videovercelli notizie (replica)
23,15 Oggi al cinema (anticipazioni cinematografiche)

la Bata calzature

Nel proprio programma di espansione cerca
Negozi da condurre in locazione muniti di autorizzazione tabella XI, con le seguenti caratteristiche:

posizione centralissima

superficie di vendita di mq. 150/200 con adeguati magazzini

ampio fronte espositivo

Si assicurano:
contatti diretti, massima discrezione, rapida definizione delle trattative;

Scrivere a:
COMPAR S.p.A. - Calzature BATA
Casella Postale 108 - 35100 PADOVA

Orsogril.
I Grigliati su misura.
Rilievi, esecuzione veloce, montaggio e servizio

Rivenditore:
MOSCA ape
13052 gaglianico (vc)
strada trossi
tel. 015/543141

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
SABATO 24
DOMENICA 25
DON MIKO
in discoteca
MARCO ZANI

BELLI
CASA DELLA MUSICA
NOVITA'
Siamo lieti di presentare alla Spettabile Clientela il nuovo sistema di giradischi lettura LASER e i nuovi compact disc
DISCHI
STRUMENTI MUSICALI
IMPIANTI HI-FI
Presente alla
22ª SAGRA DEL RISO
C.so Libertà, 122
VERCELLI
Tel. 0161-53.280
COMPACT disc DIGITAL AUDIO

INGRESSO L. 5000
NUOVA DIREZIONE
NIGHT
Brarolo Strada per Casale a 3 km da Vercelli
con BALLERINE e SPETTACOLI

Scuola di danza classica
P.A. Ministero della Pubblica Istruzione
TEATRO DI TORINO
ISTITUTO G.B. VICO
BORGOSESIA
Direzione artistica: LOREDANA FURNO
Insegnante: TIZIANA SPADA
Liceo linguistico - Istituto magistrale - Istituto professionale per il commercio ad indirizzo turistico legalmente riconosciuti (parificati). Recupero anni; anni singoli e bi-enni.
Corsi vari: [illegible]
Corsi di lingua straniera per adulti e bambini vengono effettuati da docenti di madrelingua presso la sede dell'Istituto o su richiesta presso le aziende o comunità scolastiche.
Istituto G.B. VICO
Borgosesia - Via Isola II n. 45 Tel. 0163-22.718

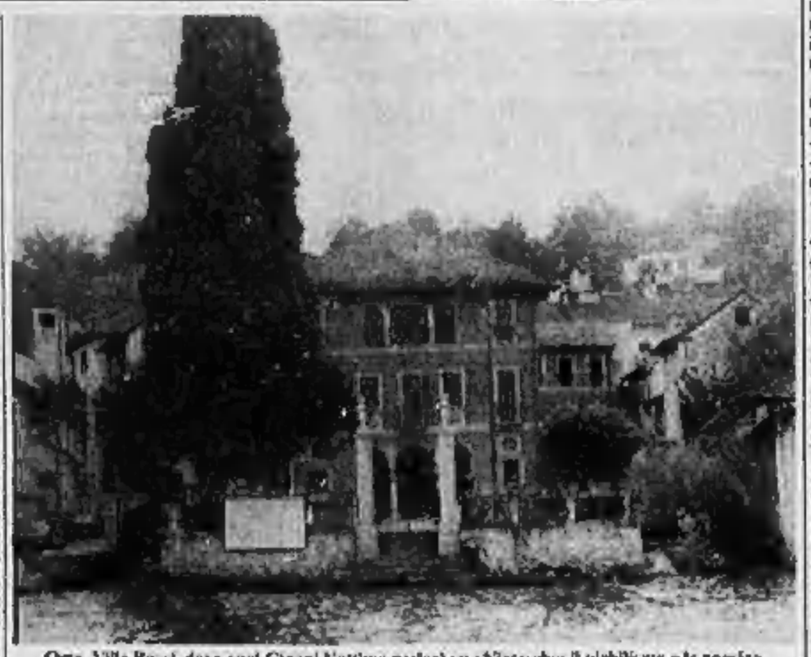
Per la prima volta sarà eseguita la composizione del filosofo

Oggi pomeriggio, sull'isola con le musiche di Nietzsche

L'interpretazione è affidata alla pianista torinese Clara Monetti: si tratta di sette pezzi Cento anni fa il famoso tedesco soggiornò sul Lago d'Orta in compagnia di Lou Salomè

ORTA S. GIULIO — Oggi alle 18, a Villa Tallone sull'isola S. Giulio, dove da 30 anni ormai si tengono i concerti del «Settembre Musicale» cusiano (una manifestazione ad alto livello che porta ad ogni edizione nel bello centro turistico artisti di vaglia), la pianista torinese Maria Clara Monetti interpreterà musiche di Federico Nietzsche, il filosofo tedesco creatore del mito individualistico del «superuomo». Alle 18, a Palazzo Bossi, sede della municipalità, parlerà inoltre su «Nietzsche: il Nichilismo e la poesia» Gianni Vattimo, docente di filosofia estetica all'Università di Torino, autore di dotti saggi sul pensiero nietzschiano.

Le manifestazioni sono organizzate dal Comune, dall'azienda autonoma e dalla Rivista «Lo Strona» nel centenario del soggiorno dell'illustre personaggio a Orta. Fu nei primi giorni del maggio 1882 che il filosofo, di ritorno da Roma diretto a Ginevra, volle fare tappa sul lago d'Orta. Lo accompagnavano l'amico Paul Rée e, con la madre, la ventiduenne Lou Andreas-Salomè, una giovane russa, affascinante e colta, che si affermerà come scrittrice di narrativa e di saggi (sono noti i suoi studi su Ibsen, il grande drammaturgo norvegese, scrisse una biografia di Nietzsche; saggi sul poeta Rainer Maria Rilke); diventerà l'allieva prediletta di Sigmund Freud, il padre della psicanalisi.



Orta, Villa Bossi, dove oggi Gianni Vattimo parlerà su «Nietzsche: il nichilismo e la poesia»

Lou conosceva personalmente il filosofo solo da alcuni giorni, ma le erano note le opere e ne condivideva il pensiero. Tra loro c'era affinità spirituale, ma ciò che lei provava per l'uomo eccezionale non andava più in là dell'ammirazione, forse di una fugace infatuazione sentimentale.

Non fu così per lui: nella mistica atmosfera del paesaggio francescano del Sacro Monte d'Orta, durante una passeggiata a due, egli si rese conto di provare per l'affascinante Lou un sentimento sconvolgente che incise profondamente sulla sua vita e sulla sua opera tanto da segnare una svolta determinante nell'una e nell'altra. Nietzsche fu anche appassionato musicista. Ha lasciato scritti di argomento musicale, pezzi per pianoforte e lieder, composizioni dedicate alla canzone popolare tedesca. Domani saranno eseguiti i sette brani musicali che compose.

a. m.

Con un novarese

Cuoco d'oro Stasera la finale

NOVARA — Oggi e domani al ristorante «Da Giovannini» di Melgrate-Lecco si svolgerà la finale del «Cuoco d'oro internazionale», una manifestazione nata 21 anni fa per valorizzare la cucina regionale che nel rispetto della buona tavola punta sull'educazione alimentare.

Dopo la scorsa edizione che, in fase sperimentale, si era rivolta alla realizzazione del «piatto unico», quest'anno il «Cuoco d'oro» propone ufficialmente «L'Unipiatto» o «PiattoAB».

Ideatore di questa iniziativa, il gastronomo Armando Bergomasco che ogni settimana si occupa della trasmissione televisiva "Fresco fresco" — di un ritorno alle origini in quanto "L'Unipiatto" non vuole togliere nulla di quello che sono i buoni sapori della nostra cucina regionale, ma esaltarli mantenendo il piacere della buona tavola anche secondo gli ultimi dettami della dietetica».

Per quanto riguarda la provincia di Novara sarà presente a Lecco lo chef Bruno Bosco che l'altra sera ha presentato il «suo» piatto al ristorante «Augusto» di Pallanza. Bruno Bosco, 30 anni, è uno dei giovani delle ultime leve che, dopo aver girato il mondo servendo a bordo delle navi, propone ora la sua tipica cucina con molti risvolti internazionali. A Lecco presenterà il piatto votato l'altra sera, un insieme di riso, pesce ed altri ingredienti che la giuria del «Cuoco d'oro» sarà chiamata a scoprire e giudicare. La serata sarà presentata da Silvano Silvani

l. l.

alla tua nuova

PELLICCIA...

pensaci ora.

Da NOVELLA PELLICCERIA trovi favolose occasioni: nuovissimi modelli della collezione 1983-84 confezionati con pelli rigorosamente selezionate.

Certificato di autenticità su ogni singolo capo.

Convenienza nei prezzi bloccati.

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

Visone Maschio B.G.	3.900.000	Lupo Siberiano Rit	780.000
Visone Maschio	2.790.000	Castorino	495.000
Visone pelle intera	1.990.000	Ocelot Civet	990.000
Visone Tweed	1.290.000	Agnello L.P.	395.000
Castorino Lontrato	990.000	Persiano Z.	590.000
Marmotta G.	1.790.000	Castoro selvaggio	990.000
Volpe Patagonia G.	1.090.000	Pellicce bambino	135.000
Rat Visonato	1.490.000	Coperto lapin	120.000
Opossum	890.000	Colli assortiti	40.00
Castorino Spitz	790.000		

Inoltre vasto assortimento di: VISONI selvaggi - zaffiro - violet - Black-Glama - VOLPI argentate - Silver Bleu - Virginia - Rosse - Canadesi - Shadow - LINCI - FAINE - MURMASKY - PETIT GRIS - FOCHE - MURMELI.

NOVELLA PELLICCERIA

ti attende a: VARESE - VIA CAVOUR, 3 (ang. Via V. Veneto)
MONZA - VIA ITALIA, 50 - COMO - VIALE MASIA, 61
TRIESTE - VIA PALESTRINA, 10

Si informa la gentile Clientela che i negozi sono aperti anche al lunedì dalla ore 15

Al centro di Veruno

Nuova sala per conferenze mondiali

ARONA — Un convegno internazionale, relatori eminenti, specialisti della materia, sul tema dell'uso dell'ossigeno nella patologia della respirazione, si apre oggi a Veruno al centro medico di riabilitazione, il quale separa domenica 25 un meeting su «La patologia respiratoria in agricoltura», quest'ultimo organizzato dall'associazione contro la tubercolosi e le malattie polmonari sociali, del Piemonte e Valle d'Aosta.

Al di là dell'importanza sul piano medico e della ricerca che il Convegno assume, esso conferma una vocazione che il centro verunese ha manifestato ormai da tempo: quella di essere un punto di riferimento anche sul piano della ricerca e dello studio, oltre che di cura e di riabilitazione. Nella circostanza, infatti, a Veruno sarà inaugurata una nuova sala di conferenze.

Questo edificio è stato creato ex novo: si tratta di una costruzione ottagonale in vetro e metallo, con il tetto a cupola per garantire una perfetta acustica. Il complesso è dotato delle più moderne attrezzature audio-video e impianti per traduzioni

m. b.

La serata culminante sarà al Palazzo dei congressi il nove ottobre

Stresa capitale novarese del libro assegna Premio Narrativa e targhe

STRESA — Il settimo «Premio Stresa di Narrativa» sarà l'occasione, insieme alla consegna delle «Targhe Bonfantini» (assegnate a Ernesto Treccani, Guido Quazza, Adolfo Berla D'Argentine, Francesco Rosso, Mario Pratesiano, Giancarlo Vigorelli, Giuseppe Sormani, Silvio Berangeli e l'editore Prassinelli), per aggiudicare un altro riconoscimento: la «Targa Principe Vitaliano Borromeo», personaggio molto legato alla tradizione, recentemente scomparso.

E' stato il presidente dell'Azienda di Soggiorno, Giovanni Bertani, a sostenere questa iniziativa per rendere omaggio a tutta la «casata» dei Borromeo.

Si conoscono già gli assegnatari delle «Targhe» Borromeo sono: L'attrice Valentina Cortese; l'avvocato Italo Trentinaglia, nobiluomo di origine veneziana, fondatore delle «Settimane Musicali» di Stresa, arrivate quest'anno alla ventiduesima edizione; il professor Dante Orazioni, docente universitario, parlamentare, presidente dell'Istituto per il commercio estero, autore di alcune opere di successo tra cui «Una topolino amaranto», e, infine, l'ingegner Claudenzio Cattaneo, ex sindaco di Stresa e presidente della Provincia e anche promotore di iniziative di notevole importanza per il Novarese. Infine, don Remo Beasero, direttore del centro Studi Rosminiani.

Mentre la giuria popolare (180 lettori di 15 biblioteche del Piemonte cui sono stati inviati oltre 500 volumi) sta vagliando le sei opere finaliste («La Compagnia delle Selve Belle» di Giuseppe Pedriali; «Autobiografia di un barbo» di Luca Canali; «Il merlo di campagna e il merlo di città» di Davide Lajolo; «Gabbiani di terra» di Piero Cao; «L'angelo di Avrigue» di Francesco Biamonti e «Il segreto di Gaspar Jacobi» di Alberto Ongaro) si sta delineando il programma definitivo della manifestazione di questo piccolo «Campiello» novarese.

Votazioni finali e premiazione di Premio e Targhe avverranno nel Teatro del Palazzo dei Congressi la sera di domenica, 9 ottobre, quando si concluderà un'altra manifestazione, quella chiamata «Amico Libro». Si tratta di una rassegna della produzione libraria (narrativa e saggistica) presentata in appositi «stands» dagli editori italiani.

Un'esposizione che non è fine a se stessa e che nei tre giorni di apertura sarà punteggiata da conferenze e dibattiti sul tema «Il libro negli Anni Ottanta».

Piero Barbè

Spettacoli oggi

NOVARA
ASTRA: Sos operation.
COCCIA: Psyco 2.
ELDORADO: Tuono blu.
VITTORIA: Porky's 2.
ARALDO: Il Paradiso può attendere.
S. CUORE: E.T. l'extraterrestre.

ARONA
LUX: La scelta di Sophie.
MODERNO: Tootsie.
ROMA: L'ultima sfida.

BORGOMANERO
NUOVO: Sapore di mare.
MODERNO: Scusate il ritardo.

CAMERI
ORATORIO: Amici miei atto 2°.

DOMODOSSOLA
CORSO: La scelta di Sophie.
CINEUNO: La caduta di New York.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Pappa e ciccia.

OMEGNA
SOCIALE: Io Chiara e lo Scuro.

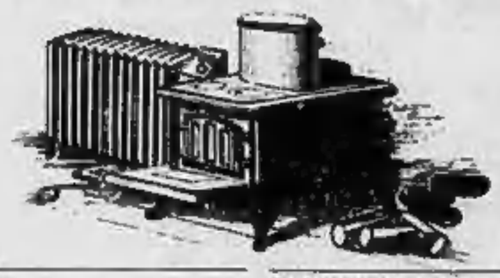
TRECATE
VITTORIA: Krull.

GHEMME
ITALIA: Executor.

VERBANIA
APOLLO: Una estate pazzesca.
ARISTON: La casa del tappeto giallo.
VIP: Re per una notte.
SOCIALE (Pallanza): Tuono blu.
SOCIALE (Intra): Vendicator: La guerra del ferro.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Zaffer.
ASTORIA: Dieci minuti a mezzanotte.
CAGNONI: L'avventuriera perversa.
MARCONI: Paolo Roberto Colombo, controvento di sfondamento.

DAL 24 SETTEMBRE ALL'8 OTTOBRE
A MAGENTA
IPERCALORE
CON L'IPER
IL PROSSIMO INVERNO
È PIÙ CALDO E MENO CARO



Termoventilatore 1000-2000 W "Windsor"	L. 18.950	Stufa a legna e carbone "De Longhi"	L. 162.000
Termoconvettore turbo 2000 W "De Longhi"	L. 71.000	Stufa a gas Kal 7000 "De Longhi"	L. 154.000
Radiatore ad olio 9 elementi "De Longhi"	L. 59.500	Stufa a gas Kal 11600 "De Longhi"	L. 206.000
Radiatore ad olio 12 elementi "De longhi"	L. 72.500	Parafreddo in PVC mm 9 - ml 6 "Tesa"	L. 2.400
Stufa catalitica Kal 3100 "De Longhi"	L. 111.000	Tronchetto di legna pressata conf. 20 kg circa	L. 3.950

IPERMAGENTA
CORSO ITALIA
ANGOLO VIA LEOPARDI
MAGENTA

I nostri orari di apertura sono: lunedì 14.00 - 19.30 martedì/sabato 9.30 - 19.30 (orario continuato).

Un'amichevole degli azzurri contro il Grosseto

Quintetto dell'Hockey Novara domani si presenterà ai tifosi

NOVARA — Domenica sera l'Hockey Alivar Pavesi si presenterà ufficialmente ai tifosi incontrando in amichevole il quintetto del Grosseto e poi, venerdì 30, ospiterà la nazionale olandese che conclude la preparazione per gli «europei» che s'inizieranno il 2 ottobre a Vercelli.

Gli azzurri dovrebbero schierare tutti i nuovi acquisti, il terzino Colamaria e l'attaccante Mariotti mentre è ancora dubbia la presenza di Del Lago che deve scontare cinque turni di squalifica, punizione inflittagli nell'ultima gara di «Coppa» della stagione scorsa.

Sarà questa l'occasione per vedere all'opera la nuova formazione guidata da Mino Battistella, un ritorno gradito dai tifosi novaresi. Due prove interessanti specialmente quella di venerdì con i nazionali olandesi che puntano a una classifica di prestigio nella prossima competizione europea.

Sempre venerdì, in anteprima, scenderanno in pista le due formazioni «veterane» di Novara e Monza. Tra gli azzurri giocherà Roberto Olibolì mentre i brianzoli annunciano la presenza di Lavramento, due campioni che negli Anni 70 hanno scatenato le platee di tutta Italia.

Intanto è stato reso noto il calendario del massimo campionato che s'inizierà il 22 ottobre. Gli azzurri saranno subito in trasferta. Questo l'elenco completo con le date di andata e ritorno.

1) Fortemarmi - Alivar Novara (22-10-83 = 14-1-84); 2) Alivar Novara - Castiglione (29-10-83 = 22-1-84; 3) Roller Monza - Alivar Novara (5-11-83 = 28-1-84; 4) Alivar Novara - Seregno (12-11-83 = 4-2-84).

5) Alivar Novara — Forte-none (19-11-83 = 11-2-84); 6) Lodi - Alivar Novara (26-11-83 = 18-2-84); 7) Alivar Novara - Reggio Emilia (3-12-83 = 25-2-84); 8) Bassano - Alivar Novara (7-12-83 = 3-3-84); 9) Alivar Novara - Vercelli (10-12-83 = 10-3-84).

10) Follonica - Alivar Novara (17-12-83 = 17-3-84); 11) Alivar Novara - Trissino (21-12-83 = 24-3-84); 12) Modena - Alivar Novara (4-1-84 = 31-3-84); 13) Alivar Novara - Vergani Monza (7-1-84 = 7-4-84).

l. l.

Calendario di Terza

NOVARA — Continuiamo la pubblicazione dei calendari di Terza Categoria.

12ª giornata (18 dicembre 1983): Renco - Mergozzo; San Bernardino - Masera; Cuzzego - Crodo; Pregliese - Casale Corte C.; Margozzo U. - Ansola; Cannobiese - Vogogna; Feriolo - Cannero; Piedimulera - Arnasca.

13ª giornata (8 gennaio 1984): Renco - San Bernardino; Masera - Cuzzego; Crodo - Pregliese; Casale Corte C. - Margozzo U.; Ansola - Cannobiese; Vogogna - Feriolo; Cannero - Piedimulera; Mergozzo - Arnasca.

14ª giornata (15 gennaio 1984): San Bernardino - Mergozzo; Cuzzego - Renco; Pregliese - Masera; Margozzo U. - Crodo; Cannobiese - Casale Corte C.; Feriolo - Ansola; Piedimulera - Vogogna; Arnasca - Cannero.

15ª giornata (22 gennaio 1984): Cuzzego - Mergozzo; Pregliese - San Bernardino; Margozzo U. - Renco; Cannobiese - Masera; Feriolo - Crodo; Piedimulera - Casale Corte C.; Arnasca - Ansola; Cannero - Vogogna.

Verbania — Nuovi successi del «velista» Matteo Pozzi Binetti, 14 anni fra qualche giorno, che a Rapallo ha vinto — ed erano 78 le barche in regara — il «Meeting Internazionale della Gioventù» disputato su imbarcazioni della classe Optimist. Matteo, che la domenica prima aveva vinto a Belgirate la regata nazionale della stessa classe, è ora impegnato ad Ancona nei campionati italiani Optimist.

DIPARTIMENTO PER L'ARTE APPLICATA NOVARA

CORSI di arredamento e progettazione d'interni - restauratori - grafica e tecnica pubblicitaria - figurinisti - vetrinisti e fotografi

ISTITUTO DELLA SANTA - NOVARA
Via del Cacola, 5 - Tel. 22.371
Via Negri, 4 - Tel. 22.094

DISCOTECA SPORTING

In occasione
della chiusura stagionale
Enrico Meazza
Tommy e Achille
sono lieti di accogliervi
sabato 24 settembre
per una serata indimenticabile,
la più bella di tutta l'estate.
La serata è allietata dall'estrazione
di simpatici premi.

CIGA HOTELS
HOTEL
DES ILES BORROMEES
STRESA
Corso Umberto I, 67
Tel. (0323) 30431

S'inizia il Walsertreffen ad Alagna

La Valle del Rosa torna per 2 giorni agli antichi Walser

Varallo. Una sfilata di donne Walser in costume (Telefoto)

ALAGNA — Il Rosa per due giorni torna ai walser, gli antichi signori della montagna incantata della Valsesia. Ad Alagna, la stazione turistica posta ai piedi della seconda vetta d'Europa, si inizia il «Walsertreffen». Il raduno che ogni tre anni riunisce i discendenti di un ceppo etnico, vecchio di secoli.

Ai piedi del Rosa, quasi in doveroso pellegrinaggio alla montagna che ospitò secoli fa, al 1200 decine di famiglie emigrate dal vicino Vallese in ottemperanza ad un editto emesso da Goffredo II, conte di Biandrate, signore della Valsesia e vicesignore del Vallese, si ritroveranno oltre un migliaio di persone per rivivere ad un incontro lungo da tre anni.

Vestiti con costumi di foggia antica le donne indosseranno preziosi abiti ricamati in sgargianti colori, gli uomini eleganti completi di velluto: i walser per quarantotto ore riporteranno in auge usanze e tradizioni dei loro avi.

«E' l'ottava volta che ci incontriamo — dice Emilio Stalder, presidente del comitato organizzatore e delegato italiano al "Walser Institut", il "parlamentino" del ceppo etnico —. *Prima ad ospitarci fu Saas Fee, il centro turistico elvetico, nel '62, poi sede di ritrovo, ogni tre anni, furono Triesemberg, in Liechtenstein, nel '65 e nell'80, Gressoney nel '68, Rueter nel '71, Brand, nel Voralberg, in Austria, nel '74, Brigа nel '77*».

Il programma odierno è particolarmente nutrito di appuntamenti. r. e.

Le manifestazioni in programma nel Biellese e in Valsesia

Si apre la mostra d'arte sacra Serravalle: premi per la «Gerla»

Si chiude la stagione al Rifugio Coda, nell'Alta Valle dell'Elvo, con una grande festa

Biella. Madonna con il Bambino in braccio: un tipico esempio di scultura sacra (Telefoto)

BIELLA — L'avvenimento odierno di maggior rilievo, tra le manifestazioni di fine settimana, è l'inaugurazione della «Mostra d'arte sacra e segni religiosi nel Biellese», che avverrà alle 16. La rassegna, allestita nei saloni del Seminario vescovile, di fronte al duomo, rimarrà aperta fino al 16 ottobre: il pubblico vi può accedere dalle 15,30 alle 16,30 nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20 nelle giornate prefestive e festive.

Hanno aderito alla iniziativa, realizzata sotto il patrocinio dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro e della Civica di Biella, nell'ambito dell'Anno Santo, trentotto artisti biellesi: vi sono «professionisti» affermati e «dilettanti del pennello», accomunati dall'umiltà imposta dalle caratteristiche della mostra, la prima del genere in città. Le opere, una novantina in tutto, spaziano dalla pittura alla «grafica», alla scultura.

Il pubblico dovrà manifestare il suo giudizio sui singoli artisti, servendosi di una apposita scheda. In questi casi, si corre il rischio che i risultati del «referendum» vengano falsati dai «voti per simpatia». Per evitare l'inconveniente, gli organizzatori hanno formato una commissione, di cui fanno parte critici d'arte, giornalisti e insegnanti.

Una parte di quanto verrà ricavato dalla vendita delle opere esposte sarà devoluta al finanziamento dei lavori di restauro del Seminario. I lavori sono in corso da tempo e i muri continuano ad ammalorare.

A Masserano nel tardo pomeriggio verrà inaugurata la mostra della pittrice Lia Ciatti, allestita nell'antico borgo.

Domani, alle 17,30, nella chiesa del villaggio La Marmora di Biella il vescovo, monsignor Vittorio Piola, benedirà la «Via Crucis» donata da Francesco De Pascale. Il pittore si è ispirato a particolari criteri, sul piano artistico, traendone un'opera che è stata assai apprezzata.

Gli appassionati della montagna hanno la possibilità, se il tempo metterà giudizio, di chiudere la stagione delle escursioni salendo al Rifugio Coda, sul colle del Cariney, nell'alta valle dell'Elvo (2020 metri). Il gestore, Bruno Lora Aprile, ha organizzato la tradizionale «festa di chiusura», che richiama ogni anno numerosi escursionisti.

A Lessona domani si svolgerà il «Meeting dei giovani», organizzato dal Movimento per la vita. Alle 17,30 parlerà il professor Antonino Zichichi.

p. m.

SERRAVALLE — Domani è in calendario la premiazione dei vincitori del premio nazionale di poesia «La Gerla d'oro», istituito dall'Accademia di cultura ed arte Renato Colombo, e giunta alla sua quattordicesima edizione. La manifestazione prenderà il via alle 15,30 nei saloni dell'associazione valsesiana, dove sarà inaugurata una mostra dello scultore Bruno Cassinari. Un'ora più tardi in municipio il sindaco di Serravalle, Marzia Saini, il presidente dell'Accademia, Sandro Barbieri, consegneranno al vincitore, il poeta milanese Valerio Bertorelli, la «Gerla d'oro», un'opera di Bruno Casalnart.

Premiati con quelle d'argento e di bronzo, due lavori di Rossana Rui, saranno pure Marcello Marciani e Pietro Secchi, classificati dalla giuria presieduta da Alberico Sala, rispettivamente al secondo e terzo posto.

r. e.

Gli interventi del Comune per migliorare la viabilità

Coggiola, con 240 milioni si eliminerà la strettoia

In via Roma verrà ampliata la carreggiata - Le altre opere minori

COGGIOLA — *L'amministrazione comunale del centro valsesiano ha varato un piano di intervento per la viabilità cittadina. Entro la primavera prossima dovrebbero essere realizzati i lavori di ampliamento di via Roma, mentre in questi giorni sarà aperta al traffico la circonvallazione di Zuccaro, il quartiere alto del paese.*

«Per la strettoia della via centrale abbiamo già i fondi — *spiega Pietro Speranza, sindaco di Coggiola* —. Il progetto, che comporta una spesa di 240 milioni, prevede lo spostamento del muraglione che ingombra la circolazione a metà della strada».

L'altro intervento, una bretella di asfalto creata su un terreno donato al Comune dai proprietari della Boscalla e Lesna, uno stabilimento locale, è costato trenta milioni.

«Si tratta di trecento metri che consentono di evitare il vicolo che si incunea tra le case del rione — *dice Pietro Speranza* —. Il tratto è già percorribile e consente di evitare gli ingorghi che puntualmente si formavano a Zuccaro».

Attualmente via Roma, dove è previsto l'ampliamento della carreggiata, oltre ad essere un punto critico per il transito è anche una zona pericolosa per i pedoni.

«A causa del passaggio delle corriere il traffico per Trivero e l'aumento del traffico cittadino, la situazione è diventata insostenibile — dicono a Coggiola —. Anche se non gravi sono molti gli incidenti che si sono registrati nel tratto in cui la carreggiata si restringe».

Il piano municipale prevede un allargamento di quattro metri della corsia con il parziale raddrizzamento della curva attualmente esistente.

Tra le opere in cantiere nel settore della viabilità Coggiola sta terminando anche l'ampliamento dei punti pericolosi lungo la carrozzabile che collega il centro cittadino con la frazione di Viera.

«Ultimamente abbiamo concluso due interventi molto necessari — *dice il sindaco* — E' stata allargata la sede stradale di due curve in prossimità de La Piana del piccolo nucleo ai piedi del Monte Barone ed è stata spostata una cascina per riuscire a rendere più agevole il passaggio in una zona di difficile transito».

Il famile, anche per il ricovero degli animali, è stato abbattuto e ricostruito ad alcuni metri di distanza.

«I progetti per risolvere il problema erano molti, ma alla fine il meno dispendioso e più sicuro è risultato quello adottato — *dicono gli amministratori* —. Noi siamo soddisfatti di aver risolto il tratto molto brutto e il proprietario è ritrovato l'edificio nuovo».

Anche per il collegamento di Coggiola con le frazioni di Pilette e Fervazzo il Comune sta approntando dei piani di appalto.

«In questo caso i tempi vanno per le lunghe — *dice Pietro Speranza* —. La spesa preventivata supera il mezzo miliardo e, per il momento, è una cifra di cui non disponiamo».

g.p.v.

L'aggressore era stato arrestato dalla polizia per un altro «colpo»

Riconose il bandito che lo ha rapinato dalla foto pubblicata su alcuni giornali

BIELLA — Vincenzo D'Amico, 21 anni, già in carcere per altri reati, è stato rinviato a giudizio per tentata rapina: è ritenuto l'autore di una brutale aggressione ad un anziano pensionato, che evitò il peggio reagendo con la forza della disperazione. La vittima riconobbe poi immediatamente l'aggressore, la cui foto era stata pubblicata qualche tempo dopo dai giornali, per un altro episodio di violenza.

Il tentativo di rapina venne compiuto da due persone, ma il complice non è stato identificato. Dal canto suo, Vincenzo D'Amico respinge l'accusa, sostenendo di essere vittima di un equivoco.

La sera del 4 ottobre 1982 il pensionato Ruggero Girelli, 78 anni, dopo aver accompagnato al cancello l'amico Italo Giardino, che si era recato a fargli visita, tornò in casa senza accorgersi che, in quei pochi minuti di assenza, vi si erano introdotti gli aggressori. Insospettito dal rumore proveniente da una stanza, poco dopo, uscì dalla cucina e venne aggredito dai due.

Scagliato sul pavimento e colpito alla testa col calcio di una pistola, l'uomo non si arrese e continuò a divincolarsi e a urlare, finché gli aggressori non fuggirono a mani vuote. Telefonò poi ai carabinieri il Bordevolo, ma poté fornire pochissimi elementi, pur essendo i due a volto scoperto.

Dieci giorni dopo, in un bar, aprendo a caso un giornale vide appunto la fotografia del D'Amico e riconobbe subito in lui uno dei rapinatori mancati. Non ebbe alcuna esitazione nemmeno quando il giovane, «fermato» dai carabinieri, venne sottoposto alla formale «ricognizione». I carabinieri avevano «fermato» anche il presunto complice, ma il pensionato non se la sentì di dire con certezza che era l'altro aggressore.

p. m.

Fiorina presto interrogato per l'omicidio di Mongrando

BIELLA — La cattura di Franco Fiorina, 31 anni, avvenuta una settimana fa a Milano, in circostanze tragiche (morì infatti un altro biellese, che a quanto pare era estraneo ai movimenti eversivi), impone una battuta di arresto all'istruttoria a carico del terrorista e di altre persone. Il giudice si sta occupando dell'assassinio della guardia giurata Rinaldo Antonino, 32 anni, della Mondialpol, e il Fiorina è imputato di concorso in omicidio volontario pluriaggravato.

Il terrorista, che da alcuni anni era latitante, ora può essere finalmente interrogato. E' probabile che si avvalga della facoltà di non rispondere, ma il magistrato logicamente deve cercare di acquisire nuovi elementi.

Rinaldo Antonino venne ucciso con freddezza impressionante (gli spararono alla nuca, mentre era nella materiale impossibilità di reagire, se avessero voluto disarmarlo) il mattino del 15 maggio 1981, nel piazzale di fronte alla agenzia di Mongrando della Banca Sella. Il sorvegliante era sposato e padre di una bimba che aveva allora tre anni. Gli assassini entrarono nella banca e rubarono parecchi milioni.

I presunti autori dell'omicidio sono stati identificati qualche tempo fa.

p. m.

Oggi vengono premiati i «veterani del volante»

L'Aci biellese ha 70 anni

L'associazione conta su oltre 15 mila soci - Stampata carta stradale

BIELLA — L'Automobile Club di Biella festeggia oggi «ufficialmente» il settantennio di attività. Venne infatti costituito nel 1913 da un pioniere di pionieri e rimase autonomo fino a pochi anni fa. Attualmente è presieduto da Vittorio Bernero, un giovane commercialista, e ha più di 15.000 soci.

Per solennizzare nel modo più consono il settantennio, ha edito una aggiornatissima carta stradale del Biellese, già da mesi a disposizione di tutti.

Stamane vengono premiati i «veterani del volante». Successivamente, al Circolo Sociale, l'anniversario verrà commemorato con un convivio al quale parteciperà il presidente nazionale dell'Automobile Club d'Italia, Rosario Manzi.

Sono 33, quest'anno, i «veterani». Vantano l'anzianità maggiore — 58 anni di guida — Ugo Ogliaro e Gino Rosazza Giarin, che conseguirono la patente appunto nel 1925. Hanno ricevuto inoltre l'ambito riconoscimento Ugo Abrotonile, «patentato» nel 1930; Massimo Ilugala, 1930; Oreste Caligaris, 1938; Italo Costa Morandini, 1929; Giovanni Filippo Liatti, 1929; Adelina Maioli, 1934; Orazio Mosca, 1931; Luigi Peri, 1932; Augusto Rosazza, 1928; Edmondo Rossetti, 1932; Giuseppe Salvadori, 1928; Armando Silombra, 1932; Dante Tonetti 1930; Emanuele Tricomi, 1932; Oriente Vaglio Bianco, 1928; Giovanni Vallivero, 1932; Giuseppe Viazzo, 1927; Antonio Vigliani, 1928, ed Enrico Zubiena, 1931.

p. m.

«Campagnola» a Valcourt

BIELLA — Si intensificano gli scambi all'insegna dell'amicizia maturata in un clima «europeistico» che darà certamente buoni frutti, tra italiani e francesi. Ieri sera sono partiti per Valcourt i componenti del coro «La Campagnola» di Mottalciata, diretto dal maestro Denis Pasquero, il complesso vocale biellese, che gode già di vasta fama, stasera presenterà i «pezzi» più suggestivi del suo repertorio a Saint-Saëns.

Domani si esibirà invece davanti al pubblico di Valcourt, aggiungendo qualche brano a sorpresa, di ispirazione francese.

La cittadina è «gemellata» con Biogllo. Una delegazione, in occasione della visita ai «fratelli» biellesi, ebbe modo di apprezzare «La Campagnola» e ne disse un gran bene quando tornò in patria. Ora si ripresenta l'occasione propizia per ospitare il coro, che ha accolto l'invito con entusiasmo.

Dalla Francia, come già si è detto, giunge stamane a Sessa una folta delegazione di abitanti di Lentigny. La cittadina, nei pressi di Rouen, è «gemellata» col borgo biellese. Dopo il benvenuto ufficiale al «maire» Raymond Petibout, da parte del sindaco Luigi Trezzola, i sessantuno «gemelli» saranno affidati alle famiglie di Sessa che si sono offerte di ospitarli.

Per non sfigurare, i bernesi hanno seguito un velocissimo corso di lingua francese. Le lezioni sono state impartite in municipio da Liliane Calleroli Squara.

(p. m.)

S'INIZIA IL GIRONE B CON UNA LUNGA SERIE DI SCONTRI DIRETTI

Domani anche la Prima scende in campo

La Fulgor Valdengo riceve i «cugini» del Vigliano - La Dufour Varallo sale in Valle d'Aosta a giocare contro il FenisNus - A Quarona arriva il Sant'Orso Gabetto - Spettacolo assicurato nella partita Carisio-Pro Roasio

Bordetto ha deciso «Rimango»

COSSATO — Si rasserena l'orizzonte per gli azzurri: Augusto Bordetto non andrà via dalla Cossatese. E' lo stesso «mister» a darne conferma: «In un incontro tenutosi con la dirigenza l'altra sera, certe divergenze sono state cancellate ed è stata trovata un'intesa. Sono felicissimo di restare sulla panchina laniera, anche perché la nostra è una famiglia veramente affiatata. Per farli rimanere a Cossato, con certi giocatori mi ero assunto determinati impegni. Lasciarli ora non sarebbe stato corretto».

A creare un piccolo «braccio di ferro» tra l'allenatore e la società era stato anche l'immobilismo sui programmi futuri dei lanieri.

«Credo che un club come la Cossatese debba porsi come obiettivo un campionato di alta classifica — aggiunge Bordetto —. La nostra "rosa" attualmente è contata, ma in ritiro dispongo di Davanzo e Pira, atleti di grande esperienza».

Il recupero dello «stopper» è di ordine principalmente medico: il bravo difensore lamenta un'infiammazione a un ginocchio e, stando a recenti visite specialistiche, dovrebbe risolversi in poche settimane.

(r. e.)

BIELLA — *Lo grande avventura s'inizia alle 15 di domani. Per le quattordici squadre del girone B incontrerà un combattuto campionato di Prima categoria.*

L'avvio è subito con il botto, con una giornata d'esordio mozzafiato che vede in calendario sette incontri di cartello.

«Solo un computer programmato avrebbe potuto presentare un turno inaugurale ricco di altrettanti motivi di interesse — dicono gli *esperti* —. Ogni scontro riveste un particolare valore e non è facile formulare pronostici senza correre il rischio di essere clamorosamente smentiti sul campo».

A Valdengo e a S. Christophe, il pasino va laddove si giocheranno alle 10,30 del mattino, sono subito in programma due «derbies», con la Fulgor che riceve i «cugini» del Vigliano, e la «matricola» che ospita la tenace compagine del Charvensod.

Particolarmente sentito è l'incontro tra gli undici biellesi che si prefiggono una stagione dai diversi risvolti. I padroni di casa, come sempre, si pongono come obiettivo la disputa di un campionato senza patemi d'animo fin drammatica ultima giornata dello scorso torneo è un monito ancora scottante, mentre i giallorossi sperano a raggiungere nelle zone alte della graduatoria.

Il «clou» della giornata inaugurale è a Strambino, dove gli agguerriti padroni di casa, indicati tra i pretendenti alla promozione, affrontano il Banchia, un'altra compagine che vuole stare al vertice di categoria.

Si annuncia interessante pure lo scontro di Ponte, dove le formazioni valdostane affronta la Dufour Varallo, un undici che vuol ripetere anche in questa stagione il crescendo delle ultime gare del passato campionato. I verdi e blu di Pupani nella fase di preparazione hanno dimostrato di aver raggiunto un buon grado di forma e il successo nella Coppa Valsesia ha fatto salire il loro morale alle stelle.

Sul campo della Quaronese è invece di scena l'ostano Sant'Orso Gabetto in una partita che si presenta infuocato. I giallobli aspirano a diventare la terza incomoda nella lotta per il primato, ma non di meno è la compagine valligiana, rivelazione della passata stagione.

Chiudono il programma Carisio-Pro Roasio, una gara dove lo spettacolo è assicurato, e Occhieppese-Quintinetlese, una sfida tra formazioni che vogliono restare lontane dai meandri del fondo classifica.

r. e.

Ciclismo: domani si corre la «classica» Biella-Oropa

La gara è riservata alla categoria «amatori»

BIELLA — Gli «amatori» del ciclismo torneranno domani, in occasione della settima edizione della corsa in salita Biella-Oropa riservata appunto alla loro categoria, il maggiorare il primato stabilito quasi vent'anni fa da Ettore Marenco. L'intramontabile corridore ligure, che nel 1964 riuscì a salire al santuario in 38'18"2/10, ha assicurato la sua presenza.

La gara è organizzata dal gruppo sportivo «Radiomontecarlo - Gianni Givanetti», che si dedica appunto, con successo, al settore amatoriale. E' in palio il «Trofeo Villino». I concorrenti si raduneranno alle 9 in via Ramella Germanin, all'inizio della strada che in poco più di undici chilometri, ma con un notevole dislivello, porta ad Oropa.

Tra gli allori ottenuti dagli appartenenti alla società sportiva biellese in questi ultimi tempi spiccano due titoli. Lino Tonini è divenuto campione regionale piemontese nella categoria «Veterani Arci-Uisp», mentre Luciano Medea, riverdendo i successi ottenuti quand'era poco più che un ragazzo, si è imposto nel campionato provinciale «Gentlemen Udace».

p. m.

IL TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
CINEMA IMPERO: Porky's 2, Il giorno dopo.
CINEMA MAZZINI: Due ore meno un quarto avanti Cristo.
CINEMA CORSO: Tuono blu.
CINEMA SOCIALE: Ko per una notte.

BORGOSESIA
CINEMA LUX: Flash Gordon.
CINEMA SOCIALE: Papa del Brasil.

COGGIOLA
CINEMA ESPERO: Hotel Lone albergo a ore.
CINEMA ITALIA: Tootsie.
CINEMA RADAR: Più bello di così si muore.

COSSATO
CINEMA MICHELETTI: Segreti di mare.
CINEMA PRIMAVERA: Guerrieri del Bronx.
Vedi 18.

PRAY
CINEMA ESCELSIOR: Papa e sballa.

SERRAVALLE
CINEMA CORSO: Ritorno dall'inferno.

VARALLO
CINEMA CIVICO: I guerrieri della palude silenziosa.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Grilla, via Italia 23, tel. 22.110; distretti 1 e 2: Chiavazza; distretti 4 e 5: Mongrando Cossato; distretti 6, 7 e 8: Sandigliano.
Usl 48 - Cossato: San Raffaele; Valdilana: Pray.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, Varallo: Anastasio.

GUARDIA MEDICA
Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 350.3333; Borgosesia 28.513; Cavaglià 98.470; Cossato 622.801; Mongrando 666.013; Trivero 756.566; Valdilana 706.154; Varallo 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella — Museo, via Pietro Micca 28: lunedì e sabato 15-18,30, da martedì a venerdì 9,30-12 e 15-18,30. Biblioteca, via Pietro Micca 28: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18.

Il Lanerie gioca in casa

BORGOSESIA — Esordio casalingo questa sera per il Lanerie Agnona, in compagnia calcistica valsesiana ripescata nei giorni scorsi in serie D.

I giallorossi, allenati per il quinto anno consecutivo da Osvaldo Gagliardini, ospitano al Palazzetto del Centro Millanaccio di viale Varallo la formazione del Gagliardi Aosta, militante in C2, in una gara valida per il trofeo Piemonte.

(r. e.)

ALL'ISTITUTO ESPERIA
Corsi con presa d'atto Regione Piemonte
DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - CONTABILITA' e PAGHE - SEGRETARIE D'UFFICIO - OPERATRICI DI REGISTRATRICI E PROGRAMMATORI IBM - DISEGNATORI PUBBLICITARI
ISTITUTO ESPERIA - VERCELLI
V.le Garibaldi, 15 - Tel. 0161/54.674

FORNITURE ALBERGHIERE
SABA ARREDAMENTI
DI BERNARDI s.n.c.
SANDIGLIANO - S.S. Biella - Santhià - Tel. 015/881.685
a due passi da casa vostra
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE
dove troverete tutto per alberghi - bar - ristoranti negozi - comunità

SOTTO QUESTO MARCHIO L'USATO PIU' GARANTITO (12 o 6 mesi)
Autoexport
OCCASIONI DELLA SETTIMANA
ALFETTA 2,0 TURBO D - 1983
ALFETTA 2.0 L. Dic. 80
FIAT 131 2.5 D. 81
PEUGEOT 305 GL 79
TOPCAR
CONCESSIONARIA
13014 COSSATO Viale Piemonte, 10/B Tel. 015/93 22 43

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 766.771
REALTA'

INGLESE? CALLAN!
NUOVA SEDE DI BIELLA
VIA TRIESTE 26
TUTTO CIO' CHE UNA SCUOLA SPECIALIZZATA VI PUO' DARE... PERCHE':
CALLAN = INGLESE
CALLAN school
BIELLA - Via Trieste, 26 Tel. (015) 352.412
COSSATO - Viale Pajetta, 13 Tel. (015) 622.597

Le sagre in centro provocano problemi per la viabilità

Riso e pane «occupano» le piazze Senza parcheggi il traffico in tilt

Gli automobilisti: «Tutte occupate le aree di sosta» - Difficoltà per i mercati

Il grande tendone dove si svolgerà domani la sagra del pane in piazza Zumaglini (Telefoto)

VERCELLI — Parcheggi: problema di sempre per la città. La situazione, da giovedì, si è però ulteriormente aggravata. Piazza Zumaglini che, seppur con qualche limitazione (l'anacronistico mercato dei macchinari agricoli del martedì e del venerdì, ad esempio) consentiva la sosta a numerose auto, è ora occupata dal tendone di «Pane in piazza», la manifestazione indetta dall'Associazione dei panificatori vercellesi.

Comprensibile l'amara sorpresa degli automobilisti che vengono dirottati verso le zone periferiche della città. Non c'è neppure lo sfogo sull'area dell'ex ospedale Maggiore: occupata dalla «Sagra del Riso», sarà inutilizzabile per almeno una settimana ancora.

Sul piano delle iniziative promozionali, la coincidenza delle due manifestazioni viene ritenuta positiva, ma il riflesso sulla viabilità è negativo. Ieri, giorno di mercato, il centro si è paralizzato con rilevanza: piazza Cavour, occupata dalle bancherelle, piazza Zumaglini riservata a «Pane in piazza», viale Garibaldi, che a mala pena riesce a sopportare il flusso di auto che non possono parcheggiare nell'area dell'ex ospedale.

«E nel frattempo fioccano le multe» è il vivace commento di un automobilista. Non sono certo più lieti i vigili urbani: il loro compito, in questi giorni, è ingrato. «Riceviamo disposizioni e dobbiamo farle rispettare» spiegano. Il Comune sembra sordo, comunque, alle continue proteste dei cittadini. I piani per risistemare la viabilità, semmai ci fossero, non vengono applicati e in occasioni come questa i nodi emergono.

Un emblematico esempio viene da via Fratelli Bandiera. Due anni fa, quando crollò il vecchio cinema Corso, si sprecarono i suggerimenti sull'utilizzo dell'area resa libera dopo lo sgombero delle macerie: in quell'occasione, appunto, venne avanzata l'ipotesi di un piccolo parcheggio, per alleggerire il transito tra la piazze Zumaglini e Cavour.

Il tempo è trascorso senza che il Comune decidesse il da farsi. L'area è stata invasa dalle erbacce ed è diventata la discarica per metà lattine, cartoni di cartone. Caro di proteste, ma il Comune non ha affrontato il problema.

Nello scorso agosto la zona è stata recintata con pareti di lamiera. Il tutto in omaggio al noto proverbio secondo cui l'animo non duole se il problema non si vede. Le lamiere, infatti, coprono alla vista l'area, impedendo al frettoloso passante di rendersi conto cosa c'è oltre il recinto.

«Il disagio lo si avvertirà solo per pochi giorni» spiegano gli organizzatori della manifestazione. Martedì, comunque, si riproporrà lo stesso problema, e così venerdì. «Pane in piazza» si concluderà mercoledì, ma il verranno come minimo 24 ore per sgomberare le attrezzature. Pane amaro, insomma, per gli automobilisti. d. co.

Dibattito sull'energia

VERCELLI — Nel quadro delle manifestazioni collaterali della «Sagra del Riso», ha avuto luogo l'altra sera al Dugentesco una tavola rotonda sul «Risparmio energetico». Era organizzata dalla ditta Torriano, concessionaria di vendita dei «Totem», cogeneratore Fiat, che produce energia e acqua calda a basso costo. Erano presenti alla tavola rotonda, il sindaco Ezio Roatti e rappresentanti di enti pubblici e istituti bancari.

L'illustrazione tecnica del «Totem» è stata fatta dall'ing. Passignana, responsabile delle vendite del cogeneratore; i problemi dell'installazione sono stati affrontati dall'amministratore delegato della Pamar; infine delle questioni economiche si è occupato Pietro Sicurella.

HOCKEY: presentati i campionati europei in programma dal 2 all'8 ottobre al palasport

Vercelli porterà fortuna agli azzurri per cancellare 30 anni di delusioni?

Ancora incerta la presenza del fuoriclasse dell'Amatori Girardelli - La manifestazione costerà 150 milioni

VERCELLI — *Il presidente della Federazione italiana hockey e pattinaggio, Gianni Mariggi, ha presentato ufficialmente ieri mattina, al Modo Hotel, i trentaseiesimi Campionati Europei per Nazioni in programma al Palasport dell'Isola dal 2 all'8 ottobre.*

Vi parteciperanno otto squadre: l'Italia, i campioni uscenti della Spagna, i campioni del mondo del Portogallo, la Francia, l'Inghilterra, la Germania Federale, la Svizzera e l'Olanda. Ogni giorno si svolgeranno quattro incontri e ciascuna nazione affronterà tutte le altre. l'Italia giocherà sempre alle 21,15.

Il Campionato Europeo per Nazioni vanta un albo d'oro illustre: l'Inghilterra lo ha vinto nelle prime dodici edizioni consecutivamente; poi è incominciato il predominio dei paesi iberici, con 15 successi del Portogallo e 7 della Spagna, interrotto, a sorpresa, nel 1953 dall'Italia che si impose clamorosamente a Ginevra.

Sono passati trent'anni giusti e la Nazionale di Giovambattista Massari conta di ripetere l'exploit, fidando sulla condizione di una squadra forse mai tanto affiatata e sul fattore campo. Il commissario unico della Nazionale ci crede al punto di affermare: «L'Italia ha il quaranta per cento di possibilità di imporsi».

A chi gli fa notare che la Spagna ed il Portogallo si presentano con credenziali più che ottime, Massari replica: «Quelle due nazioni continuano ad essere considerate "mostri sacri" dell'hockey mondiale, ma le mie formazioni juniores e seniores sono già riuscite a superarle in diverse circostanze: pochi giorni prima di lasciare il campionato del mondo, il Portogallo fu battuto a Montreux, al trofeo delle Nazioni, dalla nostra squadra».

Per tentare di ripetere il «miracolo» di trent'anni fa, la formazione azzurra dovrà dare il massimo e il commissario tecnico è alle prese con un grosso problema: la piena disponibilità di Franco Girardelli, il miglior giocatore italiano. L'atleta dell'Amatori Maglificio Anna è rimasto a letto venti giorni con la bronchite e solo ieri ha potuto riprendere gli allenamenti. Osserva Massari: «Prima di decidere il quintetto base con il quale affrontare l'impegno europeo dovrò sincerarmi molto bene della forma di Girardelli».

L'allestimento della più importante manifestazione sportiva mai disputata a Vercelli è a cura dell'Amatori Maglificio Anna, la società vercellese campione d'Italia. E l'onere non sarà indifferente se, come ha spiegato il presidente dell'Amatori, Giuseppe Domenicale, gli Europei non costeranno meno di 150 milioni.

Contribuiranno in modo determinante alle spese i maggiori enti cittadini, provinciali e regionali: la Regione, spunto, l'Amministrazione provinciale e, soprattutto, il Comune e la Cassa di Risparmio.

Il presidente dell'istituto di credito vercellese, Roberto Scheda, ha coinvolto nell'organizzazione anche l'Associazione nazionale delle Casse di Risparmio (Acri) che «sponsorizzerà» ufficialmente la manifestazione, donando fra l'altro il bellissimo trofeo che sarà assegnato alla squadra vincitrice.

Ha detto l'avvocato Scheda: «Le Casse di Risparmio, le Banche del Piemonte e la Cassa di Risparmio di Vercelli hanno deciso di dare il loro appoggio alla trentaseiesima edizione del campionato europeo di hockey su pista con l'intento di contribuire a diffondere sempre più fra i giovani non soltanto l'interesse per l'hockey, ma l'amore per una sana competizione».

Enrico De Maria

I giocatori azzurri con il commissario tecnico Massari durante un allenamento (Foto Greppi)

Febbrili trattative per scongiurare la chiusura

Conto alla rovescia per l'Eslon Lunedì partono 60 licenziamenti

VERCELLI — *Per lo stabilimento Eslon di Potenza la soluzione c'è: il possibile acquirente, l'imprenditore Testa di Bergamo, è uscito allo scoperto. E per la fabbrica di Vercelli? Solo nelle prossime ore sarà possibile sapere se esiste una soluzione anche per questa unità produttiva della Eslon. I sindacalisti vercellesi si sono recati in delegazione in Regione, a Torino, per esporre la situazione e chiedere un intervento.*

«Abbiamo ottenuto — *spiega Nazzareno Di Criscio, segretario generale della Cisl* — l'impegno di un interessamento al ministero perché si cerchi una soluzione anche per Vercelli e si verifichi fino a che punto sono vere le voci di un interessamento di alcuni imprenditori alla fabbrica vercellese».

In effetti, a Roma, nella prima parte delle trattative, sembrava che il problema principale fosse quello che un possibile acquirente esisteva, ma soltanto per lo stabilimento di Vercelli: questo, almeno, avevano fatto capire i rappresentanti della Montedison intervenuti alla trattativa al ministero del Lavoro. Poi, quando l'assessore regionale lucano Rocco Grieco ha parlato dell'esistenza di un compratore per la Eslon di Potenza, il discorso si è fermato alla nota conclusiva: o si fa avanti qualche acquirente entro la settimana, o partono le lettere di licenziamento. La nuova integrazione non si è più parlato.

«E del resto — *spiega Di Criscio* — la stessa Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) nazionale non vedeva di buon occhio un ricorso alla "cassa" che non fosse di durata relativamente breve, e soprattutto finalizzato a lasciar maturare le trattative per trovare un acquirente».

Certo, ora, ammesso che ci sia una soluzione solo parziale, soltanto per Potenza, il sindacato non potrà comunque considerare chiusa la vertenza. Pure difficile, tuttavia, se non emergerà qualche spiraglio per Vercelli, che si possano ritirare le lettere di licenziamento per i 60 dipendenti di questa fabbrica.

Qualche speranza, come detto, è alimentata dalla stessa Montedison, che sembrava già poter disporre di qualche imprenditore interessato a rilevare l'impianto vercellese moderno, dotato di sofisticati macchinari per la produzione dei tubi, con un numero di operai contenuto.

Inoltre un impegno della Regione potrebbe «smuovere» alcune aziende che già in passato si sarebbero dimostrate interessate allo stabilimento di corso Ripola, fra l'altro della Eternit e della LMB di Torino.

«Ora comunque — *concludono i sindacalisti* — non resta che attendere che cosa deciderà la Montedison in base alle offerte che le verranno fatte. Dal ministero potrebbe giungere da un'ora all'altra un invito a riprendere la trattativa o il "via" alla ripresa della procedura di licenziamento».

I tempi sono ristrettissimi: al più tardi lunedì i 60 dipendenti Eslon di Vercelli sapranno che cosa riserva loro il futuro.

Stamane, intanto, alle 9,30, il senatore comunista vercellese, Ennio Balardi, si incontrerà nuovamente con gli operai dello stabilimento di corso Ripola. Lo accompagnerà una delegazione formata da rappresentanti della quinta sezione del pci di Vercelli. d. co.

Gattinara
Chiude festa dell'uva

GATTINARA — Finalmente è il prestigioso «Gattinara» ad entrare in scena. Dopo gli abbinamenti gastronomici di martedì e giovedì, nei quali sono stati presentati l'«Erbaluce», il «Lessona» e il «Bramaterra», è la volta del nettare che ha fatto conoscere Gattinara nel mondo.

Questa sera, alle 19,30, presso il salone «Al solito», nell'area della mostra-mercato, verrà accostato ai prodotti gastronomici della zona il famoso Doc prodotto sulle colline che sovrastano il paese.

Tra le rassegne che faranno da contorno all'abbinamento enogastronomico è in programma per questa mattina in municipio un seminario con gli operatori economici del settore enologico sul tema: «Ricerche di mercati qualificati per quattro grandi vini vercellesi di qualità». Alle 10 vi sarà la visita dei partecipanti alle vetrine allestite in occasione della festa provinciale. Alle 21, sul palcoscenico della mostra-mercato ci sarà un incontro con i poeti dialettali.

Domani il sipario calerà sulla manifestazione. Alle 15,30 si svolgerà la sfilata dei carri allegorici. Scenderanno in piazza quelli delle «sabine», dei «Tirolesi», dei «Basta ca mangia», del «Batachin», del Bar Jolly e del Motoclub. Alle 19 una grande tavolata con i piatti tipici provinciali e regionali. (g. p. v.)

MOTORADUNO - Oggi e domani l'importante manifestazione nazionale

Su due ruote alla scoperta della città

Mille i centauri iscritti - Visita alla pista di Balocco - Ricevimento in Municipio

VERCELLI — *Oggi e domani più di mille centauri prenderanno parte al terzo Motoraduno nazionale organizzato dal «Moto Club» vercellese. Sono attesi partecipanti da tutta l'Italia e dalle più vicine nazioni europee: il Comitato organizzatore, diretto da Giuseppe Ancona e da Guido Fuvelli, ha preparato un programma ricchissimo di appuntamenti che consentirà agli ospiti e due ruote di fare una conoscenza abbastanza approfondita della nostra città.*

Si incomincia stamane, alle 10, con l'apertura delle iscrizioni che, contrariamente al solito, non avranno luogo in viale Garibaldi ma in piazza Mazzini. «In tal modo — spiegano gli organizzatori — i motociclisti potranno ripararsi nella palestra se il tempo dovesse volgersi al brutto».

Alle 11,30 i centauri si trasferiranno all'aeroporto Del Prete dove potranno volare gratuitamente sugli apparecchi messi a disposizione dell'Aero Club. Le iscrizioni si chiuderanno, quindi, alle 12,30 per riaprirsi due ore dopo, sempre in piazza Mazzini.

Alle 15 è prevista un'esibizione di abilità su due ruote; alle 16 il corteo rombante si sposterà a Balocco per visitare la pista di prova dell'Alfa Romeo. Quindi i motociclisti torneranno a Vercelli dove, alle 18,30, saranno ricevuti in municipio dal sindaco.

La serata sarà aperta da una cena al Circolo Lavoratori dell'Isola.

Da notare che, per tutto il pomeriggio di oggi, dalle 15 alle 20, la palestra Mazzini ospiterà il quadrangolare di pallavolo «Primo Trofeo Coen», sempre abbinato al «Motoraduno»: vi partecipano l'Olimpia Libertas, la Fiat Caloria Villata, l'Epo di Gattinara e la Libertas Crescentino. e. d. m.

Esordisce il basket

VERCELLI — Si muove anche la Pallacanestro Femminile. Oggi al palasport di via Dontecti, inizia la stagione 1983-1984 con la prima partita della Coppa Piemonte. La formazione vercellese affronterà due trasferte consecutive contro il Basket Femminile Alessandria e la Pallacanestro Femminile sempre di Alessandria.

Le squadre che partecipano alla Coppa sono otto, divise in due gironi. Si classificheranno per il turno successivo le prime due di ogni girone. Le semifinali e finali avranno luogo il 16 ottobre: le semifinali al mattino, finali al pomeriggio.

Il campionato di Serie C — la squadra vercellese è retrocessa l'anno scorso — s'inizierà il 23 ottobre. La Pallacanestro Femminile farà parte del girone piemontese con: Pallacanestro Torino, Libertas Torino, Energia Torino, Michelin Torino, Collegno, Basket Club Ivrea e Cuneo. Tutte avversarie di notevole riguardo.

Per quanto riguarda la formazione se ne sono andate le sorelle Mastandrea, Nicoletta Zucca e Silvana Saccani. Ma è possibile che rientrino Simonetta Roselli, Marina Ciocchetti e Paola Beccari. Ha confermato che sarà al via anche Paola Ramella: giocatrice di rilievo, su cui l'allenatore Claudio Roselli (l'allenatore in seconda è Richi Vigone) intende appoggiare il gioco del quintetto.

Come tante altre società di pallacanestro, di pallavolo, di sport minori ma non meno importanti, la Pallacanestro Femminile ha grosse difficoltà finanziarie. (f. l.)

Domani iniziano Prima, Seconda e Terza categoria

I derby accendono il calcio minore

VERCELLI — *S'iniziano domani, alle 15, i campionati di prima, seconda e terza categoria di calcio. Tanti tornei che interessano migliaia di sportivi e vedranno impegnati, sino alla prossima primavera, centinaia di giocatori. Il calendario promette incontri di particolare interesse perché sono quasi tutti derby.*

Nella prima categoria troviamo le formazioni vercellesi e biellesi del Carisio, Pro Roasio, Fulgor Valdengo, Vigliano, Occhieppese, Quaronese, Sandigliano. Avranno come avversarie formazioni della Valle d'Aosta.

Nel girone F, sempre della prima categoria, le due vercellesi impegnate sono il Tronzano, neo promossa, e il Livorno Ferraris. Dovranno vedersela con squadre del Monferrato e dell'Acquese.

Nella seconda categoria, girone E, ci sono Atletico Cuneardo, Bianzè, Borgodalese, Piemonte Sport, Caresanese, Salussola, Cavaglià, Cigliano, Saluggese e Pro Palazzolo.

Nel girone A della terza categoria: l'Alicese, la Buronzese, Sociale Santhià, Crova, Sangermanese, Formigliana, Zelasco, Scuole Cristiane, Virtus Sant'Antonino e Silvio Pioda di Desano.

Nel girone B, troviamo: Trinese, Veloces, Borgovercelli, Pro Asigliano, Stroppianese, Tricerrese e Villata.

Santhià e Pro Roasio sono le favorite del girone B della prima categoria. Nel girone F, il Livorno Ferraris dovrebbe disputare un campionato di primissimo piano. Nella seconda, girone E, si fanno favorire il Piemonte Sport — se ritrova la forma — la Caresanese, il Cavaglià e la Ronzonese.

In terza categoria, girone A, si fanno preferire la Buronzese, la Sangermanese e le Scuole Cristiane. Nel girone B: Trinese, Pro Asigliano e, soprattutto, Villata che intende ritornare in seconda. f. l.

Vercelli — A Borgo d'Ale oggi si svolge la 16ª edizione del «Gran Premio San Michele», per corridori Udace ed Enti della Cinsultà. La gara è organizzata dal Pedale Borgodalese.

Oggi anziani in festa

VERCELLI — «Anziani in festa», oggi pomeriggio, nel salone del palazzo ex Enal di piazza Cesare Battisti. L'iniziativa è curata dai pensionati che frequentano i diversi «Centri d'incontro» sorti negli ultimi anni in città, con la collaborazione organizzativa dell'assessorato comunale all'assistenza.

I responsabili dei Centri d'incontro hanno formato un «gruppo di coordinamento» che è riuscito a mettere insieme un programma interessante, al quale parteciperanno molti artisti vercellesi: l'orchestra «La Pimpinelle», i cantanti Vera Lobascio, Peppino Bolsoni ed Elio Ruffino e l'animatore di «Videovercelli» Pepito, oltre ad altri ospiti «a sorpresa».

La festa avrà inizio alle 14.30, e si svolgerà nel cortile dell'ex Enal, dove d'estate funziona il cinema all'aperto. In caso di maltempo verranno utilizzati i saloni. (d. co.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Caldo cesso di una vergine (v.m. 18 anni).
BELVEDERE: ore 20 e ore 22 Pink Floyd: The Wall (musicale).
NUOVO (TALIA: Flashdance.
PRINCIPE: Executor (fantascienza).
VERDI: Paolo Roberto Cotechiño contravventi di sfondamento (comico), con Alvaro Vitali, Carmen Russo.
VIOTTI: Tuono blu (avventura).

GATTINARA

ITALIA: Gian Burrasca (comico), con Alvaro Vitali.

SANTHIA'

IDEAL: Ufficiale e gentiluomo (drammatico), con Richard Gere.
SPLENDOR: Incontrarsi un tempo nel futuro (fantascienza).

TRONZANO

LUX: La capra (La chèvre), con Gérard Depardieu e Pierre Richard (comico).

FARMACIE

VERCELLI: Greppi, corso Libertà 76.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Alberto** (0161) 60.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 847.605; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.500; **Trino** (0161) 829.064.

BENZINAI

(Turno domenicale che scatta alle ore 15 odierne): **Agip**, stradale Torino; **Agip**, corso Matteotti; **Mobil**, piazza Savoegna; **Mobil**, corso Marcello Prestinari; **Ip**, corso De Rege; **Ip**, via Thaon de Revel; **Tamoco**, tangenziale Sud; **Texaco**, via Trino; **Total**, corso Gastaldi; **Elf**, tangenziale Torino-Biella; **Perazzo**, via Cervino; **Esso**, via Walter Manzone.

Mostre e artisti

Piccolo studio presso la Basilica Sant'Andrea: si conclude domani la personale di Alfonsina Bonazio intitolata «Vercelli - 1983. Espressionismo formale e informale». La mostra osserva per oggi e domani il seguente orario: 10-13, 16-20.

Salone Dugentesco: si concluderà domani la mostra di pittura del Gruppo Vercellese che osserva il seguente orario: oggi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 23.

Studio d'arte Le Arcate, via Duomo 1: ore 18 inaugurazione della mostra «Collettiva d'autunno». Le opere rimarranno esposte fino a domenica 9 ottobre

ALLE TV

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 60, 45, 38 UHF)

12 — Telefilm della serie Kingston
12,45 Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin (I)
13,15 Cartoni animati della serie Top Cat
13,40 Cartoni animati della serie Bubmariner
14,05 Oggi al cinema (anticipazioni cinematografiche)
14,15 Film Solarada alla francese (commedia)
16 — Film Il grande amante (commedia)
17,15 Telefilm della serie Inspettore Regan
18 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18,30 Cartoni animati della serie Bubmariner
18,53 Telefilm della serie Inspettore Regan
19,45 Videovercelli notizie
20 — Cartoni animati della serie I fantastici 4
20,30 Film I fucilieri del Bengala (avventura)
22,15 Telefilm della serie Van Der Valk
23 — Videovercelli notizie (replica)
23,15 Oggi al cinema (anticipazioni cinematografiche)

la Bata calzature

Nel proprio programma di espansione cerca
Negozi da condurre in locazione muniti di autorizzazione tabella XI, con le seguenti caratteristiche:

posizione centralissima

superficie di vendita di mq. 150/200 con adeguati magazzini

ampio fronte espositivo

Si assicurano:
contatti diretti, massima discrezione, rapida definizione delle trattative;

Scrivere a:
COMPAR S.p.A. - Calzature BATA
Casella Postale 108 - 35100 PADOVA

Orsogril.
I Grigliati su misura.
Rilievi, esecuzione veloce, montaggio e servizio

rivenditore:
MOSCA spa
13052 gaglianico (bi)
strada bossi
tel. 015/543141

LA STAMPA ogni sabato Tutto libri dà di più

DANCING IL FARO
BRUSNENGO
SABATO 24
DOMENICA 25
DON MIKO
in discoteca
MARCO ZANI

INGRESSO L. 5000
NUOVA DIREZIONE
NIGHT
Prarolo Strada per Casale a 3 km da Vercelli.
con BALLERINE e SPETTACOLI

BELLI
CASA DELLA MUSICA
NOVITA'
Siamo lieti di presentare alla Spettabile Clientela il nuovo sistema di giradischi lettura LASER e i nuovi compact disc
DISCHI
STRUMENTI MUSICALI
IMPIANTI HI-FI
Presenta alla 22ª SAGRA DEL RISO
C.so Libertà, 122
VERCELLI
Tel. 0161-53.289
COMPACT disc DIGITAL AUDIO

Scuola di danza classica
P.A. Ministero della Pubblica Istruzione
TEATRO DI TORINO
ISTITUTO G.B. VICO
BORGOSESIA
Direzione artistica: LOREDANA FURNO
Insegnante: TIZIANA SPADA
Liceo linguistico - Istituto magistrale - Istituto professionale per il commercio ad indirizzo turistico legalmente riconosciuti (parificati). Recupero anni; anni singoli e biennio.
Corsi vari: paghe e contributi
contabilità generale
dattilo - stenografia.
Corsi di lingua straniera per adulti e bambini vengono effettuati da docenti di madrelingua presso le sede dell'istituto o su richiesta presso le azienda o comunità scolastiche.
Istituto G.B. VICO
Borgosesia - Via Isola II n. 45 Tel. 0163-22.718